

SENATO DELLA REPUBBLICA

XVII LEGISLATURA

Doc. CLXVIII
n. 5

RELAZIONE

SULL'ESERCIZIO DELL'ATTIVITÀ LIBERO-PROFESSIONALE INTRAMURARIA

(Anno 2015)

(Articolo 1, comma 4, lettera g), della legge 3 agosto 2007, n. 120)

Presentata dal Ministro della salute

(LORENZIN)

—————
Comunicata alla Presidenza il 27 ottobre 2017
—————

VOLUME III

PAGINA BIANCA

INDICE

VOLUME I: Relazione	<i>Pag.</i>	1
VOLUME II: Schede regionali	»	147
Abruzzo		
Basilicata		
Calabria		
Campania		
Emilia Romagna		
Friuli-Venezia Giulia		
Lazio		
Liguria		
Lombardia		
VOLUME III: Schede regionali	»	977
Marche		
Molise		
Provincia Autonoma Bolzano		
Provincia Autonoma Trento		
Piemonte		
Puglia		
Sardegna		
Sicilia		
Toscana		
Umbria		
Valle D'Aosta		
Veneto		

PAGINA BIANCA



OSSERVATORIO NAZIONALE PER L'ATTIVITÀ LIBERO-PROFESSIONALE

Monitoraggio sullo stato di attuazione dell'esercizio dell'attività libero-professionale intramuraria

Regione 110 MARCHE

R1. INTERVENTI DI RISTRUTTURAZIONE EDILIZIA

R1.1 Degli interventi ammessi a finanziamento indicare

R1.1.1 se ci sono interventi non conclusi al 31/12/2014

si

R1.1.2 se si indicare

R1.1.2.1 n. interventi non conclusi

9

R1.1.2.2 Codici intervento

110.110107.U.101 110.110107.U.093 110.110107.U.102 110.110109.U.108
110.110111.U.101 110.110905.H.027 110.110103.U.102 110.110921.I.019
110.110921.I.020

R1.1.2.3 Stato avanzamento lavori

110.110107.U.101 0% 110.110107.U.093 96% 110.110107.U.102 98% 110.110109.U.108
Liquidato stato finale 110.110111.U.101 98% 110.110905.H.027 32% 110.110103.U.102
14% 110.110921.I.019 85% 110.110921.I.020 99,6%

R2. PASSAGGIO AL REGIME ORDINARIO DELL'ATTIVITA' LIBERO-PROFESSIONALE INTRAMURARIA

R2.1 La Regione/P.A. ha individuato le misure dirette ad assicurare, in accordo con le organizzazioni sindacali delle categorie interessate e nel rispetto delle vigenti disposizioni contrattuali, il passaggio al regime ordinario del sistema dell'attività libero-professionale intramuraria della dirigenza sanitaria, medica e veterinaria del SSN e del personale universitario di cui all'articolo 102 del DPR 11 luglio 1980, n. 382

si

R3. LINEE GUIDA

R3.1 La Regione/P.A. ha emanato/aggiornato le linee guida sulle modalità di gestione dell'attività libero-professionale intramuraria, successivamente all'entrata in vigore del decreto legge 13 settembre 2012, N. 158 convertito, con modificazioni dalla legge 8 novembre 2012, n. 189

si

R4. PROGRAMMA SPERIMENTALE

R4.1 La Regione/P.A. ha autorizzato l'adozione del programma sperimentale per l'esercizio dell'attività libero-professionale intramuraria presso gli studi dei professionisti collegati in rete ai sensi dell'art. 1, comma 4, della legge n.120/2007 s.m.i

no

R4.1.1 Se sì (alla R4.1), indicare le Aziende autorizzate all'adozione del programma sperimentale

R4.1.2 La verifica è stata effettuata utilizzando i seguenti criteri stabiliti dall'Accordo sancito in sede di Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province Autonome in data 19 febbraio 2015 (rep. atti n. 19/CSR)

R4.1.2.a le convenzioni annuali tra il professionista interessato e l'azienda di appartenenza

■

R4.1.2.b l'attivazione dell'infrastruttura di rete per il collegamento in voce o in dati tra l'Ente o l'Azienda e lo studio professionale

■

R4.1.2.c il servizio di prenotazione

■

R4.1.2.d le misure per le emergenze assistenziali o per il malfunzionamento del sistema

■

R4.1.2.e i moduli organizzativi e tecnologici adottati in modo da garantire il controllo dei volumi di attività

■

R4.1.2.f la tracciabilità della corresponsione

■

R4.1.2.g la definizione degli importi da corrispondere

■

R4.1.2.h l'assenza, presso lo stesso studio, di professionisti non dipendenti o non convenzionati con il Servizio sanitario nazionale ovvero dipendenti non in regime di esclusività, salvo deroga concessa dall'Ente o Azienda

■

R5. ORGANISMI PARITETICI

R5.1 La Regione/P.A. ha istituito, nell'ambito delle attività di verifica dello svolgimento dell'attività libero-professionale, appositi organismi paritetici con le organizzazioni sindacali maggiormente rappresentative della dirigenza medica, veterinaria e sanitaria, con la partecipazione delle organizzazioni rappresentative degli utenti e di tutela dei diritti

si

R5.1.1 Se sì, indicare**R5.1.1.a** il provvedimento con cui è stato costituito il predetto organismo paritetico

DDGGRR n. 972 del 16.07.2008 e n. 1367 del 17.10.2011, n. 1 del 07.01.2014 e n. 106 del 23.02.2015

R5.1.1.b la composizione dell'organismo paritetico (tipologia e numero componenti)**R5.1.1.b.1** Rappresentanti Regione/Provincia Autonoma

si

R5.1.1.b.1.1 Numero componenti

1

R5.1.1.b.2 Rappresentanti Aziende

si

R5.1.1.b.2.1 Numero componenti

4

R5.1.1.b.3 Rappresentanti organizzazioni sindacali

si

R5.1.1.b.3.1 Numero componenti

5

R5.1.1.b.4 Rappresentanti organizzazioni rappresentative degli utenti e di tutela dei diritti

no

R5.1.1.b.4.1 Numero componenti

—

R5.1.1.b.5 Altro

no

R5.1.1.b.5.1 Specificare

—

R5.1.1.b.5.2 Numero componenti

—

R5.1.1.c le principali attività svolte dall'organismo paritetico (max 250 caratteri)

Le DDGGRR 972/2008 e 1367/2011, non hanno operato. La DGR 1/2014 ha previsto un tavolo di monitoraggio per il governo delle liste d'attesa composto da Regione, Aziende, Sindacati, Associazioni di Volontariato e Consumatori. La DGR n. 106/2015 non è stata ancora applicata.

R5.1.1.d data di insediamento dell'organismo paritetico

—

R5.1.1.e data ultima riunione dell'organismo paritetico

—

A1. SPAZI PER L'ESERCIZIO DELL'ATTIVITÀ LIBERO-PROFESSIONALE INTRAMURARIA**A.O. OSPEDALI RIUNITI MARCHE NORD**

A1.1 L'Azienda garantisce a tutti i dirigenti medici spazi interni idonei e sufficienti per l'esercizio dell'attività libero-professionale intramuraria e, pertanto, non sussiste la necessità di acquisire ulteriori spazi esterni e di attivare il programma sperimentale per l'utilizzo degli studi privati collegati in rete

no

A1.1.1 In caso di risposta negativa all'item A1.1, l'Azienda ha ottenuto dalla Regione/Provincia Autonoma l'autorizzazione ad acquisire (tramite acquisto, locazione, stipula di convenzioni), nell'ambito delle risorse disponibili, spazi ambulatoriali esterni

si

A1.1.1.a Se sì, l'Azienda ha provveduto, al 31 dicembre 2015, ad acquisire (tramite acquisto, locazione, stipula di convenzioni) gli spazi ambulatoriali esterni necessari a garantire l'esercizio dell'attività libero-professionale intramuraria:

a tutti i dirigenti medici

A1.1.2 In caso di risposta negativa all'item A1.1, l'Azienda ha ottenuto dalla Regione/Provincia Autonoma l'autorizzazione ad attivare il programma sperimentale che, ai sensi dell'art. 1, comma 4, della legge n.120/2007 s.m.i., prevede lo svolgimento dell'attività libero-professionale presso gli studi privati dei professionisti collegati in rete

no

A1.1.2.a Se sì, l'Azienda ha attivato il programma sperimentale, collegando in rete al 31 dicembre 2015

A.O.U. OSPEDALI RIUNITI - ANCONA

A1.1 L'Azienda garantisce a tutti i dirigenti medici spazi interni idonei e sufficienti per l'esercizio dell'attività libero-professionale intramuraria e, pertanto, non sussiste la necessità di acquisire ulteriori spazi esterni e di attivare il programma sperimentale per l'utilizzo degli studi privati collegati in rete

no

A1.1.1 In caso di risposta negativa all'item A1.1, l'Azienda ha ottenuto dalla Regione/Provincia Autonoma l'autorizzazione ad acquisire (tramite acquisto, locazione, stipula di convenzioni), nell'ambito delle risorse disponibili, spazi ambulatoriali esterni

si

A1.1.1.a Se sì, l'Azienda ha provveduto, al 31 dicembre 2015, ad acquisire (tramite acquisto, locazione, stipula di convenzioni) gli spazi ambulatoriali esterni

necessari a garantire l'esercizio dell'attività libero-professionale intramuraria:

a tutti i dirigenti medici

A1.1.2 In caso di risposta negativa all'item A1.1, l'Azienda ha ottenuto dalla Regione/Provincia Autonoma l'autorizzazione ad attivare il programma sperimentale che, ai sensi dell'art. 1, comma 4, della legge n.120/2007 s.m.i., prevede lo svolgimento dell'attività libero-professionale presso gli studi privati dei professionisti collegati in rete

no

A1.1.2.a Se sì, l'Azienda ha attivato il programma sperimentale, collegando in rete al 31 dicembre 2015

ASUR

A1.1 L'Azienda garantisce a tutti i dirigenti medici spazi interni idonei e sufficienti per l'esercizio dell'attività libero-professionale intramuraria e, pertanto, non sussiste la necessità di acquisire ulteriori spazi esterni e di attivare il programma sperimentale per l'utilizzo degli studi privati collegati in rete

no

A1.1.1 In caso di risposta negativa all'item A1.1, l'Azienda ha ottenuto dalla Regione/Provincia Autonoma l'autorizzazione ad acquisire (tramite acquisto, locazione, stipula di convenzioni), nell'ambito delle risorse disponibili, spazi ambulatoriali esterni

sì

A1.1.1.a Se sì, l'Azienda ha provveduto, al 31 dicembre 2015, ad acquisire (tramite acquisto, locazione, stipula di convenzioni) gli spazi ambulatoriali esterni necessari a garantire l'esercizio dell'attività libero-professionale intramuraria:

a tutti i dirigenti medici

A1.1.2 In caso di risposta negativa all'item A1.1, l'Azienda ha ottenuto dalla Regione/Provincia Autonoma l'autorizzazione ad attivare il programma sperimentale che, ai sensi dell'art. 1, comma 4, della legge n.120/2007 s.m.i., prevede lo svolgimento dell'attività libero-professionale presso gli studi privati dei professionisti collegati in rete

no

A1.1.2.a Se sì, l'Azienda ha attivato il programma sperimentale, collegando in rete al 31 dicembre 2015

INRCA ANCONA

A1.1 L'Azienda garantisce a tutti i dirigenti medici spazi interni idonei e sufficienti per l'esercizio dell'attività libero-professionale intramuraria e, pertanto, non sussiste la necessità di acquisire ulteriori spazi esterni e di attivare il programma sperimentale per l'utilizzo degli studi privati collegati in rete

si

A1.1.1 In caso di risposta negativa all'item A1.1, l'Azienda ha ottenuto dalla Regione/Provincia Autonoma l'autorizzazione ad acquisire (tramite acquisto, locazione, stipula di convenzioni), nell'ambito delle risorse disponibili, spazi ambulatoriali esterni

A1.1.1.a Se sì, l'Azienda ha provveduto, al 31 dicembre 2015, ad acquisire (tramite acquisto, locazione, stipula di convenzioni) gli spazi ambulatoriali esterni necessari a garantire l'esercizio dell'attività libero-professionale intramuraria:

A1.1.2 In caso di risposta negativa all'item A1.1, l'Azienda ha ottenuto dalla Regione/Provincia Autonoma l'autorizzazione ad attivare il programma sperimentale

che, ai sensi dell'art. 1, comma 4, della legge n.120/2007 s.m.i., prevede lo svolgimento dell'attività libero-professionale presso gli studi privati dei professionisti collegati in rete

A1.1.2.a Se sì, l'Azienda ha attivato il programma sperimentale, collegando in rete al 31 dicembre 2015

A2. DIRIGENTI MEDICI

A.O. OSPEDALI RIUNITI MARCHE NORD

A2.1 Per ogni Azienda indicare

A2.1.a il n. di dirigenti medici con contratto a tempo indeterminato

351

A2.1.b il n. di dirigenti medici con contratto a tempo determinato

31

A2.2 Indicare il numero di dirigenti medici con rapporto esclusivo

331

A2.3 Indicare il numero di dirigenti medici che esercitano la libera professione intramuraria

184

A2.3.1 Del numero dirigenti medici che esercitano la libera professione intramuraria, indicato al punto precedente (A2.3), specificare

A2.3.1.1 il n. di dirigenti medici che esercitano la libera professione intramuraria (in regime ambulatoriale e/o in regime di ricovero) esclusivamente all'interno degli spazi aziendali

184

A2.3.1.2 il n. di dirigenti medici che esercitano la libera professione intramuraria (in regime ambulatoriale o in regime di ricovero) esclusivamente al di fuori degli spazi aziendali

0

A2.3.1.2.a di cui, presso altre strutture pubbliche attraverso la stipula di convenzioni

0

A2.3.1.2.b di cui, presso studi privati collegati in rete

0

A2.3.1.3 il n. dei dirigenti medici che esercitano la libera professione sia all'interno che all'esterno delle strutture aziendali (ad esempio attività in regime ambulatoriale svolta presso il proprio studio professionale ed attività in regime di ricovero svolta all'interno degli spazi aziendali)

0

A2.4 Per ogni Azienda indicare

A2.4.a il numero di professori e ricercatori universitari medici, dipendenti dall'Università che erogano prestazioni assistenziali presso l'Azienda

0

A2.4.b il numero di professori e ricercatori universitari medici, dipendenti dall'Università che erogano prestazioni assistenziali presso l'Azienda, e che esercitano la libera professione intramuraria

0

A.O.U. OSPEDALI RIUNITI - ANCONA

A2.1 Per ogni Azienda indicare

A2.1.a il n. di dirigenti medici con contratto a tempo indeterminato

520

A2.1.b il n. di dirigenti medici con contratto a tempo determinato

73

A2.2 Indicare il numero di dirigenti medici con rapporto esclusivo

476

A2.3 Indicare il numero di dirigenti medici che esercitano la libera professione intramuraria

324

A2.3.1 Del numero dirigenti medici che esercitano la libera professione intramuraria, indicato al punto precedente (A2.3), specificare

A2.3.1.1 il n. di dirigenti medici che esercitano la libera professione intramuraria

(in regime ambulatoriale e/o in regime di ricovero) esclusivamente all'interno degli spazi aziendali

278

A2.3.1.2 il n. di dirigenti medici che esercitano la libera professione intramuraria (in regime ambulatoriale o in regime di ricovero) esclusivamente al di fuori degli spazi aziendali

0

A2.3.1.2.a di cui, presso altre strutture pubbliche attraverso la stipula di convenzioni

0

A2.3.1.2.b di cui, presso studi privati collegati in rete

0

A2.3.1.3 il n. dei dirigenti medici che esercitano la libera professione sia all'interno che all'esterno delle strutture aziendali (ad esempio attività in regime ambulatoriale svolta presso il proprio studio professionale ed attività in regime di ricovero svolta all'interno degli spazi aziendali)

46

A2.4 Per ogni Azienda indicare

A2.4.a il numero di professori e ricercatori universitari medici, dipendenti dall'Università che erogano prestazioni assistenziali presso l'Azienda

86

A2.4.b il numero di professori e ricercatori universitari medici, dipendenti dall'Università che erogano prestazioni assistenziali presso l'Azienda, e che esercitano la libera professione intramuraria

57

ASUR

A2.1 Per ogni Azienda indicare

A2.1.a il n. di dirigenti medici con contratto a tempo indeterminato

2069

A2.1.b il n. di dirigenti medici con contratto a tempo determinato

184

A2.2 Indicare il numero di dirigenti medici con rapporto esclusivo

1901

A2.3 Indicare il numero di dirigenti medici che esercitano la libera professione intramuraria

1170

A2.3.1 Del numero dirigenti medici che esercitano la libera professione intramuraria, indicato al punto precedente (A2.3), specificare

A2.3.1.1 il n. di dirigenti medici che esercitano la libera professione intramuraria (in regime ambulatoriale e/o in regime di ricovero) esclusivamente all'interno degli

spazi aziendali

1138

A2.3.1.2 il n. di dirigenti medici che esercitano la libera professione intramuraria (in regime ambulatoriale o in regime di ricovero) esclusivamente al di fuori degli spazi aziendali

0

A2.3.1.2.a di cui, presso altre strutture pubbliche attraverso la stipula di convenzioni

0

A2.3.1.2.b di cui, presso studi privati collegati in rete

0

A2.3.1.3 il n. dei dirigenti medici che esercitano la libera professione sia all'interno che all'esterno delle strutture aziendali (ad esempio attività in regime ambulatoriale svolta presso il proprio studio professionale ed attività in regime di ricovero svolta all'interno degli spazi aziendali)

32

A2.4 Per ogni Azienda indicare

A2.4.a il numero di professori e ricercatori universitari medici, dipendenti dall'Università che erogano prestazioni assistenziali presso l'Azienda

6

A2.4.b il numero di professori e ricercatori universitari medici, dipendenti dall'Università che erogano prestazioni assistenziali presso l'Azienda, e che esercitano la libera professione intramuraria

6

INRCA ANCONA

A2.1 Per ogni Azienda indicare

A2.1.a il n. di dirigenti medici con contratto a tempo indeterminato

112

A2.1.b il n. di dirigenti medici con contratto a tempo determinato

5

A2.2 Indicare il numero di dirigenti medici con rapporto esclusivo

110

A2.3 Indicare il numero di dirigenti medici che esercitano la libera professione intramuraria

55

A2.3.1 Del numero dirigenti medici che esercitano la libera professione intramuraria, indicato al punto precedente (A2.3), specificare

A2.3.1.1 il n. di dirigenti medici che esercitano la libera professione intramuraria (in regime ambulatoriale e/o in regime di ricovero) esclusivamente all'interno degli spazi aziendali

55

A2.3.1.2 il n. di dirigenti medici che esercitano la libera professione intramuraria (in regime ambulatoriale o in regime di ricovero) esclusivamente al di fuori degli spazi aziendali

0

A2.3.1.2.a di cui, presso altre strutture pubbliche attraverso la stipula di convenzioni

0

A2.3.1.2.b di cui, presso studi privati collegati in rete

0

A2.3.1.3 il n. dei dirigenti medici che esercitano la libera professione sia all'interno che all'esterno delle strutture aziendali (ad esempio attività in regime ambulatoriale svolta presso il proprio studio professionale ed attività in regime di ricovero svolta all'interno degli spazi aziendali)

0

A2.4 Per ogni Azienda indicare

A2.4.a il numero di professori e ricercatori universitari medici, dipendenti dall'Università che erogano prestazioni assistenziali presso l'Azienda

11

A2.4.b il numero di professori e ricercatori universitari medici, dipendenti dall'Università che erogano prestazioni assistenziali presso l'Azienda, e che esercitano la libera professione intramuraria

2

A3. GOVERNO AZIENDALE DELLA LIBERA PROFESSIONE

A.O. OSPEDALI RIUNITI MARCHE NORD

A3.1 È attiva l'infrastruttura di rete per il collegamento tra l'Azienda e le strutture nelle quali vengono erogate le prestazioni di attività libero-professionale intramuraria, interna o in rete

si

A3.1.1 Se sì, l'infrastruttura è utilizzata

da tutti i professionisti che esercitano la libera professione intramuraria

A3.2 L'infrastruttura di rete di cui al punto A3.1 consente

A3.2.1 l'espletamento del servizio di prenotazione delle prestazioni

si

A3.2.2 la rilevazione dell'impegno orario del dirigente medico

si

A3.2.3 la rilevazione del numero dei pazienti visitati

si

A3.2.4 la rilevazione degli estremi dei pagamenti

si

A3.3 Il pagamento delle prestazioni erogate in regime libero-professionale è effettuato direttamente all'Azienda, tramite mezzi di pagamento che assicurino la tracciabilità della corresponsione di qualsiasi importo

si

A3.4 Sono state definiti, d'intesa con i dirigenti interessanti, gli importi da corrispondere a cura dell'assistito, idonei, per ogni prestazione, a remunerare i compensi del professionista, dell'equipe, del personale di supporto, articolati secondo criteri di riconoscimento della professionalità, i costi pro-quota per l'ammortamento e la manutenzione delle apparecchiature, nonché ad assicurare la copertura di tutti i costi diretti ed indiretti sostenuti dalle Aziende, ivi compresi quelli connessi alle attività di prenotazione e di riscossione degli onorari e quelli relativi alla realizzazione dell'infrastruttura di rete

si

A3.5 L'Azienda ha proceduto a trattenere dal compenso dei professionisti una somma pari al 5%, quale ulteriore quota oltre a quella già prevista dalla vigente disciplina contrattuale, per vincolarla ad interventi di prevenzione ovvero volti alla riduzione delle liste di attesa, ai sensi dell'art. 2 del decreto legge 13 settembre 2012, n. 158 convertito, con modificazioni dalla legge 8 novembre 2012, n. 189

si

A3.6 È attivo un sistema di contabilità separata che tiene conto di tutti i costi diretti e indiretti, nonché, per quanto concerne l'attività in regime di ricovero, delle spese alberghiere

si

A3.7 Vengono svolte attività di controllo relative al progressivo allineamento dei tempi di erogazione delle prestazioni nell'ambito dell'attività istituzionale ai tempi medi di quelle rese

in regime di libera professione

si

A3.8 Sono state adottate misure dirette a prevenire l'insorgenza di conflitto di interessi o di forme di concorrenza sleale

si

A.O.U. OSPEDALI RIUNITI - ANCONA

A3.1 È attiva l'infrastruttura di rete per il collegamento tra l'Azienda e le strutture nelle quali vengono erogate le prestazioni di attività libero-professionale intramuraria, interna o in rete

si

A3.1.1 Se sì, l'infrastruttura è utilizzata

da tutti i professionisti che esercitano la libera professione intramuraria

A3.2 L'infrastruttura di rete di cui al punto A3.1 consente

A3.2.1 l'espletamento del servizio di prenotazione delle prestazioni

si

A3.2.2 la rilevazione dell'impegno orario del dirigente medico

si

A3.2.3 la rilevazione del numero dei pazienti visitati

si

A3.2.4 la rilevazione degli estremi dei pagamenti

si

A3.3 Il pagamento delle prestazioni erogate in regime libero-professionale è effettuato direttamente all'Azienda, tramite mezzi di pagamento che assicurino la tracciabilità della corresponsione di qualsiasi importo

si

A3.4 Sono state definiti, d'intesa con i dirigenti interessanti, gli importi da corrispondere a cura dell'assistito, idonei, per ogni prestazione, a remunerare i compensi del professionista, dell'equipe, del personale di supporto, articolati secondo criteri di riconoscimento della professionalità, i costi pro-quota per l'ammortamento e la manutenzione delle apparecchiature, nonché ad assicurare la copertura di tutti i costi diretti ed indiretti sostenuti dalle Aziende, ivi compresi quelli connessi alle attività di prenotazione e di riscossione degli onorari e quelli relativi alla realizzazione dell'infrastruttura di rete

si

A3.5 L'Azienda ha proceduto a trattenere dal compenso dei professionisti una somma pari al 5%, quale ulteriore quota oltre a quella già prevista dalla vigente disciplina contrattuale, per vincolarla ad interventi di prevenzione ovvero volti alla riduzione delle liste di attesa, ai sensi dell'art. 2 del decreto legge 13 settembre 2012, n. 158 convertito, con modificazioni dalla legge 8 novembre 2012, n. 189

si

A3.6 È attivo un sistema di contabilità separata che tiene conto di tutti i costi diretti e indiretti, nonché, per quanto concerne l'attività in regime di ricovero, delle spese alberghiere

si

A3.7 Vengono svolte attività di controllo relative al progressivo allineamento dei tempi di

erogazione delle prestazioni nell'ambito dell'attività istituzionale ai tempi medi di quelle rese in regime di libera professione

si

A3.8 Sono state adottate misure dirette a prevenire l'insorgenza di conflitto di interessi o di forme di concorrenza sleale

si

ASUR

A3.1 È attiva l'infrastruttura di rete per il collegamento tra l'Azienda e le strutture nelle quali vengono erogate le prestazioni di attività libero-professionale intramuraria, interna o in rete

si

A3.1.1 Se sì, l'infrastruttura è utilizzata

da tutti i professionisti che esercitano la libera professione intramuraria

A3.2 L'infrastruttura di rete di cui al punto A3.1 consente

A3.2.1 l'espletamento del servizio di prenotazione delle prestazioni

si

A3.2.2 la rilevazione dell'impegno orario del dirigente medico

si

A3.2.3 la rilevazione del numero dei pazienti visitati

si

A3.2.4 la rilevazione degli estremi dei pagamenti

si

A3.3 Il pagamento delle prestazioni erogate in regime libero-professionale è effettuato direttamente all'Azienda, tramite mezzi di pagamento che assicurino la tracciabilità della corresponsione di qualsiasi importo

si

A3.4 Sono state definiti, d'intesa con i dirigenti interessanti, gli importi da corrispondere a cura dell'assistito, idonei, per ogni prestazione, a remunerare i compensi del professionista, dell'equipe, del personale di supporto, articolati secondo criteri di riconoscimento della professionalità, i costi pro-quota per l'ammortamento e la manutenzione delle apparecchiature, nonché ad assicurare la copertura di tutti i costi diretti ed indiretti sostenuti dalle Aziende, ivi compresi quelli connessi alle attività di prenotazione e di riscossione degli onorari e quelli relativi alla realizzazione dell'infrastruttura di rete

si

A3.5 L'Azienda ha proceduto a trattenere dal compenso dei professionisti una somma pari al 5%, quale ulteriore quota oltre a quella già prevista dalla vigente disciplina contrattuale, per vincolarla ad interventi di prevenzione ovvero volti alla riduzione delle liste di attesa, ai sensi dell'art. 2 del decreto legge 13 settembre 2012, n. 158 convertito, con modificazioni dalla legge 8 novembre 2012, n. 189

si

A3.6 È attivo un sistema di contabilità separata che tiene conto di tutti i costi diretti e indiretti, nonché, per quanto concerne l'attività in regime di ricovero, delle spese alberghiere

si

A3.7 Vengono svolte attività di controllo relative al progressivo allineamento dei tempi di erogazione delle prestazioni nell'ambito dell'attività istituzionale ai tempi medi di quelle rese in regime di libera professione

si

A3.8 Sono state adottate misure dirette a prevenire l'insorgenza di conflitto di interessi o di forme di concorrenza sleale

si

INRCA ANCONA

A3.1 È attiva l'infrastruttura di rete per il collegamento tra l'Azienda e le strutture nelle quali vengono erogate le prestazioni di attività libero-professionale intramuraria, interna o in rete

no

A3.1.1 Se sì, l'infrastruttura è utilizzata

A3.2 L'infrastruttura di rete di cui al punto A3.1 consente

A3.2.1 l'espletamento del servizio di prenotazione delle prestazioni

—

A3.2.2 la rilevazione dell'impegno orario del dirigente medico

—

A3.2.3 la rilevazione del numero dei pazienti visitati

—

A3.2.4 la rilevazione degli estremi dei pagamenti

A3.3 Il pagamento delle prestazioni erogate in regime libero-professionale è effettuato direttamente all'Azienda, tramite mezzi di pagamento che assicurino la tracciabilità della corresponsione di qualsiasi importo

si

A3.4 Sono state definiti, d'intesa con i dirigenti interessanti, gli importi da corrispondere a cura dell'assistito, idonei, per ogni prestazione, a remunerare i compensi del professionista, dell'equipe, del personale di supporto, articolati secondo criteri di riconoscimento della professionalità, i costi pro-quota per l'ammortamento e la manutenzione delle apparecchiature, nonché ad assicurare la copertura di tutti i costi diretti ed indiretti sostenuti dalle Aziende, ivi compresi quelli connessi alle attività di prenotazione e di riscossione degli onorari e quelli relativi alla realizzazione dell'infrastruttura di rete

si

A3.5 L'Azienda ha proceduto a trattenere dal compenso dei professionisti una somma pari al 5%, quale ulteriore quota oltre a quella già prevista dalla vigente disciplina contrattuale, per vincolarla ad interventi di prevenzione ovvero volti alla riduzione delle liste di attesa, ai sensi dell'art. 2 del decreto legge 13 settembre 2012, n. 158 convertito, con modificazioni dalla legge 8 novembre 2012, n. 189

si

A3.6 È attivo un sistema di contabilità separata che tiene conto di tutti i costi diretti e indiretti, nonché, per quanto concerne l'attività in regime di ricovero, delle spese alberghiere

no

A3.7 Vengono svolte attività di controllo relative al progressivo allineamento dei tempi di erogazione delle prestazioni nell'ambito dell'attività istituzionale ai tempi medi di quelle rese in regime di libera professione

no

A3.8 Sono state adottate misure dirette a prevenire l'insorgenza di conflitto di interessi o di forme di concorrenza sleale

si

A4. VOLUMI DI ATTIVITÀ

A.O. OSPEDALI RIUNITI MARCHE NORD

A4.1 Sono stati definiti annualmente, in sede di contrattazione del budget o di specifica negoziazione con le strutture aziendali, i volumi di attività istituzionale dovuti, tenuto conto delle risorse umane, finanziarie e tecnologiche effettivamente assegnate, anche con riferimento ai carichi di lavoro misurati

si

A4.2 Sono stati determinati, con i singoli dirigenti e con le équipes, i volumi di attività libero-professionale complessivamente erogabili, che, ai sensi delle leggi e contratti vigenti, non possono superare quelli istituzionali, né prevedere un impegno orario superiore a quello contrattualmente dovuto

si

A4.3 Sono state definite, in modo specifico, le prestazioni aggiuntive di cui all'art. 55, comma 2, del CCNL 8 giugno 2000 e successive integrazioni ai fini del progressivo conseguimento degli obiettivi di allineamento dei tempi di erogazione delle prestazioni nell'ambito dell'attività istituzionale ai tempi medi di quelle rese in regime di libera professione intramoenia

si

A4.4 È stato costituito apposito organismo paritetico di verifica del corretto ed equilibrato rapporto tra attività istituzionale e attività libero-professionale, con le organizzazioni sindacali maggiormente rappresentative delle categorie interessate

si

A.O.U. OSPEDALI RIUNITI - ANCONA

A4.1 Sono stati definiti annualmente, in sede di contrattazione del budget o di specifica negoziazione con le strutture aziendali, i volumi di attività istituzionale dovuti, tenuto conto delle risorse umane, finanziarie e tecnologiche effettivamente assegnate, anche con riferimento ai carichi di lavoro misurati

si

A4.2 Sono stati determinati, con i singoli dirigenti e con le équipes, i volumi di attività libero-professionale complessivamente erogabili, che, ai sensi delle leggi e contratti vigenti, non possono superare quelli istituzionali, né prevedere un impegno orario superiore a quello contrattualmente dovuto

no

A4.3 Sono state definite, in modo specifico, le prestazioni aggiuntive di cui all'art. 55, comma 2, del CCNL 8 giugno 2000 e successive integrazioni ai fini del progressivo conseguimento degli obiettivi di allineamento dei tempi di erogazione delle prestazioni nell'ambito dell'attività istituzionale ai tempi medi di quelle rese in regime di libera professione intramoenia

si

A4.4 È stato costituito apposito organismo paritetico di verifica del corretto ed equilibrato rapporto tra attività istituzionale e attività libero-professionale, con le organizzazioni sindacali maggiormente rappresentative delle categorie interessate

si

ASUR

A4.1 Sono stati definiti annualmente, in sede di contrattazione del budget o di specifica negoziazione con le strutture aziendali, i volumi di attività istituzionale dovuti, tenuto conto delle risorse umane, finanziarie e tecnologiche effettivamente assegnate, anche con riferimento ai carichi di lavoro misurati

si

A4.2 Sono stati determinati, con i singoli dirigenti e con le équipes, i volumi di attività libero-professionale complessivamente erogabili, che, ai sensi delle leggi e contratti vigenti, non possono superare quelli istituzionali, né prevedere un impegno orario superiore a quello contrattualmente dovuto

si

A4.3 Sono state definite, in modo specifico, le prestazioni aggiuntive di cui all'art. 55, comma 2, del CCNL 8 giugno 2000 e successive integrazioni ai fini del progressivo conseguimento degli obiettivi di allineamento dei tempi di erogazione delle prestazioni nell'ambito dell'attività istituzionale ai tempi medi di quelle rese in regime di libera professione intramoenia

si

A4.4 È stato costituito apposito organismo paritetico di verifica del corretto ed equilibrato rapporto tra attività istituzionale e attività libero-professionale, con le organizzazioni sindacali maggiormente rappresentative delle categorie interessate

si

INRCA ANCONA

A4.1 Sono stati definiti annualmente, in sede di contrattazione del budget o di specifica negoziazione con le strutture aziendali, i volumi di attività istituzionale dovuti, tenuto conto delle risorse umane, finanziarie e tecnologiche effettivamente assegnate, anche con riferimento ai carichi di lavoro misurati

si

A4.2 Sono stati determinati, con i singoli dirigenti e con le équipes, i volumi di attività libero-professionale complessivamente erogabili, che, ai sensi delle leggi e contratti vigenti, non possono superare quelli istituzionali, né prevedere un impegno orario superiore a quello contrattualmente dovuto

si

A4.3 Sono state definite, in modo specifico, le prestazioni aggiuntive di cui all'art. 55, comma 2, del CCNL 8 giugno 2000 e successive integrazioni ai fini del progressivo conseguimento degli obiettivi di allineamento dei tempi di erogazione delle prestazioni nell'ambito dell'attività istituzionale ai tempi medi di quelle rese in regime di libera professione intramoenia

no

A4.4 È stato costituito apposito organismo paritetico di verifica del corretto ed equilibrato rapporto tra attività istituzionale e attività libero-professionale, con le organizzazioni sindacali maggiormente rappresentative delle categorie interessate

si



OSSERVATORIO NAZIONALE PER L'ATTIVITÀ LIBERO-PROFESSIONALE

Monitoraggio sullo stato di attuazione dell'esercizio dell'attività libero-professionale intramuraria

Regione 140 MOLISE

R2. PASSAGGIO AL REGIME ORDINARIO DELL'ATTIVITÀ LIBERO-PROFESSIONALE INTRAMURARIA

R2.1 La Regione/P.A. ha individuato le misure dirette ad assicurare, in accordo con le organizzazioni sindacali delle categorie interessate e nel rispetto delle vigenti disposizioni contrattuali, il passaggio al regime ordinario del sistema dell'attività libero-professionale intramuraria della dirigenza sanitaria, medica e veterinaria del SSN e del personale universitario di cui all'articolo 102 del DPR 11 luglio 1980, n. 382

si

R3. LINEE GUIDA

R3.1 La Regione/P.A. ha emanato/aggiornato le linee guida sulle modalità di gestione dell'attività libero-professionale intramuraria, successivamente all'entrata in vigore del decreto legge 13 settembre 2012, N. 158 convertito, con modificazioni dalla legge 8 novembre 2012, n. 189

si

R4. PROGRAMMA SPERIMENTALE

R4.1 La Regione/P.A. ha autorizzato l'adozione del programma sperimentale per l'esercizio dell'attività libero-professionale intramuraria presso gli studi dei professionisti collegati in rete ai sensi dell'art. 1, comma 4, della legge n.120/2007 s.m.i

no

R4.1.1 Se sì (alla R4.1), indicare le Aziende autorizzate all'adozione del programma sperimentale

R4.1.2 La verifica è stata effettuata utilizzando i seguenti criteri stabiliti dall'Accordo sancito in sede di Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province Autonome in data 19 febbraio 2015 (rep. atti n. 19/CSR)

R4.1.2.a le convenzioni annuali tra il professionista interessato e l'azienda di appartenenza

■

R4.1.2.b l'attivazione dell'infrastruttura di rete per il collegamento in voce o in dati tra l'Ente o l'Azienda e lo studio professionale

■

R4.1.2.c il servizio di prenotazione

■

R4.1.2.d le misure per le emergenze assistenziali o per il malfunzionamento del sistema

■

R4.1.2.e i moduli organizzativi e tecnologici adottati in modo da garantire il controllo dei volumi di attività

■

R4.1.2.f la tracciabilità della corresponsione

■

R4.1.2.g la definizione degli importi da corrispondere

■

R4.1.2.h l'assenza, presso lo stesso studio, di professionisti non dipendenti o non convenzionati con il Servizio sanitario nazionale ovvero dipendenti non in regime di esclusività, salvo deroga concessa dall'Ente o Azienda

R5. ORGANISMI PARITETICI

R5.1 La Regione/P.A. ha istituito, nell'ambito delle attività di verifica dello svolgimento dell'attività libero-professionale, appositi organismi paritetici con le organizzazioni sindacali maggiormente rappresentative della dirigenza medica, veterinaria e sanitaria, con la partecipazione delle organizzazioni rappresentative degli utenti e di tutela dei diritti

no

R5.1.1 Se sì, indicare

R5.1.1.a il provvedimento con cui è stato costituito il predetto organismo paritetico

R5.1.1.b la composizione dell'organismo paritetico (tipologia e numero componenti)

R5.1.1.b.1 Rappresentanti Regione/Provincia Autonoma

R5.1.1.b.1.1 Numero componenti

R5.1.1.b.2 Rappresentanti Aziende

R5.1.1.b.2.1 Numero componenti

R5.1.1.b.3 Rappresentanti organizzazioni sindacali

R5.1.1.b.3.1 Numero componenti

R5.1.1.b.4 Rappresentanti organizzazioni rappresentative degli utenti e di tutela dei diritti

R5.1.1.b.4.1 Numero componenti

R5.1.1.b.5 Altro

R5.1.1.b.5.1 Specificare

R5.1.1.b.5.2 Numero componenti

R5.1.1.c le principali attività svolte dall'organismo paritetico (max 250 caratteri)

—

R5.1.1.d data di insediamento dell'organismo paritetico

—

R5.1.1.e data ultima riunione dell'organismo paritetico

—

A1. SPAZI PER L'ESERCIZIO DELL'ATTIVITÀ LIBERO-PROFESSIONALE INTRAMURARIA

ASREM

A1.1 L'Azienda garantisce a tutti i dirigenti medici spazi interni idonei e sufficienti per l'esercizio dell'attività libero-professionale intramuraria e, pertanto, non sussiste la necessità di acquisire ulteriori spazi esterni e di attivare il programma sperimentale per l'utilizzo degli studi privati collegati in rete

no

A1.1.1 In caso di risposta negativa all'item A1.1, l'Azienda ha ottenuto dalla Regione/Provincia Autonoma l'autorizzazione ad acquisire (tramite acquisto, locazione, stipula di convenzioni), nell'ambito delle risorse disponibili, spazi ambulatoriali esterni

no

A1.1.1.a Se sì, l'Azienda ha provveduto, al 31 dicembre 2015, ad acquisire (tramite acquisto, locazione, stipula di convenzioni) gli spazi ambulatoriali esterni

necessari a garantire l'esercizio dell'attività libero-professionale intramuraria:

A1.1.2 In caso di risposta negativa all'item A1.1, l'Azienda ha ottenuto dalla Regione/Provincia Autonoma l'autorizzazione ad attivare il programma sperimentale che, ai sensi dell'art. 1, comma 4, della legge n.120/2007 s.m.i., prevede lo svolgimento dell'attività libero-professionale presso gli studi privati dei professionisti collegati in rete

no

A1.1.2.a Se sì, l'Azienda ha attivato il programma sperimentale, collegando in rete al 31 dicembre 2015

A2. DIRIGENTI MEDICI

ASREM

A2.1 Per ogni Azienda indicare

A2.1.a il n. di dirigenti medici con contratto a tempo indeterminato

554

A2.1.b il n. di dirigenti medici con contratto a tempo determinato

106

A2.2 Indicare il numero di dirigenti medici con rapporto esclusivo

545

A2.3 Indicare il numero di dirigenti medici che esercitano la libera professione intramuraria

196

A2.3.1 Del numero dirigenti medici che esercitano la libera professione intramuraria, indicato al punto precedente (A2.3), specificare**A2.3.1.1** il n. di dirigenti medici che esercitano la libera professione intramuraria (in regime ambulatoriale e/o in regime di ricovero) esclusivamente all'interno degli spazi aziendali

137

A2.3.1.2 il n. di dirigenti medici che esercitano la libera professione intramuraria (in regime ambulatoriale o in regime di ricovero) esclusivamente al di fuori degli spazi aziendali

59

A2.3.1.2.a di cui, presso altre strutture pubbliche attraverso la stipula di convenzioni

0

A2.3.1.2.b di cui, presso studi privati collegati in rete

0

A2.3.1.3 il n. dei dirigenti medici che esercitano la libera professione sia all'interno che all'esterno delle strutture aziendali (ad esempio attività in regime ambulatoriale svolta presso il proprio studio professionale ed attività in regime di ricovero svolta all'interno degli spazi aziendali)

0

A2.4 Per ogni Azienda indicare

A2.4.a il numero di professori e ricercatori universitari medici, dipendenti dall'Università che erogano prestazioni assistenziali presso l'Azienda

6

A2.4.b il numero di professori e ricercatori universitari medici, dipendenti dall'Università che erogano prestazioni assistenziali presso l'Azienda, e che esercitano la libera professione intramuraria

2

A3. GOVERNO AZIENDALE DELLA LIBERA PROFESSIONE**ASREM**

A3.1 È attiva l'infrastruttura di rete per il collegamento tra l'Azienda e le strutture nelle quali vengono erogate le prestazioni di attività libero-professionale intramuraria, interna o in rete

no

A3.1.1 Se sì, l'infrastruttura è utilizzata

A3.2 L'infrastruttura di rete di cui al punto A3.1 consente

A3.2.1 l'espletamento del servizio di prenotazione delle prestazioni

A3.2.2 la rilevazione dell'impegno orario del dirigente medico

A3.2.3 la rilevazione del numero dei pazienti visitati

A3.2.4 la rilevazione degli estremi dei pagamenti

A3.3 Il pagamento delle prestazioni erogate in regime libero-professionale è effettuato direttamente all'Azienda, tramite mezzi di pagamento che assicurino la tracciabilità della corresponsione di qualsiasi importo

si

A3.4 Sono state definiti, d'intesa con i dirigenti interessanti, gli importi da corrispondere a cura dell'assistito, idonei, per ogni prestazione, a remunerare i compensi del professionista, dell'equipe, del personale di supporto, articolati secondo criteri di riconoscimento della professionalità, i costi pro-quota per l'ammortamento e la manutenzione delle apparecchiature, nonché ad assicurare la copertura di tutti i costi diretti ed indiretti sostenuti dalle Aziende, ivi compresi quelli connessi alle attività di prenotazione e di riscossione degli onorari e quelli relativi alla realizzazione dell'infrastruttura di rete

si

A3.5 L'Azienda ha proceduto a trattenere dal compenso dei professionisti una somma pari al 5%, quale ulteriore quota oltre a quella già prevista dalla vigente disciplina contrattuale, per vincolarla ad interventi di prevenzione ovvero volti alla riduzione delle liste di attesa, ai sensi dell'art. 2 del decreto legge 13 settembre 2012, n. 158 convertito, con modificazioni dalla legge 8 novembre 2012, n. 189

no

A3.6 È attivo un sistema di contabilità separata che tiene conto di tutti i costi diretti e indiretti, nonché, per quanto concerne l'attività in regime di ricovero, delle spese alberghiere

no

A3.7 Vengono svolte attività di controllo relative al progressivo allineamento dei tempi di erogazione delle prestazioni nell'ambito dell'attività istituzionale ai tempi medi di quelle rese in regime di libera professione

no

A3.8 Sono state adottate misure dirette a prevenire l'insorgenza di conflitto di interessi o di forme di concorrenza sleale

si

A4. VOLUMI DI ATTIVITÀ

ASREM

A4.1 Sono stati definiti annualmente, in sede di contrattazione del budget o di specifica negoziazione con le strutture aziendali, i volumi di attività istituzionale dovuti, tenuto conto delle risorse umane, finanziarie e tecnologiche effettivamente assegnate, anche con riferimento ai carichi di lavoro misurati

no

A4.2 Sono stati determinati, con i singoli dirigenti e con le équipes, i volumi di attività libero-professionale complessivamente erogabili, che, ai sensi delle leggi e contratti vigenti, non possono superare quelli istituzionali, né prevedere un impegno orario superiore a quello contrattualmente dovuto

no

A4.3 Sono state definite, in modo specifico, le prestazioni aggiuntive di cui all'art. 55, comma 2, del CCNL 8 giugno 2000 e successive integrazioni ai fini del progressivo conseguimento degli obiettivi di allineamento dei tempi di erogazione delle prestazioni nell'ambito dell'attività istituzionale ai tempi medi di quelle rese in regime di libera professione intramoenia

no

A4.4 È stato costituito apposito organismo paritetico di verifica del corretto ed equilibrato rapporto tra attività istituzionale e attività libero-professionale, con le organizzazioni sindacali maggiormente rappresentative delle categorie interessate

si



OSSERVATORIO NAZIONALE PER L'ATTIVITÀ LIBERO-PROFESSIONALE

Monitoraggio sullo stato di attuazione dell'esercizio dell'attività libero-professionale intramuraria

Regione 041 PROVINCIA AUTONOMA BOLZANO

R2. PASSAGGIO AL REGIME ORDINARIO DELL'ATTIVITÀ LIBERO-PROFESSIONALE INTRAMURARIA

R2.1 La Regione/P.A. ha individuato le misure dirette ad assicurare, in accordo con le organizzazioni sindacali delle categorie interessate e nel rispetto delle vigenti disposizioni contrattuali, il passaggio al regime ordinario del sistema dell'attività libero-professionale intramuraria della dirigenza sanitaria, medica e veterinaria del SSN e del personale universitario di cui all'articolo 102 del DPR 11 luglio 1980, n. 382

si

R3. LINEE GUIDA

R3.1 La Regione/P.A. ha emanato/aggiornato le linee guida sulle modalità di gestione dell'attività libero-professionale intramuraria, successivamente all'entrata in vigore del decreto legge 13 settembre 2012, N. 158 convertito, con modificazioni dalla legge 8 novembre 2012, n. 189

no

R4. PROGRAMMA SPERIMENTALE

R4.1 La Regione/P.A. ha autorizzato l'adozione del programma sperimentale per l'esercizio dell'attività libero-professionale intramuraria presso gli studi dei professionisti collegati in rete ai sensi dell'art. 1, comma 4, della legge n.120/2007 s.m.i

no

R4.1.1 Se sì (alla R4.1), indicare le Aziende autorizzate all'adozione del programma sperimentale

R4.1.2 La verifica è stata effettuata utilizzando i seguenti criteri stabiliti dall'Accordo sancito in sede di Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province Autonome in data 19 febbraio 2015 (rep. atti n. 19/CSR)

R4.1.2.a le convenzioni annuali tra il professionista interessato e l'azienda di appartenenza

■

R4.1.2.b l'attivazione dell'infrastruttura di rete per il collegamento in voce o in dati tra l'Ente o l'Azienda e lo studio professionale

■

R4.1.2.c il servizio di prenotazione

■

R4.1.2.d le misure per le emergenze assistenziali o per il malfunzionamento del sistema

■

R4.1.2.e i moduli organizzativi e tecnologici adottati in modo da garantire il controllo dei volumi di attività

■

R4.1.2.f la tracciabilità della corresponsione

■

R4.1.2.g la definizione degli importi da corrispondere

■

R4.1.2.h l'assenza, presso lo stesso studio, di professionisti non dipendenti o non convenzionati con il Servizio sanitario nazionale ovvero dipendenti non in regime di esclusività, salvo deroga concessa dall'Ente o Azienda

R5. ORGANISMI PARITETICI

R5.1 La Regione/P.A. ha istituito, nell'ambito delle attività di verifica dello svolgimento dell'attività libero-professionale, appositi organismi paritetici con le organizzazioni sindacali maggiormente rappresentative della dirigenza medica, veterinaria e sanitaria, con la partecipazione delle organizzazioni rappresentative degli utenti e di tutela dei diritti

si

R5.1.1 Se sì, indicare

si

R5.1.1.a il provvedimento con cui è stato costituito il predetto organismo paritetico

delibera Direttore Generale 238 del 28/10/2009

R5.1.1.b la composizione dell'organismo paritetico (tipologia e numero componenti)

R5.1.1.b.1 Rappresentanti Regione/Provincia Autonoma

si

R5.1.1.b.1.1 Numero componenti

11

R5.1.1.b.2 Rappresentanti Aziende si**R5.1.1.b.2.1** Numero componenti 5**R5.1.1.b.3** Rappresentanti organizzazioni sindacali si**R5.1.1.b.3.1** Numero componenti 6**R5.1.1.b.4** Rappresentanti organizzazioni rappresentative degli utenti e di tutela dei diritti no**R5.1.1.b.4.1** Numero componenti**R5.1.1.b.5** Altro no**R5.1.1.b.5.1** Specificare

R5.1.1.b.5.2 Numero componenti**R5.1.1.c** le principali attività svolte dall'organismo paritetico (max 250 caratteri)

Monitoraggio e verifica tempi di attesa per visite e prestazioni specialistiche ambulatoriali. Trattazione di problematiche inerenti l'autorizzazione e l'esercizio della libera professione intramoenia. Formulazione di proposte per la revisione e l'aggiornamento del tariffario delle prestazioni rese in regime libero-professionale.

R5.1.1.d data di insediamento dell'organismo paritetico

28.9.2010

R5.1.1.e data ultima riunione dell'organismo paritetico

25.8.2015

A1. SPAZI PER L'ESERCIZIO DELL'ATTIVITÀ LIBERO-PROFESSIONALE INTRAMURARIA**AZIENDA SANITARIA DELLA P.A. DI BOLZANO**

A1.1 L'Azienda garantisce a tutti i dirigenti medici spazi interni idonei e sufficienti per l'esercizio dell'attività libero-professionale intramuraria e, pertanto, non sussiste la necessità di acquisire ulteriori spazi esterni e di attivare il programma sperimentale per l'utilizzo degli studi privati collegati in rete

si

A1.1.1 In caso di risposta negativa all'item A1.1, l'Azienda ha ottenuto dalla Regione/Provincia Autonoma l'autorizzazione ad acquisire (tramite acquisto, locazione, stipula di convenzioni), nell'ambito delle risorse disponibili, spazi ambulatoriali esterni

A1.1.1.a Se sì, l'Azienda ha provveduto, al 31 dicembre 2015, ad acquisire (tramite acquisto, locazione, stipula di convenzioni) gli spazi ambulatoriali esterni necessari a garantire l'esercizio dell'attività libero-professionale intramuraria:

A1.1.2 In caso di risposta negativa all'item A1.1, l'Azienda ha ottenuto dalla Regione/Provincia Autonoma l'autorizzazione ad attivare il programma sperimentale che, ai sensi dell'art. 1, comma 4, della legge n.120/2007 s.m.i., prevede lo svolgimento dell'attività libero-professionale presso gli studi privati dei professionisti collegati in rete

A1.1.2.a Se sì, l'Azienda ha attivato il programma sperimentale, collegando in rete al 31 dicembre 2015

A2. DIRIGENTI MEDICI

AZIENDA SANITARIA DELLA P.A. DI BOLZANO

A2.1 Per ogni Azienda indicare

A2.1.a il n. di dirigenti medici con contratto a tempo indeterminato

940

A2.1.b il n. di dirigenti medici con contratto a tempo determinato

112

A2.2 Indicare il numero di dirigenti medici con rapporto esclusivo

1038

A2.3 Indicare il numero di dirigenti medici che esercitano la libera professione intramuraria

162

A2.3.1 Del numero dirigenti medici che esercitano la libera professione intramuraria, indicato al punto precedente (A2.3), specificare

A2.3.1.1 il n. di dirigenti medici che esercitano la libera professione intramuraria (in regime ambulatoriale e/o in regime di ricovero) esclusivamente all'interno degli spazi aziendali

162

A2.3.1.2 il n. di dirigenti medici che esercitano la libera professione intramuraria (in regime ambulatoriale o in regime di ricovero) esclusivamente al di fuori degli spazi aziendali

0

A2.3.1.2.a di cui, presso altre strutture pubbliche attraverso la stipula di convenzioni

0

A2.3.1.2.b di cui, presso studi privati collegati in rete

0

A2.3.1.3 il n. dei dirigenti medici che esercitano la libera professione sia all'interno che all'esterno delle strutture aziendali (ad esempio attività in regime ambulatoriale svolta presso il proprio studio professionale ed attività in regime di ricovero svolta all'interno degli spazi aziendali)

—

A2.4 Per ogni Azienda indicare

A2.4.a il numero di professori e ricercatori universitari medici, dipendenti dall'Università che erogano prestazioni assistenziali presso l'Azienda

0

A2.4.b il numero di professori e ricercatori universitari medici, dipendenti dall'Università che erogano prestazioni assistenziali presso l'Azienda, e che esercitano la libera professione intramuraria

0

A3. GOVERNO AZIENDALE DELLA LIBERA PROFESSIONE

AZIENDA SANITARIA DELLA P.A. DI BOLZANO

A3.1 È attiva l'infrastruttura di rete per il collegamento tra l'Azienda e le strutture nelle quali vengono erogate le prestazioni di attività libero-professionale intramuraria, interna o in rete

si

A3.1.1 Se sì, l'infrastruttura è utilizzata

solo da alcuni professionisti che esercitano la libera professione intramuraria

A3.2 L'infrastruttura di rete di cui al punto A3.1 consente

A3.2.1 l'espletamento del servizio di prenotazione delle prestazioni

si

A3.2.2 la rilevazione dell'impegno orario del dirigente medico

si

A3.2.3 la rilevazione del numero dei pazienti visitati

si

A3.2.4 la rilevazione degli estremi dei pagamenti

si

A3.3 Il pagamento delle prestazioni erogate in regime libero-professionale è effettuato direttamente all'Azienda, tramite mezzi di pagamento che assicurino la tracciabilità della corresponsione di qualsiasi importo

si

A3.4 Sono state definiti, d'intesa con i dirigenti interessati, gli importi da corrispondere a cura dell'assistito, idonei, per ogni prestazione, a remunerare i compensi del professionista, dell'equipe, del personale di supporto, articolati secondo criteri di riconoscimento della professionalità, i costi pro-quota per l'ammortamento e la manutenzione delle apparecchiature, nonché ad assicurare la copertura di tutti i costi diretti ed indiretti sostenuti dalle Aziende, ivi compresi quelli connessi alle attività di prenotazione e di riscossione degli onorari e quelli relativi alla realizzazione dell'infrastruttura di rete

si

A3.5 L'Azienda ha proceduto a trattenere dal compenso dei professionisti una somma pari al 5%, quale ulteriore quota oltre a quella già prevista dalla vigente disciplina contrattuale, per vincolarla ad interventi di prevenzione ovvero volti alla riduzione delle liste di attesa, ai sensi dell'art. 2 del decreto legge 13 settembre 2012, n. 158 convertito, con modificazioni dalla legge 8 novembre 2012, n. 189

si

A3.6 È attivo un sistema di contabilità separata che tiene conto di tutti i costi diretti e indiretti, nonché, per quanto concerne l'attività in regime di ricovero, delle spese alberghiere

no

A3.7 Vengono svolte attività di controllo relative al progressivo allineamento dei tempi di erogazione delle prestazioni nell'ambito dell'attività istituzionale ai tempi medi di quelle rese in regime di libera professione

si

A3.8 Sono state adottate misure dirette a prevenire l'insorgenza di conflitto di interessi o di forme di concorrenza sleale

si

A4. VOLUMI DI ATTIVITÀ

AZIENDA SANITARIA DELLA P.A. DI BOLZANO

A4.1 Sono stati definiti annualmente, in sede di contrattazione del budget o di specifica negoziazione con le strutture aziendali, i volumi di attività istituzionale dovuti, tenuto conto delle risorse umane, finanziarie e tecnologiche effettivamente assegnate, anche con riferimento ai carichi di lavoro misurati

si

A4.2 Sono stati determinati, con i singoli dirigenti e con le équipes, i volumi di attività libero-professionale complessivamente erogabili, che, ai sensi delle leggi e contratti vigenti, non possono superare quelli istituzionali, né prevedere un impegno orario superiore a quello contrattualmente dovuto

no

A4.3 Sono state definite, in modo specifico, le prestazioni aggiuntive di cui all'art. 55, comma 2, del CCNL 8 giugno 2000 e successive integrazioni ai fini del progressivo conseguimento degli obiettivi di allineamento dei tempi di erogazione delle prestazioni nell'ambito dell'attività istituzionale ai tempi medi di quelle rese in regime di libera professione intramoenia

si

A4.4 È stato costituito apposito organismo paritetico di verifica del corretto ed equilibrato rapporto tra attività istituzionale e attività libero-professionale, con le organizzazioni sindacali maggiormente rappresentative delle categorie interessate

si



OSSERVATORIO NAZIONALE PER L'ATTIVITÀ LIBERO-PROFESSIONALE

Monitoraggio sullo stato di attuazione dell'esercizio dell'attività libero-professionale intramuraria

Regione 042 PROVINCIA AUTONOMA TRENTO

R1. INTERVENTI DI RISTRUTTURAZIONE EDILIZIA

R1.1 Degli interventi ammessi a finanziamento indicare

R1.1.1 se ci sono interventi non conclusi al 31/12/2014

no

R1.1.2 se si indicare

R1.1.2.1 n. interventi non conclusi

—

R1.1.2.2 Codici intervento

—

R1.1.2.3 Stato avanzamento lavori

—

R2. PASSAGGIO AL REGIME ORDINARIO DELL'ATTIVITÀ LIBERO-PROFESSIONALE INTRAMURARIA

R2.1 La Regione/P.A. ha individuato le misure dirette ad assicurare, in accordo con le organizzazioni sindacali delle categorie interessate e nel rispetto delle vigenti disposizioni contrattuali, il passaggio al regime ordinario del sistema dell'attività libero-professionale intramuraria della dirigenza sanitaria, medica e veterinaria del SSN e del personale universitario di cui all'articolo 102 del DPR 11 luglio 1980, n. 382

si

R3. LINEE GUIDA

R3.1 La Regione/P.A. ha emanato/aggiornato le linee guida sulle modalità di gestione dell'attività libero-professionale intramuraria, successivamente all'entrata in vigore del decreto legge 13 settembre 2012, N. 158 convertito, con modificazioni dalla legge 8 novembre 2012, n. 189

no

R4. PROGRAMMA SPERIMENTALE

R4.1 La Regione/P.A. ha autorizzato l'adozione del programma sperimentale per l'esercizio dell'attività libero-professionale intramuraria presso gli studi dei professionisti collegati in rete ai sensi dell'art. 1, comma 4, della legge n.120/2007 s.m.i

no

R4.1.1 Se sì (alla R4.1), indicare le Aziende autorizzate all'adozione del programma sperimentale

R4.1.2 La verifica è stata effettuata utilizzando i seguenti criteri stabiliti dall'Accordo sancito in sede di Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province Autonome in data 19 febbraio 2015 (rep. atti n. 19/CSR)

R4.1.2.a le convenzioni annuali tra il professionista interessato e l'azienda di appartenenza

R4.1.2.b l'attivazione dell'infrastruttura di rete per il collegamento in voce o in dati tra l'Ente o l'Azienda e lo studio professionale

■

R4.1.2.c il servizio di prenotazione

■

R4.1.2.d le misure per le emergenze assistenziali o per il malfunzionamento del sistema

■

R4.1.2.e i moduli organizzativi e tecnologici adottati in modo da garantire il controllo dei volumi di attività

■

R4.1.2.f la tracciabilità della corresponsione

■

R4.1.2.g la definizione degli importi da corrispondere

■

R4.1.2.h l'assenza, presso lo stesso studio, di professionisti non dipendenti o non convenzionati con il Servizio sanitario nazionale ovvero dipendenti non in regime di esclusività, salvo deroga concessa dall'Ente o Azienda

■

R5.1 La Regione/P.A. ha istituito, nell'ambito delle attività di verifica dello svolgimento dell'attività libero-professionale, appositi organismi paritetici con le organizzazioni sindacali maggiormente rappresentative della dirigenza medica, veterinaria e sanitaria, con la partecipazione delle organizzazioni rappresentative degli utenti e di tutela dei diritti

si

R5.1.1 Se sì, indicare

si

R5.1.1.a il provvedimento con cui è stato costituito il predetto organismo paritetico

Delibera del Direttore Generale APSS n. 1270/2004 e ss.mm.

R5.1.1.b la composizione dell'organismo paritetico (tipologia e numero componenti)

R5.1.1.b.1 Rappresentanti Regione/Provincia Autonoma

no

R5.1.1.b.1.1 Numero componenti

—

R5.1.1.b.2 Rappresentanti Aziende

si

R5.1.1.b.2.1 Numero componenti

4

R5.1.1.b.3 Rappresentanti organizzazioni sindacali si**R5.1.1.b.3.1** Numero componenti**R5.1.1.b.4** Rappresentanti organizzazioni rappresentative degli utenti e di tutela dei diritti no**R5.1.1.b.4.1** Numero componenti**R5.1.1.b.5** Altro no**R5.1.1.b.5.1** Specificare**R5.1.1.b.5.2** Numero componenti**R5.1.1.c** le principali attività svolte dall'organismo paritetico (max 250 caratteri)

Accerta: l'andamento delle liste di attesa, l'eventuale contrasto dell'attività l.p. intramuraria con le finalità e le attività istituzionali; l'equilibrio fra volumi di attività assicurati in sede istituzionale e quelli svolti in regime libero professionale.

R5.1.1.d data di insediamento dell'organismo paritetico

29/11/2004

R5.1.1.e data ultima riunione dell'organismo paritetico

15/11/2016

A1. SPAZI PER L'ESERCIZIO DELL'ATTIVITÀ LIBERO-PROFESSIONALE INTRAMURARIA

TRENTO

A1.1 L'Azienda garantisce a tutti i dirigenti medici spazi interni idonei e sufficienti per l'esercizio dell'attività libero-professionale intramuraria e, pertanto, non sussiste la necessità di acquisire ulteriori spazi esterni e di attivare il programma sperimentale per l'utilizzo degli studi privati collegati in rete

si

A1.1.1 In caso di risposta negativa all'item A1.1, l'Azienda ha ottenuto dalla Regione/Provincia Autonoma l'autorizzazione ad acquisire (tramite acquisto, locazione, stipula di convenzioni), nell'ambito delle risorse disponibili, spazi ambulatoriali esterni

A1.1.1.a Se sì, l'Azienda ha provveduto, al 31 dicembre 2015, ad acquisire (tramite acquisto, locazione, stipula di convenzioni) gli spazi ambulatoriali esterni necessari a garantire l'esercizio dell'attività libero-professionale intramuraria:

A1.1.2 In caso di risposta negativa all'item A1.1, l'Azienda ha ottenuto dalla Regione/Provincia Autonoma l'autorizzazione ad attivare il programma sperimentale che, ai sensi dell'art. 1, comma 4, della legge n.120/2007 s.m.i., prevede lo svolgimento dell'attività libero-professionale presso gli studi privati dei professionisti collegati in rete

A1.1.2.a Se sì, l'Azienda ha attivato il programma sperimentale, collegando in rete al 31 dicembre 2015

A2. DIRIGENTI MEDICI

TRENTO

A2.1 Per ogni Azienda indicare

A2.1.a il n. di dirigenti medici con contratto a tempo indeterminato

986

A2.1.b il n. di dirigenti medici con contratto a tempo determinato

1

A2.2 Indicare il numero di dirigenti medici con rapporto esclusivo

971

A2.3 Indicare il numero di dirigenti medici che esercitano la libera professione intramuraria

509

A2.3.1 Del numero dirigenti medici che esercitano la libera professione intramuraria, indicato al punto precedente (A2.3), specificare

A2.3.1.1 il n. di dirigenti medici che esercitano la libera professione intramuraria (in regime ambulatoriale e/o in regime di ricovero) esclusivamente all'interno degli spazi aziendali

509

A2.3.1.2 il n. di dirigenti medici che esercitano la libera professione intramuraria (in regime ambulatoriale o in regime di ricovero) esclusivamente al di fuori degli spazi aziendali

0

A2.3.1.2.a di cui, presso altre strutture pubbliche attraverso la stipula di convenzioni

0

A2.3.1.2.b di cui, presso studi privati collegati in rete

0

A2.3.1.3 il n. dei dirigenti medici che esercitano la libera professione sia all'interno che all'esterno delle strutture aziendali (ad esempio attività in regime ambulatoriale svolta presso il proprio studio professionale ed attività in regime di ricovero svolta all'interno degli spazi aziendali)

0

A2.4 Per ogni Azienda indicare

A2.4.a il numero di professori e ricercatori universitari medici, dipendenti dall'Università che erogano prestazioni assistenziali presso l'Azienda

0

A2.4.b il numero di professori e ricercatori universitari medici, dipendenti dall'Università che erogano prestazioni assistenziali presso l'Azienda, e che esercitano la libera professione intramuraria

0

A3. GOVERNO AZIENDALE DELLA LIBERA PROFESSIONE

TRENTO

A3.1 È attiva l'infrastruttura di rete per il collegamento tra l'Azienda e le strutture nelle quali vengono erogate le prestazioni di attività libero-professionale intramuraria, interna o in rete

si

A3.1.1 Se sì, l'infrastruttura è utilizzata

solo da alcuni professionisti che esercitano la libera professione intramuraria

A3.2 L'infrastruttura di rete di cui al punto A3.1 consente

A3.2.1 l'espletamento del servizio di prenotazione delle prestazioni

si

A3.2.2 la rilevazione dell'impegno orario del dirigente medico

si

A3.2.3 la rilevazione del numero dei pazienti visitati

si

A3.2.4 la rilevazione degli estremi dei pagamenti

si

A3.3 Il pagamento delle prestazioni erogate in regime libero-professionale è effettuato direttamente all'Azienda, tramite mezzi di pagamento che assicurino la tracciabilità della corresponsione di qualsiasi importo

si

A3.4 Sono state definiti, d'intesa con i dirigenti interessanti, gli importi da corrispondere a cura dell'assistito, idonei, per ogni prestazione, a remunerare i compensi del professionista, dell'equipe, del personale di supporto, articolati secondo criteri di riconoscimento della professionalità, i costi pro-quota per l'ammortamento e la manutenzione delle apparecchiature, nonché ad assicurare la copertura di tutti i costi diretti ed indiretti sostenuti dalle Aziende, ivi compresi quelli connessi alle attività di prenotazione e di riscossione degli onorari e quelli relativi alla realizzazione dell'infrastruttura di rete

si

A3.5 L'Azienda ha proceduto a trattenere dal compenso dei professionisti una somma pari al 5%, quale ulteriore quota oltre a quella già prevista dalla vigente disciplina contrattuale, per vincolarla ad interventi di prevenzione ovvero volti alla riduzione delle liste di attesa, ai sensi dell'art. 2 del decreto legge 13 settembre 2012, n. 158 convertito, con modificazioni dalla legge 8 novembre 2012, n. 189

no

A3.6 È attivo un sistema di contabilità separata che tiene conto di tutti i costi diretti e indiretti, nonché, per quanto concerne l'attività in regime di ricovero, delle spese alberghiere

si

A3.7 Vengono svolte attività di controllo relative al progressivo allineamento dei tempi di erogazione delle prestazioni nell'ambito dell'attività istituzionale ai tempi medi di quelle rese in regime di libera professione

si

A3.8 Sono state adottate misure dirette a prevenire l'insorgenza di conflitto di interessi o di forme di concorrenza sleale

si

A4. VOLUMI DI ATTIVITÀ

TRENTO

A4.1 Sono stati definiti annualmente, in sede di contrattazione del budget o di specifica negoziazione con le strutture aziendali, i volumi di attività istituzionale dovuti, tenuto conto delle risorse umane, finanziarie e tecnologiche effettivamente assegnate, anche con riferimento ai carichi di lavoro misurati

si

A4.2 Sono stati determinati, con i singoli dirigenti e con le équipes, i volumi di attività libero-professionale complessivamente erogabili, che, ai sensi delle leggi e contratti vigenti, non possono superare quelli istituzionali, né prevedere un impegno orario superiore a quello contrattualmente dovuto

si

A4.3 Sono state definite, in modo specifico, le prestazioni aggiuntive di cui all'art. 55, comma 2, del CCNL 8 giugno 2000 e successive integrazioni ai fini del progressivo conseguimento degli obiettivi di allineamento dei tempi di erogazione delle prestazioni nell'ambito dell'attività istituzionale ai tempi medi di quelle rese in regime di libera professione intramoenia

no

A4.4 È stato costituito apposito organismo paritetico di verifica del corretto ed equilibrato rapporto tra attività istituzionale e attività libero-professionale, con le organizzazioni sindacali maggiormente rappresentative delle categorie interessate

si



OSSERVATORIO NAZIONALE PER L'ATTIVITÀ LIBERO-PROFESSIONALE

Monitoraggio sullo stato di attuazione dell'esercizio dell'attività libero-professionale intramuraria

Regione 010 PIEMONTE

R1. INTERVENTI DI RISTRUTTURAZIONE EDILIZIA

R1.1 Degli interventi ammessi a finanziamento indicare

R1.1.1 se ci sono interventi non conclusi al 31/12/2014

si

R1.1.2 se si indicare

R1.1.2.1 n. interventi non conclusi

3

R1.1.2.2 Codici intervento

0.10.010.905.H.069; 010.010.106.U.066, l'intervento è coordinato con l'intervento codice 8 della DCR 111-7662 del 20.02.2007.- l'intervento oltre alla quota indicata per l'intramoenia ha nel piano finanziario altri filoni di finanziamento. l'intervento non è stato collaudato. 010.010.903.H.065, è stato attivato con Decreto Ministeriale in data 23 giugno 2014, per inconciliabilità del termine imposto dal Decreto "Milleproroghe" con i tempi di affidamento dell'appalto e durata dei lavori, non è stato attivato. 010.010.110.U.069 è stato attivato con Decreto Ministeriale in data 23 giugno 2014, per inconciliabilità del termine imposto dal Decreto "Milleproroghe" con i tempi di affidamento dell'appalto e durata dei lavori, è stato collaudato il 22 aprile 2015

R1.1.2.3 Stato avanzamento lavori

la Regione sta procedendo, con le richieste da parte delle Aziende Sanitarie Regionali, alle liquidazione dei SAL.

R2. PASSAGGIO AL REGIME ORDINARIO DELL'ATTIVITA' LIBERO-PROFESSIONALE INTRAMURARIA

R2.1 La Regione/P.A. ha individuato le misure dirette ad assicurare, in accordo con le organizzazioni sindacali delle categorie interessate e nel rispetto delle vigenti disposizioni contrattuali, il passaggio al regime ordinario del sistema dell'attività libero-professionale intramuraria della dirigenza sanitaria, medica e veterinaria del SSN e del personale universitario di cui all'articolo 102 del DPR 11 luglio 1980, n. 382

si

R3. LINEE GUIDA

R3.1 La Regione/P.A. ha emanato/aggiornato le linee guida sulle modalità di gestione dell'attività libero-professionale intramuraria, successivamente all'entrata in vigore del decreto legge 13 settembre 2012, N. 158 convertito, con modificazioni dalla legge 8 novembre 2012, n. 189

si

R4. PROGRAMMA SPERIMENTALE

R4.1 La Regione/P.A. ha autorizzato l'adozione del programma sperimentale per l'esercizio dell'attività libero-professionale intramuraria presso gli studi dei professionisti collegati in rete ai sensi dell'art. 1, comma 4, della legge n.120/2007 s.m.i

si

R4.1.1 Se sì (alla R4.1), indicare le Aziende autorizzate all'adozione del programma sperimentale

AL

- È stata effettuata la verifica del programma sperimentale autorizzato, in via residuale, per lo svolgimento dell'attività libero-professionale presso gli studi professionali collegati in rete : **No**
- Indicare l'esito della verifica del programma sperimentale:
- In caso di verifica negativa (risposte "positivo per parte degli studi" e "negativo per tutti gli studi") è cessata l'attività autorizzata presso lo studio professionale:

AT

- È stata effettuata la verifica del programma sperimentale autorizzato, in via residuale, per lo svolgimento dell'attività libero-professionale presso gli studi professionali collegati in rete : **No**
- Indicare l'esito della verifica del programma sperimentale:
- In caso di verifica negativa (risposte "positivo per parte degli studi" e "negativo per tutti gli studi") è cessata l'attività autorizzata presso lo studio professionale:

AZIENDA OSPEDALIERA ORDINE MAURIZIANO DI TORINO

- È stata effettuata la verifica del programma sperimentale autorizzato, in via residuale, per lo svolgimento dell'attività libero-professionale presso gli studi professionali collegati in rete : **No**
- Indicare l'esito della verifica del programma sperimentale:
- In caso di verifica negativa (risposte "positivo per parte degli studi" e "negativo per tutti gli studi") è cessata l'attività autorizzata presso lo studio professionale:

AZIENDA OSPEDALIERA S. CROCE E CARLE DI CUNEO

- È stata effettuata la verifica del programma sperimentale autorizzato, in via residuale, per lo svolgimento dell'attività libero-professionale presso gli studi professionali collegati in rete : **No**
- Indicare l'esito della verifica del programma sperimentale:
- In caso di verifica negativa (risposte "positivo per parte degli studi" e "negativo per tutti gli studi") è cessata l'attività autorizzata presso lo studio professionale:

AZIENDA OSPEDALIERA SS.ANTONIO E BIAGIO E C.ARRIGO DI ALESSANDRIA

- È stata effettuata la verifica del programma sperimentale autorizzato, in via residuale, per lo svolgimento dell'attività libero-professionale presso gli studi professionali collegati in rete : **No**
- Indicare l'esito della verifica del programma sperimentale:
- In caso di verifica negativa (risposte "positivo per parte degli studi" e "negativo per tutti gli studi") è cessata l'attività autorizzata presso lo studio professionale:

AZIENDA OSPEDALIERO UNIVERSITARIA CITTA' DELLA SALUTE E DELLA SCIENZA DI TORINO

- È stata effettuata la verifica del programma sperimentale autorizzato, in via residuale, per lo svolgimento dell'attività libero-professionale presso gli studi professionali collegati in rete : **No**
- Indicare l'esito della verifica del programma sperimentale:
- In caso di verifica negativa (risposte "positivo per parte degli studi" e "negativo per tutti gli studi") è cessata l'attività autorizzata presso lo studio professionale:

AZIENDA OSPEDALIERO UNIVERSITARIA MAGGIORE DELLA CARITA' DI NOVARA

- È stata effettuata la verifica del programma sperimentale autorizzato, in via residuale, per lo svolgimento dell'attività libero-professionale presso gli studi professionali collegati in rete : **No**
- Indicare l'esito della verifica del programma sperimentale:
- In caso di verifica negativa (risposte "positivo per parte degli studi" e "negativo per tutti gli studi") è cessata l'attività autorizzata presso lo studio professionale:

AZIENDA OSPEDALIERO UNIVERSITARIA S.LUIGI DI ORBASSANO

- È stata effettuata la verifica del programma sperimentale autorizzato, in via residuale, per lo svolgimento dell'attività libero-professionale presso gli studi professionali collegati in rete : **No**
- Indicare l'esito della verifica del programma sperimentale:
- In caso di verifica negativa (risposte "positivo per parte degli studi" e "negativo per tutti gli studi") è cessata l'attività autorizzata presso lo studio professionale:

BI

- È stata effettuata la verifica del programma sperimentale autorizzato, in via residuale, per lo svolgimento dell'attività libero-professionale presso gli studi professionali collegati in rete : **No**
- Indicare l'esito della verifica del programma sperimentale:
- In caso di verifica negativa (risposte "positivo per parte degli studi" e "negativo per tutti gli studi") è cessata l'attività autorizzata presso lo studio professionale:

CN1

- È stata effettuata la verifica del programma sperimentale autorizzato, in via residuale, per lo svolgimento dell'attività libero-professionale presso gli studi professionali collegati in rete : **No**
- Indicare l'esito della verifica del programma sperimentale:
- In caso di verifica negativa (risposte "positivo per parte degli studi" e "negativo per tutti gli studi") è cessata l'attività autorizzata presso lo studio professionale:

CN2

- È stata effettuata la verifica del programma sperimentale autorizzato, in via residuale, per lo

svolgimento dell'attività libero-professionale presso gli studi professionali collegati in rete : **No**

- Indicare l'esito della verifica del programma sperimentale:

- In caso di verifica negativa (risposte "positivo per parte degli studi" e "negativo per tutti gli studi") è cessata l'attività autorizzata presso lo studio professionale:

NO

- È stata effettuata la verifica del programma sperimentale autorizzato, in via residuale, per lo svolgimento dell'attività libero-professionale presso gli studi professionali collegati in rete : **No**

- Indicare l'esito della verifica del programma sperimentale:

- In caso di verifica negativa (risposte "positivo per parte degli studi" e "negativo per tutti gli studi") è cessata l'attività autorizzata presso lo studio professionale:

TO1

- È stata effettuata la verifica del programma sperimentale autorizzato, in via residuale, per lo svolgimento dell'attività libero-professionale presso gli studi professionali collegati in rete : **No**

- Indicare l'esito della verifica del programma sperimentale:

- In caso di verifica negativa (risposte "positivo per parte degli studi" e "negativo per tutti gli studi") è cessata l'attività autorizzata presso lo studio professionale:

TO2

- È stata effettuata la verifica del programma sperimentale autorizzato, in via residuale, per lo svolgimento dell'attività libero-professionale presso gli studi professionali collegati in rete : **No**

- Indicare l'esito della verifica del programma sperimentale:

- In caso di verifica negativa (risposte "positivo per parte degli studi" e "negativo per tutti gli studi") è cessata l'attività autorizzata presso lo studio professionale:

TO3

- È stata effettuata la verifica del programma sperimentale autorizzato, in via residuale, per lo svolgimento dell'attività libero-professionale presso gli studi professionali collegati in rete : **No**

- Indicare l'esito della verifica del programma sperimentale:

- In caso di verifica negativa (risposte "positivo per parte degli studi" e "negativo per tutti gli studi") è cessata l'attività autorizzata presso lo studio professionale:

TO4

- È stata effettuata la verifica del programma sperimentale autorizzato, in via residuale, per lo svolgimento dell'attività libero-professionale presso gli studi professionali collegati in rete : **No**

- Indicare l'esito della verifica del programma sperimentale:
- In caso di verifica negativa (risposte "positivo per parte degli studi" e "negativo per tutti gli studi") è cessata l'attività autorizzata presso lo studio professionale:

TO5

- È stata effettuata la verifica del programma sperimentale autorizzato, in via residuale, per lo svolgimento dell'attività libero-professionale presso gli studi professionali collegati in rete : **No**
- Indicare l'esito della verifica del programma sperimentale:
- In caso di verifica negativa (risposte "positivo per parte degli studi" e "negativo per tutti gli studi") è cessata l'attività autorizzata presso lo studio professionale:

VC

- È stata effettuata la verifica del programma sperimentale autorizzato, in via residuale, per lo svolgimento dell'attività libero-professionale presso gli studi professionali collegati in rete : **No**
- Indicare l'esito della verifica del programma sperimentale:
- In caso di verifica negativa (risposte "positivo per parte degli studi" e "negativo per tutti gli studi") è cessata l'attività autorizzata presso lo studio professionale:

VCO

- È stata effettuata la verifica del programma sperimentale autorizzato, in via residuale, per lo svolgimento dell'attività libero-professionale presso gli studi professionali collegati in rete : **No**
- Indicare l'esito della verifica del programma sperimentale:
- In caso di verifica negativa (risposte "positivo per parte degli studi" e "negativo per tutti gli studi") è cessata l'attività autorizzata presso lo studio professionale:

R4.1.2 La verifica è stata effettuata utilizzando i seguenti criteri stabiliti dall'Accordo sancito in sede di Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province Autonome in data 19 febbraio 2015 (rep. atti n. 19/CSR)

R4.1.2.a le convenzioni annuali tra il professionista interessato e l'azienda di appartenenza

no

R4.1.2.b l'attivazione dell'infrastruttura di rete per il collegamento in voce o in dati tra

l'Ente o l'Azienda e lo studio professionale

no

R4.1.2.c il servizio di prenotazione

no

R4.1.2.d le misure per le emergenze assistenziali o per il malfunzionamento del sistema

no

R4.1.2.e i moduli organizzativi e tecnologici adottati in modo da garantire il controllo dei volumi di attività

no

R4.1.2.f la tracciabilità della corresponsione

no

R4.1.2.g la definizione degli importi da corrispondere

no

R4.1.2.h l'assenza, presso lo stesso studio, di professionisti non dipendenti o non convenzionati con il Servizio sanitario nazionale ovvero dipendenti non in regime di esclusività, salvo deroga concessa dall'Ente o Azienda

no

R5. ORGANISMI PARITETICI

R5.1 La Regione/P.A. ha istituito, nell'ambito delle attività di verifica dello svolgimento dell'attività libero-professionale, appositi organismi paritetici con le organizzazioni sindacali maggiormente rappresentative della dirigenza medica, veterinaria e sanitaria, con la partecipazione delle organizzazioni rappresentative degli utenti e di tutela dei diritti

no

R5.1.1 Se sì, indicare

R5.1.1.a il provvedimento con cui è stato costituito il predetto organismo paritetico

R5.1.1.b la composizione dell'organismo paritetico (tipologia e numero componenti)

R5.1.1.b.1 Rappresentanti Regione/Provincia Autonoma

R5.1.1.b.1.1 Numero componenti

R5.1.1.b.2 Rappresentanti Aziende

R5.1.1.b.2.1 Numero componenti

R5.1.1.b.3 Rappresentanti organizzazioni sindacali

■

R5.1.1.b.3.1 Numero componenti

■

R5.1.1.b.4 Rappresentanti organizzazioni rappresentative degli utenti e di tutela dei diritti

■

R5.1.1.b.4.1 Numero componenti

■

R5.1.1.b.5 Altro

■

R5.1.1.b.5.1 Specificare

■

R5.1.1.b.5.2 Numero componenti

■

R5.1.1.c le principali attività svolte dall'organismo paritetico (max 250 caratteri)

■

R5.1.1.d data di insediamento dell'organismo paritetico

—

R5.1.1.e data ultima riunione dell'organismo paritetico

—

A1. SPAZI PER L'ESERCIZIO DELL'ATTIVITÀ LIBERO-PROFESSIONALE INTRAMURARIA

AL

A1.1 L'Azienda garantisce a tutti i dirigenti medici spazi interni idonei e sufficienti per l'esercizio dell'attività libero-professionale intramuraria e, pertanto, non sussiste la necessità di acquisire ulteriori spazi esterni e di attivare il programma sperimentale per l'utilizzo degli studi privati collegati in rete

no

A1.1.1 In caso di risposta negativa all'item A1.1, l'Azienda ha ottenuto dalla Regione/Provincia Autonoma l'autorizzazione ad acquisire (tramite acquisto, locazione, stipula di convenzioni), nell'ambito delle risorse disponibili, spazi ambulatoriali esterni

no

A1.1.1.a Se sì, l'Azienda ha provveduto, al 31 dicembre 2015, ad acquisire (tramite acquisto, locazione, stipula di convenzioni) gli spazi ambulatoriali esterni necessari a garantire l'esercizio dell'attività libero-professionale intramuraria:

A1.1.2 In caso di risposta negativa all'item A1.1, l'Azienda ha ottenuto dalla Regione/Provincia Autonoma l'autorizzazione ad attivare il programma sperimentale che, ai sensi dell'art. 1, comma 4, della legge n.120/2007 s.m.i., prevede lo svolgimento dell'attività libero-professionale presso gli studi privati dei professionisti collegati in rete

si

A1.1.2.a Se sì, l'Azienda ha attivato il programma sperimentale, collegando in rete al 31 dicembre 2015

tutti gli studi privati dei professionisti

AT

A1.1 L'Azienda garantisce a tutti i dirigenti medici spazi interni idonei e sufficienti per l'esercizio dell'attività libero-professionale intramuraria e, pertanto, non sussiste la necessità di acquisire ulteriori spazi esterni e di attivare il programma sperimentale per l'utilizzo degli studi privati collegati in rete

no

A1.1.1 In caso di risposta negativa all'item A1.1, l'Azienda ha ottenuto dalla Regione/Provincia Autonoma l'autorizzazione ad acquisire (tramite acquisto, locazione, stipula di convenzioni), nell'ambito delle risorse disponibili, spazi ambulatoriali esterni

no

A1.1.1.a Se sì, l'Azienda ha provveduto, al 31 dicembre 2015, ad acquisire (tramite acquisto, locazione, stipula di convenzioni) gli spazi ambulatoriali esterni necessari a garantire l'esercizio dell'attività libero-professionale intramuraria:

A1.1.2 In caso di risposta negativa all'item A1.1, l'Azienda ha ottenuto dalla Regione/Provincia Autonoma l'autorizzazione ad attivare il programma sperimentale che, ai sensi dell'art. 1, comma 4, della legge n.120/2007 s.m.i., prevede lo svolgimento dell'attività libero-professionale presso gli studi privati dei professionisti collegati in rete

si

A1.1.2.a Se sì, l'Azienda ha attivato il programma sperimentale, collegando in rete al 31 dicembre 2015

tutti gli studi privati dei professionisti

AZIENDA OSPEDALIERA ORDINE MAURIZIANO DI TORINO

A1.1 L'Azienda garantisce a tutti i dirigenti medici spazi interni idonei e sufficienti per l'esercizio dell'attività libero-professionale intramuraria e, pertanto, non sussiste la necessità di acquisire ulteriori spazi esterni e di attivare il programma sperimentale per l'utilizzo degli studi privati collegati in rete

no

A1.1.1 In caso di risposta negativa all'item A1.1, l'Azienda ha ottenuto dalla Regione/Provincia Autonoma l'autorizzazione ad acquisire (tramite acquisto, locazione, stipula di convenzioni), nell'ambito delle risorse disponibili, spazi ambulatoriali esterni

si

A1.1.1.a Se sì, l'Azienda ha provveduto, al 31 dicembre 2015, ad acquisire (tramite acquisto, locazione, stipula di convenzioni) gli spazi ambulatoriali esterni necessari a garantire l'esercizio dell'attività libero-professionale intramuraria:

solo ad alcuni dirigenti medici

A1.1.2 In caso di risposta negativa all'item A1.1, l'Azienda ha ottenuto dalla Regione/Provincia Autonoma l'autorizzazione ad attivare il programma sperimentale che, ai sensi dell'art. 1, comma 4, della legge n.120/2007 s.m.i., prevede lo svolgimento dell'attività libero-professionale presso gli studi privati dei professionisti collegati in rete

si

A1.1.2.a Se sì, l'Azienda ha attivato il programma sperimentale, collegando in rete al 31 dicembre 2015

tutti gli studi privati dei professionisti

AZIENDA OSPEDALIERA S. CROCE E CARLE DI CUNEO

A1.1 L'Azienda garantisce a tutti i dirigenti medici spazi interni idonei e sufficienti per l'esercizio dell'attività libero-professionale intramuraria e, pertanto, non sussiste la necessità di acquisire ulteriori spazi esterni e di attivare il programma sperimentale per l'utilizzo degli studi privati collegati in rete

no

A1.1.1 In caso di risposta negativa all'item A1.1, l'Azienda ha ottenuto dalla Regione/Provincia Autonoma l'autorizzazione ad acquisire (tramite acquisto, locazione, stipula di convenzioni), nell'ambito delle risorse disponibili, spazi ambulatoriali esterni

si

A1.1.1.a Se sì, l'Azienda ha provveduto, al 31 dicembre 2015, ad acquisire (tramite acquisto, locazione, stipula di convenzioni) gli spazi ambulatoriali esterni necessari a garantire l'esercizio dell'attività libero-professionale intramuraria:

solo ad alcuni dirigenti medici

A1.1.2 In caso di risposta negativa all'item A1.1, l'Azienda ha ottenuto dalla Regione/Provincia Autonoma l'autorizzazione ad attivare il programma sperimentale che, ai sensi dell'art. 1, comma 4, della legge n.120/2007 s.m.i., prevede lo svolgimento dell'attività libero-professionale presso gli studi privati dei professionisti collegati in rete

si

A1.1.2.a Se sì, l'Azienda ha attivato il programma sperimentale, collegando in rete

al 31 dicembre 2015

nessuno studio privato è stato ancora collegato in rete

AZIENDA OSPEDALIERA SS.ANTONIO E BIAGIO E C.ARRIGO DI ALESSANDRIA

A1.1 L'Azienda garantisce a tutti i dirigenti medici spazi interni idonei e sufficienti per l'esercizio dell'attività libero-professionale intramuraria e, pertanto, non sussiste la necessità di acquisire ulteriori spazi esterni e di attivare il programma sperimentale per l'utilizzo degli studi privati collegati in rete

no

A1.1.1 In caso di risposta negativa all'item A1.1, l'Azienda ha ottenuto dalla Regione/Provincia Autonoma l'autorizzazione ad acquisire (tramite acquisto, locazione, stipula di convenzioni), nell'ambito delle risorse disponibili, spazi ambulatoriali esterni

si

A1.1.1.a Se sì, l'Azienda ha provveduto, al 31 dicembre 2015, ad acquisire (tramite acquisto, locazione, stipula di convenzioni) gli spazi ambulatoriali esterni necessari a garantire l'esercizio dell'attività libero-professionale intramuraria:

a tutti i dirigenti medici

A1.1.2 In caso di risposta negativa all'item A1.1, l'Azienda ha ottenuto dalla Regione/Provincia Autonoma l'autorizzazione ad attivare il programma sperimentale che, ai sensi dell'art. 1, comma 4, della legge n.120/2007 s.m.i., prevede lo svolgimento dell'attività libero-professionale presso gli studi privati dei professionisti collegati in rete

no

A1.1.2.a Se sì, l'Azienda ha attivato il programma sperimentale, collegando in rete al 31 dicembre 2015

AZIENDA OSPEDALIERO UNIVERSITARIA CITTA' DELLA SALUTE E DELLA SCIENZA DI TORINO

A1.1 L'Azienda garantisce a tutti i dirigenti medici spazi interni idonei e sufficienti per l'esercizio dell'attività libero-professionale intramuraria e, pertanto, non sussiste la necessità di acquisire ulteriori spazi esterni e di attivare il programma sperimentale per l'utilizzo degli studi privati collegati in rete

no

A1.1.1 In caso di risposta negativa all'item A1.1, l'Azienda ha ottenuto dalla Regione/Provincia Autonoma l'autorizzazione ad acquisire (tramite acquisto, locazione, stipula di convenzioni), nell'ambito delle risorse disponibili, spazi ambulatoriali esterni

no

A1.1.1.a Se sì, l'Azienda ha provveduto, al 31 dicembre 2015, ad acquisire (tramite acquisto, locazione, stipula di convenzioni) gli spazi ambulatoriali esterni necessari a garantire l'esercizio dell'attività libero-professionale intramuraria:

A1.1.2 In caso di risposta negativa all'item A1.1, l'Azienda ha ottenuto dalla Regione/Provincia Autonoma l'autorizzazione ad attivare il programma sperimentale che, ai sensi dell'art. 1, comma 4, della legge n.120/2007 s.m.i., prevede lo svolgimento dell'attività libero-professionale presso gli studi privati dei professionisti collegati in rete

si

A1.1.2.a Se sì, l'Azienda ha attivato il programma sperimentale, collegando in rete al 31 dicembre 2015

solo alcuni studi privati dei professionisti

AZIENDA OSPEDALIERO UNIVERSITARIA MAGGIORE DELLA CARITA' DI NOVARA

A1.1 L'Azienda garantisce a tutti i dirigenti medici spazi interni idonei e sufficienti per l'esercizio dell'attività libero-professionale intramuraria e, pertanto, non sussiste la necessità di acquisire ulteriori spazi esterni e di attivare il programma sperimentale per l'utilizzo degli studi privati collegati in rete

no

A1.1.1 In caso di risposta negativa all'item A1.1, l'Azienda ha ottenuto dalla Regione/Provincia Autonoma l'autorizzazione ad acquisire (tramite acquisto, locazione, stipula di convenzioni), nell'ambito delle risorse disponibili, spazi ambulatoriali esterni

si

A1.1.1.a Se sì, l'Azienda ha provveduto, al 31 dicembre 2015, ad acquisire (tramite acquisto, locazione, stipula di convenzioni) gli spazi ambulatoriali esterni necessari a garantire l'esercizio dell'attività libero-professionale intramuraria:

solo ad alcuni dirigenti medici

A1.1.2 In caso di risposta negativa all'item A1.1, l'Azienda ha ottenuto dalla Regione/Provincia Autonoma l'autorizzazione ad attivare il programma sperimentale che, ai sensi dell'art. 1, comma 4, della legge n.120/2007 s.m.i., prevede lo svolgimento dell'attività libero-professionale presso gli studi privati dei professionisti collegati in rete

si

A1.1.2.a Se sì, l'Azienda ha attivato il programma sperimentale, collegando in rete al 31 dicembre 2015

nessuno studio privato è stato ancora collegato in rete

AZIENDA OSPEDALIERO UNIVERSITARIA S.LUIGI DI ORBASSANO

A1.1 L'Azienda garantisce a tutti i dirigenti medici spazi interni idonei e sufficienti per l'esercizio dell'attività libero-professionale intramuraria e, pertanto, non sussiste la necessità di acquisire ulteriori spazi esterni e di attivare il programma sperimentale per l'utilizzo degli studi privati collegati in rete

no

A1.1.1 In caso di risposta negativa all'item A1.1, l'Azienda ha ottenuto dalla Regione/Provincia Autonoma l'autorizzazione ad acquisire (tramite acquisto, locazione, stipula di convenzioni), nell'ambito delle risorse disponibili, spazi ambulatoriali esterni

no

A1.1.1.a Se sì, l'Azienda ha provveduto, al 31 dicembre 2015, ad acquisire (tramite acquisto, locazione, stipula di convenzioni) gli spazi ambulatoriali esterni necessari a garantire l'esercizio dell'attività libero-professionale intramuraria:

A1.1.2 In caso di risposta negativa all'item A1.1, l'Azienda ha ottenuto dalla Regione/Provincia Autonoma l'autorizzazione ad attivare il programma sperimentale che, ai sensi dell'art. 1, comma 4, della legge n.120/2007 s.m.i., prevede lo svolgimento dell'attività libero-professionale presso gli studi privati dei professionisti collegati in rete

si

A1.1.2.a Se sì, l'Azienda ha attivato il programma sperimentale, collegando in rete al 31 dicembre 2015

nessuno studio privato è stato ancora collegato in rete

BI

A1.1 L'Azienda garantisce a tutti i dirigenti medici spazi interni idonei e sufficienti per l'esercizio dell'attività libero-professionale intramuraria e, pertanto, non sussiste la necessità di acquisire ulteriori spazi esterni e di attivare il programma sperimentale per l'utilizzo degli studi privati collegati in rete

no

A1.1.1 In caso di risposta negativa all'item A1.1, l'Azienda ha ottenuto dalla Regione/Provincia Autonoma l'autorizzazione ad acquisire (tramite acquisto, locazione, stipula di convenzioni), nell'ambito delle risorse disponibili, spazi ambulatoriali esterni

no

A1.1.1.a Se sì, l'Azienda ha provveduto, al 31 dicembre 2015, ad acquisire (tramite acquisto, locazione, stipula di convenzioni) gli spazi ambulatoriali esterni necessari a garantire l'esercizio dell'attività libero-professionale intramuraria:

A1.1.2 In caso di risposta negativa all'item A1.1, l'Azienda ha ottenuto dalla Regione/Provincia Autonoma l'autorizzazione ad attivare il programma sperimentale che, ai sensi dell'art. 1, comma 4, della legge n.120/2007 s.m.i., prevede lo svolgimento dell'attività libero-professionale presso gli studi privati dei professionisti collegati in rete

si

A1.1.2.a Se sì, l'Azienda ha attivato il programma sperimentale, collegando in rete al 31 dicembre 2015

tutti gli studi privati dei professionisti

CN1

A1.1 L'Azienda garantisce a tutti i dirigenti medici spazi interni idonei e sufficienti per

l'esercizio dell'attività libero-professionale intramuraria e, pertanto, non sussiste la necessità di acquisire ulteriori spazi esterni e di attivare il programma sperimentale per l'utilizzo degli studi privati collegati in rete

no

A1.1.1 In caso di risposta negativa all'item A1.1, l'Azienda ha ottenuto dalla Regione/Provincia Autonoma l'autorizzazione ad acquisire (tramite acquisto, locazione, stipula di convenzioni), nell'ambito delle risorse disponibili, spazi ambulatoriali esterni

si

A1.1.1.a Se sì, l'Azienda ha provveduto, al 31 dicembre 2015, ad acquisire (tramite acquisto, locazione, stipula di convenzioni) gli spazi ambulatoriali esterni necessari a garantire l'esercizio dell'attività libero-professionale intramuraria:

solo ad alcuni dirigenti medici

A1.1.2 In caso di risposta negativa all'item A1.1, l'Azienda ha ottenuto dalla Regione/Provincia Autonoma l'autorizzazione ad attivare il programma sperimentale che, ai sensi dell'art. 1, comma 4, della legge n.120/2007 s.m.i., prevede lo svolgimento dell'attività libero-professionale presso gli studi privati dei professionisti collegati in rete

si

A1.1.2.a Se sì, l'Azienda ha attivato il programma sperimentale, collegando in rete al 31 dicembre 2015

tutti gli studi privati dei professionisti

CN2

A1.1 L'Azienda garantisce a tutti i dirigenti medici spazi interni idonei e sufficienti per l'esercizio dell'attività libero-professionale intramuraria e, pertanto, non sussiste la necessità

di acquisire ulteriori spazi esterni e di attivare il programma sperimentale per l'utilizzo degli studi privati collegati in rete

no

A1.1.1 In caso di risposta negativa all'item A1.1, l'Azienda ha ottenuto dalla Regione/Provincia Autonoma l'autorizzazione ad acquisire (tramite acquisto, locazione, stipula di convenzioni), nell'ambito delle risorse disponibili, spazi ambulatoriali esterni

si

A1.1.1.a Se sì, l'Azienda ha provveduto, al 31 dicembre 2015, ad acquisire (tramite acquisto, locazione, stipula di convenzioni) gli spazi ambulatoriali esterni necessari a garantire l'esercizio dell'attività libero-professionale intramuraria:

solo ad alcuni dirigenti medici

A1.1.2 In caso di risposta negativa all'item A1.1, l'Azienda ha ottenuto dalla Regione/Provincia Autonoma l'autorizzazione ad attivare il programma sperimentale che, ai sensi dell'art. 1, comma 4, della legge n.120/2007 s.m.i., prevede lo svolgimento dell'attività libero-professionale presso gli studi privati dei professionisti collegati in rete

si

A1.1.2.a Se sì, l'Azienda ha attivato il programma sperimentale, collegando in rete al 31 dicembre 2015

nessuno studio privato è stato ancora collegato in rete

NO

A1.1 L'Azienda garantisce a tutti i dirigenti medici spazi interni idonei e sufficienti per l'esercizio dell'attività libero-professionale intramuraria e, pertanto, non sussiste la necessità di acquisire ulteriori spazi esterni e di attivare il programma sperimentale per l'utilizzo degli

studi privati collegati in rete

no

A1.1.1 In caso di risposta negativa all'item A1.1, l'Azienda ha ottenuto dalla Regione/Provincia Autonoma l'autorizzazione ad acquisire (tramite acquisto, locazione, stipula di convenzioni), nell'ambito delle risorse disponibili, spazi ambulatoriali esterni

si

A1.1.1.a Se sì, l'Azienda ha provveduto, al 31 dicembre 2015, ad acquisire (tramite acquisto, locazione, stipula di convenzioni) gli spazi ambulatoriali esterni necessari a garantire l'esercizio dell'attività libero-professionale intramuraria:

a tutti i dirigenti medici

A1.1.2 In caso di risposta negativa all'item A1.1, l'Azienda ha ottenuto dalla Regione/Provincia Autonoma l'autorizzazione ad attivare il programma sperimentale che, ai sensi dell'art. 1, comma 4, della legge n.120/2007 s.m.i., prevede lo svolgimento dell'attività libero-professionale presso gli studi privati dei professionisti collegati in rete

si

A1.1.2.a Se sì, l'Azienda ha attivato il programma sperimentale, collegando in rete al 31 dicembre 2015

tutti gli studi privati dei professionisti

TO1

A1.1 L'Azienda garantisce a tutti i dirigenti medici spazi interni idonei e sufficienti per l'esercizio dell'attività libero-professionale intramuraria e, pertanto, non sussiste la necessità di acquisire ulteriori spazi esterni e di attivare il programma sperimentale per l'utilizzo degli studi privati collegati in rete

no

A1.1.1 In caso di risposta negativa all'item A1.1, l'Azienda ha ottenuto dalla Regione/Provincia Autonoma l'autorizzazione ad acquisire (tramite acquisto, locazione, stipula di convenzioni), nell'ambito delle risorse disponibili, spazi ambulatoriali esterni

no

A1.1.1.a Se sì, l'Azienda ha provveduto, al 31 dicembre 2015, ad acquisire (tramite acquisto, locazione, stipula di convenzioni) gli spazi ambulatoriali esterni necessari a garantire l'esercizio dell'attività libero-professionale intramuraria:

A1.1.2 In caso di risposta negativa all'item A1.1, l'Azienda ha ottenuto dalla Regione/Provincia Autonoma l'autorizzazione ad attivare il programma sperimentale che, ai sensi dell'art. 1, comma 4, della legge n.120/2007 s.m.i., prevede lo svolgimento dell'attività libero-professionale presso gli studi privati dei professionisti collegati in rete

si

A1.1.2.a Se sì, l'Azienda ha attivato il programma sperimentale, collegando in rete al 31 dicembre 2015

nessuno studio privato è stato ancora collegato in rete

TO2

A1.1 L'Azienda garantisce a tutti i dirigenti medici spazi interni idonei e sufficienti per l'esercizio dell'attività libero-professionale intramuraria e, pertanto, non sussiste la necessità di acquisire ulteriori spazi esterni e di attivare il programma sperimentale per l'utilizzo degli studi privati collegati in rete

no

A1.1.1 In caso di risposta negativa all'item A1.1, l'Azienda ha ottenuto dalla Regione/Provincia Autonoma l'autorizzazione ad acquisire (tramite acquisto, locazione, stipula di convenzioni), nell'ambito delle risorse disponibili, spazi ambulatoriali esterni

si

A1.1.1.a Se sì, l'Azienda ha provveduto, al 31 dicembre 2015, ad acquisire (tramite acquisto, locazione, stipula di convenzioni) gli spazi ambulatoriali esterni necessari a garantire l'esercizio dell'attività libero-professionale intramuraria:

non ha ancora provveduto ad acquisire gli spazi ambulatoriali esterni necessari

A1.1.2 In caso di risposta negativa all'item A1.1, l'Azienda ha ottenuto dalla Regione/Provincia Autonoma l'autorizzazione ad attivare il programma sperimentale che, ai sensi dell'art. 1, comma 4, della legge n.120/2007 s.m.i., prevede lo svolgimento dell'attività libero-professionale presso gli studi privati dei professionisti collegati in rete

si

A1.1.2.a Se sì, l'Azienda ha attivato il programma sperimentale, collegando in rete al 31 dicembre 2015

tutti gli studi privati dei professionisti

TO3

A1.1 L'Azienda garantisce a tutti i dirigenti medici spazi interni idonei e sufficienti per l'esercizio dell'attività libero-professionale intramuraria e, pertanto, non sussiste la necessità di acquisire ulteriori spazi esterni e di attivare il programma sperimentale per l'utilizzo degli studi privati collegati in rete

no

A1.1.1 In caso di risposta negativa all'item A1.1, l'Azienda ha ottenuto dalla Regione/Provincia Autonoma l'autorizzazione ad acquisire (tramite acquisto, locazione, stipula di convenzioni), nell'ambito delle risorse disponibili, spazi ambulatoriali esterni

no

A1.1.1.a Se sì, l'Azienda ha provveduto, al 31 dicembre 2015, ad acquisire (tramite acquisto, locazione, stipula di convenzioni) gli spazi ambulatoriali esterni necessari a garantire l'esercizio dell'attività libero-professionale intramuraria:

A1.1.2 In caso di risposta negativa all'item A1.1, l'Azienda ha ottenuto dalla Regione/Provincia Autonoma l'autorizzazione ad attivare il programma sperimentale che, ai sensi dell'art. 1, comma 4, della legge n.120/2007 s.m.i., prevede lo svolgimento dell'attività libero-professionale presso gli studi privati dei professionisti collegati in rete

si

A1.1.2.a Se sì, l'Azienda ha attivato il programma sperimentale, collegando in rete al 31 dicembre 2015

tutti gli studi privati dei professionisti

TO4

A1.1 L'Azienda garantisce a tutti i dirigenti medici spazi interni idonei e sufficienti per l'esercizio dell'attività libero-professionale intramuraria e, pertanto, non sussiste la necessità di acquisire ulteriori spazi esterni e di attivare il programma sperimentale per l'utilizzo degli studi privati collegati in rete

no

A1.1.1 In caso di risposta negativa all'item A1.1, l'Azienda ha ottenuto dalla Regione/Provincia Autonoma l'autorizzazione ad acquisire (tramite acquisto, locazione, stipula di convenzioni), nell'ambito delle risorse disponibili, spazi ambulatoriali esterni

si

A1.1.1.a Se sì, l'Azienda ha provveduto, al 31 dicembre 2015, ad acquisire (tramite acquisto, locazione, stipula di convenzioni) gli spazi ambulatoriali esterni necessari a garantire l'esercizio dell'attività libero-professionale intramuraria:

solo ad alcuni dirigenti medici

A1.1.2 In caso di risposta negativa all'item A1.1, l'Azienda ha ottenuto dalla Regione/Provincia Autonoma l'autorizzazione ad attivare il programma sperimentale che, ai sensi dell'art. 1, comma 4, della legge n.120/2007 s.m.i., prevede lo svolgimento dell'attività libero-professionale presso gli studi privati dei professionisti collegati in rete

si

A1.1.2.a Se sì, l'Azienda ha attivato il programma sperimentale, collegando in rete al 31 dicembre 2015

tutti gli studi privati dei professionisti

T05

A1.1 L'Azienda garantisce a tutti i dirigenti medici spazi interni idonei e sufficienti per l'esercizio dell'attività libero-professionale intramuraria e, pertanto, non sussiste la necessità di acquisire ulteriori spazi esterni e di attivare il programma sperimentale per l'utilizzo degli studi privati collegati in rete

no

A1.1.1 In caso di risposta negativa all'item A1.1, l'Azienda ha ottenuto dalla Regione/Provincia Autonoma l'autorizzazione ad acquisire (tramite acquisto, locazione, stipula di convenzioni), nell'ambito delle risorse disponibili, spazi ambulatoriali esterni

no

A1.1.1.a Se sì, l'Azienda ha provveduto, al 31 dicembre 2015, ad acquisire (tramite acquisto, locazione, stipula di convenzioni) gli spazi ambulatoriali esterni necessari a garantire l'esercizio dell'attività libero-professionale intramuraria:

A1.1.2 In caso di risposta negativa all'item A1.1, l'Azienda ha ottenuto dalla Regione/Provincia Autonoma l'autorizzazione ad attivare il programma sperimentale che, ai sensi dell'art. 1, comma 4, della legge n.120/2007 s.m.i., prevede lo svolgimento dell'attività libero-professionale presso gli studi privati dei professionisti collegati in rete

si

A1.1.2.a Se sì, l'Azienda ha attivato il programma sperimentale, collegando in rete al 31 dicembre 2015

nessuno studio privato è stato ancora collegato in rete

VC

A1.1 L'Azienda garantisce a tutti i dirigenti medici spazi interni idonei e sufficienti per l'esercizio dell'attività libero-professionale intramuraria e, pertanto, non sussiste la necessità di acquisire ulteriori spazi esterni e di attivare il programma sperimentale per l'utilizzo degli studi privati collegati in rete

no

A1.1.1 In caso di risposta negativa all'item A1.1, l'Azienda ha ottenuto dalla Regione/Provincia Autonoma l'autorizzazione ad acquisire (tramite acquisto, locazione, stipula di convenzioni), nell'ambito delle risorse disponibili, spazi ambulatoriali esterni

si

A1.1.1.a Se sì, l'Azienda ha provveduto, al 31 dicembre 2015, ad acquisire (tramite acquisto, locazione, stipula di convenzioni) gli spazi ambulatoriali esterni necessari a garantire l'esercizio dell'attività libero-professionale intramuraria:

solo ad alcuni dirigenti medici

A1.1.2 In caso di risposta negativa all'item A1.1, l'Azienda ha ottenuto dalla Regione/Provincia Autonoma l'autorizzazione ad attivare il programma sperimentale che, ai sensi dell'art. 1, comma 4, della legge n.120/2007 s.m.i., prevede lo svolgimento dell'attività libero-professionale presso gli studi privati dei professionisti collegati in rete

sì

A1.1.2.a Se sì, l'Azienda ha attivato il programma sperimentale, collegando in rete al 31 dicembre 2015

nessuno studio privato è stato ancora collegato in rete

VCO

A1.1 L'Azienda garantisce a tutti i dirigenti medici spazi interni idonei e sufficienti per l'esercizio dell'attività libero-professionale intramuraria e, pertanto, non sussiste la necessità di acquisire ulteriori spazi esterni e di attivare il programma sperimentale per l'utilizzo degli studi privati collegati in rete

no

A1.1.1 In caso di risposta negativa all'item A1.1, l'Azienda ha ottenuto dalla Regione/Provincia Autonoma l'autorizzazione ad acquisire (tramite acquisto, locazione, stipula di convenzioni), nell'ambito delle risorse disponibili, spazi ambulatoriali esterni

no

A1.1.1.a Se sì, l'Azienda ha provveduto, al 31 dicembre 2015, ad acquisire (tramite acquisto, locazione, stipula di convenzioni) gli spazi ambulatoriali esterni necessari a garantire l'esercizio dell'attività libero-professionale intramuraria:

A1.1.2 In caso di risposta negativa all'item A1.1, l'Azienda ha ottenuto dalla Regione/Provincia Autonoma l'autorizzazione ad attivare il programma sperimentale che, ai sensi dell'art. 1, comma 4, della legge n.120/2007 s.m.i., prevede lo svolgimento dell'attività libero-professionale presso gli studi privati dei professionisti collegati in rete

si

A1.1.2.a Se sì, l'Azienda ha attivato il programma sperimentale, collegando in rete al 31 dicembre 2015

tutti gli studi privati dei professionisti

A2. DIRIGENTI MEDICI

AL

A2.1 Per ogni Azienda indicare

A2.1.a il n. di dirigenti medici con contratto a tempo indeterminato

581

A2.1.b il n. di dirigenti medici con contratto a tempo determinato

1

A2.2 Indicare il numero di dirigenti medici con rapporto esclusivo

555

A2.3 Indicare il numero di dirigenti medici che esercitano la libera professione intramuraria

258

A2.3.1 Del numero dirigenti medici che esercitano la libera professione intramuraria, indicato al punto precedente (A2.3), specificare

A2.3.1.1 il n. di dirigenti medici che esercitano la libera professione intramuraria (in regime ambulatoriale e/o in regime di ricovero) esclusivamente all'interno degli spazi aziendali

145

A2.3.1.2 il n. di dirigenti medici che esercitano la libera professione intramuraria (in regime ambulatoriale o in regime di ricovero) esclusivamente al di fuori degli spazi aziendali

61

A2.3.1.2.a di cui, presso altre strutture pubbliche attraverso la stipula di convenzioni

0

A2.3.1.2.b di cui, presso studi privati collegati in rete

61

A2.3.1.3 il n. dei dirigenti medici che esercitano la libera professione sia all'interno che all'esterno delle strutture aziendali (ad esempio attività in regime ambulatoriale svolta presso il proprio studio professionale ed attività in regime di ricovero svolta all'interno degli spazi aziendali)

52

A2.4 Per ogni Azienda indicare**A2.4.a** il numero di professori e ricercatori universitari medici, dipendenti dall'Università che erogano prestazioni assistenziali presso l'Azienda

0

A2.4.b il numero di professori e ricercatori universitari medici, dipendenti dall'Università che erogano prestazioni assistenziali presso l'Azienda, e che esercitano la libera professione intramuraria

0

AT**A2.1** Per ogni Azienda indicare**A2.1.a** il n. di dirigenti medici con contratto a tempo indeterminato

337

A2.1.b il n. di dirigenti medici con contratto a tempo determinato

11

A2.2 Indicare il numero di dirigenti medici con rapporto esclusivo

321

A2.3 Indicare il numero di dirigenti medici che esercitano la libera professione intramuraria

140

A2.3.1 Del numero dirigenti medici che esercitano la libera professione intramuraria, indicato al punto precedente (A2.3), specificare

A2.3.1.1 il n. di dirigenti medici che esercitano la libera professione intramuraria (in regime ambulatoriale e/o in regime di ricovero) esclusivamente all'interno degli spazi aziendali

78

A2.3.1.2 il n. di dirigenti medici che esercitano la libera professione intramuraria (in regime ambulatoriale o in regime di ricovero) esclusivamente al di fuori degli spazi aziendali

8

A2.3.1.2.a di cui, presso altre strutture pubbliche attraverso la stipula di convenzioni

1

A2.3.1.2.b di cui, presso studi privati collegati in rete

7

A2.3.1.3 il n. dei dirigenti medici che esercitano la libera professione sia all'interno che all'esterno delle strutture aziendali (ad esempio attività in regime ambulatoriale svolta presso il proprio studio professionale ed attività in regime di ricovero svolta all'interno degli spazi aziendali)

54

A2.4 Per ogni Azienda indicare**A2.4.a** il numero di professori e ricercatori universitari medici, dipendenti dall'Università che erogano prestazioni assistenziali presso l'Azienda

0

A2.4.b il numero di professori e ricercatori universitari medici, dipendenti dall'Università che erogano prestazioni assistenziali presso l'Azienda, e che esercitano la libera professione intramuraria

0

AZIENDA OSPEDALIERA ORDINE MAURIZIANO DI TORINO**A2.1** Per ogni Azienda indicare**A2.1.a** il n. di dirigenti medici con contratto a tempo indeterminato

268

A2.1.b il n. di dirigenti medici con contratto a tempo determinato

11

A2.2 Indicare il numero di dirigenti medici con rapporto esclusivo

266

A2.3 Indicare il numero di dirigenti medici che esercitano la libera professione intramuraria

182

A2.3.1 Del numero dirigenti medici che esercitano la libera professione intramuraria, indicato al punto precedente (A2.3), specificare

A2.3.1.1 il n. di dirigenti medici che esercitano la libera professione intramuraria (in regime ambulatoriale e/o in regime di ricovero) esclusivamente all'interno degli spazi aziendali

46

A2.3.1.2 il n. di dirigenti medici che esercitano la libera professione intramuraria (in regime ambulatoriale o in regime di ricovero) esclusivamente al di fuori degli spazi aziendali

41

A2.3.1.2.a di cui, presso altre strutture pubbliche attraverso la stipula di convenzioni

16

A2.3.1.2.b di cui, presso studi privati collegati in rete

25

A2.3.1.3 il n. dei dirigenti medici che esercitano la libera professione sia all'interno che all'esterno delle strutture aziendali (ad esempio attività in regime ambulatoriale svolta presso il proprio studio professionale ed attività in regime di ricovero svolta all'interno degli spazi aziendali)

95

A2.4 Per ogni Azienda indicare**A2.4.a** il numero di professori e ricercatori universitari medici, dipendenti dall'Università che erogano prestazioni assistenziali presso l'Azienda

3

A2.4.b il numero di professori e ricercatori universitari medici, dipendenti dall'Università che erogano prestazioni assistenziali presso l'Azienda, e che esercitano le libera professione intramuraria

3

AZIENDA OSPEDALIERA S. CROCE E CARLE DI CUNEO**A2.1** Per ogni Azienda indicare**A2.1.a** il n. di dirigenti medici con contratto a tempo indeterminato

403

A2.1.b il n. di dirigenti medici con contratto a tempo determinato

15

A2.2 Indicare il numero di dirigenti medici con rapporto esclusivo

397

A2.3 Indicare il numero di dirigenti medici che esercitano la libera professione intramuraria

281

A2.3.1 Del numero dirigenti medici che esercitano la libera professione intramuraria, indicato al punto precedente (A2.3), specificare

A2.3.1.1 il n. di dirigenti medici che esercitano la libera professione intramuraria (in regime ambulatoriale e/o in regime di ricovero) esclusivamente all'interno degli spazi aziendali

157

A2.3.1.2 il n. di dirigenti medici che esercitano la libera professione intramuraria (in regime ambulatoriale o in regime di ricovero) esclusivamente al di fuori degli spazi aziendali

8

A2.3.1.2.a di cui, presso altre strutture pubbliche attraverso la stipula di convenzioni

6

A2.3.1.2.b di cui, presso studi privati collegati in rete

0

A2.3.1.3 il n. dei dirigenti medici che esercitano la libera professione sia all'interno che all'esterno delle strutture aziendali (ad esempio attività in regime ambulatoriale svolta presso il proprio studio professionale ed attività in regime di ricovero svolta all'interno degli spazi aziendali)

116

A2.4 Per ogni Azienda indicare**A2.4.a** il numero di professori e ricercatori universitari medici, dipendenti dall'Università che erogano prestazioni assistenziali presso l'Azienda

0

A2.4.b il numero di professori e ricercatori universitari medici, dipendenti dall'Università che erogano prestazioni assistenziali presso l'Azienda, e che esercitano le libera professione intramuraria

0

AZIENDA OSPEDALIERA SS.ANTONIO E BIAGIO E C.ARRIGO DI ALESSANDRIA**A2.1** Per ogni Azienda indicare**A2.1.a** il n. di dirigenti medici con contratto a tempo indeterminato

383

A2.1.b il n. di dirigenti medici con contratto a tempo determinato

12

A2.2 Indicare il numero di dirigenti medici con rapporto esclusivo

358

A2.3 Indicare il numero di dirigenti medici che esercitano la libera professione intramuraria

189

A2.3.1 Del numero dirigenti medici che esercitano la libera professione intramuraria, indicato al punto precedente (A2.3), specificare

A2.3.1.1 il n. di dirigenti medici che esercitano la libera professione intramuraria (in regime ambulatoriale e/o in regime di ricovero) esclusivamente all'interno degli spazi aziendali

141

A2.3.1.2 il n. di dirigenti medici che esercitano la libera professione intramuraria (in regime ambulatoriale o in regime di ricovero) esclusivamente al di fuori degli spazi aziendali

4

A2.3.1.2.a di cui, presso altre strutture pubbliche attraverso la stipula di convenzioni

0

A2.3.1.2.b di cui, presso studi privati collegati in rete

0

A2.3.1.3 il n. dei dirigenti medici che esercitano la libera professione sia all'interno che all'esterno delle strutture aziendali (ad esempio attività in regime ambulatoriale svolta presso il proprio studio professionale ed attività in regime di ricovero svolta all'interno degli spazi aziendali)

44

A2.4 Per ogni Azienda indicare**A2.4.a** il numero di professori e ricercatori universitari medici, dipendenti dall'Università che erogano prestazioni assistenziali presso l'Azienda

0

A2.4.b il numero di professori e ricercatori universitari medici, dipendenti dall'Università che erogano prestazioni assistenziali presso l'Azienda, e che esercitano la libera professione intramuraria

0

AZIENDA OSPEDALIERO UNIVERSITARIA CITTA' DELLA SALUTE E DELLA SCIENZA DI TORINO**A2.1** Per ogni Azienda indicare**A2.1.a** il n. di dirigenti medici con contratto a tempo indeterminato

1332

A2.1.b il n. di dirigenti medici con contratto a tempo determinato

22

A2.2 Indicare il numero di dirigenti medici con rapporto esclusivo

1288

A2.3 Indicare il numero di dirigenti medici che esercitano la libera professione intramuraria

1092

A2.3.1 Del numero dirigenti medici che esercitano la libera professione intramuraria, indicato al punto precedente (A2.3), specificare

A2.3.1.1 il n. di dirigenti medici che esercitano la libera professione intramuraria (in regime ambulatoriale e/o in regime di ricovero) esclusivamente all'interno degli spazi aziendali

199

A2.3.1.2 il n. di dirigenti medici che esercitano la libera professione intramuraria (in regime ambulatoriale o in regime di ricovero) esclusivamente al di fuori degli spazi aziendali

223

A2.3.1.2.a di cui, presso altre strutture pubbliche attraverso la stipula di convenzioni

61

A2.3.1.2.b di cui, presso studi privati collegati in rete

162

A2.3.1.3 il n. dei dirigenti medici che esercitano la libera professione sia all'interno che all'esterno delle strutture aziendali (ad esempio attività in regime ambulatoriale svolta presso il proprio studio professionale ed attività in regime di ricovero svolta all'interno degli spazi aziendali)

670

A2.4 Per ogni Azienda indicare**A2.4.a** il numero di professori e ricercatori universitari medici, dipendenti dall'Università che erogano prestazioni assistenziali presso l'Azienda

191

A2.4.b il numero di professori e ricercatori universitari medici, dipendenti dall'Università che erogano prestazioni assistenziali presso l'Azienda, e che esercitano le libera professione intramuraria

132

AZIENDA OSPEDALIERO UNIVERSITARIA MAGGIORE DELLA CARITA' DI NOVARA**A2.1** Per ogni Azienda indicare**A2.1.a** il n. di dirigenti medici con contratto a tempo indeterminato

440

A2.1.b il n. di dirigenti medici con contratto a tempo determinato

30

A2.2 Indicare il numero di dirigenti medici con rapporto esclusivo

450

A2.3 Indicare il numero di dirigenti medici che esercitano la libera professione intramuraria

230

A2.3.1 Del numero dirigenti medici che esercitano la libera professione intramuraria, indicato al punto precedente (A2.3), specificare

A2.3.1.1 il n. di dirigenti medici che esercitano la libera professione intramuraria (in regime ambulatoriale e/o in regime di ricovero) esclusivamente all'interno degli spazi aziendali

138

A2.3.1.2 il n. di dirigenti medici che esercitano la libera professione intramuraria (in regime ambulatoriale o in regime di ricovero) esclusivamente al di fuori degli spazi aziendali

8

A2.3.1.2.a di cui, presso altre strutture pubbliche attraverso la stipula di convenzioni

6

A2.3.1.2.b di cui, presso studi privati collegati in rete

0

A2.3.1.3 il n. dei dirigenti medici che esercitano la libera professione sia all'interno che all'esterno delle strutture aziendali (ad esempio attività in regime ambulatoriale svolta presso il proprio studio professionale ed attività in regime di ricovero svolta all'interno degli spazi aziendali)

84

A2.4 Per ogni Azienda indicare**A2.4.a** il numero di professori e ricercatori universitari medici, dipendenti dall'Università che erogano prestazioni assistenziali presso l'Azienda

44

A2.4.b il numero di professori e ricercatori universitari medici, dipendenti dall'Università che erogano prestazioni assistenziali presso l'Azienda, e che esercitano le libera professione intramuraria

41

AZIENDA OSPEDALIERO UNIVERSITARIA S.LUIGI DI ORBASSANO**A2.1** Per ogni Azienda indicare**A2.1.a** il n. di dirigenti medici con contratto a tempo indeterminato

229

A2.1.b il n. di dirigenti medici con contratto a tempo determinato

6

A2.2 Indicare il numero di dirigenti medici con rapporto esclusivo

222

A2.3 Indicare il numero di dirigenti medici che esercitano la libera professione intramuraria

140

A2.3.1 Del numero dirigenti medici che esercitano la libera professione intramuraria, indicato al punto precedente (A2.3), specificare

A2.3.1.1 il n. di dirigenti medici che esercitano la libera professione intramuraria (in regime ambulatoriale e/o in regime di ricovero) esclusivamente all'interno degli spazi aziendali

96

A2.3.1.2 il n. di dirigenti medici che esercitano la libera professione intramuraria (in regime ambulatoriale o in regime di ricovero) esclusivamente al di fuori degli spazi aziendali

8

A2.3.1.2.a di cui, presso altre strutture pubbliche attraverso la stipula di convenzioni

0

A2.3.1.2.b di cui, presso studi privati collegati in rete

0

A2.3.1.3 il n. dei dirigenti medici che esercitano la libera professione sia all'interno che all'esterno delle strutture aziendali (ad esempio attività in regime ambulatoriale svolta presso il proprio studio professionale ed attività in regime di ricovero svolta all'interno degli spazi aziendali)

36

A2.4 Per ogni Azienda indicare**A2.4.a** il numero di professori e ricercatori universitari medici, dipendenti dall'Università che erogano prestazioni assistenziali presso l'Azienda

32

A2.4.b il numero di professori e ricercatori universitari medici, dipendenti dall'Università che erogano prestazioni assistenziali presso l'Azienda, e che esercitano la libera professione intramuraria

23

BI**A2.1** Per ogni Azienda indicare**A2.1.a** il n. di dirigenti medici con contratto a tempo indeterminato

294

A2.1.b il n. di dirigenti medici con contratto a tempo determinato

13

A2.2 Indicare il numero di dirigenti medici con rapporto esclusivo

288

A2.3 Indicare il numero di dirigenti medici che esercitano la libera professione intramuraria

257

A2.3.1 Del numero dirigenti medici che esercitano la libera professione intramuraria, indicato al punto precedente (A2.3), specificare

A2.3.1.1 il n. di dirigenti medici che esercitano la libera professione intramuraria (in regime ambulatoriale e/o in regime di ricovero) esclusivamente all'interno degli spazi aziendali

226

A2.3.1.2 il n. di dirigenti medici che esercitano la libera professione intramuraria (in regime ambulatoriale o in regime di ricovero) esclusivamente al di fuori degli spazi aziendali

0

A2.3.1.2.a di cui, presso altre strutture pubbliche attraverso la stipula di convenzioni

0

A2.3.1.2.b di cui, presso studi privati collegati in rete

0

A2.3.1.3 il n. dei dirigenti medici che esercitano la libera professione sia all'interno che all'esterno delle strutture aziendali (ad esempio attività in regime ambulatoriale svolta presso il proprio studio professionale ed attività in regime di ricovero svolta all'interno degli spazi aziendali)

31

A2.4 Per ogni Azienda indicare**A2.4.a** il numero di professori e ricercatori universitari medici, dipendenti dall'Università che erogano prestazioni assistenziali presso l'Azienda

0

A2.4.b il numero di professori e ricercatori universitari medici, dipendenti dall'Università che erogano prestazioni assistenziali presso l'Azienda, e che esercitano la libera professione intramuraria

0

CN1**A2.1** Per ogni Azienda indicare**A2.1.a** il n. di dirigenti medici con contratto a tempo indeterminato

561

A2.1.b il n. di dirigenti medici con contratto a tempo determinato

15

A2.2 Indicare il numero di dirigenti medici con rapporto esclusivo

551

A2.3 Indicare il numero di dirigenti medici che esercitano la libera professione intramuraria

239

A2.3.1 Del numero dirigenti medici che esercitano la libera professione intramuraria, indicato al punto precedente (A2.3), specificare

A2.3.1.1 il n. di dirigenti medici che esercitano la libera professione intramuraria (in regime ambulatoriale e/o in regime di ricovero) esclusivamente all'interno degli spazi aziendali

116

A2.3.1.2 il n. di dirigenti medici che esercitano la libera professione intramuraria (in regime ambulatoriale o in regime di ricovero) esclusivamente al di fuori degli spazi aziendali

47

A2.3.1.2.a di cui, presso altre strutture pubbliche attraverso la stipula di convenzioni

33

A2.3.1.2.b di cui, presso studi privati collegati in rete

14

A2.3.1.3 il n. dei dirigenti medici che esercitano la libera professione sia all'interno che all'esterno delle strutture aziendali (ad esempio attività in regime ambulatoriale svolta presso il proprio studio professionale ed attività in regime di ricovero svolta all'interno degli spazi aziendali)

76

A2.4 Per ogni Azienda indicare**A2.4.a** il numero di professori e ricercatori universitari medici, dipendenti dall'Università che erogano prestazioni assistenziali presso l'Azienda

0

A2.4.b il numero di professori e ricercatori universitari medici, dipendenti dall'Università che erogano prestazioni assistenziali presso l'Azienda, e che esercitano la libera professione intramuraria

0

CN2**A2.1** Per ogni Azienda indicare**A2.1.a** il n. di dirigenti medici con contratto a tempo indeterminato

250

A2.1.b il n. di dirigenti medici con contratto a tempo determinato

17

A2.2 Indicare il numero di dirigenti medici con rapporto esclusivo

251

A2.3 Indicare il numero di dirigenti medici che esercitano la libera professione intramuraria

125

A2.3.1 Del numero dirigenti medici che esercitano la libera professione intramuraria, indicato al punto precedente (A2.3), specificare

A2.3.1.1 il n. di dirigenti medici che esercitano la libera professione intramuraria (in regime ambulatoriale e/o in regime di ricovero) esclusivamente all'interno degli spazi aziendali

53

A2.3.1.2 il n. di dirigenti medici che esercitano la libera professione intramuraria (in regime ambulatoriale o in regime di ricovero) esclusivamente al di fuori degli spazi aziendali

43

A2.3.1.2.a di cui, presso altre strutture pubbliche attraverso la stipula di convenzioni

36

A2.3.1.2.b di cui, presso studi privati collegati in rete

0

A2.3.1.3 il n. dei dirigenti medici che esercitano la libera professione sia all'interno che all'esterno delle strutture aziendali (ad esempio attività in regime ambulatoriale svolta presso il proprio studio professionale ed attività in regime di ricovero svolta all'interno degli spazi aziendali)

29

A2.4 Per ogni Azienda indicare**A2.4.a** il numero di professori e ricercatori universitari medici, dipendenti dall'Università che erogano prestazioni assistenziali presso l'Azienda

0

A2.4.b il numero di professori e ricercatori universitari medici, dipendenti dall'Università che erogano prestazioni assistenziali presso l'Azienda, e che esercitano la libera professione intramuraria

0

NO**A2.1** Per ogni Azienda indicare**A2.1.a** il n. di dirigenti medici con contratto a tempo indeterminato

257

A2.1.b il n. di dirigenti medici con contratto a tempo determinato

15

A2.2 Indicare il numero di dirigenti medici con rapporto esclusivo

244

A2.3 Indicare il numero di dirigenti medici che esercitano la libera professione intramuraria

130

A2.3.1 Del numero dirigenti medici che esercitano la libera professione intramuraria, indicato al punto precedente (A2.3), specificare

A2.3.1.1 il n. di dirigenti medici che esercitano la libera professione intramuraria (in regime ambulatoriale e/o in regime di ricovero) esclusivamente all'interno degli spazi aziendali

54

A2.3.1.2 il n. di dirigenti medici che esercitano la libera professione intramuraria (in regime ambulatoriale o in regime di ricovero) esclusivamente al di fuori degli spazi aziendali

41

A2.3.1.2.a di cui, presso altre strutture pubbliche attraverso la stipula di convenzioni

7

A2.3.1.2.b di cui, presso studi privati collegati in rete

34

A2.3.1.3 il n. dei dirigenti medici che esercitano la libera professione sia all'interno che all'esterno delle strutture aziendali (ad esempio attività in regime ambulatoriale svolta presso il proprio studio professionale ed attività in regime di ricovero svolta all'interno degli spazi aziendali)

35

A2.4 Per ogni Azienda indicare**A2.4.a** il numero di professori e ricercatori universitari medici, dipendenti dall'Università che erogano prestazioni assistenziali presso l'Azienda

0

A2.4.b il numero di professori e ricercatori universitari medici, dipendenti dall'Università che erogano prestazioni assistenziali presso l'Azienda, e che esercitano la libera professione intramuraria

0

TO1**A2.1** Per ogni Azienda indicare**A2.1.a** il n. di dirigenti medici con contratto a tempo indeterminato

381

A2.1.b il n. di dirigenti medici con contratto a tempo determinato

2

A2.2 Indicare il numero di dirigenti medici con rapporto esclusivo

345

A2.3 Indicare il numero di dirigenti medici che esercitano la libera professione intramuraria

174

A2.3.1 Del numero dirigenti medici che esercitano la libera professione intramuraria, indicato al punto precedente (A2.3), specificare

A2.3.1.1 il n. di dirigenti medici che esercitano la libera professione intramuraria (in regime ambulatoriale e/o in regime di ricovero) esclusivamente all'interno degli spazi aziendali

100

A2.3.1.2 il n. di dirigenti medici che esercitano la libera professione intramuraria (in regime ambulatoriale o in regime di ricovero) esclusivamente al di fuori degli spazi aziendali

60

A2.3.1.2.a di cui, presso altre strutture pubbliche attraverso la stipula di convenzioni

0

A2.3.1.2.b di cui, presso studi privati collegati in rete

0

A2.3.1.3 il n. dei dirigenti medici che esercitano la libera professione sia all'interno che all'esterno delle strutture aziendali (ad esempio attività in regime ambulatoriale svolta presso il proprio studio professionale ed attività in regime di ricovero svolta all'interno degli spazi aziendali)

14

A2.4 Per ogni Azienda indicare**A2.4.a** il numero di professori e ricercatori universitari medici, dipendenti dall'Università che erogano prestazioni assistenziali presso l'Azienda

5

A2.4.b il numero di professori e ricercatori universitari medici, dipendenti dall'Università che erogano prestazioni assistenziali presso l'Azienda, e che esercitano la libera professione intramuraria

2

TO2**A2.1** Per ogni Azienda indicare**A2.1.a** il n. di dirigenti medici con contratto a tempo indeterminato

625

A2.1.b il n. di dirigenti medici con contratto a tempo determinato

9

A2.2 Indicare il numero di dirigenti medici con rapporto esclusivo

611

A2.3 Indicare il numero di dirigenti medici che esercitano la libera professione intramuraria

295

A2.3.1 Del numero dirigenti medici che esercitano la libera professione intramuraria, indicato al punto precedente (A2.3), specificare

A2.3.1.1 il n. di dirigenti medici che esercitano la libera professione intramuraria (in regime ambulatoriale e/o in regime di ricovero) esclusivamente all'interno degli spazi aziendali

239

A2.3.1.2 il n. di dirigenti medici che esercitano la libera professione intramuraria (in regime ambulatoriale o in regime di ricovero) esclusivamente al di fuori degli spazi aziendali

45

A2.3.1.2.a di cui, presso altre strutture pubbliche attraverso la stipula di convenzioni

0

A2.3.1.2.b di cui, presso studi privati collegati in rete

45

A2.3.1.3 il n. dei dirigenti medici che esercitano la libera professione sia all'interno che all'esterno delle strutture aziendali (ad esempio attività in regime ambulatoriale svolta presso il proprio studio professionale ed attività in regime di ricovero svolta all'interno degli spazi aziendali)

11

A2.4 Per ogni Azienda indicare**A2.4.a** il numero di professori e ricercatori universitari medici, dipendenti dall'Università che erogano prestazioni assistenziali presso l'Azienda

6

A2.4.b il numero di professori e ricercatori universitari medici, dipendenti dall'Università che erogano prestazioni assistenziali presso l'Azienda, e che esercitano la libera professione intramuraria

2

TO3**A2.1** Per ogni Azienda indicare**A2.1.a** il n. di dirigenti medici con contratto a tempo indeterminato

502

A2.1.b il n. di dirigenti medici con contratto a tempo determinato

5

A2.2 Indicare il numero di dirigenti medici con rapporto esclusivo

483

A2.3 Indicare il numero di dirigenti medici che esercitano la libera professione intramuraria

228

A2.3.1 Del numero dirigenti medici che esercitano la libera professione intramuraria, indicato al punto precedente (A2.3), specificare

A2.3.1.1 il n. di dirigenti medici che esercitano la libera professione intramuraria (in regime ambulatoriale e/o in regime di ricovero) esclusivamente all'interno degli spazi aziendali

100

A2.3.1.2 il n. di dirigenti medici che esercitano la libera professione intramuraria (in regime ambulatoriale o in regime di ricovero) esclusivamente al di fuori degli spazi aziendali

74

A2.3.1.2.a di cui, presso altre strutture pubbliche attraverso la stipula di convenzioni

51

A2.3.1.2.b di cui, presso studi privati collegati in rete

23

A2.3.1.3 il n. dei dirigenti medici che esercitano la libera professione sia all'interno che all'esterno delle strutture aziendali (ad esempio attività in regime ambulatoriale svolta presso il proprio studio professionale ed attività in regime di ricovero svolta all'interno degli spazi aziendali)

54

A2.4 Per ogni Azienda indicare**A2.4.a** il numero di professori e ricercatori universitari medici, dipendenti dall'Università che erogano prestazioni assistenziali presso l'Azienda

0

A2.4.b il numero di professori e ricercatori universitari medici, dipendenti dall'Università che erogano prestazioni assistenziali presso l'Azienda, e che esercitano la libera professione intramuraria

0

TO4**A2.1** Per ogni Azienda indicare**A2.1.a** il n. di dirigenti medici con contratto a tempo indeterminato

616

A2.1.b il n. di dirigenti medici con contratto a tempo determinato

24

A2.2 Indicare il numero di dirigenti medici con rapporto esclusivo

615

A2.3 Indicare il numero di dirigenti medici che esercitano la libera professione intramuraria

283

A2.3.1 Del numero dirigenti medici che esercitano la libera professione intramuraria, indicato al punto precedente (A2.3), specificare

A2.3.1.1 il n. di dirigenti medici che esercitano la libera professione intramuraria (in regime ambulatoriale e/o in regime di ricovero) esclusivamente all'interno degli spazi aziendali

124

A2.3.1.2 il n. di dirigenti medici che esercitano la libera professione intramuraria (in regime ambulatoriale o in regime di ricovero) esclusivamente al di fuori degli spazi aziendali

68

A2.3.1.2.a di cui, presso altre strutture pubbliche attraverso la stipula di convenzioni

44

A2.3.1.2.b di cui, presso studi privati collegati in rete

24

A2.3.1.3 il n. dei dirigenti medici che esercitano la libera professione sia all'interno che all'esterno delle strutture aziendali (ad esempio attività in regime ambulatoriale svolta presso il proprio studio professionale ed attività in regime di ricovero svolta all'interno degli spazi aziendali)

91

A2.4 Per ogni Azienda indicare**A2.4.a** il numero di professori e ricercatori universitari medici, dipendenti dall'Università che erogano prestazioni assistenziali presso l'Azienda

0

A2.4.b il numero di professori e ricercatori universitari medici, dipendenti dall'Università che erogano prestazioni assistenziali presso l'Azienda, e che esercitano le libera professione intramuraria

0

TO5**A2.1** Per ogni Azienda indicare**A2.1.a** il n. di dirigenti medici con contratto a tempo indeterminato

347

A2.1.b il n. di dirigenti medici con contratto a tempo determinato

6

A2.2 Indicare il numero di dirigenti medici con rapporto esclusivo

341

A2.3 Indicare il numero di dirigenti medici che esercitano la libera professione intramuraria

170

A2.3.1 Del numero dirigenti medici che esercitano la libera professione intramuraria, indicato al punto precedente (A2.3), specificare

A2.3.1.1 il n. di dirigenti medici che esercitano la libera professione intramuraria (in regime ambulatoriale e/o in regime di ricovero) esclusivamente all'interno degli spazi aziendali

61

A2.3.1.2 il n. di dirigenti medici che esercitano la libera professione intramuraria (in regime ambulatoriale o in regime di ricovero) esclusivamente al di fuori degli spazi aziendali

45

A2.3.1.2.a di cui, presso altre strutture pubbliche attraverso la stipula di convenzioni

16

A2.3.1.2.b di cui, presso studi privati collegati in rete

0

A2.3.1.3 il n. dei dirigenti medici che esercitano la libera professione sia all'interno che all'esterno delle strutture aziendali (ad esempio attività in regime ambulatoriale svolta presso il proprio studio professionale ed attività in regime di ricovero svolta all'interno degli spazi aziendali)

64

A2.4 Per ogni Azienda indicare**A2.4.a** il numero di professori e ricercatori universitari medici, dipendenti dall'Università che erogano prestazioni assistenziali presso l'Azienda

0

A2.4.b il numero di professori e ricercatori universitari medici, dipendenti dall'Università che erogano prestazioni assistenziali presso l'Azienda, e che esercitano la libera professione intramuraria

0

VC**A2.1** Per ogni Azienda indicare**A2.1.a** il n. di dirigenti medici con contratto a tempo indeterminato

300

A2.1.b il n. di dirigenti medici con contratto a tempo determinato

22

A2.2 Indicare il numero di dirigenti medici con rapporto esclusivo

304

A2.3 Indicare il numero di dirigenti medici che esercitano la libera professione intramuraria

180

A2.3.1 Del numero dirigenti medici che esercitano la libera professione intramuraria, indicato al punto precedente (A2.3), specificare

A2.3.1.1 il n. di dirigenti medici che esercitano la libera professione intramuraria (in regime ambulatoriale e/o in regime di ricovero) esclusivamente all'interno degli spazi aziendali

120

A2.3.1.2 il n. di dirigenti medici che esercitano la libera professione intramuraria (in regime ambulatoriale o in regime di ricovero) esclusivamente al di fuori degli spazi aziendali

34

A2.3.1.2.a di cui, presso altre strutture pubbliche attraverso la stipula di convenzioni

11

A2.3.1.2.b di cui, presso studi privati collegati in rete

0

A2.3.1.3 il n. dei dirigenti medici che esercitano la libera professione sia all'interno che all'esterno delle strutture aziendali (ad esempio attività in regime ambulatoriale svolta presso il proprio studio professionale ed attività in regime di ricovero svolta all'interno degli spazi aziendali)

26

A2.4 Per ogni Azienda indicare**A2.4.a** il numero di professori e ricercatori universitari medici, dipendenti dall'Università che erogano prestazioni assistenziali presso l'Azienda

1

A2.4.b il numero di professori e ricercatori universitari medici, dipendenti dall'Università che erogano prestazioni assistenziali presso l'Azienda, e che esercitano la libera professione intramuraria

0

VCO**A2.1** Per ogni Azienda indicare**A2.1.a** il n. di dirigenti medici con contratto a tempo indeterminato

267

A2.1.b il n. di dirigenti medici con contratto a tempo determinato

5

A2.2 Indicare il numero di dirigenti medici con rapporto esclusivo

255

A2.3 Indicare il numero di dirigenti medici che esercitano la libera professione intramuraria

137

A2.3.1 Del numero dirigenti medici che esercitano la libera professione intramuraria, indicato al punto precedente (A2.3), specificare

A2.3.1.1 il n. di dirigenti medici che esercitano la libera professione intramuraria (in regime ambulatoriale e/o in regime di ricovero) esclusivamente all'interno degli spazi aziendali

125

A2.3.1.2 il n. di dirigenti medici che esercitano la libera professione intramuraria (in regime ambulatoriale o in regime di ricovero) esclusivamente al di fuori degli spazi aziendali

12

A2.3.1.2.a di cui, presso altre strutture pubbliche attraverso la stipula di convenzioni

0

A2.3.1.2.b di cui, presso studi privati collegati in rete

12

A2.3.1.3 il n. dei dirigenti medici che esercitano la libera professione sia all'interno che all'esterno delle strutture aziendali (ad esempio attività in regime ambulatoriale svolta presso il proprio studio professionale ed attività in regime di ricovero svolta all'interno degli spazi aziendali)

0

A2.4 Per ogni Azienda indicare

A2.4.a il numero di professori e ricercatori universitari medici, dipendenti dall'Università che erogano prestazioni assistenziali presso l'Azienda

0

A2.4.b il numero di professori e ricercatori universitari medici, dipendenti dall'Università che erogano prestazioni assistenziali presso l'Azienda, e che esercitano la libera professione intramuraria

0

A3. GOVERNO AZIENDALE DELLA LIBERA PROFESSIONE

AL

A3.1 È attiva l'infrastruttura di rete per il collegamento tra l'Azienda e le strutture nelle quali vengono erogate le prestazioni di attività libero-professionale intramuraria, interna o in rete

si

A3.1.1 Se sì, l'infrastruttura è utilizzata

da tutti i professionisti che esercitano la libera professione intramuraria

A3.2 L'infrastruttura di rete di cui al punto A3.1 consente

A3.2.1 l'espletamento del servizio di prenotazione delle prestazioni

si

A3.2.2 la rilevazione dell'impegno orario del dirigente medico

si

A3.2.3 la rilevazione del numero dei pazienti visitati

si

A3.2.4 la rilevazione degli estremi dei pagamenti

si

A3.3 Il pagamento delle prestazioni erogate in regime libero-professionale è effettuato direttamente all'Azienda, tramite mezzi di pagamento che assicurino la tracciabilità della corresponsione di qualsiasi importo

si

A3.4 Sono state definiti, d'intesa con i dirigenti interessanti, gli importi da corrispondere a cura dell'assistito, idonei, per ogni prestazione, a remunerare i compensi del professionista, dell'equipe, del personale di supporto, articolati secondo criteri di riconoscimento della professionalità, i costi pro-quota per l'ammortamento e la manutenzione delle apparecchiature, nonché ad assicurare la copertura di tutti i costi diretti ed indiretti sostenuti dalle Aziende, ivi compresi quelli connessi alle attività di prenotazione e di riscossione degli onorari e quelli relativi alla realizzazione dell'infrastruttura di rete

si

A3.5 L'Azienda ha proceduto a trattenere dal compenso dei professionisti una somma pari al 5%, quale ulteriore quota oltre a quella già prevista dalla vigente disciplina contrattuale, per

vincolarla ad interventi di prevenzione ovvero volti alla riduzione delle liste di attesa, ai sensi dell'art. 2 del decreto legge 13 settembre 2012, n. 158 convertito, con modificazioni dalla legge 8 novembre 2012, n. 189

si

A3.6 È attivo un sistema di contabilità separata che tiene conto di tutti i costi diretti e indiretti, nonché, per quanto concerne l'attività in regime di ricovero, delle spese alberghiere

no

A3.7 Vengono svolte attività di controllo relative al progressivo allineamento dei tempi di erogazione delle prestazioni nell'ambito dell'attività istituzionale ai tempi medi di quelle rese in regime di libera professione

si

A3.8 Sono state adottate misure dirette a prevenire l'insorgenza di conflitto di interessi o di forme di concorrenza sleale

si

AT

A3.1 È attiva l'infrastruttura di rete per il collegamento tra l'Azienda e le strutture nelle quali vengono erogate le prestazioni di attività libero-professionale intramuraria, interna o in rete

si

A3.1.1 Se sì, l'infrastruttura è utilizzata

da tutti i professionisti che esercitano la libera professione intramuraria

A3.2 L'infrastruttura di rete di cui al punto A3.1 consente**A3.2.1** l'espletamento del servizio di prenotazione delle prestazioni si**A3.2.2** la rilevazione dell'impegno orario del dirigente medico si**A3.2.3** la rilevazione del numero dei pazienti visitati si**A3.2.4** la rilevazione degli estremi dei pagamenti si

A3.3 Il pagamento delle prestazioni erogate in regime libero-professionale è effettuato direttamente all'Azienda, tramite mezzi di pagamento che assicurino la tracciabilità della corresponsione di qualsiasi importo

 si

A3.4 Sono state definiti, d'intesa con i dirigenti interessati, gli importi da corrispondere a cura dell'assistito, idonei, per ogni prestazione, a remunerare i compensi del professionista, dell'equipe, del personale di supporto, articolati secondo criteri di riconoscimento della professionalità, i costi pro-quota per l'ammortamento e la manutenzione delle apparecchiature, nonché ad assicurare la copertura di tutti i costi diretti ed indiretti sostenuti dalle Aziende, ivi compresi quelli connessi alle attività di prenotazione e di riscossione degli onorari e quelli relativi alla realizzazione dell'infrastruttura di rete

 si

A3.5 L'Azienda ha proceduto a trattenere dal compenso dei professionisti una somma pari al 5%, quale ulteriore quota oltre a quella già prevista dalla vigente disciplina contrattuale, per vincolarla ad interventi di prevenzione ovvero volti alla riduzione delle liste di attesa, ai sensi dell'art. 2 del decreto legge 13 settembre 2012, n. 158 convertito, con modificazioni dalla legge 8 novembre 2012, n. 189

si

A3.6 È attivo un sistema di contabilità separata che tiene conto di tutti i costi diretti e indiretti, nonché, per quanto concerne l'attività in regime di ricovero, delle spese alberghiere

si

A3.7 Vengono svolte attività di controllo relative al progressivo allineamento dei tempi di erogazione delle prestazioni nell'ambito dell'attività istituzionale ai tempi medi di quelle rese in regime di libera professione

si

A3.8 Sono state adottate misure dirette a prevenire l'insorgenza di conflitto di interessi o di forme di concorrenza sleale

si

AZIENDA OSPEDALIERA ORDINE MAURIZIANO DI TORINO

A3.1 È attiva l'infrastruttura di rete per il collegamento tra l'Azienda e le strutture nelle quali vengono erogate le prestazioni di attività libero-professionale intramuraria, interna o in rete

si

A3.1.1 Se sì, l'infrastruttura è utilizzata

da tutti i professionisti che esercitano la libera professione intramuraria

A3.2 L'infrastruttura di rete di cui al punto A3.1 consente

A3.2.1 l'espletamento del servizio di prenotazione delle prestazioni

si

A3.2.2 la rilevazione dell'impegno orario del dirigente medico

si

A3.2.3 la rilevazione del numero dei pazienti visitati

si

A3.2.4 la rilevazione degli estremi dei pagamenti

si

A3.3 Il pagamento delle prestazioni erogate in regime libero-professionale è effettuato direttamente all'Azienda, tramite mezzi di pagamento che assicurino la tracciabilità della corresponsione di qualsiasi importo

si

A3.4 Sono state definiti, d'intesa con i dirigenti interessati, gli importi da corrispondere a cura dell'assistito, idonei, per ogni prestazione, a remunerare i compensi del professionista, dell'equipe, del personale di supporto, articolati secondo criteri di riconoscimento della professionalità, i costi pro-quota per l'ammortamento e la manutenzione delle apparecchiature, nonché ad assicurare la copertura di tutti i costi diretti ed indiretti sostenuti dalle Aziende, ivi compresi quelli connessi alle attività di prenotazione e di riscossione degli onorari e quelli relativi alla realizzazione dell'infrastruttura di rete

si

A3.5 L'Azienda ha proceduto a trattenere dal compenso dei professionisti una somma pari al 5%, quale ulteriore quota oltre a quella già prevista dalla vigente disciplina contrattuale, per vincolarla ad interventi di prevenzione ovvero volti alla riduzione delle liste di attesa, ai sensi dell'art. 2 del decreto legge 13 settembre 2012, n. 158 convertito, con modificazioni dalla legge 8 novembre 2012, n. 189

si

A3.6 È attivo un sistema di contabilità separata che tiene conto di tutti i costi diretti e indiretti, nonché, per quanto concerne l'attività in regime di ricovero, delle spese alberghiere

si

A3.7 Vengono svolte attività di controllo relative al progressivo allineamento dei tempi di erogazione delle prestazioni nell'ambito dell'attività istituzionale ai tempi medi di quelle rese in regime di libera professione

si

A3.8 Sono state adottate misure dirette a prevenire l'insorgenza di conflitto di interessi o di forme di concorrenza sleale

si

AZIENDA OSPEDALIERA S. CROCE E CARLE DI CUNEO

A3.1 È attiva l'infrastruttura di rete per il collegamento tra l'Azienda e le strutture nelle quali vengono erogate le prestazioni di attività libero-professionale intramuraria, interna o in rete

si

A3.1.1 Se sì, l'infrastruttura è utilizzata

solo da alcuni professionisti che esercitano la libera professione intramuraria

A3.2 L'infrastruttura di rete di cui al punto A3.1 consente

A3.2.1 l'espletamento del servizio di prenotazione delle prestazioni

si

A3.2.2 la rilevazione dell'impegno orario del dirigente medico

si

A3.2.3 la rilevazione del numero dei pazienti visitati

si

A3.2.4 la rilevazione degli estremi dei pagamenti

si

A3.3 Il pagamento delle prestazioni erogate in regime libero-professionale è effettuato direttamente all'Azienda, tramite mezzi di pagamento che assicurino la tracciabilità della corresponsione di qualsiasi importo

si

A3.4 Sono state definiti, d'intesa con i dirigenti interessati, gli importi da corrispondere a cura dell'assistito, idonei, per ogni prestazione, a remunerare i compensi del professionista, dell'equipe, del personale di supporto, articolati secondo criteri di riconoscimento della professionalità, i costi pro-quota per l'ammortamento e la manutenzione delle apparecchiature, nonché ad assicurare la copertura di tutti i costi diretti ed indiretti sostenuti dalle Aziende, ivi compresi quelli connessi alle attività di prenotazione e di riscossione degli onorari e quelli relativi alla realizzazione dell'infrastruttura di rete

si

A3.5 L'Azienda ha proceduto a trattenere dal compenso dei professionisti una somma pari al 5%, quale ulteriore quota oltre a quella già prevista dalla vigente disciplina contrattuale, per vincolarla ad interventi di prevenzione ovvero volti alla riduzione delle liste di attesa, ai sensi dell'art. 2 del decreto legge 13 settembre 2012, n. 158 convertito, con modificazioni dalla legge 8 novembre 2012, n. 189

si

A3.6 È attivo un sistema di contabilità separata che tiene conto di tutti i costi diretti e indiretti, nonché, per quanto concerne l'attività in regime di ricovero, delle spese alberghiere

si

A3.7 Vengono svolte attività di controllo relative al progressivo allineamento dei tempi di erogazione delle prestazioni nell'ambito dell'attività istituzionale ai tempi medi di quelle rese in regime di libera professione

si

A3.8 Sono state adottate misure dirette a prevenire l'insorgenza di conflitto di interessi o di forme di concorrenza sleale

si

AZIENDA OSPEDALIERA SS.ANTONIO E BIAGIO E C.ARRIGO DI ALESSANDRIA

A3.1 È attiva l'infrastruttura di rete per il collegamento tra l'Azienda e le strutture nelle quali vengono erogate le prestazioni di attività libero-professionale intramuraria, interna o in rete

si

A3.1.1 Se sì, l'infrastruttura è utilizzata

da tutti i professionisti che esercitano la libera professione intramuraria

A3.2 L'infrastruttura di rete di cui al punto A3.1 consente

A3.2.1 l'espletamento del servizio di prenotazione delle prestazioni

si

A3.2.2 la rilevazione dell'impegno orario del dirigente medico

si

A3.2.3 la rilevazione del numero dei pazienti visitati

si

A3.2.4 la rilevazione degli estremi dei pagamenti

si

A3.3 Il pagamento delle prestazioni erogate in regime libero-professionale è effettuato direttamente all'Azienda, tramite mezzi di pagamento che assicurino la tracciabilità della corresponsione di qualsiasi importo

si

A3.4 Sono state definiti, d'intesa con i dirigenti interessati, gli importi da corrispondere a cura dell'assistito, idonei, per ogni prestazione, a remunerare i compensi del professionista, dell'equipe, del personale di supporto, articolati secondo criteri di riconoscimento della professionalità, i costi pro-quota per l'ammortamento e la manutenzione delle apparecchiature, nonché ad assicurare la copertura di tutti i costi diretti ed indiretti sostenuti dalle Aziende, ivi compresi quelli connessi alle attività di prenotazione e di riscossione degli onorari e quelli relativi alla realizzazione dell'infrastruttura di rete

si

A3.5 L'Azienda ha proceduto a trattenere dal compenso dei professionisti una somma pari al 5%, quale ulteriore quota oltre a quella già prevista dalla vigente disciplina contrattuale, per vincolarla ad interventi di prevenzione ovvero volti alla riduzione delle liste di attesa, ai sensi dell'art. 2 del decreto legge 13 settembre 2012, n. 158 convertito, con modificazioni dalla legge 8 novembre 2012, n. 189

si

A3.6 È attivo un sistema di contabilità separata che tiene conto di tutti i costi diretti e indiretti, nonché, per quanto concerne l'attività in regime di ricovero, delle spese alberghiere

si

A3.7 Vengono svolte attività di controllo relative al progressivo allineamento dei tempi di erogazione delle prestazioni nell'ambito dell'attività istituzionale ai tempi medi di quelle rese in regime di libera professione

si

A3.8 Sono state adottate misure dirette a prevenire l'insorgenza di conflitto di interessi o di forme di concorrenza sleale

si

AZIENDA OSPEDALIERO UNIVERSITARIA CITTA' DELLA SALUTE E DELLA SCIENZA DI TORINO

A3.1 È attiva l'infrastruttura di rete per il collegamento tra l'Azienda e le strutture nelle quali vengono erogate le prestazioni di attività libero-professionale intramuraria, interna o in rete

si

A3.1.1 Se sì, l'infrastruttura è utilizzata

solo da alcuni professionisti che esercitano la libera professione intramuraria

A3.2 L'infrastruttura di rete di cui al punto A3.1 consente

A3.2.1 l'espletamento del servizio di prenotazione delle prestazioni

si

A3.2.2 la rilevazione dell'impegno orario del dirigente medico

si

A3.2.3 la rilevazione del numero dei pazienti visitati

si

A3.2.4 la rilevazione degli estremi dei pagamenti

si

A3.3 Il pagamento delle prestazioni erogate in regime libero-professionale è effettuato direttamente all'Azienda, tramite mezzi di pagamento che assicurino la tracciabilità della corresponsione di qualsiasi importo

si

A3.4 Sono state definiti, d'intesa con i dirigenti interessati, gli importi da corrispondere a cura dell'assistito, idonei, per ogni prestazione, a remunerare i compensi del professionista, dell'equipe, del personale di supporto, articolati secondo criteri di riconoscimento della professionalità, i costi pro-quota per l'ammortamento e la manutenzione delle apparecchiature, nonché ad assicurare la copertura di tutti i costi diretti ed indiretti sostenuti dalle Aziende, ivi compresi quelli connessi alle attività di prenotazione e di riscossione degli onorari e quelli relativi alla realizzazione dell'infrastruttura di rete

si

A3.5 L'Azienda ha proceduto a trattenere dal compenso dei professionisti una somma pari al 5%, quale ulteriore quota oltre a quella già prevista dalla vigente disciplina contrattuale, per vincolarla ad interventi di prevenzione ovvero volti alla riduzione delle liste di attesa, ai sensi dell'art. 2 del decreto legge 13 settembre 2012, n. 158 convertito, con modificazioni dalla legge 8 novembre 2012, n. 189

si

A3.6 È attivo un sistema di contabilità separata che tiene conto di tutti i costi diretti e indiretti, nonché, per quanto concerne l'attività in regime di ricovero, delle spese alberghiere

no

A3.7 Vengono svolte attività di controllo relative al progressivo allineamento dei tempi di erogazione delle prestazioni nell'ambito dell'attività istituzionale ai tempi medi di quelle rese in regime di libera professione

si

A3.8 Sono state adottate misure dirette a prevenire l'insorgenza di conflitto di interessi o di forme di concorrenza sleale

si

AZIENDA OSPEDALIERO UNIVERSITARIA MAGGIORE DELLA CARITA' DI NOVARA

A3.1 È attiva l'infrastruttura di rete per il collegamento tra l'Azienda e le strutture nelle quali vengono erogate le prestazioni di attività libero-professionale intramuraria, interna o in rete

no

A3.1.1 Se sì, l'infrastruttura è utilizzata

A3.2 L'infrastruttura di rete di cui al punto A3.1 consente

A3.2.1 l'espletamento del servizio di prenotazione delle prestazioni

A3.2.2 la rilevazione dell'impegno orario del dirigente medico

A3.2.3 la rilevazione del numero dei pazienti visitati

A3.2.4 la rilevazione degli estremi dei pagamenti

A3.3 Il pagamento delle prestazioni erogate in regime libero-professionale è effettuato direttamente all'Azienda, tramite mezzi di pagamento che assicurino la tracciabilità della corresponsione di qualsiasi importo

si

A3.4 Sono state definiti, d'intesa con i dirigenti interessati, gli importi da corrispondere a cura dell'assistito, idonei, per ogni prestazione, a remunerare i compensi del professionista, dell'equipe, del personale di supporto, articolati secondo criteri di riconoscimento della professionalità, i costi pro-quota per l'ammortamento e la manutenzione delle apparecchiature, nonché ad assicurare la copertura di tutti i costi diretti ed indiretti sostenuti dalle Aziende, ivi compresi quelli connessi alle attività di prenotazione e di riscossione degli onorari e quelli relativi alla realizzazione dell'infrastruttura di rete

no

A3.5 L'Azienda ha proceduto a trattenere dal compenso dei professionisti una somma pari al 5%, quale ulteriore quota oltre a quella già prevista dalla vigente disciplina contrattuale, per vincolarla ad interventi di prevenzione ovvero volti alla riduzione delle liste di attesa, ai sensi dell'art. 2 del decreto legge 13 settembre 2012, n. 158 convertito, con modificazioni dalla legge 8 novembre 2012, n. 189

si

A3.6 È attivo un sistema di contabilità separata che tiene conto di tutti i costi diretti e indiretti, nonché, per quanto concerne l'attività in regime di ricovero, delle spese alberghiere

no

A3.7 Vengono svolte attività di controllo relative al progressivo allineamento dei tempi di erogazione delle prestazioni nell'ambito dell'attività istituzionale ai tempi medi di quelle rese in regime di libera professione

si

A3.8 Sono state adottate misure dirette a prevenire l'insorgenza di conflitto di interessi o di forme di concorrenza sleale

si

AZIENDA OSPEDALIERO UNIVERSITARIA S.LUIGI DI ORBASSANO

A3.1 È attiva l'infrastruttura di rete per il collegamento tra l'Azienda e le strutture nelle quali vengono erogate le prestazioni di attività libero-professionale intramuraria, interna o in rete

no

A3.1.1 Se sì, l'infrastruttura è utilizzata

A3.2 L'infrastruttura di rete di cui al punto A3.1 consente

A3.2.1 l'espletamento del servizio di prenotazione delle prestazioni

si

A3.2.2 la rilevazione dell'impegno orario del dirigente medico

si

A3.2.3 la rilevazione del numero dei pazienti visitati

si

A3.2.4 la rilevazione degli estremi dei pagamenti

si

A3.3 Il pagamento delle prestazioni erogate in regime libero-professionale è effettuato direttamente all'Azienda, tramite mezzi di pagamento che assicurino la tracciabilità della corresponsione di qualsiasi importo

si

A3.4 Sono state definiti, d'intesa con i dirigenti interessati, gli importi da corrispondere a cura dell'assistito, idonei, per ogni prestazione, a remunerare i compensi del professionista, dell'equipe, del personale di supporto, articolati secondo criteri di riconoscimento della professionalità, i costi pro-quota per l'ammortamento e la manutenzione delle apparecchiature, nonché ad assicurare la copertura di tutti i costi diretti ed indiretti sostenuti dalle Aziende, ivi compresi quelli connessi alle attività di prenotazione e di riscossione degli onorari e quelli relativi alla realizzazione dell'infrastruttura di rete

si

A3.5 L'Azienda ha proceduto a trattenere dal compenso dei professionisti una somma pari al 5%, quale ulteriore quota oltre a quella già prevista dalla vigente disciplina contrattuale, per vincolarla ad interventi di prevenzione ovvero volti alla riduzione delle liste di attesa, ai sensi dell'art. 2 del decreto legge 13 settembre 2012, n. 158 convertito, con modificazioni dalla legge 8 novembre 2012, n. 189

no

A3.6 È attivo un sistema di contabilità separata che tiene conto di tutti i costi diretti e indiretti, nonché, per quanto concerne l'attività in regime di ricovero, delle spese alberghiere

si

A3.7 Vengono svolte attività di controllo relative al progressivo allineamento dei tempi di erogazione delle prestazioni nell'ambito dell'attività istituzionale ai tempi medi di quelle rese in regime di libera professione

si

A3.8 Sono state adottate misure dirette a prevenire l'insorgenza di conflitto di interessi o di forme di concorrenza sleale

si

BI

A3.1 È attiva l'infrastruttura di rete per il collegamento tra l'Azienda e le strutture nelle quali vengono erogate le prestazioni di attività libero-professionale intramuraria, interna o in rete

si

A3.1.1 Se sì, l'infrastruttura è utilizzata

da tutti i professionisti che esercitano la libera professione intramuraria

A3.2 L'infrastruttura di rete di cui al punto A3.1 consente

A3.2.1 l'espletamento del servizio di prenotazione delle prestazioni

si

A3.2.2 la rilevazione dell'impegno orario del dirigente medico

si

A3.2.3 la rilevazione del numero dei pazienti visitati

si

A3.2.4 la rilevazione degli estremi dei pagamenti

si

A3.3 Il pagamento delle prestazioni erogate in regime libero-professionale è effettuato direttamente all'Azienda, tramite mezzi di pagamento che assicurino la tracciabilità della corresponsione di qualsiasi importo

si

A3.4 Sono state definiti, d'intesa con i dirigenti interessati, gli importi da corrispondere a cura dell'assistito, idonei, per ogni prestazione, a remunerare i compensi del professionista, dell'equipe, del personale di supporto, articolati secondo criteri di riconoscimento della professionalità, i costi pro-quota per l'ammortamento e la manutenzione delle apparecchiature, nonché ad assicurare la copertura di tutti i costi diretti ed indiretti sostenuti dalle Aziende, ivi compresi quelli connessi alle attività di prenotazione e di riscossione degli onorari e quelli relativi alla realizzazione dell'infrastruttura di rete

si

A3.5 L'Azienda ha proceduto a trattenere dal compenso dei professionisti una somma pari al 5%, quale ulteriore quota oltre a quella già prevista dalla vigente disciplina contrattuale, per vincolarla ad interventi di prevenzione ovvero volti alla riduzione delle liste di attesa, ai sensi dell'art. 2 del decreto legge 13 settembre 2012, n. 158 convertito, con modificazioni dalla

legge 8 novembre 2012, n. 189

no

A3.6 È attivo un sistema di contabilità separata che tiene conto di tutti i costi diretti e indiretti, nonché, per quanto concerne l'attività in regime di ricovero, delle spese alberghiere

no

A3.7 Vengono svolte attività di controllo relative al progressivo allineamento dei tempi di erogazione delle prestazioni nell'ambito dell'attività istituzionale ai tempi medi di quelle rese in regime di libera professione

si

A3.8 Sono state adottate misure dirette a prevenire l'insorgenza di conflitto di interessi o di forme di concorrenza sleale

si

CN1

A3.1 È attiva l'infrastruttura di rete per il collegamento tra l'Azienda e le strutture nelle quali vengono erogate le prestazioni di attività libero-professionale intramuraria, interna o in rete

si

A3.1.1 Se sì, l'infrastruttura è utilizzata

da tutti i professionisti che esercitano la libera professione intramuraria

A3.2 L'infrastruttura di rete di cui al punto A3.1 consente

A3.2.1 l'espletamento del servizio di prenotazione delle prestazioni

si

A3.2.2 la rilevazione dell'impegno orario del dirigente medico

si

A3.2.3 la rilevazione del numero dei pazienti visitati

si

A3.2.4 la rilevazione degli estremi dei pagamenti

si

A3.3 Il pagamento delle prestazioni erogate in regime libero-professionale è effettuato direttamente all'Azienda, tramite mezzi di pagamento che assicurino la tracciabilità della corresponsione di qualsiasi importo

si

A3.4 Sono state definiti, d'intesa con i dirigenti interessati, gli importi da corrispondere a cura dell'assistito, idonei, per ogni prestazione, a remunerare i compensi del professionista, dell'equipe, del personale di supporto, articolati secondo criteri di riconoscimento della professionalità, i costi pro-quota per l'ammortamento e la manutenzione delle apparecchiature, nonché ad assicurare la copertura di tutti i costi diretti ed indiretti sostenuti dalle Aziende, ivi compresi quelli connessi alle attività di prenotazione e di riscossione degli onorari e quelli relativi alla realizzazione dell'infrastruttura di rete

si

A3.5 L'Azienda ha proceduto a trattenere dal compenso dei professionisti una somma pari al 5%, quale ulteriore quota oltre a quella già prevista dalla vigente disciplina contrattuale, per vincolarla ad interventi di prevenzione ovvero volti alla riduzione delle liste di attesa, ai sensi

dell'art. 2 del decreto legge 13 settembre 2012, n. 158 convertito, con modificazioni dalla legge 8 novembre 2012, n. 189

si

A3.6 È attivo un sistema di contabilità separata che tiene conto di tutti i costi diretti e indiretti, nonché, per quanto concerne l'attività in regime di ricovero, delle spese alberghiere

si

A3.7 Vengono svolte attività di controllo relative al progressivo allineamento dei tempi di erogazione delle prestazioni nell'ambito dell'attività istituzionale ai tempi medi di quelle rese in regime di libera professione

si

A3.8 Sono state adottate misure dirette a prevenire l'insorgenza di conflitto di interessi o di forme di concorrenza sleale

si

CN2

A3.1 È attiva l'infrastruttura di rete per il collegamento tra l'Azienda e le strutture nelle quali vengono erogate le prestazioni di attività libero-professionale intramuraria, interna o in rete

si

A3.1.1 Se sì, l'infrastruttura è utilizzata

solo da alcuni professionisti che esercitano la libera professione intramuraria

A3.2 L'infrastruttura di rete di cui al punto A3.1 consente

A3.2.1 l'espletamento del servizio di prenotazione delle prestazioni

si

A3.2.2 la rilevazione dell'impegno orario del dirigente medico

si

A3.2.3 la rilevazione del numero dei pazienti visitati

si

A3.2.4 la rilevazione degli estremi dei pagamenti

si

A3.3 Il pagamento delle prestazioni erogate in regime libero-professionale è effettuato direttamente all'Azienda, tramite mezzi di pagamento che assicurino la tracciabilità della corresponsione di qualsiasi importo

si

A3.4 Sono state definiti, d'intesa con i dirigenti interessanti, gli importi da corrispondere a cura dell'assistito, idonei, per ogni prestazione, a remunerare i compensi del professionista, dell'equipe, del personale di supporto, articolati secondo criteri di riconoscimento della professionalità, i costi pro-quota per l'ammortamento e la manutenzione delle apparecchiature, nonché ad assicurare la copertura di tutti i costi diretti ed indiretti sostenuti dalle Aziende, ivi compresi quelli connessi alle attività di prenotazione e di riscossione degli onorari e quelli relativi alla realizzazione dell'infrastruttura di rete

si

A3.5 L'Azienda ha proceduto a trattenere dal compenso dei professionisti una somma pari al 5%, quale ulteriore quota oltre a quella già prevista dalla vigente disciplina contrattuale, per

vincolarla ad interventi di prevenzione ovvero volti alla riduzione delle liste di attesa, ai sensi dell'art. 2 del decreto legge 13 settembre 2012, n. 158 convertito, con modificazioni dalla legge 8 novembre 2012, n. 189

si

A3.6 È attivo un sistema di contabilità separata che tiene conto di tutti i costi diretti e indiretti, nonché, per quanto concerne l'attività in regime di ricovero, delle spese alberghiere

si

A3.7 Vengono svolte attività di controllo relative al progressivo allineamento dei tempi di erogazione delle prestazioni nell'ambito dell'attività istituzionale ai tempi medi di quelle rese in regime di libera professione

no

A3.8 Sono state adottate misure dirette a prevenire l'insorgenza di conflitto di interessi o di forme di concorrenza sleale

si

NO

A3.1 È attiva l'infrastruttura di rete per il collegamento tra l'Azienda e le strutture nelle quali vengono erogate le prestazioni di attività libero-professionale intramuraria, interna o in rete

si

A3.1.1 Se sì, l'infrastruttura è utilizzata

da tutti i professionisti che esercitano la libera professione intramuraria

A3.2 L'infrastruttura di rete di cui al punto A3.1 consente**A3.2.1** l'espletamento del servizio di prenotazione delle prestazioni si**A3.2.2** la rilevazione dell'impegno orario del dirigente medico si**A3.2.3** la rilevazione del numero dei pazienti visitati si**A3.2.4** la rilevazione degli estremi dei pagamenti no

A3.3 Il pagamento delle prestazioni erogate in regime libero-professionale è effettuato direttamente all'Azienda, tramite mezzi di pagamento che assicurino la tracciabilità della corresponsione di qualsiasi importo

 si

A3.4 Sono state definiti, d'intesa con i dirigenti interessati, gli importi da corrispondere a cura dell'assistito, idonei, per ogni prestazione, a remunerare i compensi del professionista, dell'equipe, del personale di supporto, articolati secondo criteri di riconoscimento della professionalità, i costi pro-quota per l'ammortamento e la manutenzione delle apparecchiature, nonché ad assicurare la copertura di tutti i costi diretti ed indiretti sostenuti dalle Aziende, ivi compresi quelli connessi alle attività di prenotazione e di riscossione degli onorari e quelli relativi alla realizzazione dell'infrastruttura di rete

 si

A3.5 L'Azienda ha proceduto a trattenere dal compenso dei professionisti una somma pari al 5%, quale ulteriore quota oltre a quella già prevista dalla vigente disciplina contrattuale, per vincolarla ad interventi di prevenzione ovvero volti alla riduzione delle liste di attesa, ai sensi dell'art. 2 del decreto legge 13 settembre 2012, n. 158 convertito, con modificazioni dalla legge 8 novembre 2012, n. 189

si

A3.6 È attivo un sistema di contabilità separata che tiene conto di tutti i costi diretti e indiretti, nonché, per quanto concerne l'attività in regime di ricovero, delle spese alberghiere

si

A3.7 Vengono svolte attività di controllo relative al progressivo allineamento dei tempi di erogazione delle prestazioni nell'ambito dell'attività istituzionale ai tempi medi di quelle rese in regime di libera professione

si

A3.8 Sono state adottate misure dirette a prevenire l'insorgenza di conflitto di interessi o di forme di concorrenza sleale

si

TO1

A3.1 È attiva l'infrastruttura di rete per il collegamento tra l'Azienda e le strutture nelle quali vengono erogate le prestazioni di attività libero-professionale intramuraria, interna o in rete

si

A3.1.1 Se sì, l'infrastruttura è utilizzata

solo da alcuni professionisti che esercitano la libera professione intramuraria

A3.2 L'infrastruttura di rete di cui al punto A3.1 consente**A3.2.1** l'espletamento del servizio di prenotazione delle prestazioni si**A3.2.2** la rilevazione dell'impegno orario del dirigente medico si**A3.2.3** la rilevazione del numero dei pazienti visitati si**A3.2.4** la rilevazione degli estremi dei pagamenti si

A3.3 Il pagamento delle prestazioni erogate in regime libero-professionale è effettuato direttamente all'Azienda, tramite mezzi di pagamento che assicurino la tracciabilità della corresponsione di qualsiasi importo

 si

A3.4 Sono state definiti, d'intesa con i dirigenti interessati, gli importi da corrispondere a cura dell'assistito, idonei, per ogni prestazione, a remunerare i compensi del professionista, dell'equipe, del personale di supporto, articolati secondo criteri di riconoscimento della professionalità, i costi pro-quota per l'ammortamento e la manutenzione delle apparecchiature, nonché ad assicurare la copertura di tutti i costi diretti ed indiretti sostenuti dalle Aziende, ivi compresi quelli connessi alle attività di prenotazione e di riscossione degli onorari e quelli relativi alla realizzazione dell'infrastruttura di rete

 no

A3.5 L'Azienda ha proceduto a trattenere dal compenso dei professionisti una somma pari al 5%, quale ulteriore quota oltre a quella già prevista dalla vigente disciplina contrattuale, per vincolarla ad interventi di prevenzione ovvero volti alla riduzione delle liste di attesa, ai sensi dell'art. 2 del decreto legge 13 settembre 2012, n. 158 convertito, con modificazioni dalla legge 8 novembre 2012, n. 189

si

A3.6 È attivo un sistema di contabilità separata che tiene conto di tutti i costi diretti e indiretti, nonché, per quanto concerne l'attività in regime di ricovero, delle spese alberghiere

si

A3.7 Vengono svolte attività di controllo relative al progressivo allineamento dei tempi di erogazione delle prestazioni nell'ambito dell'attività istituzionale ai tempi medi di quelle rese in regime di libera professione

si

A3.8 Sono state adottate misure dirette a prevenire l'insorgenza di conflitto di interessi o di forme di concorrenza sleale

si

TO2

A3.1 È attiva l'infrastruttura di rete per il collegamento tra l'Azienda e le strutture nelle quali vengono erogate le prestazioni di attività libero-professionale intramuraria, interna o in rete

si

A3.1.1 Se sì, l'infrastruttura è utilizzata

da tutti i professionisti che esercitano la libera professione intramuraria

A3.2 L'infrastruttura di rete di cui al punto A3.1 consente

A3.2.1 l'espletamento del servizio di prenotazione delle prestazioni

si

A3.2.2 la rilevazione dell'impegno orario del dirigente medico

si

A3.2.3 la rilevazione del numero dei pazienti visitati

si

A3.2.4 la rilevazione degli estremi dei pagamenti

si

A3.3 Il pagamento delle prestazioni erogate in regime libero-professionale è effettuato direttamente all'Azienda, tramite mezzi di pagamento che assicurino la tracciabilità della corresponsione di qualsiasi importo

si

A3.4 Sono state definiti, d'intesa con i dirigenti interessati, gli importi da corrispondere a cura dell'assistito, idonei, per ogni prestazione, a remunerare i compensi del professionista, dell'equipe, del personale di supporto, articolati secondo criteri di riconoscimento della professionalità, i costi pro-quota per l'ammortamento e la manutenzione delle apparecchiature, nonché ad assicurare la copertura di tutti i costi diretti ed indiretti sostenuti dalle Aziende, ivi compresi quelli connessi alle attività di prenotazione e di riscossione degli onorari e quelli relativi alla realizzazione dell'infrastruttura di rete

si

A3.5 L'Azienda ha proceduto a trattenere dal compenso dei professionisti una somma pari al 5%, quale ulteriore quota oltre a quella già prevista dalla vigente disciplina contrattuale, per vincolarla ad interventi di prevenzione ovvero volti alla riduzione delle liste di attesa, ai sensi dell'art. 2 del decreto legge 13 settembre 2012, n. 158 convertito, con modificazioni dalla legge 8 novembre 2012, n. 189

si

A3.6 È attivo un sistema di contabilità separata che tiene conto di tutti i costi diretti e indiretti, nonché, per quanto concerne l'attività in regime di ricovero, delle spese alberghiere

si

A3.7 Vengono svolte attività di controllo relative al progressivo allineamento dei tempi di erogazione delle prestazioni nell'ambito dell'attività istituzionale ai tempi medi di quelle rese in regime di libera professione

si

A3.8 Sono state adottate misure dirette a prevenire l'insorgenza di conflitto di interessi o di forme di concorrenza sleale

si

TO3

A3.1 È attiva l'infrastruttura di rete per il collegamento tra l'Azienda e le strutture nelle quali vengono erogate le prestazioni di attività libero-professionale intramuraria, interna o in rete

si

A3.1.1 Se sì, l'infrastruttura è utilizzata

da tutti i professionisti che esercitano la libera professione intramuraria

A3.2 L'infrastruttura di rete di cui al punto A3.1 consente

A3.2.1 l'espletamento del servizio di prenotazione delle prestazioni

si

A3.2.2 la rilevazione dell'impegno orario del dirigente medico

si

A3.2.3 la rilevazione del numero dei pazienti visitati

si

A3.2.4 la rilevazione degli estremi dei pagamenti

si

A3.3 Il pagamento delle prestazioni erogate in regime libero-professionale è effettuato direttamente all'Azienda, tramite mezzi di pagamento che assicurino la tracciabilità della corresponsione di qualsiasi importo

si

A3.4 Sono state definiti, d'intesa con i dirigenti interessati, gli importi da corrispondere a cura dell'assistito, idonei, per ogni prestazione, a remunerare i compensi del professionista, dell'equipe, del personale di supporto, articolati secondo criteri di riconoscimento della professionalità, i costi pro-quota per l'ammortamento e la manutenzione delle apparecchiature, nonché ad assicurare la copertura di tutti i costi diretti ed indiretti sostenuti dalle Aziende, ivi compresi quelli connessi alle attività di prenotazione e di riscossione degli onorari e quelli relativi alla realizzazione dell'infrastruttura di rete

si

A3.5 L'Azienda ha proceduto a trattenere dal compenso dei professionisti una somma pari al 5%, quale ulteriore quota oltre a quella già prevista dalla vigente disciplina contrattuale, per vincolarla ad interventi di prevenzione ovvero volti alla riduzione delle liste di attesa, ai sensi dell'art. 2 del decreto legge 13 settembre 2012, n. 158 convertito, con modificazioni dalla legge 8 novembre 2012, n. 189

si

A3.6 È attivo un sistema di contabilità separata che tiene conto di tutti i costi diretti e indiretti, nonché, per quanto concerne l'attività in regime di ricovero, delle spese alberghiere

si

A3.7 Vengono svolte attività di controllo relative al progressivo allineamento dei tempi di erogazione delle prestazioni nell'ambito dell'attività istituzionale ai tempi medi di quelle rese in regime di libera professione

si

A3.8 Sono state adottate misure dirette a prevenire l'insorgenza di conflitto di interessi o di forme di concorrenza sleale

si

TO4

A3.1 È attiva l'infrastruttura di rete per il collegamento tra l'Azienda e le strutture nelle quali vengono erogate le prestazioni di attività libero-professionale intramuraria, interna o in rete

si

A3.1.1 Se sì, l'infrastruttura è utilizzata

da tutti i professionisti che esercitano la libera professione intramuraria

A3.2 L'infrastruttura di rete di cui al punto A3.1 consente

A3.2.1 l'espletamento del servizio di prenotazione delle prestazioni

si

A3.2.2 la rilevazione dell'impegno orario del dirigente medico

si

A3.2.3 la rilevazione del numero dei pazienti visitati

si

A3.2.4 la rilevazione degli estremi dei pagamenti

no

A3.3 Il pagamento delle prestazioni erogate in regime libero-professionale è effettuato direttamente all'Azienda, tramite mezzi di pagamento che assicurino la tracciabilità della corresponsione di qualsiasi importo

si

A3.4 Sono state definiti, d'intesa con i dirigenti interessati, gli importi da corrispondere a cura dell'assistito, idonei, per ogni prestazione, a remunerare i compensi del professionista, dell'equipe, del personale di supporto, articolati secondo criteri di riconoscimento della professionalità, i costi pro-quota per l'ammortamento e la manutenzione delle apparecchiature, nonché ad assicurare la copertura di tutti i costi diretti ed indiretti sostenuti dalle Aziende, ivi compresi quelli connessi alle attività di prenotazione e di riscossione degli onorari e quelli relativi alla realizzazione dell'infrastruttura di rete

si

A3.5 L'Azienda ha proceduto a trattenere dal compenso dei professionisti una somma pari al 5%, quale ulteriore quota oltre a quella già prevista dalla vigente disciplina contrattuale, per vincolarla ad interventi di prevenzione ovvero volti alla riduzione delle liste di attesa, ai sensi dell'art. 2 del decreto legge 13 settembre 2012, n. 158 convertito, con modificazioni dalla legge 8 novembre 2012, n. 189

si

A3.6 È attivo un sistema di contabilità separata che tiene conto di tutti i costi diretti e indiretti, nonché, per quanto concerne l'attività in regime di ricovero, delle spese alberghiere

si

A3.7 Vengono svolte attività di controllo relative al progressivo allineamento dei tempi di erogazione delle prestazioni nell'ambito dell'attività istituzionale ai tempi medi di quelle rese in regime di libera professione

si

A3.8 Sono state adottate misure dirette a prevenire l'insorgenza di conflitto di interessi o di forme di concorrenza sleale

si

T05

A3.1 È attiva l'infrastruttura di rete per il collegamento tra l'Azienda e le strutture nelle quali vengono erogate le prestazioni di attività libero-professionale intramuraria, interna o in rete

si

A3.1.1 Se sì, l'infrastruttura è utilizzata

solo da alcuni professionisti che esercitano la libera professione intramuraria

A3.2 L'infrastruttura di rete di cui al punto A3.1 consente

A3.2.1 l'espletamento del servizio di prenotazione delle prestazioni

si

A3.2.2 la rilevazione dell'impegno orario del dirigente medico

si

A3.2.3 la rilevazione del numero dei pazienti visitati

si

A3.2.4 la rilevazione degli estremi dei pagamenti

si

A3.3 Il pagamento delle prestazioni erogate in regime libero-professionale è effettuato direttamente all'Azienda, tramite mezzi di pagamento che assicurino la tracciabilità della corresponsione di qualsiasi importo

si

A3.4 Sono state definiti, d'intesa con i dirigenti interessati, gli importi da corrispondere a cura dell'assistito, idonei, per ogni prestazione, a remunerare i compensi del professionista, dell'equipe, del personale di supporto, articolati secondo criteri di riconoscimento della professionalità, i costi pro-quota per l'ammortamento e la manutenzione delle apparecchiature, nonché ad assicurare la copertura di tutti i costi diretti ed indiretti sostenuti dalle Aziende, ivi compresi quelli connessi alle attività di prenotazione e di riscossione degli onorari e quelli relativi alla realizzazione dell'infrastruttura di rete

si

A3.5 L'Azienda ha proceduto a trattenere dal compenso dei professionisti una somma pari al 5%, quale ulteriore quota oltre a quella già prevista dalla vigente disciplina contrattuale, per vincolarla ad interventi di prevenzione ovvero volti alla riduzione delle liste di attesa, ai sensi dell'art. 2 del decreto legge 13 settembre 2012, n. 158 convertito, con modificazioni dalla legge 8 novembre 2012, n. 189

si

A3.6 È attivo un sistema di contabilità separata che tiene conto di tutti i costi diretti e indiretti, nonché, per quanto concerne l'attività in regime di ricovero, delle spese alberghiere

no

A3.7 Vengono svolte attività di controllo relative al progressivo allineamento dei tempi di erogazione delle prestazioni nell'ambito dell'attività istituzionale ai tempi medi di quelle rese in regime di libera professione

no

A3.8 Sono state adottate misure dirette a prevenire l'insorgenza di conflitto di interessi o di forme di concorrenza sleale

no

VC

A3.1 È attiva l'infrastruttura di rete per il collegamento tra l'Azienda e le strutture nelle quali vengono erogate le prestazioni di attività libero-professionale intramuraria, interna o in rete

no

A3.1.1 Se sì, l'infrastruttura è utilizzata

A3.2 L'infrastruttura di rete di cui al punto A3.1 consente

A3.2.1 l'espletamento del servizio di prenotazione delle prestazioni

A3.2.2 la rilevazione dell'impegno orario del dirigente medico

A3.2.3 la rilevazione del numero dei pazienti visitati

A3.2.4 la rilevazione degli estremi dei pagamenti

A3.3 Il pagamento delle prestazioni erogate in regime libero-professionale è effettuato direttamente all'Azienda, tramite mezzi di pagamento che assicurino la tracciabilità della corresponsione di qualsiasi importo

si

A3.4 Sono state definiti, d'intesa con i dirigenti interessati, gli importi da corrispondere a cura dell'assistito, idonei, per ogni prestazione, a remunerare i compensi del professionista, dell'equipe, del personale di supporto, articolati secondo criteri di riconoscimento della professionalità, i costi pro-quota per l'ammortamento e la manutenzione delle apparecchiature, nonché ad assicurare la copertura di tutti i costi diretti ed indiretti sostenuti dalle Aziende, ivi compresi quelli connessi alle attività di prenotazione e di riscossione degli onorari e quelli relativi alla realizzazione dell'infrastruttura di rete

si

A3.5 L'Azienda ha proceduto a trattenere dal compenso dei professionisti una somma pari al 5%, quale ulteriore quota oltre a quella già prevista dalla vigente disciplina contrattuale, per vincolarla ad interventi di prevenzione ovvero volti alla riduzione delle liste di attesa, ai sensi dell'art. 2 del decreto legge 13 settembre 2012, n. 158 convertito, con modificazioni dalla legge 8 novembre 2012, n. 189

si

A3.6 È attivo un sistema di contabilità separata che tiene conto di tutti i costi diretti e indiretti, nonché, per quanto concerne l'attività in regime di ricovero, delle spese alberghiere

si

A3.7 Vengono svolte attività di controllo relative al progressivo allineamento dei tempi di erogazione delle prestazioni nell'ambito dell'attività istituzionale ai tempi medi di quelle rese in regime di libera professione

si

A3.8 Sono state adottate misure dirette a prevenire l'insorgenza di conflitto di interessi o di forme di concorrenza sleale

si

VCO

A3.1 È attiva l'infrastruttura di rete per il collegamento tra l'Azienda e le strutture nelle quali vengono erogate le prestazioni di attività libero-professionale intramuraria, interna o in rete

si

A3.1.1 Se sì, l'infrastruttura è utilizzata

da tutti i professionisti che esercitano la libera professione intramuraria

A3.2 L'infrastruttura di rete di cui al punto A3.1 consente**A3.2.1** l'espletamento del servizio di prenotazione delle prestazioni si**A3.2.2** la rilevazione dell'impegno orario del dirigente medico si**A3.2.3** la rilevazione del numero dei pazienti visitati si**A3.2.4** la rilevazione degli estremi dei pagamenti no

A3.3 Il pagamento delle prestazioni erogate in regime libero-professionale è effettuato direttamente all'Azienda, tramite mezzi di pagamento che assicurino la tracciabilità della corresponsione di qualsiasi importo

 si

A3.4 Sono state definiti, d'intesa con i dirigenti interessanti, gli importi da corrispondere a cura dell'assistito, idonei, per ogni prestazione, a remunerare i compensi del professionista, dell'equipe, del personale di supporto, articolati secondo criteri di riconoscimento della professionalità, i costi pro-quota per l'ammortamento e la manutenzione delle apparecchiature, nonché ad assicurare la copertura di tutti i costi diretti ed indiretti sostenuti dalle Aziende, ivi compresi quelli connessi alle attività di prenotazione e di riscossione degli onorari e quelli relativi alla realizzazione dell'infrastruttura di rete

 si

A3.5 L'Azienda ha proceduto a trattenere dal compenso dei professionisti una somma pari al 5%, quale ulteriore quota oltre a quella già prevista dalla vigente disciplina contrattuale, per vincolarla ad interventi di prevenzione ovvero volti alla riduzione delle liste di attesa, ai sensi dell'art. 2 del decreto legge 13 settembre 2012, n. 158 convertito, con modificazioni dalla legge 8 novembre 2012, n. 189

si

A3.6 È attivo un sistema di contabilità separata che tiene conto di tutti i costi diretti e indiretti, nonché, per quanto concerne l'attività in regime di ricovero, delle spese alberghiere

si

A3.7 Vengono svolte attività di controllo relative al progressivo allineamento dei tempi di erogazione delle prestazioni nell'ambito dell'attività istituzionale ai tempi medi di quelle rese in regime di libera professione

no

A3.8 Sono state adottate misure dirette a prevenire l'insorgenza di conflitto di interessi o di forme di concorrenza sleale

si

A4. VOLUMI DI ATTIVITÀ

AL

A4.1 Sono stati definiti annualmente, in sede di contrattazione del budget o di specifica negoziazione con le strutture aziendali, i volumi di attività istituzionale dovuti, tenuto conto delle risorse umane, finanziarie e tecnologiche effettivamente assegnate, anche con riferimento ai carichi di lavoro misurati

si

A4.2 Sono stati determinati, con i singoli dirigenti e con le équipes, i volumi di attività libero-professionale complessivamente erogabili, che, ai sensi delle leggi e contratti vigenti, non

possono superare quelli istituzionali, né prevedere un impegno orario superiore a quello contrattualmente dovuto

si

A4.3 Sono state definite, in modo specifico, le prestazioni aggiuntive di cui all'art. 55, comma 2, del CCNL 8 giugno 2000 e successive integrazioni ai fini del progressivo conseguimento degli obiettivi di allineamento dei tempi di erogazione delle prestazioni nell'ambito dell'attività istituzionale ai tempi medi di quelle rese in regime di libera professione intramoenia

si

A4.4 È stato costituito apposito organismo paritetico di verifica del corretto ed equilibrato rapporto tra attività istituzionale e attività libero-professionale, con le organizzazioni sindacali maggiormente rappresentative delle categorie interessate

si

AT

A4.1 Sono stati definiti annualmente, in sede di contrattazione del budget o di specifica negoziazione con le strutture aziendali, i volumi di attività istituzionale dovuti, tenuto conto delle risorse umane, finanziarie e tecnologiche effettivamente assegnate, anche con riferimento ai carichi di lavoro misurati

si

A4.2 Sono stati determinati, con i singoli dirigenti e con le équipes, i volumi di attività libero-professionale complessivamente erogabili, che, ai sensi delle leggi e contratti vigenti, non possono superare quelli istituzionali, né prevedere un impegno orario superiore a quello contrattualmente dovuto

si

A4.3 Sono state definite, in modo specifico, le prestazioni aggiuntive di cui all'art. 55, comma 2, del CCNL 8 giugno 2000 e successive integrazioni ai fini del progressivo conseguimento degli obiettivi di allineamento dei tempi di erogazione delle prestazioni nell'ambito dell'attività istituzionale ai tempi medi di quelle rese in regime di libera professione intramoenia

si

A4.4 È stato costituito apposito organismo paritetico di verifica del corretto ed equilibrato rapporto tra attività istituzionale e attività libero-professionale, con le organizzazioni sindacali maggiormente rappresentative delle categorie interessate

si

AZIENDA OSPEDALIERA ORDINE MAURIZIANO DI TORINO

A4.1 Sono stati definiti annualmente, in sede di contrattazione del budget o di specifica negoziazione con le strutture aziendali, i volumi di attività istituzionale dovuti, tenuto conto delle risorse umane, finanziarie e tecnologiche effettivamente assegnate, anche con riferimento ai carichi di lavoro misurati

si

A4.2 Sono stati determinati, con i singoli dirigenti e con le équipes, i volumi di attività libero-professionale complessivamente erogabili, che, ai sensi delle leggi e contratti vigenti, non possono superare quelli istituzionali, né prevedere un impegno orario superiore a quello contrattualmente dovuto

no

A4.3 Sono state definite, in modo specifico, le prestazioni aggiuntive di cui all'art. 55, comma 2, del CCNL 8 giugno 2000 e successive integrazioni ai fini del progressivo conseguimento degli obiettivi di allineamento dei tempi di erogazione delle prestazioni nell'ambito dell'attività istituzionale ai tempi medi di quelle rese in regime di libera professione intramoenia

no

A4.4 È stato costituito apposito organismo paritetico di verifica del corretto ed equilibrato rapporto tra attività istituzionale e attività libero-professionale, con le organizzazioni sindacali maggiormente rappresentative delle categorie interessate

si

AZIENDA OSPEDALIERA S. CROCE E CARLE DI CUNEO

A4.1 Sono stati definiti annualmente, in sede di contrattazione del budget o di specifica negoziazione con le strutture aziendali, i volumi di attività istituzionale dovuti, tenuto conto delle risorse umane, finanziarie e tecnologiche effettivamente assegnate, anche con riferimento ai carichi di lavoro misurati

si

A4.2 Sono stati determinati, con i singoli dirigenti e con le équipes, i volumi di attività libero-professionale complessivamente erogabili, che, ai sensi delle leggi e contratti vigenti, non possono superare quelli istituzionali, né prevedere un impegno orario superiore a quello contrattualmente dovuto

si

A4.3 Sono state definite, in modo specifico, le prestazioni aggiuntive di cui all'art. 55, comma 2, del CCNL 8 giugno 2000 e successive integrazioni ai fini del progressivo conseguimento degli obiettivi di allineamento dei tempi di erogazione delle prestazioni nell'ambito dell'attività istituzionale ai tempi medi di quelle rese in regime di libera professione intramoenia

si

A4.4 È stato costituito apposito organismo paritetico di verifica del corretto ed equilibrato rapporto tra attività istituzionale e attività libero-professionale, con le organizzazioni sindacali maggiormente rappresentative delle categorie interessate

si

AZIENDA OSPEDALIERA SS.ANTONIO E BIAGIO E C.ARRIGO DI ALESSANDRIA

A4.1 Sono stati definiti annualmente, in sede di contrattazione del budget o di specifica negoziazione con le strutture aziendali, i volumi di attività istituzionale dovuti, tenuto conto delle risorse umane, finanziarie e tecnologiche effettivamente assegnate, anche con riferimento ai carichi di lavoro misurati

si

A4.2 Sono stati determinati, con i singoli dirigenti e con le équipes, i volumi di attività libero-professionale complessivamente erogabili, che, ai sensi delle leggi e contratti vigenti, non possono superare quelli istituzionali, né prevedere un impegno orario superiore a quello contrattualmente dovuto

si

A4.3 Sono state definite, in modo specifico, le prestazioni aggiuntive di cui all'art. 55, comma 2, del CCNL 8 giugno 2000 e successive integrazioni ai fini del progressivo conseguimento degli obiettivi di allineamento dei tempi di erogazione delle prestazioni nell'ambito dell'attività istituzionale ai tempi medi di quelle rese in regime di libera professione intramoenia

si

A4.4 È stato costituito apposito organismo paritetico di verifica del corretto ed equilibrato rapporto tra attività istituzionale e attività libero-professionale, con le organizzazioni sindacali maggiormente rappresentative delle categorie interessate

si

AZIENDA OSPEDALIERO UNIVERSITARIA CITTA' DELLA SALUTE E DELLA SCIENZA DI TORINO

A4.1 Sono stati definiti annualmente, in sede di contrattazione del budget o di specifica negoziazione con le strutture aziendali, i volumi di attività istituzionale dovuti, tenuto conto delle risorse umane, finanziarie e tecnologiche effettivamente assegnate, anche con riferimento ai carichi di lavoro misurati

si

A4.2 Sono stati determinati, con i singoli dirigenti e con le équipes, i volumi di attività libero-professionale complessivamente erogabili, che, ai sensi delle leggi e contratti vigenti, non possono superare quelli istituzionali, né prevedere un impegno orario superiore a quello contrattualmente dovuto

si

A4.3 Sono state definite, in modo specifico, le prestazioni aggiuntive di cui all'art. 55, comma 2, del CCNL 8 giugno 2000 e successive integrazioni ai fini del progressivo conseguimento degli obiettivi di allineamento dei tempi di erogazione delle prestazioni nell'ambito dell'attività istituzionale ai tempi medi di quelle rese in regime di libera professione intramoenia

si

A4.4 È stato costituito apposito organismo paritetico di verifica del corretto ed equilibrato rapporto tra attività istituzionale e attività libero-professionale, con le organizzazioni sindacali maggiormente rappresentative delle categorie interessate

si

AZIENDA OSPEDALIERO UNIVERSITARIA MAGGIORE DELLA CARITA' DI NOVARA

A4.1 Sono stati definiti annualmente, in sede di contrattazione del budget o di specifica negoziazione con le strutture aziendali, i volumi di attività istituzionale dovuti, tenuto conto delle risorse umane, finanziarie e tecnologiche effettivamente assegnate, anche con riferimento ai carichi di lavoro misurati

si

A4.2 Sono stati determinati, con i singoli dirigenti e con le équipes, i volumi di attività libero-professionale complessivamente erogabili, che, ai sensi delle leggi e contratti vigenti, non possono superare quelli istituzionali, né prevedere un impegno orario superiore a quello contrattualmente dovuto

si

A4.3 Sono state definite, in modo specifico, le prestazioni aggiuntive di cui all'art. 55, comma 2, del CCNL 8 giugno 2000 e successive integrazioni ai fini del progressivo conseguimento degli obiettivi di allineamento dei tempi di erogazione delle prestazioni nell'ambito dell'attività istituzionale ai tempi medi di quelle rese in regime di libera professione intramoenia

no

A4.4 È stato costituito apposito organismo paritetico di verifica del corretto ed equilibrato

rapporto tra attività istituzionale e attività libero-professionale, con le organizzazioni sindacali maggiormente rappresentative delle categorie interessate

si

AZIENDA OSPEDALIERO UNIVERSITARIA S.LUIGI DI ORBASSANO

A4.1 Sono stati definiti annualmente, in sede di contrattazione del budget o di specifica negoziazione con le strutture aziendali, i volumi di attività istituzionale dovuti, tenuto conto delle risorse umane, finanziarie e tecnologiche effettivamente assegnate, anche con riferimento ai carichi di lavoro misurati

si

A4.2 Sono stati determinati, con i singoli dirigenti e con le équipes, i volumi di attività libero-professionale complessivamente erogabili, che, ai sensi delle leggi e contratti vigenti, non possono superare quelli istituzionali, né prevedere un impegno orario superiore a quello contrattualmente dovuto

si

A4.3 Sono state definite, in modo specifico, le prestazioni aggiuntive di cui all'art. 55, comma 2, del CCNL 8 giugno 2000 e successive integrazioni ai fini del progressivo conseguimento degli obiettivi di allineamento dei tempi di erogazione delle prestazioni nell'ambito dell'attività istituzionale ai tempi medi di quelle rese in regime di libera professione intramoenia

si

A4.4 È stato costituito apposito organismo paritetico di verifica del corretto ed equilibrato rapporto tra attività istituzionale e attività libero-professionale, con le organizzazioni sindacali maggiormente rappresentative delle categorie interessate

si

BI

A4.1 Sono stati definiti annualmente, in sede di contrattazione del budget o di specifica

negoiazione con le strutture aziendali, i volumi di attività istituzionale dovuti, tenuto conto delle risorse umane, finanziarie e tecnologiche effettivamente assegnate, anche con riferimento ai carichi di lavoro misurati

si

A4.2 Sono stati determinati, con i singoli dirigenti e con le équipes, i volumi di attività libero-professionale complessivamente erogabili, che, ai sensi delle leggi e contratti vigenti, non possono superare quelli istituzionali, né prevedere un impegno orario superiore a quello contrattualmente dovuto

si

A4.3 Sono state definite, in modo specifico, le prestazioni aggiuntive di cui all'art. 55, comma 2, del CCNL 8 giugno 2000 e successive integrazioni ai fini del progressivo conseguimento degli obiettivi di allineamento dei tempi di erogazione delle prestazioni nell'ambito dell'attività istituzionale ai tempi medi di quelle rese in regime di libera professione intramoenia

no

A4.4 È stato costituito apposito organismo paritetico di verifica del corretto ed equilibrato rapporto tra attività istituzionale e attività libero-professionale, con le organizzazioni sindacali maggiormente rappresentative delle categorie interessate

si

CN1

A4.1 Sono stati definiti annualmente, in sede di contrattazione del budget o di specifica negoziazione con le strutture aziendali, i volumi di attività istituzionale dovuti, tenuto conto delle risorse umane, finanziarie e tecnologiche effettivamente assegnate, anche con riferimento ai carichi di lavoro misurati

si

A4.2 Sono stati determinati, con i singoli dirigenti e con le équipes, i volumi di attività libero-professionale complessivamente erogabili, che, ai sensi delle leggi e contratti vigenti, non possono superare quelli istituzionali, né prevedere un impegno orario superiore a quello

contrattualmente dovuto

si

A4.3 Sono state definite, in modo specifico, le prestazioni aggiuntive di cui all'art. 55, comma 2, del CCNL 8 giugno 2000 e successive integrazioni ai fini del progressivo conseguimento degli obiettivi di allineamento dei tempi di erogazione delle prestazioni nell'ambito dell'attività istituzionale ai tempi medi di quelle rese in regime di libera professione intramoenia

si

A4.4 È stato costituito apposito organismo paritetico di verifica del corretto ed equilibrato rapporto tra attività istituzionale e attività libero-professionale, con le organizzazioni sindacali maggiormente rappresentative delle categorie interessate

si

CN2

A4.1 Sono stati definiti annualmente, in sede di contrattazione del budget o di specifica negoziazione con le strutture aziendali, i volumi di attività istituzionale dovuti, tenuto conto delle risorse umane, finanziarie e tecnologiche effettivamente assegnate, anche con riferimento ai carichi di lavoro misurati

si

A4.2 Sono stati determinati, con i singoli dirigenti e con le équipes, i volumi di attività libero-professionale complessivamente erogabili, che, ai sensi delle leggi e contratti vigenti, non possono superare quelli istituzionali, né prevedere un impegno orario superiore a quello contrattualmente dovuto

no

A4.3 Sono state definite, in modo specifico, le prestazioni aggiuntive di cui all'art. 55, comma 2, del CCNL 8 giugno 2000 e successive integrazioni ai fini del progressivo conseguimento degli obiettivi di allineamento dei tempi di erogazione delle prestazioni nell'ambito dell'attività istituzionale ai tempi medi di quelle rese in regime di libera professione intramoenia

si

A4.4 È stato costituito apposito organismo paritetico di verifica del corretto ed equilibrato rapporto tra attività istituzionale e attività libero-professionale, con le organizzazioni sindacali maggiormente rappresentative delle categorie interessate

si

NO

A4.1 Sono stati definiti annualmente, in sede di contrattazione del budget o di specifica negoziazione con le strutture aziendali, i volumi di attività istituzionale dovuti, tenuto conto delle risorse umane, finanziarie e tecnologiche effettivamente assegnate, anche con riferimento ai carichi di lavoro misurati

si

A4.2 Sono stati determinati, con i singoli dirigenti e con le équipes, i volumi di attività libero-professionale complessivamente erogabili, che, ai sensi delle leggi e contratti vigenti, non possono superare quelli istituzionali, né prevedere un impegno orario superiore a quello contrattualmente dovuto

si

A4.3 Sono state definite, in modo specifico, le prestazioni aggiuntive di cui all'art. 55, comma 2, del CCNL 8 giugno 2000 e successive integrazioni ai fini del progressivo conseguimento degli obiettivi di allineamento dei tempi di erogazione delle prestazioni nell'ambito dell'attività istituzionale ai tempi medi di quelle rese in regime di libera professione intramoenia

si

A4.4 È stato costituito apposito organismo paritetico di verifica del corretto ed equilibrato rapporto tra attività istituzionale e attività libero-professionale, con le organizzazioni sindacali maggiormente rappresentative delle categorie interessate

si

TO1

A4.1 Sono stati definiti annualmente, in sede di contrattazione del budget o di specifica negoziazione con le strutture aziendali, i volumi di attività istituzionale dovuti, tenuto conto delle risorse umane, finanziarie e tecnologiche effettivamente assegnate, anche con riferimento ai carichi di lavoro misurati

si

A4.2 Sono stati determinati, con i singoli dirigenti e con le équipes, i volumi di attività libero-professionale complessivamente erogabili, che, ai sensi delle leggi e contratti vigenti, non possono superare quelli istituzionali, né prevedere un impegno orario superiore a quello contrattualmente dovuto

no

A4.3 Sono state definite, in modo specifico, le prestazioni aggiuntive di cui all'art. 55, comma 2, del CCNL 8 giugno 2000 e successive integrazioni ai fini del progressivo conseguimento degli obiettivi di allineamento dei tempi di erogazione delle prestazioni nell'ambito dell'attività istituzionale ai tempi medi di quelle rese in regime di libera professione intramoenia

no

A4.4 È stato costituito apposito organismo paritetico di verifica del corretto ed equilibrato rapporto tra attività istituzionale e attività libero-professionale, con le organizzazioni sindacali maggiormente rappresentative delle categorie interessate

si

TO2

A4.1 Sono stati definiti annualmente, in sede di contrattazione del budget o di specifica negoziazione con le strutture aziendali, i volumi di attività istituzionale dovuti, tenuto conto delle risorse umane, finanziarie e tecnologiche effettivamente assegnate, anche con riferimento ai carichi di lavoro misurati

si

A4.2 Sono stati determinati, con i singoli dirigenti e con le équipes, i volumi di attività libero-professionale complessivamente erogabili, che, ai sensi delle leggi e contratti vigenti, non possono superare quelli istituzionali, né prevedere un impegno orario superiore a quello contrattualmente dovuto

si

A4.3 Sono state definite, in modo specifico, le prestazioni aggiuntive di cui all'art. 55, comma 2, del CCNL 8 giugno 2000 e successive integrazioni ai fini del progressivo conseguimento degli obiettivi di allineamento dei tempi di erogazione delle prestazioni nell'ambito dell'attività istituzionale ai tempi medi di quelle rese in regime di libera professione intramoenia

si

A4.4 È stato costituito apposito organismo paritetico di verifica del corretto ed equilibrato rapporto tra attività istituzionale e attività libero-professionale, con le organizzazioni sindacali maggiormente rappresentative delle categorie interessate

si

TO3

A4.1 Sono stati definiti annualmente, in sede di contrattazione del budget o di specifica negoziazione con le strutture aziendali, i volumi di attività istituzionale dovuti, tenuto conto delle risorse umane, finanziarie e tecnologiche effettivamente assegnate, anche con riferimento ai carichi di lavoro misurati

no

A4.2 Sono stati determinati, con i singoli dirigenti e con le équipes, i volumi di attività libero-professionale complessivamente erogabili, che, ai sensi delle leggi e contratti vigenti, non possono superare quelli istituzionali, né prevedere un impegno orario superiore a quello contrattualmente dovuto

si

A4.3 Sono state definite, in modo specifico, le prestazioni aggiuntive di cui all'art. 55, comma 2, del CCNL 8 giugno 2000 e successive integrazioni ai fini del progressivo conseguimento degli obiettivi di allineamento dei tempi di erogazione delle prestazioni nell'ambito dell'attività istituzionale ai tempi medi di quelle rese in regime di libera professione intramoenia

si

A4.4 È stato costituito apposito organismo paritetico di verifica del corretto ed equilibrato rapporto tra attività istituzionale e attività libero-professionale, con le organizzazioni sindacali maggiormente rappresentative delle categorie interessate

si

TO4

A4.1 Sono stati definiti annualmente, in sede di contrattazione del budget o di specifica negoziazione con le strutture aziendali, i volumi di attività istituzionale dovuti, tenuto conto delle risorse umane, finanziarie e tecnologiche effettivamente assegnate, anche con riferimento ai carichi di lavoro misurati

no

A4.2 Sono stati determinati, con i singoli dirigenti e con le équipes, i volumi di attività libero-professionale complessivamente erogabili, che, ai sensi delle leggi e contratti vigenti, non possono superare quelli istituzionali, né prevedere un impegno orario superiore a quello contrattualmente dovuto

no

A4.3 Sono state definite, in modo specifico, le prestazioni aggiuntive di cui all'art. 55, comma 2, del CCNL 8 giugno 2000 e successive integrazioni ai fini del progressivo conseguimento degli obiettivi di allineamento dei tempi di erogazione delle prestazioni nell'ambito dell'attività istituzionale ai tempi medi di quelle rese in regime di libera professione intramoenia

si

A4.4 È stato costituito apposito organismo paritetico di verifica del corretto ed equilibrato rapporto tra attività istituzionale e attività libero-professionale, con le organizzazioni sindacali

maggiormente rappresentative delle categorie interessate

si

TO5

A4.1 Sono stati definiti annualmente, in sede di contrattazione del budget o di specifica negoziazione con le strutture aziendali, i volumi di attività istituzionale dovuti, tenuto conto delle risorse umane, finanziarie e tecnologiche effettivamente assegnate, anche con riferimento ai carichi di lavoro misurati

no

A4.2 Sono stati determinati, con i singoli dirigenti e con le équipes, i volumi di attività libero-professionale complessivamente erogabili, che, ai sensi delle leggi e contratti vigenti, non possono superare quelli istituzionali, né prevedere un impegno orario superiore a quello contrattualmente dovuto

no

A4.3 Sono state definite, in modo specifico, le prestazioni aggiuntive di cui all'art. 55, comma 2, del CCNL 8 giugno 2000 e successive integrazioni ai fini del progressivo conseguimento degli obiettivi di allineamento dei tempi di erogazione delle prestazioni nell'ambito dell'attività istituzionale ai tempi medi di quelle rese in regime di libera professione intramoenia

no

A4.4 È stato costituito apposito organismo paritetico di verifica del corretto ed equilibrato rapporto tra attività istituzionale e attività libero-professionale, con le organizzazioni sindacali maggiormente rappresentative delle categorie interessate

si

VC

A4.1 Sono stati definiti annualmente, in sede di contrattazione del budget o di specifica negoziazione con le strutture aziendali, i volumi di attività istituzionale dovuti, tenuto conto

delle risorse umane, finanziarie e tecnologiche effettivamente assegnate, anche con riferimento ai carichi di lavoro misurati

si

A4.2 Sono stati determinati, con i singoli dirigenti e con le équipes, i volumi di attività libero-professionale complessivamente erogabili, che, ai sensi delle leggi e contratti vigenti, non possono superare quelli istituzionali, né prevedere un impegno orario superiore a quello contrattualmente dovuto

si

A4.3 Sono state definite, in modo specifico, le prestazioni aggiuntive di cui all'art. 55, comma 2, del CCNL 8 giugno 2000 e successive integrazioni ai fini del progressivo conseguimento degli obiettivi di allineamento dei tempi di erogazione delle prestazioni nell'ambito dell'attività istituzionale ai tempi medi di quelle rese in regime di libera professione intramoenia

si

A4.4 È stato costituito apposito organismo paritetico di verifica del corretto ed equilibrato rapporto tra attività istituzionale e attività libero-professionale, con le organizzazioni sindacali maggiormente rappresentative delle categorie interessate

si

VCO

A4.1 Sono stati definiti annualmente, in sede di contrattazione del budget o di specifica negoziazione con le strutture aziendali, i volumi di attività istituzionale dovuti, tenuto conto delle risorse umane, finanziarie e tecnologiche effettivamente assegnate, anche con riferimento ai carichi di lavoro misurati

si

A4.2 Sono stati determinati, con i singoli dirigenti e con le équipes, i volumi di attività libero-professionale complessivamente erogabili, che, ai sensi delle leggi e contratti vigenti, non possono superare quelli istituzionali, né prevedere un impegno orario superiore a quello contrattualmente dovuto

no

A4.3 Sono state definite, in modo specifico, le prestazioni aggiuntive di cui all'art. 55, comma 2, del CCNL 8 giugno 2000 e successive integrazioni ai fini del progressivo conseguimento degli obiettivi di allineamento dei tempi di erogazione delle prestazioni nell'ambito dell'attività istituzionale ai tempi medi di quelle rese in regime di libera professione intramoenia

si

A4.4 È stato costituito apposito organismo paritetico di verifica del corretto ed equilibrato rapporto tra attività istituzionale e attività libero-professionale, con le organizzazioni sindacali maggiormente rappresentative delle categorie interessate

si



OSSERVATORIO NAZIONALE PER L'ATTIVITÀ LIBERO-PROFESSIONALE

Monitoraggio sullo stato di attuazione dell'esercizio dell'attività libero-professionale intramuraria

Regione 160 PUGLIA

R1. INTERVENTI DI RISTRUTTURAZIONE EDILIZIA

R1.1 Degli interventi ammessi a finanziamento indicare

R1.1.1 se ci sono interventi non conclusi al 31/12/2014

si

R1.1.2 se si indicare

R1.1.2.1 n. interventi non conclusi

25

R1.1.2.2 Codici intervento

160.160105.U.024.02, 160.160910.H.017.02, 160.160110.U.100.02, 160.160110.U.102.02,
160.160111.U.086.02, 160.160907.H.080.02, 160.071028.C.002.01, 160.071029.C.002.01,
160.073027.C.053.01, 160.160101.U.082.01, 160.160104.U.100.01, 160.160106.U.099.01,
160.160106.U.101.01, 160.160106.U.102.01, 160.160107.U.078.01, 160.160109.U.087.01,
160.160110.U.109.01, 160.160110.U.110.01, 160.160111.U.090.01, 160.160112.U.105.01,
160.160112.U.106.01, 160.160112.U.107.01, 160.160112.U.108.01, 160.160112.U.109.01,
160.160910.H.079.01,

R1.1.2.3 Stato avanzamento lavori

55, 93, 0, 0, 0, 94, 41, 82, 0, 71, 98, 27, 91, 0, 79, 0, 65, 40, 80, 0, 97, 82, 49, 99, 98%

R2. PASSAGGIO AL REGIME ORDINARIO DELL'ATTIVITA' LIBERO-PROFESSIONALE INTRAMURARIA

R2.1 La Regione/P.A. ha individuato le misure dirette ad assicurare, in accordo con le organizzazioni sindacali delle categorie interessate e nel rispetto delle vigenti disposizioni contrattuali, il passaggio al regime ordinario del sistema dell'attività libero-professionale intramuraria della dirigenza sanitaria, medica e veterinaria del SSN e del personale universitario di cui all'articolo 102 del DPR 11 luglio 1980, n. 382

si

R3. LINEE GUIDA

R3.1 La Regione/P.A. ha emanato/aggiornato le linee guida sulle modalità di gestione dell'attività libero-professionale intramuraria, successivamente all'entrata in vigore del decreto legge 13 settembre 2012, N. 158 convertito, con modificazioni dalla legge 8 novembre 2012, n. 189

si

R4. PROGRAMMA SPERIMENTALE

R4.1 La Regione/P.A. ha autorizzato l'adozione del programma sperimentale per l'esercizio dell'attività libero-professionale intramuraria presso gli studi dei professionisti collegati in rete ai sensi dell'art. 1, comma 4, della legge n.120/2007 s.m.i

si

R4.1.1 Se sì (alla R4.1), indicare le Aziende autorizzate all'adozione del programma sperimentale

AO UNIV CONSORZIALE POLICLINICO DI BARI

- È stata effettuata la verifica del programma sperimentale autorizzato, in via residuale, per lo svolgimento dell'attività libero-professionale presso gli studi professionali collegati in rete : **Si**

- Indicare l'esito della verifica del programma sperimentale:

- In caso di verifica negativa (risposte “positivo per parte degli studi” e “negativo per tutti gli studi”) è cessata l'attività autorizzata presso lo studio professionale:

AO UNIV 'OSPEDALI RIUNITI' DI FOGGIA

- È stata effettuata la verifica del programma sperimentale autorizzato, in via residuale, per lo svolgimento dell'attività libero-professionale presso gli studi professionali collegati in rete : **Si**

- Indicare l'esito della verifica del programma sperimentale: **Positivo solo per parte degli studi**

- In caso di verifica negativa (risposte “positivo per parte degli studi” e “negativo per tutti gli studi”) è cessata l'attività autorizzata presso lo studio professionale:

ASL BA

- È stata effettuata la verifica del programma sperimentale autorizzato, in via residuale, per lo svolgimento dell'attività libero-professionale presso gli studi professionali collegati in rete : **Si**

- Indicare l'esito della verifica del programma sperimentale:

- In caso di verifica negativa (risposte “positivo per parte degli studi” e “negativo per tutti gli studi”) è cessata l'attività autorizzata presso lo studio professionale:

ASL BAT

- È stata effettuata la verifica del programma sperimentale autorizzato, in via residuale, per lo svolgimento dell'attività libero-professionale presso gli studi professionali collegati in rete : **Si**

- Indicare l'esito della verifica del programma sperimentale:

- In caso di verifica negativa (risposte “positivo per parte degli studi” e “negativo per tutti gli studi”) è cessata l'attività autorizzata presso lo studio professionale:

ASL BR

- È stata effettuata la verifica del programma sperimentale autorizzato, in via residuale, per lo svolgimento dell'attività libero-professionale presso gli studi professionali collegati in rete : **Si**

- Indicare l'esito della verifica del programma sperimentale:

- In caso di verifica negativa (risposte “positivo per parte degli studi” e “negativo per tutti gli studi”) è cessata l'attività autorizzata presso lo studio professionale:

ASL LE

- È stata effettuata la verifica del programma sperimentale autorizzato, in via residuale, per lo svolgimento dell'attività libero-professionale presso gli studi professionali collegati in rete : **Si**

- Indicare l'esito della verifica del programma sperimentale:

- In caso di verifica negativa (risposte “positivo per parte degli studi” e “negativo per tutti gli studi”) è

cessata l'attività autorizzata presso lo studio professionale:

R4.1.2 La verifica è stata effettuata utilizzando i seguenti criteri stabiliti dall'Accordo sancito in sede di Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province Autonome in data 19 febbraio 2015 (rep. atti n. 19/CSR)

R4.1.2.a le convenzioni annuali tra il professionista interessato e l'azienda di appartenenza

si

R4.1.2.b l'attivazione dell'infrastruttura di rete per il collegamento in voce o in dati tra l'Ente o l'Azienda e lo studio professionale

si

R4.1.2.c il servizio di prenotazione

si

R4.1.2.d le misure per le emergenze assistenziali o per il malfunzionamento del sistema

si

R4.1.2.e i moduli organizzativi e tecnologici adottati in modo da garantire il controllo dei volumi di attività

si

R4.1.2.f la tracciabilità della corresponsione

si

R4.1.2.g la definizione degli importi da corrispondere

si

R4.1.2.h l'assenza, presso lo stesso studio, di professionisti non dipendenti o non convenzionati con il Servizio sanitario nazionale ovvero dipendenti non in regime di esclusività, salvo deroga concessa dall'Ente o Azienda

si

R5. ORGANISMI PARITETICI

R5.1 La Regione/P.A. ha istituito, nell'ambito delle attività di verifica dello svolgimento dell'attività libero-professionale, appositi organismi paritetici con le organizzazioni sindacali maggiormente rappresentative della dirigenza medica, veterinaria e sanitaria, con la partecipazione delle organizzazioni rappresentative degli utenti e di tutela dei diritti

si

R5.1.1 Se sì, indicare

si

R5.1.1.a il provvedimento con cui è stato costituito il predetto organismo paritetico

Determina dirigenziale n. 163/2014

R5.1.1.b la composizione dell'organismo paritetico (tipologia e numero componenti)

R5.1.1.b.1 Rappresentanti Regione/Provincia Autonoma

si

R5.1.1.b.1.1 Numero componenti

4

R5.1.1.b.2 Rappresentanti Aziende

no

R5.1.1.b.2.1 Numero componenti

—

R5.1.1.b.3 Rappresentanti organizzazioni sindacali

si

R5.1.1.b.3.1 Numero componenti

4

R5.1.1.b.4 Rappresentanti organizzazioni rappresentative degli utenti e di tutela dei diritti

si

R5.1.1.b.4.1 Numero componenti

2

R5.1.1.b.5 Altro

no

R5.1.1.b.5.1 Specificare**R5.1.1.b.5.2** Numero componenti**R5.1.1.c** le principali attività svolte dall'organismo paritetico (max 250 caratteri)

organismo di verifica dello svolgimento dell'attività libero professionale: rilevazione dei volumi di attività istituzionale ed in ALPI e verifica eventuale insorgenza conflitto d'interessi

R5.1.1.d data di insediamento dell'organismo paritetico

02/12/2014

R5.1.1.e data ultima riunione dell'organismo paritetico

02/12/2014

A1. SPAZI PER L'ESERCIZIO DELL'ATTIVITÀ LIBERO-PROFESSIONALE INTRAMURARIA**AO UNIV CONSORZIALE POLICLINICO DI BARI**

A1.1 L'Azienda garantisce a tutti i dirigenti medici spazi interni idonei e sufficienti per l'esercizio dell'attività libero-professionale intramuraria e, pertanto, non sussiste la necessità di acquisire ulteriori spazi esterni e di attivare il programma sperimentale per l'utilizzo degli studi privati collegati in rete

no

A1.1.1 In caso di risposta negativa all'item A1.1, l'Azienda ha ottenuto dalla Regione/Provincia Autonoma l'autorizzazione ad acquisire (tramite acquisto, locazione, stipula di convenzioni), nell'ambito delle risorse disponibili, spazi ambulatoriali esterni

si

A1.1.1.a Se sì, l'Azienda ha provveduto, al 31 dicembre 2015, ad acquisire (tramite acquisto, locazione, stipula di convenzioni) gli spazi ambulatoriali esterni necessari a garantire l'esercizio dell'attività libero-professionale intramuraria:

non ha ancora provveduto ad acquisire gli spazi ambulatoriali esterni necessari

A1.1.2 In caso di risposta negativa all'item A1.1, l'Azienda ha ottenuto dalla Regione/Provincia Autonoma l'autorizzazione ad attivare il programma sperimentale che, ai sensi dell'art. 1, comma 4, della legge n.120/2007 s.m.i., prevede lo svolgimento dell'attività libero-professionale presso gli studi privati dei professionisti collegati in rete

si

A1.1.2.a Se sì, l'Azienda ha attivato il programma sperimentale, collegando in rete al 31 dicembre 2015

tutti gli studi privati dei professionisti

A1.1 L'Azienda garantisce a tutti i dirigenti medici spazi interni idonei e sufficienti per l'esercizio dell'attività libero-professionale intramuraria e, pertanto, non sussiste la necessità di acquisire ulteriori spazi esterni e di attivare il programma sperimentale per l'utilizzo degli studi privati collegati in rete

no

A1.1.1 In caso di risposta negativa all'item A1.1, l'Azienda ha ottenuto dalla Regione/Provincia Autonoma l'autorizzazione ad acquisire (tramite acquisto, locazione, stipula di convenzioni), nell'ambito delle risorse disponibili, spazi ambulatoriali esterni

no

A1.1.1.a Se sì, l'Azienda ha provveduto, al 31 dicembre 2015, ad acquisire (tramite acquisto, locazione, stipula di convenzioni) gli spazi ambulatoriali esterni necessari a garantire l'esercizio dell'attività libero-professionale intramuraria:

A1.1.2 In caso di risposta negativa all'item A1.1, l'Azienda ha ottenuto dalla Regione/Provincia Autonoma l'autorizzazione ad attivare il programma sperimentale che, ai sensi dell'art. 1, comma 4, della legge n.120/2007 s.m.i., prevede lo svolgimento dell'attività libero-professionale presso gli studi privati dei professionisti collegati in rete

si

A1.1.2.a Se sì, l'Azienda ha attivato il programma sperimentale, collegando in rete al 31 dicembre 2015

nessuno studio privato è stato ancora collegato in rete

ASL BA

A1.1 L'Azienda garantisce a tutti i dirigenti medici spazi interni idonei e sufficienti per l'esercizio dell'attività libero-professionale intramuraria e, pertanto, non sussiste la necessità di acquisire ulteriori spazi esterni e di attivare il programma sperimentale per l'utilizzo degli

studi privati collegati in rete

no

A1.1.1 In caso di risposta negativa all'item A1.1, l'Azienda ha ottenuto dalla Regione/Provincia Autonoma l'autorizzazione ad acquisire (tramite acquisto, locazione, stipula di convenzioni), nell'ambito delle risorse disponibili, spazi ambulatoriali esterni

no

A1.1.1.a Se sì, l'Azienda ha provveduto, al 31 dicembre 2015, ad acquisire (tramite acquisto, locazione, stipula di convenzioni) gli spazi ambulatoriali esterni necessari a garantire l'esercizio dell'attività libero-professionale intramuraria:

A1.1.2 In caso di risposta negativa all'item A1.1, l'Azienda ha ottenuto dalla Regione/Provincia Autonoma l'autorizzazione ad attivare il programma sperimentale che, ai sensi dell'art. 1, comma 4, della legge n.120/2007 s.m.i., prevede lo svolgimento dell'attività libero-professionale presso gli studi privati dei professionisti collegati in rete

si

A1.1.2.a Se sì, l'Azienda ha attivato il programma sperimentale, collegando in rete al 31 dicembre 2015

tutti gli studi privati dei professionisti

ASL BAT

A1.1 L'Azienda garantisce a tutti i dirigenti medici spazi interni idonei e sufficienti per l'esercizio dell'attività libero-professionale intramuraria e, pertanto, non sussiste la necessità di acquisire ulteriori spazi esterni e di attivare il programma sperimentale per l'utilizzo degli studi privati collegati in rete

no

A1.1.1 In caso di risposta negativa all'item A1.1, l'Azienda ha ottenuto dalla Regione/Provincia Autonoma l'autorizzazione ad acquisire (tramite acquisto, locazione, stipula di convenzioni), nell'ambito delle risorse disponibili, spazi ambulatoriali esterni

no

A1.1.1.a Se sì, l'Azienda ha provveduto, al 31 dicembre 2015, ad acquisire (tramite acquisto, locazione, stipula di convenzioni) gli spazi ambulatoriali esterni necessari a garantire l'esercizio dell'attività libero-professionale intramuraria:

A1.1.2 In caso di risposta negativa all'item A1.1, l'Azienda ha ottenuto dalla Regione/Provincia Autonoma l'autorizzazione ad attivare il programma sperimentale che, ai sensi dell'art. 1, comma 4, della legge n.120/2007 s.m.i., prevede lo svolgimento dell'attività libero-professionale presso gli studi privati dei professionisti collegati in rete

si

A1.1.2.a Se sì, l'Azienda ha attivato il programma sperimentale, collegando in rete al 31 dicembre 2015

tutti gli studi privati dei professionisti

ASL BR

A1.1 L'Azienda garantisce a tutti i dirigenti medici spazi interni idonei e sufficienti per l'esercizio dell'attività libero-professionale intramuraria e, pertanto, non sussiste la necessità di acquisire ulteriori spazi esterni e di attivare il programma sperimentale per l'utilizzo degli studi privati collegati in rete

no

A1.1.1 In caso di risposta negativa all'item A1.1, l'Azienda ha ottenuto dalla

Regione/Provincia Autonoma l'autorizzazione ad acquisire (tramite acquisto, locazione, stipula di convenzioni), nell'ambito delle risorse disponibili, spazi ambulatoriali esterni

no

A1.1.1.a Se sì, l'Azienda ha provveduto, al 31 dicembre 2015, ad acquisire (tramite acquisto, locazione, stipula di convenzioni) gli spazi ambulatoriali esterni necessari a garantire l'esercizio dell'attività libero-professionale intramuraria:

A1.1.2 In caso di risposta negativa all'item A1.1, l'Azienda ha ottenuto dalla Regione/Provincia Autonoma l'autorizzazione ad attivare il programma sperimentale che, ai sensi dell'art. 1, comma 4, della legge n.120/2007 s.m.i., prevede lo svolgimento dell'attività libero-professionale presso gli studi privati dei professionisti collegati in rete

si

A1.1.2.a Se sì, l'Azienda ha attivato il programma sperimentale, collegando in rete al 31 dicembre 2015

tutti gli studi privati dei professionisti

ASL FG

A1.1 L'Azienda garantisce a tutti i dirigenti medici spazi interni idonei e sufficienti per l'esercizio dell'attività libero-professionale intramuraria e, pertanto, non sussiste la necessità di acquisire ulteriori spazi esterni e di attivare il programma sperimentale per l'utilizzo degli studi privati collegati in rete

si

A1.1.1 In caso di risposta negativa all'item A1.1, l'Azienda ha ottenuto dalla Regione/Provincia Autonoma l'autorizzazione ad acquisire (tramite acquisto, locazione, stipula di convenzioni), nell'ambito delle risorse disponibili, spazi ambulatoriali esterni

A1.1.1.a Se sì, l'Azienda ha provveduto, al 31 dicembre 2015, ad acquisire (tramite acquisto, locazione, stipula di convenzioni) gli spazi ambulatoriali esterni necessari a garantire l'esercizio dell'attività libero-professionale intramuraria:

A1.1.2 In caso di risposta negativa all'item A1.1, l'Azienda ha ottenuto dalla Regione/Provincia Autonoma l'autorizzazione ad attivare il programma sperimentale che, ai sensi dell'art. 1, comma 4, della legge n.120/2007 s.m.i., prevede lo svolgimento dell'attività libero-professionale presso gli studi privati dei professionisti collegati in rete

A1.1.2.a Se sì, l'Azienda ha attivato il programma sperimentale, collegando in rete al 31 dicembre 2015

ASL LE

A1.1 L'Azienda garantisce a tutti i dirigenti medici spazi interni idonei e sufficienti per l'esercizio dell'attività libero-professionale intramuraria e, pertanto, non sussiste la necessità di acquisire ulteriori spazi esterni e di attivare il programma sperimentale per l'utilizzo degli studi privati collegati in rete

si

A1.1.1 In caso di risposta negativa all'item A1.1, l'Azienda ha ottenuto dalla Regione/Provincia Autonoma l'autorizzazione ad acquisire (tramite acquisto, locazione, stipula di convenzioni), nell'ambito delle risorse disponibili, spazi ambulatoriali esterni

A1.1.1.a Se sì, l'Azienda ha provveduto, al 31 dicembre 2015, ad acquisire (tramite acquisto, locazione, stipula di convenzioni) gli spazi ambulatoriali esterni necessari a garantire l'esercizio dell'attività libero-professionale intramuraria:

A1.1.2 In caso di risposta negativa all'item A1.1, l'Azienda ha ottenuto dalla Regione/Provincia Autonoma l'autorizzazione ad attivare il programma sperimentale che, ai sensi dell'art. 1, comma 4, della legge n.120/2007 s.m.i., prevede lo svolgimento dell'attività libero-professionale presso gli studi privati dei professionisti collegati in rete

A1.1.2.a Se sì, l'Azienda ha attivato il programma sperimentale, collegando in rete al 31 dicembre 2015

ASL TA

A1.1 L'Azienda garantisce a tutti i dirigenti medici spazi interni idonei e sufficienti per l'esercizio dell'attività libero-professionale intramuraria e, pertanto, non sussiste la necessità di acquisire ulteriori spazi esterni e di attivare il programma sperimentale per l'utilizzo degli studi privati collegati in rete

si

A1.1.1 In caso di risposta negativa all'item A1.1, l'Azienda ha ottenuto dalla Regione/Provincia Autonoma l'autorizzazione ad acquisire (tramite acquisto, locazione, stipula di convenzioni), nell'ambito delle risorse disponibili, spazi ambulatoriali esterni

A1.1.1.a Se sì, l'Azienda ha provveduto, al 31 dicembre 2015, ad acquisire (tramite acquisto, locazione, stipula di convenzioni) gli spazi ambulatoriali esterni necessari a garantire l'esercizio dell'attività libero-professionale intramuraria:

A1.1.2 In caso di risposta negativa all'item A1.1, l'Azienda ha ottenuto dalla Regione/Provincia Autonoma l'autorizzazione ad attivare il programma sperimentale che, ai sensi dell'art. 1, comma 4, della legge n.120/2007 s.m.i., prevede lo svolgimento dell'attività libero-professionale presso gli studi privati dei professionisti collegati in rete

A1.1.2.a Se sì, l'Azienda ha attivato il programma sperimentale, collegando in rete al 31 dicembre 2015

IRCCS ISTITUTO TUMORI 'GIOVANNI PAOLO II'

A1.1 L'Azienda garantisce a tutti i dirigenti medici spazi interni idonei e sufficienti per l'esercizio dell'attività libero-professionale intramuraria e, pertanto, non sussiste la necessità di acquisire ulteriori spazi esterni e di attivare il programma sperimentale per l'utilizzo degli studi privati collegati in rete

si

A1.1.1 In caso di risposta negativa all'item A1.1, l'Azienda ha ottenuto dalla Regione/Provincia Autonoma l'autorizzazione ad acquisire (tramite acquisto, locazione, stipula di convenzioni), nell'ambito delle risorse disponibili, spazi ambulatoriali esterni

A1.1.1.a Se sì, l'Azienda ha provveduto, al 31 dicembre 2015, ad acquisire (tramite acquisto, locazione, stipula di convenzioni) gli spazi ambulatoriali esterni necessari a garantire l'esercizio dell'attività libero-professionale intramuraria:

A1.1.2 In caso di risposta negativa all'item A1.1, l'Azienda ha ottenuto dalla Regione/Provincia Autonoma l'autorizzazione ad attivare il programma sperimentale che, ai sensi dell'art. 1, comma 4, della legge n.120/2007 s.m.i., prevede lo svolgimento dell'attività libero-professionale presso gli studi privati dei professionisti collegati in rete

A1.1.2.a Se sì, l'Azienda ha attivato il programma sperimentale, collegando in rete al 31 dicembre 2015

IRCCS 'SAVERIO DE BELLIS'

A1.1 L'Azienda garantisce a tutti i dirigenti medici spazi interni idonei e sufficienti per l'esercizio dell'attività libero-professionale intramuraria e, pertanto, non sussiste la necessità di acquisire ulteriori spazi esterni e di attivare il programma sperimentale per l'utilizzo degli studi privati collegati in rete

si

A1.1.1 In caso di risposta negativa all'item A1.1, l'Azienda ha ottenuto dalla Regione/Provincia Autonoma l'autorizzazione ad acquisire (tramite acquisto, locazione, stipula di convenzioni), nell'ambito delle risorse disponibili, spazi ambulatoriali esterni

A1.1.1.a Se sì, l'Azienda ha provveduto, al 31 dicembre 2015, ad acquisire (tramite acquisto, locazione, stipula di convenzioni) gli spazi ambulatoriali esterni necessari a garantire l'esercizio dell'attività libero-professionale intramuraria:

A1.1.2 In caso di risposta negativa all'item A1.1, l'Azienda ha ottenuto dalla Regione/Provincia Autonoma l'autorizzazione ad attivare il programma sperimentale che, ai sensi dell'art. 1, comma 4, della legge n.120/2007 s.m.i., prevede lo svolgimento dell'attività libero-professionale presso gli studi privati dei professionisti collegati in rete

A1.1.2.a Se sì, l'Azienda ha attivato il programma sperimentale, collegando in rete al 31 dicembre 2015

A2. DIRIGENTI MEDICI

AO UNIV CONSORZIALE POLICLINICO DI BARI

A2.1 Per ogni Azienda indicare**A2.1.a** il n. di dirigenti medici con contratto a tempo indeterminato

652

A2.1.b il n. di dirigenti medici con contratto a tempo determinato

19

A2.2 Indicare il numero di dirigenti medici con rapporto esclusivo

590

A2.3 Indicare il numero di dirigenti medici che esercitano la libera professione intramuraria

547

A2.3.1 Del numero dirigenti medici che esercitano la libera professione intramuraria, indicato al punto precedente (A2.3), specificare**A2.3.1.1** il n. di dirigenti medici che esercitano la libera professione intramuraria (in regime ambulatoriale e/o in regime di ricovero) esclusivamente all'interno degli spazi aziendali

413

A2.3.1.2 il n. di dirigenti medici che esercitano la libera professione intramuraria (in regime ambulatoriale o in regime di ricovero) esclusivamente al di fuori degli spazi aziendali

134

A2.3.1.2.a di cui, presso altre strutture pubbliche attraverso la stipula di convenzioni

0

A2.3.1.2.b di cui, presso studi privati collegati in rete

134

A2.3.1.3 il n. dei dirigenti medici che esercitano la libera professione sia all'interno che all'esterno delle strutture aziendali (ad esempio attività in regime ambulatoriale svolta presso il proprio studio professionale ed attività in regime di ricovero svolta all'interno degli spazi aziendali)

A2.4 Per ogni Azienda indicare

A2.4.a il numero di professori e ricercatori universitari medici, dipendenti dall'Università che erogano prestazioni assistenziali presso l'Azienda

216

A2.4.b il numero di professori e ricercatori universitari medici, dipendenti dall'Università che erogano prestazioni assistenziali presso l'Azienda, e che esercitano la libera professione intramuraria

157

AO UNIV 'OSPEDALI RIUNITI' DI FOGGIA

A2.1 Per ogni Azienda indicare

A2.1.a il n. di dirigenti medici con contratto a tempo indeterminato

407

A2.1.b il n. di dirigenti medici con contratto a tempo determinato

23

A2.2 Indicare il numero di dirigenti medici con rapporto esclusivo

384

A2.3 Indicare il numero di dirigenti medici che esercitano la libera professione intramuraria

265

A2.3.1 Del numero dirigenti medici che esercitano la libera professione intramuraria, indicato al punto precedente (A2.3), specificare

A2.3.1.1 il n. di dirigenti medici che esercitano la libera professione intramuraria (in regime ambulatoriale e/o in regime di ricovero) esclusivamente all'interno degli spazi aziendali

239

A2.3.1.2 il n. di dirigenti medici che esercitano la libera professione intramuraria (in regime ambulatoriale o in regime di ricovero) esclusivamente al di fuori degli spazi aziendali

25

A2.3.1.2.a di cui, presso altre strutture pubbliche attraverso la stipula di convenzioni

8

A2.3.1.2.b di cui, presso studi privati collegati in rete

0

A2.3.1.3 il n. dei dirigenti medici che esercitano la libera professione sia all'interno che all'esterno delle strutture aziendali (ad esempio attività in regime ambulatoriale svolta presso il proprio studio professionale ed attività in regime di ricovero svolta all'interno degli spazi aziendali)

1

A2.4 Per ogni Azienda indicare

A2.4.a il numero di professori e ricercatori universitari medici, dipendenti dall'Università che erogano prestazioni assistenziali presso l'Azienda

59

A2.4.b il numero di professori e ricercatori universitari medici, dipendenti dall'Università che erogano prestazioni assistenziali presso l'Azienda, e che esercitano la libera professione intramuraria

20

ASL BA

A2.1 Per ogni Azienda indicare

A2.1.a il n. di dirigenti medici con contratto a tempo indeterminato

1630

A2.1.b il n. di dirigenti medici con contratto a tempo determinato

169

A2.2 Indicare il numero di dirigenti medici con rapporto esclusivo

1575

A2.3 Indicare il numero di dirigenti medici che esercitano la libera professione intramuraria

534

A2.3.1 Del numero dirigenti medici che esercitano la libera professione intramuraria, indicato al punto precedente (A2.3), specificare

A2.3.1.1 il n. di dirigenti medici che esercitano la libera professione intramuraria (in regime ambulatoriale e/o in regime di ricovero) esclusivamente all'interno degli spazi aziendali

522

A2.3.1.2 il n. di dirigenti medici che esercitano la libera professione intramuraria (in regime ambulatoriale o in regime di ricovero) esclusivamente al di fuori degli spazi aziendali

11

A2.3.1.2.a di cui, presso altre strutture pubbliche attraverso la stipula di convenzioni

0

A2.3.1.2.b di cui, presso studi privati collegati in rete

11

A2.3.1.3 il n. dei dirigenti medici che esercitano la libera professione sia all'interno che all'esterno delle strutture aziendali (ad esempio attività in regime ambulatoriale svolta presso il proprio studio professionale ed attività in regime di ricovero svolta all'interno degli spazi aziendali)

1

A2.4 Per ogni Azienda indicare

A2.4.a il numero di professori e ricercatori universitari medici, dipendenti dall'Università che erogano prestazioni assistenziali presso l'Azienda

1

A2.4.b il numero di professori e ricercatori universitari medici, dipendenti dall'Università che erogano prestazioni assistenziali presso l'Azienda, e che esercitano la libera professione intramuraria

1

ASL BAT

A2.1 Per ogni Azienda indicare

A2.1.a il n. di dirigenti medici con contratto a tempo indeterminato

617

A2.1.b il n. di dirigenti medici con contratto a tempo determinato

96

A2.2 Indicare il numero di dirigenti medici con rapporto esclusivo

641

A2.3 Indicare il numero di dirigenti medici che esercitano la libera professione intramuraria

278

A2.3.1 Del numero dirigenti medici che esercitano la libera professione intramuraria, indicato al punto precedente (A2.3), specificare

A2.3.1.1 il n. di dirigenti medici che esercitano la libera professione intramuraria (in regime ambulatoriale e/o in regime di ricovero) esclusivamente all'interno degli spazi aziendali

156

A2.3.1.2 il n. di dirigenti medici che esercitano la libera professione intramuraria (in regime ambulatoriale o in regime di ricovero) esclusivamente al di fuori degli spazi aziendali

122

A2.3.1.2.a di cui, presso altre strutture pubbliche attraverso la stipula di convenzioni

0

A2.3.1.2.b di cui, presso studi privati collegati in rete

122

A2.3.1.3 il n. dei dirigenti medici che esercitano la libera professione sia all'interno che all'esterno delle strutture aziendali (ad esempio attività in regime ambulatoriale svolta presso il proprio studio professionale ed attività in regime di ricovero svolta all'interno degli spazi aziendali)

0

A2.4 Per ogni Azienda indicare

A2.4.a il numero di professori e ricercatori universitari medici, dipendenti dall'Università che erogano prestazioni assistenziali presso l'Azienda

0

A2.4.b il numero di professori e ricercatori universitari medici, dipendenti dall'Università che erogano prestazioni assistenziali presso l'Azienda, e che esercitano la libera professione intramuraria

0

ASL BR

A2.1 Per ogni Azienda indicare

A2.1.a il n. di dirigenti medici con contratto a tempo indeterminato

660

A2.1.b il n. di dirigenti medici con contratto a tempo determinato

52

A2.2 Indicare il numero di dirigenti medici con rapporto esclusivo

626

A2.3 Indicare il numero di dirigenti medici che esercitano la libera professione intramuraria

273

A2.3.1 Del numero dirigenti medici che esercitano la libera professione intramuraria, indicato al punto precedente (A2.3), specificare

A2.3.1.1 il n. di dirigenti medici che esercitano la libera professione intramuraria (in regime ambulatoriale e/o in regime di ricovero) esclusivamente all'interno degli spazi aziendali

222

A2.3.1.2 il n. di dirigenti medici che esercitano la libera professione intramuraria (in regime ambulatoriale o in regime di ricovero) esclusivamente al di fuori degli spazi aziendali

48

A2.3.1.2.a di cui, presso altre strutture pubbliche attraverso la stipula di convenzioni

0

A2.3.1.2.b di cui, presso studi privati collegati in rete

48

A2.3.1.3 il n. dei dirigenti medici che esercitano la libera professione sia all'interno che all'esterno delle strutture aziendali (ad esempio attività in regime ambulatoriale svolta presso il proprio studio professionale ed attività in regime di ricovero svolta all'interno degli spazi aziendali)

3

A2.4 Per ogni Azienda indicare

A2.4.a il numero di professori e ricercatori universitari medici, dipendenti dall'Università che erogano prestazioni assistenziali presso l'Azienda

0

A2.4.b il numero di professori e ricercatori universitari medici, dipendenti dall'Università che erogano prestazioni assistenziali presso l'Azienda, e che esercitano la libera professione intramuraria

0

ASL FG

A2.1 Per ogni Azienda indicare

A2.1.a il n. di dirigenti medici con contratto a tempo indeterminato

479

A2.1.b il n. di dirigenti medici con contratto a tempo determinato

84

A2.2 Indicare il numero di dirigenti medici con rapporto esclusivo

466

A2.3 Indicare il numero di dirigenti medici che esercitano la libera professione intramuraria

156

A2.3.1 Del numero dirigenti medici che esercitano la libera professione intramuraria, indicato al punto precedente (A2.3), specificare

A2.3.1.1 il n. di dirigenti medici che esercitano la libera professione intramuraria (in regime ambulatoriale e/o in regime di ricovero) esclusivamente all'interno degli spazi aziendali

156

A2.3.1.2 il n. di dirigenti medici che esercitano la libera professione intramuraria (in regime ambulatoriale o in regime di ricovero) esclusivamente al di fuori degli spazi aziendali

0

A2.3.1.2.a di cui, presso altre strutture pubbliche attraverso la stipula di convenzioni

0

A2.3.1.2.b di cui, presso studi privati collegati in rete

0

A2.3.1.3 il n. dei dirigenti medici che esercitano la libera professione sia all'interno che all'esterno delle strutture aziendali (ad esempio attività in regime ambulatoriale svolta presso il proprio studio professionale ed attività in regime di ricovero svolta all'interno degli spazi aziendali)

0

A2.4 Per ogni Azienda indicare

A2.4.a il numero di professori e ricercatori universitari medici, dipendenti dall'Università che erogano prestazioni assistenziali presso l'Azienda

1

A2.4.b il numero di professori e ricercatori universitari medici, dipendenti dall'Università che erogano prestazioni assistenziali presso l'Azienda, e che esercitano la libera professione intramuraria

1

ASL LE

A2.1 Per ogni Azienda indicare

A2.1.a il n. di dirigenti medici con contratto a tempo indeterminato

1258

A2.1.b il n. di dirigenti medici con contratto a tempo determinato

164

A2.2 Indicare il numero di dirigenti medici con rapporto esclusivo

1240

A2.3 Indicare il numero di dirigenti medici che esercitano la libera professione intramuraria

650

A2.3.1 Del numero dirigenti medici che esercitano la libera professione intramuraria, indicato al punto precedente (A2.3), specificare

A2.3.1.1 il n. di dirigenti medici che esercitano la libera professione intramuraria (in regime ambulatoriale e/o in regime di ricovero) esclusivamente all'interno degli spazi aziendali

650

A2.3.1.2 il n. di dirigenti medici che esercitano la libera professione intramuraria (in regime ambulatoriale o in regime di ricovero) esclusivamente al di fuori degli spazi aziendali

—

A2.3.1.2.a di cui, presso altre strutture pubbliche attraverso la stipula di convenzioni

0

A2.3.1.2.b di cui, presso studi privati collegati in rete

—

A2.3.1.3 il n. dei dirigenti medici che esercitano la libera professione sia all'interno che all'esterno delle strutture aziendali (ad esempio attività in regime ambulatoriale svolta presso il proprio studio professionale ed attività in regime di ricovero svolta all'interno degli spazi aziendali)

0

A2.4 Per ogni Azienda indicare

A2.4.a il numero di professori e ricercatori universitari medici, dipendenti dall'Università che erogano prestazioni assistenziali presso l'Azienda

0

A2.4.b il numero di professori e ricercatori universitari medici, dipendenti dall'Università che erogano prestazioni assistenziali presso l'Azienda, e che esercitano la libera professione intramuraria

0

ASL TA

A2.1 Per ogni Azienda indicare

A2.1.a il n. di dirigenti medici con contratto a tempo indeterminato

774

A2.1.b il n. di dirigenti medici con contratto a tempo determinato

103

A2.2 Indicare il numero di dirigenti medici con rapporto esclusivo

769

A2.3 Indicare il numero di dirigenti medici che esercitano la libera professione intramuraria

278

A2.3.1 Del numero dirigenti medici che esercitano la libera professione intramuraria, indicato al punto precedente (A2.3), specificare

A2.3.1.1 il n. di dirigenti medici che esercitano la libera professione intramuraria (in regime ambulatoriale e/o in regime di ricovero) esclusivamente all'interno degli spazi aziendali

278

A2.3.1.2 il n. di dirigenti medici che esercitano la libera professione intramuraria (in regime ambulatoriale o in regime di ricovero) esclusivamente al di fuori degli spazi aziendali

0

A2.3.1.2.a di cui, presso altre strutture pubbliche attraverso la stipula di convenzioni

0

A2.3.1.2.b di cui, presso studi privati collegati in rete

0

A2.3.1.3 il n. dei dirigenti medici che esercitano la libera professione sia all'interno che all'esterno delle strutture aziendali (ad esempio attività in regime ambulatoriale svolta presso il proprio studio professionale ed attività in regime di ricovero svolta all'interno degli spazi aziendali)

0

A2.4 Per ogni Azienda indicare

A2.4.a il numero di professori e ricercatori universitari medici, dipendenti dall'Università che erogano prestazioni assistenziali presso l'Azienda

0

A2.4.b il numero di professori e ricercatori universitari medici, dipendenti dall'Università che erogano prestazioni assistenziali presso l'Azienda, e che esercitano la libera professione intramuraria

0

IRCCS ISTITUTO TUMORI 'GIOVANNI PAOLO II'

A2.1 Per ogni Azienda indicare

A2.1.a il n. di dirigenti medici con contratto a tempo indeterminato

85

A2.1.b il n. di dirigenti medici con contratto a tempo determinato

2

A2.2 Indicare il numero di dirigenti medici con rapporto esclusivo

79

A2.3 Indicare il numero di dirigenti medici che esercitano la libera professione intramuraria

46

A2.3.1 Del numero dirigenti medici che esercitano la libera professione intramuraria, indicato al punto precedente (A2.3), specificare**A2.3.1.1** il n. di dirigenti medici che esercitano la libera professione intramuraria (in regime ambulatoriale e/o in regime di ricovero) esclusivamente all'interno degli spazi aziendali

46

A2.3.1.2 il n. di dirigenti medici che esercitano la libera professione intramuraria (in regime ambulatoriale o in regime di ricovero) esclusivamente al di fuori degli spazi aziendali

0

A2.3.1.2.a di cui, presso altre strutture pubbliche attraverso la stipula di convenzioni

0

A2.3.1.2.b di cui, presso studi privati collegati in rete

0

A2.3.1.3 il n. dei dirigenti medici che esercitano la libera professione sia all'interno che all'esterno delle strutture aziendali (ad esempio attività in regime ambulatoriale svolta presso il proprio studio professionale ed attività in regime di ricovero svolta all'interno degli spazi aziendali)

0

A2.4 Per ogni Azienda indicare

A2.4.a il numero di professori e ricercatori universitari medici, dipendenti dall'Università che erogano prestazioni assistenziali presso l'Azienda

8

A2.4.b il numero di professori e ricercatori universitari medici, dipendenti dall'Università che erogano prestazioni assistenziali presso l'Azienda, e che esercitano la libera professione intramuraria

8

IRCCS 'SAVERIO DE BELLIS'

A2.1 Per ogni Azienda indicare

A2.1.a il n. di dirigenti medici con contratto a tempo indeterminato

65

A2.1.b il n. di dirigenti medici con contratto a tempo determinato

1

A2.2 Indicare il numero di dirigenti medici con rapporto esclusivo

61

A2.3 Indicare il numero di dirigenti medici che esercitano la libera professione intramuraria

47

A2.3.1 Del numero dirigenti medici che esercitano la libera professione intramuraria, indicato al punto precedente (A2.3), specificare**A2.3.1.1** il n. di dirigenti medici che esercitano la libera professione intramuraria (in regime ambulatoriale e/o in regime di ricovero) esclusivamente all'interno degli spazi aziendali

46

A2.3.1.2 il n. di dirigenti medici che esercitano la libera professione intramuraria (in regime ambulatoriale o in regime di ricovero) esclusivamente al di fuori degli spazi aziendali

0

A2.3.1.2.a di cui, presso altre strutture pubbliche attraverso la stipula di convenzioni

0

A2.3.1.2.b di cui, presso studi privati collegati in rete

0

A2.3.1.3 il n. dei dirigenti medici che esercitano la libera professione sia all'interno

che all'esterno delle strutture aziendali (ad esempio attività in regime ambulatoriale svolta presso il proprio studio professionale ed attività in regime di ricovero svolta all'interno degli spazi aziendali)

0

A2.4 Per ogni Azienda indicare

A2.4.a il numero di professori e ricercatori universitari medici, dipendenti dall'Università che erogano prestazioni assistenziali presso l'Azienda

0

A2.4.b il numero di professori e ricercatori universitari medici, dipendenti dall'Università che erogano prestazioni assistenziali presso l'Azienda, e che esercitano la libera professione intramuraria

0

A3. GOVERNO AZIENDALE DELLA LIBERA PROFESSIONE

AO UNIV CONSORZIALE POLICLINICO DI BARI

A3.1 È attiva l'infrastruttura di rete per il collegamento tra l'Azienda e le strutture nelle quali vengono erogate le prestazioni di attività libero-professionale intramuraria, interna o in rete

si

A3.1.1 Se sì, l'infrastruttura è utilizzata

da tutti i professionisti che esercitano la libera professione intramuraria

A3.2 L'infrastruttura di rete di cui al punto A3.1 consente

A3.2.1 l'espletamento del servizio di prenotazione delle prestazioni

si

A3.2.2 la rilevazione dell'impegno orario del dirigente medico

si

A3.2.3 la rilevazione del numero dei pazienti visitati

si

A3.2.4 la rilevazione degli estremi dei pagamenti

si

A3.3 Il pagamento delle prestazioni erogate in regime libero-professionale è effettuato direttamente all'Azienda, tramite mezzi di pagamento che assicurino la tracciabilità della corresponsione di qualsiasi importo

si

A3.4 Sono state definiti, d'intesa con i dirigenti interessati, gli importi da corrispondere a cura dell'assistito, idonei, per ogni prestazione, a remunerare i compensi del professionista, dell'equipe, del personale di supporto, articolati secondo criteri di riconoscimento della professionalità, i costi pro-quota per l'ammortamento e la manutenzione delle apparecchiature, nonché ad assicurare la copertura di tutti i costi diretti ed indiretti sostenuti dalle Aziende, ivi compresi quelli connessi alle attività di prenotazione e di riscossione degli onorari e quelli relativi alla realizzazione dell'infrastruttura di rete

si

A3.5 L'Azienda ha proceduto a trattenere dal compenso dei professionisti una somma pari al 5%, quale ulteriore quota oltre a quella già prevista dalla vigente disciplina contrattuale, per vincolarla ad interventi di prevenzione ovvero volti alla riduzione delle liste di attesa, ai sensi dell'art. 2 del decreto legge 13 settembre 2012, n. 158 convertito, con modificazioni dalla legge 8 novembre 2012, n. 189

si

A3.6 È attivo un sistema di contabilità separata che tiene conto di tutti i costi diretti e indiretti, nonché, per quanto concerne l'attività in regime di ricovero, delle spese alberghiere

si

A3.7 Vengono svolte attività di controllo relative al progressivo allineamento dei tempi di erogazione delle prestazioni nell'ambito dell'attività istituzionale ai tempi medi di quelle rese in regime di libera professione

si

A3.8 Sono state adottate misure dirette a prevenire l'insorgenza di conflitto di interessi o di forme di concorrenza sleale

si

AO UNIV 'OSPEDALI RIUNITI' DI FOGGIA

A3.1 È attiva l'infrastruttura di rete per il collegamento tra l'Azienda e le strutture nelle quali vengono erogate le prestazioni di attività libero-professionale intramuraria, interna o in rete

si

A3.1.1 Se sì, l'infrastruttura è utilizzata

solo da alcuni professionisti che esercitano la libera professione intramuraria

A3.2 L'infrastruttura di rete di cui al punto A3.1 consente

A3.2.1 l'espletamento del servizio di prenotazione delle prestazioni

si

A3.2.2 la rilevazione dell'impegno orario del dirigente medico

si

A3.2.3 la rilevazione del numero dei pazienti visitati

si

A3.2.4 la rilevazione degli estremi dei pagamenti

si

A3.3 Il pagamento delle prestazioni erogate in regime libero-professionale è effettuato direttamente all'Azienda, tramite mezzi di pagamento che assicurino la tracciabilità della corresponsione di qualsiasi importo

si

A3.4 Sono state definiti, d'intesa con i dirigenti interessati, gli importi da corrispondere a cura dell'assistito, idonei, per ogni prestazione, a remunerare i compensi del professionista, dell'equipe, del personale di supporto, articolati secondo criteri di riconoscimento della professionalità, i costi pro-quota per l'ammortamento e la manutenzione delle apparecchiature, nonché ad assicurare la copertura di tutti i costi diretti ed indiretti sostenuti dalle Aziende, ivi compresi quelli connessi alle attività di prenotazione e di riscossione degli onorari e quelli relativi alla realizzazione dell'infrastruttura di rete

si

A3.5 L'Azienda ha proceduto a trattenere dal compenso dei professionisti una somma pari al 5%, quale ulteriore quota oltre a quella già prevista dalla vigente disciplina contrattuale, per vincolarla ad interventi di prevenzione ovvero volti alla riduzione delle liste di attesa, ai sensi dell'art. 2 del decreto legge 13 settembre 2012, n. 158 convertito, con modificazioni dalla legge 8 novembre 2012, n. 189

si

A3.6 È attivo un sistema di contabilità separata che tiene conto di tutti i costi diretti e indiretti, nonché, per quanto concerne l'attività in regime di ricovero, delle spese alberghiere

no

A3.7 Vengono svolte attività di controllo relative al progressivo allineamento dei tempi di erogazione delle prestazioni nell'ambito dell'attività istituzionale ai tempi medi di quelle rese in regime di libera professione

si

A3.8 Sono state adottate misure dirette a prevenire l'insorgenza di conflitto di interessi o di forme di concorrenza sleale

si

ASL BA

A3.1 È attiva l'infrastruttura di rete per il collegamento tra l'Azienda e le strutture nelle quali vengono erogate le prestazioni di attività libero-professionale intramuraria, interna o in rete

si

A3.1.1 Se sì, l'infrastruttura è utilizzata

da tutti i professionisti che esercitano la libera professione intramuraria

A3.2 L'infrastruttura di rete di cui al punto A3.1 consente

A3.2.1 l'espletamento del servizio di prenotazione delle prestazioni

si

A3.2.2 la rilevazione dell'impegno orario del dirigente medico

si

A3.2.3 la rilevazione del numero dei pazienti visitati

si

A3.2.4 la rilevazione degli estremi dei pagamenti

si

A3.3 Il pagamento delle prestazioni erogate in regime libero-professionale è effettuato direttamente all'Azienda, tramite mezzi di pagamento che assicurino la tracciabilità della corresponsione di qualsiasi importo

si

A3.4 Sono state definiti, d'intesa con i dirigenti interessati, gli importi da corrispondere a cura dell'assistito, idonei, per ogni prestazione, a remunerare i compensi del professionista, dell'equipe, del personale di supporto, articolati secondo criteri di riconoscimento della professionalità, i costi pro-quota per l'ammortamento e la manutenzione delle apparecchiature, nonché ad assicurare la copertura di tutti i costi diretti ed indiretti sostenuti dalle Aziende, ivi compresi quelli connessi alle attività di prenotazione e di riscossione degli onorari e quelli relativi alla realizzazione dell'infrastruttura di rete

si

A3.5 L'Azienda ha proceduto a trattenere dal compenso dei professionisti una somma pari al 5%, quale ulteriore quota oltre a quella già prevista dalla vigente disciplina contrattuale, per vincolarla ad interventi di prevenzione ovvero volti alla riduzione delle liste di attesa, ai sensi dell'art. 2 del decreto legge 13 settembre 2012, n. 158 convertito, con modificazioni dalla legge 8 novembre 2012, n. 189

si

A3.6 È attivo un sistema di contabilità separata che tiene conto di tutti i costi diretti e indiretti, nonché, per quanto concerne l'attività in regime di ricovero, delle spese alberghiere

no

A3.7 Vengono svolte attività di controllo relative al progressivo allineamento dei tempi di erogazione delle prestazioni nell'ambito dell'attività istituzionale ai tempi medi di quelle rese in regime di libera professione

si

A3.8 Sono state adottate misure dirette a prevenire l'insorgenza di conflitto di interessi o di forme di concorrenza sleale

si

ASL BAT

A3.1 È attiva l'infrastruttura di rete per il collegamento tra l'Azienda e le strutture nelle quali vengono erogate le prestazioni di attività libero-professionale intramuraria, interna o in rete

si

A3.1.1 Se sì, l'infrastruttura è utilizzata

da tutti i professionisti che esercitano la libera professione intramuraria

A3.2 L'infrastruttura di rete di cui al punto A3.1 consente

A3.2.1 l'espletamento del servizio di prenotazione delle prestazioni

si

A3.2.2 la rilevazione dell'impegno orario del dirigente medico

si

A3.2.3 la rilevazione del numero dei pazienti visitati

si

A3.2.4 la rilevazione degli estremi dei pagamenti

si

A3.3 Il pagamento delle prestazioni erogate in regime libero-professionale è effettuato direttamente all'Azienda, tramite mezzi di pagamento che assicurino la tracciabilità della corresponsione di qualsiasi importo

si

A3.4 Sono state definiti, d'intesa con i dirigenti interessanti, gli importi da corrispondere a cura dell'assistito, idonei, per ogni prestazione, a remunerare i compensi del professionista, dell'equipe, del personale di supporto, articolati secondo criteri di riconoscimento della professionalità, i costi pro-quota per l'ammortamento e la manutenzione delle apparecchiature, nonché ad assicurare la copertura di tutti i costi diretti ed indiretti sostenuti dalle Aziende, ivi compresi quelli connessi alle attività di prenotazione e di

riscossione degli onorari e quelli relativi alla realizzazione dell'infrastruttura di rete

si

A3.5 L'Azienda ha proceduto a trattenere dal compenso dei professionisti una somma pari al 5%, quale ulteriore quota oltre a quella già prevista dalla vigente disciplina contrattuale, per vincolarla ad interventi di prevenzione ovvero volti alla riduzione delle liste di attesa, ai sensi dell'art. 2 del decreto legge 13 settembre 2012, n. 158 convertito, con modificazioni dalla legge 8 novembre 2012, n. 189

si

A3.6 È attivo un sistema di contabilità separata che tiene conto di tutti i costi diretti e indiretti, nonché, per quanto concerne l'attività in regime di ricovero, delle spese alberghiere

si

A3.7 Vengono svolte attività di controllo relative al progressivo allineamento dei tempi di erogazione delle prestazioni nell'ambito dell'attività istituzionale ai tempi medi di quelle rese in regime di libera professione

si

A3.8 Sono state adottate misure dirette a prevenire l'insorgenza di conflitto di interessi o di forme di concorrenza sleale

si

ASL BR

A3.1 È attiva l'infrastruttura di rete per il collegamento tra l'Azienda e le strutture nelle quali vengono erogate le prestazioni di attività libero-professionale intramuraria, interna o in rete

si

A3.1.1 Se sì, l'infrastruttura è utilizzata

da tutti i professionisti che esercitano la libera professione intramuraria

A3.2 L'infrastruttura di rete di cui al punto A3.1 consente

A3.2.1 l'espletamento del servizio di prenotazione delle prestazioni

si

A3.2.2 la rilevazione dell'impegno orario del dirigente medico

si

A3.2.3 la rilevazione del numero dei pazienti visitati

si

A3.2.4 la rilevazione degli estremi dei pagamenti

si

A3.3 Il pagamento delle prestazioni erogate in regime libero-professionale è effettuato direttamente all'Azienda, tramite mezzi di pagamento che assicurino la tracciabilità della corresponsione di qualsiasi importo

si

A3.4 Sono state definiti, d'intesa con i dirigenti interessati, gli importi da corrispondere a cura dell'assistito, idonei, per ogni prestazione, a remunerare i compensi del professionista, dell'equipe, del personale di supporto, articolati secondo criteri di riconoscimento della professionalità, i costi pro-quota per l'ammortamento e la manutenzione delle

apparecchiature, nonché ad assicurare la copertura di tutti i costi diretti ed indiretti sostenuti dalle Aziende, ivi compresi quelli connessi alle attività di prenotazione e di riscossione degli onorari e quelli relativi alla realizzazione dell'infrastruttura di rete

si

A3.5 L'Azienda ha proceduto a trattenere dal compenso dei professionisti una somma pari al 5%, quale ulteriore quota oltre a quella già prevista dalla vigente disciplina contrattuale, per vincolarla ad interventi di prevenzione ovvero volti alla riduzione delle liste di attesa, ai sensi dell'art. 2 del decreto legge 13 settembre 2012, n. 158 convertito, con modificazioni dalla legge 8 novembre 2012, n. 189

si

A3.6 È attivo un sistema di contabilità separata che tiene conto di tutti i costi diretti e indiretti, nonché, per quanto concerne l'attività in regime di ricovero, delle spese alberghiere

si

A3.7 Vengono svolte attività di controllo relative al progressivo allineamento dei tempi di erogazione delle prestazioni nell'ambito dell'attività istituzionale ai tempi medi di quelle rese in regime di libera professione

no

A3.8 Sono state adottate misure dirette a prevenire l'insorgenza di conflitto di interessi o di forme di concorrenza sleale

si

ASL FG

A3.1 È attiva l'infrastruttura di rete per il collegamento tra l'Azienda e le strutture nelle quali vengono erogate le prestazioni di attività libero-professionale intramuraria, interna o in rete

si

A3.1.1 Se sì, l'infrastruttura è utilizzata

da tutti i professionisti che esercitano la libera professione intramuraria

A3.2 L'infrastruttura di rete di cui al punto A3.1 consente**A3.2.1** l'espletamento del servizio di prenotazione delle prestazioni

si

A3.2.2 la rilevazione dell'impegno orario del dirigente medico

si

A3.2.3 la rilevazione del numero dei pazienti visitati

si

A3.2.4 la rilevazione degli estremi dei pagamenti

si

A3.3 Il pagamento delle prestazioni erogate in regime libero-professionale è effettuato direttamente all'Azienda, tramite mezzi di pagamento che assicurino la tracciabilità della corresponsione di qualsiasi importo

si

A3.4 Sono state definiti, d'intesa con i dirigenti interessati, gli importi da corrispondere a cura dell'assistito, idonei, per ogni prestazione, a remunerare i compensi del professionista, dell'equipe, del personale di supporto, articolati secondo criteri di riconoscimento della

professionalità, i costi pro-quota per l'ammortamento e la manutenzione delle apparecchiature, nonché ad assicurare la copertura di tutti i costi diretti ed indiretti sostenuti dalle Aziende, ivi compresi quelli connessi alle attività di prenotazione e di riscossione degli onorari e quelli relativi alla realizzazione dell'infrastruttura di rete

si

A3.5 L'Azienda ha proceduto a trattenere dal compenso dei professionisti una somma pari al 5%, quale ulteriore quota oltre a quella già prevista dalla vigente disciplina contrattuale, per vincolarla ad interventi di prevenzione ovvero volti alla riduzione delle liste di attesa, ai sensi dell'art. 2 del decreto legge 13 settembre 2012, n. 158 convertito, con modificazioni dalla legge 8 novembre 2012, n. 189

no

A3.6 È attivo un sistema di contabilità separata che tiene conto di tutti i costi diretti e indiretti, nonché, per quanto concerne l'attività in regime di ricovero, delle spese alberghiere

no

A3.7 Vengono svolte attività di controllo relative al progressivo allineamento dei tempi di erogazione delle prestazioni nell'ambito dell'attività istituzionale ai tempi medi di quelle rese in regime di libera professione

no

A3.8 Sono state adottate misure dirette a prevenire l'insorgenza di conflitto di interessi o di forme di concorrenza sleale

si

ASL LE

A3.1 È attiva l'infrastruttura di rete per il collegamento tra l'Azienda e le strutture nelle quali vengono erogate le prestazioni di attività libero-professionale intramuraria, interna o in rete

si

A3.1.1 Se sì, l'infrastruttura è utilizzata

solo da alcuni professionisti che esercitano la libera professione intramuraria

A3.2 L'infrastruttura di rete di cui al punto A3.1 consente**A3.2.1** l'espletamento del servizio di prenotazione delle prestazioni

sì

A3.2.2 la rilevazione dell'impegno orario del dirigente medico

sì

A3.2.3 la rilevazione del numero dei pazienti visitati

sì

A3.2.4 la rilevazione degli estremi dei pagamenti

sì

A3.3 Il pagamento delle prestazioni erogate in regime libero-professionale è effettuato direttamente all'Azienda, tramite mezzi di pagamento che assicurino la tracciabilità della corresponsione di qualsiasi importo

sì

A3.4 Sono state definiti, d'intesa con i dirigenti interessati, gli importi da corrispondere a cura dell'assistito, idonei, per ogni prestazione, a remunerare i compensi del professionista,

dell'equipe, del personale di supporto, articolati secondo criteri di riconoscimento della professionalità, i costi pro-quota per l'ammortamento e la manutenzione delle apparecchiature, nonché ad assicurare la copertura di tutti i costi diretti ed indiretti sostenuti dalle Aziende, ivi compresi quelli connessi alle attività di prenotazione e di riscossione degli onorari e quelli relativi alla realizzazione dell'infrastruttura di rete

si

A3.5 L'Azienda ha proceduto a trattenere dal compenso dei professionisti una somma pari al 5%, quale ulteriore quota oltre a quella già prevista dalla vigente disciplina contrattuale, per vincolarla ad interventi di prevenzione ovvero volti alla riduzione delle liste di attesa, ai sensi dell'art. 2 del decreto legge 13 settembre 2012, n. 158 convertito, con modificazioni dalla legge 8 novembre 2012, n. 189

si

A3.6 È attivo un sistema di contabilità separata che tiene conto di tutti i costi diretti e indiretti, nonché, per quanto concerne l'attività in regime di ricovero, delle spese alberghiere

si

A3.7 Vengono svolte attività di controllo relative al progressivo allineamento dei tempi di erogazione delle prestazioni nell'ambito dell'attività istituzionale ai tempi medi di quelle rese in regime di libera professione

si

A3.8 Sono state adottate misure dirette a prevenire l'insorgenza di conflitto di interessi o di forme di concorrenza sleale

si

ASL TA

A3.1 È attiva l'infrastruttura di rete per il collegamento tra l'Azienda e le strutture nelle quali vengono erogate le prestazioni di attività libero-professionale intramuraria, interna o in rete

si

A3.1.1 Se sì, l'infrastruttura è utilizzata

da tutti i professionisti che esercitano la libera professione intramuraria

A3.2 L'infrastruttura di rete di cui al punto A3.1 consente

A3.2.1 l'espletamento del servizio di prenotazione delle prestazioni

si

A3.2.2 la rilevazione dell'impegno orario del dirigente medico

si

A3.2.3 la rilevazione del numero dei pazienti visitati

si

A3.2.4 la rilevazione degli estremi dei pagamenti

si

A3.3 Il pagamento delle prestazioni erogate in regime libero-professionale è effettuato direttamente all'Azienda, tramite mezzi di pagamento che assicurino la tracciabilità della corresponsione di qualsiasi importo

si

A3.4 Sono state definiti, d'intesa con i dirigenti interessati, gli importi da corrispondere a

cura dell'assistito, idonei, per ogni prestazione, a remunerare i compensi del professionista, dell'equipe, del personale di supporto, articolati secondo criteri di riconoscimento della professionalità, i costi pro-quota per l'ammortamento e la manutenzione delle apparecchiature, nonché ad assicurare la copertura di tutti i costi diretti ed indiretti sostenuti dalle Aziende, ivi compresi quelli connessi alle attività di prenotazione e di riscossione degli onorari e quelli relativi alla realizzazione dell'infrastruttura di rete

si

A3.5 L'Azienda ha proceduto a trattenere dal compenso dei professionisti una somma pari al 5%, quale ulteriore quota oltre a quella già prevista dalla vigente disciplina contrattuale, per vincolarla ad interventi di prevenzione ovvero volti alla riduzione delle liste di attesa, ai sensi dell'art. 2 del decreto legge 13 settembre 2012, n. 158 convertito, con modificazioni dalla legge 8 novembre 2012, n. 189

no

A3.6 È attivo un sistema di contabilità separata che tiene conto di tutti i costi diretti e indiretti, nonché, per quanto concerne l'attività in regime di ricovero, delle spese alberghiere

si

A3.7 Vengono svolte attività di controllo relative al progressivo allineamento dei tempi di erogazione delle prestazioni nell'ambito dell'attività istituzionale ai tempi medi di quelle rese in regime di libera professione

si

A3.8 Sono state adottate misure dirette a prevenire l'insorgenza di conflitto di interessi o di forme di concorrenza sleale

si

IRCCS ISTITUTO TUMORI 'GIOVANNI PAOLO II'

A3.1 È attiva l'infrastruttura di rete per il collegamento tra l'Azienda e le strutture nelle quali vengono erogate le prestazioni di attività libero-professionale intramuraria, interna o in rete

si

A3.1.1 Se sì, l'infrastruttura è utilizzata

da tutti i professionisti che esercitano la libera professione intramuraria

A3.2 L'infrastruttura di rete di cui al punto A3.1 consente

A3.2.1 l'espletamento del servizio di prenotazione delle prestazioni

si

A3.2.2 la rilevazione dell'impegno orario del dirigente medico

si

A3.2.3 la rilevazione del numero dei pazienti visitati

si

A3.2.4 la rilevazione degli estremi dei pagamenti

si

A3.3 Il pagamento delle prestazioni erogate in regime libero-professionale è effettuato direttamente all'Azienda, tramite mezzi di pagamento che assicurino la tracciabilità della corresponsione di qualsiasi importo

si

A3.4 Sono state definiti, d'intesa con i dirigenti interessanti, gli importi da corrispondere a cura dell'assistito, idonei, per ogni prestazione, a remunerare i compensi del professionista, dell'equipe, del personale di supporto, articolati secondo criteri di riconoscimento della professionalità, i costi pro-quota per l'ammortamento e la manutenzione delle apparecchiature, nonché ad assicurare la copertura di tutti i costi diretti ed indiretti sostenuti dalle Aziende, ivi compresi quelli connessi alle attività di prenotazione e di riscossione degli onorari e quelli relativi alla realizzazione dell'infrastruttura di rete

si

A3.5 L'Azienda ha proceduto a trattenere dal compenso dei professionisti una somma pari al 5%, quale ulteriore quota oltre a quella già prevista dalla vigente disciplina contrattuale, per vincolarla ad interventi di prevenzione ovvero volti alla riduzione delle liste di attesa, ai sensi dell'art. 2 del decreto legge 13 settembre 2012, n. 158 convertito, con modificazioni dalla legge 8 novembre 2012, n. 189

si

A3.6 È attivo un sistema di contabilità separata che tiene conto di tutti i costi diretti e indiretti, nonché, per quanto concerne l'attività in regime di ricovero, delle spese alberghiere

si

A3.7 Vengono svolte attività di controllo relative al progressivo allineamento dei tempi di erogazione delle prestazioni nell'ambito dell'attività istituzionale ai tempi medi di quelle rese in regime di libera professione

si

A3.8 Sono state adottate misure dirette a prevenire l'insorgenza di conflitto di interessi o di forme di concorrenza sleale

si

IRCCS 'SAVERIO DE BELLIS'

A3.1 È attiva l'infrastruttura di rete per il collegamento tra l'Azienda e le strutture nelle quali vengono erogate le prestazioni di attività libero-professionale intramuraria, interna o in

rete

si

A3.1.1 Se sì, l'infrastruttura è utilizzata

da tutti i professionisti che esercitano la libera professione intramuraria

A3.2 L'infrastruttura di rete di cui al punto A3.1 consente

A3.2.1 l'espletamento del servizio di prenotazione delle prestazioni

si

A3.2.2 la rilevazione dell'impegno orario del dirigente medico

si

A3.2.3 la rilevazione del numero dei pazienti visitati

si

A3.2.4 la rilevazione degli estremi dei pagamenti

si

A3.3 Il pagamento delle prestazioni erogate in regime libero-professionale è effettuato direttamente all'Azienda, tramite mezzi di pagamento che assicurino la tracciabilità della corresponsione di qualsiasi importo

si

A3.4 Sono state definiti, d'intesa con i dirigenti interessanti, gli importi da corrispondere a cura dell'assistito, idonei, per ogni prestazione, a remunerare i compensi del professionista, dell'equipe, del personale di supporto, articolati secondo criteri di riconoscimento della professionalità, i costi pro-quota per l'ammortamento e la manutenzione delle apparecchiature, nonché ad assicurare la copertura di tutti i costi diretti ed indiretti sostenuti dalle Aziende, ivi compresi quelli connessi alle attività di prenotazione e di riscossione degli onorari e quelli relativi alla realizzazione dell'infrastruttura di rete

si

A3.5 L'Azienda ha proceduto a trattenere dal compenso dei professionisti una somma pari al 5%, quale ulteriore quota oltre a quella già prevista dalla vigente disciplina contrattuale, per vincolarla ad interventi di prevenzione ovvero volti alla riduzione delle liste di attesa, ai sensi dell'art. 2 del decreto legge 13 settembre 2012, n. 158 convertito, con modificazioni dalla legge 8 novembre 2012, n. 189

si

A3.6 È attivo un sistema di contabilità separata che tiene conto di tutti i costi diretti e indiretti, nonché, per quanto concerne l'attività in regime di ricovero, delle spese alberghiere

si

A3.7 Vengono svolte attività di controllo relative al progressivo allineamento dei tempi di erogazione delle prestazioni nell'ambito dell'attività istituzionale ai tempi medi di quelle rese in regime di libera professione

si

A3.8 Sono state adottate misure dirette a prevenire l'insorgenza di conflitto di interessi o di forme di concorrenza sleale

si

A4. VOLUMI DI ATTIVITÀ

AO UNIV CONSORZIALE POLICLINICO DI BARI

A4.1 Sono stati definiti annualmente, in sede di contrattazione del budget o di specifica negoziazione con le strutture aziendali, i volumi di attività istituzionale dovuti, tenuto conto delle risorse umane, finanziarie e tecnologiche effettivamente assegnate, anche con riferimento ai carichi di lavoro misurati

si

A4.2 Sono stati determinati, con i singoli dirigenti e con le équipes, i volumi di attività libero-professionale complessivamente erogabili, che, ai sensi delle leggi e contratti vigenti, non possono superare quelli istituzionali, né prevedere un impegno orario superiore a quello contrattualmente dovuto

si

A4.3 Sono state definite, in modo specifico, le prestazioni aggiuntive di cui all'art. 55, comma 2, del CCNL 8 giugno 2000 e successive integrazioni ai fini del progressivo conseguimento degli obiettivi di allineamento dei tempi di erogazione delle prestazioni nell'ambito dell'attività istituzionale ai tempi medi di quelle rese in regime di libera professione intramoenia

si

A4.4 È stato costituito apposito organismo paritetico di verifica del corretto ed equilibrato rapporto tra attività istituzionale e attività libero-professionale, con le organizzazioni sindacali maggiormente rappresentative delle categorie interessate

si

AO UNIV 'OSPEDALI RIUNITI' DI FOGGIA

A4.1 Sono stati definiti annualmente, in sede di contrattazione del budget o di specifica negoziazione con le strutture aziendali, i volumi di attività istituzionale dovuti, tenuto conto delle risorse umane, finanziarie e tecnologiche effettivamente assegnate, anche con riferimento ai carichi di lavoro misurati

no

A4.2 Sono stati determinati, con i singoli dirigenti e con le équipes, i volumi di attività libero-

professionale complessivamente erogabili, che, ai sensi delle leggi e contratti vigenti, non possono superare quelli istituzionali, né prevedere un impegno orario superiore a quello contrattualmente dovuto

si

A4.3 Sono state definite, in modo specifico, le prestazioni aggiuntive di cui all'art. 55, comma 2, del CCNL 8 giugno 2000 e successive integrazioni ai fini del progressivo conseguimento degli obiettivi di allineamento dei tempi di erogazione delle prestazioni nell'ambito dell'attività istituzionale ai tempi medi di quelle rese in regime di libera professione intramoenia

si

A4.4 È stato costituito apposito organismo paritetico di verifica del corretto ed equilibrato rapporto tra attività istituzionale e attività libero-professionale, con le organizzazioni sindacali maggiormente rappresentative delle categorie interessate

si

ASL BA

A4.1 Sono stati definiti annualmente, in sede di contrattazione del budget o di specifica negoziazione con le strutture aziendali, i volumi di attività istituzionale dovuti, tenuto conto delle risorse umane, finanziarie e tecnologiche effettivamente assegnate, anche con riferimento ai carichi di lavoro misurati

si

A4.2 Sono stati determinati, con i singoli dirigenti e con le équipes, i volumi di attività libero-professionale complessivamente erogabili, che, ai sensi delle leggi e contratti vigenti, non possono superare quelli istituzionali, né prevedere un impegno orario superiore a quello contrattualmente dovuto

si

A4.3 Sono state definite, in modo specifico, le prestazioni aggiuntive di cui all'art. 55, comma 2, del CCNL 8 giugno 2000 e successive integrazioni ai fini del progressivo conseguimento degli obiettivi di allineamento dei tempi di erogazione delle prestazioni nell'ambito dell'attività

istituzionale ai tempi medi di quelle rese in regime di libera professione intramoenia

si

A4.4 È stato costituito apposito organismo paritetico di verifica del corretto ed equilibrato rapporto tra attività istituzionale e attività libero-professionale, con le organizzazioni sindacali maggiormente rappresentative delle categorie interessate

si

ASL BAT

A4.1 Sono stati definiti annualmente, in sede di contrattazione del budget o di specifica negoziazione con le strutture aziendali, i volumi di attività istituzionale dovuti, tenuto conto delle risorse umane, finanziarie e tecnologiche effettivamente assegnate, anche con riferimento ai carichi di lavoro misurati

no

A4.2 Sono stati determinati, con i singoli dirigenti e con le équipes, i volumi di attività libero-professionale complessivamente erogabili, che, ai sensi delle leggi e contratti vigenti, non possono superare quelli istituzionali, né prevedere un impegno orario superiore a quello contrattualmente dovuto

no

A4.3 Sono state definite, in modo specifico, le prestazioni aggiuntive di cui all'art. 55, comma 2, del CCNL 8 giugno 2000 e successive integrazioni ai fini del progressivo conseguimento degli obiettivi di allineamento dei tempi di erogazione delle prestazioni nell'ambito dell'attività istituzionale ai tempi medi di quelle rese in regime di libera professione intramoenia

no

A4.4 È stato costituito apposito organismo paritetico di verifica del corretto ed equilibrato rapporto tra attività istituzionale e attività libero-professionale, con le organizzazioni sindacali maggiormente rappresentative delle categorie interessate

si

ASL BR

A4.1 Sono stati definiti annualmente, in sede di contrattazione del budget o di specifica negoziazione con le strutture aziendali, i volumi di attività istituzionale dovuti, tenuto conto delle risorse umane, finanziarie e tecnologiche effettivamente assegnate, anche con riferimento ai carichi di lavoro misurati

si

A4.2 Sono stati determinati, con i singoli dirigenti e con le équipes, i volumi di attività libero-professionale complessivamente erogabili, che, ai sensi delle leggi e contratti vigenti, non possono superare quelli istituzionali, né prevedere un impegno orario superiore a quello contrattualmente dovuto

no

A4.3 Sono state definite, in modo specifico, le prestazioni aggiuntive di cui all'art. 55, comma 2, del CCNL 8 giugno 2000 e successive integrazioni ai fini del progressivo conseguimento degli obiettivi di allineamento dei tempi di erogazione delle prestazioni nell'ambito dell'attività istituzionale ai tempi medi di quelle rese in regime di libera professione intramoenia

no

A4.4 È stato costituito apposito organismo paritetico di verifica del corretto ed equilibrato rapporto tra attività istituzionale e attività libero-professionale, con le organizzazioni sindacali maggiormente rappresentative delle categorie interessate

si

ASL FG

A4.1 Sono stati definiti annualmente, in sede di contrattazione del budget o di specifica negoziazione con le strutture aziendali, i volumi di attività istituzionale dovuti, tenuto conto delle risorse umane, finanziarie e tecnologiche effettivamente assegnate, anche con riferimento ai carichi di lavoro misurati

si

A4.2 Sono stati determinati, con i singoli dirigenti e con le équipes, i volumi di attività libero-professionale complessivamente erogabili, che, ai sensi delle leggi e contratti vigenti, non possono superare quelli istituzionali, né prevedere un impegno orario superiore a quello contrattualmente dovuto

no

A4.3 Sono state definite, in modo specifico, le prestazioni aggiuntive di cui all'art. 55, comma 2, del CCNL 8 giugno 2000 e successive integrazioni ai fini del progressivo conseguimento degli obiettivi di allineamento dei tempi di erogazione delle prestazioni nell'ambito dell'attività istituzionale ai tempi medi di quelle rese in regime di libera professione intramoenia

no

A4.4 È stato costituito apposito organismo paritetico di verifica del corretto ed equilibrato rapporto tra attività istituzionale e attività libero-professionale, con le organizzazioni sindacali maggiormente rappresentative delle categorie interessate

si

ASL LE

A4.1 Sono stati definiti annualmente, in sede di contrattazione del budget o di specifica negoziazione con le strutture aziendali, i volumi di attività istituzionale dovuti, tenuto conto delle risorse umane, finanziarie e tecnologiche effettivamente assegnate, anche con riferimento ai carichi di lavoro misurati

no

A4.2 Sono stati determinati, con i singoli dirigenti e con le équipes, i volumi di attività libero-professionale complessivamente erogabili, che, ai sensi delle leggi e contratti vigenti, non possono superare quelli istituzionali, né prevedere un impegno orario superiore a quello contrattualmente dovuto

si

A4.3 Sono state definite, in modo specifico, le prestazioni aggiuntive di cui all'art. 55, comma 2, del CCNL 8 giugno 2000 e successive integrazioni ai fini del progressivo conseguimento degli obiettivi di allineamento dei tempi di erogazione delle prestazioni nell'ambito dell'attività istituzionale ai tempi medi di quelle rese in regime di libera professione intramoenia

si

A4.4 È stato costituito apposito organismo paritetico di verifica del corretto ed equilibrato rapporto tra attività istituzionale e attività libero-professionale, con le organizzazioni sindacali maggiormente rappresentative delle categorie interessate

si

ASL TA

A4.1 Sono stati definiti annualmente, in sede di contrattazione del budget o di specifica negoziazione con le strutture aziendali, i volumi di attività istituzionale dovuti, tenuto conto delle risorse umane, finanziarie e tecnologiche effettivamente assegnate, anche con riferimento ai carichi di lavoro misurati

si

A4.2 Sono stati determinati, con i singoli dirigenti e con le équipes, i volumi di attività libero-professionale complessivamente erogabili, che, ai sensi delle leggi e contratti vigenti, non possono superare quelli istituzionali, né prevedere un impegno orario superiore a quello contrattualmente dovuto

si

A4.3 Sono state definite, in modo specifico, le prestazioni aggiuntive di cui all'art. 55, comma 2, del CCNL 8 giugno 2000 e successive integrazioni ai fini del progressivo conseguimento degli obiettivi di allineamento dei tempi di erogazione delle prestazioni nell'ambito dell'attività istituzionale ai tempi medi di quelle rese in regime di libera professione intramoenia

si

A4.4 È stato costituito apposito organismo paritetico di verifica del corretto ed equilibrato rapporto tra attività istituzionale e attività libero-professionale, con le organizzazioni sindacali maggiormente rappresentative delle categorie interessate

si

IRCCS ISTITUTO TUMORI 'GIOVANNI PAOLO II'

A4.1 Sono stati definiti annualmente, in sede di contrattazione del budget o di specifica negoziazione con le strutture aziendali, i volumi di attività istituzionale dovuti, tenuto conto delle risorse umane, finanziarie e tecnologiche effettivamente assegnate, anche con riferimento ai carichi di lavoro misurati

si

A4.2 Sono stati determinati, con i singoli dirigenti e con le équipes, i volumi di attività libero-professionale complessivamente erogabili, che, ai sensi delle leggi e contratti vigenti, non possono superare quelli istituzionali, né prevedere un impegno orario superiore a quello contrattualmente dovuto

si

A4.3 Sono state definite, in modo specifico, le prestazioni aggiuntive di cui all'art. 55, comma 2, del CCNL 8 giugno 2000 e successive integrazioni ai fini del progressivo conseguimento degli obiettivi di allineamento dei tempi di erogazione delle prestazioni nell'ambito dell'attività istituzionale ai tempi medi di quelle rese in regime di libera professione intramoenia

si

A4.4 È stato costituito apposito organismo paritetico di verifica del corretto ed equilibrato rapporto tra attività istituzionale e attività libero-professionale, con le organizzazioni sindacali maggiormente rappresentative delle categorie interessate

si

IRCCS 'SAVERIO DE BELLIS'

A4.1 Sono stati definiti annualmente, in sede di contrattazione del budget o di specifica negoziazione con le strutture aziendali, i volumi di attività istituzionale dovuti, tenuto conto delle risorse umane, finanziarie e tecnologiche effettivamente assegnate, anche con riferimento ai carichi di lavoro misurati

no

A4.2 Sono stati determinati, con i singoli dirigenti e con le équipes, i volumi di attività libero-professionale complessivamente erogabili, che, ai sensi delle leggi e contratti vigenti, non possono superare quelli istituzionali, né prevedere un impegno orario superiore a quello contrattualmente dovuto

no

A4.3 Sono state definite, in modo specifico, le prestazioni aggiuntive di cui all'art. 55, comma 2, del CCNL 8 giugno 2000 e successive integrazioni ai fini del progressivo conseguimento degli obiettivi di allineamento dei tempi di erogazione delle prestazioni nell'ambito dell'attività istituzionale ai tempi medi di quelle rese in regime di libera professione intramoenia

no

A4.4 È stato costituito apposito organismo paritetico di verifica del corretto ed equilibrato rapporto tra attività istituzionale e attività libero-professionale, con le organizzazioni sindacali maggiormente rappresentative delle categorie interessate

si



OSSERVATORIO NAZIONALE PER L'ATTIVITÀ LIBERO-PROFESSIONALE

Monitoraggio sullo stato di attuazione dell'esercizio dell'attività libero-professionale intramuraria

Regione 200 SARDEGNA

R1. INTERVENTI DI RISTRUTTURAZIONE EDILIZIA

R1.1 Degli interventi ammessi a finanziamento indicare

R1.1.1 se ci sono interventi non conclusi al 31/12/2014

no

R1.1.2 se si indicare

R1.1.2.1 n. interventi non conclusi

—

R1.1.2.2 Codici intervento

—

R1.1.2.3 Stato avanzamento lavori

—

R2. PASSAGGIO AL REGIME ORDINARIO DELL'ATTIVITÀ LIBERO-PROFESSIONALE INTRAMURARIA

R2.1 La Regione/P.A. ha individuato le misure dirette ad assicurare, in accordo con le organizzazioni sindacali delle categorie interessate e nel rispetto delle vigenti disposizioni contrattuali, il passaggio al regime ordinario del sistema dell'attività libero-professionale intramuraria della dirigenza sanitaria, medica e veterinaria del SSN e del personale universitario di cui all'articolo 102 del DPR 11 luglio 1980, n. 382

si

R3. LINEE GUIDA

R3.1 La Regione/P.A. ha emanato/aggiornato le linee guida sulle modalità di gestione dell'attività libero-professionale intramuraria, successivamente all'entrata in vigore del decreto legge 13 settembre 2012, N. 158 convertito, con modificazioni dalla legge 8 novembre 2012, n. 189

si

R4. PROGRAMMA SPERIMENTALE

R4.1 La Regione/P.A. ha autorizzato l'adozione del programma sperimentale per l'esercizio dell'attività libero-professionale intramuraria presso gli studi dei professionisti collegati in rete ai sensi dell'art. 1, comma 4, della legge n.120/2007 s.m.i

si

R4.1.1 Se sì (alla R4.1), indicare le Aziende autorizzate all'adozione del programma sperimentale

A.O. BROTZU

- È stata effettuata la verifica del programma sperimentale autorizzato, in via residuale, per lo svolgimento dell'attività libero-professionale presso gli studi professionali collegati in rete : **No**
- Indicare l'esito della verifica del programma sperimentale:
- In caso di verifica negativa (risposte "positivo per parte degli studi" e "negativo per tutti gli studi") è cessata l'attività autorizzata presso lo studio professionale:

A.O.U. CAGLIARI

- È stata effettuata la verifica del programma sperimentale autorizzato, in via residuale, per lo svolgimento dell'attività libero-professionale presso gli studi professionali collegati in rete : **No**

- Indicare l'esito della verifica del programma sperimentale:
- In caso di verifica negativa (risposte "positivo per parte degli studi" e "negativo per tutti gli studi") è cessata l'attività autorizzata presso lo studio professionale:

A.O.U. SASSARI

- È stata effettuata la verifica del programma sperimentale autorizzato, in via residuale, per lo svolgimento dell'attività libero-professionale presso gli studi professionali collegati in rete : **Si**
- Indicare l'esito della verifica del programma sperimentale: **Negativo per tutti gli studi**
- In caso di verifica negativa (risposte "positivo per parte degli studi" e "negativo per tutti gli studi") è cessata l'attività autorizzata presso lo studio professionale: **No**

ASL 1 SASSARI

- È stata effettuata la verifica del programma sperimentale autorizzato, in via residuale, per lo svolgimento dell'attività libero-professionale presso gli studi professionali collegati in rete : **Si**
- Indicare l'esito della verifica del programma sperimentale: **Negativo per tutti gli studi**
- In caso di verifica negativa (risposte "positivo per parte degli studi" e "negativo per tutti gli studi") è cessata l'attività autorizzata presso lo studio professionale: **No**

ASL 2 OLBIA

- È stata effettuata la verifica del programma sperimentale autorizzato, in via residuale, per lo svolgimento dell'attività libero-professionale presso gli studi professionali collegati in rete : **Si**
- Indicare l'esito della verifica del programma sperimentale: **Negativo per tutti gli studi**
- In caso di verifica negativa (risposte "positivo per parte degli studi" e "negativo per tutti gli studi") è cessata l'attività autorizzata presso lo studio professionale: **No**

ASL 3 NUORO

- È stata effettuata la verifica del programma sperimentale autorizzato, in via residuale, per lo svolgimento dell'attività libero-professionale presso gli studi professionali collegati in rete : **No**
- Indicare l'esito della verifica del programma sperimentale:
- In caso di verifica negativa (risposte "positivo per parte degli studi" e "negativo per tutti gli studi") è cessata l'attività autorizzata presso lo studio professionale:

ASL 4 LANUSEI

- È stata effettuata la verifica del programma sperimentale autorizzato, in via residuale, per lo svolgimento dell'attività libero-professionale presso gli studi professionali collegati in rete : **No**
- Indicare l'esito della verifica del programma sperimentale:

- In caso di verifica negativa (risposte “positivo per parte degli studi” e “negativo per tutti gli studi”) è cessata l'attività autorizzata presso lo studio professionale:

ASL 5 ORISTANO

- È stata effettuata la verifica del programma sperimentale autorizzato, in via residuale, per lo svolgimento dell'attività libero-professionale presso gli studi professionali collegati in rete : **No**

- Indicare l'esito della verifica del programma sperimentale:

- In caso di verifica negativa (risposte “positivo per parte degli studi” e “negativo per tutti gli studi”) è cessata l'attività autorizzata presso lo studio professionale:

ASL 6 SANLURI

- È stata effettuata la verifica del programma sperimentale autorizzato, in via residuale, per lo svolgimento dell'attività libero-professionale presso gli studi professionali collegati in rete : **No**

- Indicare l'esito della verifica del programma sperimentale:

- In caso di verifica negativa (risposte “positivo per parte degli studi” e “negativo per tutti gli studi”) è cessata l'attività autorizzata presso lo studio professionale:

ASL 7 CARBONIA

- È stata effettuata la verifica del programma sperimentale autorizzato, in via residuale, per lo svolgimento dell'attività libero-professionale presso gli studi professionali collegati in rete : **No**

- Indicare l'esito della verifica del programma sperimentale:

- In caso di verifica negativa (risposte “positivo per parte degli studi” e “negativo per tutti gli studi”) è cessata l'attività autorizzata presso lo studio professionale:

ASL 8 CAGLIARI

- È stata effettuata la verifica del programma sperimentale autorizzato, in via residuale, per lo svolgimento dell'attività libero-professionale presso gli studi professionali collegati in rete : **Si**

- Indicare l'esito della verifica del programma sperimentale: **Negativo per tutti gli studi**

- In caso di verifica negativa (risposte “positivo per parte degli studi” e “negativo per tutti gli studi”) è cessata l'attività autorizzata presso lo studio professionale: **No**

R4.1.2 La verifica è stata effettuata utilizzando i seguenti criteri stabiliti dall'Accordo sancito in sede di Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province Autonome in data 19 febbraio 2015 (rep. atti n. 19/CSR)

R4.1.2.a le convenzioni annuali tra il professionista interessato e l'azienda di appartenenza

si

R4.1.2.b l'attivazione dell'infrastruttura di rete per il collegamento in voce o in dati tra l'Ente o l'Azienda e lo studio professionale

si

R4.1.2.c il servizio di prenotazione

si

R4.1.2.d le misure per le emergenze assistenziali o per il malfunzionamento del sistema

si

R4.1.2.e i moduli organizzativi e tecnologici adottati in modo da garantire il controllo dei volumi di attività

si

R4.1.2.f la tracciabilità della corresponsione

si

R4.1.2.g la definizione degli importi da corrispondere

si

R4.1.2.h l'assenza, presso lo stesso studio, di professionisti non dipendenti o non convenzionati con il Servizio sanitario nazionale ovvero dipendenti non in regime di

esclusività, salvo deroga concessa dall'Ente o Azienda

si

R5. ORGANISMI PARITETICI

R5.1 La Regione/P.A. ha istituito, nell'ambito delle attività di verifica dello svolgimento dell'attività libero-professionale, appositi organismi paritetici con le organizzazioni sindacali maggiormente rappresentative della dirigenza medica, veterinaria e sanitaria, con la partecipazione delle organizzazioni rappresentative degli utenti e di tutela dei diritti

si

R5.1.1 Se sì, indicare

si

R5.1.1.a il provvedimento con cui è stato costituito il predetto organismo paritetico

D.G.R. 51/21 del 17/11/2009

R5.1.1.b la composizione dell'organismo paritetico (tipologia e numero componenti)

R5.1.1.b.1 Rappresentanti Regione/Provincia Autonoma

si

R5.1.1.b.1.1 Numero componenti

1

R5.1.1.b.2 Rappresentanti Aziende

si

R5.1.1.b.2.1 Numero componenti

12

R5.1.1.b.3 Rappresentanti organizzazioni sindacali

si

R5.1.1.b.3.1 Numero componenti

13

R5.1.1.b.4 Rappresentanti organizzazioni rappresentative degli utenti e di tutela dei diritti

no

R5.1.1.b.4.1 Numero componenti

R5.1.1.b.5 Altro

no

R5.1.1.b.5.1 Specificare

R5.1.1.b.5.2 Numero componenti**R5.1.1.c** le principali attività svolte dall'organismo paritetico (max 250 caratteri)

compiti di verifica e corretta attuazione delle linee di indirizzo regionale

R5.1.1.d data di insediamento dell'organismo paritetico

07/03/2013

R5.1.1.e data ultima riunione dell'organismo paritetico

23/07/2013

A1. SPAZI PER L'ESERCIZIO DELL'ATTIVITÀ LIBERO-PROFESSIONALE INTRAMURARIA**A.O. BROTZU**

A1.1 L'Azienda garantisce a tutti i dirigenti medici spazi interni idonei e sufficienti per l'esercizio dell'attività libero-professionale intramuraria e, pertanto, non sussiste la necessità di acquisire ulteriori spazi esterni e di attivare il programma sperimentale per l'utilizzo degli studi privati collegati in rete

no

A1.1.1 In caso di risposta negativa all'item A1.1, l'Azienda ha ottenuto dalla Regione/Provincia Autonoma l'autorizzazione ad acquisire (tramite acquisto, locazione, stipula di convenzioni), nell'ambito delle risorse disponibili, spazi ambulatoriali esterni

si

A1.1.1.a Se sì, l'Azienda ha provveduto, al 31 dicembre 2015, ad acquisire (tramite acquisto, locazione, stipula di convenzioni) gli spazi ambulatoriali esterni necessari a garantire l'esercizio dell'attività libero-professionale intramuraria:

solo ad alcuni dirigenti medici

A1.1.2 In caso di risposta negativa all'item A1.1, l'Azienda ha ottenuto dalla Regione/Provincia Autonoma l'autorizzazione ad attivare il programma sperimentale che, ai sensi dell'art. 1, comma 4, della legge n.120/2007 s.m.i., prevede lo svolgimento dell'attività libero-professionale presso gli studi privati dei professionisti collegati in rete

si

A1.1.2.a Se sì, l'Azienda ha attivato il programma sperimentale, collegando in rete al 31 dicembre 2015

tutti gli studi privati dei professionisti

A.O.U. CAGLIARI

A1.1 L'Azienda garantisce a tutti i dirigenti medici spazi interni idonei e sufficienti per l'esercizio dell'attività libero-professionale intramuraria e, pertanto, non sussiste la necessità di acquisire ulteriori spazi esterni e di attivare il programma sperimentale per l'utilizzo degli studi privati collegati in rete

no

A1.1.1 In caso di risposta negativa all'item A1.1, l'Azienda ha ottenuto dalla

Regione/Provincia Autonoma l'autorizzazione ad acquisire (tramite acquisto, locazione, stipula di convenzioni), nell'ambito delle risorse disponibili, spazi ambulatoriali esterni

no

A1.1.1.a Se sì, l'Azienda ha provveduto, al 31 dicembre 2015, ad acquisire (tramite acquisto, locazione, stipula di convenzioni) gli spazi ambulatoriali esterni necessari a garantire l'esercizio dell'attività libero-professionale intramuraria:

A1.1.2 In caso di risposta negativa all'item A1.1, l'Azienda ha ottenuto dalla Regione/Provincia Autonoma l'autorizzazione ad attivare il programma sperimentale che, ai sensi dell'art. 1, comma 4, della legge n.120/2007 s.m.i., prevede lo svolgimento dell'attività libero-professionale presso gli studi privati dei professionisti collegati in rete

si

A1.1.2.a Se sì, l'Azienda ha attivato il programma sperimentale, collegando in rete al 31 dicembre 2015

tutti gli studi privati dei professionisti

A.O.U. SASSARI

A1.1 L'Azienda garantisce a tutti i dirigenti medici spazi interni idonei e sufficienti per l'esercizio dell'attività libero-professionale intramuraria e, pertanto, non sussiste la necessità di acquisire ulteriori spazi esterni e di attivare il programma sperimentale per l'utilizzo degli studi privati collegati in rete

no

A1.1.1 In caso di risposta negativa all'item A1.1, l'Azienda ha ottenuto dalla Regione/Provincia Autonoma l'autorizzazione ad acquisire (tramite acquisto, locazione, stipula di convenzioni), nell'ambito delle risorse disponibili, spazi ambulatoriali esterni

no

A1.1.1.a Se sì, l'Azienda ha provveduto, al 31 dicembre 2015, ad acquisire (tramite acquisto, locazione, stipula di convenzioni) gli spazi ambulatoriali esterni necessari a garantire l'esercizio dell'attività libero-professionale intramuraria:

A1.1.2 In caso di risposta negativa all'item A1.1, l'Azienda ha ottenuto dalla Regione/Provincia Autonoma l'autorizzazione ad attivare il programma sperimentale che, ai sensi dell'art. 1, comma 4, della legge n.120/2007 s.m.i., prevede lo svolgimento dell'attività libero-professionale presso gli studi privati dei professionisti collegati in rete

si

A1.1.2.a Se sì, l'Azienda ha attivato il programma sperimentale, collegando in rete al 31 dicembre 2015

solo alcuni studi privati dei professionisti

ASL 1 SASSARI

A1.1 L'Azienda garantisce a tutti i dirigenti medici spazi interni idonei e sufficienti per l'esercizio dell'attività libero-professionale intramuraria e, pertanto, non sussiste la necessità di acquisire ulteriori spazi esterni e di attivare il programma sperimentale per l'utilizzo degli studi privati collegati in rete

no

A1.1.1 In caso di risposta negativa all'item A1.1, l'Azienda ha ottenuto dalla Regione/Provincia Autonoma l'autorizzazione ad acquisire (tramite acquisto, locazione, stipula di convenzioni), nell'ambito delle risorse disponibili, spazi ambulatoriali esterni

no

A1.1.1.a Se sì, l'Azienda ha provveduto, al 31 dicembre 2015, ad acquisire (tramite acquisto, locazione, stipula di convenzioni) gli spazi ambulatoriali esterni necessari a garantire l'esercizio dell'attività libero-professionale intramuraria:

A1.1.2 In caso di risposta negativa all'item A1.1, l'Azienda ha ottenuto dalla Regione/Provincia Autonoma l'autorizzazione ad attivare il programma sperimentale che, ai sensi dell'art. 1, comma 4, della legge n.120/2007 s.m.i., prevede lo svolgimento dell'attività libero-professionale presso gli studi privati dei professionisti collegati in rete

si

A1.1.2.a Se sì, l'Azienda ha attivato il programma sperimentale, collegando in rete al 31 dicembre 2015

tutti gli studi privati dei professionisti

ASL 2 OLBIA

A1.1 L'Azienda garantisce a tutti i dirigenti medici spazi interni idonei e sufficienti per l'esercizio dell'attività libero-professionale intramuraria e, pertanto, non sussiste la necessità di acquisire ulteriori spazi esterni e di attivare il programma sperimentale per l'utilizzo degli studi privati collegati in rete

no

A1.1.1 In caso di risposta negativa all'item A1.1, l'Azienda ha ottenuto dalla Regione/Provincia Autonoma l'autorizzazione ad acquisire (tramite acquisto, locazione, stipula di convenzioni), nell'ambito delle risorse disponibili, spazi ambulatoriali esterni

no

A1.1.1.a Se sì, l'Azienda ha provveduto, al 31 dicembre 2015, ad acquisire (tramite acquisto, locazione, stipula di convenzioni) gli spazi ambulatoriali esterni necessari a garantire l'esercizio dell'attività libero-professionale intramuraria:

A1.1.2 In caso di risposta negativa all'item A1.1, l'Azienda ha ottenuto dalla Regione/Provincia Autonoma l'autorizzazione ad attivare il programma sperimentale che, ai sensi dell'art. 1, comma 4, della legge n.120/2007 s.m.i., prevede lo svolgimento dell'attività libero-professionale presso gli studi privati dei professionisti collegati in rete

si

A1.1.2.a Se sì, l'Azienda ha attivato il programma sperimentale, collegando in rete al 31 dicembre 2015

nessuno studio privato è stato ancora collegato in rete

ASL 3 NUORO

A1.1 L'Azienda garantisce a tutti i dirigenti medici spazi interni idonei e sufficienti per l'esercizio dell'attività libero-professionale intramuraria e, pertanto, non sussiste la necessità di acquisire ulteriori spazi esterni e di attivare il programma sperimentale per l'utilizzo degli studi privati collegati in rete

no

A1.1.1 In caso di risposta negativa all'item A1.1, l'Azienda ha ottenuto dalla Regione/Provincia Autonoma l'autorizzazione ad acquisire (tramite acquisto, locazione, stipula di convenzioni), nell'ambito delle risorse disponibili, spazi ambulatoriali esterni

no

A1.1.1.a Se sì, l'Azienda ha provveduto, al 31 dicembre 2015, ad acquisire (tramite acquisto, locazione, stipula di convenzioni) gli spazi ambulatoriali esterni necessari a garantire l'esercizio dell'attività libero-professionale intramuraria:

A1.1.2 In caso di risposta negativa all'item A1.1, l'Azienda ha ottenuto dalla Regione/Provincia Autonoma l'autorizzazione ad attivare il programma sperimentale che, ai sensi dell'art. 1, comma 4, della legge n.120/2007 s.m.i., prevede lo svolgimento dell'attività libero-professionale presso gli studi privati dei professionisti collegati in rete

si

A1.1.2.a Se sì, l'Azienda ha attivato il programma sperimentale, collegando in rete al 31 dicembre 2015

nessuno studio privato è stato ancora collegato in rete

ASL 4 LANUSEI

A1.1 L'Azienda garantisce a tutti i dirigenti medici spazi interni idonei e sufficienti per l'esercizio dell'attività libero-professionale intramuraria e, pertanto, non sussiste la necessità di acquisire ulteriori spazi esterni e di attivare il programma sperimentale per l'utilizzo degli studi privati collegati in rete

si

A1.1.1 In caso di risposta negativa all'item A1.1, l'Azienda ha ottenuto dalla Regione/Provincia Autonoma l'autorizzazione ad acquisire (tramite acquisto, locazione, stipula di convenzioni), nell'ambito delle risorse disponibili, spazi ambulatoriali esterni

A1.1.1.a Se sì, l'Azienda ha provveduto, al 31 dicembre 2015, ad acquisire (tramite acquisto, locazione, stipula di convenzioni) gli spazi ambulatoriali esterni necessari a garantire l'esercizio dell'attività libero-professionale intramuraria:

A1.1.2 In caso di risposta negativa all'item A1.1, l'Azienda ha ottenuto dalla Regione/Provincia Autonoma l'autorizzazione ad attivare il programma sperimentale che, ai sensi dell'art. 1, comma 4, della legge n.120/2007 s.m.i., prevede lo svolgimento

dell'attività libero-professionale presso gli studi privati dei professionisti collegati in rete

A1.1.2.a Se sì, l'Azienda ha attivato il programma sperimentale, collegando in rete al 31 dicembre 2015

ASL 5 ORISTANO

A1.1 L'Azienda garantisce a tutti i dirigenti medici spazi interni idonei e sufficienti per l'esercizio dell'attività libero-professionale intramuraria e, pertanto, non sussiste la necessità di acquisire ulteriori spazi esterni e di attivare il programma sperimentale per l'utilizzo degli studi privati collegati in rete

si

A1.1.1 In caso di risposta negativa all'item A1.1, l'Azienda ha ottenuto dalla Regione/Provincia Autonoma l'autorizzazione ad acquisire (tramite acquisto, locazione, stipula di convenzioni), nell'ambito delle risorse disponibili, spazi ambulatoriali esterni

A1.1.1.a Se sì, l'Azienda ha provveduto, al 31 dicembre 2015, ad acquisire (tramite acquisto, locazione, stipula di convenzioni) gli spazi ambulatoriali esterni necessari a garantire l'esercizio dell'attività libero-professionale intramuraria:

A1.1.2 In caso di risposta negativa all'item A1.1, l'Azienda ha ottenuto dalla Regione/Provincia Autonoma l'autorizzazione ad attivare il programma sperimentale che, ai sensi dell'art. 1, comma 4, della legge n.120/2007 s.m.i., prevede lo svolgimento dell'attività libero-professionale presso gli studi privati dei professionisti collegati in rete

A1.1.2.a Se sì, l'Azienda ha attivato il programma sperimentale, collegando in rete al 31 dicembre 2015

ASL 6 SANLURI

A1.1 L'Azienda garantisce a tutti i dirigenti medici spazi interni idonei e sufficienti per l'esercizio dell'attività libero-professionale intramuraria e, pertanto, non sussiste la necessità di acquisire ulteriori spazi esterni e di attivare il programma sperimentale per l'utilizzo degli studi privati collegati in rete

si

A1.1.1 In caso di risposta negativa all'item A1.1, l'Azienda ha ottenuto dalla Regione/Provincia Autonoma l'autorizzazione ad acquisire (tramite acquisto, locazione, stipula di convenzioni), nell'ambito delle risorse disponibili, spazi ambulatoriali esterni

A1.1.1.a Se sì, l'Azienda ha provveduto, al 31 dicembre 2015, ad acquisire (tramite acquisto, locazione, stipula di convenzioni) gli spazi ambulatoriali esterni necessari a garantire l'esercizio dell'attività libero-professionale intramuraria:

A1.1.2 In caso di risposta negativa all'item A1.1, l'Azienda ha ottenuto dalla Regione/Provincia Autonoma l'autorizzazione ad attivare il programma sperimentale che, ai sensi dell'art. 1, comma 4, della legge n.120/2007 s.m.i., prevede lo svolgimento dell'attività libero-professionale presso gli studi privati dei professionisti collegati in rete

A1.1.2.a Se sì, l'Azienda ha attivato il programma sperimentale, collegando in rete al 31 dicembre 2015

ASL 7 CARBONIA

A1.1 L'Azienda garantisce a tutti i dirigenti medici spazi interni idonei e sufficienti per l'esercizio dell'attività libero-professionale intramuraria e, pertanto, non sussiste la necessità di acquisire ulteriori spazi esterni e di attivare il programma sperimentale per l'utilizzo degli studi privati collegati in rete

si

A1.1.1 In caso di risposta negativa all'item A1.1, l'Azienda ha ottenuto dalla Regione/Provincia Autonoma l'autorizzazione ad acquisire (tramite acquisto, locazione, stipula di convenzioni), nell'ambito delle risorse disponibili, spazi ambulatoriali esterni

A1.1.1.a Se sì, l'Azienda ha provveduto, al 31 dicembre 2015, ad acquisire (tramite acquisto, locazione, stipula di convenzioni) gli spazi ambulatoriali esterni necessari a garantire l'esercizio dell'attività libero-professionale intramuraria:

A1.1.2 In caso di risposta negativa all'item A1.1, l'Azienda ha ottenuto dalla Regione/Provincia Autonoma l'autorizzazione ad attivare il programma sperimentale che, ai sensi dell'art. 1, comma 4, della legge n.120/2007 s.m.i., prevede lo svolgimento dell'attività libero-professionale presso gli studi privati dei professionisti collegati in rete

A1.1.2.a Se sì, l'Azienda ha attivato il programma sperimentale, collegando in rete al 31 dicembre 2015

ASL 8 CAGLIARI

A1.1 L'Azienda garantisce a tutti i dirigenti medici spazi interni idonei e sufficienti per l'esercizio dell'attività libero-professionale intramuraria e, pertanto, non sussiste la necessità di acquisire ulteriori spazi esterni e di attivare il programma sperimentale per l'utilizzo degli studi privati collegati in rete

si

A1.1.1 In caso di risposta negativa all'item A1.1, l'Azienda ha ottenuto dalla Regione/Provincia Autonoma l'autorizzazione ad acquisire (tramite acquisto, locazione, stipula di convenzioni), nell'ambito delle risorse disponibili, spazi ambulatoriali esterni

A1.1.1.a Se sì, l'Azienda ha provveduto, al 31 dicembre 2015, ad acquisire (tramite acquisto, locazione, stipula di convenzioni) gli spazi ambulatoriali esterni necessari a garantire l'esercizio dell'attività libero-professionale intramuraria:

A1.1.2 In caso di risposta negativa all'item A1.1, l'Azienda ha ottenuto dalla Regione/Provincia Autonoma l'autorizzazione ad attivare il programma sperimentale che, ai sensi dell'art. 1, comma 4, della legge n.120/2007 s.m.i., prevede lo svolgimento dell'attività libero-professionale presso gli studi privati dei professionisti collegati in rete

A1.1.2.a Se sì, l'Azienda ha attivato il programma sperimentale, collegando in rete al 31 dicembre 2015

A2. DIRIGENTI MEDICI

A.O. BROTZU

A2.1 Per ogni Azienda indicare

A2.1.a il n. di dirigenti medici con contratto a tempo indeterminato

638

A2.1.b il n. di dirigenti medici con contratto a tempo determinato

17

A2.2 Indicare il numero di dirigenti medici con rapporto esclusivo

645

A2.3 Indicare il numero di dirigenti medici che esercitano la libera professione intramuraria

269

A2.3.1 Del numero dirigenti medici che esercitano la libera professione intramuraria, indicato al punto precedente (A2.3), specificare

A2.3.1.1 il n. di dirigenti medici che esercitano la libera professione intramuraria (in regime ambulatoriale e/o in regime di ricovero) esclusivamente all'interno degli spazi aziendali

223

A2.3.1.2 il n. di dirigenti medici che esercitano la libera professione intramuraria (in regime ambulatoriale o in regime di ricovero) esclusivamente al di fuori degli spazi aziendali

46

A2.3.1.2.a di cui, presso altre strutture pubbliche attraverso la stipula di convenzioni

0

A2.3.1.2.b di cui, presso studi privati collegati in rete

46

A2.3.1.3 il n. dei dirigenti medici che esercitano la libera professione sia all'interno che all'esterno delle strutture aziendali (ad esempio attività in regime ambulatoriale svolta presso il proprio studio professionale ed attività in regime di ricovero svolta all'interno degli spazi aziendali)

0

A2.4 Per ogni Azienda indicare

A2.4.a il numero di professori e ricercatori universitari medici, dipendenti dall'Università che erogano prestazioni assistenziali presso l'Azienda

7

A2.4.b il numero di professori e ricercatori universitari medici, dipendenti dall'Università che erogano prestazioni assistenziali presso l'Azienda, e che esercitano la libera professione intramuraria

2

A.O.U. CAGLIARI

A2.1 Per ogni Azienda indicare

A2.1.a il n. di dirigenti medici con contratto a tempo indeterminato

308

A2.1.b il n. di dirigenti medici con contratto a tempo determinato

18

A2.2 Indicare il numero di dirigenti medici con rapporto esclusivo

303

A2.3 Indicare il numero di dirigenti medici che esercitano la libera professione intramuraria

159

A2.3.1 Del numero dirigenti medici che esercitano la libera professione intramuraria, indicato al punto precedente (A2.3), specificare

A2.3.1.1 il n. di dirigenti medici che esercitano la libera professione intramuraria (in regime ambulatoriale e/o in regime di ricovero) esclusivamente all'interno degli spazi aziendali

128

A2.3.1.2 il n. di dirigenti medici che esercitano la libera professione intramuraria (in regime ambulatoriale o in regime di ricovero) esclusivamente al di fuori degli spazi aziendali

31

A2.3.1.2.a di cui, presso altre strutture pubbliche attraverso la stipula di convenzioni

0

A2.3.1.2.b di cui, presso studi privati collegati in rete

31

A2.3.1.3 il n. dei dirigenti medici che esercitano la libera professione sia all'interno

che all'esterno delle strutture aziendali (ad esempio attività in regime ambulatoriale svolta presso il proprio studio professionale ed attività in regime di ricovero svolta all'interno degli spazi aziendali)

0

A2.4 Per ogni Azienda indicare

A2.4.a il numero di professori e ricercatori universitari medici, dipendenti dall'Università che erogano prestazioni assistenziali presso l'Azienda

118

A2.4.b il numero di professori e ricercatori universitari medici, dipendenti dall'Università che erogano prestazioni assistenziali presso l'Azienda, e che esercitano la libera professione intramuraria

61

A.O.U. SASSARI

A2.1 Per ogni Azienda indicare

A2.1.a il n. di dirigenti medici con contratto a tempo indeterminato

219

A2.1.b il n. di dirigenti medici con contratto a tempo determinato

44

A2.2 Indicare il numero di dirigenti medici con rapporto esclusivo

249

A2.3 Indicare il numero di dirigenti medici che esercitano la libera professione intramuraria

84

A2.3.1 Del numero dirigenti medici che esercitano la libera professione intramuraria, indicato al punto precedente (A2.3), specificare**A2.3.1.1** il n. di dirigenti medici che esercitano la libera professione intramuraria (in regime ambulatoriale e/o in regime di ricovero) esclusivamente all'interno degli spazi aziendali

50

A2.3.1.2 il n. di dirigenti medici che esercitano la libera professione intramuraria (in regime ambulatoriale o in regime di ricovero) esclusivamente al di fuori degli spazi aziendali

29

A2.3.1.2.a di cui, presso altre strutture pubbliche attraverso la stipula di convenzioni

0

A2.3.1.2.b di cui, presso studi privati collegati in rete

0

A2.3.1.3 il n. dei dirigenti medici che esercitano la libera professione sia all'interno che all'esterno delle strutture aziendali (ad esempio attività in regime

ambulatoriale svolta presso il proprio studio professionale ed attività in regime di ricovero svolta all'interno degli spazi aziendali)

5

A2.4 Per ogni Azienda indicare

A2.4.a il numero di professori e ricercatori universitari medici, dipendenti dall'Università che erogano prestazioni assistenziali presso l'Azienda

75

A2.4.b il numero di professori e ricercatori universitari medici, dipendenti dall'Università che erogano prestazioni assistenziali presso l'Azienda, e che esercitano la libera professione intramuraria

49

ASL 1 SASSARI

A2.1 Per ogni Azienda indicare

A2.1.a il n. di dirigenti medici con contratto a tempo indeterminato

664

A2.1.b il n. di dirigenti medici con contratto a tempo determinato

50

A2.2 Indicare il numero di dirigenti medici con rapporto esclusivo

714

A2.3 Indicare il numero di dirigenti medici che esercitano la libera professione intramuraria

173

A2.3.1 Del numero dirigenti medici che esercitano la libera professione intramuraria, indicato al punto precedente (A2.3), specificare

A2.3.1.1 il n. di dirigenti medici che esercitano la libera professione intramuraria (in regime ambulatoriale e/o in regime di ricovero) esclusivamente all'interno degli spazi aziendali

113

A2.3.1.2 il n. di dirigenti medici che esercitano la libera professione intramuraria (in regime ambulatoriale o in regime di ricovero) esclusivamente al di fuori degli spazi aziendali

60

A2.3.1.2.a di cui, presso altre strutture pubbliche attraverso la stipula di convenzioni

0

A2.3.1.2.b di cui, presso studi privati collegati in rete

60

A2.3.1.3 il n. dei dirigenti medici che esercitano la libera professione sia all'interno che all'esterno delle strutture aziendali (ad esempio attività in regime ambulatoriale svolta presso il proprio studio professionale ed attività in regime di

ricovero svolta all'interno degli spazi aziendali)

0

A2.4 Per ogni Azienda indicare

A2.4.a il numero di professori e ricercatori universitari medici, dipendenti dall'Università che erogano prestazioni assistenziali presso l'Azienda

1

A2.4.b il numero di professori e ricercatori universitari medici, dipendenti dall'Università che erogano prestazioni assistenziali presso l'Azienda, e che esercitano la libera professione intramuraria

1

ASL 2 OLBIA

A2.1 Per ogni Azienda indicare

A2.1.a il n. di dirigenti medici con contratto a tempo indeterminato

354

A2.1.b il n. di dirigenti medici con contratto a tempo determinato

37

A2.2 Indicare il numero di dirigenti medici con rapporto esclusivo

362

A2.3 Indicare il numero di dirigenti medici che esercitano la libera professione intramuraria

80

A2.3.1 Del numero dirigenti medici che esercitano la libera professione intramuraria, indicato al punto precedente (A2.3), specificare

A2.3.1.1 il n. di dirigenti medici che esercitano la libera professione intramuraria (in regime ambulatoriale e/o in regime di ricovero) esclusivamente all'interno degli spazi aziendali

49

A2.3.1.2 il n. di dirigenti medici che esercitano la libera professione intramuraria (in regime ambulatoriale o in regime di ricovero) esclusivamente al di fuori degli spazi aziendali

31

A2.3.1.2.a di cui, presso altre strutture pubbliche attraverso la stipula di convenzioni

0

A2.3.1.2.b di cui, presso studi privati collegati in rete

0

A2.3.1.3 il n. dei dirigenti medici che esercitano la libera professione sia all'interno che all'esterno delle strutture aziendali (ad esempio attività in regime ambulatoriale svolta presso il proprio studio professionale ed attività in regime di ricovero svolta all'interno degli spazi aziendali)

0

A2.4 Per ogni Azienda indicare

A2.4.a il numero di professori e ricercatori universitari medici, dipendenti dall'Università che erogano prestazioni assistenziali presso l'Azienda

0

A2.4.b il numero di professori e ricercatori universitari medici, dipendenti dall'Università che erogano prestazioni assistenziali presso l'Azienda, e che esercitano la libera professione intramuraria

0

ASL 3 NUORO

A2.1 Per ogni Azienda indicare

A2.1.a il n. di dirigenti medici con contratto a tempo indeterminato

412

A2.1.b il n. di dirigenti medici con contratto a tempo determinato

59

A2.2 Indicare il numero di dirigenti medici con rapporto esclusivo

394

A2.3 Indicare il numero di dirigenti medici che esercitano la libera professione intramuraria

64

A2.3.1 Del numero dirigenti medici che esercitano la libera professione intramuraria, indicato al punto precedente (A2.3), specificare

A2.3.1.1 il n. di dirigenti medici che esercitano la libera professione intramuraria (in regime ambulatoriale e/o in regime di ricovero) esclusivamente all'interno degli spazi aziendali

37

A2.3.1.2 il n. di dirigenti medici che esercitano la libera professione intramuraria (in regime ambulatoriale o in regime di ricovero) esclusivamente al di fuori degli spazi aziendali

27

A2.3.1.2.a di cui, presso altre strutture pubbliche attraverso la stipula di convenzioni

0

A2.3.1.2.b di cui, presso studi privati collegati in rete

0

A2.3.1.3 il n. dei dirigenti medici che esercitano la libera professione sia all'interno che all'esterno delle strutture aziendali (ad esempio attività in regime ambulatoriale svolta presso il proprio studio professionale ed attività in regime di ricovero svolta all'interno degli spazi aziendali)

0

A2.4 Per ogni Azienda indicare

A2.4.a il numero di professori e ricercatori universitari medici, dipendenti dall'Università che erogano prestazioni assistenziali presso l'Azienda

0

A2.4.b il numero di professori e ricercatori universitari medici, dipendenti dall'Università che erogano prestazioni assistenziali presso l'Azienda, e che esercitano la libera professione intramuraria

0

ASL 4 LANUSEI

A2.1 Per ogni Azienda indicare

A2.1.a il n. di dirigenti medici con contratto a tempo indeterminato

114

A2.1.b il n. di dirigenti medici con contratto a tempo determinato

18

A2.2 Indicare il numero di dirigenti medici con rapporto esclusivo

132

A2.3 Indicare il numero di dirigenti medici che esercitano la libera professione intramuraria

33

A2.3.1 Del numero dirigenti medici che esercitano la libera professione intramuraria, indicato al punto precedente (A2.3), specificare

A2.3.1.1 il n. di dirigenti medici che esercitano la libera professione intramuraria (in regime ambulatoriale e/o in regime di ricovero) esclusivamente all'interno degli spazi aziendali

31

A2.3.1.2 il n. di dirigenti medici che esercitano la libera professione intramuraria (in regime ambulatoriale o in regime di ricovero) esclusivamente al di fuori degli spazi aziendali

2

A2.3.1.2.a di cui, presso altre strutture pubbliche attraverso la stipula di convenzioni

0

A2.3.1.2.b di cui, presso studi privati collegati in rete

0

A2.3.1.3 il n. dei dirigenti medici che esercitano la libera professione sia all'interno che all'esterno delle strutture aziendali (ad esempio attività in regime ambulatoriale svolta presso il proprio studio professionale ed attività in regime di ricovero svolta all'interno degli spazi aziendali)

0

A2.4 Per ogni Azienda indicare

A2.4.a il numero di professori e ricercatori universitari medici, dipendenti dall'Università che erogano prestazioni assistenziali presso l'Azienda

0

A2.4.b il numero di professori e ricercatori universitari medici, dipendenti dall'Università che erogano prestazioni assistenziali presso l'Azienda, e che esercitano la libera professione intramuraria

0

ASL 5 ORISTANO

A2.1 Per ogni Azienda indicare

A2.1.a il n. di dirigenti medici con contratto a tempo indeterminato

308

A2.1.b il n. di dirigenti medici con contratto a tempo determinato

61

A2.2 Indicare il numero di dirigenti medici con rapporto esclusivo

340

A2.3 Indicare il numero di dirigenti medici che esercitano la libera professione intramuraria

44

A2.3.1 Del numero dirigenti medici che esercitano la libera professione intramuraria, indicato al punto precedente (A2.3), specificare

A2.3.1.1 il n. di dirigenti medici che esercitano la libera professione intramuraria (in regime ambulatoriale e/o in regime di ricovero) esclusivamente all'interno degli spazi aziendali

44

A2.3.1.2 il n. di dirigenti medici che esercitano la libera professione intramuraria (in regime ambulatoriale o in regime di ricovero) esclusivamente al di fuori degli spazi aziendali

0

A2.3.1.2.a di cui, presso altre strutture pubbliche attraverso la stipula di convenzioni

0

A2.3.1.2.b di cui, presso studi privati collegati in rete

0

A2.3.1.3 il n. dei dirigenti medici che esercitano la libera professione sia all'interno che all'esterno delle strutture aziendali (ad esempio attività in regime ambulatoriale svolta presso il proprio studio professionale ed attività in regime di ricovero svolta all'interno degli spazi aziendali)

0

A2.4 Per ogni Azienda indicare

A2.4.a il numero di professori e ricercatori universitari medici, dipendenti dall'Università che erogano prestazioni assistenziali presso l'Azienda

0

A2.4.b il numero di professori e ricercatori universitari medici, dipendenti dall'Università che erogano prestazioni assistenziali presso l'Azienda, e che esercitano la libera professione intramuraria

0

ASL 6 SANLURI

A2.1 Per ogni Azienda indicare

A2.1.a il n. di dirigenti medici con contratto a tempo indeterminato

160

A2.1.b il n. di dirigenti medici con contratto a tempo determinato

21

A2.2 Indicare il numero di dirigenti medici con rapporto esclusivo

173

A2.3 Indicare il numero di dirigenti medici che esercitano la libera professione intramuraria

36

A2.3.1 Del numero dirigenti medici che esercitano la libera professione intramuraria, indicato al punto precedente (A2.3), specificare

A2.3.1.1 il n. di dirigenti medici che esercitano la libera professione intramuraria (in regime ambulatoriale e/o in regime di ricovero) esclusivamente all'interno degli spazi aziendali

36

A2.3.1.2 il n. di dirigenti medici che esercitano la libera professione intramuraria (in regime ambulatoriale o in regime di ricovero) esclusivamente al di fuori degli spazi aziendali

0

A2.3.1.2.a di cui, presso altre strutture pubbliche attraverso la stipula di convenzioni

0

A2.3.1.2.b di cui, presso studi privati collegati in rete

0

A2.3.1.3 il n. dei dirigenti medici che esercitano la libera professione sia all'interno che all'esterno delle strutture aziendali (ad esempio attività in regime ambulatoriale svolta presso il proprio studio professionale ed attività in regime di ricovero svolta all'interno degli spazi aziendali)

0

A2.4 Per ogni Azienda indicare

A2.4.a il numero di professori e ricercatori universitari medici, dipendenti dall'Università che erogano prestazioni assistenziali presso l'Azienda

0

A2.4.b il numero di professori e ricercatori universitari medici, dipendenti dall'Università che erogano prestazioni assistenziali presso l'Azienda, e che esercitano la libera professione intramuraria

0

ASL 7 CARBONIA

A2.1 Per ogni Azienda indicare

A2.1.a il n. di dirigenti medici con contratto a tempo indeterminato

314

A2.1.b il n. di dirigenti medici con contratto a tempo determinato

46

A2.2 Indicare il numero di dirigenti medici con rapporto esclusivo

303

A2.3 Indicare il numero di dirigenti medici che esercitano la libera professione intramuraria

146

A2.3.1 Del numero dirigenti medici che esercitano la libera professione intramuraria, indicato al punto precedente (A2.3), specificare

A2.3.1.1 il n. di dirigenti medici che esercitano la libera professione intramuraria (in regime ambulatoriale e/o in regime di ricovero) esclusivamente all'interno degli spazi aziendali

146

A2.3.1.2 il n. di dirigenti medici che esercitano la libera professione intramuraria (in regime ambulatoriale o in regime di ricovero) esclusivamente al di fuori degli spazi aziendali

0

A2.3.1.2.a di cui, presso altre strutture pubbliche attraverso la stipula di convenzioni

0

A2.3.1.2.b di cui, presso studi privati collegati in rete

0

A2.3.1.3 il n. dei dirigenti medici che esercitano la libera professione sia all'interno che all'esterno delle strutture aziendali (ad esempio attività in regime ambulatoriale svolta presso il proprio studio professionale ed attività in regime di ricovero svolta all'interno degli spazi aziendali)

0

A2.4 Per ogni Azienda indicare

A2.4.a il numero di professori e ricercatori universitari medici, dipendenti dall'Università che erogano prestazioni assistenziali presso l'Azienda

0

A2.4.b il numero di professori e ricercatori universitari medici, dipendenti dall'Università che erogano prestazioni assistenziali presso l'Azienda, e che esercitano la libera professione intramuraria

0

ASL 8 CAGLIARI

A2.1 Per ogni Azienda indicare

A2.1.a il n. di dirigenti medici con contratto a tempo indeterminato

797

A2.1.b il n. di dirigenti medici con contratto a tempo determinato

28

A2.2 Indicare il numero di dirigenti medici con rapporto esclusivo

784

A2.3 Indicare il numero di dirigenti medici che esercitano la libera professione intramuraria

175

A2.3.1 Del numero dirigenti medici che esercitano la libera professione intramuraria, indicato al punto precedente (A2.3), specificare

A2.3.1.1 il n. di dirigenti medici che esercitano la libera professione intramuraria (in regime ambulatoriale e/o in regime di ricovero) esclusivamente all'interno degli spazi aziendali

106

A2.3.1.2 il n. di dirigenti medici che esercitano la libera professione intramuraria (in regime ambulatoriale o in regime di ricovero) esclusivamente al di fuori degli spazi aziendali

67

A2.3.1.2.a di cui, presso altre strutture pubbliche attraverso la stipula di convenzioni

0

A2.3.1.2.b di cui, presso studi privati collegati in rete

0

A2.3.1.3 il n. dei dirigenti medici che esercitano la libera professione sia all'interno che all'esterno delle strutture aziendali (ad esempio attività in regime ambulatoriale svolta presso il proprio studio professionale ed attività in regime di ricovero svolta all'interno degli spazi aziendali)

2

A2.4 Per ogni Azienda indicare**A2.4.a** il numero di professori e ricercatori universitari medici, dipendenti dall'Università che erogano prestazioni assistenziali presso l'Azienda

14

A2.4.b il numero di professori e ricercatori universitari medici, dipendenti dall'Università che erogano prestazioni assistenziali presso l'Azienda, e che esercitano la libera professione intramuraria

7

A3. GOVERNO AZIENDALE DELLA LIBERA PROFESSIONE**A.O. BROTZU****A3.1** È attiva l'infrastruttura di rete per il collegamento tra l'Azienda e le strutture nelle quali vengono erogate le prestazioni di attività libero-professionale intramuraria, interna o in rete

sì

A3.1.1 Se sì, l'infrastruttura è utilizzata

da tutti i professionisti che esercitano la libera professione intramuraria

A3.2 L'infrastruttura di rete di cui al punto A3.1 consente

A3.2.1 l'espletamento del servizio di prenotazione delle prestazioni

si

A3.2.2 la rilevazione dell'impegno orario del dirigente medico

si

A3.2.3 la rilevazione del numero dei pazienti visitati

si

A3.2.4 la rilevazione degli estremi dei pagamenti

si

A3.3 Il pagamento delle prestazioni erogate in regime libero-professionale è effettuato direttamente all'Azienda, tramite mezzi di pagamento che assicurino la tracciabilità della corresponsione di qualsiasi importo

si

A3.4 Sono state definiti, d'intesa con i dirigenti interessati, gli importi da corrispondere a cura dell'assistito, idonei, per ogni prestazione, a remunerare i compensi del professionista, dell'equipe, del personale di supporto, articolati secondo criteri di riconoscimento della professionalità, i costi pro-quota per l'ammortamento e la manutenzione delle apparecchiature, nonché ad assicurare la copertura di tutti i costi diretti ed indiretti sostenuti dalle Aziende, ivi compresi quelli connessi alle attività di prenotazione e di riscossione degli onorari e quelli relativi alla realizzazione dell'infrastruttura di rete

si

A3.5 L'Azienda ha proceduto a trattenere dal compenso dei professionisti una somma pari al 5%, quale ulteriore quota oltre a quella già prevista dalla vigente disciplina contrattuale, per

vincolarla ad interventi di prevenzione ovvero volti alla riduzione delle liste di attesa, ai sensi dell'art. 2 del decreto legge 13 settembre 2012, n. 158 convertito, con modificazioni dalla legge 8 novembre 2012, n. 189

no

A3.6 È attivo un sistema di contabilità separata che tiene conto di tutti i costi diretti e indiretti, nonché, per quanto concerne l'attività in regime di ricovero, delle spese alberghiere

si

A3.7 Vengono svolte attività di controllo relative al progressivo allineamento dei tempi di erogazione delle prestazioni nell'ambito dell'attività istituzionale ai tempi medi di quelle rese in regime di libera professione

si

A3.8 Sono state adottate misure dirette a prevenire l'insorgenza di conflitto di interessi o di forme di concorrenza sleale

si

A.O.U. CAGLIARI

A3.1 È attiva l'infrastruttura di rete per il collegamento tra l'Azienda e le strutture nelle quali vengono erogate le prestazioni di attività libero-professionale intramuraria, interna o in rete

si

A3.1.1 Se sì, l'infrastruttura è utilizzata

da tutti i professionisti che esercitano la libera professione intramuraria

A3.2 L'infrastruttura di rete di cui al punto A3.1 consente**A3.2.1** l'espletamento del servizio di prenotazione delle prestazioni si**A3.2.2** la rilevazione dell'impegno orario del dirigente medico no**A3.2.3** la rilevazione del numero dei pazienti visitati si**A3.2.4** la rilevazione degli estremi dei pagamenti si

A3.3 Il pagamento delle prestazioni erogate in regime libero-professionale è effettuato direttamente all'Azienda, tramite mezzi di pagamento che assicurino la tracciabilità della corresponsione di qualsiasi importo

 si

A3.4 Sono state definiti, d'intesa con i dirigenti interessati, gli importi da corrispondere a cura dell'assistito, idonei, per ogni prestazione, a remunerare i compensi del professionista, dell'equipe, del personale di supporto, articolati secondo criteri di riconoscimento della professionalità, i costi pro-quota per l'ammortamento e la manutenzione delle apparecchiature, nonché ad assicurare la copertura di tutti i costi diretti ed indiretti sostenuti dalle Aziende, ivi compresi quelli connessi alle attività di prenotazione e di riscossione degli onorari e quelli relativi alla realizzazione dell'infrastruttura di rete

 si

A3.5 L'Azienda ha proceduto a trattenere dal compenso dei professionisti una somma pari al 5%, quale ulteriore quota oltre a quella già prevista dalla vigente disciplina contrattuale, per vincolarla ad interventi di prevenzione ovvero volti alla riduzione delle liste di attesa, ai sensi dell'art. 2 del decreto legge 13 settembre 2012, n. 158 convertito, con modificazioni dalla legge 8 novembre 2012, n. 189

si

A3.6 È attivo un sistema di contabilità separata che tiene conto di tutti i costi diretti e indiretti, nonché, per quanto concerne l'attività in regime di ricovero, delle spese alberghiere

no

A3.7 Vengono svolte attività di controllo relative al progressivo allineamento dei tempi di erogazione delle prestazioni nell'ambito dell'attività istituzionale ai tempi medi di quelle rese in regime di libera professione

si

A3.8 Sono state adottate misure dirette a prevenire l'insorgenza di conflitto di interessi o di forme di concorrenza sleale

si

A.O.U. SASSARI

A3.1 È attiva l'infrastruttura di rete per il collegamento tra l'Azienda e le strutture nelle quali vengono erogate le prestazioni di attività libero-professionale intramuraria, interna o in rete

si

A3.1.1 Se sì, l'infrastruttura è utilizzata

solo da alcuni professionisti che esercitano la libera professione intramuraria

A3.2 L'infrastruttura di rete di cui al punto A3.1 consente

A3.2.1 l'espletamento del servizio di prenotazione delle prestazioni

si

A3.2.2 la rilevazione dell'impegno orario del dirigente medico

si

A3.2.3 la rilevazione del numero dei pazienti visitati

si

A3.2.4 la rilevazione degli estremi dei pagamenti

si

A3.3 Il pagamento delle prestazioni erogate in regime libero-professionale è effettuato direttamente all'Azienda, tramite mezzi di pagamento che assicurino la tracciabilità della corresponsione di qualsiasi importo

si

A3.4 Sono state definiti, d'intesa con i dirigenti interessanti, gli importi da corrispondere a cura dell'assistito, idonei, per ogni prestazione, a remunerare i compensi del professionista, dell'equipe, del personale di supporto, articolati secondo criteri di riconoscimento della professionalità, i costi pro-quota per l'ammortamento e la manutenzione delle apparecchiature, nonché ad assicurare la copertura di tutti i costi diretti ed indiretti sostenuti dalle Aziende, ivi compresi quelli connessi alle attività di prenotazione e di riscossione degli onorari e quelli relativi alla realizzazione dell'infrastruttura di rete

si

A3.5 L'Azienda ha proceduto a trattenere dal compenso dei professionisti una somma pari al 5%, quale ulteriore quota oltre a quella già prevista dalla vigente disciplina contrattuale, per vincolarla ad interventi di prevenzione ovvero volti alla riduzione delle liste di attesa, ai sensi dell'art. 2 del decreto legge 13 settembre 2012, n. 158 convertito, con modificazioni dalla legge 8 novembre 2012, n. 189

no

A3.6 È attivo un sistema di contabilità separata che tiene conto di tutti i costi diretti e indiretti, nonché, per quanto concerne l'attività in regime di ricovero, delle spese alberghiere

si

A3.7 Vengono svolte attività di controllo relative al progressivo allineamento dei tempi di erogazione delle prestazioni nell'ambito dell'attività istituzionale ai tempi medi di quelle rese in regime di libera professione

si

A3.8 Sono state adottate misure dirette a prevenire l'insorgenza di conflitto di interessi o di forme di concorrenza sleale

si

ASL 1 SASSARI

A3.1 È attiva l'infrastruttura di rete per il collegamento tra l'Azienda e le strutture nelle quali vengono erogate le prestazioni di attività libero-professionale intramuraria, interna o in rete

si

A3.1.1 Se sì, l'infrastruttura è utilizzata

da tutti i professionisti che esercitano la libera professione intramuraria

A3.2 L'infrastruttura di rete di cui al punto A3.1 consente

A3.2.1 l'espletamento del servizio di prenotazione delle prestazioni

si

A3.2.2 la rilevazione dell'impegno orario del dirigente medico

si

A3.2.3 la rilevazione del numero dei pazienti visitati

si

A3.2.4 la rilevazione degli estremi dei pagamenti

si

A3.3 Il pagamento delle prestazioni erogate in regime libero-professionale è effettuato direttamente all'Azienda, tramite mezzi di pagamento che assicurino la tracciabilità della corresponsione di qualsiasi importo

si

A3.4 Sono state definiti, d'intesa con i dirigenti interessati, gli importi da corrispondere a cura dell'assistito, idonei, per ogni prestazione, a remunerare i compensi del professionista, dell'equipe, del personale di supporto, articolati secondo criteri di riconoscimento della professionalità, i costi pro-quota per l'ammortamento e la manutenzione delle apparecchiature, nonché ad assicurare la copertura di tutti i costi diretti ed indiretti sostenuti dalle Aziende, ivi compresi quelli connessi alle attività di prenotazione e di riscossione degli onorari e quelli relativi alla realizzazione dell'infrastruttura di rete

si

A3.5 L'Azienda ha proceduto a trattenere dal compenso dei professionisti una somma pari al 5%, quale ulteriore quota oltre a quella già prevista dalla vigente disciplina contrattuale, per vincolarla ad interventi di prevenzione ovvero volti alla riduzione delle liste di attesa, ai sensi dell'art. 2 del decreto legge 13 settembre 2012, n. 158 convertito, con modificazioni dalla legge 8 novembre 2012, n. 189

si

A3.6 È attivo un sistema di contabilità separata che tiene conto di tutti i costi diretti e indiretti, nonché, per quanto concerne l'attività in regime di ricovero, delle spese alberghiere

si

A3.7 Vengono svolte attività di controllo relative al progressivo allineamento dei tempi di erogazione delle prestazioni nell'ambito dell'attività istituzionale ai tempi medi di quelle rese in regime di libera professione

si

A3.8 Sono state adottate misure dirette a prevenire l'insorgenza di conflitto di interessi o di forme di concorrenza sleale

si

ASL 2 OLBIA

A3.1 È attiva l'infrastruttura di rete per il collegamento tra l'Azienda e le strutture nelle quali vengono erogate le prestazioni di attività libero-professionale intramuraria, interna o in rete

no

A3.1.1 Se sì, l'infrastruttura è utilizzata

A3.2 L'infrastruttura di rete di cui al punto A3.1 consente

A3.2.1 l'espletamento del servizio di prenotazione delle prestazioni

A3.2.2 la rilevazione dell'impegno orario del dirigente medico

A3.2.3 la rilevazione del numero dei pazienti visitati

A3.2.4 la rilevazione degli estremi dei pagamenti

A3.3 Il pagamento delle prestazioni erogate in regime libero-professionale è effettuato direttamente all'Azienda, tramite mezzi di pagamento che assicurino la tracciabilità della corresponsione di qualsiasi importo

no

A3.4 Sono state definiti, d'intesa con i dirigenti interessati, gli importi da corrispondere a cura dell'assistito, idonei, per ogni prestazione, a remunerare i compensi del professionista, dell'equipe, del personale di supporto, articolati secondo criteri di riconoscimento della professionalità, i costi pro-quota per l'ammortamento e la manutenzione delle apparecchiature, nonché ad assicurare la copertura di tutti i costi diretti ed indiretti sostenuti dalle Aziende, ivi compresi quelli connessi alle attività di prenotazione e di riscossione degli onorari e quelli relativi alla realizzazione dell'infrastruttura di rete

si

A3.5 L'Azienda ha proceduto a trattenere dal compenso dei professionisti una somma pari al 5%, quale ulteriore quota oltre a quella già prevista dalla vigente disciplina contrattuale, per vincolarla ad interventi di prevenzione ovvero volti alla riduzione delle liste di attesa, ai sensi

dell'art. 2 del decreto legge 13 settembre 2012, n. 158 convertito, con modificazioni dalla legge 8 novembre 2012, n. 189

si

A3.6 È attivo un sistema di contabilità separata che tiene conto di tutti i costi diretti e indiretti, nonché, per quanto concerne l'attività in regime di ricovero, delle spese alberghiere

no

A3.7 Vengono svolte attività di controllo relative al progressivo allineamento dei tempi di erogazione delle prestazioni nell'ambito dell'attività istituzionale ai tempi medi di quelle rese in regime di libera professione

no

A3.8 Sono state adottate misure dirette a prevenire l'insorgenza di conflitto di interessi o di forme di concorrenza sleale

no

ASL 3 NUORO

A3.1 È attiva l'infrastruttura di rete per il collegamento tra l'Azienda e le strutture nelle quali vengono erogate le prestazioni di attività libero-professionale intramuraria, interna o in rete

no

A3.1.1 Se sì, l'infrastruttura è utilizzata

A3.2 L'infrastruttura di rete di cui al punto A3.1 consente

A3.2.1 l'espletamento del servizio di prenotazione delle prestazioni

A3.2.2 la rilevazione dell'impegno orario del dirigente medico

A3.2.3 la rilevazione del numero dei pazienti visitati

A3.2.4 la rilevazione degli estremi dei pagamenti

A3.3 Il pagamento delle prestazioni erogate in regime libero-professionale è effettuato direttamente all'Azienda, tramite mezzi di pagamento che assicurino la tracciabilità della corresponsione di qualsiasi importo

si

A3.4 Sono state definiti, d'intesa con i dirigenti interessanti, gli importi da corrispondere a cura dell'assistito, idonei, per ogni prestazione, a remunerare i compensi del professionista, dell'equipe, del personale di supporto, articolati secondo criteri di riconoscimento della professionalità, i costi pro-quota per l'ammortamento e la manutenzione delle apparecchiature, nonché ad assicurare la copertura di tutti i costi diretti ed indiretti sostenuti dalle Aziende, ivi compresi quelli connessi alle attività di prenotazione e di riscossione degli onorari e quelli relativi alla realizzazione dell'infrastruttura di rete

no

A3.5 L'Azienda ha proceduto a trattenere dal compenso dei professionisti una somma pari al 5%, quale ulteriore quota oltre a quella già prevista dalla vigente disciplina contrattuale, per vincolarla ad interventi di prevenzione ovvero volti alla riduzione delle liste di attesa, ai sensi dell'art. 2 del decreto legge 13 settembre 2012, n. 158 convertito, con modificazioni dalla legge 8 novembre 2012, n. 189

si

A3.6 È attivo un sistema di contabilità separata che tiene conto di tutti i costi diretti e indiretti, nonché, per quanto concerne l'attività in regime di ricovero, delle spese alberghiere

no

A3.7 Vengono svolte attività di controllo relative al progressivo allineamento dei tempi di erogazione delle prestazioni nell'ambito dell'attività istituzionale ai tempi medi di quelle rese in regime di libera professione

no

A3.8 Sono state adottate misure dirette a prevenire l'insorgenza di conflitto di interessi o di forme di concorrenza sleale

si

ASL 4 LANUSEI

A3.1 È attiva l'infrastruttura di rete per il collegamento tra l'Azienda e le strutture nelle quali vengono erogate le prestazioni di attività libero-professionale intramuraria, interna o in rete

si

A3.1.1 Se sì, l'infrastruttura è utilizzata

da tutti i professionisti che esercitano la libera professione intramuraria

A3.2 L'infrastruttura di rete di cui al punto A3.1 consente

A3.2.1 l'espletamento del servizio di prenotazione delle prestazioni

si

A3.2.2 la rilevazione dell'impegno orario del dirigente medico

si

A3.2.3 la rilevazione del numero dei pazienti visitati

si

A3.2.4 la rilevazione degli estremi dei pagamenti

si

A3.3 Il pagamento delle prestazioni erogate in regime libero-professionale è effettuato direttamente all'Azienda, tramite mezzi di pagamento che assicurino la tracciabilità della corresponsione di qualsiasi importo

si

A3.4 Sono state definiti, d'intesa con i dirigenti interessanti, gli importi da corrispondere a cura dell'assistito, idonei, per ogni prestazione, a remunerare i compensi del professionista, dell'equipe, del personale di supporto, articolati secondo criteri di riconoscimento della professionalità, i costi pro-quota per l'ammortamento e la manutenzione delle apparecchiature, nonché ad assicurare la copertura di tutti i costi diretti ed indiretti sostenuti dalle Aziende, ivi compresi quelli connessi alle attività di prenotazione e di riscossione degli onorari e quelli relativi alla realizzazione dell'infrastruttura di rete

si

A3.5 L'Azienda ha proceduto a trattenere dal compenso dei professionisti una somma pari al 5%, quale ulteriore quota oltre a quella già prevista dalla vigente disciplina contrattuale, per vincolarla ad interventi di prevenzione ovvero volti alla riduzione delle liste di attesa, ai sensi dell'art. 2 del decreto legge 13 settembre 2012, n. 158 convertito, con modificazioni dalla legge 8 novembre 2012, n. 189

si

A3.6 È attivo un sistema di contabilità separata che tiene conto di tutti i costi diretti e indiretti, nonché, per quanto concerne l'attività in regime di ricovero, delle spese alberghiere

si

A3.7 Vengono svolte attività di controllo relative al progressivo allineamento dei tempi di erogazione delle prestazioni nell'ambito dell'attività istituzionale ai tempi medi di quelle rese in regime di libera professione

si

A3.8 Sono state adottate misure dirette a prevenire l'insorgenza di conflitto di interessi o di forme di concorrenza sleale

si

ASL 5 ORISTANO

A3.1 È attiva l'infrastruttura di rete per il collegamento tra l'Azienda e le strutture nelle quali vengono erogate le prestazioni di attività libero-professionale intramuraria, interna o in rete

si

A3.1.1 Se sì, l'infrastruttura è utilizzata

da tutti i professionisti che esercitano la libera professione intramuraria

A3.2 L'infrastruttura di rete di cui al punto A3.1 consente

A3.2.1 l'espletamento del servizio di prenotazione delle prestazioni

si

A3.2.2 la rilevazione dell'impegno orario del dirigente medico

si

A3.2.3 la rilevazione del numero dei pazienti visitati

si

A3.2.4 la rilevazione degli estremi dei pagamenti

si

A3.3 Il pagamento delle prestazioni erogate in regime libero-professionale è effettuato direttamente all'Azienda, tramite mezzi di pagamento che assicurino la tracciabilità della corresponsione di qualsiasi importo

si

A3.4 Sono state definiti, d'intesa con i dirigenti interessati, gli importi da corrispondere a cura dell'assistito, idonei, per ogni prestazione, a remunerare i compensi del professionista, dell'equipe, del personale di supporto, articolati secondo criteri di riconoscimento della professionalità, i costi pro-quota per l'ammortamento e la manutenzione delle apparecchiature, nonché ad assicurare la copertura di tutti i costi diretti ed indiretti sostenuti dalle Aziende, ivi compresi quelli connessi alle attività di prenotazione e di riscossione degli onorari e quelli relativi alla realizzazione dell'infrastruttura di rete

si

A3.5 L'Azienda ha proceduto a trattenere dal compenso dei professionisti una somma pari al 5%, quale ulteriore quota oltre a quella già prevista dalla vigente disciplina contrattuale, per vincolarla ad interventi di prevenzione ovvero volti alla riduzione delle liste di attesa, ai sensi dell'art. 2 del decreto legge 13 settembre 2012, n. 158 convertito, con modificazioni dalla

legge 8 novembre 2012, n. 189

si

A3.6 È attivo un sistema di contabilità separata che tiene conto di tutti i costi diretti e indiretti, nonché, per quanto concerne l'attività in regime di ricovero, delle spese alberghiere

no

A3.7 Vengono svolte attività di controllo relative al progressivo allineamento dei tempi di erogazione delle prestazioni nell'ambito dell'attività istituzionale ai tempi medi di quelle rese in regime di libera professione

si

A3.8 Sono state adottate misure dirette a prevenire l'insorgenza di conflitto di interessi o di forme di concorrenza sleale

si

ASL 6 SANLURI

A3.1 È attiva l'infrastruttura di rete per il collegamento tra l'Azienda e le strutture nelle quali vengono erogate le prestazioni di attività libero-professionale intramuraria, interna o in rete

si

A3.1.1 Se sì, l'infrastruttura è utilizzata

da tutti i professionisti che esercitano la libera professione intramuraria

A3.2 L'infrastruttura di rete di cui al punto A3.1 consente

A3.2.1 l'espletamento del servizio di prenotazione delle prestazioni

si

A3.2.2 la rilevazione dell'impegno orario del dirigente medico

si

A3.2.3 la rilevazione del numero dei pazienti visitati

si

A3.2.4 la rilevazione degli estremi dei pagamenti

si

A3.3 Il pagamento delle prestazioni erogate in regime libero-professionale è effettuato direttamente all'Azienda, tramite mezzi di pagamento che assicurino la tracciabilità della corresponsione di qualsiasi importo

si

A3.4 Sono state definiti, d'intesa con i dirigenti interessati, gli importi da corrispondere a cura dell'assistito, idonei, per ogni prestazione, a remunerare i compensi del professionista, dell'equipe, del personale di supporto, articolati secondo criteri di riconoscimento della professionalità, i costi pro-quota per l'ammortamento e la manutenzione delle apparecchiature, nonché ad assicurare la copertura di tutti i costi diretti ed indiretti sostenuti dalle Aziende, ivi compresi quelli connessi alle attività di prenotazione e di riscossione degli onorari e quelli relativi alla realizzazione dell'infrastruttura di rete

si

A3.5 L'Azienda ha proceduto a trattenere dal compenso dei professionisti una somma pari al 5%, quale ulteriore quota oltre a quella già prevista dalla vigente disciplina contrattuale, per vincolarla ad interventi di prevenzione ovvero volti alla riduzione delle liste di attesa, ai sensi

dell'art. 2 del decreto legge 13 settembre 2012, n. 158 convertito, con modificazioni dalla legge 8 novembre 2012, n. 189

si

A3.6 È attivo un sistema di contabilità separata che tiene conto di tutti i costi diretti e indiretti, nonché, per quanto concerne l'attività in regime di ricovero, delle spese alberghiere

si

A3.7 Vengono svolte attività di controllo relative al progressivo allineamento dei tempi di erogazione delle prestazioni nell'ambito dell'attività istituzionale ai tempi medi di quelle rese in regime di libera professione

si

A3.8 Sono state adottate misure dirette a prevenire l'insorgenza di conflitto di interessi o di forme di concorrenza sleale

si

ASL 7 CARBONIA

A3.1 È attiva l'infrastruttura di rete per il collegamento tra l'Azienda e le strutture nelle quali vengono erogate le prestazioni di attività libero-professionale intramuraria, interna o in rete

si

A3.1.1 Se sì, l'infrastruttura è utilizzata

da tutti i professionisti che esercitano la libera professione intramuraria

A3.2 L'infrastruttura di rete di cui al punto A3.1 consente

A3.2.1 l'espletamento del servizio di prenotazione delle prestazioni

si

A3.2.2 la rilevazione dell'impegno orario del dirigente medico

si

A3.2.3 la rilevazione del numero dei pazienti visitati

si

A3.2.4 la rilevazione degli estremi dei pagamenti

si

A3.3 Il pagamento delle prestazioni erogate in regime libero-professionale è effettuato direttamente all'Azienda, tramite mezzi di pagamento che assicurino la tracciabilità della corresponsione di qualsiasi importo

no

A3.4 Sono state definiti, d'intesa con i dirigenti interessanti, gli importi da corrispondere a cura dell'assistito, idonei, per ogni prestazione, a remunerare i compensi del professionista, dell'equipe, del personale di supporto, articolati secondo criteri di riconoscimento della professionalità, i costi pro-quota per l'ammortamento e la manutenzione delle apparecchiature, nonché ad assicurare la copertura di tutti i costi diretti ed indiretti sostenuti dalle Aziende, ivi compresi quelli connessi alle attività di prenotazione e di riscossione degli onorari e quelli relativi alla realizzazione dell'infrastruttura di rete

si

A3.5 L'Azienda ha proceduto a trattenere dal compenso dei professionisti una somma pari al 5%, quale ulteriore quota oltre a quella già prevista dalla vigente disciplina contrattuale, per

vincolarla ad interventi di prevenzione ovvero volti alla riduzione delle liste di attesa, ai sensi dell'art. 2 del decreto legge 13 settembre 2012, n. 158 convertito, con modificazioni dalla legge 8 novembre 2012, n. 189

si

A3.6 È attivo un sistema di contabilità separata che tiene conto di tutti i costi diretti e indiretti, nonché, per quanto concerne l'attività in regime di ricovero, delle spese alberghiere

si

A3.7 Vengono svolte attività di controllo relative al progressivo allineamento dei tempi di erogazione delle prestazioni nell'ambito dell'attività istituzionale ai tempi medi di quelle rese in regime di libera professione

si

A3.8 Sono state adottate misure dirette a prevenire l'insorgenza di conflitto di interessi o di forme di concorrenza sleale

si

ASL 8 CAGLIARI

A3.1 È attiva l'infrastruttura di rete per il collegamento tra l'Azienda e le strutture nelle quali vengono erogate le prestazioni di attività libero-professionale intramuraria, interna o in rete

si

A3.1.1 Se sì, l'infrastruttura è utilizzata

solo da alcuni professionisti che esercitano la libera professione intramuraria

A3.2 L'infrastruttura di rete di cui al punto A3.1 consente**A3.2.1** l'espletamento del servizio di prenotazione delle prestazioni si**A3.2.2** la rilevazione dell'impegno orario del dirigente medico si**A3.2.3** la rilevazione del numero dei pazienti visitati si**A3.2.4** la rilevazione degli estremi dei pagamenti si

A3.3 Il pagamento delle prestazioni erogate in regime libero-professionale è effettuato direttamente all'Azienda, tramite mezzi di pagamento che assicurino la tracciabilità della corresponsione di qualsiasi importo

 si

A3.4 Sono state definiti, d'intesa con i dirigenti interessati, gli importi da corrispondere a cura dell'assistito, idonei, per ogni prestazione, a remunerare i compensi del professionista, dell'equipe, del personale di supporto, articolati secondo criteri di riconoscimento della professionalità, i costi pro-quota per l'ammortamento e la manutenzione delle apparecchiature, nonché ad assicurare la copertura di tutti i costi diretti ed indiretti sostenuti dalle Aziende, ivi compresi quelli connessi alle attività di prenotazione e di riscossione degli onorari e quelli relativi alla realizzazione dell'infrastruttura di rete

 si

A3.5 L'Azienda ha proceduto a trattenere dal compenso dei professionisti una somma pari al 5%, quale ulteriore quota oltre a quella già prevista dalla vigente disciplina contrattuale, per vincolarla ad interventi di prevenzione ovvero volti alla riduzione delle liste di attesa, ai sensi dell'art. 2 del decreto legge 13 settembre 2012, n. 158 convertito, con modificazioni dalla legge 8 novembre 2012, n. 189

si

A3.6 È attivo un sistema di contabilità separata che tiene conto di tutti i costi diretti e indiretti, nonché, per quanto concerne l'attività in regime di ricovero, delle spese alberghiere

si

A3.7 Vengono svolte attività di controllo relative al progressivo allineamento dei tempi di erogazione delle prestazioni nell'ambito dell'attività istituzionale ai tempi medi di quelle rese in regime di libera professione

si

A3.8 Sono state adottate misure dirette a prevenire l'insorgenza di conflitto di interessi o di forme di concorrenza sleale

si

A4. VOLUMI DI ATTIVITÀ

A.O. BROTZU

A4.1 Sono stati definiti annualmente, in sede di contrattazione del budget o di specifica negoziazione con le strutture aziendali, i volumi di attività istituzionale dovuti, tenuto conto delle risorse umane, finanziarie e tecnologiche effettivamente assegnate, anche con riferimento ai carichi di lavoro misurati

si

A4.2 Sono stati determinati, con i singoli dirigenti e con le équipes, i volumi di attività libero-professionale complessivamente erogabili, che, ai sensi delle leggi e contratti vigenti, non possono superare quelli istituzionali, né prevedere un impegno orario superiore a quello

contrattualmente dovuto

no

A4.3 Sono state definite, in modo specifico, le prestazioni aggiuntive di cui all'art. 55, comma 2, del CCNL 8 giugno 2000 e successive integrazioni ai fini del progressivo conseguimento degli obiettivi di allineamento dei tempi di erogazione delle prestazioni nell'ambito dell'attività istituzionale ai tempi medi di quelle rese in regime di libera professione intramoenia

no

A4.4 È stato costituito apposito organismo paritetico di verifica del corretto ed equilibrato rapporto tra attività istituzionale e attività libero-professionale, con le organizzazioni sindacali maggiormente rappresentative delle categorie interessate

si

A.O.U. CAGLIARI

A4.1 Sono stati definiti annualmente, in sede di contrattazione del budget o di specifica negoziazione con le strutture aziendali, i volumi di attività istituzionale dovuti, tenuto conto delle risorse umane, finanziarie e tecnologiche effettivamente assegnate, anche con riferimento ai carichi di lavoro misurati

si

A4.2 Sono stati determinati, con i singoli dirigenti e con le équipes, i volumi di attività libero-professionale complessivamente erogabili, che, ai sensi delle leggi e contratti vigenti, non possono superare quelli istituzionali, né prevedere un impegno orario superiore a quello contrattualmente dovuto

si

A4.3 Sono state definite, in modo specifico, le prestazioni aggiuntive di cui all'art. 55, comma 2, del CCNL 8 giugno 2000 e successive integrazioni ai fini del progressivo conseguimento degli obiettivi di allineamento dei tempi di erogazione delle prestazioni nell'ambito dell'attività istituzionale ai tempi medi di quelle rese in regime di libera professione intramoenia

si

A4.4 È stato costituito apposito organismo paritetico di verifica del corretto ed equilibrato rapporto tra attività istituzionale e attività libero-professionale, con le organizzazioni sindacali maggiormente rappresentative delle categorie interessate

si

A.O.U. SASSARI

A4.1 Sono stati definiti annualmente, in sede di contrattazione del budget o di specifica negoziazione con le strutture aziendali, i volumi di attività istituzionale dovuti, tenuto conto delle risorse umane, finanziarie e tecnologiche effettivamente assegnate, anche con riferimento ai carichi di lavoro misurati

no

A4.2 Sono stati determinati, con i singoli dirigenti e con le équipes, i volumi di attività libero-professionale complessivamente erogabili, che, ai sensi delle leggi e contratti vigenti, non possono superare quelli istituzionali, né prevedere un impegno orario superiore a quello contrattualmente dovuto

si

A4.3 Sono state definite, in modo specifico, le prestazioni aggiuntive di cui all'art. 55, comma 2, del CCNL 8 giugno 2000 e successive integrazioni ai fini del progressivo conseguimento degli obiettivi di allineamento dei tempi di erogazione delle prestazioni nell'ambito dell'attività istituzionale ai tempi medi di quelle rese in regime di libera professione intramoenia

si

A4.4 È stato costituito apposito organismo paritetico di verifica del corretto ed equilibrato rapporto tra attività istituzionale e attività libero-professionale, con le organizzazioni sindacali maggiormente rappresentative delle categorie interessate

si

ASL 1 SASSARI

A4.1 Sono stati definiti annualmente, in sede di contrattazione del budget o di specifica negoziazione con le strutture aziendali, i volumi di attività istituzionale dovuti, tenuto conto delle risorse umane, finanziarie e tecnologiche effettivamente assegnate, anche con riferimento ai carichi di lavoro misurati

no

A4.2 Sono stati determinati, con i singoli dirigenti e con le équipes, i volumi di attività libero-professionale complessivamente erogabili, che, ai sensi delle leggi e contratti vigenti, non possono superare quelli istituzionali, né prevedere un impegno orario superiore a quello contrattualmente dovuto

si

A4.3 Sono state definite, in modo specifico, le prestazioni aggiuntive di cui all'art. 55, comma 2, del CCNL 8 giugno 2000 e successive integrazioni ai fini del progressivo conseguimento degli obiettivi di allineamento dei tempi di erogazione delle prestazioni nell'ambito dell'attività istituzionale ai tempi medi di quelle rese in regime di libera professione intramoenia

si

A4.4 È stato costituito apposito organismo paritetico di verifica del corretto ed equilibrato rapporto tra attività istituzionale e attività libero-professionale, con le organizzazioni sindacali maggiormente rappresentative delle categorie interessate

si

ASL 2 OLBIA

A4.1 Sono stati definiti annualmente, in sede di contrattazione del budget o di specifica negoziazione con le strutture aziendali, i volumi di attività istituzionale dovuti, tenuto conto delle risorse umane, finanziarie e tecnologiche effettivamente assegnate, anche con riferimento ai carichi di lavoro misurati

no

A4.2 Sono stati determinati, con i singoli dirigenti e con le équipes, i volumi di attività libero-professionale complessivamente erogabili, che, ai sensi delle leggi e contratti vigenti, non possono superare quelli istituzionali, né prevedere un impegno orario superiore a quello contrattualmente dovuto

no

A4.3 Sono state definite, in modo specifico, le prestazioni aggiuntive di cui all'art. 55, comma 2, del CCNL 8 giugno 2000 e successive integrazioni ai fini del progressivo conseguimento degli obiettivi di allineamento dei tempi di erogazione delle prestazioni nell'ambito dell'attività istituzionale ai tempi medi di quelle rese in regime di libera professione intramoenia

no

A4.4 È stato costituito apposito organismo paritetico di verifica del corretto ed equilibrato rapporto tra attività istituzionale e attività libero-professionale, con le organizzazioni sindacali maggiormente rappresentative delle categorie interessate

si

ASL 3 NUORO

A4.1 Sono stati definiti annualmente, in sede di contrattazione del budget o di specifica negoziazione con le strutture aziendali, i volumi di attività istituzionale dovuti, tenuto conto delle risorse umane, finanziarie e tecnologiche effettivamente assegnate, anche con riferimento ai carichi di lavoro misurati

no

A4.2 Sono stati determinati, con i singoli dirigenti e con le équipes, i volumi di attività libero-professionale complessivamente erogabili, che, ai sensi delle leggi e contratti vigenti, non possono superare quelli istituzionali, né prevedere un impegno orario superiore a quello contrattualmente dovuto

no

A4.3 Sono state definite, in modo specifico, le prestazioni aggiuntive di cui all'art. 55, comma 2, del CCNL 8 giugno 2000 e successive integrazioni ai fini del progressivo conseguimento degli obiettivi di allineamento dei tempi di erogazione delle prestazioni nell'ambito dell'attività istituzionale ai tempi medi di quelle rese in regime di libera professione intramoenia

no

A4.4 È stato costituito apposito organismo paritetico di verifica del corretto ed equilibrato rapporto tra attività istituzionale e attività libero-professionale, con le organizzazioni sindacali maggiormente rappresentative delle categorie interessate

si

ASL 4 LANUSEI

A4.1 Sono stati definiti annualmente, in sede di contrattazione del budget o di specifica negoziazione con le strutture aziendali, i volumi di attività istituzionale dovuti, tenuto conto delle risorse umane, finanziarie e tecnologiche effettivamente assegnate, anche con riferimento ai carichi di lavoro misurati

si

A4.2 Sono stati determinati, con i singoli dirigenti e con le équipes, i volumi di attività libero-professionale complessivamente erogabili, che, ai sensi delle leggi e contratti vigenti, non possono superare quelli istituzionali, né prevedere un impegno orario superiore a quello contrattualmente dovuto

si

A4.3 Sono state definite, in modo specifico, le prestazioni aggiuntive di cui all'art. 55, comma 2, del CCNL 8 giugno 2000 e successive integrazioni ai fini del progressivo conseguimento degli obiettivi di allineamento dei tempi di erogazione delle prestazioni nell'ambito dell'attività istituzionale ai tempi medi di quelle rese in regime di libera professione intramoenia

no

A4.4 È stato costituito apposito organismo paritetico di verifica del corretto ed equilibrato rapporto tra attività istituzionale e attività libero-professionale, con le organizzazioni sindacali

maggiormente rappresentative delle categorie interessate

si

ASL 5 ORISTANO

A4.1 Sono stati definiti annualmente, in sede di contrattazione del budget o di specifica negoziazione con le strutture aziendali, i volumi di attività istituzionale dovuti, tenuto conto delle risorse umane, finanziarie e tecnologiche effettivamente assegnate, anche con riferimento ai carichi di lavoro misurati

no

A4.2 Sono stati determinati, con i singoli dirigenti e con le équipes, i volumi di attività libero-professionale complessivamente erogabili, che, ai sensi delle leggi e contratti vigenti, non possono superare quelli istituzionali, né prevedere un impegno orario superiore a quello contrattualmente dovuto

si

A4.3 Sono state definite, in modo specifico, le prestazioni aggiuntive di cui all'art. 55, comma 2, del CCNL 8 giugno 2000 e successive integrazioni ai fini del progressivo conseguimento degli obiettivi di allineamento dei tempi di erogazione delle prestazioni nell'ambito dell'attività istituzionale ai tempi medi di quelle rese in regime di libera professione intramoenia

si

A4.4 È stato costituito apposito organismo paritetico di verifica del corretto ed equilibrato rapporto tra attività istituzionale e attività libero-professionale, con le organizzazioni sindacali maggiormente rappresentative delle categorie interessate

si

ASL 6 SANLURI

A4.1 Sono stati definiti annualmente, in sede di contrattazione del budget o di specifica negoziazione con le strutture aziendali, i volumi di attività istituzionale dovuti, tenuto conto

delle risorse umane, finanziarie e tecnologiche effettivamente assegnate, anche con riferimento ai carichi di lavoro misurati

si

A4.2 Sono stati determinati, con i singoli dirigenti e con le équipes, i volumi di attività libero-professionale complessivamente erogabili, che, ai sensi delle leggi e contratti vigenti, non possono superare quelli istituzionali, né prevedere un impegno orario superiore a quello contrattualmente dovuto

si

A4.3 Sono state definite, in modo specifico, le prestazioni aggiuntive di cui all'art. 55, comma 2, del CCNL 8 giugno 2000 e successive integrazioni ai fini del progressivo conseguimento degli obiettivi di allineamento dei tempi di erogazione delle prestazioni nell'ambito dell'attività istituzionale ai tempi medi di quelle rese in regime di libera professione intramoenia

si

A4.4 È stato costituito apposito organismo paritetico di verifica del corretto ed equilibrato rapporto tra attività istituzionale e attività libero-professionale, con le organizzazioni sindacali maggiormente rappresentative delle categorie interessate

si

ASL 7 CARBONIA

A4.1 Sono stati definiti annualmente, in sede di contrattazione del budget o di specifica negoziazione con le strutture aziendali, i volumi di attività istituzionale dovuti, tenuto conto delle risorse umane, finanziarie e tecnologiche effettivamente assegnate, anche con riferimento ai carichi di lavoro misurati

no

A4.2 Sono stati determinati, con i singoli dirigenti e con le équipes, i volumi di attività libero-professionale complessivamente erogabili, che, ai sensi delle leggi e contratti vigenti, non possono superare quelli istituzionali, né prevedere un impegno orario superiore a quello contrattualmente dovuto

si

A4.3 Sono state definite, in modo specifico, le prestazioni aggiuntive di cui all'art. 55, comma 2, del CCNL 8 giugno 2000 e successive integrazioni ai fini del progressivo conseguimento degli obiettivi di allineamento dei tempi di erogazione delle prestazioni nell'ambito dell'attività istituzionale ai tempi medi di quelle rese in regime di libera professione intramoenia

no

A4.4 È stato costituito apposito organismo paritetico di verifica del corretto ed equilibrato rapporto tra attività istituzionale e attività libero-professionale, con le organizzazioni sindacali maggiormente rappresentative delle categorie interessate

si

ASL 8 CAGLIARI

A4.1 Sono stati definiti annualmente, in sede di contrattazione del budget o di specifica negoziazione con le strutture aziendali, i volumi di attività istituzionale dovuti, tenuto conto delle risorse umane, finanziarie e tecnologiche effettivamente assegnate, anche con riferimento ai carichi di lavoro misurati

no

A4.2 Sono stati determinati, con i singoli dirigenti e con le équipes, i volumi di attività libero-professionale complessivamente erogabili, che, ai sensi delle leggi e contratti vigenti, non possono superare quelli istituzionali, né prevedere un impegno orario superiore a quello contrattualmente dovuto

si

A4.3 Sono state definite, in modo specifico, le prestazioni aggiuntive di cui all'art. 55, comma 2, del CCNL 8 giugno 2000 e successive integrazioni ai fini del progressivo conseguimento degli obiettivi di allineamento dei tempi di erogazione delle prestazioni nell'ambito dell'attività istituzionale ai tempi medi di quelle rese in regime di libera professione intramoenia

no

A4.4 È stato costituito apposito organismo paritetico di verifica del corretto ed equilibrato rapporto tra attività istituzionale e attività libero-professionale, con le organizzazioni sindacali maggiormente rappresentative delle categorie interessate

no



OSSERVATORIO NAZIONALE PER L'ATTIVITÀ LIBERO-PROFESSIONALE

Monitoraggio sullo stato di attuazione dell'esercizio dell'attività libero-professionale intramuraria

Regione 190 SICILIA

R2. PASSAGGIO AL REGIME ORDINARIO DELL'ATTIVITÀ LIBERO-PROFESSIONALE INTRAMURARIA

R2.1 La Regione/P.A. ha individuato le misure dirette ad assicurare, in accordo con le organizzazioni sindacali delle categorie interessate e nel rispetto delle vigenti disposizioni contrattuali, il passaggio al regime ordinario del sistema dell'attività libero-professionale intramuraria della dirigenza sanitaria, medica e veterinaria del SSN e del personale universitario di cui all'articolo 102 del DPR 11 luglio 1980, n. 382

no

R3. LINEE GUIDA

R3.1 La Regione/P.A. ha emanato/aggiornato le linee guida sulle modalità di gestione dell'attività libero-professionale intramuraria, successivamente all'entrata in vigore del decreto legge 13 settembre 2012, N. 158 convertito, con modificazioni dalla legge 8 novembre 2012, n. 189

si

R4. PROGRAMMA SPERIMENTALE

R4.1 La Regione/P.A. ha autorizzato l'adozione del programma sperimentale per l'esercizio dell'attività libero-professionale intramuraria presso gli studi dei professionisti collegati in rete ai sensi dell'art. 1, comma 4, della legge n.120/2007 s.m.i

si

R4.1.1 Se sì (alla R4.1), indicare le Aziende autorizzate all'adozione del programma sperimentale

A.O. PER L'EMERGENZA CANNIZZARO

- È stata effettuata la verifica del programma sperimentale autorizzato, in via residuale, per lo svolgimento dell'attività libero-professionale presso gli studi professionali collegati in rete : **Si**
- Indicare l'esito della verifica del programma sperimentale: **Positivo per tutti gli studi**
- In caso di verifica negativa (risposte "positivo per parte degli studi" e "negativo per tutti gli studi") è cessata l'attività autorizzata presso lo studio professionale:

A.O.U. POLICLINICO - VITTORIO EMANUELE

- È stata effettuata la verifica del programma sperimentale autorizzato, in via residuale, per lo svolgimento dell'attività libero-professionale presso gli studi professionali collegati in rete : **Si**
- Indicare l'esito della verifica del programma sperimentale: **Positivo per tutti gli studi**
- In caso di verifica negativa (risposte "positivo per parte degli studi" e "negativo per tutti gli studi") è cessata l'attività autorizzata presso lo studio professionale:

R4.1.2 La verifica è stata effettuata utilizzando i seguenti criteri stabiliti dall'Accordo sancito in sede di Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province Autonome in data 19 febbraio 2015 (rep. atti n. 19/CSR)

R4.1.2.a le convenzioni annuali tra il professionista interessato e l'azienda di appartenenza

si

R4.1.2.b l'attivazione dell'infrastruttura di rete per il collegamento in voce o in dati tra l'Ente o l'Azienda e lo studio professionale

si

R4.1.2.c il servizio di prenotazione

si

R4.1.2.d le misure per le emergenze assistenziali o per il malfunzionamento del

sistema

si

R4.1.2.e i moduli organizzativi e tecnologici adottati in modo da garantire il controllo dei volumi di attività

si

R4.1.2.f la tracciabilità della corresponsione

si

R4.1.2.g la definizione degli importi da corrispondere

si

R4.1.2.h l'assenza, presso lo stesso studio, di professionisti non dipendenti o non convenzionati con il Servizio sanitario nazionale ovvero dipendenti non in regime di esclusività, salvo deroga concessa dall'Ente o Azienda

si

R5. ORGANISMI PARITETICI

R5.1 La Regione/P.A. ha istituito, nell'ambito delle attività di verifica dello svolgimento dell'attività libero-professionale, appositi organismi paritetici con le organizzazioni sindacali maggiormente rappresentative della dirigenza medica, veterinaria e sanitaria, con la partecipazione delle organizzazioni rappresentative degli utenti e di tutela dei diritti

no

R5.1.1 Se sì, indicare

■

R5.1.1.a il provvedimento con cui è stato costituito il predetto organismo paritetico

■

R5.1.1.b la composizione dell'organismo paritetico (tipologia e numero componenti)**R5.1.1.b.1** Rappresentanti Regione/Provincia Autonoma

■

R5.1.1.b.1.1 Numero componenti

■

R5.1.1.b.2 Rappresentanti Aziende

■

R5.1.1.b.2.1 Numero componenti

■

R5.1.1.b.3 Rappresentanti organizzazioni sindacali

■

R5.1.1.b.3.1 Numero componenti

■

R5.1.1.b.4 Rappresentanti organizzazioni rappresentative degli utenti e di tutela

dei diritti

■

R5.1.1.b.4.1 Numero componenti

■

R5.1.1.b.5 Altro

■

R5.1.1.b.5.1 Specificare

■

R5.1.1.b.5.2 Numero componenti

■

R5.1.1.c le principali attività svolte dall'organismo paritetico (max 250 caratteri)

■

R5.1.1.d data di insediamento dell'organismo paritetico

■

R5.1.1.e data ultima riunione dell'organismo paritetico

■

A1. SPAZI PER L'ESERCIZIO DELL'ATTIVITÀ LIBERO-PROFESSIONALE INTRAMURARIA**A.O. PER L'EMERGENZA CANNIZZARO**

A1.1 L'Azienda garantisce a tutti i dirigenti medici spazi interni idonei e sufficienti per l'esercizio dell'attività libero-professionale intramuraria e, pertanto, non sussiste la necessità di acquisire ulteriori spazi esterni e di attivare il programma sperimentale per l'utilizzo degli studi privati collegati in rete

no

A1.1.1 In caso di risposta negativa all'item A1.1, l'Azienda ha ottenuto dalla Regione/Provincia Autonoma l'autorizzazione ad acquisire (tramite acquisto, locazione, stipula di convenzioni), nell'ambito delle risorse disponibili, spazi ambulatoriali esterni

no

A1.1.1.a Se sì, l'Azienda ha provveduto, al 31 dicembre 2015, ad acquisire (tramite acquisto, locazione, stipula di convenzioni) gli spazi ambulatoriali esterni necessari a garantire l'esercizio dell'attività libero-professionale intramuraria:

A1.1.2 In caso di risposta negativa all'item A1.1, l'Azienda ha ottenuto dalla Regione/Provincia Autonoma l'autorizzazione ad attivare il programma sperimentale che, ai sensi dell'art. 1, comma 4, della legge n.120/2007 s.m.i., prevede lo svolgimento dell'attività libero-professionale presso gli studi privati dei professionisti collegati in rete

si

A1.1.2.a Se sì, l'Azienda ha attivato il programma sperimentale, collegando in rete al 31 dicembre 2015

tutti gli studi privati dei professionisti

AOR PAPARDO PIEMONTE

A1.1 L'Azienda garantisce a tutti i dirigenti medici spazi interni idonei e sufficienti per l'esercizio dell'attività libero-professionale intramuraria e, pertanto, non sussiste la necessità di acquisire ulteriori spazi esterni e di attivare il programma sperimentale per l'utilizzo degli studi privati collegati in rete

si

A1.1.1 In caso di risposta negativa all'item A1.1, l'Azienda ha ottenuto dalla Regione/Provincia Autonoma l'autorizzazione ad acquisire (tramite acquisto, locazione, stipula di convenzioni), nell'ambito delle risorse disponibili, spazi ambulatoriali esterni

A1.1.1.a Se sì, l'Azienda ha provveduto, al 31 dicembre 2015, ad acquisire (tramite acquisto, locazione, stipula di convenzioni) gli spazi ambulatoriali esterni necessari a garantire l'esercizio dell'attività libero-professionale intramuraria:

A1.1.2 In caso di risposta negativa all'item A1.1, l'Azienda ha ottenuto dalla Regione/Provincia Autonoma l'autorizzazione ad attivare il programma sperimentale che, ai sensi dell'art. 1, comma 4, della legge n.120/2007 s.m.i., prevede lo svolgimento dell'attività libero-professionale presso gli studi privati dei professionisti collegati in rete

A1.1.2.a Se sì, l'Azienda ha attivato il programma sperimentale, collegando in rete al 31 dicembre 2015

A.O.R VILLA SOFIA CERVELLO

A1.1 L'Azienda garantisce a tutti i dirigenti medici spazi interni idonei e sufficienti per l'esercizio dell'attività libero-professionale intramuraria e, pertanto, non sussiste la necessità di acquisire ulteriori spazi esterni e di attivare il programma sperimentale per l'utilizzo degli

studi privati collegati in rete

si

A1.1.1 In caso di risposta negativa all'item A1.1, l'Azienda ha ottenuto dalla Regione/Provincia Autonoma l'autorizzazione ad acquisire (tramite acquisto, locazione, stipula di convenzioni), nell'ambito delle risorse disponibili, spazi ambulatoriali esterni

A1.1.1.a Se sì, l'Azienda ha provveduto, al 31 dicembre 2015, ad acquisire (tramite acquisto, locazione, stipula di convenzioni) gli spazi ambulatoriali esterni necessari a garantire l'esercizio dell'attività libero-professionale intramuraria:

A1.1.2 In caso di risposta negativa all'item A1.1, l'Azienda ha ottenuto dalla Regione/Provincia Autonoma l'autorizzazione ad attivare il programma sperimentale che, ai sensi dell'art. 1, comma 4, della legge n.120/2007 s.m.i., prevede lo svolgimento dell'attività libero-professionale presso gli studi privati dei professionisti collegati in rete

A1.1.2.a Se sì, l'Azienda ha attivato il programma sperimentale, collegando in rete al 31 dicembre 2015

A.O.U. POLICLINICO - VITTORIO EMANUELE

A1.1 L'Azienda garantisce a tutti i dirigenti medici spazi interni idonei e sufficienti per l'esercizio dell'attività libero-professionale intramuraria e, pertanto, non sussiste la necessità di acquisire ulteriori spazi esterni e di attivare il programma sperimentale per l'utilizzo degli studi privati collegati in rete

no

A1.1.1 In caso di risposta negativa all'item A1.1, l'Azienda ha ottenuto dalla Regione/Provincia Autonoma l'autorizzazione ad acquisire (tramite acquisto, locazione,

stipula di convenzioni), nell'ambito delle risorse disponibili, spazi ambulatoriali esterni

no

A1.1.1.a Se sì, l'Azienda ha provveduto, al 31 dicembre 2015, ad acquisire (tramite acquisto, locazione, stipula di convenzioni) gli spazi ambulatoriali esterni necessari a garantire l'esercizio dell'attività libero-professionale intramuraria:

A1.1.2 In caso di risposta negativa all'item A1.1, l'Azienda ha ottenuto dalla Regione/Provincia Autonoma l'autorizzazione ad attivare il programma sperimentale che, ai sensi dell'art. 1, comma 4, della legge n.120/2007 s.m.i., prevede lo svolgimento dell'attività libero-professionale presso gli studi privati dei professionisti collegati in rete

si

A1.1.2.a Se sì, l'Azienda ha attivato il programma sperimentale, collegando in rete al 31 dicembre 2015

tutti gli studi privati dei professionisti

ARNAS GARIBALDI

A1.1 L'Azienda garantisce a tutti i dirigenti medici spazi interni idonei e sufficienti per l'esercizio dell'attività libero-professionale intramuraria e, pertanto, non sussiste la necessità di acquisire ulteriori spazi esterni e di attivare il programma sperimentale per l'utilizzo degli studi privati collegati in rete

si

A1.1.1 In caso di risposta negativa all'item A1.1, l'Azienda ha ottenuto dalla Regione/Provincia Autonoma l'autorizzazione ad acquisire (tramite acquisto, locazione, stipula di convenzioni), nell'ambito delle risorse disponibili, spazi ambulatoriali esterni

A1.1.1.a Se sì, l'Azienda ha provveduto, al 31 dicembre 2015, ad acquisire (tramite acquisto, locazione, stipula di convenzioni) gli spazi ambulatoriali esterni necessari a garantire l'esercizio dell'attività libero-professionale intramuraria:

A1.1.2 In caso di risposta negativa all'item A1.1, l'Azienda ha ottenuto dalla Regione/Provincia Autonoma l'autorizzazione ad attivare il programma sperimentale che, ai sensi dell'art. 1, comma 4, della legge n.120/2007 s.m.i., prevede lo svolgimento dell'attività libero-professionale presso gli studi privati dei professionisti collegati in rete

A1.1.2.a Se sì, l'Azienda ha attivato il programma sperimentale, collegando in rete al 31 dicembre 2015

ASP AGRIGENTO

A1.1 L'Azienda garantisce a tutti i dirigenti medici spazi interni idonei e sufficienti per l'esercizio dell'attività libero-professionale intramuraria e, pertanto, non sussiste la necessità di acquisire ulteriori spazi esterni e di attivare il programma sperimentale per l'utilizzo degli studi privati collegati in rete

si

A1.1.1 In caso di risposta negativa all'item A1.1, l'Azienda ha ottenuto dalla Regione/Provincia Autonoma l'autorizzazione ad acquisire (tramite acquisto, locazione, stipula di convenzioni), nell'ambito delle risorse disponibili, spazi ambulatoriali esterni

A1.1.1.a Se sì, l'Azienda ha provveduto, al 31 dicembre 2015, ad acquisire (tramite acquisto, locazione, stipula di convenzioni) gli spazi ambulatoriali esterni necessari a garantire l'esercizio dell'attività libero-professionale intramuraria:

A1.1.2 In caso di risposta negativa all'item A1.1, l'Azienda ha ottenuto dalla Regione/Provincia Autonoma l'autorizzazione ad attivare il programma sperimentale che, ai sensi dell'art. 1, comma 4, della legge n.120/2007 s.m.i., prevede lo svolgimento dell'attività libero-professionale presso gli studi privati dei professionisti collegati in rete

A1.1.2.a Se sì, l'Azienda ha attivato il programma sperimentale, collegando in rete al 31 dicembre 2015

ASP CALTANISSETTA

A1.1 L'Azienda garantisce a tutti i dirigenti medici spazi interni idonei e sufficienti per l'esercizio dell'attività libero-professionale intramuraria e, pertanto, non sussiste la necessità di acquisire ulteriori spazi esterni e di attivare il programma sperimentale per l'utilizzo degli studi privati collegati in rete

si

A1.1.1 In caso di risposta negativa all'item A1.1, l'Azienda ha ottenuto dalla Regione/Provincia Autonoma l'autorizzazione ad acquisire (tramite acquisto, locazione, stipula di convenzioni), nell'ambito delle risorse disponibili, spazi ambulatoriali esterni

A1.1.1.a Se sì, l'Azienda ha provveduto, al 31 dicembre 2015, ad acquisire (tramite acquisto, locazione, stipula di convenzioni) gli spazi ambulatoriali esterni necessari a garantire l'esercizio dell'attività libero-professionale intramuraria:

A1.1.2 In caso di risposta negativa all'item A1.1, l'Azienda ha ottenuto dalla Regione/Provincia Autonoma l'autorizzazione ad attivare il programma sperimentale che, ai sensi dell'art. 1, comma 4, della legge n.120/2007 s.m.i., prevede lo svolgimento dell'attività libero-professionale presso gli studi privati dei professionisti collegati in rete

A1.1.2.a Se sì, l'Azienda ha attivato il programma sperimentale, collegando in rete al 31 dicembre 2015

ASP CATANIA

A1.1 L'Azienda garantisce a tutti i dirigenti medici spazi interni idonei e sufficienti per l'esercizio dell'attività libero-professionale intramuraria e, pertanto, non sussiste la necessità di acquisire ulteriori spazi esterni e di attivare il programma sperimentale per l'utilizzo degli studi privati collegati in rete

si

A1.1.1 In caso di risposta negativa all'item A1.1, l'Azienda ha ottenuto dalla Regione/Provincia Autonoma l'autorizzazione ad acquisire (tramite acquisto, locazione, stipula di convenzioni), nell'ambito delle risorse disponibili, spazi ambulatoriali esterni

A1.1.1.a Se sì, l'Azienda ha provveduto, al 31 dicembre 2015, ad acquisire (tramite acquisto, locazione, stipula di convenzioni) gli spazi ambulatoriali esterni necessari a garantire l'esercizio dell'attività libero-professionale intramuraria:

A1.1.2 In caso di risposta negativa all'item A1.1, l'Azienda ha ottenuto dalla Regione/Provincia Autonoma l'autorizzazione ad attivare il programma sperimentale che, ai sensi dell'art. 1, comma 4, della legge n.120/2007 s.m.i., prevede lo svolgimento dell'attività libero-professionale presso gli studi privati dei professionisti collegati in rete

A1.1.2.a Se sì, l'Azienda ha attivato il programma sperimentale, collegando in rete al 31 dicembre 2015

ASP DI TRAPANI

A1.1 L'Azienda garantisce a tutti i dirigenti medici spazi interni idonei e sufficienti per l'esercizio dell'attività libero-professionale intramuraria e, pertanto, non sussiste la necessità di acquisire ulteriori spazi esterni e di attivare il programma sperimentale per l'utilizzo degli studi privati collegati in rete

si

A1.1.1 In caso di risposta negativa all'item A1.1, l'Azienda ha ottenuto dalla Regione/Provincia Autonoma l'autorizzazione ad acquisire (tramite acquisto, locazione, stipula di convenzioni), nell'ambito delle risorse disponibili, spazi ambulatoriali esterni

A1.1.1.a Se sì, l'Azienda ha provveduto, al 31 dicembre 2015, ad acquisire (tramite acquisto, locazione, stipula di convenzioni) gli spazi ambulatoriali esterni necessari a garantire l'esercizio dell'attività libero-professionale intramuraria:

A1.1.2 In caso di risposta negativa all'item A1.1, l'Azienda ha ottenuto dalla Regione/Provincia Autonoma l'autorizzazione ad attivare il programma sperimentale che, ai sensi dell'art. 1, comma 4, della legge n.120/2007 s.m.i., prevede lo svolgimento dell'attività libero-professionale presso gli studi privati dei professionisti collegati in rete

A1.1.2.a Se sì, l'Azienda ha attivato il programma sperimentale, collegando in rete al 31 dicembre 2015

ASP ENNA

A1.1 L'Azienda garantisce a tutti i dirigenti medici spazi interni idonei e sufficienti per l'esercizio dell'attività libero-professionale intramuraria e, pertanto, non sussiste la necessità di acquisire ulteriori spazi esterni e di attivare il programma sperimentale per l'utilizzo degli

studi privati collegati in rete

si

A1.1.1 In caso di risposta negativa all'item A1.1, l'Azienda ha ottenuto dalla Regione/Provincia Autonoma l'autorizzazione ad acquisire (tramite acquisto, locazione, stipula di convenzioni), nell'ambito delle risorse disponibili, spazi ambulatoriali esterni

A1.1.1.a Se sì, l'Azienda ha provveduto, al 31 dicembre 2015, ad acquisire (tramite acquisto, locazione, stipula di convenzioni) gli spazi ambulatoriali esterni necessari a garantire l'esercizio dell'attività libero-professionale intramuraria:

A1.1.2 In caso di risposta negativa all'item A1.1, l'Azienda ha ottenuto dalla Regione/Provincia Autonoma l'autorizzazione ad attivare il programma sperimentale che, ai sensi dell'art. 1, comma 4, della legge n.120/2007 s.m.i., prevede lo svolgimento dell'attività libero-professionale presso gli studi privati dei professionisti collegati in rete

A1.1.2.a Se sì, l'Azienda ha attivato il programma sperimentale, collegando in rete al 31 dicembre 2015

ASP MESSINA

A1.1 L'Azienda garantisce a tutti i dirigenti medici spazi interni idonei e sufficienti per l'esercizio dell'attività libero-professionale intramuraria e, pertanto, non sussiste la necessità di acquisire ulteriori spazi esterni e di attivare il programma sperimentale per l'utilizzo degli studi privati collegati in rete

si

A1.1.1 In caso di risposta negativa all'item A1.1, l'Azienda ha ottenuto dalla Regione/Provincia Autonoma l'autorizzazione ad acquisire (tramite acquisto, locazione,

stipula di convenzioni), nell'ambito delle risorse disponibili, spazi ambulatoriali esterni

A1.1.1.a Se sì, l'Azienda ha provveduto, al 31 dicembre 2015, ad acquisire (tramite acquisto, locazione, stipula di convenzioni) gli spazi ambulatoriali esterni necessari a garantire l'esercizio dell'attività libero-professionale intramuraria:

A1.1.2 In caso di risposta negativa all'item A1.1, l'Azienda ha ottenuto dalla Regione/Provincia Autonoma l'autorizzazione ad attivare il programma sperimentale che, ai sensi dell'art. 1, comma 4, della legge n.120/2007 s.m.i., prevede lo svolgimento dell'attività libero-professionale presso gli studi privati dei professionisti collegati in rete

A1.1.2.a Se sì, l'Azienda ha attivato il programma sperimentale, collegando in rete al 31 dicembre 2015

ASP PALERMO

A1.1 L'Azienda garantisce a tutti i dirigenti medici spazi interni idonei e sufficienti per l'esercizio dell'attività libero-professionale intramuraria e, pertanto, non sussiste la necessità di acquisire ulteriori spazi esterni e di attivare il programma sperimentale per l'utilizzo degli studi privati collegati in rete

si

A1.1.1 In caso di risposta negativa all'item A1.1, l'Azienda ha ottenuto dalla Regione/Provincia Autonoma l'autorizzazione ad acquisire (tramite acquisto, locazione, stipula di convenzioni), nell'ambito delle risorse disponibili, spazi ambulatoriali esterni

A1.1.1.a Se sì, l'Azienda ha provveduto, al 31 dicembre 2015, ad acquisire (tramite acquisto, locazione, stipula di convenzioni) gli spazi ambulatoriali esterni necessari a garantire l'esercizio dell'attività libero-professionale intramuraria:

A1.1.2 In caso di risposta negativa all'item A1.1, l'Azienda ha ottenuto dalla Regione/Provincia Autonoma l'autorizzazione ad attivare il programma sperimentale che, ai sensi dell'art. 1, comma 4, della legge n.120/2007 s.m.i., prevede lo svolgimento dell'attività libero-professionale presso gli studi privati dei professionisti collegati in rete

A1.1.2.a Se sì, l'Azienda ha attivato il programma sperimentale, collegando in rete al 31 dicembre 2015

ASP RAGUSA

A1.1 L'Azienda garantisce a tutti i dirigenti medici spazi interni idonei e sufficienti per l'esercizio dell'attività libero-professionale intramuraria e, pertanto, non sussiste la necessità di acquisire ulteriori spazi esterni e di attivare il programma sperimentale per l'utilizzo degli studi privati collegati in rete

si

A1.1.1 In caso di risposta negativa all'item A1.1, l'Azienda ha ottenuto dalla Regione/Provincia Autonoma l'autorizzazione ad acquisire (tramite acquisto, locazione, stipula di convenzioni), nell'ambito delle risorse disponibili, spazi ambulatoriali esterni

A1.1.1.a Se sì, l'Azienda ha provveduto, al 31 dicembre 2015, ad acquisire (tramite acquisto, locazione, stipula di convenzioni) gli spazi ambulatoriali esterni necessari a garantire l'esercizio dell'attività libero-professionale intramuraria:

A1.1.2 In caso di risposta negativa all'item A1.1, l'Azienda ha ottenuto dalla Regione/Provincia Autonoma l'autorizzazione ad attivare il programma sperimentale che, ai sensi dell'art. 1, comma 4, della legge n.120/2007 s.m.i., prevede lo svolgimento

dell'attività libero-professionale presso gli studi privati dei professionisti collegati in rete

A1.1.2.a Se sì, l'Azienda ha attivato il programma sperimentale, collegando in rete al 31 dicembre 2015

ASP SIRACUSA

A1.1 L'Azienda garantisce a tutti i dirigenti medici spazi interni idonei e sufficienti per l'esercizio dell'attività libero-professionale intramuraria e, pertanto, non sussiste la necessità di acquisire ulteriori spazi esterni e di attivare il programma sperimentale per l'utilizzo degli studi privati collegati in rete

si

A1.1.1 In caso di risposta negativa all'item A1.1, l'Azienda ha ottenuto dalla Regione/Provincia Autonoma l'autorizzazione ad acquisire (tramite acquisto, locazione, stipula di convenzioni), nell'ambito delle risorse disponibili, spazi ambulatoriali esterni

A1.1.1.a Se sì, l'Azienda ha provveduto, al 31 dicembre 2015, ad acquisire (tramite acquisto, locazione, stipula di convenzioni) gli spazi ambulatoriali esterni necessari a garantire l'esercizio dell'attività libero-professionale intramuraria:

A1.1.2 In caso di risposta negativa all'item A1.1, l'Azienda ha ottenuto dalla Regione/Provincia Autonoma l'autorizzazione ad attivare il programma sperimentale che, ai sensi dell'art. 1, comma 4, della legge n.120/2007 s.m.i., prevede lo svolgimento dell'attività libero-professionale presso gli studi privati dei professionisti collegati in rete

A1.1.2.a Se sì, l'Azienda ha attivato il programma sperimentale, collegando in rete al 31 dicembre 2015

AZIENDA OSPEDALIERA 'CIVICO-DI CRISTINA-

A1.1 L'Azienda garantisce a tutti i dirigenti medici spazi interni idonei e sufficienti per l'esercizio dell'attività libero-professionale intramuraria e, pertanto, non sussiste la necessità di acquisire ulteriori spazi esterni e di attivare il programma sperimentale per l'utilizzo degli studi privati collegati in rete

si

A1.1.1 In caso di risposta negativa all'item A1.1, l'Azienda ha ottenuto dalla Regione/Provincia Autonoma l'autorizzazione ad acquisire (tramite acquisto, locazione, stipula di convenzioni), nell'ambito delle risorse disponibili, spazi ambulatoriali esterni

A1.1.1.a Se sì, l'Azienda ha provveduto, al 31 dicembre 2015, ad acquisire (tramite acquisto, locazione, stipula di convenzioni) gli spazi ambulatoriali esterni necessari a garantire l'esercizio dell'attività libero-professionale intramuraria:

A1.1.2 In caso di risposta negativa all'item A1.1, l'Azienda ha ottenuto dalla Regione/Provincia Autonoma l'autorizzazione ad attivare il programma sperimentale che, ai sensi dell'art. 1, comma 4, della legge n.120/2007 s.m.i., prevede lo svolgimento dell'attività libero-professionale presso gli studi privati dei professionisti collegati in rete

A1.1.2.a Se sì, l'Azienda ha attivato il programma sperimentale, collegando in rete al 31 dicembre 2015

AZIENDA OSP. UNIV. G. MARTINO

A1.1 L'Azienda garantisce a tutti i dirigenti medici spazi interni idonei e sufficienti per l'esercizio dell'attività libero-professionale intramuraria e, pertanto, non sussiste la necessità di acquisire ulteriori spazi esterni e di attivare il programma sperimentale per l'utilizzo degli studi privati collegati in rete

si

A1.1.1 In caso di risposta negativa all'item A1.1, l'Azienda ha ottenuto dalla Regione/Provincia Autonoma l'autorizzazione ad acquisire (tramite acquisto, locazione, stipula di convenzioni), nell'ambito delle risorse disponibili, spazi ambulatoriali esterni

A1.1.1.a Se sì, l'Azienda ha provveduto, al 31 dicembre 2015, ad acquisire (tramite acquisto, locazione, stipula di convenzioni) gli spazi ambulatoriali esterni necessari a garantire l'esercizio dell'attività libero-professionale intramuraria:

A1.1.2 In caso di risposta negativa all'item A1.1, l'Azienda ha ottenuto dalla Regione/Provincia Autonoma l'autorizzazione ad attivare il programma sperimentale che, ai sensi dell'art. 1, comma 4, della legge n.120/2007 s.m.i., prevede lo svolgimento dell'attività libero-professionale presso gli studi privati dei professionisti collegati in rete

A1.1.2.a Se sì, l'Azienda ha attivato il programma sperimentale, collegando in rete al 31 dicembre 2015

AZ.OSP.UNIV.P.GIACCONE

A1.1 L'Azienda garantisce a tutti i dirigenti medici spazi interni idonei e sufficienti per l'esercizio dell'attività libero-professionale intramuraria e, pertanto, non sussiste la necessità di acquisire ulteriori spazi esterni e di attivare il programma sperimentale per l'utilizzo degli studi privati collegati in rete

si

A1.1.1 In caso di risposta negativa all'item A1.1, l'Azienda ha ottenuto dalla Regione/Provincia Autonoma l'autorizzazione ad acquisire (tramite acquisto, locazione, stipula di convenzioni), nell'ambito delle risorse disponibili, spazi ambulatoriali esterni

A1.1.1.a Se sì, l'Azienda ha provveduto, al 31 dicembre 2015, ad acquisire (tramite acquisto, locazione, stipula di convenzioni) gli spazi ambulatoriali esterni necessari a garantire l'esercizio dell'attività libero-professionale intramuraria:

A1.1.2 In caso di risposta negativa all'item A1.1, l'Azienda ha ottenuto dalla Regione/Provincia Autonoma l'autorizzazione ad attivare il programma sperimentale che, ai sensi dell'art. 1, comma 4, della legge n.120/2007 s.m.i., prevede lo svolgimento dell'attività libero-professionale presso gli studi privati dei professionisti collegati in rete

A1.1.2.a Se sì, l'Azienda ha attivato il programma sperimentale, collegando in rete al 31 dicembre 2015

IRCCS CENTRO NEUROLESÌ 'BONINO PULEJO'

A1.1 L'Azienda garantisce a tutti i dirigenti medici spazi interni idonei e sufficienti per l'esercizio dell'attività libero-professionale intramuraria e, pertanto, non sussiste la necessità di acquisire ulteriori spazi esterni e di attivare il programma sperimentale per l'utilizzo degli studi privati collegati in rete

si

A1.1.1 In caso di risposta negativa all'item A1.1, l'Azienda ha ottenuto dalla Regione/Provincia Autonoma l'autorizzazione ad acquisire (tramite acquisto, locazione, stipula di convenzioni), nell'ambito delle risorse disponibili, spazi ambulatoriali esterni

A1.1.1.a Se sì, l'Azienda ha provveduto, al 31 dicembre 2015, ad acquisire (tramite acquisto, locazione, stipula di convenzioni) gli spazi ambulatoriali esterni necessari a garantire l'esercizio dell'attività libero-professionale intramuraria:

A1.1.2 In caso di risposta negativa all'item A1.1, l'Azienda ha ottenuto dalla Regione/Provincia Autonoma l'autorizzazione ad attivare il programma sperimentale che, ai sensi dell'art. 1, comma 4, della legge n.120/2007 s.m.i., prevede lo svolgimento dell'attività libero-professionale presso gli studi privati dei professionisti collegati in rete

A1.1.2.a Se sì, l'Azienda ha attivato il programma sperimentale, collegando in rete al 31 dicembre 2015

A2. DIRIGENTI MEDICI

A.O. PER L'EMERGENZA CANNIZZARO

A2.1 Per ogni Azienda indicare

A2.1.a il n. di dirigenti medici con contratto a tempo indeterminato

366

A2.1.b il n. di dirigenti medici con contratto a tempo determinato

37

A2.2 Indicare il numero di dirigenti medici con rapporto esclusivo

377

A2.3 Indicare il numero di dirigenti medici che esercitano la libera professione intramuraria

204

A2.3.1 Del numero dirigenti medici che esercitano la libera professione intramuraria, indicato al punto precedente (A2.3), specificare

A2.3.1.1 il n. di dirigenti medici che esercitano la libera professione intramuraria (in regime ambulatoriale e/o in regime di ricovero) esclusivamente all'interno degli spazi aziendali

184

A2.3.1.2 il n. di dirigenti medici che esercitano la libera professione intramuraria (in regime ambulatoriale o in regime di ricovero) esclusivamente al di fuori degli spazi aziendali

8

A2.3.1.2.a di cui, presso altre strutture pubbliche attraverso la stipula di convenzioni

0

A2.3.1.2.b di cui, presso studi privati collegati in rete

8

A2.3.1.3 il n. dei dirigenti medici che esercitano la libera professione sia all'interno che all'esterno delle strutture aziendali (ad esempio attività in regime ambulatoriale svolta presso il proprio studio professionale ed attività in regime di ricovero svolta all'interno degli spazi aziendali)

12

A2.4 Per ogni Azienda indicare

A2.4.a il numero di professori e ricercatori universitari medici, dipendenti dall'Università che erogano prestazioni assistenziali presso l'Azienda

13

A2.4.b il numero di professori e ricercatori universitari medici, dipendenti dall'Università che erogano prestazioni assistenziali presso l'Azienda, e che esercitano le libera professione intramuraria

5

AOR PAPARDO PIEMONTE**A2.1** Per ogni Azienda indicare

A2.1.a il n. di dirigenti medici con contratto a tempo indeterminato

349

A2.1.b il n. di dirigenti medici con contratto a tempo determinato

27

A2.2 Indicare il numero di dirigenti medici con rapporto esclusivo

338

A2.3 Indicare il numero di dirigenti medici che esercitano la libera professione intramuraria

213

A2.3.1 Del numero dirigenti medici che esercitano la libera professione intramuraria, indicato al punto precedente (A2.3), specificare

A2.3.1.1 il n. di dirigenti medici che esercitano la libera professione intramuraria (in regime ambulatoriale e/o in regime di ricovero) esclusivamente all'interno degli spazi aziendali

213

A2.3.1.2 il n. di dirigenti medici che esercitano la libera professione intramuraria (in regime ambulatoriale o in regime di ricovero) esclusivamente al di fuori degli spazi aziendali

0

A2.3.1.2.a di cui, presso altre strutture pubbliche attraverso la stipula di convenzioni

0

A2.3.1.2.b di cui, presso studi privati collegati in rete

0

A2.3.1.3 il n. dei dirigenti medici che esercitano la libera professione sia all'interno che all'esterno delle strutture aziendali (ad esempio attività in regime ambulatoriale svolta presso il proprio studio professionale ed attività in regime di ricovero svolta all'interno degli spazi aziendali)

0

A2.4 Per ogni Azienda indicare

A2.4.a il numero di professori e ricercatori universitari medici, dipendenti dall'Università che erogano prestazioni assistenziali presso l'Azienda

7

A2.4.b il numero di professori e ricercatori universitari medici, dipendenti dall'Università che erogano prestazioni assistenziali presso l'Azienda, e che esercitano la libera professione intramuraria

2

A.O.R VILLA SOFIA CERVELLO**A2.1** Per ogni Azienda indicare

A2.1.a il n. di dirigenti medici con contratto a tempo indeterminato

472

A2.1.b il n. di dirigenti medici con contratto a tempo determinato

65

A2.2 Indicare il numero di dirigenti medici con rapporto esclusivo

489

A2.3 Indicare il numero di dirigenti medici che esercitano la libera professione intramuraria

187

A2.3.1 Del numero dirigenti medici che esercitano la libera professione intramuraria, indicato al punto precedente (A2.3), specificare

A2.3.1.1 il n. di dirigenti medici che esercitano la libera professione intramuraria (in regime ambulatoriale e/o in regime di ricovero) esclusivamente all'interno degli spazi aziendali

174

A2.3.1.2 il n. di dirigenti medici che esercitano la libera professione intramuraria (in regime ambulatoriale o in regime di ricovero) esclusivamente al di fuori degli spazi aziendali

13

A2.3.1.2.a di cui, presso altre strutture pubbliche attraverso la stipula di convenzioni

13

A2.3.1.2.b di cui, presso studi privati collegati in rete

0

A2.3.1.3 il n. dei dirigenti medici che esercitano la libera professione sia all'interno che all'esterno delle strutture aziendali (ad esempio attività in regime ambulatoriale svolta presso il proprio studio professionale ed attività in regime di ricovero svolta all'interno degli spazi aziendali)

0

A2.4 Per ogni Azienda indicare

A2.4.a il numero di professori e ricercatori universitari medici, dipendenti dall'Università che erogano prestazioni assistenziali presso l'Azienda

9

A2.4.b il numero di professori e ricercatori universitari medici, dipendenti dall'Università che erogano prestazioni assistenziali presso l'Azienda, e che esercitano la libera professione intramuraria

0

A.O.U. POLICLINICO - VITTORIO EMANUELE**A2.1** Per ogni Azienda indicare

A2.1.a il n. di dirigenti medici con contratto a tempo indeterminato

676

A2.1.b il n. di dirigenti medici con contratto a tempo determinato

120

A2.2 Indicare il numero di dirigenti medici con rapporto esclusivo

609

A2.3 Indicare il numero di dirigenti medici che esercitano la libera professione intramuraria

308

A2.3.1 Del numero dirigenti medici che esercitano la libera professione intramuraria, indicato al punto precedente (A2.3), specificare

A2.3.1.1 il n. di dirigenti medici che esercitano la libera professione intramuraria (in regime ambulatoriale e/o in regime di ricovero) esclusivamente all'interno degli spazi aziendali

242

A2.3.1.2 il n. di dirigenti medici che esercitano la libera professione intramuraria (in regime ambulatoriale o in regime di ricovero) esclusivamente al di fuori degli spazi aziendali

32

A2.3.1.2.a di cui, presso altre strutture pubbliche attraverso la stipula di convenzioni

0

A2.3.1.2.b di cui, presso studi privati collegati in rete

32

A2.3.1.3 il n. dei dirigenti medici che esercitano la libera professione sia all'interno che all'esterno delle strutture aziendali (ad esempio attività in regime ambulatoriale svolta presso il proprio studio professionale ed attività in regime di ricovero svolta all'interno degli spazi aziendali)

34

A2.4 Per ogni Azienda indicare

A2.4.a il numero di professori e ricercatori universitari medici, dipendenti dall'Università che erogano prestazioni assistenziali presso l'Azienda

174

A2.4.b il numero di professori e ricercatori universitari medici, dipendenti dall'Università che erogano prestazioni assistenziali presso l'Azienda, e che esercitano la libera professione intramuraria

107

ARNAS GARIBALDI**A2.1** Per ogni Azienda indicare

A2.1.a il n. di dirigenti medici con contratto a tempo indeterminato

445

A2.1.b il n. di dirigenti medici con contratto a tempo determinato

45

A2.2 Indicare il numero di dirigenti medici con rapporto esclusivo

466

A2.3 Indicare il numero di dirigenti medici che esercitano la libera professione intramuraria

184

A2.3.1 Del numero dirigenti medici che esercitano la libera professione intramuraria, indicato al punto precedente (A2.3), specificare

A2.3.1.1 il n. di dirigenti medici che esercitano la libera professione intramuraria (in regime ambulatoriale e/o in regime di ricovero) esclusivamente all'interno degli spazi aziendali

184

A2.3.1.2 il n. di dirigenti medici che esercitano la libera professione intramuraria (in regime ambulatoriale o in regime di ricovero) esclusivamente al di fuori degli spazi aziendali

0

A2.3.1.2.a di cui, presso altre strutture pubbliche attraverso la stipula di convenzioni

0

A2.3.1.2.b di cui, presso studi privati collegati in rete

0

A2.3.1.3 il n. dei dirigenti medici che esercitano la libera professione sia all'interno che all'esterno delle strutture aziendali (ad esempio attività in regime ambulatoriale svolta presso il proprio studio professionale ed attività in regime di ricovero svolta all'interno degli spazi aziendali)

0

A2.4 Per ogni Azienda indicare

A2.4.a il numero di professori e ricercatori universitari medici, dipendenti dall'Università che erogano prestazioni assistenziali presso l'Azienda

14

A2.4.b il numero di professori e ricercatori universitari medici, dipendenti dall'Università che erogano prestazioni assistenziali presso l'Azienda, e che esercitano la libera professione intramuraria

6

ASP AGRIGENTO

A2.1 Per ogni Azienda indicare

A2.1.a il n. di dirigenti medici con contratto a tempo indeterminato

670

A2.1.b il n. di dirigenti medici con contratto a tempo determinato

143

A2.2 Indicare il numero di dirigenti medici con rapporto esclusivo

738

A2.3 Indicare il numero di dirigenti medici che esercitano la libera professione intramuraria

228

A2.3.1 Del numero dirigenti medici che esercitano la libera professione intramuraria,

indicato al punto precedente (A2.3), specificare

A2.3.1.1 il n. di dirigenti medici che esercitano la libera professione intramuraria (in regime ambulatoriale e/o in regime di ricovero) esclusivamente all'interno degli spazi aziendali

228

A2.3.1.2 il n. di dirigenti medici che esercitano la libera professione intramuraria (in regime ambulatoriale o in regime di ricovero) esclusivamente al di fuori degli spazi aziendali

0

A2.3.1.2.a di cui, presso altre strutture pubbliche attraverso la stipula di convenzioni

0

A2.3.1.2.b di cui, presso studi privati collegati in rete

0

A2.3.1.3 il n. dei dirigenti medici che esercitano la libera professione sia all'interno che all'esterno delle strutture aziendali (ad esempio attività in regime ambulatoriale svolta presso il proprio studio professionale ed attività in regime di ricovero svolta all'interno degli spazi aziendali)

0

A2.4 Per ogni Azienda indicare

A2.4.a il numero di professori e ricercatori universitari medici, dipendenti

dall'Università che erogano prestazioni assistenziali presso l'Azienda

0

A2.4.b il numero di professori e ricercatori universitari medici, dipendenti dall'Università che erogano prestazioni assistenziali presso l'Azienda, e che esercitano la libera professione intramuraria

0

ASP CALTANISSETTA

A2.1 Per ogni Azienda indicare

A2.1.a il n. di dirigenti medici con contratto a tempo indeterminato

504

A2.1.b il n. di dirigenti medici con contratto a tempo determinato

120

A2.2 Indicare il numero di dirigenti medici con rapporto esclusivo

580

A2.3 Indicare il numero di dirigenti medici che esercitano la libera professione intramuraria

149

A2.3.1 Del numero dirigenti medici che esercitano la libera professione intramuraria, indicato al punto precedente (A2.3), specificare

A2.3.1.1 il n. di dirigenti medici che esercitano la libera professione intramuraria (in regime ambulatoriale e/o in regime di ricovero) esclusivamente all'interno degli spazi aziendali

149

A2.3.1.2 il n. di dirigenti medici che esercitano la libera professione intramuraria (in regime ambulatoriale o in regime di ricovero) esclusivamente al di fuori degli spazi aziendali

0

A2.3.1.2.a di cui, presso altre strutture pubbliche attraverso la stipula di convenzioni

0

A2.3.1.2.b di cui, presso studi privati collegati in rete

0

A2.3.1.3 il n. dei dirigenti medici che esercitano la libera professione sia all'interno che all'esterno delle strutture aziendali (ad esempio attività in regime ambulatoriale svolta presso il proprio studio professionale ed attività in regime di ricovero svolta all'interno degli spazi aziendali)

0

A2.4 Per ogni Azienda indicare

A2.4.a il numero di professori e ricercatori universitari medici, dipendenti dall'Università che erogano prestazioni assistenziali presso l'Azienda

0

A2.4.b il numero di professori e ricercatori universitari medici, dipendenti dall'Università che erogano prestazioni assistenziali presso l'Azienda, e che esercitano la libera professione intramuraria

0

ASP CATANIA

A2.1 Per ogni Azienda indicare

A2.1.a il n. di dirigenti medici con contratto a tempo indeterminato

910

A2.1.b il n. di dirigenti medici con contratto a tempo determinato

99

A2.2 Indicare il numero di dirigenti medici con rapporto esclusivo

939

A2.3 Indicare il numero di dirigenti medici che esercitano la libera professione intramuraria

260

A2.3.1 Del numero dirigenti medici che esercitano la libera professione intramuraria, indicato al punto precedente (A2.3), specificare

A2.3.1.1 il n. di dirigenti medici che esercitano la libera professione intramuraria

(in regime ambulatoriale e/o in regime di ricovero) esclusivamente all'interno degli spazi aziendali

260

A2.3.1.2 il n. di dirigenti medici che esercitano la libera professione intramuraria (in regime ambulatoriale o in regime di ricovero) esclusivamente al di fuori degli spazi aziendali

0

A2.3.1.2.a di cui, presso altre strutture pubbliche attraverso la stipula di convenzioni

0

A2.3.1.2.b di cui, presso studi privati collegati in rete

0

A2.3.1.3 il n. dei dirigenti medici che esercitano la libera professione sia all'interno che all'esterno delle strutture aziendali (ad esempio attività in regime ambulatoriale svolta presso il proprio studio professionale ed attività in regime di ricovero svolta all'interno degli spazi aziendali)

0

A2.4 Per ogni Azienda indicare

A2.4.a il numero di professori e ricercatori universitari medici, dipendenti dall'Università che erogano prestazioni assistenziali presso l'Azienda

0

A2.4.b il numero di professori e ricercatori universitari medici, dipendenti dall'Università che erogano prestazioni assistenziali presso l'Azienda, e che esercitano la libera professione intramuraria

0

ASP DI TRAPANI

A2.1 Per ogni Azienda indicare

A2.1.a il n. di dirigenti medici con contratto a tempo indeterminato

618

A2.1.b il n. di dirigenti medici con contratto a tempo determinato

95

A2.2 Indicare il numero di dirigenti medici con rapporto esclusivo

595

A2.3 Indicare il numero di dirigenti medici che esercitano la libera professione intramuraria

149

A2.3.1 Del numero dirigenti medici che esercitano la libera professione intramuraria, indicato al punto precedente (A2.3), specificare

A2.3.1.1 il n. di dirigenti medici che esercitano la libera professione intramuraria (in regime ambulatoriale e/o in regime di ricovero) esclusivamente all'interno degli

spazi aziendali

149

A2.3.1.2 il n. di dirigenti medici che esercitano la libera professione intramuraria (in regime ambulatoriale o in regime di ricovero) esclusivamente al di fuori degli spazi aziendali

0

A2.3.1.2.a di cui, presso altre strutture pubbliche attraverso la stipula di convenzioni

0

A2.3.1.2.b di cui, presso studi privati collegati in rete

0

A2.3.1.3 il n. dei dirigenti medici che esercitano la libera professione sia all'interno che all'esterno delle strutture aziendali (ad esempio attività in regime ambulatoriale svolta presso il proprio studio professionale ed attività in regime di ricovero svolta all'interno degli spazi aziendali)

0

A2.4 Per ogni Azienda indicare

A2.4.a il numero di professori e ricercatori universitari medici, dipendenti dall'Università che erogano prestazioni assistenziali presso l'Azienda

0

A2.4.b il numero di professori e ricercatori universitari medici, dipendenti dall'Università che erogano prestazioni assistenziali presso l'Azienda, e che esercitano la libera professione intramuraria

0

ASP ENNA

A2.1 Per ogni Azienda indicare

A2.1.a il n. di dirigenti medici con contratto a tempo indeterminato

393

A2.1.b il n. di dirigenti medici con contratto a tempo determinato

65

A2.2 Indicare il numero di dirigenti medici con rapporto esclusivo

421

A2.3 Indicare il numero di dirigenti medici che esercitano la libera professione intramuraria

126

A2.3.1 Del numero dirigenti medici che esercitano la libera professione intramuraria, indicato al punto precedente (A2.3), specificare

A2.3.1.1 il n. di dirigenti medici che esercitano la libera professione intramuraria (in regime ambulatoriale e/o in regime di ricovero) esclusivamente all'interno degli spazi aziendali

126

A2.3.1.2 il n. di dirigenti medici che esercitano la libera professione intramuraria (in regime ambulatoriale o in regime di ricovero) esclusivamente al di fuori degli spazi aziendali

0

A2.3.1.2.a di cui, presso altre strutture pubbliche attraverso la stipula di convenzioni

0

A2.3.1.2.b di cui, presso studi privati collegati in rete

0

A2.3.1.3 il n. dei dirigenti medici che esercitano la libera professione sia all'interno che all'esterno delle strutture aziendali (ad esempio attività in regime ambulatoriale svolta presso il proprio studio professionale ed attività in regime di ricovero svolta all'interno degli spazi aziendali)

0

A2.4 Per ogni Azienda indicare

A2.4.a il numero di professori e ricercatori universitari medici, dipendenti dall'Università che erogano prestazioni assistenziali presso l'Azienda

0

A2.4.b il numero di professori e ricercatori universitari medici, dipendenti dall'Università che erogano prestazioni assistenziali presso l'Azienda, e che esercitano la libera professione intramuraria

0

ASP MESSINA

A2.1 Per ogni Azienda indicare

A2.1.a il n. di dirigenti medici con contratto a tempo indeterminato

1107

A2.1.b il n. di dirigenti medici con contratto a tempo determinato

334

A2.2 Indicare il numero di dirigenti medici con rapporto esclusivo

1355

A2.3 Indicare il numero di dirigenti medici che esercitano la libera professione intramuraria

226

A2.3.1 Del numero dirigenti medici che esercitano la libera professione intramuraria, indicato al punto precedente (A2.3), specificare

A2.3.1.1 il n. di dirigenti medici che esercitano la libera professione intramuraria (in regime ambulatoriale e/o in regime di ricovero) esclusivamente all'interno degli spazi aziendali

226

A2.3.1.2 il n. di dirigenti medici che esercitano la libera professione intramuraria (in regime ambulatoriale o in regime di ricovero) esclusivamente al di fuori degli spazi aziendali

0

A2.3.1.2.a di cui, presso altre strutture pubbliche attraverso la stipula di convenzioni

0

A2.3.1.2.b di cui, presso studi privati collegati in rete

0

A2.3.1.3 il n. dei dirigenti medici che esercitano la libera professione sia all'interno che all'esterno delle strutture aziendali (ad esempio attività in regime ambulatoriale svolta presso il proprio studio professionale ed attività in regime di ricovero svolta all'interno degli spazi aziendali)

0

A2.4 Per ogni Azienda indicare

A2.4.a il numero di professori e ricercatori universitari medici, dipendenti dall'Università che erogano prestazioni assistenziali presso l'Azienda

0

A2.4.b il numero di professori e ricercatori universitari medici, dipendenti

dall'Università che erogano prestazioni assistenziali presso l'Azienda, e che esercitano la libera professione intramuraria

0

ASP PALERMO

A2.1 Per ogni Azienda indicare

A2.1.a il n. di dirigenti medici con contratto a tempo indeterminato

1054

A2.1.b il n. di dirigenti medici con contratto a tempo determinato

91

A2.2 Indicare il numero di dirigenti medici con rapporto esclusivo

1081

A2.3 Indicare il numero di dirigenti medici che esercitano la libera professione intramuraria

153

A2.3.1 Del numero dirigenti medici che esercitano la libera professione intramuraria, indicato al punto precedente (A2.3), specificare

A2.3.1.1 il n. di dirigenti medici che esercitano la libera professione intramuraria (in regime ambulatoriale e/o in regime di ricovero) esclusivamente all'interno degli spazi aziendali

150

A2.3.1.2 il n. di dirigenti medici che esercitano la libera professione intramuraria (in regime ambulatoriale o in regime di ricovero) esclusivamente al di fuori degli spazi aziendali

0

A2.3.1.2.a di cui, presso altre strutture pubbliche attraverso la stipula di convenzioni

0

A2.3.1.2.b di cui, presso studi privati collegati in rete

0

A2.3.1.3 il n. dei dirigenti medici che esercitano la libera professione sia all'interno che all'esterno delle strutture aziendali (ad esempio attività in regime ambulatoriale svolta presso il proprio studio professionale ed attività in regime di ricovero svolta all'interno degli spazi aziendali)

0

A2.4 Per ogni Azienda indicare

A2.4.a il numero di professori e ricercatori universitari medici, dipendenti dall'Università che erogano prestazioni assistenziali presso l'Azienda

0

A2.4.b il numero di professori e ricercatori universitari medici, dipendenti dall'Università che erogano prestazioni assistenziali presso l'Azienda, e che esercitano le

libera professione intramuraria

0

ASP RAGUSA

A2.1 Per ogni Azienda indicare

A2.1.a il n. di dirigenti medici con contratto a tempo indeterminato

560

A2.1.b il n. di dirigenti medici con contratto a tempo determinato

85

A2.2 Indicare il numero di dirigenti medici con rapporto esclusivo

470

A2.3 Indicare il numero di dirigenti medici che esercitano la libera professione intramuraria

157

A2.3.1 Del numero dirigenti medici che esercitano la libera professione intramuraria, indicato al punto precedente (A2.3), specificare

A2.3.1.1 il n. di dirigenti medici che esercitano la libera professione intramuraria (in regime ambulatoriale e/o in regime di ricovero) esclusivamente all'interno degli spazi aziendali

157

A2.3.1.2 il n. di dirigenti medici che esercitano la libera professione intramuraria (in regime ambulatoriale o in regime di ricovero) esclusivamente al di fuori degli spazi aziendali

0

A2.3.1.2.a di cui, presso altre strutture pubbliche attraverso la stipula di convenzioni

0

A2.3.1.2.b di cui, presso studi privati collegati in rete

0

A2.3.1.3 il n. dei dirigenti medici che esercitano la libera professione sia all'interno che all'esterno delle strutture aziendali (ad esempio attività in regime ambulatoriale svolta presso il proprio studio professionale ed attività in regime di ricovero svolta all'interno degli spazi aziendali)

0

A2.4 Per ogni Azienda indicare

A2.4.a il numero di professori e ricercatori universitari medici, dipendenti dall'Università che erogano prestazioni assistenziali presso l'Azienda

0

A2.4.b il numero di professori e ricercatori universitari medici, dipendenti dall'Università che erogano prestazioni assistenziali presso l'Azienda, e che esercitano la libera professione intramuraria

0

ASP SIRACUSA

A2.1 Per ogni Azienda indicare

A2.1.a il n. di dirigenti medici con contratto a tempo indeterminato

632

A2.1.b il n. di dirigenti medici con contratto a tempo determinato

152

A2.2 Indicare il numero di dirigenti medici con rapporto esclusivo

686

A2.3 Indicare il numero di dirigenti medici che esercitano la libera professione intramuraria

212

A2.3.1 Del numero dirigenti medici che esercitano la libera professione intramuraria, indicato al punto precedente (A2.3), specificare

A2.3.1.1 il n. di dirigenti medici che esercitano la libera professione intramuraria (in regime ambulatoriale e/o in regime di ricovero) esclusivamente all'interno degli spazi aziendali

212

A2.3.1.2 il n. di dirigenti medici che esercitano la libera professione intramuraria

(in regime ambulatoriale o in regime di ricovero) esclusivamente al di fuori degli spazi aziendali

0

A2.3.1.2.a di cui, presso altre strutture pubbliche attraverso la stipula di convenzioni

0

A2.3.1.2.b di cui, presso studi privati collegati in rete

0

A2.3.1.3 il n. dei dirigenti medici che esercitano la libera professione sia all'interno che all'esterno delle strutture aziendali (ad esempio attività in regime ambulatoriale svolta presso il proprio studio professionale ed attività in regime di ricovero svolta all'interno degli spazi aziendali)

0

A2.4 Per ogni Azienda indicare

A2.4.a il numero di professori e ricercatori universitari medici, dipendenti dall'Università che erogano prestazioni assistenziali presso l'Azienda

0

A2.4.b il numero di professori e ricercatori universitari medici, dipendenti dall'Università che erogano prestazioni assistenziali presso l'Azienda, e che esercitano la libera professione intramuraria

0

AZIENDA OSPEDALIERA 'CIVICO-DI CRISTINA-

A2.1 Per ogni Azienda indicare

A2.1.a il n. di dirigenti medici con contratto a tempo indeterminato

625

A2.1.b il n. di dirigenti medici con contratto a tempo determinato

31

A2.2 Indicare il numero di dirigenti medici con rapporto esclusivo

563

A2.3 Indicare il numero di dirigenti medici che esercitano la libera professione intramuraria

231

A2.3.1 Del numero dirigenti medici che esercitano la libera professione intramuraria, indicato al punto precedente (A2.3), specificare

A2.3.1.1 il n. di dirigenti medici che esercitano la libera professione intramuraria (in regime ambulatoriale e/o in regime di ricovero) esclusivamente all'interno degli spazi aziendali

231

A2.3.1.2 il n. di dirigenti medici che esercitano la libera professione intramuraria (in regime ambulatoriale o in regime di ricovero) esclusivamente al di fuori degli

spazi aziendali

0

A2.3.1.2.a di cui, presso altre strutture pubbliche attraverso la stipula di convenzioni

0

A2.3.1.2.b di cui, presso studi privati collegati in rete

0

A2.3.1.3 il n. dei dirigenti medici che esercitano la libera professione sia all'interno che all'esterno delle strutture aziendali (ad esempio attività in regime ambulatoriale svolta presso il proprio studio professionale ed attività in regime di ricovero svolta all'interno degli spazi aziendali)

0

A2.4 Per ogni Azienda indicare

A2.4.a il numero di professori e ricercatori universitari medici, dipendenti dall'Università che erogano prestazioni assistenziali presso l'Azienda

2

A2.4.b il numero di professori e ricercatori universitari medici, dipendenti dall'Università che erogano prestazioni assistenziali presso l'Azienda, e che esercitano la libera professione intramuraria

2

AZIENDA OSP. UNIV. G. MARTINO**A2.1** Per ogni Azienda indicare**A2.1.a** il n. di dirigenti medici con contratto a tempo indeterminato

507

A2.1.b il n. di dirigenti medici con contratto a tempo determinato

51

A2.2 Indicare il numero di dirigenti medici con rapporto esclusivo

514

A2.3 Indicare il numero di dirigenti medici che esercitano la libera professione intramuraria

159

A2.3.1 Del numero dirigenti medici che esercitano la libera professione intramuraria, indicato al punto precedente (A2.3), specificare**A2.3.1.1** il n. di dirigenti medici che esercitano la libera professione intramuraria (in regime ambulatoriale e/o in regime di ricovero) esclusivamente all'interno degli spazi aziendali

159

A2.3.1.2 il n. di dirigenti medici che esercitano la libera professione intramuraria (in regime ambulatoriale o in regime di ricovero) esclusivamente al di fuori degli spazi aziendali

0

A2.3.1.2.a di cui, presso altre strutture pubbliche attraverso la stipula di convenzioni

0

A2.3.1.2.b di cui, presso studi privati collegati in rete

0

A2.3.1.3 il n. dei dirigenti medici che esercitano la libera professione sia all'interno che all'esterno delle strutture aziendali (ad esempio attività in regime ambulatoriale svolta presso il proprio studio professionale ed attività in regime di ricovero svolta all'interno degli spazi aziendali)

0

A2.4 Per ogni Azienda indicare

A2.4.a il numero di professori e ricercatori universitari medici, dipendenti dall'Università che erogano prestazioni assistenziali presso l'Azienda

282

A2.4.b il numero di professori e ricercatori universitari medici, dipendenti dall'Università che erogano prestazioni assistenziali presso l'Azienda, e che esercitano le libera professione intramuraria

122

AZ.OSP.UNIV.P.GIACCONE**A2.1** Per ogni Azienda indicare**A2.1.a** il n. di dirigenti medici con contratto a tempo indeterminato

208

A2.1.b il n. di dirigenti medici con contratto a tempo determinato

69

A2.2 Indicare il numero di dirigenti medici con rapporto esclusivo

250

A2.3 Indicare il numero di dirigenti medici che esercitano la libera professione intramuraria

102

A2.3.1 Del numero dirigenti medici che esercitano la libera professione intramuraria, indicato al punto precedente (A2.3), specificare**A2.3.1.1** il n. di dirigenti medici che esercitano la libera professione intramuraria (in regime ambulatoriale e/o in regime di ricovero) esclusivamente all'interno degli spazi aziendali

102

A2.3.1.2 il n. di dirigenti medici che esercitano la libera professione intramuraria (in regime ambulatoriale o in regime di ricovero) esclusivamente al di fuori degli spazi aziendali

0

A2.3.1.2.a di cui, presso altre strutture pubbliche attraverso la stipula di convenzioni

0

A2.3.1.2.b di cui, presso studi privati collegati in rete

0

A2.3.1.3 il n. dei dirigenti medici che esercitano la libera professione sia all'interno che all'esterno delle strutture aziendali (ad esempio attività in regime ambulatoriale svolta presso il proprio studio professionale ed attività in regime di ricovero svolta all'interno degli spazi aziendali)

0

A2.4 Per ogni Azienda indicare

A2.4.a il numero di professori e ricercatori universitari medici, dipendenti dall'Università che erogano prestazioni assistenziali presso l'Azienda

236

A2.4.b il numero di professori e ricercatori universitari medici, dipendenti dall'Università che erogano prestazioni assistenziali presso l'Azienda, e che esercitano la libera professione intramuraria

117

IRCCS CENTRO NEUROLESI 'BONINO PULEJO'**A2.1** Per ogni Azienda indicare**A2.1.a** il n. di dirigenti medici con contratto a tempo indeterminato

24

A2.1.b il n. di dirigenti medici con contratto a tempo determinato

11

A2.2 Indicare il numero di dirigenti medici con rapporto esclusivo

33

A2.3 Indicare il numero di dirigenti medici che esercitano la libera professione intramuraria

11

A2.3.1 Del numero dirigenti medici che esercitano la libera professione intramuraria, indicato al punto precedente (A2.3), specificare**A2.3.1.1** il n. di dirigenti medici che esercitano la libera professione intramuraria (in regime ambulatoriale e/o in regime di ricovero) esclusivamente all'interno degli spazi aziendali

11

A2.3.1.2 il n. di dirigenti medici che esercitano la libera professione intramuraria (in regime ambulatoriale o in regime di ricovero) esclusivamente al di fuori degli spazi aziendali

0

A2.3.1.2.a di cui, presso altre strutture pubbliche attraverso la stipula di convenzioni

0

A2.3.1.2.b di cui, presso studi privati collegati in rete

0

A2.3.1.3 il n. dei dirigenti medici che esercitano la libera professione sia all'interno che all'esterno delle strutture aziendali (ad esempio attività in regime ambulatoriale svolta presso il proprio studio professionale ed attività in regime di ricovero svolta all'interno degli spazi aziendali)

0

A2.4 Per ogni Azienda indicare

A2.4.a il numero di professori e ricercatori universitari medici, dipendenti dall'Università che erogano prestazioni assistenziali presso l'Azienda

2

A2.4.b il numero di professori e ricercatori universitari medici, dipendenti dall'Università che erogano prestazioni assistenziali presso l'Azienda, e che esercitano le libera professione intramuraria

0

A3. GOVERNO AZIENDALE DELLA LIBERA PROFESSIONE**A.O. PER L'EMERGENZA CANNIZZARO**

A3.1 È attiva l'infrastruttura di rete per il collegamento tra l'Azienda e le strutture nelle quali vengono erogate le prestazioni di attività libero-professionale intramuraria, interna o in rete

si

A3.1.1 Se sì, l'infrastruttura è utilizzata

da tutti i professionisti che esercitano la libera professione intramuraria

A3.2 L'infrastruttura di rete di cui al punto A3.1 consente

A3.2.1 l'espletamento del servizio di prenotazione delle prestazioni

si

A3.2.2 la rilevazione dell'impegno orario del dirigente medico

si

A3.2.3 la rilevazione del numero dei pazienti visitati

si

A3.2.4 la rilevazione degli estremi dei pagamenti

no

A3.3 Il pagamento delle prestazioni erogate in regime libero-professionale è effettuato direttamente all'Azienda, tramite mezzi di pagamento che assicurino la tracciabilità della

corresponsione di qualsiasi importo

si

A3.4 Sono state definiti, d'intesa con i dirigenti interessanti, gli importi da corrispondere a cura dell'assistito, idonei, per ogni prestazione, a remunerare i compensi del professionista, dell'equipe, del personale di supporto, articolati secondo criteri di riconoscimento della professionalità, i costi pro-quota per l'ammortamento e la manutenzione delle apparecchiature, nonché ad assicurare la copertura di tutti i costi diretti ed indiretti sostenuti dalle Aziende, ivi compresi quelli connessi alle attività di prenotazione e di riscossione degli onorari e quelli relativi alla realizzazione dell'infrastruttura di rete

si

A3.5 L'Azienda ha proceduto a trattenere dal compenso dei professionisti una somma pari al 5%, quale ulteriore quota oltre a quella già prevista dalla vigente disciplina contrattuale, per vincolarla ad interventi di prevenzione ovvero volti alla riduzione delle liste di attesa, ai sensi dell'art. 2 del decreto legge 13 settembre 2012, n. 158 convertito, con modificazioni dalla legge 8 novembre 2012, n. 189

si

A3.6 È attivo un sistema di contabilità separata che tiene conto di tutti i costi diretti e indiretti, nonché, per quanto concerne l'attività in regime di ricovero, delle spese alberghiere

si

A3.7 Vengono svolte attività di controllo relative al progressivo allineamento dei tempi di erogazione delle prestazioni nell'ambito dell'attività istituzionale ai tempi medi di quelle rese in regime di libera professione

si

A3.8 Sono state adottate misure dirette a prevenire l'insorgenza di conflitto di interessi o di forme di concorrenza sleale

si

AOR PAPARDO PIEMONTE

A3.1 È attiva l'infrastruttura di rete per il collegamento tra l'Azienda e le strutture nelle quali vengono erogate le prestazioni di attività libero-professionale intramuraria, interna o in rete

si

A3.1.1 Se sì, l'infrastruttura è utilizzata

da tutti i professionisti che esercitano la libera professione intramuraria

A3.2 L'infrastruttura di rete di cui al punto A3.1 consente

A3.2.1 l'espletamento del servizio di prenotazione delle prestazioni

si

A3.2.2 la rilevazione dell'impegno orario del dirigente medico

si

A3.2.3 la rilevazione del numero dei pazienti visitati

si

A3.2.4 la rilevazione degli estremi dei pagamenti

si

A3.3 Il pagamento delle prestazioni erogate in regime libero-professionale è effettuato

direttamente all'Azienda, tramite mezzi di pagamento che assicurino la tracciabilità della corresponsione di qualsiasi importo

si

A3.4 Sono state definiti, d'intesa con i dirigenti interessanti, gli importi da corrispondere a cura dell'assistito, idonei, per ogni prestazione, a remunerare i compensi del professionista, dell'equipe, del personale di supporto, articolati secondo criteri di riconoscimento della professionalità, i costi pro-quota per l'ammortamento e la manutenzione delle apparecchiature, nonché ad assicurare la copertura di tutti i costi diretti ed indiretti sostenuti dalle Aziende, ivi compresi quelli connessi alle attività di prenotazione e di riscossione degli onorari e quelli relativi alla realizzazione dell'infrastruttura di rete

si

A3.5 L'Azienda ha proceduto a trattenere dal compenso dei professionisti una somma pari al 5%, quale ulteriore quota oltre a quella già prevista dalla vigente disciplina contrattuale, per vincolarla ad interventi di prevenzione ovvero volti alla riduzione delle liste di attesa, ai sensi dell'art. 2 del decreto legge 13 settembre 2012, n. 158 convertito, con modificazioni dalla legge 8 novembre 2012, n. 189

si

A3.6 È attivo un sistema di contabilità separata che tiene conto di tutti i costi diretti e indiretti, nonché, per quanto concerne l'attività in regime di ricovero, delle spese alberghiere

si

A3.7 Vengono svolte attività di controllo relative al progressivo allineamento dei tempi di erogazione delle prestazioni nell'ambito dell'attività istituzionale ai tempi medi di quelle rese in regime di libera professione

si

A3.8 Sono state adottate misure dirette a prevenire l'insorgenza di conflitto di interessi o di forme di concorrenza sleale

si

A.O.R VILLA SOFIA CERVELLO

A3.1 È attiva l'infrastruttura di rete per il collegamento tra l'Azienda e le strutture nelle quali vengono erogate le prestazioni di attività libero-professionale intramuraria, interna o in rete

si

A3.1.1 Se sì, l'infrastruttura è utilizzata

da tutti i professionisti che esercitano la libera professione intramuraria

A3.2 L'infrastruttura di rete di cui al punto A3.1 consente

A3.2.1 l'espletamento del servizio di prenotazione delle prestazioni

si

A3.2.2 la rilevazione dell'impegno orario del dirigente medico

si

A3.2.3 la rilevazione del numero dei pazienti visitati

si

A3.2.4 la rilevazione degli estremi dei pagamenti

si

A3.3 Il pagamento delle prestazioni erogate in regime libero-professionale è effettuato direttamente all'Azienda, tramite mezzi di pagamento che assicurino la tracciabilità della corresponsione di qualsiasi importo

si

A3.4 Sono state definiti, d'intesa con i dirigenti interessanti, gli importi da corrispondere a cura dell'assistito, idonei, per ogni prestazione, a remunerare i compensi del professionista, dell'equipe, del personale di supporto, articolati secondo criteri di riconoscimento della professionalità, i costi pro-quota per l'ammortamento e la manutenzione delle apparecchiature, nonché ad assicurare la copertura di tutti i costi diretti ed indiretti sostenuti dalle Aziende, ivi compresi quelli connessi alle attività di prenotazione e di riscossione degli onorari e quelli relativi alla realizzazione dell'infrastruttura di rete

si

A3.5 L'Azienda ha proceduto a trattenere dal compenso dei professionisti una somma pari al 5%, quale ulteriore quota oltre a quella già prevista dalla vigente disciplina contrattuale, per vincolarla ad interventi di prevenzione ovvero volti alla riduzione delle liste di attesa, ai sensi dell'art. 2 del decreto legge 13 settembre 2012, n. 158 convertito, con modificazioni dalla legge 8 novembre 2012, n. 189

si

A3.6 È attivo un sistema di contabilità separata che tiene conto di tutti i costi diretti e indiretti, nonché, per quanto concerne l'attività in regime di ricovero, delle spese alberghiere

si

A3.7 Vengono svolte attività di controllo relative al progressivo allineamento dei tempi di erogazione delle prestazioni nell'ambito dell'attività istituzionale ai tempi medi di quelle rese in regime di libera professione

si

A3.8 Sono state adottate misure dirette a prevenire l'insorgenza di conflitto di interessi o di forme di concorrenza sleale

si

A.O.U. POLICLINICO - VITTORIO EMANUELE

A3.1 È attiva l'infrastruttura di rete per il collegamento tra l'Azienda e le strutture nelle quali vengono erogate le prestazioni di attività libero-professionale intramuraria, interna o in rete

si

A3.1.1 Se sì, l'infrastruttura è utilizzata

da tutti i professionisti che esercitano la libera professione intramuraria

A3.2 L'infrastruttura di rete di cui al punto A3.1 consente

A3.2.1 l'espletamento del servizio di prenotazione delle prestazioni

si

A3.2.2 la rilevazione dell'impegno orario del dirigente medico

si

A3.2.3 la rilevazione del numero dei pazienti visitati

si

A3.2.4 la rilevazione degli estremi dei pagamenti

si

A3.3 Il pagamento delle prestazioni erogate in regime libero-professionale è effettuato direttamente all'Azienda, tramite mezzi di pagamento che assicurino la tracciabilità della corresponsione di qualsiasi importo

si

A3.4 Sono state definiti, d'intesa con i dirigenti interessanti, gli importi da corrispondere a cura dell'assistito, idonei, per ogni prestazione, a remunerare i compensi del professionista, dell'equipe, del personale di supporto, articolati secondo criteri di riconoscimento della professionalità, i costi pro-quota per l'ammortamento e la manutenzione delle apparecchiature, nonché ad assicurare la copertura di tutti i costi diretti ed indiretti sostenuti dalle Aziende, ivi compresi quelli connessi alle attività di prenotazione e di riscossione degli onorari e quelli relativi alla realizzazione dell'infrastruttura di rete

si

A3.5 L'Azienda ha proceduto a trattenere dal compenso dei professionisti una somma pari al 5%, quale ulteriore quota oltre a quella già prevista dalla vigente disciplina contrattuale, per vincolarla ad interventi di prevenzione ovvero volti alla riduzione delle liste di attesa, ai sensi dell'art. 2 del decreto legge 13 settembre 2012, n. 158 convertito, con modificazioni dalla legge 8 novembre 2012, n. 189

si

A3.6 È attivo un sistema di contabilità separata che tiene conto di tutti i costi diretti e indiretti, nonché, per quanto concerne l'attività in regime di ricovero, delle spese alberghiere

si

A3.7 Vengono svolte attività di controllo relative al progressivo allineamento dei tempi di erogazione delle prestazioni nell'ambito dell'attività istituzionale ai tempi medi di quelle rese in regime di libera professione

si

A3.8 Sono state adottate misure dirette a prevenire l'insorgenza di conflitto di interessi o di forme di concorrenza sleale

si

ARNAS GARIBALDI

A3.1 È attiva l'infrastruttura di rete per il collegamento tra l'Azienda e le strutture nelle quali vengono erogate le prestazioni di attività libero-professionale intramuraria, interna o in rete

si

A3.1.1 Se sì, l'infrastruttura è utilizzata

da tutti i professionisti che esercitano la libera professione intramuraria

A3.2 L'infrastruttura di rete di cui al punto A3.1 consente

A3.2.1 l'espletamento del servizio di prenotazione delle prestazioni

si

A3.2.2 la rilevazione dell'impegno orario del dirigente medico

no

A3.2.3 la rilevazione del numero dei pazienti visitati

si

A3.2.4 la rilevazione degli estremi dei pagamenti

si

A3.3 Il pagamento delle prestazioni erogate in regime libero-professionale è effettuato direttamente all'Azienda, tramite mezzi di pagamento che assicurino la tracciabilità della corresponsione di qualsiasi importo

si

A3.4 Sono state definiti, d'intesa con i dirigenti interessanti, gli importi da corrispondere a cura dell'assistito, idonei, per ogni prestazione, a remunerare i compensi del professionista, dell'equipe, del personale di supporto, articolati secondo criteri di riconoscimento della professionalità, i costi pro-quota per l'ammortamento e la manutenzione delle apparecchiature, nonché ad assicurare la copertura di tutti i costi diretti ed indiretti sostenuti dalle Aziende, ivi compresi quelli connessi alle attività di prenotazione e di riscossione degli onorari e quelli relativi alla realizzazione dell'infrastruttura di rete

si

A3.5 L'Azienda ha proceduto a trattenere dal compenso dei professionisti una somma pari al 5%, quale ulteriore quota oltre a quella già prevista dalla vigente disciplina contrattuale, per vincolarla ad interventi di prevenzione ovvero volti alla riduzione delle liste di attesa, ai sensi dell'art. 2 del decreto legge 13 settembre 2012, n. 158 convertito, con modificazioni dalla legge 8 novembre 2012, n. 189

si

A3.6 È attivo un sistema di contabilità separata che tiene conto di tutti i costi diretti e indiretti, nonché, per quanto concerne l'attività in regime di ricovero, delle spese alberghiere

si

A3.7 Vengono svolte attività di controllo relative al progressivo allineamento dei tempi di erogazione delle prestazioni nell'ambito dell'attività istituzionale ai tempi medi di quelle rese in regime di libera professione

si

A3.8 Sono state adottate misure dirette a prevenire l'insorgenza di conflitto di interessi o di

forme di concorrenza sleale

si

ASP AGRIGENTO

A3.1 È attiva l'infrastruttura di rete per il collegamento tra l'Azienda e le strutture nelle quali vengono erogate le prestazioni di attività libero-professionale intramuraria, interna o in rete

si

A3.1.1 Se sì, l'infrastruttura è utilizzata

da tutti i professionisti che esercitano la libera professione intramuraria

A3.2 L'infrastruttura di rete di cui al punto A3.1 consente

A3.2.1 l'espletamento del servizio di prenotazione delle prestazioni

si

A3.2.2 la rilevazione dell'impegno orario del dirigente medico

si

A3.2.3 la rilevazione del numero dei pazienti visitati

si

A3.2.4 la rilevazione degli estremi dei pagamenti

si

A3.3 Il pagamento delle prestazioni erogate in regime libero-professionale è effettuato direttamente all'Azienda, tramite mezzi di pagamento che assicurino la tracciabilità della corresponsione di qualsiasi importo

si

A3.4 Sono state definiti, d'intesa con i dirigenti interessanti, gli importi da corrispondere a cura dell'assistito, idonei, per ogni prestazione, a remunerare i compensi del professionista, dell'equipe, del personale di supporto, articolati secondo criteri di riconoscimento della professionalità, i costi pro-quota per l'ammortamento e la manutenzione delle apparecchiature, nonché ad assicurare la copertura di tutti i costi diretti ed indiretti sostenuti dalle Aziende, ivi compresi quelli connessi alle attività di prenotazione e di riscossione degli onorari e quelli relativi alla realizzazione dell'infrastruttura di rete

si

A3.5 L'Azienda ha proceduto a trattenere dal compenso dei professionisti una somma pari al 5%, quale ulteriore quota oltre a quella già prevista dalla vigente disciplina contrattuale, per vincolarla ad interventi di prevenzione ovvero volti alla riduzione delle liste di attesa, ai sensi dell'art. 2 del decreto legge 13 settembre 2012, n. 158 convertito, con modificazioni dalla legge 8 novembre 2012, n. 189

si

A3.6 È attivo un sistema di contabilità separata che tiene conto di tutti i costi diretti e indiretti, nonché, per quanto concerne l'attività in regime di ricovero, delle spese alberghiere

no

A3.7 Vengono svolte attività di controllo relative al progressivo allineamento dei tempi di erogazione delle prestazioni nell'ambito dell'attività istituzionale ai tempi medi di quelle rese in regime di libera professione

si

A3.8 Sono state adottate misure dirette a prevenire l'insorgenza di conflitto di interessi o di forme di concorrenza sleale

si

ASP CALTANISSETTA

A3.1 È attiva l'infrastruttura di rete per il collegamento tra l'Azienda e le strutture nelle quali vengono erogate le prestazioni di attività libero-professionale intramuraria, interna o in rete

no

A3.1.1 Se sì, l'infrastruttura è utilizzata

A3.2 L'infrastruttura di rete di cui al punto A3.1 consente

A3.2.1 l'espletamento del servizio di prenotazione delle prestazioni

—

A3.2.2 la rilevazione dell'impegno orario del dirigente medico

—

A3.2.3 la rilevazione del numero dei pazienti visitati

—

A3.2.4 la rilevazione degli estremi dei pagamenti

—

A3.3 Il pagamento delle prestazioni erogate in regime libero-professionale è effettuato

direttamente all'Azienda, tramite mezzi di pagamento che assicurino la tracciabilità della corresponsione di qualsiasi importo

si

A3.4 Sono state definiti, d'intesa con i dirigenti interessanti, gli importi da corrispondere a cura dell'assistito, idonei, per ogni prestazione, a remunerare i compensi del professionista, dell'equipe, del personale di supporto, articolati secondo criteri di riconoscimento della professionalità, i costi pro-quota per l'ammortamento e la manutenzione delle apparecchiature, nonché ad assicurare la copertura di tutti i costi diretti ed indiretti sostenuti dalle Aziende, ivi compresi quelli connessi alle attività di prenotazione e di riscossione degli onorari e quelli relativi alla realizzazione dell'infrastruttura di rete

si

A3.5 L'Azienda ha proceduto a trattenere dal compenso dei professionisti una somma pari al 5%, quale ulteriore quota oltre a quella già prevista dalla vigente disciplina contrattuale, per vincolarla ad interventi di prevenzione ovvero volti alla riduzione delle liste di attesa, ai sensi dell'art. 2 del decreto legge 13 settembre 2012, n. 158 convertito, con modificazioni dalla legge 8 novembre 2012, n. 189

si

A3.6 È attivo un sistema di contabilità separata che tiene conto di tutti i costi diretti e indiretti, nonché, per quanto concerne l'attività in regime di ricovero, delle spese alberghiere

si

A3.7 Vengono svolte attività di controllo relative al progressivo allineamento dei tempi di erogazione delle prestazioni nell'ambito dell'attività istituzionale ai tempi medi di quelle rese in regime di libera professione

no

A3.8 Sono state adottate misure dirette a prevenire l'insorgenza di conflitto di interessi o di forme di concorrenza sleale

no

ASP CATANIA

A3.1 È attiva l'infrastruttura di rete per il collegamento tra l'Azienda e le strutture nelle quali vengono erogate le prestazioni di attività libero-professionale intramuraria, interna o in rete

si

A3.1.1 Se sì, l'infrastruttura è utilizzata

solo da alcuni professionisti che esercitano la libera professione intramuraria

A3.2 L'infrastruttura di rete di cui al punto A3.1 consente

A3.2.1 l'espletamento del servizio di prenotazione delle prestazioni

si

A3.2.2 la rilevazione dell'impegno orario del dirigente medico

si

A3.2.3 la rilevazione del numero dei pazienti visitati

si

A3.2.4 la rilevazione degli estremi dei pagamenti

si

A3.3 Il pagamento delle prestazioni erogate in regime libero-professionale è effettuato direttamente all'Azienda, tramite mezzi di pagamento che assicurino la tracciabilità della corresponsione di qualsiasi importo

si

A3.4 Sono state definiti, d'intesa con i dirigenti interessanti, gli importi da corrispondere a cura dell'assistito, idonei, per ogni prestazione, a remunerare i compensi del professionista, dell'equipe, del personale di supporto, articolati secondo criteri di riconoscimento della professionalità, i costi pro-quota per l'ammortamento e la manutenzione delle apparecchiature, nonché ad assicurare la copertura di tutti i costi diretti ed indiretti sostenuti dalle Aziende, ivi compresi quelli connessi alle attività di prenotazione e di riscossione degli onorari e quelli relativi alla realizzazione dell'infrastruttura di rete

si

A3.5 L'Azienda ha proceduto a trattenere dal compenso dei professionisti una somma pari al 5%, quale ulteriore quota oltre a quella già prevista dalla vigente disciplina contrattuale, per vincolarla ad interventi di prevenzione ovvero volti alla riduzione delle liste di attesa, ai sensi dell'art. 2 del decreto legge 13 settembre 2012, n. 158 convertito, con modificazioni dalla legge 8 novembre 2012, n. 189

si

A3.6 È attivo un sistema di contabilità separata che tiene conto di tutti i costi diretti e indiretti, nonché, per quanto concerne l'attività in regime di ricovero, delle spese alberghiere

si

A3.7 Vengono svolte attività di controllo relative al progressivo allineamento dei tempi di erogazione delle prestazioni nell'ambito dell'attività istituzionale ai tempi medi di quelle rese in regime di libera professione

no

A3.8 Sono state adottate misure dirette a prevenire l'insorgenza di conflitto di interessi o di forme di concorrenza sleale

si

ASP DI TRAPANI

A3.1 È attiva l'infrastruttura di rete per il collegamento tra l'Azienda e le strutture nelle quali vengono erogate le prestazioni di attività libero-professionale intramuraria, interna o in rete

si

A3.1.1 Se sì, l'infrastruttura è utilizzata

solo da alcuni professionisti che esercitano la libera professione intramuraria

A3.2 L'infrastruttura di rete di cui al punto A3.1 consente

A3.2.1 l'espletamento del servizio di prenotazione delle prestazioni

si

A3.2.2 la rilevazione dell'impegno orario del dirigente medico

si

A3.2.3 la rilevazione del numero dei pazienti visitati

si

A3.2.4 la rilevazione degli estremi dei pagamenti

si

A3.3 Il pagamento delle prestazioni erogate in regime libero-professionale è effettuato direttamente all'Azienda, tramite mezzi di pagamento che assicurino la tracciabilità della corresponsione di qualsiasi importo

si

A3.4 Sono state definiti, d'intesa con i dirigenti interessanti, gli importi da corrispondere a cura dell'assistito, idonei, per ogni prestazione, a remunerare i compensi del professionista, dell'equipe, del personale di supporto, articolati secondo criteri di riconoscimento della professionalità, i costi pro-quota per l'ammortamento e la manutenzione delle apparecchiature, nonché ad assicurare la copertura di tutti i costi diretti ed indiretti sostenuti dalle Aziende, ivi compresi quelli connessi alle attività di prenotazione e di riscossione degli onorari e quelli relativi alla realizzazione dell'infrastruttura di rete

si

A3.5 L'Azienda ha proceduto a trattenere dal compenso dei professionisti una somma pari al 5%, quale ulteriore quota oltre a quella già prevista dalla vigente disciplina contrattuale, per vincolarla ad interventi di prevenzione ovvero volti alla riduzione delle liste di attesa, ai sensi dell'art. 2 del decreto legge 13 settembre 2012, n. 158 convertito, con modificazioni dalla legge 8 novembre 2012, n. 189

si

A3.6 È attivo un sistema di contabilità separata che tiene conto di tutti i costi diretti e indiretti, nonché, per quanto concerne l'attività in regime di ricovero, delle spese alberghiere

no

A3.7 Vengono svolte attività di controllo relative al progressivo allineamento dei tempi di erogazione delle prestazioni nell'ambito dell'attività istituzionale ai tempi medi di quelle rese in regime di libera professione

si

A3.8 Sono state adottate misure dirette a prevenire l'insorgenza di conflitto di interessi o di forme di concorrenza sleale

si

ASP ENNA

A3.1 È attiva l'infrastruttura di rete per il collegamento tra l'Azienda e le strutture nelle quali vengono erogate le prestazioni di attività libero-professionale intramuraria, interna o in rete

si

A3.1.1 Se sì, l'infrastruttura è utilizzata

da tutti i professionisti che esercitano la libera professione intramuraria

A3.2 L'infrastruttura di rete di cui al punto A3.1 consente

A3.2.1 l'espletamento del servizio di prenotazione delle prestazioni

si

A3.2.2 la rilevazione dell'impegno orario del dirigente medico

si

A3.2.3 la rilevazione del numero dei pazienti visitati

si

A3.2.4 la rilevazione degli estremi dei pagamenti

si

A3.3 Il pagamento delle prestazioni erogate in regime libero-professionale è effettuato direttamente all'Azienda, tramite mezzi di pagamento che assicurino la tracciabilità della corresponsione di qualsiasi importo

si

A3.4 Sono state definiti, d'intesa con i dirigenti interessanti, gli importi da corrispondere a cura dell'assistito, idonei, per ogni prestazione, a remunerare i compensi del professionista, dell'equipe, del personale di supporto, articolati secondo criteri di riconoscimento della professionalità, i costi pro-quota per l'ammortamento e la manutenzione delle apparecchiature, nonché ad assicurare la copertura di tutti i costi diretti ed indiretti sostenuti dalle Aziende, ivi compresi quelli connessi alle attività di prenotazione e di riscossione degli onorari e quelli relativi alla realizzazione dell'infrastruttura di rete

si

A3.5 L'Azienda ha proceduto a trattenere dal compenso dei professionisti una somma pari al 5%, quale ulteriore quota oltre a quella già prevista dalla vigente disciplina contrattuale, per vincolarla ad interventi di prevenzione ovvero volti alla riduzione delle liste di attesa, ai sensi dell'art. 2 del decreto legge 13 settembre 2012, n. 158 convertito, con modificazioni dalla legge 8 novembre 2012, n. 189

si

A3.6 È attivo un sistema di contabilità separata che tiene conto di tutti i costi diretti e indiretti, nonché, per quanto concerne l'attività in regime di ricovero, delle spese alberghiere

si

A3.7 Vengono svolte attività di controllo relative al progressivo allineamento dei tempi di erogazione delle prestazioni nell'ambito dell'attività istituzionale ai tempi medi di quelle rese in regime di libera professione

si

A3.8 Sono state adottate misure dirette a prevenire l'insorgenza di conflitto di interessi o di

forme di concorrenza sleale

si

ASP MESSINA

A3.1 È attiva l'infrastruttura di rete per il collegamento tra l'Azienda e le strutture nelle quali vengono erogate le prestazioni di attività libero-professionale intramuraria, interna o in rete

si

A3.1.1 Se sì, l'infrastruttura è utilizzata

solo da alcuni professionisti che esercitano la libera professione intramuraria

A3.2 L'infrastruttura di rete di cui al punto A3.1 consente

A3.2.1 l'espletamento del servizio di prenotazione delle prestazioni

si

A3.2.2 la rilevazione dell'impegno orario del dirigente medico

si

A3.2.3 la rilevazione del numero dei pazienti visitati

no

A3.2.4 la rilevazione degli estremi dei pagamenti

no

A3.3 Il pagamento delle prestazioni erogate in regime libero-professionale è effettuato direttamente all'Azienda, tramite mezzi di pagamento che assicurino la tracciabilità della corresponsione di qualsiasi importo

si

A3.4 Sono state definiti, d'intesa con i dirigenti interessanti, gli importi da corrispondere a cura dell'assistito, idonei, per ogni prestazione, a remunerare i compensi del professionista, dell'equipe, del personale di supporto, articolati secondo criteri di riconoscimento della professionalità, i costi pro-quota per l'ammortamento e la manutenzione delle apparecchiature, nonché ad assicurare la copertura di tutti i costi diretti ed indiretti sostenuti dalle Aziende, ivi compresi quelli connessi alle attività di prenotazione e di riscossione degli onorari e quelli relativi alla realizzazione dell'infrastruttura di rete

si

A3.5 L'Azienda ha proceduto a trattenere dal compenso dei professionisti una somma pari al 5%, quale ulteriore quota oltre a quella già prevista dalla vigente disciplina contrattuale, per vincolarla ad interventi di prevenzione ovvero volti alla riduzione delle liste di attesa, ai sensi dell'art. 2 del decreto legge 13 settembre 2012, n. 158 convertito, con modificazioni dalla legge 8 novembre 2012, n. 189

si

A3.6 È attivo un sistema di contabilità separata che tiene conto di tutti i costi diretti e indiretti, nonché, per quanto concerne l'attività in regime di ricovero, delle spese alberghiere

si

A3.7 Vengono svolte attività di controllo relative al progressivo allineamento dei tempi di erogazione delle prestazioni nell'ambito dell'attività istituzionale ai tempi medi di quelle rese in regime di libera professione

si

A3.8 Sono state adottate misure dirette a prevenire l'insorgenza di conflitto di interessi o di forme di concorrenza sleale

si

ASP PALERMO

A3.1 È attiva l'infrastruttura di rete per il collegamento tra l'Azienda e le strutture nelle quali vengono erogate le prestazioni di attività libero-professionale intramuraria, interna o in rete

si

A3.1.1 Se sì, l'infrastruttura è utilizzata

solo da alcuni professionisti che esercitano la libera professione intramuraria

A3.2 L'infrastruttura di rete di cui al punto A3.1 consente

A3.2.1 l'espletamento del servizio di prenotazione delle prestazioni

si

A3.2.2 la rilevazione dell'impegno orario del dirigente medico

si

A3.2.3 la rilevazione del numero dei pazienti visitati

si

A3.2.4 la rilevazione degli estremi dei pagamenti

si

A3.3 Il pagamento delle prestazioni erogate in regime libero-professionale è effettuato direttamente all'Azienda, tramite mezzi di pagamento che assicurino la tracciabilità della corresponsione di qualsiasi importo

si

A3.4 Sono state definiti, d'intesa con i dirigenti interessanti, gli importi da corrispondere a cura dell'assistito, idonei, per ogni prestazione, a remunerare i compensi del professionista, dell'equipe, del personale di supporto, articolati secondo criteri di riconoscimento della professionalità, i costi pro-quota per l'ammortamento e la manutenzione delle apparecchiature, nonché ad assicurare la copertura di tutti i costi diretti ed indiretti sostenuti dalle Aziende, ivi compresi quelli connessi alle attività di prenotazione e di riscossione degli onorari e quelli relativi alla realizzazione dell'infrastruttura di rete

si

A3.5 L'Azienda ha proceduto a trattenere dal compenso dei professionisti una somma pari al 5%, quale ulteriore quota oltre a quella già prevista dalla vigente disciplina contrattuale, per vincolarla ad interventi di prevenzione ovvero volti alla riduzione delle liste di attesa, ai sensi dell'art. 2 del decreto legge 13 settembre 2012, n. 158 convertito, con modificazioni dalla legge 8 novembre 2012, n. 189

si

A3.6 È attivo un sistema di contabilità separata che tiene conto di tutti i costi diretti e indiretti, nonché, per quanto concerne l'attività in regime di ricovero, delle spese alberghiere

si

A3.7 Vengono svolte attività di controllo relative al progressivo allineamento dei tempi di erogazione delle prestazioni nell'ambito dell'attività istituzionale ai tempi medi di quelle rese in regime di libera professione

si

A3.8 Sono state adottate misure dirette a prevenire l'insorgenza di conflitto di interessi o di forme di concorrenza sleale

si

ASP RAGUSA

A3.1 È attiva l'infrastruttura di rete per il collegamento tra l'Azienda e le strutture nelle quali vengono erogate le prestazioni di attività libero-professionale intramuraria, interna o in rete

si

A3.1.1 Se sì, l'infrastruttura è utilizzata

da tutti i professionisti che esercitano la libera professione intramuraria

A3.2 L'infrastruttura di rete di cui al punto A3.1 consente

A3.2.1 l'espletamento del servizio di prenotazione delle prestazioni

si

A3.2.2 la rilevazione dell'impegno orario del dirigente medico

si

A3.2.3 la rilevazione del numero dei pazienti visitati

si

A3.2.4 la rilevazione degli estremi dei pagamenti

si

A3.3 Il pagamento delle prestazioni erogate in regime libero-professionale è effettuato direttamente all'Azienda, tramite mezzi di pagamento che assicurino la tracciabilità della corresponsione di qualsiasi importo

si

A3.4 Sono state definiti, d'intesa con i dirigenti interessanti, gli importi da corrispondere a cura dell'assistito, idonei, per ogni prestazione, a remunerare i compensi del professionista, dell'equipe, del personale di supporto, articolati secondo criteri di riconoscimento della professionalità, i costi pro-quota per l'ammortamento e la manutenzione delle apparecchiature, nonché ad assicurare la copertura di tutti i costi diretti ed indiretti sostenuti dalle Aziende, ivi compresi quelli connessi alle attività di prenotazione e di riscossione degli onorari e quelli relativi alla realizzazione dell'infrastruttura di rete

si

A3.5 L'Azienda ha proceduto a trattenere dal compenso dei professionisti una somma pari al 5%, quale ulteriore quota oltre a quella già prevista dalla vigente disciplina contrattuale, per vincolarla ad interventi di prevenzione ovvero volti alla riduzione delle liste di attesa, ai sensi dell'art. 2 del decreto legge 13 settembre 2012, n. 158 convertito, con modificazioni dalla legge 8 novembre 2012, n. 189

si

A3.6 È attivo un sistema di contabilità separata che tiene conto di tutti i costi diretti e indiretti, nonché, per quanto concerne l'attività in regime di ricovero, delle spese alberghiere

si

A3.7 Vengono svolte attività di controllo relative al progressivo allineamento dei tempi di erogazione delle prestazioni nell'ambito dell'attività istituzionale ai tempi medi di quelle rese in regime di libera professione

si

A3.8 Sono state adottate misure dirette a prevenire l'insorgenza di conflitto di interessi o di forme di concorrenza sleale

si

ASP SIRACUSA

A3.1 È attiva l'infrastruttura di rete per il collegamento tra l'Azienda e le strutture nelle quali vengono erogate le prestazioni di attività libero-professionale intramuraria, interna o in rete

si

A3.1.1 Se sì, l'infrastruttura è utilizzata

da tutti i professionisti che esercitano la libera professione intramuraria

A3.2 L'infrastruttura di rete di cui al punto A3.1 consente

A3.2.1 l'espletamento del servizio di prenotazione delle prestazioni

si

A3.2.2 la rilevazione dell'impegno orario del dirigente medico

si

A3.2.3 la rilevazione del numero dei pazienti visitati

si

A3.2.4 la rilevazione degli estremi dei pagamenti

si

A3.3 Il pagamento delle prestazioni erogate in regime libero-professionale è effettuato direttamente all'Azienda, tramite mezzi di pagamento che assicurino la tracciabilità della corresponsione di qualsiasi importo

si

A3.4 Sono state definiti, d'intesa con i dirigenti interessanti, gli importi da corrispondere a cura dell'assistito, idonei, per ogni prestazione, a remunerare i compensi del professionista, dell'equipe, del personale di supporto, articolati secondo criteri di riconoscimento della professionalità, i costi pro-quota per l'ammortamento e la manutenzione delle apparecchiature, nonché ad assicurare la copertura di tutti i costi diretti ed indiretti sostenuti dalle Aziende, ivi compresi quelli connessi alle attività di prenotazione e di riscossione degli onorari e quelli relativi alla realizzazione dell'infrastruttura di rete

si

A3.5 L'Azienda ha proceduto a trattenere dal compenso dei professionisti una somma pari al 5%, quale ulteriore quota oltre a quella già prevista dalla vigente disciplina contrattuale, per vincolarla ad interventi di prevenzione ovvero volti alla riduzione delle liste di attesa, ai sensi dell'art. 2 del decreto legge 13 settembre 2012, n. 158 convertito, con modificazioni dalla legge 8 novembre 2012, n. 189

si

A3.6 È attivo un sistema di contabilità separata che tiene conto di tutti i costi diretti e indiretti, nonché, per quanto concerne l'attività in regime di ricovero, delle spese alberghiere

si

A3.7 Vengono svolte attività di controllo relative al progressivo allineamento dei tempi di erogazione delle prestazioni nell'ambito dell'attività istituzionale ai tempi medi di quelle rese in regime di libera professione

no

A3.8 Sono state adottate misure dirette a prevenire l'insorgenza di conflitto di interessi o di forme di concorrenza sleale

si

AZIENDA OSPEDALIERA 'CIVICO-DI CRISTINA-

A3.1 È attiva l'infrastruttura di rete per il collegamento tra l'Azienda e le strutture nelle quali vengono erogate le prestazioni di attività libero-professionale intramuraria, interna o in rete

no

A3.1.1 Se sì, l'infrastruttura è utilizzata

A3.2 L'infrastruttura di rete di cui al punto A3.1 consente

A3.2.1 l'espletamento del servizio di prenotazione delle prestazioni

—

A3.2.2 la rilevazione dell'impegno orario del dirigente medico

—

A3.2.3 la rilevazione del numero dei pazienti visitati

—

A3.2.4 la rilevazione degli estremi dei pagamenti

—

A3.3 Il pagamento delle prestazioni erogate in regime libero-professionale è effettuato direttamente all'Azienda, tramite mezzi di pagamento che assicurino la tracciabilità della corresponsione di qualsiasi importo

si

A3.4 Sono state definiti, d'intesa con i dirigenti interessanti, gli importi da corrispondere a cura dell'assistito, idonei, per ogni prestazione, a remunerare i compensi del professionista, dell'equipe, del personale di supporto, articolati secondo criteri di riconoscimento della professionalità, i costi pro-quota per l'ammortamento e la manutenzione delle apparecchiature, nonché ad assicurare la copertura di tutti i costi diretti ed indiretti sostenuti dalle Aziende, ivi compresi quelli connessi alle attività di prenotazione e di riscossione degli onorari e quelli relativi alla realizzazione dell'infrastruttura di rete

si

A3.5 L'Azienda ha proceduto a trattenere dal compenso dei professionisti una somma pari al 5%, quale ulteriore quota oltre a quella già prevista dalla vigente disciplina contrattuale, per vincolarla ad interventi di prevenzione ovvero volti alla riduzione delle liste di attesa, ai sensi dell'art. 2 del decreto legge 13 settembre 2012, n. 158 convertito, con modificazioni dalla legge 8 novembre 2012, n. 189

si

A3.6 È attivo un sistema di contabilità separata che tiene conto di tutti i costi diretti e indiretti, nonché, per quanto concerne l'attività in regime di ricovero, delle spese alberghiere

si

A3.7 Vengono svolte attività di controllo relative al progressivo allineamento dei tempi di erogazione delle prestazioni nell'ambito dell'attività istituzionale ai tempi medi di quelle rese in regime di libera professione

si

A3.8 Sono state adottate misure dirette a prevenire l'insorgenza di conflitto di interessi o di forme di concorrenza sleale

si

AZIENDA OSP. UNIV. G. MARTINO

A3.1 È attiva l'infrastruttura di rete per il collegamento tra l'Azienda e le strutture nelle quali vengono erogate le prestazioni di attività libero-professionale intramuraria, interna o in rete

si

A3.1.1 Se sì, l'infrastruttura è utilizzata

da tutti i professionisti che esercitano la libera professione intramuraria

A3.2 L'infrastruttura di rete di cui al punto A3.1 consente

A3.2.1 l'espletamento del servizio di prenotazione delle prestazioni

si

A3.2.2 la rilevazione dell'impegno orario del dirigente medico

si

A3.2.3 la rilevazione del numero dei pazienti visitati

si

A3.2.4 la rilevazione degli estremi dei pagamenti

si

A3.3 Il pagamento delle prestazioni erogate in regime libero-professionale è effettuato direttamente all'Azienda, tramite mezzi di pagamento che assicurino la tracciabilità della corresponsione di qualsiasi importo

si

A3.4 Sono state definiti, d'intesa con i dirigenti interessanti, gli importi da corrispondere a cura dell'assistito, idonei, per ogni prestazione, a remunerare i compensi del professionista, dell'equipe, del personale di supporto, articolati secondo criteri di riconoscimento della professionalità, i costi pro-quota per l'ammortamento e la manutenzione delle apparecchiature, nonché ad assicurare la copertura di tutti i costi diretti ed indiretti sostenuti dalle Aziende, ivi compresi quelli connessi alle attività di prenotazione e di riscossione degli onorari e quelli relativi alla realizzazione dell'infrastruttura di rete

si

A3.5 L'Azienda ha proceduto a trattenere dal compenso dei professionisti una somma pari al 5%, quale ulteriore quota oltre a quella già prevista dalla vigente disciplina contrattuale, per vincolarla ad interventi di prevenzione ovvero volti alla riduzione delle liste di attesa, ai sensi dell'art. 2 del decreto legge 13 settembre 2012, n. 158 convertito, con modificazioni dalla legge 8 novembre 2012, n. 189

si

A3.6 È attivo un sistema di contabilità separata che tiene conto di tutti i costi diretti e indiretti, nonché, per quanto concerne l'attività in regime di ricovero, delle spese alberghiere

si

A3.7 Vengono svolte attività di controllo relative al progressivo allineamento dei tempi di erogazione delle prestazioni nell'ambito dell'attività istituzionale ai tempi medi di quelle rese in regime di libera professione

no

A3.8 Sono state adottate misure dirette a prevenire l'insorgenza di conflitto di interessi o di

forme di concorrenza sleale

si

AZ.OSP.UNIV.P.GIACCONE

A3.1 È attiva l'infrastruttura di rete per il collegamento tra l'Azienda e le strutture nelle quali vengono erogate le prestazioni di attività libero-professionale intramuraria, interna o in rete

si

A3.1.1 Se sì, l'infrastruttura è utilizzata

da tutti i professionisti che esercitano la libera professione intramuraria

A3.2 L'infrastruttura di rete di cui al punto A3.1 consente

A3.2.1 l'espletamento del servizio di prenotazione delle prestazioni

si

A3.2.2 la rilevazione dell'impegno orario del dirigente medico

si

A3.2.3 la rilevazione del numero dei pazienti visitati

si

A3.2.4 la rilevazione degli estremi dei pagamenti

si

A3.3 Il pagamento delle prestazioni erogate in regime libero-professionale è effettuato direttamente all'Azienda, tramite mezzi di pagamento che assicurino la tracciabilità della corresponsione di qualsiasi importo

si

A3.4 Sono state definiti, d'intesa con i dirigenti interessanti, gli importi da corrispondere a cura dell'assistito, idonei, per ogni prestazione, a remunerare i compensi del professionista, dell'equipe, del personale di supporto, articolati secondo criteri di riconoscimento della professionalità, i costi pro-quota per l'ammortamento e la manutenzione delle apparecchiature, nonché ad assicurare la copertura di tutti i costi diretti ed indiretti sostenuti dalle Aziende, ivi compresi quelli connessi alle attività di prenotazione e di riscossione degli onorari e quelli relativi alla realizzazione dell'infrastruttura di rete

si

A3.5 L'Azienda ha proceduto a trattenere dal compenso dei professionisti una somma pari al 5%, quale ulteriore quota oltre a quella già prevista dalla vigente disciplina contrattuale, per vincolarla ad interventi di prevenzione ovvero volti alla riduzione delle liste di attesa, ai sensi dell'art. 2 del decreto legge 13 settembre 2012, n. 158 convertito, con modificazioni dalla legge 8 novembre 2012, n. 189

si

A3.6 È attivo un sistema di contabilità separata che tiene conto di tutti i costi diretti e indiretti, nonché, per quanto concerne l'attività in regime di ricovero, delle spese alberghiere

si

A3.7 Vengono svolte attività di controllo relative al progressivo allineamento dei tempi di erogazione delle prestazioni nell'ambito dell'attività istituzionale ai tempi medi di quelle rese in regime di libera professione

si

A3.8 Sono state adottate misure dirette a prevenire l'insorgenza di conflitto di interessi o di forme di concorrenza sleale

si

IRCCS CENTRO NEUROLESI 'BONINO PULEJO'

A3.1 È attiva l'infrastruttura di rete per il collegamento tra l'Azienda e le strutture nelle quali vengono erogate le prestazioni di attività libero-professionale intramuraria, interna o in rete

si

A3.1.1 Se sì, l'infrastruttura è utilizzata

da tutti i professionisti che esercitano la libera professione intramuraria

A3.2 L'infrastruttura di rete di cui al punto A3.1 consente

A3.2.1 l'espletamento del servizio di prenotazione delle prestazioni

si

A3.2.2 la rilevazione dell'impegno orario del dirigente medico

si

A3.2.3 la rilevazione del numero dei pazienti visitati

si

A3.2.4 la rilevazione degli estremi dei pagamenti

si

A3.3 Il pagamento delle prestazioni erogate in regime libero-professionale è effettuato direttamente all'Azienda, tramite mezzi di pagamento che assicurino la tracciabilità della corresponsione di qualsiasi importo

si

A3.4 Sono state definiti, d'intesa con i dirigenti interessanti, gli importi da corrispondere a cura dell'assistito, idonei, per ogni prestazione, a remunerare i compensi del professionista, dell'equipe, del personale di supporto, articolati secondo criteri di riconoscimento della professionalità, i costi pro-quota per l'ammortamento e la manutenzione delle apparecchiature, nonché ad assicurare la copertura di tutti i costi diretti ed indiretti sostenuti dalle Aziende, ivi compresi quelli connessi alle attività di prenotazione e di riscossione degli onorari e quelli relativi alla realizzazione dell'infrastruttura di rete

si

A3.5 L'Azienda ha proceduto a trattenere dal compenso dei professionisti una somma pari al 5%, quale ulteriore quota oltre a quella già prevista dalla vigente disciplina contrattuale, per vincolarla ad interventi di prevenzione ovvero volti alla riduzione delle liste di attesa, ai sensi dell'art. 2 del decreto legge 13 settembre 2012, n. 158 convertito, con modificazioni dalla legge 8 novembre 2012, n. 189

si

A3.6 È attivo un sistema di contabilità separata che tiene conto di tutti i costi diretti e indiretti, nonché, per quanto concerne l'attività in regime di ricovero, delle spese alberghiere

si

A3.7 Vengono svolte attività di controllo relative al progressivo allineamento dei tempi di erogazione delle prestazioni nell'ambito dell'attività istituzionale ai tempi medi di quelle rese in regime di libera professione

si

A3.8 Sono state adottate misure dirette a prevenire l'insorgenza di conflitto di interessi o di forme di concorrenza sleale

si

A4. VOLUMI DI ATTIVITÀ

A.O. PER L'EMERGENZA CANNIZZARO

A4.1 Sono stati definiti annualmente, in sede di contrattazione del budget o di specifica negoziazione con le strutture aziendali, i volumi di attività istituzionale dovuti, tenuto conto delle risorse umane, finanziarie e tecnologiche effettivamente assegnate, anche con riferimento ai carichi di lavoro misurati

si

A4.2 Sono stati determinati, con i singoli dirigenti e con le équipes, i volumi di attività libero-professionale complessivamente erogabili, che, ai sensi delle leggi e contratti vigenti, non possono superare quelli istituzionali, né prevedere un impegno orario superiore a quello contrattualmente dovuto

si

A4.3 Sono state definite, in modo specifico, le prestazioni aggiuntive di cui all'art. 55, comma 2, del CCNL 8 giugno 2000 e successive integrazioni ai fini del progressivo conseguimento degli obiettivi di allineamento dei tempi di erogazione delle prestazioni nell'ambito dell'attività istituzionale ai tempi medi di quelle rese in regime di libera professione intramoenia

si

A4.4 È stato costituito apposito organismo paritetico di verifica del corretto ed equilibrato rapporto tra attività istituzionale e attività libero-professionale, con le organizzazioni sindacali maggiormente rappresentative delle categorie interessate

si

A4.1 Sono stati definiti annualmente, in sede di contrattazione del budget o di specifica negoziazione con le strutture aziendali, i volumi di attività istituzionale dovuti, tenuto conto delle risorse umane, finanziarie e tecnologiche effettivamente assegnate, anche con riferimento ai carichi di lavoro misurati

si

A4.2 Sono stati determinati, con i singoli dirigenti e con le équipes, i volumi di attività libero-professionale complessivamente erogabili, che, ai sensi delle leggi e contratti vigenti, non possono superare quelli istituzionali, né prevedere un impegno orario superiore a quello contrattualmente dovuto

si

A4.3 Sono state definite, in modo specifico, le prestazioni aggiuntive di cui all'art. 55, comma 2, del CCNL 8 giugno 2000 e successive integrazioni ai fini del progressivo conseguimento degli obiettivi di allineamento dei tempi di erogazione delle prestazioni nell'ambito dell'attività istituzionale ai tempi medi di quelle rese in regime di libera professione intramoenia

no

A4.4 È stato costituito apposito organismo paritetico di verifica del corretto ed equilibrato rapporto tra attività istituzionale e attività libero-professionale, con le organizzazioni sindacali maggiormente rappresentative delle categorie interessate

si

A.O.R VILLA SOFIA CERVELLO

A4.1 Sono stati definiti annualmente, in sede di contrattazione del budget o di specifica negoziazione con le strutture aziendali, i volumi di attività istituzionale dovuti, tenuto conto delle risorse umane, finanziarie e tecnologiche effettivamente assegnate, anche con riferimento ai carichi di lavoro misurati

si

A4.2 Sono stati determinati, con i singoli dirigenti e con le équipes, i volumi di attività libero-

professionale complessivamente erogabili, che, ai sensi delle leggi e contratti vigenti, non possono superare quelli istituzionali, né prevedere un impegno orario superiore a quello contrattualmente dovuto

no

A4.3 Sono state definite, in modo specifico, le prestazioni aggiuntive di cui all'art. 55, comma 2, del CCNL 8 giugno 2000 e successive integrazioni ai fini del progressivo conseguimento degli obiettivi di allineamento dei tempi di erogazione delle prestazioni nell'ambito dell'attività istituzionale ai tempi medi di quelle rese in regime di libera professione intramoenia

no

A4.4 È stato costituito apposito organismo paritetico di verifica del corretto ed equilibrato rapporto tra attività istituzionale e attività libero-professionale, con le organizzazioni sindacali maggiormente rappresentative delle categorie interessate

si

A.O.U. POLICLINICO - VITTORIO EMANUELE

A4.1 Sono stati definiti annualmente, in sede di contrattazione del budget o di specifica negoziazione con le strutture aziendali, i volumi di attività istituzionale dovuti, tenuto conto delle risorse umane, finanziarie e tecnologiche effettivamente assegnate, anche con riferimento ai carichi di lavoro misurati

si

A4.2 Sono stati determinati, con i singoli dirigenti e con le équipes, i volumi di attività libero-professionale complessivamente erogabili, che, ai sensi delle leggi e contratti vigenti, non possono superare quelli istituzionali, né prevedere un impegno orario superiore a quello contrattualmente dovuto

si

A4.3 Sono state definite, in modo specifico, le prestazioni aggiuntive di cui all'art. 55, comma 2, del CCNL 8 giugno 2000 e successive integrazioni ai fini del progressivo conseguimento degli obiettivi di allineamento dei tempi di erogazione delle prestazioni nell'ambito dell'attività

istituzionale ai tempi medi di quelle rese in regime di libera professione intramoenia

si

A4.4 È stato costituito apposito organismo paritetico di verifica del corretto ed equilibrato rapporto tra attività istituzionale e attività libero-professionale, con le organizzazioni sindacali maggiormente rappresentative delle categorie interessate

si

ARNAS GARIBALDI

A4.1 Sono stati definiti annualmente, in sede di contrattazione del budget o di specifica negoziazione con le strutture aziendali, i volumi di attività istituzionale dovuti, tenuto conto delle risorse umane, finanziarie e tecnologiche effettivamente assegnate, anche con riferimento ai carichi di lavoro misurati

si

A4.2 Sono stati determinati, con i singoli dirigenti e con le équipes, i volumi di attività libero-professionale complessivamente erogabili, che, ai sensi delle leggi e contratti vigenti, non possono superare quelli istituzionali, né prevedere un impegno orario superiore a quello contrattualmente dovuto

si

A4.3 Sono state definite, in modo specifico, le prestazioni aggiuntive di cui all'art. 55, comma 2, del CCNL 8 giugno 2000 e successive integrazioni ai fini del progressivo conseguimento degli obiettivi di allineamento dei tempi di erogazione delle prestazioni nell'ambito dell'attività istituzionale ai tempi medi di quelle rese in regime di libera professione intramoenia

si

A4.4 È stato costituito apposito organismo paritetico di verifica del corretto ed equilibrato rapporto tra attività istituzionale e attività libero-professionale, con le organizzazioni sindacali maggiormente rappresentative delle categorie interessate

si

ASP AGRIGENTO

A4.1 Sono stati definiti annualmente, in sede di contrattazione del budget o di specifica negoziazione con le strutture aziendali, i volumi di attività istituzionale dovuti, tenuto conto delle risorse umane, finanziarie e tecnologiche effettivamente assegnate, anche con riferimento ai carichi di lavoro misurati

no

A4.2 Sono stati determinati, con i singoli dirigenti e con le équipes, i volumi di attività libero-professionale complessivamente erogabili, che, ai sensi delle leggi e contratti vigenti, non possono superare quelli istituzionali, né prevedere un impegno orario superiore a quello contrattualmente dovuto

no

A4.3 Sono state definite, in modo specifico, le prestazioni aggiuntive di cui all'art. 55, comma 2, del CCNL 8 giugno 2000 e successive integrazioni ai fini del progressivo conseguimento degli obiettivi di allineamento dei tempi di erogazione delle prestazioni nell'ambito dell'attività istituzionale ai tempi medi di quelle rese in regime di libera professione intramoenia

no

A4.4 È stato costituito apposito organismo paritetico di verifica del corretto ed equilibrato rapporto tra attività istituzionale e attività libero-professionale, con le organizzazioni sindacali maggiormente rappresentative delle categorie interessate

no

ASP CALTANISSETTA

A4.1 Sono stati definiti annualmente, in sede di contrattazione del budget o di specifica negoziazione con le strutture aziendali, i volumi di attività istituzionale dovuti, tenuto conto delle risorse umane, finanziarie e tecnologiche effettivamente assegnate, anche con riferimento ai carichi di lavoro misurati

si

A4.2 Sono stati determinati, con i singoli dirigenti e con le équipes, i volumi di attività libero-professionale complessivamente erogabili, che, ai sensi delle leggi e contratti vigenti, non possono superare quelli istituzionali, né prevedere un impegno orario superiore a quello contrattualmente dovuto

si

A4.3 Sono state definite, in modo specifico, le prestazioni aggiuntive di cui all'art. 55, comma 2, del CCNL 8 giugno 2000 e successive integrazioni ai fini del progressivo conseguimento degli obiettivi di allineamento dei tempi di erogazione delle prestazioni nell'ambito dell'attività istituzionale ai tempi medi di quelle rese in regime di libera professione intramoenia

no

A4.4 È stato costituito apposito organismo paritetico di verifica del corretto ed equilibrato rapporto tra attività istituzionale e attività libero-professionale, con le organizzazioni sindacali maggiormente rappresentative delle categorie interessate

si

ASP CATANIA

A4.1 Sono stati definiti annualmente, in sede di contrattazione del budget o di specifica negoziazione con le strutture aziendali, i volumi di attività istituzionale dovuti, tenuto conto delle risorse umane, finanziarie e tecnologiche effettivamente assegnate, anche con riferimento ai carichi di lavoro misurati

no

A4.2 Sono stati determinati, con i singoli dirigenti e con le équipes, i volumi di attività libero-professionale complessivamente erogabili, che, ai sensi delle leggi e contratti vigenti, non possono superare quelli istituzionali, né prevedere un impegno orario superiore a quello contrattualmente dovuto

no

A4.3 Sono state definite, in modo specifico, le prestazioni aggiuntive di cui all'art. 55, comma 2, del CCNL 8 giugno 2000 e successive integrazioni ai fini del progressivo conseguimento degli obiettivi di allineamento dei tempi di erogazione delle prestazioni nell'ambito dell'attività istituzionale ai tempi medi di quelle rese in regime di libera professione intramoenia

no

A4.4 È stato costituito apposito organismo paritetico di verifica del corretto ed equilibrato rapporto tra attività istituzionale e attività libero-professionale, con le organizzazioni sindacali maggiormente rappresentative delle categorie interessate

si

ASP DI TRAPANI

A4.1 Sono stati definiti annualmente, in sede di contrattazione del budget o di specifica negoziazione con le strutture aziendali, i volumi di attività istituzionale dovuti, tenuto conto delle risorse umane, finanziarie e tecnologiche effettivamente assegnate, anche con riferimento ai carichi di lavoro misurati

si

A4.2 Sono stati determinati, con i singoli dirigenti e con le équipes, i volumi di attività libero-professionale complessivamente erogabili, che, ai sensi delle leggi e contratti vigenti, non possono superare quelli istituzionali, né prevedere un impegno orario superiore a quello contrattualmente dovuto

si

A4.3 Sono state definite, in modo specifico, le prestazioni aggiuntive di cui all'art. 55, comma 2, del CCNL 8 giugno 2000 e successive integrazioni ai fini del progressivo conseguimento degli obiettivi di allineamento dei tempi di erogazione delle prestazioni nell'ambito dell'attività istituzionale ai tempi medi di quelle rese in regime di libera professione intramoenia

si

A4.4 È stato costituito apposito organismo paritetico di verifica del corretto ed equilibrato rapporto tra attività istituzionale e attività libero-professionale, con le organizzazioni sindacali maggiormente rappresentative delle categorie interessate

si

ASP ENNA

A4.1 Sono stati definiti annualmente, in sede di contrattazione del budget o di specifica negoziazione con le strutture aziendali, i volumi di attività istituzionale dovuti, tenuto conto delle risorse umane, finanziarie e tecnologiche effettivamente assegnate, anche con riferimento ai carichi di lavoro misurati

si

A4.2 Sono stati determinati, con i singoli dirigenti e con le équipes, i volumi di attività libero-professionale complessivamente erogabili, che, ai sensi delle leggi e contratti vigenti, non possono superare quelli istituzionali, né prevedere un impegno orario superiore a quello contrattualmente dovuto

no

A4.3 Sono state definite, in modo specifico, le prestazioni aggiuntive di cui all'art. 55, comma 2, del CCNL 8 giugno 2000 e successive integrazioni ai fini del progressivo conseguimento degli obiettivi di allineamento dei tempi di erogazione delle prestazioni nell'ambito dell'attività istituzionale ai tempi medi di quelle rese in regime di libera professione intramoenia

si

A4.4 È stato costituito apposito organismo paritetico di verifica del corretto ed equilibrato rapporto tra attività istituzionale e attività libero-professionale, con le organizzazioni sindacali maggiormente rappresentative delle categorie interessate

si

ASP MESSINA

A4.1 Sono stati definiti annualmente, in sede di contrattazione del budget o di specifica negoziazione con le strutture aziendali, i volumi di attività istituzionale dovuti, tenuto conto delle risorse umane, finanziarie e tecnologiche effettivamente assegnate, anche con riferimento ai carichi di lavoro misurati

si

A4.2 Sono stati determinati, con i singoli dirigenti e con le équipes, i volumi di attività libero-professionale complessivamente erogabili, che, ai sensi delle leggi e contratti vigenti, non possono superare quelli istituzionali, né prevedere un impegno orario superiore a quello contrattualmente dovuto

si

A4.3 Sono state definite, in modo specifico, le prestazioni aggiuntive di cui all'art. 55, comma 2, del CCNL 8 giugno 2000 e successive integrazioni ai fini del progressivo conseguimento degli obiettivi di allineamento dei tempi di erogazione delle prestazioni nell'ambito dell'attività istituzionale ai tempi medi di quelle rese in regime di libera professione intramoenia

no

A4.4 È stato costituito apposito organismo paritetico di verifica del corretto ed equilibrato rapporto tra attività istituzionale e attività libero-professionale, con le organizzazioni sindacali maggiormente rappresentative delle categorie interessate

si

ASP PALERMO

A4.1 Sono stati definiti annualmente, in sede di contrattazione del budget o di specifica negoziazione con le strutture aziendali, i volumi di attività istituzionale dovuti, tenuto conto delle risorse umane, finanziarie e tecnologiche effettivamente assegnate, anche con riferimento ai carichi di lavoro misurati

si

A4.2 Sono stati determinati, con i singoli dirigenti e con le équipes, i volumi di attività libero-professionale complessivamente erogabili, che, ai sensi delle leggi e contratti vigenti, non

possono superare quelli istituzionali, né prevedere un impegno orario superiore a quello contrattualmente dovuto

si

A4.3 Sono state definite, in modo specifico, le prestazioni aggiuntive di cui all'art. 55, comma 2, del CCNL 8 giugno 2000 e successive integrazioni ai fini del progressivo conseguimento degli obiettivi di allineamento dei tempi di erogazione delle prestazioni nell'ambito dell'attività istituzionale ai tempi medi di quelle rese in regime di libera professione intramoenia

no

A4.4 È stato costituito apposito organismo paritetico di verifica del corretto ed equilibrato rapporto tra attività istituzionale e attività libero-professionale, con le organizzazioni sindacali maggiormente rappresentative delle categorie interessate

si

ASP RAGUSA

A4.1 Sono stati definiti annualmente, in sede di contrattazione del budget o di specifica negoziazione con le strutture aziendali, i volumi di attività istituzionale dovuti, tenuto conto delle risorse umane, finanziarie e tecnologiche effettivamente assegnate, anche con riferimento ai carichi di lavoro misurati

si

A4.2 Sono stati determinati, con i singoli dirigenti e con le équipes, i volumi di attività libero-professionale complessivamente erogabili, che, ai sensi delle leggi e contratti vigenti, non possono superare quelli istituzionali, né prevedere un impegno orario superiore a quello contrattualmente dovuto

si

A4.3 Sono state definite, in modo specifico, le prestazioni aggiuntive di cui all'art. 55, comma 2, del CCNL 8 giugno 2000 e successive integrazioni ai fini del progressivo conseguimento degli obiettivi di allineamento dei tempi di erogazione delle prestazioni nell'ambito dell'attività istituzionale ai tempi medi di quelle rese in regime di libera professione intramoenia

si

A4.4 È stato costituito apposito organismo paritetico di verifica del corretto ed equilibrato rapporto tra attività istituzionale e attività libero-professionale, con le organizzazioni sindacali maggiormente rappresentative delle categorie interessate

si

ASP SIRACUSA

A4.1 Sono stati definiti annualmente, in sede di contrattazione del budget o di specifica negoziazione con le strutture aziendali, i volumi di attività istituzionale dovuti, tenuto conto delle risorse umane, finanziarie e tecnologiche effettivamente assegnate, anche con riferimento ai carichi di lavoro misurati

si

A4.2 Sono stati determinati, con i singoli dirigenti e con le équipes, i volumi di attività libero-professionale complessivamente erogabili, che, ai sensi delle leggi e contratti vigenti, non possono superare quelli istituzionali, né prevedere un impegno orario superiore a quello contrattualmente dovuto

si

A4.3 Sono state definite, in modo specifico, le prestazioni aggiuntive di cui all'art. 55, comma 2, del CCNL 8 giugno 2000 e successive integrazioni ai fini del progressivo conseguimento degli obiettivi di allineamento dei tempi di erogazione delle prestazioni nell'ambito dell'attività istituzionale ai tempi medi di quelle rese in regime di libera professione intramoenia

si

A4.4 È stato costituito apposito organismo paritetico di verifica del corretto ed equilibrato rapporto tra attività istituzionale e attività libero-professionale, con le organizzazioni sindacali maggiormente rappresentative delle categorie interessate

si

AZIENDA OSPEDALIERA 'CIVICO-DI CRISTINA-

A4.1 Sono stati definiti annualmente, in sede di contrattazione del budget o di specifica negoziazione con le strutture aziendali, i volumi di attività istituzionale dovuti, tenuto conto delle risorse umane, finanziarie e tecnologiche effettivamente assegnate, anche con riferimento ai carichi di lavoro misurati

si

A4.2 Sono stati determinati, con i singoli dirigenti e con le équipes, i volumi di attività libero-professionale complessivamente erogabili, che, ai sensi delle leggi e contratti vigenti, non possono superare quelli istituzionali, né prevedere un impegno orario superiore a quello contrattualmente dovuto

si

A4.3 Sono state definite, in modo specifico, le prestazioni aggiuntive di cui all'art. 55, comma 2, del CCNL 8 giugno 2000 e successive integrazioni ai fini del progressivo conseguimento degli obiettivi di allineamento dei tempi di erogazione delle prestazioni nell'ambito dell'attività istituzionale ai tempi medi di quelle rese in regime di libera professione intramoenia

si

A4.4 È stato costituito apposito organismo paritetico di verifica del corretto ed equilibrato rapporto tra attività istituzionale e attività libero-professionale, con le organizzazioni sindacali maggiormente rappresentative delle categorie interessate

si

AZIENDA OSP. UNIV. G. MARTINO

A4.1 Sono stati definiti annualmente, in sede di contrattazione del budget o di specifica negoziazione con le strutture aziendali, i volumi di attività istituzionale dovuti, tenuto conto delle risorse umane, finanziarie e tecnologiche effettivamente assegnate, anche con riferimento ai carichi di lavoro misurati

si

A4.2 Sono stati determinati, con i singoli dirigenti e con le équipes, i volumi di attività libero-professionale complessivamente erogabili, che, ai sensi delle leggi e contratti vigenti, non possono superare quelli istituzionali, né prevedere un impegno orario superiore a quello contrattualmente dovuto

si

A4.3 Sono state definite, in modo specifico, le prestazioni aggiuntive di cui all'art. 55, comma 2, del CCNL 8 giugno 2000 e successive integrazioni ai fini del progressivo conseguimento degli obiettivi di allineamento dei tempi di erogazione delle prestazioni nell'ambito dell'attività istituzionale ai tempi medi di quelle rese in regime di libera professione intramoenia

si

A4.4 È stato costituito apposito organismo paritetico di verifica del corretto ed equilibrato rapporto tra attività istituzionale e attività libero-professionale, con le organizzazioni sindacali maggiormente rappresentative delle categorie interessate

si

AZ.OSP.UNIV.P.GIACCONE

A4.1 Sono stati definiti annualmente, in sede di contrattazione del budget o di specifica negoziazione con le strutture aziendali, i volumi di attività istituzionale dovuti, tenuto conto delle risorse umane, finanziarie e tecnologiche effettivamente assegnate, anche con riferimento ai carichi di lavoro misurati

si

A4.2 Sono stati determinati, con i singoli dirigenti e con le équipes, i volumi di attività libero-professionale complessivamente erogabili, che, ai sensi delle leggi e contratti vigenti, non possono superare quelli istituzionali, né prevedere un impegno orario superiore a quello contrattualmente dovuto

si

A4.3 Sono state definite, in modo specifico, le prestazioni aggiuntive di cui all'art. 55, comma 2, del CCNL 8 giugno 2000 e successive integrazioni ai fini del progressivo conseguimento degli obiettivi di allineamento dei tempi di erogazione delle prestazioni nell'ambito dell'attività istituzionale ai tempi medi di quelle rese in regime di libera professione intramoenia

no

A4.4 È stato costituito apposito organismo paritetico di verifica del corretto ed equilibrato rapporto tra attività istituzionale e attività libero-professionale, con le organizzazioni sindacali maggiormente rappresentative delle categorie interessate

si

IRCCS CENTRO NEUROLESI 'BONINO PULEJO'

A4.1 Sono stati definiti annualmente, in sede di contrattazione del budget o di specifica negoziazione con le strutture aziendali, i volumi di attività istituzionale dovuti, tenuto conto delle risorse umane, finanziarie e tecnologiche effettivamente assegnate, anche con riferimento ai carichi di lavoro misurati

si

A4.2 Sono stati determinati, con i singoli dirigenti e con le équipes, i volumi di attività libero-professionale complessivamente erogabili, che, ai sensi delle leggi e contratti vigenti, non possono superare quelli istituzionali, né prevedere un impegno orario superiore a quello contrattualmente dovuto

si

A4.3 Sono state definite, in modo specifico, le prestazioni aggiuntive di cui all'art. 55, comma 2, del CCNL 8 giugno 2000 e successive integrazioni ai fini del progressivo conseguimento degli obiettivi di allineamento dei tempi di erogazione delle prestazioni nell'ambito dell'attività istituzionale ai tempi medi di quelle rese in regime di libera professione intramoenia

no

A4.4 È stato costituito apposito organismo paritetico di verifica del corretto ed equilibrato rapporto tra attività istituzionale e attività libero-professionale, con le organizzazioni sindacali

maggiormente rappresentative delle categorie interessate

si



OSSERVATORIO NAZIONALE PER L'ATTIVITÀ LIBERO-PROFESSIONALE

Monitoraggio sullo stato di attuazione dell'esercizio dell'attività libero-professionale intramuraria

Regione 090 TOSCANA

R1. INTERVENTI DI RISTRUTTURAZIONE EDILIZIA

R1.1 Degli interventi ammessi a finanziamento indicare

R1.1.1 se ci sono interventi non conclusi al 31/12/2014

no

R1.1.2 se si indicare

R1.1.2.1 n. interventi non conclusi

—

R1.1.2.2 Codici intervento

—

R1.1.2.3 Stato avanzamento lavori

—

R2. PASSAGGIO AL REGIME ORDINARIO DELL'ATTIVITÀ LIBERO-PROFESSIONALE INTRAMURARIA

R2.1 La Regione/P.A. ha individuato le misure dirette ad assicurare, in accordo con le organizzazioni sindacali delle categorie interessate e nel rispetto delle vigenti disposizioni contrattuali, il passaggio al regime ordinario del sistema dell'attività libero-professionale intramuraria della dirigenza sanitaria, medica e veterinaria del SSN e del personale universitario di cui all'articolo 102 del DPR 11 luglio 1980, n. 382

si

R3. LINEE GUIDA

R3.1 La Regione/P.A. ha emanato/aggiornato le linee guida sulle modalità di gestione dell'attività libero-professionale intramuraria, successivamente all'entrata in vigore del decreto legge 13 settembre 2012, N. 158 convertito, con modificazioni dalla legge 8 novembre 2012, n. 189

si

R4. PROGRAMMA SPERIMENTALE

R4.1 La Regione/P.A. ha autorizzato l'adozione del programma sperimentale per l'esercizio dell'attività libero-professionale intramuraria presso gli studi dei professionisti collegati in rete ai sensi dell'art. 1, comma 4, della legge n.120/2007 s.m.i

si

R4.1.1 Se sì (alla R4.1), indicare le Aziende autorizzate all'adozione del programma sperimentale

MASSA CARRARA

- È stata effettuata la verifica del programma sperimentale autorizzato, in via residuale, per lo svolgimento dell'attività libero-professionale presso gli studi professionali collegati in rete : **Si**
- Indicare l'esito della verifica del programma sperimentale: **Positivo per tutti gli studi**
- In caso di verifica negativa (risposte "positivo per parte degli studi" e "negativo per tutti gli studi") è cessata l'attività autorizzata presso lo studio professionale:

R4.1.2 La verifica è stata effettuata utilizzando i seguenti criteri stabiliti dall'Accordo

sancito in sede di Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province Autonome in data 19 febbraio 2015 (rep. atti n. 19/CSR)

R4.1.2.a le convenzioni annuali tra il professionista interessato e l'azienda di appartenenza

si

R4.1.2.b l'attivazione dell'infrastruttura di rete per il collegamento in voce o in dati tra l'Ente o l'Azienda e lo studio professionale

si

R4.1.2.c il servizio di prenotazione

si

R4.1.2.d le misure per le emergenze assistenziali o per il malfunzionamento del sistema

si

R4.1.2.e i moduli organizzativi e tecnologici adottati in modo da garantire il controllo dei volumi di attività

si

R4.1.2.f la tracciabilità della corresponsione

si

R4.1.2.g la definizione degli importi da corrispondere

si

R4.1.2.h l'assenza, presso lo stesso studio, di professionisti non dipendenti o non convenzionati con il Servizio sanitario nazionale ovvero dipendenti non in regime di esclusività, salvo deroga concessa dall'Ente o Azienda

si

R5. ORGANISMI PARITETICI

R5.1 La Regione/P.A. ha istituito, nell'ambito delle attività di verifica dello svolgimento dell'attività libero-professionale, appositi organismi paritetici con le organizzazioni sindacali maggiormente rappresentative della dirigenza medica, veterinaria e sanitaria, con la partecipazione delle organizzazioni rappresentative degli utenti e di tutela dei diritti

si

R5.1.1 Se sì, indicare

si

R5.1.1.a il provvedimento con cui è stato costituito il predetto organismo paritetico

DGRT n. 555/2007 e DD 340/2009

R5.1.1.b la composizione dell'organismo paritetico (tipologia e numero componenti)

R5.1.1.b.1 Rappresentanti Regione/Provincia Autonoma

si

R5.1.1.b.1.1 Numero componenti

2

R5.1.1.b.2 Rappresentanti Aziende

si

R5.1.1.b.2.1 Numero componenti

3

R5.1.1.b.3 Rappresentanti organizzazioni sindacali

si

R5.1.1.b.3.1 Numero componenti

12

R5.1.1.b.4 Rappresentanti organizzazioni rappresentative degli utenti e di tutela dei diritti

no

R5.1.1.b.4.1 Numero componenti

—

R5.1.1.b.5 Altro

no

R5.1.1.b.5.1 Specificare

—

R5.1.1.b.5.2 Numero componenti

—

R5.1.1.c le principali attività svolte dall'organismo paritetico (max 250 caratteri)

Verifica e rispetto della disciplina adottata dalla Regione Toscana nonché monitoraggio dell'andamento ALPI

R5.1.1.d data di insediamento dell'organismo paritetico

01/03/2009

R5.1.1.e data ultima riunione dell'organismo paritetico

01/03/2009

A1. SPAZI PER L'ESERCIZIO DELL'ATTIVITÀ LIBERO-PROFESSIONALE INTRAMURARIA**AREZZO**

A1.1 L'Azienda garantisce a tutti i dirigenti medici spazi interni idonei e sufficienti per l'esercizio dell'attività libero-professionale intramuraria e, pertanto, non sussiste la necessità di acquisire ulteriori spazi esterni e di attivare il programma sperimentale per l'utilizzo degli studi privati collegati in rete

si

A1.1.1 In caso di risposta negativa all'item A1.1, l'Azienda ha ottenuto dalla Regione/Provincia Autonoma l'autorizzazione ad acquisire (tramite acquisto, locazione, stipula di convenzioni), nell'ambito delle risorse disponibili, spazi ambulatoriali esterni

A1.1.1.a Se sì, l'Azienda ha provveduto, al 31 dicembre 2015, ad acquisire (tramite acquisto, locazione, stipula di convenzioni) gli spazi ambulatoriali esterni necessari a garantire l'esercizio dell'attività libero-professionale intramuraria:

A1.1.2 In caso di risposta negativa all'item A1.1, l'Azienda ha ottenuto dalla Regione/Provincia Autonoma l'autorizzazione ad attivare il programma sperimentale che, ai sensi dell'art. 1, comma 4, della legge n.120/2007 s.m.i., prevede lo svolgimento dell'attività libero-professionale presso gli studi privati dei professionisti collegati in rete

A1.1.2.a Se sì, l'Azienda ha attivato il programma sperimentale, collegando in rete al 31 dicembre 2015

AZIENDA OSPEDALIERA MEYER

A1.1 L'Azienda garantisce a tutti i dirigenti medici spazi interni idonei e sufficienti per l'esercizio dell'attività libero-professionale intramuraria e, pertanto, non sussiste la necessità di acquisire ulteriori spazi esterni e di attivare il programma sperimentale per l'utilizzo degli studi privati collegati in rete

si

A1.1.1 In caso di risposta negativa all'item A1.1, l'Azienda ha ottenuto dalla Regione/Provincia Autonoma l'autorizzazione ad acquisire (tramite acquisto, locazione, stipula di convenzioni), nell'ambito delle risorse disponibili, spazi ambulatoriali esterni

A1.1.1.a Se sì, l'Azienda ha provveduto, al 31 dicembre 2015, ad acquisire (tramite acquisto, locazione, stipula di convenzioni) gli spazi ambulatoriali esterni necessari a garantire l'esercizio dell'attività libero-professionale intramuraria:

A1.1.2 In caso di risposta negativa all'item A1.1, l'Azienda ha ottenuto dalla Regione/Provincia Autonoma l'autorizzazione ad attivare il programma sperimentale che, ai sensi dell'art. 1, comma 4, della legge n.120/2007 s.m.i., prevede lo svolgimento dell'attività libero-professionale presso gli studi privati dei professionisti collegati in rete

A1.1.2.a Se sì, l'Azienda ha attivato il programma sperimentale, collegando in rete al 31 dicembre 2015

AZIENDA OSPEDALIERO-UNIVERSITARIA PISANA

A1.1 L'Azienda garantisce a tutti i dirigenti medici spazi interni idonei e sufficienti per l'esercizio dell'attività libero-professionale intramuraria e, pertanto, non sussiste la necessità di acquisire ulteriori spazi esterni e di attivare il programma sperimentale per l'utilizzo degli studi privati collegati in rete

si

A1.1.1 In caso di risposta negativa all'item A1.1, l'Azienda ha ottenuto dalla Regione/Provincia Autonoma l'autorizzazione ad acquisire (tramite acquisto, locazione, stipula di convenzioni), nell'ambito delle risorse disponibili, spazi ambulatoriali esterni

A1.1.1.a Se sì, l'Azienda ha provveduto, al 31 dicembre 2015, ad acquisire (tramite acquisto, locazione, stipula di convenzioni) gli spazi ambulatoriali esterni necessari a garantire l'esercizio dell'attività libero-professionale intramuraria:

A1.1.2 In caso di risposta negativa all'item A1.1, l'Azienda ha ottenuto dalla Regione/Provincia Autonoma l'autorizzazione ad attivare il programma sperimentale che, ai sensi dell'art. 1, comma 4, della legge n.120/2007 s.m.i., prevede lo svolgimento dell'attività libero-professionale presso gli studi privati dei professionisti collegati in rete

A1.1.2.a Se sì, l'Azienda ha attivato il programma sperimentale, collegando in rete al 31 dicembre 2015

AZ. OSPEDALIERO - UNIVERSITARIA CAREGGI

A1.1 L'Azienda garantisce a tutti i dirigenti medici spazi interni idonei e sufficienti per l'esercizio dell'attività libero-professionale intramuraria e, pertanto, non sussiste la necessità di acquisire ulteriori spazi esterni e di attivare il programma sperimentale per l'utilizzo degli studi privati collegati in rete

si

A1.1.1 In caso di risposta negativa all'item A1.1, l'Azienda ha ottenuto dalla Regione/Provincia Autonoma l'autorizzazione ad acquisire (tramite acquisto, locazione, stipula di convenzioni), nell'ambito delle risorse disponibili, spazi ambulatoriali esterni

A1.1.1.a Se sì, l'Azienda ha provveduto, al 31 dicembre 2015, ad acquisire (tramite acquisto, locazione, stipula di convenzioni) gli spazi ambulatoriali esterni necessari a garantire l'esercizio dell'attività libero-professionale intramuraria:

A1.1.2 In caso di risposta negativa all'item A1.1, l'Azienda ha ottenuto dalla Regione/Provincia Autonoma l'autorizzazione ad attivare il programma sperimentale che, ai sensi dell'art. 1, comma 4, della legge n.120/2007 s.m.i., prevede lo svolgimento dell'attività libero-professionale presso gli studi privati dei professionisti collegati in rete

A1.1.2.a Se sì, l'Azienda ha attivato il programma sperimentale, collegando in rete al 31 dicembre 2015

EMPOLI

A1.1 L'Azienda garantisce a tutti i dirigenti medici spazi interni idonei e sufficienti per l'esercizio dell'attività libero-professionale intramuraria e, pertanto, non sussiste la necessità di acquisire ulteriori spazi esterni e di attivare il programma sperimentale per l'utilizzo degli studi privati collegati in rete

si

A1.1.1 In caso di risposta negativa all'item A1.1, l'Azienda ha ottenuto dalla Regione/Provincia Autonoma l'autorizzazione ad acquisire (tramite acquisto, locazione, stipula di convenzioni), nell'ambito delle risorse disponibili, spazi ambulatoriali esterni

A1.1.1.a Se sì, l'Azienda ha provveduto, al 31 dicembre 2015, ad acquisire (tramite acquisto, locazione, stipula di convenzioni) gli spazi ambulatoriali esterni necessari a garantire l'esercizio dell'attività libero-professionale intramuraria:

A1.1.2 In caso di risposta negativa all'item A1.1, l'Azienda ha ottenuto dalla Regione/Provincia Autonoma l'autorizzazione ad attivare il programma sperimentale che, ai sensi dell'art. 1, comma 4, della legge n.120/2007 s.m.i., prevede lo svolgimento dell'attività libero-professionale presso gli studi privati dei professionisti collegati in rete

A1.1.2.a Se sì, l'Azienda ha attivato il programma sperimentale, collegando in rete al 31 dicembre 2015

FIRENZE

A1.1 L'Azienda garantisce a tutti i dirigenti medici spazi interni idonei e sufficienti per l'esercizio dell'attività libero-professionale intramuraria e, pertanto, non sussiste la necessità di acquisire ulteriori spazi esterni e di attivare il programma sperimentale per l'utilizzo degli studi privati collegati in rete

si

A1.1.1 In caso di risposta negativa all'item A1.1, l'Azienda ha ottenuto dalla Regione/Provincia Autonoma l'autorizzazione ad acquisire (tramite acquisto, locazione, stipula di convenzioni), nell'ambito delle risorse disponibili, spazi ambulatoriali esterni

A1.1.1.a Se sì, l'Azienda ha provveduto, al 31 dicembre 2015, ad acquisire (tramite acquisto, locazione, stipula di convenzioni) gli spazi ambulatoriali esterni necessari a garantire l'esercizio dell'attività libero-professionale intramuraria:

A1.1.2 In caso di risposta negativa all'item A1.1, l'Azienda ha ottenuto dalla Regione/Provincia Autonoma l'autorizzazione ad attivare il programma sperimentale che, ai sensi dell'art. 1, comma 4, della legge n.120/2007 s.m.i., prevede lo svolgimento dell'attività libero-professionale presso gli studi privati dei professionisti collegati in rete

A1.1.2.a Se sì, l'Azienda ha attivato il programma sperimentale, collegando in rete al 31 dicembre 2015

GROSSETO

A1.1 L'Azienda garantisce a tutti i dirigenti medici spazi interni idonei e sufficienti per

l'esercizio dell'attività libero-professionale intramuraria e, pertanto, non sussiste la necessità di acquisire ulteriori spazi esterni e di attivare il programma sperimentale per l'utilizzo degli studi privati collegati in rete

si

A1.1.1 In caso di risposta negativa all'item A1.1, l'Azienda ha ottenuto dalla Regione/Provincia Autonoma l'autorizzazione ad acquisire (tramite acquisto, locazione, stipula di convenzioni), nell'ambito delle risorse disponibili, spazi ambulatoriali esterni

A1.1.1.a Se sì, l'Azienda ha provveduto, al 31 dicembre 2015, ad acquisire (tramite acquisto, locazione, stipula di convenzioni) gli spazi ambulatoriali esterni necessari a garantire l'esercizio dell'attività libero-professionale intramuraria:

A1.1.2 In caso di risposta negativa all'item A1.1, l'Azienda ha ottenuto dalla Regione/Provincia Autonoma l'autorizzazione ad attivare il programma sperimentale che, ai sensi dell'art. 1, comma 4, della legge n.120/2007 s.m.i., prevede lo svolgimento dell'attività libero-professionale presso gli studi privati dei professionisti collegati in rete

A1.1.2.a Se sì, l'Azienda ha attivato il programma sperimentale, collegando in rete al 31 dicembre 2015

LIVORNO

A1.1 L'Azienda garantisce a tutti i dirigenti medici spazi interni idonei e sufficienti per l'esercizio dell'attività libero-professionale intramuraria e, pertanto, non sussiste la necessità di acquisire ulteriori spazi esterni e di attivare il programma sperimentale per l'utilizzo degli studi privati collegati in rete

si

A1.1.1 In caso di risposta negativa all'item A1.1, l'Azienda ha ottenuto dalla Regione/Provincia Autonoma l'autorizzazione ad acquisire (tramite acquisto, locazione, stipula di convenzioni), nell'ambito delle risorse disponibili, spazi ambulatoriali esterni

A1.1.1.a Se sì, l'Azienda ha provveduto, al 31 dicembre 2015, ad acquisire (tramite acquisto, locazione, stipula di convenzioni) gli spazi ambulatoriali esterni necessari a garantire l'esercizio dell'attività libero-professionale intramuraria:

A1.1.2 In caso di risposta negativa all'item A1.1, l'Azienda ha ottenuto dalla Regione/Provincia Autonoma l'autorizzazione ad attivare il programma sperimentale che, ai sensi dell'art. 1, comma 4, della legge n.120/2007 s.m.i., prevede lo svolgimento dell'attività libero-professionale presso gli studi privati dei professionisti collegati in rete

A1.1.2.a Se sì, l'Azienda ha attivato il programma sperimentale, collegando in rete al 31 dicembre 2015

LUCCA

A1.1 L'Azienda garantisce a tutti i dirigenti medici spazi interni idonei e sufficienti per l'esercizio dell'attività libero-professionale intramuraria e, pertanto, non sussiste la necessità di acquisire ulteriori spazi esterni e di attivare il programma sperimentale per l'utilizzo degli studi privati collegati in rete

si

A1.1.1 In caso di risposta negativa all'item A1.1, l'Azienda ha ottenuto dalla Regione/Provincia Autonoma l'autorizzazione ad acquisire (tramite acquisto, locazione, stipula di convenzioni), nell'ambito delle risorse disponibili, spazi ambulatoriali esterni

A1.1.1.a Se sì, l'Azienda ha provveduto, al 31 dicembre 2015, ad acquisire

(tramite acquisto, locazione, stipula di convenzioni) gli spazi ambulatoriali esterni necessari a garantire l'esercizio dell'attività libero-professionale intramuraria:

A1.1.2 In caso di risposta negativa all'item A1.1, l'Azienda ha ottenuto dalla Regione/Provincia Autonoma l'autorizzazione ad attivare il programma sperimentale che, ai sensi dell'art. 1, comma 4, della legge n.120/2007 s.m.i., prevede lo svolgimento dell'attività libero-professionale presso gli studi privati dei professionisti collegati in rete

A1.1.2.a Se sì, l'Azienda ha attivato il programma sperimentale, collegando in rete al 31 dicembre 2015

MASSA CARRARA

A1.1 L'Azienda garantisce a tutti i dirigenti medici spazi interni idonei e sufficienti per l'esercizio dell'attività libero-professionale intramuraria e, pertanto, non sussiste la necessità di acquisire ulteriori spazi esterni e di attivare il programma sperimentale per l'utilizzo degli studi privati collegati in rete

no

A1.1.1 In caso di risposta negativa all'item A1.1, l'Azienda ha ottenuto dalla Regione/Provincia Autonoma l'autorizzazione ad acquisire (tramite acquisto, locazione, stipula di convenzioni), nell'ambito delle risorse disponibili, spazi ambulatoriali esterni

si

A1.1.1.a Se sì, l'Azienda ha provveduto, al 31 dicembre 2015, ad acquisire (tramite acquisto, locazione, stipula di convenzioni) gli spazi ambulatoriali esterni necessari a garantire l'esercizio dell'attività libero-professionale intramuraria:

solo ad alcuni dirigenti medici

A1.1.2 In caso di risposta negativa all'item A1.1, l'Azienda ha ottenuto dalla Regione/Provincia Autonoma l'autorizzazione ad attivare il programma sperimentale che, ai sensi dell'art. 1, comma 4, della legge n.120/2007 s.m.i., prevede lo svolgimento dell'attività libero-professionale presso gli studi privati dei professionisti collegati in rete

si

A1.1.2.a Se sì, l'Azienda ha attivato il programma sperimentale, collegando in rete al 31 dicembre 2015

tutti gli studi privati dei professionisti

PISA

A1.1 L'Azienda garantisce a tutti i dirigenti medici spazi interni idonei e sufficienti per l'esercizio dell'attività libero-professionale intramuraria e, pertanto, non sussiste la necessità di acquisire ulteriori spazi esterni e di attivare il programma sperimentale per l'utilizzo degli studi privati collegati in rete

si

A1.1.1 In caso di risposta negativa all'item A1.1, l'Azienda ha ottenuto dalla Regione/Provincia Autonoma l'autorizzazione ad acquisire (tramite acquisto, locazione, stipula di convenzioni), nell'ambito delle risorse disponibili, spazi ambulatoriali esterni

A1.1.1.a Se sì, l'Azienda ha provveduto, al 31 dicembre 2015, ad acquisire (tramite acquisto, locazione, stipula di convenzioni) gli spazi ambulatoriali esterni necessari a garantire l'esercizio dell'attività libero-professionale intramuraria:

A1.1.2 In caso di risposta negativa all'item A1.1, l'Azienda ha ottenuto dalla Regione/Provincia Autonoma l'autorizzazione ad attivare il programma sperimentale

che, ai sensi dell'art. 1, comma 4, della legge n.120/2007 s.m.i., prevede lo svolgimento dell'attività libero-professionale presso gli studi privati dei professionisti collegati in rete

A1.1.2.a Se sì, l'Azienda ha attivato il programma sperimentale, collegando in rete al 31 dicembre 2015

PISTOIA

A1.1 L'Azienda garantisce a tutti i dirigenti medici spazi interni idonei e sufficienti per l'esercizio dell'attività libero-professionale intramuraria e, pertanto, non sussiste la necessità di acquisire ulteriori spazi esterni e di attivare il programma sperimentale per l'utilizzo degli studi privati collegati in rete

si

A1.1.1 In caso di risposta negativa all'item A1.1, l'Azienda ha ottenuto dalla Regione/Provincia Autonoma l'autorizzazione ad acquisire (tramite acquisto, locazione, stipula di convenzioni), nell'ambito delle risorse disponibili, spazi ambulatoriali esterni

A1.1.1.a Se sì, l'Azienda ha provveduto, al 31 dicembre 2015, ad acquisire (tramite acquisto, locazione, stipula di convenzioni) gli spazi ambulatoriali esterni necessari a garantire l'esercizio dell'attività libero-professionale intramuraria:

A1.1.2 In caso di risposta negativa all'item A1.1, l'Azienda ha ottenuto dalla Regione/Provincia Autonoma l'autorizzazione ad attivare il programma sperimentale che, ai sensi dell'art. 1, comma 4, della legge n.120/2007 s.m.i., prevede lo svolgimento dell'attività libero-professionale presso gli studi privati dei professionisti collegati in rete

A1.1.2.a Se sì, l'Azienda ha attivato il programma sperimentale, collegando in rete al 31 dicembre 2015

PRATO

A1.1 L'Azienda garantisce a tutti i dirigenti medici spazi interni idonei e sufficienti per l'esercizio dell'attività libero-professionale intramuraria e, pertanto, non sussiste la necessità di acquisire ulteriori spazi esterni e di attivare il programma sperimentale per l'utilizzo degli studi privati collegati in rete

si

A1.1.1 In caso di risposta negativa all'item A1.1, l'Azienda ha ottenuto dalla Regione/Provincia Autonoma l'autorizzazione ad acquisire (tramite acquisto, locazione, stipula di convenzioni), nell'ambito delle risorse disponibili, spazi ambulatoriali esterni

A1.1.1.a Se sì, l'Azienda ha provveduto, al 31 dicembre 2015, ad acquisire (tramite acquisto, locazione, stipula di convenzioni) gli spazi ambulatoriali esterni necessari a garantire l'esercizio dell'attività libero-professionale intramuraria:

A1.1.2 In caso di risposta negativa all'item A1.1, l'Azienda ha ottenuto dalla Regione/Provincia Autonoma l'autorizzazione ad attivare il programma sperimentale che, ai sensi dell'art. 1, comma 4, della legge n.120/2007 s.m.i., prevede lo svolgimento dell'attività libero-professionale presso gli studi privati dei professionisti collegati in rete

A1.1.2.a Se sì, l'Azienda ha attivato il programma sperimentale, collegando in rete al 31 dicembre 2015

SIENA

A1.1 L'Azienda garantisce a tutti i dirigenti medici spazi interni idonei e sufficienti per l'esercizio dell'attività libero-professionale intramuraria e, pertanto, non sussiste la necessità di acquisire ulteriori spazi esterni e di attivare il programma sperimentale per l'utilizzo degli studi privati collegati in rete

si

A1.1.1 In caso di risposta negativa all'item A1.1, l'Azienda ha ottenuto dalla Regione/Provincia Autonoma l'autorizzazione ad acquisire (tramite acquisto, locazione, stipula di convenzioni), nell'ambito delle risorse disponibili, spazi ambulatoriali esterni

A1.1.1.a Se sì, l'Azienda ha provveduto, al 31 dicembre 2015, ad acquisire (tramite acquisto, locazione, stipula di convenzioni) gli spazi ambulatoriali esterni necessari a garantire l'esercizio dell'attività libero-professionale intramuraria:

A1.1.2 In caso di risposta negativa all'item A1.1, l'Azienda ha ottenuto dalla Regione/Provincia Autonoma l'autorizzazione ad attivare il programma sperimentale che, ai sensi dell'art. 1, comma 4, della legge n.120/2007 s.m.i., prevede lo svolgimento dell'attività libero-professionale presso gli studi privati dei professionisti collegati in rete

A1.1.2.a Se sì, l'Azienda ha attivato il programma sperimentale, collegando in rete al 31 dicembre 2015

SPEDALI RIUNITI - AZIENDA OSPEDALIERO-UNIVERSITARIA DI SIENA

A1.1 L'Azienda garantisce a tutti i dirigenti medici spazi interni idonei e sufficienti per l'esercizio dell'attività libero-professionale intramuraria e, pertanto, non sussiste la necessità di acquisire ulteriori spazi esterni e di attivare il programma sperimentale per l'utilizzo degli studi privati collegati in rete

si

A1.1.1 In caso di risposta negativa all'item A1.1, l'Azienda ha ottenuto dalla Regione/Provincia Autonoma l'autorizzazione ad acquisire (tramite acquisto, locazione, stipula di convenzioni), nell'ambito delle risorse disponibili, spazi ambulatoriali esterni

A1.1.1.a Se sì, l'Azienda ha provveduto, al 31 dicembre 2015, ad acquisire (tramite acquisto, locazione, stipula di convenzioni) gli spazi ambulatoriali esterni necessari a garantire l'esercizio dell'attività libero-professionale intramuraria:

A1.1.2 In caso di risposta negativa all'item A1.1, l'Azienda ha ottenuto dalla Regione/Provincia Autonoma l'autorizzazione ad attivare il programma sperimentale che, ai sensi dell'art. 1, comma 4, della legge n.120/2007 s.m.i., prevede lo svolgimento dell'attività libero-professionale presso gli studi privati dei professionisti collegati in rete

A1.1.2.a Se sì, l'Azienda ha attivato il programma sperimentale, collegando in rete al 31 dicembre 2015

VERSILIA

A1.1 L'Azienda garantisce a tutti i dirigenti medici spazi interni idonei e sufficienti per l'esercizio dell'attività libero-professionale intramuraria e, pertanto, non sussiste la necessità di acquisire ulteriori spazi esterni e di attivare il programma sperimentale per l'utilizzo degli studi privati collegati in rete

si

A1.1.1 In caso di risposta negativa all'item A1.1, l'Azienda ha ottenuto dalla Regione/Provincia Autonoma l'autorizzazione ad acquisire (tramite acquisto, locazione, stipula di convenzioni), nell'ambito delle risorse disponibili, spazi ambulatoriali esterni

A1.1.1.a Se sì, l'Azienda ha provveduto, al 31 dicembre 2015, ad acquisire (tramite acquisto, locazione, stipula di convenzioni) gli spazi ambulatoriali esterni necessari a garantire l'esercizio dell'attività libero-professionale intramuraria:

A1.1.2 In caso di risposta negativa all'item A1.1, l'Azienda ha ottenuto dalla Regione/Provincia Autonoma l'autorizzazione ad attivare il programma sperimentale che, ai sensi dell'art. 1, comma 4, della legge n.120/2007 s.m.i., prevede lo svolgimento dell'attività libero-professionale presso gli studi privati dei professionisti collegati in rete

A1.1.2.a Se sì, l'Azienda ha attivato il programma sperimentale, collegando in rete al 31 dicembre 2015

A2. DIRIGENTI MEDICI

AREZZO

A2.1 Per ogni Azienda indicare

A2.1.a il n. di dirigenti medici con contratto a tempo indeterminato

582

A2.1.b il n. di dirigenti medici con contratto a tempo determinato

17

A2.2 Indicare il numero di dirigenti medici con rapporto esclusivo

546

A2.3 Indicare il numero di dirigenti medici che esercitano la libera professione intramuraria

305

A2.3.1 Del numero dirigenti medici che esercitano la libera professione intramuraria, indicato al punto precedente (A2.3), specificare

A2.3.1.1 il n. di dirigenti medici che esercitano la libera professione intramuraria (in regime ambulatoriale e/o in regime di ricovero) esclusivamente all'interno degli spazi aziendali

305

A2.3.1.2 il n. di dirigenti medici che esercitano la libera professione intramuraria (in regime ambulatoriale o in regime di ricovero) esclusivamente al di fuori degli spazi aziendali

0

A2.3.1.2.a di cui, presso altre strutture pubbliche attraverso la stipula di convenzioni

0

A2.3.1.2.b di cui, presso studi privati collegati in rete

0

A2.3.1.3 il n. dei dirigenti medici che esercitano la libera professione sia all'interno che all'esterno delle strutture aziendali (ad esempio attività in regime ambulatoriale svolta presso il proprio studio professionale ed attività in regime di ricovero svolta all'interno degli spazi aziendali)

0

A2.4 Per ogni Azienda indicare

A2.4.a il numero di professori e ricercatori universitari medici, dipendenti dall'Università che erogano prestazioni assistenziali presso l'Azienda

0

A2.4.b il numero di professori e ricercatori universitari medici, dipendenti dall'Università che erogano prestazioni assistenziali presso l'Azienda, e che esercitano le libera professione intramuraria

0

AZIENDA OSPEDALIERA MEYER

A2.1 Per ogni Azienda indicare

A2.1.a il n. di dirigenti medici con contratto a tempo indeterminato

210

A2.1.b il n. di dirigenti medici con contratto a tempo determinato

5

A2.2 Indicare il numero di dirigenti medici con rapporto esclusivo

202

A2.3 Indicare il numero di dirigenti medici che esercitano la libera professione intramuraria

98

A2.3.1 Del numero dirigenti medici che esercitano la libera professione intramuraria, indicato al punto precedente (A2.3), specificare

A2.3.1.1 il n. di dirigenti medici che esercitano la libera professione intramuraria (in regime ambulatoriale e/o in regime di ricovero) esclusivamente all'interno degli spazi aziendali

98

A2.3.1.2 il n. di dirigenti medici che esercitano la libera professione intramuraria (in regime ambulatoriale o in regime di ricovero) esclusivamente al di fuori degli spazi aziendali

0

A2.3.1.2.a di cui, presso altre strutture pubbliche attraverso la stipula di convenzioni

0

A2.3.1.2.b di cui, presso studi privati collegati in rete

0

A2.3.1.3 il n. dei dirigenti medici che esercitano la libera professione sia all'interno che all'esterno delle strutture aziendali (ad esempio attività in regime ambulatoriale svolta presso il proprio studio professionale ed attività in regime di ricovero svolta all'interno degli spazi aziendali)

A2.4 Per ogni Azienda indicare

A2.4.a il numero di professori e ricercatori universitari medici, dipendenti dall'Università che erogano prestazioni assistenziali presso l'Azienda

24

A2.4.b il numero di professori e ricercatori universitari medici, dipendenti dall'Università che erogano prestazioni assistenziali presso l'Azienda, e che esercitano le libera professione intramuraria

17

AZIENDA OSPEDALIERO-UNIVERSITARIA PISANA**A2.1** Per ogni Azienda indicare

A2.1.a il n. di dirigenti medici con contratto a tempo indeterminato

758

A2.1.b il n. di dirigenti medici con contratto a tempo determinato

20

A2.2 Indicare il numero di dirigenti medici con rapporto esclusivo

672

A2.3 Indicare il numero di dirigenti medici che esercitano la libera professione intramuraria

464

A2.3.1 Del numero dirigenti medici che esercitano la libera professione intramuraria, indicato al punto precedente (A2.3), specificare

A2.3.1.1 il n. di dirigenti medici che esercitano la libera professione intramuraria (in regime ambulatoriale e/o in regime di ricovero) esclusivamente all'interno degli spazi aziendali

464

A2.3.1.2 il n. di dirigenti medici che esercitano la libera professione intramuraria (in regime ambulatoriale o in regime di ricovero) esclusivamente al di fuori degli spazi aziendali

0

A2.3.1.2.a di cui, presso altre strutture pubbliche attraverso la stipula di convenzioni

0

A2.3.1.2.b di cui, presso studi privati collegati in rete

0

A2.3.1.3 il n. dei dirigenti medici che esercitano la libera professione sia all'interno che all'esterno delle strutture aziendali (ad esempio attività in regime ambulatoriale svolta presso il proprio studio professionale ed attività in regime di ricovero svolta all'interno degli spazi aziendali)

0

A2.4 Per ogni Azienda indicare

A2.4.a il numero di professori e ricercatori universitari medici, dipendenti dall'Università che erogano prestazioni assistenziali presso l'Azienda

188

A2.4.b il numero di professori e ricercatori universitari medici, dipendenti dall'Università che erogano prestazioni assistenziali presso l'Azienda, e che esercitano la libera professione intramuraria

137

AZ. OSPEDALIERO - UNIVERSITARIA CAREGGI**A2.1** Per ogni Azienda indicare

A2.1.a il n. di dirigenti medici con contratto a tempo indeterminato

976

A2.1.b il n. di dirigenti medici con contratto a tempo determinato

48

A2.2 Indicare il numero di dirigenti medici con rapporto esclusivo

931

A2.3 Indicare il numero di dirigenti medici che esercitano la libera professione intramuraria

645

A2.3.1 Del numero dirigenti medici che esercitano la libera professione intramuraria, indicato al punto precedente (A2.3), specificare**A2.3.1.1** il n. di dirigenti medici che esercitano la libera professione intramuraria (in regime ambulatoriale e/o in regime di ricovero) esclusivamente all'interno degli spazi aziendali

636

A2.3.1.2 il n. di dirigenti medici che esercitano la libera professione intramuraria (in regime ambulatoriale o in regime di ricovero) esclusivamente al di fuori degli spazi aziendali

0

A2.3.1.2.a di cui, presso altre strutture pubbliche attraverso la stipula di convenzioni

0

A2.3.1.2.b di cui, presso studi privati collegati in rete

0

A2.3.1.3 il n. dei dirigenti medici che esercitano la libera professione sia all'interno che all'esterno delle strutture aziendali (ad esempio attività in regime ambulatoriale svolta presso il proprio studio professionale ed attività in regime di ricovero svolta all'interno degli spazi aziendali)

9

A2.4 Per ogni Azienda indicare**A2.4.a** il numero di professori e ricercatori universitari medici, dipendenti dall'Università che erogano prestazioni assistenziali presso l'Azienda

197

A2.4.b il numero di professori e ricercatori universitari medici, dipendenti dall'Università che erogano prestazioni assistenziali presso l'Azienda, e che esercitano la libera professione intramuraria

135

EMPOLI**A2.1** Per ogni Azienda indicare**A2.1.a** il n. di dirigenti medici con contratto a tempo indeterminato

379

A2.1.b il n. di dirigenti medici con contratto a tempo determinato

14

A2.2 Indicare il numero di dirigenti medici con rapporto esclusivo

353

A2.3 Indicare il numero di dirigenti medici che esercitano la libera professione intramuraria

175

A2.3.1 Del numero dirigenti medici che esercitano la libera professione intramuraria, indicato al punto precedente (A2.3), specificare**A2.3.1.1** il n. di dirigenti medici che esercitano la libera professione intramuraria (in regime ambulatoriale e/o in regime di ricovero) esclusivamente all'interno degli spazi aziendali

175

A2.3.1.2 il n. di dirigenti medici che esercitano la libera professione intramuraria (in regime ambulatoriale o in regime di ricovero) esclusivamente al di fuori degli spazi aziendali

0

A2.3.1.2.a di cui, presso altre strutture pubbliche attraverso la stipula di convenzioni

0

A2.3.1.2.b di cui, presso studi privati collegati in rete

0

A2.3.1.3 il n. dei dirigenti medici che esercitano la libera professione sia all'interno che all'esterno delle strutture aziendali (ad esempio attività in regime ambulatoriale svolta presso il proprio studio professionale ed attività in regime di ricovero svolta all'interno degli spazi aziendali)

0

A2.4 Per ogni Azienda indicare

A2.4.a il numero di professori e ricercatori universitari medici, dipendenti dall'Università che erogano prestazioni assistenziali presso l'Azienda

1

A2.4.b il numero di professori e ricercatori universitari medici, dipendenti dall'Università che erogano prestazioni assistenziali presso l'Azienda, e che esercitano la libera professione intramuraria

1

FIRENZE**A2.1** Per ogni Azienda indicare

A2.1.a il n. di dirigenti medici con contratto a tempo indeterminato

1149

A2.1.b il n. di dirigenti medici con contratto a tempo determinato

29

A2.2 Indicare il numero di dirigenti medici con rapporto esclusivo

1069

A2.3 Indicare il numero di dirigenti medici che esercitano la libera professione intramuraria

428

A2.3.1 Del numero dirigenti medici che esercitano la libera professione intramuraria, indicato al punto precedente (A2.3), specificare

A2.3.1.1 il n. di dirigenti medici che esercitano la libera professione intramuraria (in regime ambulatoriale e/o in regime di ricovero) esclusivamente all'interno degli spazi aziendali

428

A2.3.1.2 il n. di dirigenti medici che esercitano la libera professione intramuraria (in regime ambulatoriale o in regime di ricovero) esclusivamente al di fuori degli spazi aziendali

0

A2.3.1.2.a di cui, presso altre strutture pubbliche attraverso la stipula di convenzioni

0

A2.3.1.2.b di cui, presso studi privati collegati in rete

0

A2.3.1.3 il n. dei dirigenti medici che esercitano la libera professione sia all'interno che all'esterno delle strutture aziendali (ad esempio attività in regime ambulatoriale svolta presso il proprio studio professionale ed attività in regime di ricovero svolta all'interno degli spazi aziendali)

0

A2.4 Per ogni Azienda indicare

A2.4.a il numero di professori e ricercatori universitari medici, dipendenti dall'Università che erogano prestazioni assistenziali presso l'Azienda

6

A2.4.b il numero di professori e ricercatori universitari medici, dipendenti dall'Università che erogano prestazioni assistenziali presso l'Azienda, e che esercitano la libera professione intramuraria

5

GROSSETO**A2.1** Per ogni Azienda indicare

A2.1.a il n. di dirigenti medici con contratto a tempo indeterminato

488

A2.1.b il n. di dirigenti medici con contratto a tempo determinato

29

A2.2 Indicare il numero di dirigenti medici con rapporto esclusivo

474

A2.3 Indicare il numero di dirigenti medici che esercitano la libera professione intramuraria

205

A2.3.1 Del numero dirigenti medici che esercitano la libera professione intramuraria, indicato al punto precedente (A2.3), specificare

A2.3.1.1 il n. di dirigenti medici che esercitano la libera professione intramuraria (in regime ambulatoriale e/o in regime di ricovero) esclusivamente all'interno degli spazi aziendali

205

A2.3.1.2 il n. di dirigenti medici che esercitano la libera professione intramuraria (in regime ambulatoriale o in regime di ricovero) esclusivamente al di fuori degli spazi aziendali

0

A2.3.1.2.a di cui, presso altre strutture pubbliche attraverso la stipula di convenzioni

0

A2.3.1.2.b di cui, presso studi privati collegati in rete

0

A2.3.1.3 il n. dei dirigenti medici che esercitano la libera professione sia all'interno che all'esterno delle strutture aziendali (ad esempio attività in regime ambulatoriale svolta presso il proprio studio professionale ed attività in regime di ricovero svolta all'interno degli spazi aziendali)

0

A2.4 Per ogni Azienda indicare

A2.4.a il numero di professori e ricercatori universitari medici, dipendenti dall'Università che erogano prestazioni assistenziali presso l'Azienda

0

A2.4.b il numero di professori e ricercatori universitari medici, dipendenti dall'Università che erogano prestazioni assistenziali presso l'Azienda, e che esercitano la libera professione intramuraria

0

LIVORNO**A2.1** Per ogni Azienda indicare

A2.1.a il n. di dirigenti medici con contratto a tempo indeterminato

662

A2.1.b il n. di dirigenti medici con contratto a tempo determinato

28

A2.2 Indicare il numero di dirigenti medici con rapporto esclusivo

617

A2.3 Indicare il numero di dirigenti medici che esercitano la libera professione intramuraria

259

A2.3.1 Del numero dirigenti medici che esercitano la libera professione intramuraria, indicato al punto precedente (A2.3), specificare

A2.3.1.1 il n. di dirigenti medici che esercitano la libera professione intramuraria (in regime ambulatoriale e/o in regime di ricovero) esclusivamente all'interno degli spazi aziendali

259

A2.3.1.2 il n. di dirigenti medici che esercitano la libera professione intramuraria (in regime ambulatoriale o in regime di ricovero) esclusivamente al di fuori degli spazi aziendali

0

A2.3.1.2.a di cui, presso altre strutture pubbliche attraverso la stipula di convenzioni

0

A2.3.1.2.b di cui, presso studi privati collegati in rete

0

A2.3.1.3 il n. dei dirigenti medici che esercitano la libera professione sia all'interno che all'esterno delle strutture aziendali (ad esempio attività in regime ambulatoriale svolta presso il proprio studio professionale ed attività in regime di ricovero svolta all'interno degli spazi aziendali)

0

A2.4 Per ogni Azienda indicare

A2.4.a il numero di professori e ricercatori universitari medici, dipendenti dall'Università che erogano prestazioni assistenziali presso l'Azienda

0

A2.4.b il numero di professori e ricercatori universitari medici, dipendenti dall'Università che erogano prestazioni assistenziali presso l'Azienda, e che esercitano la libera professione intramuraria

0

LUCCA

A2.1 Per ogni Azienda indicare

A2.1.a il n. di dirigenti medici con contratto a tempo indeterminato

420

A2.1.b il n. di dirigenti medici con contratto a tempo determinato

16

A2.2 Indicare il numero di dirigenti medici con rapporto esclusivo

377

A2.3 Indicare il numero di dirigenti medici che esercitano la libera professione intramuraria

140

A2.3.1 Del numero dirigenti medici che esercitano la libera professione intramuraria,

indicato al punto precedente (A2.3), specificare

A2.3.1.1 il n. di dirigenti medici che esercitano la libera professione intramuraria (in regime ambulatoriale e/o in regime di ricovero) esclusivamente all'interno degli spazi aziendali

140

A2.3.1.2 il n. di dirigenti medici che esercitano la libera professione intramuraria (in regime ambulatoriale o in regime di ricovero) esclusivamente al di fuori degli spazi aziendali

0

A2.3.1.2.a di cui, presso altre strutture pubbliche attraverso la stipula di convenzioni

0

A2.3.1.2.b di cui, presso studi privati collegati in rete

0

A2.3.1.3 il n. dei dirigenti medici che esercitano la libera professione sia all'interno che all'esterno delle strutture aziendali (ad esempio attività in regime ambulatoriale svolta presso il proprio studio professionale ed attività in regime di ricovero svolta all'interno degli spazi aziendali)

0

A2.4 Per ogni Azienda indicare

A2.4.a il numero di professori e ricercatori universitari medici, dipendenti

dall'Università che erogano prestazioni assistenziali presso l'Azienda

0

A2.4.b il numero di professori e ricercatori universitari medici, dipendenti dall'Università che erogano prestazioni assistenziali presso l'Azienda, e che esercitano la libera professione intramuraria

0

MASSA CARRARA

A2.1 Per ogni Azienda indicare

A2.1.a il n. di dirigenti medici con contratto a tempo indeterminato

432

A2.1.b il n. di dirigenti medici con contratto a tempo determinato

23

A2.2 Indicare il numero di dirigenti medici con rapporto esclusivo

398

A2.3 Indicare il numero di dirigenti medici che esercitano la libera professione intramuraria

167

A2.3.1 Del numero dirigenti medici che esercitano la libera professione intramuraria, indicato al punto precedente (A2.3), specificare

A2.3.1.1 il n. di dirigenti medici che esercitano la libera professione intramuraria (in regime ambulatoriale e/o in regime di ricovero) esclusivamente all'interno degli spazi aziendali

154

A2.3.1.2 il n. di dirigenti medici che esercitano la libera professione intramuraria (in regime ambulatoriale o in regime di ricovero) esclusivamente al di fuori degli spazi aziendali

13

A2.3.1.2.a di cui, presso altre strutture pubbliche attraverso la stipula di convenzioni

10

A2.3.1.2.b di cui, presso studi privati collegati in rete

3

A2.3.1.3 il n. dei dirigenti medici che esercitano la libera professione sia all'interno che all'esterno delle strutture aziendali (ad esempio attività in regime ambulatoriale svolta presso il proprio studio professionale ed attività in regime di ricovero svolta all'interno degli spazi aziendali)

0

A2.4 Per ogni Azienda indicare

A2.4.a il numero di professori e ricercatori universitari medici, dipendenti dall'Università che erogano prestazioni assistenziali presso l'Azienda

0

A2.4.b il numero di professori e ricercatori universitari medici, dipendenti dall'Università che erogano prestazioni assistenziali presso l'Azienda, e che esercitano la libera professione intramuraria

0

PISA

A2.1 Per ogni Azienda indicare

A2.1.a il n. di dirigenti medici con contratto a tempo indeterminato

266

A2.1.b il n. di dirigenti medici con contratto a tempo determinato

10

A2.2 Indicare il numero di dirigenti medici con rapporto esclusivo

228

A2.3 Indicare il numero di dirigenti medici che esercitano la libera professione intramuraria

122

A2.3.1 Del numero dirigenti medici che esercitano la libera professione intramuraria, indicato al punto precedente (A2.3), specificare

A2.3.1.1 il n. di dirigenti medici che esercitano la libera professione intramuraria

(in regime ambulatoriale e/o in regime di ricovero) esclusivamente all'interno degli spazi aziendali

108

A2.3.1.2 il n. di dirigenti medici che esercitano la libera professione intramuraria (in regime ambulatoriale o in regime di ricovero) esclusivamente al di fuori degli spazi aziendali

0

A2.3.1.2.a di cui, presso altre strutture pubbliche attraverso la stipula di convenzioni

0

A2.3.1.2.b di cui, presso studi privati collegati in rete

0

A2.3.1.3 il n. dei dirigenti medici che esercitano la libera professione sia all'interno che all'esterno delle strutture aziendali (ad esempio attività in regime ambulatoriale svolta presso il proprio studio professionale ed attività in regime di ricovero svolta all'interno degli spazi aziendali)

14

A2.4 Per ogni Azienda indicare

A2.4.a il numero di professori e ricercatori universitari medici, dipendenti dall'Università che erogano prestazioni assistenziali presso l'Azienda

0

A2.4.b il numero di professori e ricercatori universitari medici, dipendenti dall'Università che erogano prestazioni assistenziali presso l'Azienda, e che esercitano la libera professione intramuraria

0

PISTOIA

A2.1 Per ogni Azienda indicare

A2.1.a il n. di dirigenti medici con contratto a tempo indeterminato

527

A2.1.b il n. di dirigenti medici con contratto a tempo determinato

11

A2.2 Indicare il numero di dirigenti medici con rapporto esclusivo

456

A2.3 Indicare il numero di dirigenti medici che esercitano la libera professione intramuraria

171

A2.3.1 Del numero dirigenti medici che esercitano la libera professione intramuraria, indicato al punto precedente (A2.3), specificare

A2.3.1.1 il n. di dirigenti medici che esercitano la libera professione intramuraria (in regime ambulatoriale e/o in regime di ricovero) esclusivamente all'interno degli

spazi aziendali

171

A2.3.1.2 il n. di dirigenti medici che esercitano la libera professione intramuraria (in regime ambulatoriale o in regime di ricovero) esclusivamente al di fuori degli spazi aziendali

0

A2.3.1.2.a di cui, presso altre strutture pubbliche attraverso la stipula di convenzioni

0

A2.3.1.2.b di cui, presso studi privati collegati in rete

0

A2.3.1.3 il n. dei dirigenti medici che esercitano la libera professione sia all'interno che all'esterno delle strutture aziendali (ad esempio attività in regime ambulatoriale svolta presso il proprio studio professionale ed attività in regime di ricovero svolta all'interno degli spazi aziendali)

0

A2.4 Per ogni Azienda indicare

A2.4.a il numero di professori e ricercatori universitari medici, dipendenti dall'Università che erogano prestazioni assistenziali presso l'Azienda

0

A2.4.b il numero di professori e ricercatori universitari medici, dipendenti dall'Università che erogano prestazioni assistenziali presso l'Azienda, e che esercitano la libera professione intramuraria

0

PRATO

A2.1 Per ogni Azienda indicare

A2.1.a il n. di dirigenti medici con contratto a tempo indeterminato

423

A2.1.b il n. di dirigenti medici con contratto a tempo determinato

6

A2.2 Indicare il numero di dirigenti medici con rapporto esclusivo

378

A2.3 Indicare il numero di dirigenti medici che esercitano la libera professione intramuraria

158

A2.3.1 Del numero dirigenti medici che esercitano la libera professione intramuraria, indicato al punto precedente (A2.3), specificare

A2.3.1.1 il n. di dirigenti medici che esercitano la libera professione intramuraria (in regime ambulatoriale e/o in regime di ricovero) esclusivamente all'interno degli spazi aziendali

158

A2.3.1.2 il n. di dirigenti medici che esercitano la libera professione intramuraria (in regime ambulatoriale o in regime di ricovero) esclusivamente al di fuori degli spazi aziendali

0

A2.3.1.2.a di cui, presso altre strutture pubbliche attraverso la stipula di convenzioni

0

A2.3.1.2.b di cui, presso studi privati collegati in rete

0

A2.3.1.3 il n. dei dirigenti medici che esercitano la libera professione sia all'interno che all'esterno delle strutture aziendali (ad esempio attività in regime ambulatoriale svolta presso il proprio studio professionale ed attività in regime di ricovero svolta all'interno degli spazi aziendali)

0

A2.4 Per ogni Azienda indicare

A2.4.a il numero di professori e ricercatori universitari medici, dipendenti dall'Università che erogano prestazioni assistenziali presso l'Azienda

0

A2.4.b il numero di professori e ricercatori universitari medici, dipendenti dall'Università che erogano prestazioni assistenziali presso l'Azienda, e che esercitano la libera professione intramuraria

0

SIENA

A2.1 Per ogni Azienda indicare

A2.1.a il n. di dirigenti medici con contratto a tempo indeterminato

359

A2.1.b il n. di dirigenti medici con contratto a tempo determinato

5

A2.2 Indicare il numero di dirigenti medici con rapporto esclusivo

339

A2.3 Indicare il numero di dirigenti medici che esercitano la libera professione intramuraria

127

A2.3.1 Del numero dirigenti medici che esercitano la libera professione intramuraria, indicato al punto precedente (A2.3), specificare

A2.3.1.1 il n. di dirigenti medici che esercitano la libera professione intramuraria (in regime ambulatoriale e/o in regime di ricovero) esclusivamente all'interno degli spazi aziendali

127

A2.3.1.2 il n. di dirigenti medici che esercitano la libera professione intramuraria (in regime ambulatoriale o in regime di ricovero) esclusivamente al di fuori degli spazi aziendali

0

A2.3.1.2.a di cui, presso altre strutture pubbliche attraverso la stipula di convenzioni

0

A2.3.1.2.b di cui, presso studi privati collegati in rete

0

A2.3.1.3 il n. dei dirigenti medici che esercitano la libera professione sia all'interno che all'esterno delle strutture aziendali (ad esempio attività in regime ambulatoriale svolta presso il proprio studio professionale ed attività in regime di ricovero svolta all'interno degli spazi aziendali)

0

A2.4 Per ogni Azienda indicare

A2.4.a il numero di professori e ricercatori universitari medici, dipendenti dall'Università che erogano prestazioni assistenziali presso l'Azienda

0

A2.4.b il numero di professori e ricercatori universitari medici, dipendenti

dall'Università che erogano prestazioni assistenziali presso l'Azienda, e che esercitano la libera professione intramuraria

0

SPEDALI RIUNITI - AZIENDA OSPEDALIERO-UNIVERSITARIA DI SIENA

A2.1 Per ogni Azienda indicare

A2.1.a il n. di dirigenti medici con contratto a tempo indeterminato

384

A2.1.b il n. di dirigenti medici con contratto a tempo determinato

26

A2.2 Indicare il numero di dirigenti medici con rapporto esclusivo

349

A2.3 Indicare il numero di dirigenti medici che esercitano la libera professione intramuraria

158

A2.3.1 Del numero dirigenti medici che esercitano la libera professione intramuraria, indicato al punto precedente (A2.3), specificare

A2.3.1.1 il n. di dirigenti medici che esercitano la libera professione intramuraria (in regime ambulatoriale e/o in regime di ricovero) esclusivamente all'interno degli spazi aziendali

158

A2.3.1.2 il n. di dirigenti medici che esercitano la libera professione intramuraria (in regime ambulatoriale o in regime di ricovero) esclusivamente al di fuori degli spazi aziendali

0

A2.3.1.2.a di cui, presso altre strutture pubbliche attraverso la stipula di convenzioni

0

A2.3.1.2.b di cui, presso studi privati collegati in rete

0

A2.3.1.3 il n. dei dirigenti medici che esercitano la libera professione sia all'interno che all'esterno delle strutture aziendali (ad esempio attività in regime ambulatoriale svolta presso il proprio studio professionale ed attività in regime di ricovero svolta all'interno degli spazi aziendali)

0

A2.4 Per ogni Azienda indicare

A2.4.a il numero di professori e ricercatori universitari medici, dipendenti dall'Università che erogano prestazioni assistenziali presso l'Azienda

150

A2.4.b il numero di professori e ricercatori universitari medici, dipendenti dall'Università che erogano prestazioni assistenziali presso l'Azienda, e che esercitano le

libera professione intramuraria

81

VERSILIA

A2.1 Per ogni Azienda indicare

A2.1.a il n. di dirigenti medici con contratto a tempo indeterminato

318

A2.1.b il n. di dirigenti medici con contratto a tempo determinato

1

A2.2 Indicare il numero di dirigenti medici con rapporto esclusivo

284

A2.3 Indicare il numero di dirigenti medici che esercitano la libera professione intramuraria

170

A2.3.1 Del numero dirigenti medici che esercitano la libera professione intramuraria, indicato al punto precedente (A2.3), specificare

A2.3.1.1 il n. di dirigenti medici che esercitano la libera professione intramuraria (in regime ambulatoriale e/o in regime di ricovero) esclusivamente all'interno degli spazi aziendali

170

A2.3.1.2 il n. di dirigenti medici che esercitano la libera professione intramuraria (in regime ambulatoriale o in regime di ricovero) esclusivamente al di fuori degli spazi aziendali

0

A2.3.1.2.a di cui, presso altre strutture pubbliche attraverso la stipula di convenzioni

0

A2.3.1.2.b di cui, presso studi privati collegati in rete

0

A2.3.1.3 il n. dei dirigenti medici che esercitano la libera professione sia all'interno che all'esterno delle strutture aziendali (ad esempio attività in regime ambulatoriale svolta presso il proprio studio professionale ed attività in regime di ricovero svolta all'interno degli spazi aziendali)

0

A2.4 Per ogni Azienda indicare

A2.4.a il numero di professori e ricercatori universitari medici, dipendenti dall'Università che erogano prestazioni assistenziali presso l'Azienda

0

A2.4.b il numero di professori e ricercatori universitari medici, dipendenti dall'Università che erogano prestazioni assistenziali presso l'Azienda, e che esercitano la libera professione intramuraria

0

A3. GOVERNO AZIENDALE DELLA LIBERA PROFESSIONE

AREZZO

A3.1 È attiva l'infrastruttura di rete per il collegamento tra l'Azienda e le strutture nelle quali vengono erogate le prestazioni di attività libero-professionale intramuraria, interna o in rete

si

A3.1.1 Se sì, l'infrastruttura è utilizzata

da tutti i professionisti che esercitano la libera professione intramuraria

A3.2 L'infrastruttura di rete di cui al punto A3.1 consente

A3.2.1 l'espletamento del servizio di prenotazione delle prestazioni

si

A3.2.2 la rilevazione dell'impegno orario del dirigente medico

si

A3.2.3 la rilevazione del numero dei pazienti visitati

si

A3.2.4 la rilevazione degli estremi dei pagamenti

si

A3.3 Il pagamento delle prestazioni erogate in regime libero-professionale è effettuato direttamente all'Azienda, tramite mezzi di pagamento che assicurino la tracciabilità della corresponsione di qualsiasi importo

si

A3.4 Sono state definiti, d'intesa con i dirigenti interessanti, gli importi da corrispondere a cura dell'assistito, idonei, per ogni prestazione, a remunerare i compensi del professionista, dell'equipe, del personale di supporto, articolati secondo criteri di riconoscimento della professionalità, i costi pro-quota per l'ammortamento e la manutenzione delle apparecchiature, nonché ad assicurare la copertura di tutti i costi diretti ed indiretti sostenuti dalle Aziende, ivi compresi quelli connessi alle attività di prenotazione e di riscossione degli onorari e quelli relativi alla realizzazione dell'infrastruttura di rete

si

A3.5 L'Azienda ha proceduto a trattenere dal compenso dei professionisti una somma pari al 5%, quale ulteriore quota oltre a quella già prevista dalla vigente disciplina contrattuale, per vincolarla ad interventi di prevenzione ovvero volti alla riduzione delle liste di attesa, ai sensi dell'art. 2 del decreto legge 13 settembre 2012, n. 158 convertito, con modificazioni dalla legge 8 novembre 2012, n. 189

si

A3.6 È attivo un sistema di contabilità separata che tiene conto di tutti i costi diretti e indiretti, nonché, per quanto concerne l'attività in regime di ricovero, delle spese alberghiere

si

A3.7 Vengono svolte attività di controllo relative al progressivo allineamento dei tempi di erogazione delle prestazioni nell'ambito dell'attività istituzionale ai tempi medi di quelle rese in regime di libera professione

si

A3.8 Sono state adottate misure dirette a prevenire l'insorgenza di conflitto di interessi o di forme di concorrenza sleale

si

AZIENDA OSPEDALIERA MEYER

A3.1 È attiva l'infrastruttura di rete per il collegamento tra l'Azienda e le strutture nelle quali vengono erogate le prestazioni di attività libero-professionale intramuraria, interna o in rete

si

A3.1.1 Se sì, l'infrastruttura è utilizzata

da tutti i professionisti che esercitano la libera professione intramuraria

A3.2 L'infrastruttura di rete di cui al punto A3.1 consente

A3.2.1 l'espletamento del servizio di prenotazione delle prestazioni

si

A3.2.2 la rilevazione dell'impegno orario del dirigente medico

si

A3.2.3 la rilevazione del numero dei pazienti visitati

si

A3.2.4 la rilevazione degli estremi dei pagamenti

si

A3.3 Il pagamento delle prestazioni erogate in regime libero-professionale è effettuato direttamente all'Azienda, tramite mezzi di pagamento che assicurino la tracciabilità della corresponsione di qualsiasi importo

si

A3.4 Sono state definiti, d'intesa con i dirigenti interessanti, gli importi da corrispondere a cura dell'assistito, idonei, per ogni prestazione, a remunerare i compensi del professionista, dell'equipe, del personale di supporto, articolati secondo criteri di riconoscimento della professionalità, i costi pro-quota per l'ammortamento e la manutenzione delle apparecchiature, nonché ad assicurare la copertura di tutti i costi diretti ed indiretti sostenuti dalle Aziende, ivi compresi quelli connessi alle attività di prenotazione e di riscossione degli onorari e quelli relativi alla realizzazione dell'infrastruttura di rete

si

A3.5 L'Azienda ha proceduto a trattenere dal compenso dei professionisti una somma pari al 5%, quale ulteriore quota oltre a quella già prevista dalla vigente disciplina contrattuale, per vincolarla ad interventi di prevenzione ovvero volti alla riduzione delle liste di attesa, ai sensi dell'art. 2 del decreto legge 13 settembre 2012, n. 158 convertito, con modificazioni dalla legge 8 novembre 2012, n. 189

si

A3.6 È attivo un sistema di contabilità separata che tiene conto di tutti i costi diretti e indiretti, nonché, per quanto concerne l'attività in regime di ricovero, delle spese alberghiere

si

A3.7 Vengono svolte attività di controllo relative al progressivo allineamento dei tempi di erogazione delle prestazioni nell'ambito dell'attività istituzionale ai tempi medi di quelle rese in regime di libera professione

si

A3.8 Sono state adottate misure dirette a prevenire l'insorgenza di conflitto di interessi o di forme di concorrenza sleale

si

AZIENDA OSPEDALIERO-UNIVERSITARIA PISANA

A3.1 È attiva l'infrastruttura di rete per il collegamento tra l'Azienda e le strutture nelle quali vengono erogate le prestazioni di attività libero-professionale intramuraria, interna o in rete

si

A3.1.1 Se sì, l'infrastruttura è utilizzata

solo da alcuni professionisti che esercitano la libera professione intramuraria

A3.2 L'infrastruttura di rete di cui al punto A3.1 consente

A3.2.1 l'espletamento del servizio di prenotazione delle prestazioni

si

A3.2.2 la rilevazione dell'impegno orario del dirigente medico

si

A3.2.3 la rilevazione del numero dei pazienti visitati

si

A3.2.4 la rilevazione degli estremi dei pagamenti

si

A3.3 Il pagamento delle prestazioni erogate in regime libero-professionale è effettuato direttamente all'Azienda, tramite mezzi di pagamento che assicurino la tracciabilità della corresponsione di qualsiasi importo

si

A3.4 Sono state definiti, d'intesa con i dirigenti interessanti, gli importi da corrispondere a cura dell'assistito, idonei, per ogni prestazione, a remunerare i compensi del professionista, dell'equipe, del personale di supporto, articolati secondo criteri di riconoscimento della professionalità, i costi pro-quota per l'ammortamento e la manutenzione delle apparecchiature, nonché ad assicurare la copertura di tutti i costi diretti ed indiretti sostenuti dalle Aziende, ivi compresi quelli connessi alle attività di prenotazione e di riscossione degli onorari e quelli relativi alla realizzazione dell'infrastruttura di rete

si

A3.5 L'Azienda ha proceduto a trattenere dal compenso dei professionisti una somma pari al 5%, quale ulteriore quota oltre a quella già prevista dalla vigente disciplina contrattuale, per vincolarla ad interventi di prevenzione ovvero volti alla riduzione delle liste di attesa, ai sensi dell'art. 2 del decreto legge 13 settembre 2012, n. 158 convertito, con modificazioni dalla legge 8 novembre 2012, n. 189

si

A3.6 È attivo un sistema di contabilità separata che tiene conto di tutti i costi diretti e indiretti, nonché, per quanto concerne l'attività in regime di ricovero, delle spese alberghiere

si

A3.7 Vengono svolte attività di controllo relative al progressivo allineamento dei tempi di erogazione delle prestazioni nell'ambito dell'attività istituzionale ai tempi medi di quelle rese in regime di libera professione

si

A3.8 Sono state adottate misure dirette a prevenire l'insorgenza di conflitto di interessi o di forme di concorrenza sleale

si

AZ. OSPEDALIERO - UNIVERSITARIA CAREGGI

A3.1 È attiva l'infrastruttura di rete per il collegamento tra l'Azienda e le strutture nelle quali vengono erogate le prestazioni di attività libero-professionale intramuraria, interna o in rete

si

A3.1.1 Se sì, l'infrastruttura è utilizzata

da tutti i professionisti che esercitano la libera professione intramuraria

A3.2 L'infrastruttura di rete di cui al punto A3.1 consente

A3.2.1 l'espletamento del servizio di prenotazione delle prestazioni

si

A3.2.2 la rilevazione dell'impegno orario del dirigente medico

si

A3.2.3 la rilevazione del numero dei pazienti visitati

si

A3.2.4 la rilevazione degli estremi dei pagamenti

si

A3.3 Il pagamento delle prestazioni erogate in regime libero-professionale è effettuato direttamente all'Azienda, tramite mezzi di pagamento che assicurino la tracciabilità della corresponsione di qualsiasi importo

si

A3.4 Sono state definiti, d'intesa con i dirigenti interessanti, gli importi da corrispondere a cura dell'assistito, idonei, per ogni prestazione, a remunerare i compensi del professionista, dell'equipe, del personale di supporto, articolati secondo criteri di riconoscimento della professionalità, i costi pro-quota per l'ammortamento e la manutenzione delle apparecchiature, nonché ad assicurare la copertura di tutti i costi diretti ed indiretti sostenuti dalle Aziende, ivi compresi quelli connessi alle attività di prenotazione e di riscossione degli onorari e quelli relativi alla realizzazione dell'infrastruttura di rete

si

A3.5 L'Azienda ha proceduto a trattenere dal compenso dei professionisti una somma pari al 5%, quale ulteriore quota oltre a quella già prevista dalla vigente disciplina contrattuale, per vincolarla ad interventi di prevenzione ovvero volti alla riduzione delle liste di attesa, ai sensi dell'art. 2 del decreto legge 13 settembre 2012, n. 158 convertito, con modificazioni dalla legge 8 novembre 2012, n. 189

si

A3.6 È attivo un sistema di contabilità separata che tiene conto di tutti i costi diretti e indiretti, nonché, per quanto concerne l'attività in regime di ricovero, delle spese alberghiere

si

A3.7 Vengono svolte attività di controllo relative al progressivo allineamento dei tempi di erogazione delle prestazioni nell'ambito dell'attività istituzionale ai tempi medi di quelle rese

in regime di libera professione

si

A3.8 Sono state adottate misure dirette a prevenire l'insorgenza di conflitto di interessi o di forme di concorrenza sleale

si

EMPOLI

A3.1 È attiva l'infrastruttura di rete per il collegamento tra l'Azienda e le strutture nelle quali vengono erogate le prestazioni di attività libero-professionale intramuraria, interna o in rete

si

A3.1.1 Se sì, l'infrastruttura è utilizzata

da tutti i professionisti che esercitano la libera professione intramuraria

A3.2 L'infrastruttura di rete di cui al punto A3.1 consente

A3.2.1 l'espletamento del servizio di prenotazione delle prestazioni

si

A3.2.2 la rilevazione dell'impegno orario del dirigente medico

si

A3.2.3 la rilevazione del numero dei pazienti visitati

si

A3.2.4 la rilevazione degli estremi dei pagamenti

si

A3.3 Il pagamento delle prestazioni erogate in regime libero-professionale è effettuato direttamente all'Azienda, tramite mezzi di pagamento che assicurino la tracciabilità della corresponsione di qualsiasi importo

si

A3.4 Sono state definiti, d'intesa con i dirigenti interessanti, gli importi da corrispondere a cura dell'assistito, idonei, per ogni prestazione, a remunerare i compensi del professionista, dell'equipe, del personale di supporto, articolati secondo criteri di riconoscimento della professionalità, i costi pro-quota per l'ammortamento e la manutenzione delle apparecchiature, nonché ad assicurare la copertura di tutti i costi diretti ed indiretti sostenuti dalle Aziende, ivi compresi quelli connessi alle attività di prenotazione e di riscossione degli onorari e quelli relativi alla realizzazione dell'infrastruttura di rete

si

A3.5 L'Azienda ha proceduto a trattenere dal compenso dei professionisti una somma pari al 5%, quale ulteriore quota oltre a quella già prevista dalla vigente disciplina contrattuale, per vincolarla ad interventi di prevenzione ovvero volti alla riduzione delle liste di attesa, ai sensi dell'art. 2 del decreto legge 13 settembre 2012, n. 158 convertito, con modificazioni dalla legge 8 novembre 2012, n. 189

si

A3.6 È attivo un sistema di contabilità separata che tiene conto di tutti i costi diretti e indiretti, nonché, per quanto concerne l'attività in regime di ricovero, delle spese alberghiere

no

A3.7 Vengono svolte attività di controllo relative al progressivo allineamento dei tempi di

erogazione delle prestazioni nell'ambito dell'attività istituzionale ai tempi medi di quelle rese in regime di libera professione

si

A3.8 Sono state adottate misure dirette a prevenire l'insorgenza di conflitto di interessi o di forme di concorrenza sleale

si

FIRENZE

A3.1 È attiva l'infrastruttura di rete per il collegamento tra l'Azienda e le strutture nelle quali vengono erogate le prestazioni di attività libero-professionale intramuraria, interna o in rete

si

A3.1.1 Se sì, l'infrastruttura è utilizzata

da tutti i professionisti che esercitano la libera professione intramuraria

A3.2 L'infrastruttura di rete di cui al punto A3.1 consente

A3.2.1 l'espletamento del servizio di prenotazione delle prestazioni

si

A3.2.2 la rilevazione dell'impegno orario del dirigente medico

si

A3.2.3 la rilevazione del numero dei pazienti visitati

si

A3.2.4 la rilevazione degli estremi dei pagamenti

si

A3.3 Il pagamento delle prestazioni erogate in regime libero-professionale è effettuato direttamente all'Azienda, tramite mezzi di pagamento che assicurino la tracciabilità della corresponsione di qualsiasi importo

si

A3.4 Sono state definiti, d'intesa con i dirigenti interessanti, gli importi da corrispondere a cura dell'assistito, idonei, per ogni prestazione, a remunerare i compensi del professionista, dell'equipe, del personale di supporto, articolati secondo criteri di riconoscimento della professionalità, i costi pro-quota per l'ammortamento e la manutenzione delle apparecchiature, nonché ad assicurare la copertura di tutti i costi diretti ed indiretti sostenuti dalle Aziende, ivi compresi quelli connessi alle attività di prenotazione e di riscossione degli onorari e quelli relativi alla realizzazione dell'infrastruttura di rete

si

A3.5 L'Azienda ha proceduto a trattenere dal compenso dei professionisti una somma pari al 5%, quale ulteriore quota oltre a quella già prevista dalla vigente disciplina contrattuale, per vincolarla ad interventi di prevenzione ovvero volti alla riduzione delle liste di attesa, ai sensi dell'art. 2 del decreto legge 13 settembre 2012, n. 158 convertito, con modificazioni dalla legge 8 novembre 2012, n. 189

si

A3.6 È attivo un sistema di contabilità separata che tiene conto di tutti i costi diretti e indiretti, nonché, per quanto concerne l'attività in regime di ricovero, delle spese alberghiere

si

A3.7 Vengono svolte attività di controllo relative al progressivo allineamento dei tempi di erogazione delle prestazioni nell'ambito dell'attività istituzionale ai tempi medi di quelle rese in regime di libera professione

si

A3.8 Sono state adottate misure dirette a prevenire l'insorgenza di conflitto di interessi o di forme di concorrenza sleale

si

GROSSETO

A3.1 È attiva l'infrastruttura di rete per il collegamento tra l'Azienda e le strutture nelle quali vengono erogate le prestazioni di attività libero-professionale intramuraria, interna o in rete

si

A3.1.1 Se sì, l'infrastruttura è utilizzata

da tutti i professionisti che esercitano la libera professione intramuraria

A3.2 L'infrastruttura di rete di cui al punto A3.1 consente

A3.2.1 l'espletamento del servizio di prenotazione delle prestazioni

si

A3.2.2 la rilevazione dell'impegno orario del dirigente medico

si

A3.2.3 la rilevazione del numero dei pazienti visitati

si

A3.2.4 la rilevazione degli estremi dei pagamenti

si

A3.3 Il pagamento delle prestazioni erogate in regime libero-professionale è effettuato direttamente all'Azienda, tramite mezzi di pagamento che assicurino la tracciabilità della corresponsione di qualsiasi importo

si

A3.4 Sono state definiti, d'intesa con i dirigenti interessanti, gli importi da corrispondere a cura dell'assistito, idonei, per ogni prestazione, a remunerare i compensi del professionista, dell'equipe, del personale di supporto, articolati secondo criteri di riconoscimento della professionalità, i costi pro-quota per l'ammortamento e la manutenzione delle apparecchiature, nonché ad assicurare la copertura di tutti i costi diretti ed indiretti sostenuti dalle Aziende, ivi compresi quelli connessi alle attività di prenotazione e di riscossione degli onorari e quelli relativi alla realizzazione dell'infrastruttura di rete

si

A3.5 L'Azienda ha proceduto a trattenere dal compenso dei professionisti una somma pari al 5%, quale ulteriore quota oltre a quella già prevista dalla vigente disciplina contrattuale, per vincolarla ad interventi di prevenzione ovvero volti alla riduzione delle liste di attesa, ai sensi dell'art. 2 del decreto legge 13 settembre 2012, n. 158 convertito, con modificazioni dalla legge 8 novembre 2012, n. 189

si

A3.6 È attivo un sistema di contabilità separata che tiene conto di tutti i costi diretti e indiretti, nonché, per quanto concerne l'attività in regime di ricovero, delle spese alberghiere

si

A3.7 Vengono svolte attività di controllo relative al progressivo allineamento dei tempi di erogazione delle prestazioni nell'ambito dell'attività istituzionale ai tempi medi di quelle rese in regime di libera professione

si

A3.8 Sono state adottate misure dirette a prevenire l'insorgenza di conflitto di interessi o di forme di concorrenza sleale

si

LIVORNO

A3.1 È attiva l'infrastruttura di rete per il collegamento tra l'Azienda e le strutture nelle quali vengono erogate le prestazioni di attività libero-professionale intramuraria, interna o in rete

si

A3.1.1 Se sì, l'infrastruttura è utilizzata

da tutti i professionisti che esercitano la libera professione intramuraria

A3.2 L'infrastruttura di rete di cui al punto A3.1 consente

A3.2.1 l'espletamento del servizio di prenotazione delle prestazioni

si

A3.2.2 la rilevazione dell'impegno orario del dirigente medico

si

A3.2.3 la rilevazione del numero dei pazienti visitati

si

A3.2.4 la rilevazione degli estremi dei pagamenti

si

A3.3 Il pagamento delle prestazioni erogate in regime libero-professionale è effettuato direttamente all'Azienda, tramite mezzi di pagamento che assicurino la tracciabilità della corresponsione di qualsiasi importo

si

A3.4 Sono state definiti, d'intesa con i dirigenti interessanti, gli importi da corrispondere a cura dell'assistito, idonei, per ogni prestazione, a remunerare i compensi del professionista, dell'equipe, del personale di supporto, articolati secondo criteri di riconoscimento della professionalità, i costi pro-quota per l'ammortamento e la manutenzione delle apparecchiature, nonché ad assicurare la copertura di tutti i costi diretti ed indiretti sostenuti dalle Aziende, ivi compresi quelli connessi alle attività di prenotazione e di riscossione degli onorari e quelli relativi alla realizzazione dell'infrastruttura di rete

si

A3.5 L'Azienda ha proceduto a trattenere dal compenso dei professionisti una somma pari al 5%, quale ulteriore quota oltre a quella già prevista dalla vigente disciplina contrattuale, per vincolarla ad interventi di prevenzione ovvero volti alla riduzione delle liste di attesa, ai sensi dell'art. 2 del decreto legge 13 settembre 2012, n. 158 convertito, con modificazioni dalla legge 8 novembre 2012, n. 189

si

A3.6 È attivo un sistema di contabilità separata che tiene conto di tutti i costi diretti e indiretti, nonché, per quanto concerne l'attività in regime di ricovero, delle spese alberghiere

si

A3.7 Vengono svolte attività di controllo relative al progressivo allineamento dei tempi di erogazione delle prestazioni nell'ambito dell'attività istituzionale ai tempi medi di quelle rese in regime di libera professione

si

A3.8 Sono state adottate misure dirette a prevenire l'insorgenza di conflitto di interessi o di forme di concorrenza sleale

si

LUCCA

A3.1 È attiva l'infrastruttura di rete per il collegamento tra l'Azienda e le strutture nelle quali vengono erogate le prestazioni di attività libero-professionale intramuraria, interna o in rete

si

A3.1.1 Se sì, l'infrastruttura è utilizzata

da tutti i professionisti che esercitano la libera professione intramuraria

A3.2 L'infrastruttura di rete di cui al punto A3.1 consente

A3.2.1 l'espletamento del servizio di prenotazione delle prestazioni

si

A3.2.2 la rilevazione dell'impegno orario del dirigente medico

si

A3.2.3 la rilevazione del numero dei pazienti visitati

si

A3.2.4 la rilevazione degli estremi dei pagamenti

si

A3.3 Il pagamento delle prestazioni erogate in regime libero-professionale è effettuato direttamente all'Azienda, tramite mezzi di pagamento che assicurino la tracciabilità della corresponsione di qualsiasi importo

si

A3.4 Sono state definiti, d'intesa con i dirigenti interessanti, gli importi da corrispondere a cura dell'assistito, idonei, per ogni prestazione, a remunerare i compensi del professionista, dell'equipe, del personale di supporto, articolati secondo criteri di riconoscimento della professionalità, i costi pro-quota per l'ammortamento e la manutenzione delle apparecchiature, nonché ad assicurare la copertura di tutti i costi diretti ed indiretti sostenuti dalle Aziende, ivi compresi quelli connessi alle attività di prenotazione e di riscossione degli onorari e quelli relativi alla realizzazione dell'infrastruttura di rete

si

A3.5 L'Azienda ha proceduto a trattenere dal compenso dei professionisti una somma pari al 5%, quale ulteriore quota oltre a quella già prevista dalla vigente disciplina contrattuale, per vincolarla ad interventi di prevenzione ovvero volti alla riduzione delle liste di attesa, ai sensi dell'art. 2 del decreto legge 13 settembre 2012, n. 158 convertito, con modificazioni dalla legge 8 novembre 2012, n. 189

si

A3.6 È attivo un sistema di contabilità separata che tiene conto di tutti i costi diretti e indiretti, nonché, per quanto concerne l'attività in regime di ricovero, delle spese alberghiere

si

A3.7 Vengono svolte attività di controllo relative al progressivo allineamento dei tempi di erogazione delle prestazioni nell'ambito dell'attività istituzionale ai tempi medi di quelle rese in regime di libera professione

si

A3.8 Sono state adottate misure dirette a prevenire l'insorgenza di conflitto di interessi o di forme di concorrenza sleale

si

MASSA CARRARA

A3.1 È attiva l'infrastruttura di rete per il collegamento tra l'Azienda e le strutture nelle quali vengono erogate le prestazioni di attività libero-professionale intramuraria, interna o in rete

si

A3.1.1 Se sì, l'infrastruttura è utilizzata

da tutti i professionisti che esercitano la libera professione intramuraria

A3.2 L'infrastruttura di rete di cui al punto A3.1 consente

A3.2.1 l'espletamento del servizio di prenotazione delle prestazioni

si

A3.2.2 la rilevazione dell'impegno orario del dirigente medico

si

A3.2.3 la rilevazione del numero dei pazienti visitati

si

A3.2.4 la rilevazione degli estremi dei pagamenti

si

A3.3 Il pagamento delle prestazioni erogate in regime libero-professionale è effettuato direttamente all'Azienda, tramite mezzi di pagamento che assicurino la tracciabilità della corresponsione di qualsiasi importo

si

A3.4 Sono state definiti, d'intesa con i dirigenti interessanti, gli importi da corrispondere a cura dell'assistito, idonei, per ogni prestazione, a remunerare i compensi del professionista, dell'equipe, del personale di supporto, articolati secondo criteri di riconoscimento della professionalità, i costi pro-quota per l'ammortamento e la manutenzione delle apparecchiature, nonché ad assicurare la copertura di tutti i costi diretti ed indiretti sostenuti dalle Aziende, ivi compresi quelli connessi alle attività di prenotazione e di riscossione degli onorari e quelli relativi alla realizzazione dell'infrastruttura di rete

si

A3.5 L'Azienda ha proceduto a trattenere dal compenso dei professionisti una somma pari al 5%, quale ulteriore quota oltre a quella già prevista dalla vigente disciplina contrattuale, per vincolarla ad interventi di prevenzione ovvero volti alla riduzione delle liste di attesa, ai sensi dell'art. 2 del decreto legge 13 settembre 2012, n. 158 convertito, con modificazioni dalla legge 8 novembre 2012, n. 189

si

A3.6 È attivo un sistema di contabilità separata che tiene conto di tutti i costi diretti e indiretti, nonché, per quanto concerne l'attività in regime di ricovero, delle spese alberghiere

no

A3.7 Vengono svolte attività di controllo relative al progressivo allineamento dei tempi di erogazione delle prestazioni nell'ambito dell'attività istituzionale ai tempi medi di quelle rese in regime di libera professione

si

A3.8 Sono state adottate misure dirette a prevenire l'insorgenza di conflitto di interessi o di forme di concorrenza sleale

si

PISA

A3.1 È attiva l'infrastruttura di rete per il collegamento tra l'Azienda e le strutture nelle quali vengono erogate le prestazioni di attività libero-professionale intramuraria, interna o in rete

si

A3.1.1 Se sì, l'infrastruttura è utilizzata

da tutti i professionisti che esercitano la libera professione intramuraria

A3.2 L'infrastruttura di rete di cui al punto A3.1 consente

A3.2.1 l'espletamento del servizio di prenotazione delle prestazioni

si

A3.2.2 la rilevazione dell'impegno orario del dirigente medico

si

A3.2.3 la rilevazione del numero dei pazienti visitati

si

A3.2.4 la rilevazione degli estremi dei pagamenti

si

A3.3 Il pagamento delle prestazioni erogate in regime libero-professionale è effettuato direttamente all'Azienda, tramite mezzi di pagamento che assicurino la tracciabilità della corresponsione di qualsiasi importo

si

A3.4 Sono state definiti, d'intesa con i dirigenti interessanti, gli importi da corrispondere a cura dell'assistito, idonei, per ogni prestazione, a remunerare i compensi del professionista, dell'equipe, del personale di supporto, articolati secondo criteri di riconoscimento della professionalità, i costi pro-quota per l'ammortamento e la manutenzione delle apparecchiature, nonché ad assicurare la copertura di tutti i costi diretti ed indiretti sostenuti dalle Aziende, ivi compresi quelli connessi alle attività di prenotazione e di riscossione degli onorari e quelli relativi alla realizzazione dell'infrastruttura di rete

si

A3.5 L'Azienda ha proceduto a trattenere dal compenso dei professionisti una somma pari al 5%, quale ulteriore quota oltre a quella già prevista dalla vigente disciplina contrattuale, per vincolarla ad interventi di prevenzione ovvero volti alla riduzione delle liste di attesa, ai sensi dell'art. 2 del decreto legge 13 settembre 2012, n. 158 convertito, con modificazioni dalla legge 8 novembre 2012, n. 189

si

A3.6 È attivo un sistema di contabilità separata che tiene conto di tutti i costi diretti e indiretti, nonché, per quanto concerne l'attività in regime di ricovero, delle spese alberghiere

si

A3.7 Vengono svolte attività di controllo relative al progressivo allineamento dei tempi di erogazione delle prestazioni nell'ambito dell'attività istituzionale ai tempi medi di quelle rese in regime di libera professione

si

A3.8 Sono state adottate misure dirette a prevenire l'insorgenza di conflitto di interessi o di forme di concorrenza sleale

si

PISTOIA

A3.1 È attiva l'infrastruttura di rete per il collegamento tra l'Azienda e le strutture nelle quali vengono erogate le prestazioni di attività libero-professionale intramuraria, interna o in rete

si

A3.1.1 Se sì, l'infrastruttura è utilizzata

da tutti i professionisti che esercitano la libera professione intramuraria

A3.2 L'infrastruttura di rete di cui al punto A3.1 consente

A3.2.1 l'espletamento del servizio di prenotazione delle prestazioni

si

A3.2.2 la rilevazione dell'impegno orario del dirigente medico

si

A3.2.3 la rilevazione del numero dei pazienti visitati

si

A3.2.4 la rilevazione degli estremi dei pagamenti

si

A3.3 Il pagamento delle prestazioni erogate in regime libero-professionale è effettuato direttamente all'Azienda, tramite mezzi di pagamento che assicurino la tracciabilità della corresponsione di qualsiasi importo

si

A3.4 Sono state definiti, d'intesa con i dirigenti interessati, gli importi da corrispondere a cura dell'assistito, idonei, per ogni prestazione, a remunerare i compensi del professionista, dell'equipe, del personale di supporto, articolati secondo criteri di riconoscimento della professionalità, i costi pro-quota per l'ammortamento e la manutenzione delle apparecchiature, nonché ad assicurare la copertura di tutti i costi diretti ed indiretti sostenuti dalle Aziende, ivi compresi quelli connessi alle attività di prenotazione e di riscossione degli onorari e quelli relativi alla realizzazione dell'infrastruttura di rete

si

A3.5 L'Azienda ha proceduto a trattenere dal compenso dei professionisti una somma pari al 5%, quale ulteriore quota oltre a quella già prevista dalla vigente disciplina contrattuale, per vincolarla ad interventi di prevenzione ovvero volti alla riduzione delle liste di attesa, ai sensi dell'art. 2 del decreto legge 13 settembre 2012, n. 158 convertito, con modificazioni dalla legge 8 novembre 2012, n. 189

si

A3.6 È attivo un sistema di contabilità separata che tiene conto di tutti i costi diretti e indiretti, nonché, per quanto concerne l'attività in regime di ricovero, delle spese alberghiere

si

A3.7 Vengono svolte attività di controllo relative al progressivo allineamento dei tempi di erogazione delle prestazioni nell'ambito dell'attività istituzionale ai tempi medi di quelle rese in regime di libera professione

si

A3.8 Sono state adottate misure dirette a prevenire l'insorgenza di conflitto di interessi o di forme di concorrenza sleale

si

PRATO

A3.1 È attiva l'infrastruttura di rete per il collegamento tra l'Azienda e le strutture nelle quali vengono erogate le prestazioni di attività libero-professionale intramuraria, interna o in rete

si

A3.1.1 Se sì, l'infrastruttura è utilizzata

da tutti i professionisti che esercitano la libera professione intramuraria

A3.2 L'infrastruttura di rete di cui al punto A3.1 consente

A3.2.1 l'espletamento del servizio di prenotazione delle prestazioni

si

A3.2.2 la rilevazione dell'impegno orario del dirigente medico

si

A3.2.3 la rilevazione del numero dei pazienti visitati

si

A3.2.4 la rilevazione degli estremi dei pagamenti

si

A3.3 Il pagamento delle prestazioni erogate in regime libero-professionale è effettuato direttamente all'Azienda, tramite mezzi di pagamento che assicurino la tracciabilità della corresponsione di qualsiasi importo

si

A3.4 Sono state definiti, d'intesa con i dirigenti interessati, gli importi da corrispondere a cura dell'assistito, idonei, per ogni prestazione, a remunerare i compensi del professionista, dell'equipe, del personale di supporto, articolati secondo criteri di riconoscimento della professionalità, i costi pro-quota per l'ammortamento e la manutenzione delle apparecchiature, nonché ad assicurare la copertura di tutti i costi diretti ed indiretti sostenuti dalle Aziende, ivi compresi quelli connessi alle attività di prenotazione e di riscossione degli onorari e quelli relativi alla realizzazione dell'infrastruttura di rete

si

A3.5 L'Azienda ha proceduto a trattenere dal compenso dei professionisti una somma pari al 5%, quale ulteriore quota oltre a quella già prevista dalla vigente disciplina contrattuale, per vincolarla ad interventi di prevenzione ovvero volti alla riduzione delle liste di attesa, ai sensi dell'art. 2 del decreto legge 13 settembre 2012, n. 158 convertito, con modificazioni dalla legge 8 novembre 2012, n. 189

si

A3.6 È attivo un sistema di contabilità separata che tiene conto di tutti i costi diretti e indiretti, nonché, per quanto concerne l'attività in regime di ricovero, delle spese alberghiere

si

A3.7 Vengono svolte attività di controllo relative al progressivo allineamento dei tempi di erogazione delle prestazioni nell'ambito dell'attività istituzionale ai tempi medi di quelle rese in regime di libera professione

si

A3.8 Sono state adottate misure dirette a prevenire l'insorgenza di conflitto di interessi o di forme di concorrenza sleale

si

SIENA

A3.1 È attiva l'infrastruttura di rete per il collegamento tra l'Azienda e le strutture nelle quali vengono erogate le prestazioni di attività libero-professionale intramuraria, interna o in rete

si

A3.1.1 Se sì, l'infrastruttura è utilizzata

da tutti i professionisti che esercitano la libera professione intramuraria

A3.2 L'infrastruttura di rete di cui al punto A3.1 consente

A3.2.1 l'espletamento del servizio di prenotazione delle prestazioni

si

A3.2.2 la rilevazione dell'impegno orario del dirigente medico

si

A3.2.3 la rilevazione del numero dei pazienti visitati

si

A3.2.4 la rilevazione degli estremi dei pagamenti

si

A3.3 Il pagamento delle prestazioni erogate in regime libero-professionale è effettuato direttamente all'Azienda, tramite mezzi di pagamento che assicurino la tracciabilità della corresponsione di qualsiasi importo

si

A3.4 Sono state definiti, d'intesa con i dirigenti interessanti, gli importi da corrispondere a cura dell'assistito, idonei, per ogni prestazione, a remunerare i compensi del professionista, dell'equipe, del personale di supporto, articolati secondo criteri di riconoscimento della professionalità, i costi pro-quota per l'ammortamento e la manutenzione delle apparecchiature, nonché ad assicurare la copertura di tutti i costi diretti ed indiretti sostenuti dalle Aziende, ivi compresi quelli connessi alle attività di prenotazione e di riscossione degli onorari e quelli relativi alla realizzazione dell'infrastruttura di rete

si

A3.5 L'Azienda ha proceduto a trattenere dal compenso dei professionisti una somma pari al 5%, quale ulteriore quota oltre a quella già prevista dalla vigente disciplina contrattuale, per vincolarla ad interventi di prevenzione ovvero volti alla riduzione delle liste di attesa, ai sensi dell'art. 2 del decreto legge 13 settembre 2012, n. 158 convertito, con modificazioni dalla legge 8 novembre 2012, n. 189

si

A3.6 È attivo un sistema di contabilità separata che tiene conto di tutti i costi diretti e indiretti, nonché, per quanto concerne l'attività in regime di ricovero, delle spese alberghiere

si

A3.7 Vengono svolte attività di controllo relative al progressivo allineamento dei tempi di erogazione delle prestazioni nell'ambito dell'attività istituzionale ai tempi medi di quelle rese in regime di libera professione

si

A3.8 Sono state adottate misure dirette a prevenire l'insorgenza di conflitto di interessi o di forme di concorrenza sleale

si

SPEDALI RIUNITI - AZIENDA OSPEDALIERO-UNIVERSITARIA DI SIENA

A3.1 È attiva l'infrastruttura di rete per il collegamento tra l'Azienda e le strutture nelle quali vengono erogate le prestazioni di attività libero-professionale intramuraria, interna o in rete

si

A3.1.1 Se sì, l'infrastruttura è utilizzata

da tutti i professionisti che esercitano la libera professione intramuraria

A3.2 L'infrastruttura di rete di cui al punto A3.1 consente

A3.2.1 l'espletamento del servizio di prenotazione delle prestazioni

si

A3.2.2 la rilevazione dell'impegno orario del dirigente medico

si

A3.2.3 la rilevazione del numero dei pazienti visitati

si

A3.2.4 la rilevazione degli estremi dei pagamenti

si

A3.3 Il pagamento delle prestazioni erogate in regime libero-professionale è effettuato direttamente all'Azienda, tramite mezzi di pagamento che assicurino la tracciabilità della corresponsione di qualsiasi importo

si

A3.4 Sono state definiti, d'intesa con i dirigenti interessanti, gli importi da corrispondere a cura dell'assistito, idonei, per ogni prestazione, a remunerare i compensi del professionista, dell'equipe, del personale di supporto, articolati secondo criteri di riconoscimento della professionalità, i costi pro-quota per l'ammortamento e la manutenzione delle apparecchiature, nonché ad assicurare la copertura di tutti i costi diretti ed indiretti sostenuti dalle Aziende, ivi compresi quelli connessi alle attività di prenotazione e di riscossione degli onorari e quelli relativi alla realizzazione dell'infrastruttura di rete

si

A3.5 L'Azienda ha proceduto a trattenere dal compenso dei professionisti una somma pari al 5%, quale ulteriore quota oltre a quella già prevista dalla vigente disciplina contrattuale, per vincolarla ad interventi di prevenzione ovvero volti alla riduzione delle liste di attesa, ai sensi dell'art. 2 del decreto legge 13 settembre 2012, n. 158 convertito, con modificazioni dalla legge 8 novembre 2012, n. 189

si

A3.6 È attivo un sistema di contabilità separata che tiene conto di tutti i costi diretti e indiretti, nonché, per quanto concerne l'attività in regime di ricovero, delle spese alberghiere

si

A3.7 Vengono svolte attività di controllo relative al progressivo allineamento dei tempi di erogazione delle prestazioni nell'ambito dell'attività istituzionale ai tempi medi di quelle rese in regime di libera professione

si

A3.8 Sono state adottate misure dirette a prevenire l'insorgenza di conflitto di interessi o di forme di concorrenza sleale

si

VERSILIA

A3.1 È attiva l'infrastruttura di rete per il collegamento tra l'Azienda e le strutture nelle quali vengono erogate le prestazioni di attività libero-professionale intramuraria, interna o in rete

si

A3.1.1 Se sì, l'infrastruttura è utilizzata

da tutti i professionisti che esercitano la libera professione intramuraria

A3.2 L'infrastruttura di rete di cui al punto A3.1 consente

A3.2.1 l'espletamento del servizio di prenotazione delle prestazioni

si

A3.2.2 la rilevazione dell'impegno orario del dirigente medico

si

A3.2.3 la rilevazione del numero dei pazienti visitati

si

A3.2.4 la rilevazione degli estremi dei pagamenti

si

A3.3 Il pagamento delle prestazioni erogate in regime libero-professionale è effettuato direttamente all'Azienda, tramite mezzi di pagamento che assicurino la tracciabilità della corresponsione di qualsiasi importo

si

A3.4 Sono state definiti, d'intesa con i dirigenti interessanti, gli importi da corrispondere a cura dell'assistito, idonei, per ogni prestazione, a remunerare i compensi del professionista, dell'equipe, del personale di supporto, articolati secondo criteri di riconoscimento della professionalità, i costi pro-quota per l'ammortamento e la manutenzione delle apparecchiature, nonché ad assicurare la copertura di tutti i costi diretti ed indiretti sostenuti dalle Aziende, ivi compresi quelli connessi alle attività di prenotazione e di riscossione degli onorari e quelli relativi alla realizzazione dell'infrastruttura di rete

si

A3.5 L'Azienda ha proceduto a trattenere dal compenso dei professionisti una somma pari al 5%, quale ulteriore quota oltre a quella già prevista dalla vigente disciplina contrattuale, per vincolarla ad interventi di prevenzione ovvero volti alla riduzione delle liste di attesa, ai sensi dell'art. 2 del decreto legge 13 settembre 2012, n. 158 convertito, con modificazioni dalla legge 8 novembre 2012, n. 189

si

A3.6 È attivo un sistema di contabilità separata che tiene conto di tutti i costi diretti e indiretti, nonché, per quanto concerne l'attività in regime di ricovero, delle spese alberghiere

si

A3.7 Vengono svolte attività di controllo relative al progressivo allineamento dei tempi di erogazione delle prestazioni nell'ambito dell'attività istituzionale ai tempi medi di quelle rese in regime di libera professione

si

A3.8 Sono state adottate misure dirette a prevenire l'insorgenza di conflitto di interessi o di forme di concorrenza sleale

si

A4. VOLUMI DI ATTIVITÀ

AREZZO

A4.1 Sono stati definiti annualmente, in sede di contrattazione del budget o di specifica negoziazione con le strutture aziendali, i volumi di attività istituzionale dovuti, tenuto conto delle risorse umane, finanziarie e tecnologiche effettivamente assegnate, anche con riferimento ai carichi di lavoro misurati

si

A4.2 Sono stati determinati, con i singoli dirigenti e con le équipes, i volumi di attività libero-professionale complessivamente erogabili, che, ai sensi delle leggi e contratti vigenti, non possono superare quelli istituzionali, né prevedere un impegno orario superiore a quello contrattualmente dovuto

si

A4.3 Sono state definite, in modo specifico, le prestazioni aggiuntive di cui all'art. 55, comma 2, del CCNL 8 giugno 2000 e successive integrazioni ai fini del progressivo conseguimento degli obiettivi di allineamento dei tempi di erogazione delle prestazioni nell'ambito dell'attività istituzionale ai tempi medi di quelle rese in regime di libera professione intramoenia

si

A4.4 È stato costituito apposito organismo paritetico di verifica del corretto ed equilibrato rapporto tra attività istituzionale e attività libero-professionale, con le organizzazioni sindacali maggiormente rappresentative delle categorie interessate

si

AZIENDA OSPEDALIERA MEYER

A4.1 Sono stati definiti annualmente, in sede di contrattazione del budget o di specifica negoziazione con le strutture aziendali, i volumi di attività istituzionale dovuti, tenuto conto delle risorse umane, finanziarie e tecnologiche effettivamente assegnate, anche con riferimento ai carichi di lavoro misurati

si

A4.2 Sono stati determinati, con i singoli dirigenti e con le équipes, i volumi di attività libero-professionale complessivamente erogabili, che, ai sensi delle leggi e contratti vigenti, non possono superare quelli istituzionali, né prevedere un impegno orario superiore a quello contrattualmente dovuto

no

A4.3 Sono state definite, in modo specifico, le prestazioni aggiuntive di cui all'art. 55, comma 2, del CCNL 8 giugno 2000 e successive integrazioni ai fini del progressivo conseguimento degli obiettivi di allineamento dei tempi di erogazione delle prestazioni nell'ambito dell'attività istituzionale ai tempi medi di quelle rese in regime di libera professione intramoenia

si

A4.4 È stato costituito apposito organismo paritetico di verifica del corretto ed equilibrato rapporto tra attività istituzionale e attività libero-professionale, con le organizzazioni sindacali

maggiormente rappresentative delle categorie interessate

si

AZIENDA OSPEDALIERO-UNIVERSITARIA PISANA

A4.1 Sono stati definiti annualmente, in sede di contrattazione del budget o di specifica negoziazione con le strutture aziendali, i volumi di attività istituzionale dovuti, tenuto conto delle risorse umane, finanziarie e tecnologiche effettivamente assegnate, anche con riferimento ai carichi di lavoro misurati

si

A4.2 Sono stati determinati, con i singoli dirigenti e con le équipes, i volumi di attività libero-professionale complessivamente erogabili, che, ai sensi delle leggi e contratti vigenti, non possono superare quelli istituzionali, né prevedere un impegno orario superiore a quello contrattualmente dovuto

si

A4.3 Sono state definite, in modo specifico, le prestazioni aggiuntive di cui all'art. 55, comma 2, del CCNL 8 giugno 2000 e successive integrazioni ai fini del progressivo conseguimento degli obiettivi di allineamento dei tempi di erogazione delle prestazioni nell'ambito dell'attività istituzionale ai tempi medi di quelle rese in regime di libera professione intramoenia

si

A4.4 È stato costituito apposito organismo paritetico di verifica del corretto ed equilibrato rapporto tra attività istituzionale e attività libero-professionale, con le organizzazioni sindacali maggiormente rappresentative delle categorie interessate

si

AZ. OSPEDALIERO - UNIVERSITARIA CAREGGI

A4.1 Sono stati definiti annualmente, in sede di contrattazione del budget o di specifica negoziazione con le strutture aziendali, i volumi di attività istituzionale dovuti, tenuto conto

delle risorse umane, finanziarie e tecnologiche effettivamente assegnate, anche con riferimento ai carichi di lavoro misurati

si

A4.2 Sono stati determinati, con i singoli dirigenti e con le équipes, i volumi di attività libero-professionale complessivamente erogabili, che, ai sensi delle leggi e contratti vigenti, non possono superare quelli istituzionali, né prevedere un impegno orario superiore a quello contrattualmente dovuto

si

A4.3 Sono state definite, in modo specifico, le prestazioni aggiuntive di cui all'art. 55, comma 2, del CCNL 8 giugno 2000 e successive integrazioni ai fini del progressivo conseguimento degli obiettivi di allineamento dei tempi di erogazione delle prestazioni nell'ambito dell'attività istituzionale ai tempi medi di quelle rese in regime di libera professione intramoenia

si

A4.4 È stato costituito apposito organismo paritetico di verifica del corretto ed equilibrato rapporto tra attività istituzionale e attività libero-professionale, con le organizzazioni sindacali maggiormente rappresentative delle categorie interessate

si

EMPOLI

A4.1 Sono stati definiti annualmente, in sede di contrattazione del budget o di specifica negoziazione con le strutture aziendali, i volumi di attività istituzionale dovuti, tenuto conto delle risorse umane, finanziarie e tecnologiche effettivamente assegnate, anche con riferimento ai carichi di lavoro misurati

no

A4.2 Sono stati determinati, con i singoli dirigenti e con le équipes, i volumi di attività libero-professionale complessivamente erogabili, che, ai sensi delle leggi e contratti vigenti, non possono superare quelli istituzionali, né prevedere un impegno orario superiore a quello contrattualmente dovuto

si

A4.3 Sono state definite, in modo specifico, le prestazioni aggiuntive di cui all'art. 55, comma 2, del CCNL 8 giugno 2000 e successive integrazioni ai fini del progressivo conseguimento degli obiettivi di allineamento dei tempi di erogazione delle prestazioni nell'ambito dell'attività istituzionale ai tempi medi di quelle rese in regime di libera professione intramoenia

si

A4.4 È stato costituito apposito organismo paritetico di verifica del corretto ed equilibrato rapporto tra attività istituzionale e attività libero-professionale, con le organizzazioni sindacali maggiormente rappresentative delle categorie interessate

si

FIRENZE

A4.1 Sono stati definiti annualmente, in sede di contrattazione del budget o di specifica negoziazione con le strutture aziendali, i volumi di attività istituzionale dovuti, tenuto conto delle risorse umane, finanziarie e tecnologiche effettivamente assegnate, anche con riferimento ai carichi di lavoro misurati

si

A4.2 Sono stati determinati, con i singoli dirigenti e con le équipes, i volumi di attività libero-professionale complessivamente erogabili, che, ai sensi delle leggi e contratti vigenti, non possono superare quelli istituzionali, né prevedere un impegno orario superiore a quello contrattualmente dovuto

si

A4.3 Sono state definite, in modo specifico, le prestazioni aggiuntive di cui all'art. 55, comma 2, del CCNL 8 giugno 2000 e successive integrazioni ai fini del progressivo conseguimento degli obiettivi di allineamento dei tempi di erogazione delle prestazioni nell'ambito dell'attività istituzionale ai tempi medi di quelle rese in regime di libera professione intramoenia

si

A4.4 È stato costituito apposito organismo paritetico di verifica del corretto ed equilibrato rapporto tra attività istituzionale e attività libero-professionale, con le organizzazioni sindacali maggiormente rappresentative delle categorie interessate

si

GROSSETO

A4.1 Sono stati definiti annualmente, in sede di contrattazione del budget o di specifica negoziazione con le strutture aziendali, i volumi di attività istituzionale dovuti, tenuto conto delle risorse umane, finanziarie e tecnologiche effettivamente assegnate, anche con riferimento ai carichi di lavoro misurati

si

A4.2 Sono stati determinati, con i singoli dirigenti e con le équipes, i volumi di attività libero-professionale complessivamente erogabili, che, ai sensi delle leggi e contratti vigenti, non possono superare quelli istituzionali, né prevedere un impegno orario superiore a quello contrattualmente dovuto

si

A4.3 Sono state definite, in modo specifico, le prestazioni aggiuntive di cui all'art. 55, comma 2, del CCNL 8 giugno 2000 e successive integrazioni ai fini del progressivo conseguimento degli obiettivi di allineamento dei tempi di erogazione delle prestazioni nell'ambito dell'attività istituzionale ai tempi medi di quelle rese in regime di libera professione intramoenia

si

A4.4 È stato costituito apposito organismo paritetico di verifica del corretto ed equilibrato rapporto tra attività istituzionale e attività libero-professionale, con le organizzazioni sindacali maggiormente rappresentative delle categorie interessate

si

LIVORNO

A4.1 Sono stati definiti annualmente, in sede di contrattazione del budget o di specifica negoziazione con le strutture aziendali, i volumi di attività istituzionale dovuti, tenuto conto delle risorse umane, finanziarie e tecnologiche effettivamente assegnate, anche con riferimento ai carichi di lavoro misurati

si

A4.2 Sono stati determinati, con i singoli dirigenti e con le équipes, i volumi di attività libero-professionale complessivamente erogabili, che, ai sensi delle leggi e contratti vigenti, non possono superare quelli istituzionali, né prevedere un impegno orario superiore a quello contrattualmente dovuto

no

A4.3 Sono state definite, in modo specifico, le prestazioni aggiuntive di cui all'art. 55, comma 2, del CCNL 8 giugno 2000 e successive integrazioni ai fini del progressivo conseguimento degli obiettivi di allineamento dei tempi di erogazione delle prestazioni nell'ambito dell'attività istituzionale ai tempi medi di quelle rese in regime di libera professione intramoenia

si

A4.4 È stato costituito apposito organismo paritetico di verifica del corretto ed equilibrato rapporto tra attività istituzionale e attività libero-professionale, con le organizzazioni sindacali maggiormente rappresentative delle categorie interessate

si

LUCCA

A4.1 Sono stati definiti annualmente, in sede di contrattazione del budget o di specifica negoziazione con le strutture aziendali, i volumi di attività istituzionale dovuti, tenuto conto delle risorse umane, finanziarie e tecnologiche effettivamente assegnate, anche con riferimento ai carichi di lavoro misurati

no

A4.2 Sono stati determinati, con i singoli dirigenti e con le équipes, i volumi di attività libero-professionale complessivamente erogabili, che, ai sensi delle leggi e contratti vigenti, non possono superare quelli istituzionali, né prevedere un impegno orario superiore a quello contrattualmente dovuto

si

A4.3 Sono state definite, in modo specifico, le prestazioni aggiuntive di cui all'art. 55, comma 2, del CCNL 8 giugno 2000 e successive integrazioni ai fini del progressivo conseguimento degli obiettivi di allineamento dei tempi di erogazione delle prestazioni nell'ambito dell'attività istituzionale ai tempi medi di quelle rese in regime di libera professione intramoenia

si

A4.4 È stato costituito apposito organismo paritetico di verifica del corretto ed equilibrato rapporto tra attività istituzionale e attività libero-professionale, con le organizzazioni sindacali maggiormente rappresentative delle categorie interessate

si

MASSA CARRARA

A4.1 Sono stati definiti annualmente, in sede di contrattazione del budget o di specifica negoziazione con le strutture aziendali, i volumi di attività istituzionale dovuti, tenuto conto delle risorse umane, finanziarie e tecnologiche effettivamente assegnate, anche con riferimento ai carichi di lavoro misurati

no

A4.2 Sono stati determinati, con i singoli dirigenti e con le équipes, i volumi di attività libero-professionale complessivamente erogabili, che, ai sensi delle leggi e contratti vigenti, non possono superare quelli istituzionali, né prevedere un impegno orario superiore a quello contrattualmente dovuto

no

A4.3 Sono state definite, in modo specifico, le prestazioni aggiuntive di cui all'art. 55, comma 2, del CCNL 8 giugno 2000 e successive integrazioni ai fini del progressivo conseguimento

degli obiettivi di allineamento dei tempi di erogazione delle prestazioni nell'ambito dell'attività istituzionale ai tempi medi di quelle rese in regime di libera professione intramoenia

no

A4.4 È stato costituito apposito organismo paritetico di verifica del corretto ed equilibrato rapporto tra attività istituzionale e attività libero-professionale, con le organizzazioni sindacali maggiormente rappresentative delle categorie interessate

no

PISA

A4.1 Sono stati definiti annualmente, in sede di contrattazione del budget o di specifica negoziazione con le strutture aziendali, i volumi di attività istituzionale dovuti, tenuto conto delle risorse umane, finanziarie e tecnologiche effettivamente assegnate, anche con riferimento ai carichi di lavoro misurati

si

A4.2 Sono stati determinati, con i singoli dirigenti e con le équipes, i volumi di attività libero-professionale complessivamente erogabili, che, ai sensi delle leggi e contratti vigenti, non possono superare quelli istituzionali, né prevedere un impegno orario superiore a quello contrattualmente dovuto

si

A4.3 Sono state definite, in modo specifico, le prestazioni aggiuntive di cui all'art. 55, comma 2, del CCNL 8 giugno 2000 e successive integrazioni ai fini del progressivo conseguimento degli obiettivi di allineamento dei tempi di erogazione delle prestazioni nell'ambito dell'attività istituzionale ai tempi medi di quelle rese in regime di libera professione intramoenia

si

A4.4 È stato costituito apposito organismo paritetico di verifica del corretto ed equilibrato rapporto tra attività istituzionale e attività libero-professionale, con le organizzazioni sindacali maggiormente rappresentative delle categorie interessate

no

PISTOIA

A4.1 Sono stati definiti annualmente, in sede di contrattazione del budget o di specifica negoziazione con le strutture aziendali, i volumi di attività istituzionale dovuti, tenuto conto delle risorse umane, finanziarie e tecnologiche effettivamente assegnate, anche con riferimento ai carichi di lavoro misurati

si

A4.2 Sono stati determinati, con i singoli dirigenti e con le équipes, i volumi di attività libero-professionale complessivamente erogabili, che, ai sensi delle leggi e contratti vigenti, non possono superare quelli istituzionali, né prevedere un impegno orario superiore a quello contrattualmente dovuto

si

A4.3 Sono state definite, in modo specifico, le prestazioni aggiuntive di cui all'art. 55, comma 2, del CCNL 8 giugno 2000 e successive integrazioni ai fini del progressivo conseguimento degli obiettivi di allineamento dei tempi di erogazione delle prestazioni nell'ambito dell'attività istituzionale ai tempi medi di quelle rese in regime di libera professione intramoenia

si

A4.4 È stato costituito apposito organismo paritetico di verifica del corretto ed equilibrato rapporto tra attività istituzionale e attività libero-professionale, con le organizzazioni sindacali maggiormente rappresentative delle categorie interessate

si

PRATO

A4.1 Sono stati definiti annualmente, in sede di contrattazione del budget o di specifica negoziazione con le strutture aziendali, i volumi di attività istituzionale dovuti, tenuto conto delle risorse umane, finanziarie e tecnologiche effettivamente assegnate, anche con riferimento ai carichi di lavoro misurati

si

A4.2 Sono stati determinati, con i singoli dirigenti e con le équipes, i volumi di attività libero-professionale complessivamente erogabili, che, ai sensi delle leggi e contratti vigenti, non possono superare quelli istituzionali, né prevedere un impegno orario superiore a quello contrattualmente dovuto

si

A4.3 Sono state definite, in modo specifico, le prestazioni aggiuntive di cui all'art. 55, comma 2, del CCNL 8 giugno 2000 e successive integrazioni ai fini del progressivo conseguimento degli obiettivi di allineamento dei tempi di erogazione delle prestazioni nell'ambito dell'attività istituzionale ai tempi medi di quelle rese in regime di libera professione intramoenia

si

A4.4 È stato costituito apposito organismo paritetico di verifica del corretto ed equilibrato rapporto tra attività istituzionale e attività libero-professionale, con le organizzazioni sindacali maggiormente rappresentative delle categorie interessate

si

SIENA

A4.1 Sono stati definiti annualmente, in sede di contrattazione del budget o di specifica negoziazione con le strutture aziendali, i volumi di attività istituzionale dovuti, tenuto conto delle risorse umane, finanziarie e tecnologiche effettivamente assegnate, anche con riferimento ai carichi di lavoro misurati

si

A4.2 Sono stati determinati, con i singoli dirigenti e con le équipes, i volumi di attività libero-professionale complessivamente erogabili, che, ai sensi delle leggi e contratti vigenti, non possono superare quelli istituzionali, né prevedere un impegno orario superiore a quello contrattualmente dovuto

si

A4.3 Sono state definite, in modo specifico, le prestazioni aggiuntive di cui all'art. 55, comma 2, del CCNL 8 giugno 2000 e successive integrazioni ai fini del progressivo conseguimento degli obiettivi di allineamento dei tempi di erogazione delle prestazioni nell'ambito dell'attività istituzionale ai tempi medi di quelle rese in regime di libera professione intramoenia

si

A4.4 È stato costituito apposito organismo paritetico di verifica del corretto ed equilibrato rapporto tra attività istituzionale e attività libero-professionale, con le organizzazioni sindacali maggiormente rappresentative delle categorie interessate

si

SPEDALI RIUNITI - AZIENDA OSPEDALIERO-UNIVERSITARIA DI SIENA

A4.1 Sono stati definiti annualmente, in sede di contrattazione del budget o di specifica negoziazione con le strutture aziendali, i volumi di attività istituzionale dovuti, tenuto conto delle risorse umane, finanziarie e tecnologiche effettivamente assegnate, anche con riferimento ai carichi di lavoro misurati

si

A4.2 Sono stati determinati, con i singoli dirigenti e con le équipes, i volumi di attività libero-professionale complessivamente erogabili, che, ai sensi delle leggi e contratti vigenti, non possono superare quelli istituzionali, né prevedere un impegno orario superiore a quello contrattualmente dovuto

si

A4.3 Sono state definite, in modo specifico, le prestazioni aggiuntive di cui all'art. 55, comma 2, del CCNL 8 giugno 2000 e successive integrazioni ai fini del progressivo conseguimento degli obiettivi di allineamento dei tempi di erogazione delle prestazioni nell'ambito dell'attività istituzionale ai tempi medi di quelle rese in regime di libera professione intramoenia

si

A4.4 È stato costituito apposito organismo paritetico di verifica del corretto ed equilibrato rapporto tra attività istituzionale e attività libero-professionale, con le organizzazioni sindacali maggiormente rappresentative delle categorie interessate

si

VERSILIA

A4.1 Sono stati definiti annualmente, in sede di contrattazione del budget o di specifica negoziazione con le strutture aziendali, i volumi di attività istituzionale dovuti, tenuto conto delle risorse umane, finanziarie e tecnologiche effettivamente assegnate, anche con riferimento ai carichi di lavoro misurati

si

A4.2 Sono stati determinati, con i singoli dirigenti e con le équipes, i volumi di attività libero-professionale complessivamente erogabili, che, ai sensi delle leggi e contratti vigenti, non possono superare quelli istituzionali, né prevedere un impegno orario superiore a quello contrattualmente dovuto

si

A4.3 Sono state definite, in modo specifico, le prestazioni aggiuntive di cui all'art. 55, comma 2, del CCNL 8 giugno 2000 e successive integrazioni ai fini del progressivo conseguimento degli obiettivi di allineamento dei tempi di erogazione delle prestazioni nell'ambito dell'attività istituzionale ai tempi medi di quelle rese in regime di libera professione intramoenia

si

A4.4 È stato costituito apposito organismo paritetico di verifica del corretto ed equilibrato rapporto tra attività istituzionale e attività libero-professionale, con le organizzazioni sindacali maggiormente rappresentative delle categorie interessate

si





OSSERVATORIO NAZIONALE PER L'ATTIVITÀ LIBERO-PROFESSIONALE

Monitoraggio sullo stato di attuazione dell'esercizio dell'attività libero-professionale intramuraria

Regione 100 UMBRIA

R1. INTERVENTI DI RISTRUTTURAZIONE EDILIZIA

R1.1 Degli interventi ammessi a finanziamento indicare

R1.1.1 se ci sono interventi non conclusi al 31/12/2014

no

R1.1.2 se si indicare

R1.1.2.1 n. interventi non conclusi

—

R1.1.2.2 Codici intervento

—

R1.1.2.3 Stato avanzamento lavori

—

R2. PASSAGGIO AL REGIME ORDINARIO DELL'ATTIVITÀ LIBERO-PROFESSIONALE INTRAMURARIA

R2.1 La Regione/P.A. ha individuato le misure dirette ad assicurare, in accordo con le organizzazioni sindacali delle categorie interessate e nel rispetto delle vigenti disposizioni contrattuali, il passaggio al regime ordinario del sistema dell'attività libero-professionale intramuraria della dirigenza sanitaria, medica e veterinaria del SSN e del personale universitario di cui all'articolo 102 del DPR 11 luglio 1980, n. 382

si

R3. LINEE GUIDA

R3.1 La Regione/P.A. ha emanato/aggiornato le linee guida sulle modalità di gestione dell'attività libero-professionale intramuraria, successivamente all'entrata in vigore del decreto legge 13 settembre 2012, N. 158 convertito, con modificazioni dalla legge 8 novembre 2012, n. 189

si

R4. PROGRAMMA SPERIMENTALE

R4.1 La Regione/P.A. ha autorizzato l'adozione del programma sperimentale per l'esercizio dell'attività libero-professionale intramuraria presso gli studi dei professionisti collegati in rete ai sensi dell'art. 1, comma 4, della legge n.120/2007 s.m.i

si

R4.1.1 Se sì (alla R4.1), indicare le Aziende autorizzate all'adozione del programma sperimentale

AZIENDA OSPEDALIERA DI PERUGIA

- È stata effettuata la verifica del programma sperimentale autorizzato, in via residuale, per lo svolgimento dell'attività libero-professionale presso gli studi professionali collegati in rete :
- Indicare l'esito della verifica del programma sperimentale:
- In caso di verifica negativa (risposte "positivo per parte degli studi" e "negativo per tutti gli studi") è cessata l'attività autorizzata presso lo studio professionale:

AZIENDA OSPEDALIERA 'S. MARIA' - TERNI

- È stata effettuata la verifica del programma sperimentale autorizzato, in via residuale, per lo svolgimento dell'attività libero-professionale presso gli studi professionali collegati in rete :

- Indicare l'esito della verifica del programma sperimentale:
- In caso di verifica negativa (risposte “positivo per parte degli studi” e “negativo per tutti gli studi”) è cessata l'attività autorizzata presso lo studio professionale:

AZIENDA USL UMBRIA n. 1

- È stata effettuata la verifica del programma sperimentale autorizzato, in via residuale, per lo svolgimento dell'attività libero-professionale presso gli studi professionali collegati in rete :
- Indicare l'esito della verifica del programma sperimentale:
- In caso di verifica negativa (risposte “positivo per parte degli studi” e “negativo per tutti gli studi”) è cessata l'attività autorizzata presso lo studio professionale:

AZIENDA USL UMBRIA n. 2

- È stata effettuata la verifica del programma sperimentale autorizzato, in via residuale, per lo svolgimento dell'attività libero-professionale presso gli studi professionali collegati in rete :
- Indicare l'esito della verifica del programma sperimentale:
- In caso di verifica negativa (risposte “positivo per parte degli studi” e “negativo per tutti gli studi”) è cessata l'attività autorizzata presso lo studio professionale:

R4.1.2 La verifica è stata effettuata utilizzando i seguenti criteri stabiliti dall'Accordo sancito in sede di Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province Autonome in data 19 febbraio 2015 (rep. atti n. 19/CSR)

R4.1.2.a le convenzioni annuali tra il professionista interessato e l'azienda di appartenenza

si

R4.1.2.b l'attivazione dell'infrastruttura di rete per il collegamento in voce o in dati tra l'Ente o l'Azienda e lo studio professionale

si

R4.1.2.c il servizio di prenotazione

si

R4.1.2.d le misure per le emergenze assistenziali o per il malfunzionamento del sistema

si

R4.1.2.e i moduli organizzativi e tecnologici adottati in modo da garantire il controllo dei volumi di attività

si

R4.1.2.f la tracciabilità della corresponsione

si

R4.1.2.g la definizione degli importi da corrispondere

si

R4.1.2.h l'assenza, presso lo stesso studio, di professionisti non dipendenti o non convenzionati con il Servizio sanitario nazionale ovvero dipendenti non in regime di esclusività, salvo deroga concessa dall'Ente o Azienda

si

R5. ORGANISMI PARITETICI

R5.1 La Regione/P.A. ha istituito, nell'ambito delle attività di verifica dello svolgimento dell'attività libero-professionale, appositi organismi paritetici con le organizzazioni sindacali maggiormente rappresentative della dirigenza medica, veterinaria e sanitaria, con la partecipazione delle organizzazioni rappresentative degli utenti e di tutela dei diritti

no

R5.1.1 Se sì, indicare

—

R5.1.1.a il provvedimento con cui è stato costituito il predetto organismo paritetico

—

R5.1.1.b la composizione dell'organismo paritetico (tipologia e numero componenti)

R5.1.1.b.1 Rappresentanti Regione/Provincia Autonoma

—

R5.1.1.b.1.1 Numero componenti

—

R5.1.1.b.2 Rappresentanti Aziende

—

R5.1.1.b.2.1 Numero componenti

—

R5.1.1.b.3 Rappresentanti organizzazioni sindacali

—

R5.1.1.b.3.1 Numero componenti

—

R5.1.1.b.4 Rappresentanti organizzazioni rappresentative degli utenti e di tutela dei diritti

■

R5.1.1.b.4.1 Numero componenti

■

R5.1.1.b.5 Altro

■

R5.1.1.b.5.1 Specificare

■

R5.1.1.b.5.2 Numero componenti

■

R5.1.1.c le principali attività svolte dall'organismo paritetico (max 250 caratteri)

■

R5.1.1.d data di insediamento dell'organismo paritetico

■

R5.1.1.e data ultima riunione dell'organismo paritetico

■

A1. SPAZI PER L'ESERCIZIO DELL'ATTIVITÀ LIBERO-PROFESSIONALE INTRAMURARIA**AZIENDA OSPEDALIERA DI PERUGIA**

A1.1 L'Azienda garantisce a tutti i dirigenti medici spazi interni idonei e sufficienti per l'esercizio dell'attività libero-professionale intramuraria e, pertanto, non sussiste la necessità di acquisire ulteriori spazi esterni e di attivare il programma sperimentale per l'utilizzo degli studi privati collegati in rete

no

A1.1.1 In caso di risposta negativa all'item A1.1, l'Azienda ha ottenuto dalla Regione/Provincia Autonoma l'autorizzazione ad acquisire (tramite acquisto, locazione, stipula di convenzioni), nell'ambito delle risorse disponibili, spazi ambulatoriali esterni

no

A1.1.1.a Se sì, l'Azienda ha provveduto, al 31 dicembre 2015, ad acquisire (tramite acquisto, locazione, stipula di convenzioni) gli spazi ambulatoriali esterni necessari a garantire l'esercizio dell'attività libero-professionale intramuraria:

A1.1.2 In caso di risposta negativa all'item A1.1, l'Azienda ha ottenuto dalla Regione/Provincia Autonoma l'autorizzazione ad attivare il programma sperimentale che, ai sensi dell'art. 1, comma 4, della legge n.120/2007 s.m.i., prevede lo svolgimento dell'attività libero-professionale presso gli studi privati dei professionisti collegati in rete

si

A1.1.2.a Se sì, l'Azienda ha attivato il programma sperimentale, collegando in rete al 31 dicembre 2015

tutti gli studi privati dei professionisti

AZIENDA OSPEDALIERA 'S. MARIA' - TERNI

A1.1 L'Azienda garantisce a tutti i dirigenti medici spazi interni idonei e sufficienti per l'esercizio dell'attività libero-professionale intramuraria e, pertanto, non sussiste la necessità di acquisire ulteriori spazi esterni e di attivare il programma sperimentale per l'utilizzo degli studi privati collegati in rete

no

A1.1.1 In caso di risposta negativa all'item A1.1, l'Azienda ha ottenuto dalla Regione/Provincia Autonoma l'autorizzazione ad acquisire (tramite acquisto, locazione, stipula di convenzioni), nell'ambito delle risorse disponibili, spazi ambulatoriali esterni

no

A1.1.1.a Se sì, l'Azienda ha provveduto, al 31 dicembre 2015, ad acquisire (tramite acquisto, locazione, stipula di convenzioni) gli spazi ambulatoriali esterni necessari a garantire l'esercizio dell'attività libero-professionale intramuraria:

A1.1.2 In caso di risposta negativa all'item A1.1, l'Azienda ha ottenuto dalla Regione/Provincia Autonoma l'autorizzazione ad attivare il programma sperimentale che, ai sensi dell'art. 1, comma 4, della legge n.120/2007 s.m.i., prevede lo svolgimento dell'attività libero-professionale presso gli studi privati dei professionisti collegati in rete

si

A1.1.2.a Se sì, l'Azienda ha attivato il programma sperimentale, collegando in rete al 31 dicembre 2015

tutti gli studi privati dei professionisti

AZIENDA USL UMBRIA n. 1

A1.1 L'Azienda garantisce a tutti i dirigenti medici spazi interni idonei e sufficienti per l'esercizio dell'attività libero-professionale intramuraria e, pertanto, non sussiste la necessità di acquisire ulteriori spazi esterni e di attivare il programma sperimentale per l'utilizzo degli studi privati collegati in rete

no

A1.1.1 In caso di risposta negativa all'item A1.1, l'Azienda ha ottenuto dalla Regione/Provincia Autonoma l'autorizzazione ad acquisire (tramite acquisto, locazione, stipula di convenzioni), nell'ambito delle risorse disponibili, spazi ambulatoriali esterni

no

A1.1.1.a Se sì, l'Azienda ha provveduto, al 31 dicembre 2015, ad acquisire (tramite acquisto, locazione, stipula di convenzioni) gli spazi ambulatoriali esterni necessari a garantire l'esercizio dell'attività libero-professionale intramuraria:

A1.1.2 In caso di risposta negativa all'item A1.1, l'Azienda ha ottenuto dalla Regione/Provincia Autonoma l'autorizzazione ad attivare il programma sperimentale che, ai sensi dell'art. 1, comma 4, della legge n.120/2007 s.m.i., prevede lo svolgimento dell'attività libero-professionale presso gli studi privati dei professionisti collegati in rete

si

A1.1.2.a Se sì, l'Azienda ha attivato il programma sperimentale, collegando in rete al 31 dicembre 2015

tutti gli studi privati dei professionisti

AZIENDA USL UMBRIA n. 2

A1.1 L'Azienda garantisce a tutti i dirigenti medici spazi interni idonei e sufficienti per l'esercizio dell'attività libero-professionale intramuraria e, pertanto, non sussiste la necessità di acquisire ulteriori spazi esterni e di attivare il programma sperimentale per l'utilizzo degli studi privati collegati in rete

no

A1.1.1 In caso di risposta negativa all'item A1.1, l'Azienda ha ottenuto dalla Regione/Provincia Autonoma l'autorizzazione ad acquisire (tramite acquisto, locazione, stipula di convenzioni), nell'ambito delle risorse disponibili, spazi ambulatoriali esterni

no

A1.1.1.a Se sì, l'Azienda ha provveduto, al 31 dicembre 2015, ad acquisire (tramite acquisto, locazione, stipula di convenzioni) gli spazi ambulatoriali esterni necessari a garantire l'esercizio dell'attività libero-professionale intramuraria:

A1.1.2 In caso di risposta negativa all'item A1.1, l'Azienda ha ottenuto dalla Regione/Provincia Autonoma l'autorizzazione ad attivare il programma sperimentale che, ai sensi dell'art. 1, comma 4, della legge n.120/2007 s.m.i., prevede lo svolgimento dell'attività libero-professionale presso gli studi privati dei professionisti collegati in rete

si

A1.1.2.a Se sì, l'Azienda ha attivato il programma sperimentale, collegando in rete al 31 dicembre 2015

tutti gli studi privati dei professionisti

A2. DIRIGENTI MEDICI

AZIENDA OSPEDALIERA DI PERUGIA

A2.1 Per ogni Azienda indicare

A2.1.a il n. di dirigenti medici con contratto a tempo indeterminato

366

A2.1.b il n. di dirigenti medici con contratto a tempo determinato

97

A2.2 Indicare il numero di dirigenti medici con rapporto esclusivo

421

A2.3 Indicare il numero di dirigenti medici che esercitano la libera professione intramuraria

148

A2.3.1 Del numero dirigenti medici che esercitano la libera professione intramuraria, indicato al punto precedente (A2.3), specificare

A2.3.1.1 il n. di dirigenti medici che esercitano la libera professione intramuraria (in regime ambulatoriale e/o in regime di ricovero) esclusivamente all'interno degli spazi aziendali

123

A2.3.1.2 il n. di dirigenti medici che esercitano la libera professione intramuraria (in regime ambulatoriale o in regime di ricovero) esclusivamente al di fuori degli spazi aziendali

22

A2.3.1.2.a di cui, presso altre strutture pubbliche attraverso la stipula di convenzioni

0

A2.3.1.2.b di cui, presso studi privati collegati in rete

22

A2.3.1.3 il n. dei dirigenti medici che esercitano la libera professione sia all'interno che all'esterno delle strutture aziendali (ad esempio attività in regime ambulatoriale svolta presso il proprio studio professionale ed attività in regime di ricovero svolta all'interno degli spazi aziendali)

3

A2.4 Per ogni Azienda indicare

A2.4.a il numero di professori e ricercatori universitari medici, dipendenti dall'Università che erogano prestazioni assistenziali presso l'Azienda

117

A2.4.b il numero di professori e ricercatori universitari medici, dipendenti dall'Università che erogano prestazioni assistenziali presso l'Azienda, e che esercitano la libera professione intramuraria

52

AZIENDA OSPEDALIERA 'S. MARIA' - TERNI

A2.1 Per ogni Azienda indicare

A2.1.a il n. di dirigenti medici con contratto a tempo indeterminato

345

A2.1.b il n. di dirigenti medici con contratto a tempo determinato

36

A2.2 Indicare il numero di dirigenti medici con rapporto esclusivo

341

A2.3 Indicare il numero di dirigenti medici che esercitano la libera professione intramuraria

199

A2.3.1 Del numero dirigenti medici che esercitano la libera professione intramuraria, indicato al punto precedente (A2.3), specificare

A2.3.1.1 il n. di dirigenti medici che esercitano la libera professione intramuraria (in regime ambulatoriale e/o in regime di ricovero) esclusivamente all'interno degli spazi aziendali

151

A2.3.1.2 il n. di dirigenti medici che esercitano la libera professione intramuraria (in regime ambulatoriale o in regime di ricovero) esclusivamente al di fuori degli spazi aziendali

27

A2.3.1.2.a di cui, presso altre strutture pubbliche attraverso la stipula di convenzioni

0

A2.3.1.2.b di cui, presso studi privati collegati in rete

27

A2.3.1.3 il n. dei dirigenti medici che esercitano la libera professione sia all'interno che all'esterno delle strutture aziendali (ad esempio attività in regime ambulatoriale svolta presso il proprio studio professionale ed attività in regime di ricovero svolta all'interno degli spazi aziendali)

21

A2.4 Per ogni Azienda indicare

A2.4.a il numero di professori e ricercatori universitari medici, dipendenti dall'Università che erogano prestazioni assistenziali presso l'Azienda

10

A2.4.b il numero di professori e ricercatori universitari medici, dipendenti dall'Università che erogano prestazioni assistenziali presso l'Azienda, e che esercitano le libera professione intramuraria

10

AZIENDA USL UMBRIA n. 1

A2.1 Per ogni Azienda indicare

A2.1.a il n. di dirigenti medici con contratto a tempo indeterminato

604

A2.1.b il n. di dirigenti medici con contratto a tempo determinato

81

A2.2 Indicare il numero di dirigenti medici con rapporto esclusivo

622

A2.3 Indicare il numero di dirigenti medici che esercitano la libera professione intramuraria

196

A2.3.1 Del numero dirigenti medici che esercitano la libera professione intramuraria, indicato al punto precedente (A2.3), specificare

A2.3.1.1 il n. di dirigenti medici che esercitano la libera professione intramuraria (in regime ambulatoriale e/o in regime di ricovero) esclusivamente all'interno degli spazi aziendali

156

A2.3.1.2 il n. di dirigenti medici che esercitano la libera professione intramuraria (in regime ambulatoriale o in regime di ricovero) esclusivamente al di fuori degli spazi aziendali

16

A2.3.1.2.a di cui, presso altre strutture pubbliche attraverso la stipula di convenzioni

0

A2.3.1.2.b di cui, presso studi privati collegati in rete

16

A2.3.1.3 il n. dei dirigenti medici che esercitano la libera professione sia all'interno che all'esterno delle strutture aziendali (ad esempio attività in regime ambulatoriale svolta presso il proprio studio professionale ed attività in regime di ricovero svolta all'interno degli spazi aziendali)

24

A2.4 Per ogni Azienda indicare

A2.4.a il numero di professori e ricercatori universitari medici, dipendenti dall'Università che erogano prestazioni assistenziali presso l'Azienda

—

A2.4.b il numero di professori e ricercatori universitari medici, dipendenti dall'Università che erogano prestazioni assistenziali presso l'Azienda, e che esercitano la libera professione intramuraria

—

AZIENDA USL UMBRIA n. 2

A2.1 Per ogni Azienda indicare

A2.1.a il n. di dirigenti medici con contratto a tempo indeterminato

640

A2.1.b il n. di dirigenti medici con contratto a tempo determinato

56

A2.2 Indicare il numero di dirigenti medici con rapporto esclusivo

628

A2.3 Indicare il numero di dirigenti medici che esercitano la libera professione intramuraria

227

A2.3.1 Del numero dirigenti medici che esercitano la libera professione intramuraria, indicato al punto precedente (A2.3), specificare

A2.3.1.1 il n. di dirigenti medici che esercitano la libera professione intramuraria (in regime ambulatoriale e/o in regime di ricovero) esclusivamente all'interno degli spazi aziendali

198

A2.3.1.2 il n. di dirigenti medici che esercitano la libera professione intramuraria (in regime ambulatoriale o in regime di ricovero) esclusivamente al di fuori degli spazi aziendali

21

A2.3.1.2.a di cui, presso altre strutture pubbliche attraverso la stipula di convenzioni

0

A2.3.1.2.b di cui, presso studi privati collegati in rete

21

A2.3.1.3 il n. dei dirigenti medici che esercitano la libera professione sia all'interno che all'esterno delle strutture aziendali (ad esempio attività in regime ambulatoriale svolta presso il proprio studio professionale ed attività in regime di ricovero svolta all'interno degli spazi aziendali)

8

A2.4 Per ogni Azienda indicare

A2.4.a il numero di professori e ricercatori universitari medici, dipendenti dall'Università che erogano prestazioni assistenziali presso l'Azienda

2

A2.4.b il numero di professori e ricercatori universitari medici, dipendenti dall'Università che erogano prestazioni assistenziali presso l'Azienda, e che esercitano la libera professione intramuraria

2

A3. GOVERNO AZIENDALE DELLA LIBERA PROFESSIONE

AZIENDA OSPEDALIERA DI PERUGIA

A3.1 È attiva l'infrastruttura di rete per il collegamento tra l'Azienda e le strutture nelle quali vengono erogate le prestazioni di attività libero-professionale intramuraria, interna o in rete

si

A3.1.1 Se sì, l'infrastruttura è utilizzata

da tutti i professionisti che esercitano la libera professione intramuraria

A3.2 L'infrastruttura di rete di cui al punto A3.1 consente

A3.2.1 l'espletamento del servizio di prenotazione delle prestazioni

si

A3.2.2 la rilevazione dell'impegno orario del dirigente medico

si

A3.2.3 la rilevazione del numero dei pazienti visitati

si

A3.2.4 la rilevazione degli estremi dei pagamenti

si

A3.3 Il pagamento delle prestazioni erogate in regime libero-professionale è effettuato direttamente all'Azienda, tramite mezzi di pagamento che assicurino la tracciabilità della corresponsione di qualsiasi importo

si

A3.4 Sono state definiti, d'intesa con i dirigenti interessati, gli importi da corrispondere a cura dell'assistito, idonei, per ogni prestazione, a remunerare i compensi del professionista, dell'equipe, del personale di supporto, articolati secondo criteri di riconoscimento della

professionalità, i costi pro-quota per l'ammortamento e la manutenzione delle apparecchiature, nonché ad assicurare la copertura di tutti i costi diretti ed indiretti sostenuti dalle Aziende, ivi compresi quelli connessi alle attività di prenotazione e di riscossione degli onorari e quelli relativi alla realizzazione dell'infrastruttura di rete

si

A3.5 L'Azienda ha proceduto a trattenere dal compenso dei professionisti una somma pari al 5%, quale ulteriore quota oltre a quella già prevista dalla vigente disciplina contrattuale, per vincolarla ad interventi di prevenzione ovvero volti alla riduzione delle liste di attesa, ai sensi dell'art. 2 del decreto legge 13 settembre 2012, n. 158 convertito, con modificazioni dalla legge 8 novembre 2012, n. 189

si

A3.6 È attivo un sistema di contabilità separata che tiene conto di tutti i costi diretti e indiretti, nonché, per quanto concerne l'attività in regime di ricovero, delle spese alberghiere

si

A3.7 Vengono svolte attività di controllo relative al progressivo allineamento dei tempi di erogazione delle prestazioni nell'ambito dell'attività istituzionale ai tempi medi di quelle rese in regime di libera professione

si

A3.8 Sono state adottate misure dirette a prevenire l'insorgenza di conflitto di interessi o di forme di concorrenza sleale

si

AZIENDA OSPEDALIERA 'S. MARIA' - TERNI

A3.1 È attiva l'infrastruttura di rete per il collegamento tra l'Azienda e le strutture nelle quali vengono erogate le prestazioni di attività libero-professionale intramuraria, interna o in rete

si

A3.1.1 Se sì, l'infrastruttura è utilizzata

da tutti i professionisti che esercitano la libera professione intramuraria

A3.2 L'infrastruttura di rete di cui al punto A3.1 consente**A3.2.1** l'espletamento del servizio di prenotazione delle prestazioni

si

A3.2.2 la rilevazione dell'impegno orario del dirigente medico

si

A3.2.3 la rilevazione del numero dei pazienti visitati

si

A3.2.4 la rilevazione degli estremi dei pagamenti

si

A3.3 Il pagamento delle prestazioni erogate in regime libero-professionale è effettuato direttamente all'Azienda, tramite mezzi di pagamento che assicurino la tracciabilità della corresponsione di qualsiasi importo

si

A3.4 Sono state definiti, d'intesa con i dirigenti interessati, gli importi da corrispondere a cura dell'assistito, idonei, per ogni prestazione, a remunerare i compensi del professionista,

dell'equipe, del personale di supporto, articolati secondo criteri di riconoscimento della professionalità, i costi pro-quota per l'ammortamento e la manutenzione delle apparecchiature, nonché ad assicurare la copertura di tutti i costi diretti ed indiretti sostenuti dalle Aziende, ivi compresi quelli connessi alle attività di prenotazione e di riscossione degli onorari e quelli relativi alla realizzazione dell'infrastruttura di rete

si

A3.5 L'Azienda ha proceduto a trattenere dal compenso dei professionisti una somma pari al 5%, quale ulteriore quota oltre a quella già prevista dalla vigente disciplina contrattuale, per vincolarla ad interventi di prevenzione ovvero volti alla riduzione delle liste di attesa, ai sensi dell'art. 2 del decreto legge 13 settembre 2012, n. 158 convertito, con modificazioni dalla legge 8 novembre 2012, n. 189

si

A3.6 È attivo un sistema di contabilità separata che tiene conto di tutti i costi diretti e indiretti, nonché, per quanto concerne l'attività in regime di ricovero, delle spese alberghiere

si

A3.7 Vengono svolte attività di controllo relative al progressivo allineamento dei tempi di erogazione delle prestazioni nell'ambito dell'attività istituzionale ai tempi medi di quelle rese in regime di libera professione

si

A3.8 Sono state adottate misure dirette a prevenire l'insorgenza di conflitto di interessi o di forme di concorrenza sleale

si

AZIENDA USL UMBRIA n. 1

A3.1 È attiva l'infrastruttura di rete per il collegamento tra l'Azienda e le strutture nelle quali vengono erogate le prestazioni di attività libero-professionale intramuraria, interna o in rete

si

A3.1.1 Se sì, l'infrastruttura è utilizzata

da tutti i professionisti che esercitano la libera professione intramuraria

A3.2 L'infrastruttura di rete di cui al punto A3.1 consente

A3.2.1 l'espletamento del servizio di prenotazione delle prestazioni

si

A3.2.2 la rilevazione dell'impegno orario del dirigente medico

si

A3.2.3 la rilevazione del numero dei pazienti visitati

si

A3.2.4 la rilevazione degli estremi dei pagamenti

si

A3.3 Il pagamento delle prestazioni erogate in regime libero-professionale è effettuato direttamente all'Azienda, tramite mezzi di pagamento che assicurino la tracciabilità della corresponsione di qualsiasi importo

si

A3.4 Sono state definiti, d'intesa con i dirigenti interessati, gli importi da corrispondere a

cura dell'assistito, idonei, per ogni prestazione, a remunerare i compensi del professionista, dell'equipe, del personale di supporto, articolati secondo criteri di riconoscimento della professionalità, i costi pro-quota per l'ammortamento e la manutenzione delle apparecchiature, nonché ad assicurare la copertura di tutti i costi diretti ed indiretti sostenuti dalle Aziende, ivi compresi quelli connessi alle attività di prenotazione e di riscossione degli onorari e quelli relativi alla realizzazione dell'infrastruttura di rete

si

A3.5 L'Azienda ha proceduto a trattenere dal compenso dei professionisti una somma pari al 5%, quale ulteriore quota oltre a quella già prevista dalla vigente disciplina contrattuale, per vincolarla ad interventi di prevenzione ovvero volti alla riduzione delle liste di attesa, ai sensi dell'art. 2 del decreto legge 13 settembre 2012, n. 158 convertito, con modificazioni dalla legge 8 novembre 2012, n. 189

si

A3.6 È attivo un sistema di contabilità separata che tiene conto di tutti i costi diretti e indiretti, nonché, per quanto concerne l'attività in regime di ricovero, delle spese alberghiere

si

A3.7 Vengono svolte attività di controllo relative al progressivo allineamento dei tempi di erogazione delle prestazioni nell'ambito dell'attività istituzionale ai tempi medi di quelle rese in regime di libera professione

si

A3.8 Sono state adottate misure dirette a prevenire l'insorgenza di conflitto di interessi o di forme di concorrenza sleale

si

AZIENDA USL UMBRIA n. 2

A3.1 È attiva l'infrastruttura di rete per il collegamento tra l'Azienda e le strutture nelle quali vengono erogate le prestazioni di attività libero-professionale intramuraria, interna o in rete

si

A3.1.1 Se sì, l'infrastruttura è utilizzata

solo da alcuni professionisti che esercitano la libera professione intramuraria

A3.2 L'infrastruttura di rete di cui al punto A3.1 consente

A3.2.1 l'espletamento del servizio di prenotazione delle prestazioni

si

A3.2.2 la rilevazione dell'impegno orario del dirigente medico

si

A3.2.3 la rilevazione del numero dei pazienti visitati

si

A3.2.4 la rilevazione degli estremi dei pagamenti

si

A3.3 Il pagamento delle prestazioni erogate in regime libero-professionale è effettuato direttamente all'Azienda, tramite mezzi di pagamento che assicurino la tracciabilità della corresponsione di qualsiasi importo

si

A3.4 Sono state definiti, d'intesa con i dirigenti interessanti, gli importi da corrispondere a cura dell'assistito, idonei, per ogni prestazione, a remunerare i compensi del professionista, dell'equipe, del personale di supporto, articolati secondo criteri di riconoscimento della professionalità, i costi pro-quota per l'ammortamento e la manutenzione delle apparecchiature, nonché ad assicurare la copertura di tutti i costi diretti ed indiretti sostenuti dalle Aziende, ivi compresi quelli connessi alle attività di prenotazione e di riscossione degli onorari e quelli relativi alla realizzazione dell'infrastruttura di rete

si

A3.5 L'Azienda ha proceduto a trattenere dal compenso dei professionisti una somma pari al 5%, quale ulteriore quota oltre a quella già prevista dalla vigente disciplina contrattuale, per vincolarla ad interventi di prevenzione ovvero volti alla riduzione delle liste di attesa, ai sensi dell'art. 2 del decreto legge 13 settembre 2012, n. 158 convertito, con modificazioni dalla legge 8 novembre 2012, n. 189

si

A3.6 È attivo un sistema di contabilità separata che tiene conto di tutti i costi diretti e indiretti, nonché, per quanto concerne l'attività in regime di ricovero, delle spese alberghiere

si

A3.7 Vengono svolte attività di controllo relative al progressivo allineamento dei tempi di erogazione delle prestazioni nell'ambito dell'attività istituzionale ai tempi medi di quelle rese in regime di libera professione

si

A3.8 Sono state adottate misure dirette a prevenire l'insorgenza di conflitto di interessi o di forme di concorrenza sleale

si

A4. VOLUMI DI ATTIVITÀ

AZIENDA OSPEDALIERA DI PERUGIA

-

A4.1 Sono stati definiti annualmente, in sede di contrattazione del budget o di specifica negoziazione con le strutture aziendali, i volumi di attività istituzionale dovuti, tenuto conto delle risorse umane, finanziarie e tecnologiche effettivamente assegnate, anche con riferimento ai carichi di lavoro misurati

si

A4.2 Sono stati determinati, con i singoli dirigenti e con le équipes, i volumi di attività libero-professionale complessivamente erogabili, che, ai sensi delle leggi e contratti vigenti, non possono superare quelli istituzionali, né prevedere un impegno orario superiore a quello contrattualmente dovuto

si

A4.3 Sono state definite, in modo specifico, le prestazioni aggiuntive di cui all'art. 55, comma 2, del CCNL 8 giugno 2000 e successive integrazioni ai fini del progressivo conseguimento degli obiettivi di allineamento dei tempi di erogazione delle prestazioni nell'ambito dell'attività istituzionale ai tempi medi di quelle rese in regime di libera professione intramoenia

si

A4.4 È stato costituito apposito organismo paritetico di verifica del corretto ed equilibrato rapporto tra attività istituzionale e attività libero-professionale, con le organizzazioni sindacali maggiormente rappresentative delle categorie interessate

si

AZIENDA OSPEDALIERA 'S. MARIA' - TERNI

A4.1 Sono stati definiti annualmente, in sede di contrattazione del budget o di specifica negoziazione con le strutture aziendali, i volumi di attività istituzionale dovuti, tenuto conto delle risorse umane, finanziarie e tecnologiche effettivamente assegnate, anche con riferimento ai carichi di lavoro misurati

si

A4.2 Sono stati determinati, con i singoli dirigenti e con le équipes, i volumi di attività libero-professionale complessivamente erogabili, che, ai sensi delle leggi e contratti vigenti, non

possono superare quelli istituzionali, né prevedere un impegno orario superiore a quello contrattualmente dovuto

si

A4.3 Sono state definite, in modo specifico, le prestazioni aggiuntive di cui all'art. 55, comma 2, del CCNL 8 giugno 2000 e successive integrazioni ai fini del progressivo conseguimento degli obiettivi di allineamento dei tempi di erogazione delle prestazioni nell'ambito dell'attività istituzionale ai tempi medi di quelle rese in regime di libera professione intramoenia

si

A4.4 È stato costituito apposito organismo paritetico di verifica del corretto ed equilibrato rapporto tra attività istituzionale e attività libero-professionale, con le organizzazioni sindacali maggiormente rappresentative delle categorie interessate

si

AZIENDA USL UMBRIA n. 1

A4.1 Sono stati definiti annualmente, in sede di contrattazione del budget o di specifica negoziazione con le strutture aziendali, i volumi di attività istituzionale dovuti, tenuto conto delle risorse umane, finanziarie e tecnologiche effettivamente assegnate, anche con riferimento ai carichi di lavoro misurati

si

A4.2 Sono stati determinati, con i singoli dirigenti e con le équipes, i volumi di attività libero-professionale complessivamente erogabili, che, ai sensi delle leggi e contratti vigenti, non possono superare quelli istituzionali, né prevedere un impegno orario superiore a quello contrattualmente dovuto

si

A4.3 Sono state definite, in modo specifico, le prestazioni aggiuntive di cui all'art. 55, comma 2, del CCNL 8 giugno 2000 e successive integrazioni ai fini del progressivo conseguimento degli obiettivi di allineamento dei tempi di erogazione delle prestazioni nell'ambito dell'attività istituzionale ai tempi medi di quelle rese in regime di libera professione intramoenia

si

A4.4 È stato costituito apposito organismo paritetico di verifica del corretto ed equilibrato rapporto tra attività istituzionale e attività libero-professionale, con le organizzazioni sindacali maggiormente rappresentative delle categorie interessate

si

AZIENDA USL UMBRIA n. 2

A4.1 Sono stati definiti annualmente, in sede di contrattazione del budget o di specifica negoziazione con le strutture aziendali, i volumi di attività istituzionale dovuti, tenuto conto delle risorse umane, finanziarie e tecnologiche effettivamente assegnate, anche con riferimento ai carichi di lavoro misurati

si

A4.2 Sono stati determinati, con i singoli dirigenti e con le équipes, i volumi di attività libero-professionale complessivamente erogabili, che, ai sensi delle leggi e contratti vigenti, non possono superare quelli istituzionali, né prevedere un impegno orario superiore a quello contrattualmente dovuto

si

A4.3 Sono state definite, in modo specifico, le prestazioni aggiuntive di cui all'art. 55, comma 2, del CCNL 8 giugno 2000 e successive integrazioni ai fini del progressivo conseguimento degli obiettivi di allineamento dei tempi di erogazione delle prestazioni nell'ambito dell'attività istituzionale ai tempi medi di quelle rese in regime di libera professione intramoenia

si

A4.4 È stato costituito apposito organismo paritetico di verifica del corretto ed equilibrato rapporto tra attività istituzionale e attività libero-professionale, con le organizzazioni sindacali maggiormente rappresentative delle categorie interessate

si

|
—————
—————
—————
—————
—————



OSSERVATORIO NAZIONALE PER L'ATTIVITÀ LIBERO-PROFESSIONALE

Monitoraggio sullo stato di attuazione dell'esercizio dell'attività libero-professionale intramuraria

Regione 020 VALLE D'AOSTA

R1. INTERVENTI DI RISTRUTTURAZIONE EDILIZIA

R1.1 Degli interventi ammessi a finanziamento indicare

R1.1.1 se ci sono interventi non conclusi al 31/12/2014

no

R1.1.2 se si indicare

R1.1.2.1 n. interventi non conclusi

—

R1.1.2.2 Codici intervento

—

R1.1.2.3 Stato avanzamento lavori

—

R2. PASSAGGIO AL REGIME ORDINARIO DELL'ATTIVITÀ LIBERO-PROFESSIONALE INTRAMURARIA

R2.1 La Regione/P.A. ha individuato le misure dirette ad assicurare, in accordo con le organizzazioni sindacali delle categorie interessate e nel rispetto delle vigenti disposizioni contrattuali, il passaggio al regime ordinario del sistema dell'attività libero-professionale intramuraria della dirigenza sanitaria, medica e veterinaria del SSN e del personale universitario di cui all'articolo 102 del DPR 11 luglio 1980, n. 382

si

R3. LINEE GUIDA

R3.1 La Regione/P.A. ha emanato/aggiornato le linee guida sulle modalità di gestione dell'attività libero-professionale intramuraria, successivamente all'entrata in vigore del decreto legge 13 settembre 2012, N. 158 convertito, con modificazioni dalla legge 8 novembre 2012, n. 189

si

R4. PROGRAMMA SPERIMENTALE

R4.1 La Regione/P.A. ha autorizzato l'adozione del programma sperimentale per l'esercizio dell'attività libero-professionale intramuraria presso gli studi dei professionisti collegati in rete ai sensi dell'art. 1, comma 4, della legge n.120/2007 s.m.i

no

R4.1.1 Se sì (alla R4.1), indicare le Aziende autorizzate all'adozione del programma sperimentale

R4.1.2 La verifica è stata effettuata utilizzando i seguenti criteri stabiliti dall'Accordo sancito in sede di Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province Autonome in data 19 febbraio 2015 (rep. atti n. 19/CSR)

R4.1.2.a le convenzioni annuali tra il professionista interessato e l'azienda di appartenenza

R4.1.2.b l'attivazione dell'infrastruttura di rete per il collegamento in voce o in dati tra l'Ente o l'Azienda e lo studio professionale

■

R4.1.2.c il servizio di prenotazione

■

R4.1.2.d le misure per le emergenze assistenziali o per il malfunzionamento del sistema

■

R4.1.2.e i moduli organizzativi e tecnologici adottati in modo da garantire il controllo dei volumi di attività

■

R4.1.2.f la tracciabilità della corresponsione

■

R4.1.2.g la definizione degli importi da corrispondere

■

R4.1.2.h l'assenza, presso lo stesso studio, di professionisti non dipendenti o non convenzionati con il Servizio sanitario nazionale ovvero dipendenti non in regime di esclusività, salvo deroga concessa dall'Ente o Azienda

■

R5.1 La Regione/P.A. ha istituito, nell'ambito delle attività di verifica dello svolgimento dell'attività libero-professionale, appositi organismi paritetici con le organizzazioni sindacali maggiormente rappresentative della dirigenza medica, veterinaria e sanitaria, con la partecipazione delle organizzazioni rappresentative degli utenti e di tutela dei diritti

no

R5.1.1 Se sì, indicare

R5.1.1.a il provvedimento con cui è stato costituito il predetto organismo paritetico

R5.1.1.b la composizione dell'organismo paritetico (tipologia e numero componenti)

R5.1.1.b.1 Rappresentanti Regione/Provincia Autonoma

R5.1.1.b.1.1 Numero componenti

R5.1.1.b.2 Rappresentanti Aziende

R5.1.1.b.2.1 Numero componenti

R5.1.1.b.3 Rappresentanti organizzazioni sindacali

R5.1.1.b.3.1 Numero componenti

—

R5.1.1.b.4 Rappresentanti organizzazioni rappresentative degli utenti e di tutela dei diritti

—

R5.1.1.b.4.1 Numero componenti

—

R5.1.1.b.5 Altro

—

R5.1.1.b.5.1 Specificare

—

R5.1.1.b.5.2 Numero componenti

—

R5.1.1.c le principali attività svolte dall'organismo paritetico (max 250 caratteri)

—

R5.1.1.d data di insediamento dell'organismo paritetico

—

R5.1.1.e data ultima riunione dell'organismo paritetico

A1. SPAZI PER L'ESERCIZIO DELL'ATTIVITÀ LIBERO-PROFESSIONALE INTRAMURARIA

AOSTA

A1.1 L'Azienda garantisce a tutti i dirigenti medici spazi interni idonei e sufficienti per l'esercizio dell'attività libero-professionale intramuraria e, pertanto, non sussiste la necessità di acquisire ulteriori spazi esterni e di attivare il programma sperimentale per l'utilizzo degli studi privati collegati in rete

si

A1.1.1 In caso di risposta negativa all'item A1.1, l'Azienda ha ottenuto dalla Regione/Provincia Autonoma l'autorizzazione ad acquisire (tramite acquisto, locazione, stipula di convenzioni), nell'ambito delle risorse disponibili, spazi ambulatoriali esterni

A1.1.1.a Se sì, l'Azienda ha provveduto, al 31 dicembre 2015, ad acquisire (tramite acquisto, locazione, stipula di convenzioni) gli spazi ambulatoriali esterni necessari a garantire l'esercizio dell'attività libero-professionale intramuraria:

A1.1.2 In caso di risposta negativa all'item A1.1, l'Azienda ha ottenuto dalla Regione/Provincia Autonoma l'autorizzazione ad attivare il programma sperimentale che, ai sensi dell'art. 1, comma 4, della legge n.120/2007 s.m.i., prevede lo svolgimento dell'attività libero-professionale presso gli studi privati dei professionisti collegati in rete

A1.1.2.a Se sì, l'Azienda ha attivato il programma sperimentale, collegando in rete al 31 dicembre 2015

A2. DIRIGENTI MEDICI**AOSTA**

A2.1 Per ogni Azienda indicare

A2.1.a il n. di dirigenti medici con contratto a tempo indeterminato

350

A2.1.b il n. di dirigenti medici con contratto a tempo determinato

5

A2.2 Indicare il numero di dirigenti medici con rapporto esclusivo

344

A2.3 Indicare il numero di dirigenti medici che esercitano la libera professione intramuraria

215

A2.3.1 Del numero dirigenti medici che esercitano la libera professione intramuraria, indicato al punto precedente (A2.3), specificare

A2.3.1.1 il n. di dirigenti medici che esercitano la libera professione intramuraria (in regime ambulatoriale e/o in regime di ricovero) esclusivamente all'interno degli spazi aziendali

213

A2.3.1.2 il n. di dirigenti medici che esercitano la libera professione intramuraria (in regime ambulatoriale o in regime di ricovero) esclusivamente al di fuori degli spazi aziendali

0

A2.3.1.2.a di cui, presso altre strutture pubbliche attraverso la stipula di convenzioni

0

A2.3.1.2.b di cui, presso studi privati collegati in rete

0

A2.3.1.3 il n. dei dirigenti medici che esercitano la libera professione sia all'interno che all'esterno delle strutture aziendali (ad esempio attività in regime ambulatoriale svolta presso il proprio studio professionale ed attività in regime di ricovero svolta all'interno degli spazi aziendali)

0

A2.4 Per ogni Azienda indicare

A2.4.a il numero di professori e ricercatori universitari medici, dipendenti dall'Università che erogano prestazioni assistenziali presso l'Azienda

0

A2.4.b il numero di professori e ricercatori universitari medici, dipendenti dall'Università che erogano prestazioni assistenziali presso l'Azienda, e che esercitano la libera professione intramuraria

0

A3. GOVERNO AZIENDALE DELLA LIBERA PROFESSIONE

AOSTA

A3.1 È attiva l'infrastruttura di rete per il collegamento tra l'Azienda e le strutture nelle quali vengono erogate le prestazioni di attività libero-professionale intramuraria, interna o in rete

si

A3.1.1 Se sì, l'infrastruttura è utilizzata

da tutti i professionisti che esercitano la libera professione intramuraria

A3.2 L'infrastruttura di rete di cui al punto A3.1 consente

A3.2.1 l'espletamento del servizio di prenotazione delle prestazioni

si

A3.2.2 la rilevazione dell'impegno orario del dirigente medico

si

A3.2.3 la rilevazione del numero dei pazienti visitati

si

A3.2.4 la rilevazione degli estremi dei pagamenti

si

A3.3 Il pagamento delle prestazioni erogate in regime libero-professionale è effettuato direttamente all'Azienda, tramite mezzi di pagamento che assicurino la tracciabilità della corresponsione di qualsiasi importo

si

A3.4 Sono state definiti, d'intesa con i dirigenti interessanti, gli importi da corrispondere a cura dell'assistito, idonei, per ogni prestazione, a remunerare i compensi del professionista, dell'equipe, del personale di supporto, articolati secondo criteri di riconoscimento della professionalità, i costi pro-quota per l'ammortamento e la manutenzione delle apparecchiature, nonché ad assicurare la copertura di tutti i costi diretti ed indiretti sostenuti dalle Aziende, ivi compresi quelli connessi alle attività di prenotazione e di riscossione degli onorari e quelli relativi alla realizzazione dell'infrastruttura di rete

no

A3.5 L'Azienda ha proceduto a trattenere dal compenso dei professionisti una somma pari al 5%, quale ulteriore quota oltre a quella già prevista dalla vigente disciplina contrattuale, per vincolarla ad interventi di prevenzione ovvero volti alla riduzione delle liste di attesa, ai sensi dell'art. 2 del decreto legge 13 settembre 2012, n. 158 convertito, con modificazioni dalla legge 8 novembre 2012, n. 189

si

A3.6 È attivo un sistema di contabilità separata che tiene conto di tutti i costi diretti e indiretti, nonché, per quanto concerne l'attività in regime di ricovero, delle spese alberghiere

si

A3.7 Vengono svolte attività di controllo relative al progressivo allineamento dei tempi di erogazione delle prestazioni nell'ambito dell'attività istituzionale ai tempi medi di quelle rese in regime di libera professione

si

A3.8 Sono state adottate misure dirette a prevenire l'insorgenza di conflitto di interessi o di forme di concorrenza sleale

si

A4. VOLUMI DI ATTIVITÀ

AOSTA

A4.1 Sono stati definiti annualmente, in sede di contrattazione del budget o di specifica negoziazione con le strutture aziendali, i volumi di attività istituzionale dovuti, tenuto conto delle risorse umane, finanziarie e tecnologiche effettivamente assegnate, anche con riferimento ai carichi di lavoro misurati

si

A4.2 Sono stati determinati, con i singoli dirigenti e con le équipes, i volumi di attività libero-professionale complessivamente erogabili, che, ai sensi delle leggi e contratti vigenti, non possono superare quelli istituzionali, né prevedere un impegno orario superiore a quello contrattualmente dovuto

si

A4.3 Sono state definite, in modo specifico, le prestazioni aggiuntive di cui all'art. 55, comma 2, del CCNL 8 giugno 2000 e successive integrazioni ai fini del progressivo conseguimento degli obiettivi di allineamento dei tempi di erogazione delle prestazioni nell'ambito dell'attività istituzionale ai tempi medi di quelle rese in regime di libera professione intramoenia

si

A4.4 È stato costituito apposito organismo paritetico di verifica del corretto ed equilibrato rapporto tra attività istituzionale e attività libero-professionale, con le organizzazioni sindacali maggiormente rappresentative delle categorie interessate

si



OSSERVATORIO NAZIONALE PER L'ATTIVITÀ LIBERO-PROFESSIONALE

Monitoraggio sullo stato di attuazione dell'esercizio dell'attività libero-professionale intramuraria

Regione 050 VENETO

R1. INTERVENTI DI RISTRUTTURAZIONE EDILIZIA

R1.1 Degli interventi ammessi a finanziamento indicare

R1.1.1 se ci sono interventi non conclusi al 31/12/2014

no

R1.1.2 se si indicare

R1.1.2.1 n. interventi non conclusi

—

R1.1.2.2 Codici intervento

—

R1.1.2.3 Stato avanzamento lavori

—

R2. PASSAGGIO AL REGIME ORDINARIO DELL'ATTIVITÀ LIBERO-PROFESSIONALE INTRAMURARIA

R2.1 La Regione/P.A. ha individuato le misure dirette ad assicurare, in accordo con le organizzazioni sindacali delle categorie interessate e nel rispetto delle vigenti disposizioni contrattuali, il passaggio al regime ordinario del sistema dell'attività libero-professionale intramuraria della dirigenza sanitaria, medica e veterinaria del SSN e del personale universitario di cui all'articolo 102 del DPR 11 luglio 1980, n. 382

si

R3. LINEE GUIDA

R3.1 La Regione/P.A. ha emanato/aggiornato le linee guida sulle modalità di gestione dell'attività libero-professionale intramuraria, successivamente all'entrata in vigore del decreto legge 13 settembre 2012, N. 158 convertito, con modificazioni dalla legge 8 novembre 2012, n. 189

si

R4. PROGRAMMA SPERIMENTALE

R4.1 La Regione/P.A. ha autorizzato l'adozione del programma sperimentale per l'esercizio dell'attività libero-professionale intramuraria presso gli studi dei professionisti collegati in rete ai sensi dell'art. 1, comma 4, della legge n.120/2007 s.m.i

no

R4.1.1 Se sì (alla R4.1), indicare le Aziende autorizzate all'adozione del programma sperimentale

R4.1.2 La verifica è stata effettuata utilizzando i seguenti criteri stabiliti dall'Accordo sancito in sede di Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province Autonome in data 19 febbraio 2015 (rep. atti n. 19/CSR)

R4.1.2.a le convenzioni annuali tra il professionista interessato e l'azienda di appartenenza

R4.1.2.b l'attivazione dell'infrastruttura di rete per il collegamento in voce o in dati tra l'Ente o l'Azienda e lo studio professionale

■

R4.1.2.c il servizio di prenotazione

■

R4.1.2.d le misure per le emergenze assistenziali o per il malfunzionamento del sistema

■

R4.1.2.e i moduli organizzativi e tecnologici adottati in modo da garantire il controllo dei volumi di attività

■

R4.1.2.f la tracciabilità della corresponsione

■

R4.1.2.g la definizione degli importi da corrispondere

■

R4.1.2.h l'assenza, presso lo stesso studio, di professionisti non dipendenti o non convenzionati con il Servizio sanitario nazionale ovvero dipendenti non in regime di esclusività, salvo deroga concessa dall'Ente o Azienda

■

R5.1 La Regione/P.A. ha istituito, nell'ambito delle attività di verifica dello svolgimento dell'attività libero-professionale, appositi organismi paritetici con le organizzazioni sindacali maggiormente rappresentative della dirigenza medica, veterinaria e sanitaria, con la partecipazione delle organizzazioni rappresentative degli utenti e di tutela dei diritti

si

R5.1.1 Se sì, indicare

si

R5.1.1.a il provvedimento con cui è stato costituito il predetto organismo paritetico

Deliberazione della Giunta Regionale n. 1091 del 18.08.2015 ad oggetto "Costituzione della Commissione paritetica regionale per L'A.L.P.I. del personale del Servizio Sanitario Regionale ai sensi dell'art. 3, comma 3, dell'Accordo Conferenza Stato- Regioni del 18.11.2010 concernente l'attività libero professionale dei dirigenti medici, sanitari e veterinari del Servizio Sanitario Nazionale"

R5.1.1.b la composizione dell'organismo paritetico (tipologia e numero componenti)

R5.1.1.b.1 Rappresentanti Regione/Provincia Autonoma

si

R5.1.1.b.1.1 Numero componenti

5

R5.1.1.b.2 Rappresentanti Aziende

no

R5.1.1.b.2.1 Numero componenti

—

R5.1.1.b.3 Rappresentanti organizzazioni sindacali

si

R5.1.1.b.3.1 Numero componenti

5

R5.1.1.b.4 Rappresentanti organizzazioni rappresentative degli utenti e di tutela dei diritti

si

R5.1.1.b.4.1 Numero componenti

2

R5.1.1.b.5 Altro

no

R5.1.1.b.5.1 Specificare

—

R5.1.1.b.5.2 Numero componenti

—

R5.1.1.c le principali attività svolte dall'organismo paritetico (max 250 caratteri)

Valutare le modalità di svolgimento e l'organizzazione dell'ALPI sul territorio regionale; verificare i volumi di attività istituzionale e dell'attività libero professionale; avanzare proposte alla Giunta Regionale in ordine a modifiche/integrazioni delle Linee Guida regionali in materia.

R5.1.1.d data di insediamento dell'organismo paritetico

28/04/2016

R5.1.1.e data ultima riunione dell'organismo paritetico

21/10/2016

A1. SPAZI PER L'ESERCIZIO DELL'ATTIVITÀ LIBERO-PROFESSIONALE INTRAMURARIA**ADRIA**

A1.1 L'Azienda garantisce a tutti i dirigenti medici spazi interni idonei e sufficienti per l'esercizio dell'attività libero-professionale intramuraria e, pertanto, non sussiste la necessità di acquisire ulteriori spazi esterni e di attivare il programma sperimentale per l'utilizzo degli studi privati collegati in rete

si

A1.1.1 In caso di risposta negativa all'item A1.1, l'Azienda ha ottenuto dalla Regione/Provincia Autonoma l'autorizzazione ad acquisire (tramite acquisto, locazione, stipula di convenzioni), nell'ambito delle risorse disponibili, spazi ambulatoriali esterni

A1.1.1.a Se sì, l'Azienda ha provveduto, al 31 dicembre 2015, ad acquisire

(tramite acquisto, locazione, stipula di convenzioni) gli spazi ambulatoriali esterni necessari a garantire l'esercizio dell'attività libero-professionale intramuraria:

A1.1.2 In caso di risposta negativa all'item A1.1, l'Azienda ha ottenuto dalla Regione/Provincia Autonoma l'autorizzazione ad attivare il programma sperimentale che, ai sensi dell'art. 1, comma 4, della legge n.120/2007 s.m.i., prevede lo svolgimento dell'attività libero-professionale presso gli studi privati dei professionisti collegati in rete

A1.1.2.a Se sì, l'Azienda ha attivato il programma sperimentale, collegando in rete al 31 dicembre 2015

ALTO VICENTINO

A1.1 L'Azienda garantisce a tutti i dirigenti medici spazi interni idonei e sufficienti per l'esercizio dell'attività libero-professionale intramuraria e, pertanto, non sussiste la necessità di acquisire ulteriori spazi esterni e di attivare il programma sperimentale per l'utilizzo degli studi privati collegati in rete

si

A1.1.1 In caso di risposta negativa all'item A1.1, l'Azienda ha ottenuto dalla Regione/Provincia Autonoma l'autorizzazione ad acquisire (tramite acquisto, locazione, stipula di convenzioni), nell'ambito delle risorse disponibili, spazi ambulatoriali esterni

A1.1.1.a Se sì, l'Azienda ha provveduto, al 31 dicembre 2015, ad acquisire (tramite acquisto, locazione, stipula di convenzioni) gli spazi ambulatoriali esterni necessari a garantire l'esercizio dell'attività libero-professionale intramuraria:

A1.1.2 In caso di risposta negativa all'item A1.1, l'Azienda ha ottenuto dalla

Regione/Provincia Autonoma l'autorizzazione ad attivare il programma sperimentale che, ai sensi dell'art. 1, comma 4, della legge n.120/2007 s.m.i., prevede lo svolgimento dell'attività libero-professionale presso gli studi privati dei professionisti collegati in rete

A1.1.2.a Se sì, l'Azienda ha attivato il programma sperimentale, collegando in rete al 31 dicembre 2015

ASOLO

A1.1 L'Azienda garantisce a tutti i dirigenti medici spazi interni idonei e sufficienti per l'esercizio dell'attività libero-professionale intramuraria e, pertanto, non sussiste la necessità di acquisire ulteriori spazi esterni e di attivare il programma sperimentale per l'utilizzo degli studi privati collegati in rete

si

A1.1.1 In caso di risposta negativa all'item A1.1, l'Azienda ha ottenuto dalla Regione/Provincia Autonoma l'autorizzazione ad acquisire (tramite acquisto, locazione, stipula di convenzioni), nell'ambito delle risorse disponibili, spazi ambulatoriali esterni

A1.1.1.a Se sì, l'Azienda ha provveduto, al 31 dicembre 2015, ad acquisire (tramite acquisto, locazione, stipula di convenzioni) gli spazi ambulatoriali esterni necessari a garantire l'esercizio dell'attività libero-professionale intramuraria:

A1.1.2 In caso di risposta negativa all'item A1.1, l'Azienda ha ottenuto dalla Regione/Provincia Autonoma l'autorizzazione ad attivare il programma sperimentale che, ai sensi dell'art. 1, comma 4, della legge n.120/2007 s.m.i., prevede lo svolgimento dell'attività libero-professionale presso gli studi privati dei professionisti collegati in rete

A1.1.2.a Se sì, l'Azienda ha attivato il programma sperimentale, collegando in rete

al 31 dicembre 2015

AZIENDA OSPEDALIERA DI PADOVA

A1.1 L'Azienda garantisce a tutti i dirigenti medici spazi interni idonei e sufficienti per l'esercizio dell'attività libero-professionale intramuraria e, pertanto, non sussiste la necessità di acquisire ulteriori spazi esterni e di attivare il programma sperimentale per l'utilizzo degli studi privati collegati in rete

si

A1.1.1 In caso di risposta negativa all'item A1.1, l'Azienda ha ottenuto dalla Regione/Provincia Autonoma l'autorizzazione ad acquisire (tramite acquisto, locazione, stipula di convenzioni), nell'ambito delle risorse disponibili, spazi ambulatoriali esterni

A1.1.1.a Se sì, l'Azienda ha provveduto, al 31 dicembre 2015, ad acquisire (tramite acquisto, locazione, stipula di convenzioni) gli spazi ambulatoriali esterni necessari a garantire l'esercizio dell'attività libero-professionale intramuraria:

A1.1.2 In caso di risposta negativa all'item A1.1, l'Azienda ha ottenuto dalla Regione/Provincia Autonoma l'autorizzazione ad attivare il programma sperimentale che, ai sensi dell'art. 1, comma 4, della legge n.120/2007 s.m.i., prevede lo svolgimento dell'attività libero-professionale presso gli studi privati dei professionisti collegati in rete

A1.1.2.a Se sì, l'Azienda ha attivato il programma sperimentale, collegando in rete al 31 dicembre 2015

AZ.OSP.UNIVERSITARIA INTEGRATA VERONA

A1.1 L'Azienda garantisce a tutti i dirigenti medici spazi interni idonei e sufficienti per l'esercizio dell'attività libero-professionale intramuraria e, pertanto, non sussiste la necessità di acquisire ulteriori spazi esterni e di attivare il programma sperimentale per l'utilizzo degli studi privati collegati in rete

si

A1.1.1 In caso di risposta negativa all'item A1.1, l'Azienda ha ottenuto dalla Regione/Provincia Autonoma l'autorizzazione ad acquisire (tramite acquisto, locazione, stipula di convenzioni), nell'ambito delle risorse disponibili, spazi ambulatoriali esterni

A1.1.1.a Se sì, l'Azienda ha provveduto, al 31 dicembre 2015, ad acquisire (tramite acquisto, locazione, stipula di convenzioni) gli spazi ambulatoriali esterni necessari a garantire l'esercizio dell'attività libero-professionale intramuraria:

A1.1.2 In caso di risposta negativa all'item A1.1, l'Azienda ha ottenuto dalla Regione/Provincia Autonoma l'autorizzazione ad attivare il programma sperimentale che, ai sensi dell'art. 1, comma 4, della legge n.120/2007 s.m.i., prevede lo svolgimento dell'attività libero-professionale presso gli studi privati dei professionisti collegati in rete

A1.1.2.a Se sì, l'Azienda ha attivato il programma sperimentale, collegando in rete al 31 dicembre 2015

BASSANO DEL GRAPPA

A1.1 L'Azienda garantisce a tutti i dirigenti medici spazi interni idonei e sufficienti per l'esercizio dell'attività libero-professionale intramuraria e, pertanto, non sussiste la necessità di acquisire ulteriori spazi esterni e di attivare il programma sperimentale per l'utilizzo degli studi privati collegati in rete

si

A1.1.1 In caso di risposta negativa all'item A1.1, l'Azienda ha ottenuto dalla Regione/Provincia Autonoma l'autorizzazione ad acquisire (tramite acquisto, locazione, stipula di convenzioni), nell'ambito delle risorse disponibili, spazi ambulatoriali esterni

A1.1.1.a Se sì, l'Azienda ha provveduto, al 31 dicembre 2015, ad acquisire (tramite acquisto, locazione, stipula di convenzioni) gli spazi ambulatoriali esterni necessari a garantire l'esercizio dell'attività libero-professionale intramuraria:

A1.1.2 In caso di risposta negativa all'item A1.1, l'Azienda ha ottenuto dalla Regione/Provincia Autonoma l'autorizzazione ad attivare il programma sperimentale che, ai sensi dell'art. 1, comma 4, della legge n.120/2007 s.m.i., prevede lo svolgimento dell'attività libero-professionale presso gli studi privati dei professionisti collegati in rete

A1.1.2.a Se sì, l'Azienda ha attivato il programma sperimentale, collegando in rete al 31 dicembre 2015

BELLUNO

A1.1 L'Azienda garantisce a tutti i dirigenti medici spazi interni idonei e sufficienti per l'esercizio dell'attività libero-professionale intramuraria e, pertanto, non sussiste la necessità di acquisire ulteriori spazi esterni e di attivare il programma sperimentale per l'utilizzo degli studi privati collegati in rete

si

A1.1.1 In caso di risposta negativa all'item A1.1, l'Azienda ha ottenuto dalla Regione/Provincia Autonoma l'autorizzazione ad acquisire (tramite acquisto, locazione, stipula di convenzioni), nell'ambito delle risorse disponibili, spazi ambulatoriali esterni

A1.1.1.a Se sì, l'Azienda ha provveduto, al 31 dicembre 2015, ad acquisire (tramite acquisto, locazione, stipula di convenzioni) gli spazi ambulatoriali esterni necessari a garantire l'esercizio dell'attività libero-professionale intramuraria:

A1.1.2 In caso di risposta negativa all'item A1.1, l'Azienda ha ottenuto dalla Regione/Provincia Autonoma l'autorizzazione ad attivare il programma sperimentale che, ai sensi dell'art. 1, comma 4, della legge n.120/2007 s.m.i., prevede lo svolgimento dell'attività libero-professionale presso gli studi privati dei professionisti collegati in rete

A1.1.2.a Se sì, l'Azienda ha attivato il programma sperimentale, collegando in rete al 31 dicembre 2015

BUSSOLENGO

A1.1 L'Azienda garantisce a tutti i dirigenti medici spazi interni idonei e sufficienti per l'esercizio dell'attività libero-professionale intramuraria e, pertanto, non sussiste la necessità di acquisire ulteriori spazi esterni e di attivare il programma sperimentale per l'utilizzo degli studi privati collegati in rete

si

A1.1.1 In caso di risposta negativa all'item A1.1, l'Azienda ha ottenuto dalla Regione/Provincia Autonoma l'autorizzazione ad acquisire (tramite acquisto, locazione, stipula di convenzioni), nell'ambito delle risorse disponibili, spazi ambulatoriali esterni

A1.1.1.a Se sì, l'Azienda ha provveduto, al 31 dicembre 2015, ad acquisire (tramite acquisto, locazione, stipula di convenzioni) gli spazi ambulatoriali esterni necessari a garantire l'esercizio dell'attività libero-professionale intramuraria:

A1.1.2 In caso di risposta negativa all'item A1.1, l'Azienda ha ottenuto dalla Regione/Provincia Autonoma l'autorizzazione ad attivare il programma sperimentale che, ai sensi dell'art. 1, comma 4, della legge n.120/2007 s.m.i., prevede lo svolgimento dell'attività libero-professionale presso gli studi privati dei professionisti collegati in rete

A1.1.2.a Se sì, l'Azienda ha attivato il programma sperimentale, collegando in rete al 31 dicembre 2015

CHIOGGIA

A1.1 L'Azienda garantisce a tutti i dirigenti medici spazi interni idonei e sufficienti per l'esercizio dell'attività libero-professionale intramuraria e, pertanto, non sussiste la necessità di acquisire ulteriori spazi esterni e di attivare il programma sperimentale per l'utilizzo degli studi privati collegati in rete

si

A1.1.1 In caso di risposta negativa all'item A1.1, l'Azienda ha ottenuto dalla Regione/Provincia Autonoma l'autorizzazione ad acquisire (tramite acquisto, locazione, stipula di convenzioni), nell'ambito delle risorse disponibili, spazi ambulatoriali esterni

A1.1.1.a Se sì, l'Azienda ha provveduto, al 31 dicembre 2015, ad acquisire (tramite acquisto, locazione, stipula di convenzioni) gli spazi ambulatoriali esterni necessari a garantire l'esercizio dell'attività libero-professionale intramuraria:

A1.1.2 In caso di risposta negativa all'item A1.1, l'Azienda ha ottenuto dalla Regione/Provincia Autonoma l'autorizzazione ad attivare il programma sperimentale che, ai sensi dell'art. 1, comma 4, della legge n.120/2007 s.m.i., prevede lo svolgimento dell'attività libero-professionale presso gli studi privati dei professionisti collegati in rete

A1.1.2.a Se sì, l'Azienda ha attivato il programma sperimentale, collegando in rete al 31 dicembre 2015

CITTADELLA

A1.1 L'Azienda garantisce a tutti i dirigenti medici spazi interni idonei e sufficienti per l'esercizio dell'attività libero-professionale intramuraria e, pertanto, non sussiste la necessità di acquisire ulteriori spazi esterni e di attivare il programma sperimentale per l'utilizzo degli studi privati collegati in rete

si

A1.1.1 In caso di risposta negativa all'item A1.1, l'Azienda ha ottenuto dalla Regione/Provincia Autonoma l'autorizzazione ad acquisire (tramite acquisto, locazione, stipula di convenzioni), nell'ambito delle risorse disponibili, spazi ambulatoriali esterni

A1.1.1.a Se sì, l'Azienda ha provveduto, al 31 dicembre 2015, ad acquisire (tramite acquisto, locazione, stipula di convenzioni) gli spazi ambulatoriali esterni necessari a garantire l'esercizio dell'attività libero-professionale intramuraria:

A1.1.2 In caso di risposta negativa all'item A1.1, l'Azienda ha ottenuto dalla Regione/Provincia Autonoma l'autorizzazione ad attivare il programma sperimentale che, ai sensi dell'art. 1, comma 4, della legge n.120/2007 s.m.i., prevede lo svolgimento dell'attività libero-professionale presso gli studi privati dei professionisti collegati in rete

A1.1.2.a Se sì, l'Azienda ha attivato il programma sperimentale, collegando in rete al 31 dicembre 2015

ESTE MONSELICE MONTAGNANA

A1.1 L'Azienda garantisce a tutti i dirigenti medici spazi interni idonei e sufficienti per l'esercizio dell'attività libero-professionale intramuraria e, pertanto, non sussiste la necessità di acquisire ulteriori spazi esterni e di attivare il programma sperimentale per l'utilizzo degli studi privati collegati in rete

si

A1.1.1 In caso di risposta negativa all'item A1.1, l'Azienda ha ottenuto dalla Regione/Provincia Autonoma l'autorizzazione ad acquisire (tramite acquisto, locazione, stipula di convenzioni), nell'ambito delle risorse disponibili, spazi ambulatoriali esterni

A1.1.1.a Se sì, l'Azienda ha provveduto, al 31 dicembre 2015, ad acquisire (tramite acquisto, locazione, stipula di convenzioni) gli spazi ambulatoriali esterni necessari a garantire l'esercizio dell'attività libero-professionale intramuraria:

A1.1.2 In caso di risposta negativa all'item A1.1, l'Azienda ha ottenuto dalla Regione/Provincia Autonoma l'autorizzazione ad attivare il programma sperimentale che, ai sensi dell'art. 1, comma 4, della legge n.120/2007 s.m.i., prevede lo svolgimento dell'attività libero-professionale presso gli studi privati dei professionisti collegati in rete

A1.1.2.a Se sì, l'Azienda ha attivato il programma sperimentale, collegando in rete al 31 dicembre 2015

FELTRE

A1.1 L'Azienda garantisce a tutti i dirigenti medici spazi interni idonei e sufficienti per

l'esercizio dell'attività libero-professionale intramuraria e, pertanto, non sussiste la necessità di acquisire ulteriori spazi esterni e di attivare il programma sperimentale per l'utilizzo degli studi privati collegati in rete

si

A1.1.1 In caso di risposta negativa all'item A1.1, l'Azienda ha ottenuto dalla Regione/Provincia Autonoma l'autorizzazione ad acquisire (tramite acquisto, locazione, stipula di convenzioni), nell'ambito delle risorse disponibili, spazi ambulatoriali esterni

A1.1.1.a Se sì, l'Azienda ha provveduto, al 31 dicembre 2015, ad acquisire (tramite acquisto, locazione, stipula di convenzioni) gli spazi ambulatoriali esterni necessari a garantire l'esercizio dell'attività libero-professionale intramuraria:

A1.1.2 In caso di risposta negativa all'item A1.1, l'Azienda ha ottenuto dalla Regione/Provincia Autonoma l'autorizzazione ad attivare il programma sperimentale che, ai sensi dell'art. 1, comma 4, della legge n.120/2007 s.m.i., prevede lo svolgimento dell'attività libero-professionale presso gli studi privati dei professionisti collegati in rete

A1.1.2.a Se sì, l'Azienda ha attivato il programma sperimentale, collegando in rete al 31 dicembre 2015

I.R.C.C.S. ISTITUTO ONCOLOGICO VENETO

A1.1 L'Azienda garantisce a tutti i dirigenti medici spazi interni idonei e sufficienti per l'esercizio dell'attività libero-professionale intramuraria e, pertanto, non sussiste la necessità di acquisire ulteriori spazi esterni e di attivare il programma sperimentale per l'utilizzo degli studi privati collegati in rete

si

A1.1.1 In caso di risposta negativa all'item A1.1, l'Azienda ha ottenuto dalla Regione/Provincia Autonoma l'autorizzazione ad acquisire (tramite acquisto, locazione, stipula di convenzioni), nell'ambito delle risorse disponibili, spazi ambulatoriali esterni

A1.1.1.a Se sì, l'Azienda ha provveduto, al 31 dicembre 2015, ad acquisire (tramite acquisto, locazione, stipula di convenzioni) gli spazi ambulatoriali esterni necessari a garantire l'esercizio dell'attività libero-professionale intramuraria:

A1.1.2 In caso di risposta negativa all'item A1.1, l'Azienda ha ottenuto dalla Regione/Provincia Autonoma l'autorizzazione ad attivare il programma sperimentale che, ai sensi dell'art. 1, comma 4, della legge n.120/2007 s.m.i., prevede lo svolgimento dell'attività libero-professionale presso gli studi privati dei professionisti collegati in rete

A1.1.2.a Se sì, l'Azienda ha attivato il programma sperimentale, collegando in rete al 31 dicembre 2015

LEGNAGO

A1.1 L'Azienda garantisce a tutti i dirigenti medici spazi interni idonei e sufficienti per l'esercizio dell'attività libero-professionale intramuraria e, pertanto, non sussiste la necessità di acquisire ulteriori spazi esterni e di attivare il programma sperimentale per l'utilizzo degli studi privati collegati in rete

si

A1.1.1 In caso di risposta negativa all'item A1.1, l'Azienda ha ottenuto dalla Regione/Provincia Autonoma l'autorizzazione ad acquisire (tramite acquisto, locazione, stipula di convenzioni), nell'ambito delle risorse disponibili, spazi ambulatoriali esterni

A1.1.1.a Se sì, l'Azienda ha provveduto, al 31 dicembre 2015, ad acquisire

(tramite acquisto, locazione, stipula di convenzioni) gli spazi ambulatoriali esterni necessari a garantire l'esercizio dell'attività libero-professionale intramuraria:

A1.1.2 In caso di risposta negativa all'item A1.1, l'Azienda ha ottenuto dalla Regione/Provincia Autonoma l'autorizzazione ad attivare il programma sperimentale che, ai sensi dell'art. 1, comma 4, della legge n.120/2007 s.m.i., prevede lo svolgimento dell'attività libero-professionale presso gli studi privati dei professionisti collegati in rete

A1.1.2.a Se sì, l'Azienda ha attivato il programma sperimentale, collegando in rete al 31 dicembre 2015

MIRANO

A1.1 L'Azienda garantisce a tutti i dirigenti medici spazi interni idonei e sufficienti per l'esercizio dell'attività libero-professionale intramuraria e, pertanto, non sussiste la necessità di acquisire ulteriori spazi esterni e di attivare il programma sperimentale per l'utilizzo degli studi privati collegati in rete

si

A1.1.1 In caso di risposta negativa all'item A1.1, l'Azienda ha ottenuto dalla Regione/Provincia Autonoma l'autorizzazione ad acquisire (tramite acquisto, locazione, stipula di convenzioni), nell'ambito delle risorse disponibili, spazi ambulatoriali esterni

A1.1.1.a Se sì, l'Azienda ha provveduto, al 31 dicembre 2015, ad acquisire (tramite acquisto, locazione, stipula di convenzioni) gli spazi ambulatoriali esterni necessari a garantire l'esercizio dell'attività libero-professionale intramuraria:

A1.1.2 In caso di risposta negativa all'item A1.1, l'Azienda ha ottenuto dalla

Regione/Provincia Autonoma l'autorizzazione ad attivare il programma sperimentale che, ai sensi dell'art. 1, comma 4, della legge n.120/2007 s.m.i., prevede lo svolgimento dell'attività libero-professionale presso gli studi privati dei professionisti collegati in rete

A1.1.2.a Se sì, l'Azienda ha attivato il programma sperimentale, collegando in rete al 31 dicembre 2015

OVEST VICENTINO

A1.1 L'Azienda garantisce a tutti i dirigenti medici spazi interni idonei e sufficienti per l'esercizio dell'attività libero-professionale intramuraria e, pertanto, non sussiste la necessità di acquisire ulteriori spazi esterni e di attivare il programma sperimentale per l'utilizzo degli studi privati collegati in rete

si

A1.1.1 In caso di risposta negativa all'item A1.1, l'Azienda ha ottenuto dalla Regione/Provincia Autonoma l'autorizzazione ad acquisire (tramite acquisto, locazione, stipula di convenzioni), nell'ambito delle risorse disponibili, spazi ambulatoriali esterni

A1.1.1.a Se sì, l'Azienda ha provveduto, al 31 dicembre 2015, ad acquisire (tramite acquisto, locazione, stipula di convenzioni) gli spazi ambulatoriali esterni necessari a garantire l'esercizio dell'attività libero-professionale intramuraria:

A1.1.2 In caso di risposta negativa all'item A1.1, l'Azienda ha ottenuto dalla Regione/Provincia Autonoma l'autorizzazione ad attivare il programma sperimentale che, ai sensi dell'art. 1, comma 4, della legge n.120/2007 s.m.i., prevede lo svolgimento dell'attività libero-professionale presso gli studi privati dei professionisti collegati in rete

A1.1.2.a Se sì, l'Azienda ha attivato il programma sperimentale, collegando in rete

al 31 dicembre 2015

PADOVA

A1.1 L'Azienda garantisce a tutti i dirigenti medici spazi interni idonei e sufficienti per l'esercizio dell'attività libero-professionale intramuraria e, pertanto, non sussiste la necessità di acquisire ulteriori spazi esterni e di attivare il programma sperimentale per l'utilizzo degli studi privati collegati in rete

si

A1.1.1 In caso di risposta negativa all'item A1.1, l'Azienda ha ottenuto dalla Regione/Provincia Autonoma l'autorizzazione ad acquisire (tramite acquisto, locazione, stipula di convenzioni), nell'ambito delle risorse disponibili, spazi ambulatoriali esterni

A1.1.1.a Se sì, l'Azienda ha provveduto, al 31 dicembre 2015, ad acquisire (tramite acquisto, locazione, stipula di convenzioni) gli spazi ambulatoriali esterni necessari a garantire l'esercizio dell'attività libero-professionale intramuraria:

A1.1.2 In caso di risposta negativa all'item A1.1, l'Azienda ha ottenuto dalla Regione/Provincia Autonoma l'autorizzazione ad attivare il programma sperimentale che, ai sensi dell'art. 1, comma 4, della legge n.120/2007 s.m.i., prevede lo svolgimento dell'attività libero-professionale presso gli studi privati dei professionisti collegati in rete

A1.1.2.a Se sì, l'Azienda ha attivato il programma sperimentale, collegando in rete al 31 dicembre 2015

PIEVE DI SOLIGO

A1.1 L'Azienda garantisce a tutti i dirigenti medici spazi interni idonei e sufficienti per l'esercizio dell'attività libero-professionale intramuraria e, pertanto, non sussiste la necessità di acquisire ulteriori spazi esterni e di attivare il programma sperimentale per l'utilizzo degli studi privati collegati in rete

si

A1.1.1 In caso di risposta negativa all'item A1.1, l'Azienda ha ottenuto dalla Regione/Provincia Autonoma l'autorizzazione ad acquisire (tramite acquisto, locazione, stipula di convenzioni), nell'ambito delle risorse disponibili, spazi ambulatoriali esterni

A1.1.1.a Se sì, l'Azienda ha provveduto, al 31 dicembre 2015, ad acquisire (tramite acquisto, locazione, stipula di convenzioni) gli spazi ambulatoriali esterni necessari a garantire l'esercizio dell'attività libero-professionale intramuraria:

A1.1.2 In caso di risposta negativa all'item A1.1, l'Azienda ha ottenuto dalla Regione/Provincia Autonoma l'autorizzazione ad attivare il programma sperimentale che, ai sensi dell'art. 1, comma 4, della legge n.120/2007 s.m.i., prevede lo svolgimento dell'attività libero-professionale presso gli studi privati dei professionisti collegati in rete

A1.1.2.a Se sì, l'Azienda ha attivato il programma sperimentale, collegando in rete al 31 dicembre 2015

ROVIGO

A1.1 L'Azienda garantisce a tutti i dirigenti medici spazi interni idonei e sufficienti per l'esercizio dell'attività libero-professionale intramuraria e, pertanto, non sussiste la necessità di acquisire ulteriori spazi esterni e di attivare il programma sperimentale per l'utilizzo degli studi privati collegati in rete

si

A1.1.1 In caso di risposta negativa all'item A1.1, l'Azienda ha ottenuto dalla Regione/Provincia Autonoma l'autorizzazione ad acquisire (tramite acquisto, locazione, stipula di convenzioni), nell'ambito delle risorse disponibili, spazi ambulatoriali esterni

A1.1.1.a Se sì, l'Azienda ha provveduto, al 31 dicembre 2015, ad acquisire (tramite acquisto, locazione, stipula di convenzioni) gli spazi ambulatoriali esterni necessari a garantire l'esercizio dell'attività libero-professionale intramuraria:

A1.1.2 In caso di risposta negativa all'item A1.1, l'Azienda ha ottenuto dalla Regione/Provincia Autonoma l'autorizzazione ad attivare il programma sperimentale che, ai sensi dell'art. 1, comma 4, della legge n.120/2007 s.m.i., prevede lo svolgimento dell'attività libero-professionale presso gli studi privati dei professionisti collegati in rete

A1.1.2.a Se sì, l'Azienda ha attivato il programma sperimentale, collegando in rete al 31 dicembre 2015

TREVISO

A1.1 L'Azienda garantisce a tutti i dirigenti medici spazi interni idonei e sufficienti per l'esercizio dell'attività libero-professionale intramuraria e, pertanto, non sussiste la necessità di acquisire ulteriori spazi esterni e di attivare il programma sperimentale per l'utilizzo degli studi privati collegati in rete

si

A1.1.1 In caso di risposta negativa all'item A1.1, l'Azienda ha ottenuto dalla Regione/Provincia Autonoma l'autorizzazione ad acquisire (tramite acquisto, locazione, stipula di convenzioni), nell'ambito delle risorse disponibili, spazi ambulatoriali esterni

A1.1.1.a Se sì, l'Azienda ha provveduto, al 31 dicembre 2015, ad acquisire (tramite acquisto, locazione, stipula di convenzioni) gli spazi ambulatoriali esterni necessari a garantire l'esercizio dell'attività libero-professionale intramuraria:

A1.1.2 In caso di risposta negativa all'item A1.1, l'Azienda ha ottenuto dalla Regione/Provincia Autonoma l'autorizzazione ad attivare il programma sperimentale che, ai sensi dell'art. 1, comma 4, della legge n.120/2007 s.m.i., prevede lo svolgimento dell'attività libero-professionale presso gli studi privati dei professionisti collegati in rete

A1.1.2.a Se sì, l'Azienda ha attivato il programma sperimentale, collegando in rete al 31 dicembre 2015

VENETO ORIENTALE

A1.1 L'Azienda garantisce a tutti i dirigenti medici spazi interni idonei e sufficienti per l'esercizio dell'attività libero-professionale intramuraria e, pertanto, non sussiste la necessità di acquisire ulteriori spazi esterni e di attivare il programma sperimentale per l'utilizzo degli studi privati collegati in rete

si

A1.1.1 In caso di risposta negativa all'item A1.1, l'Azienda ha ottenuto dalla Regione/Provincia Autonoma l'autorizzazione ad acquisire (tramite acquisto, locazione, stipula di convenzioni), nell'ambito delle risorse disponibili, spazi ambulatoriali esterni

A1.1.1.a Se sì, l'Azienda ha provveduto, al 31 dicembre 2015, ad acquisire (tramite acquisto, locazione, stipula di convenzioni) gli spazi ambulatoriali esterni necessari a garantire l'esercizio dell'attività libero-professionale intramuraria:

A1.1.2 In caso di risposta negativa all'item A1.1, l'Azienda ha ottenuto dalla Regione/Provincia Autonoma l'autorizzazione ad attivare il programma sperimentale che, ai sensi dell'art. 1, comma 4, della legge n.120/2007 s.m.i., prevede lo svolgimento dell'attività libero-professionale presso gli studi privati dei professionisti collegati in rete

A1.1.2.a Se sì, l'Azienda ha attivato il programma sperimentale, collegando in rete al 31 dicembre 2015

VENEZIANA

A1.1 L'Azienda garantisce a tutti i dirigenti medici spazi interni idonei e sufficienti per l'esercizio dell'attività libero-professionale intramuraria e, pertanto, non sussiste la necessità di acquisire ulteriori spazi esterni e di attivare il programma sperimentale per l'utilizzo degli studi privati collegati in rete

si

A1.1.1 In caso di risposta negativa all'item A1.1, l'Azienda ha ottenuto dalla Regione/Provincia Autonoma l'autorizzazione ad acquisire (tramite acquisto, locazione, stipula di convenzioni), nell'ambito delle risorse disponibili, spazi ambulatoriali esterni

A1.1.1.a Se sì, l'Azienda ha provveduto, al 31 dicembre 2015, ad acquisire (tramite acquisto, locazione, stipula di convenzioni) gli spazi ambulatoriali esterni necessari a garantire l'esercizio dell'attività libero-professionale intramuraria:

A1.1.2 In caso di risposta negativa all'item A1.1, l'Azienda ha ottenuto dalla Regione/Provincia Autonoma l'autorizzazione ad attivare il programma sperimentale che, ai sensi dell'art. 1, comma 4, della legge n.120/2007 s.m.i., prevede lo svolgimento dell'attività libero-professionale presso gli studi privati dei professionisti collegati in rete

A1.1.2.a Se sì, l'Azienda ha attivato il programma sperimentale, collegando in rete al 31 dicembre 2015

VERONA

A1.1 L'Azienda garantisce a tutti i dirigenti medici spazi interni idonei e sufficienti per l'esercizio dell'attività libero-professionale intramuraria e, pertanto, non sussiste la necessità di acquisire ulteriori spazi esterni e di attivare il programma sperimentale per l'utilizzo degli studi privati collegati in rete

si

A1.1.1 In caso di risposta negativa all'item A1.1, l'Azienda ha ottenuto dalla Regione/Provincia Autonoma l'autorizzazione ad acquisire (tramite acquisto, locazione, stipula di convenzioni), nell'ambito delle risorse disponibili, spazi ambulatoriali esterni

A1.1.1.a Se sì, l'Azienda ha provveduto, al 31 dicembre 2015, ad acquisire (tramite acquisto, locazione, stipula di convenzioni) gli spazi ambulatoriali esterni necessari a garantire l'esercizio dell'attività libero-professionale intramuraria:

A1.1.2 In caso di risposta negativa all'item A1.1, l'Azienda ha ottenuto dalla Regione/Provincia Autonoma l'autorizzazione ad attivare il programma sperimentale che, ai sensi dell'art. 1, comma 4, della legge n.120/2007 s.m.i., prevede lo svolgimento dell'attività libero-professionale presso gli studi privati dei professionisti collegati in rete

A1.1.2.a Se sì, l'Azienda ha attivato il programma sperimentale, collegando in rete al 31 dicembre 2015

VICENZA

A1.1 L'Azienda garantisce a tutti i dirigenti medici spazi interni idonei e sufficienti per l'esercizio dell'attività libero-professionale intramuraria e, pertanto, non sussiste la necessità di acquisire ulteriori spazi esterni e di attivare il programma sperimentale per l'utilizzo degli studi privati collegati in rete

si

A1.1.1 In caso di risposta negativa all'item A1.1, l'Azienda ha ottenuto dalla Regione/Provincia Autonoma l'autorizzazione ad acquisire (tramite acquisto, locazione, stipula di convenzioni), nell'ambito delle risorse disponibili, spazi ambulatoriali esterni

A1.1.1.a Se sì, l'Azienda ha provveduto, al 31 dicembre 2015, ad acquisire (tramite acquisto, locazione, stipula di convenzioni) gli spazi ambulatoriali esterni necessari a garantire l'esercizio dell'attività libero-professionale intramuraria:

A1.1.2 In caso di risposta negativa all'item A1.1, l'Azienda ha ottenuto dalla Regione/Provincia Autonoma l'autorizzazione ad attivare il programma sperimentale che, ai sensi dell'art. 1, comma 4, della legge n.120/2007 s.m.i., prevede lo svolgimento dell'attività libero-professionale presso gli studi privati dei professionisti collegati in rete

A1.1.2.a Se sì, l'Azienda ha attivato il programma sperimentale, collegando in rete al 31 dicembre 2015

A2. DIRIGENTI MEDICI

ADRIA

A2.1 Per ogni Azienda indicare**A2.1.a** il n. di dirigenti medici con contratto a tempo indeterminato

98

A2.1.b il n. di dirigenti medici con contratto a tempo determinato

5

A2.2 Indicare il numero di dirigenti medici con rapporto esclusivo

101

A2.3 Indicare il numero di dirigenti medici che esercitano la libera professione intramuraria

31

A2.3.1 Del numero dirigenti medici che esercitano la libera professione intramuraria, indicato al punto precedente (A2.3), specificare**A2.3.1.1** il n. di dirigenti medici che esercitano la libera professione intramuraria (in regime ambulatoriale e/o in regime di ricovero) esclusivamente all'interno degli spazi aziendali

31

A2.3.1.2 il n. di dirigenti medici che esercitano la libera professione intramuraria (in regime ambulatoriale o in regime di ricovero) esclusivamente al di fuori degli spazi aziendali

0

A2.3.1.2.a di cui, presso altre strutture pubbliche attraverso la stipula di convenzioni

0

A2.3.1.2.b di cui, presso studi privati collegati in rete

0

A2.3.1.3 il n. dei dirigenti medici che esercitano la libera professione sia all'interno che all'esterno delle strutture aziendali (ad esempio attività in regime ambulatoriale svolta presso il proprio studio professionale ed attività in regime di ricovero svolta all'interno degli spazi aziendali)

0

A2.4 Per ogni Azienda indicare

A2.4.a il numero di professori e ricercatori universitari medici, dipendenti dall'Università che erogano prestazioni assistenziali presso l'Azienda

0

A2.4.b il numero di professori e ricercatori universitari medici, dipendenti dall'Università che erogano prestazioni assistenziali presso l'Azienda, e che esercitano la libera professione intramuraria

0

ALTO VICENTINO

A2.1 Per ogni Azienda indicare

A2.1.a il n. di dirigenti medici con contratto a tempo indeterminato

265

A2.1.b il n. di dirigenti medici con contratto a tempo determinato

17

A2.2 Indicare il numero di dirigenti medici con rapporto esclusivo

268

A2.3 Indicare il numero di dirigenti medici che esercitano la libera professione intramuraria

110

A2.3.1 Del numero dirigenti medici che esercitano la libera professione intramuraria, indicato al punto precedente (A2.3), specificare

A2.3.1.1 il n. di dirigenti medici che esercitano la libera professione intramuraria (in regime ambulatoriale e/o in regime di ricovero) esclusivamente all'interno degli spazi aziendali

106

A2.3.1.2 il n. di dirigenti medici che esercitano la libera professione intramuraria (in regime ambulatoriale o in regime di ricovero) esclusivamente al di fuori degli spazi aziendali

4

A2.3.1.2.a di cui, presso altre strutture pubbliche attraverso la stipula di convenzioni

4

A2.3.1.2.b di cui, presso studi privati collegati in rete

0

A2.3.1.3 il n. dei dirigenti medici che esercitano la libera professione sia all'interno che all'esterno delle strutture aziendali (ad esempio attività in regime ambulatoriale svolta presso il proprio studio professionale ed attività in regime di ricovero svolta all'interno degli spazi aziendali)

0

A2.4 Per ogni Azienda indicare

A2.4.a il numero di professori e ricercatori universitari medici, dipendenti dall'Università che erogano prestazioni assistenziali presso l'Azienda

0

A2.4.b il numero di professori e ricercatori universitari medici, dipendenti dall'Università che erogano prestazioni assistenziali presso l'Azienda, e che esercitano la libera professione intramuraria

0

ASOLO

A2.1 Per ogni Azienda indicare

A2.1.a il n. di dirigenti medici con contratto a tempo indeterminato

400

A2.1.b il n. di dirigenti medici con contratto a tempo determinato

11

A2.2 Indicare il numero di dirigenti medici con rapporto esclusivo

394

A2.3 Indicare il numero di dirigenti medici che esercitano la libera professione intramuraria

237

A2.3.1 Del numero dirigenti medici che esercitano la libera professione intramuraria, indicato al punto precedente (A2.3), specificare

A2.3.1.1 il n. di dirigenti medici che esercitano la libera professione intramuraria (in regime ambulatoriale e/o in regime di ricovero) esclusivamente all'interno degli spazi aziendali

236

A2.3.1.2 il n. di dirigenti medici che esercitano la libera professione intramuraria (in regime ambulatoriale o in regime di ricovero) esclusivamente al di fuori degli spazi aziendali

1

A2.3.1.2.a di cui, presso altre strutture pubbliche attraverso la stipula di convenzioni

1

A2.3.1.2.b di cui, presso studi privati collegati in rete

0

A2.3.1.3 il n. dei dirigenti medici che esercitano la libera professione sia all'interno che all'esterno delle strutture aziendali (ad esempio attività in regime ambulatoriale svolta presso il proprio studio professionale ed attività in regime di ricovero svolta all'interno degli spazi aziendali)

0

A2.4 Per ogni Azienda indicare

A2.4.a il numero di professori e ricercatori universitari medici, dipendenti dall'Università che erogano prestazioni assistenziali presso l'Azienda

0

A2.4.b il numero di professori e ricercatori universitari medici, dipendenti dall'Università che erogano prestazioni assistenziali presso l'Azienda, e che esercitano la libera professione intramuraria

0

AZIENDA OSPEDALIERA DI PADOVA

A2.1 Per ogni Azienda indicare

A2.1.a il n. di dirigenti medici con contratto a tempo indeterminato

573

A2.1.b il n. di dirigenti medici con contratto a tempo determinato

23

A2.2 Indicare il numero di dirigenti medici con rapporto esclusivo

572

A2.3 Indicare il numero di dirigenti medici che esercitano la libera professione intramuraria

381

A2.3.1 Del numero dirigenti medici che esercitano la libera professione intramuraria, indicato al punto precedente (A2.3), specificare

A2.3.1.1 il n. di dirigenti medici che esercitano la libera professione intramuraria (in regime ambulatoriale e/o in regime di ricovero) esclusivamente all'interno degli spazi aziendali

381

A2.3.1.2 il n. di dirigenti medici che esercitano la libera professione intramuraria (in regime ambulatoriale o in regime di ricovero) esclusivamente al di fuori degli spazi aziendali

0

A2.3.1.2.a di cui, presso altre strutture pubbliche attraverso la stipula di convenzioni

0

A2.3.1.2.b di cui, presso studi privati collegati in rete

0

A2.3.1.3 il n. dei dirigenti medici che esercitano la libera professione sia all'interno che all'esterno delle strutture aziendali (ad esempio attività in regime ambulatoriale svolta presso il proprio studio professionale ed attività in regime di ricovero svolta all'interno degli spazi aziendali)

0

A2.4 Per ogni Azienda indicare

A2.4.a il numero di professori e ricercatori universitari medici, dipendenti dall'Università che erogano prestazioni assistenziali presso l'Azienda

238

A2.4.b il numero di professori e ricercatori universitari medici, dipendenti dall'Università che erogano prestazioni assistenziali presso l'Azienda, e che esercitano la libera professione intramuraria

170

AZ.OSP.UNIVERSITARIA INTEGRATA VERONA

A2.1 Per ogni Azienda indicare

A2.1.a il n. di dirigenti medici con contratto a tempo indeterminato

660

A2.1.b il n. di dirigenti medici con contratto a tempo determinato

24

A2.2 Indicare il numero di dirigenti medici con rapporto esclusivo

657

A2.3 Indicare il numero di dirigenti medici che esercitano la libera professione intramuraria

506

A2.3.1 Del numero dirigenti medici che esercitano la libera professione intramuraria, indicato al punto precedente (A2.3), specificare

A2.3.1.1 il n. di dirigenti medici che esercitano la libera professione intramuraria (in regime ambulatoriale e/o in regime di ricovero) esclusivamente all'interno degli spazi aziendali

506

A2.3.1.2 il n. di dirigenti medici che esercitano la libera professione intramuraria (in regime ambulatoriale o in regime di ricovero) esclusivamente al di fuori degli spazi aziendali

0

A2.3.1.2.a di cui, presso altre strutture pubbliche attraverso la stipula di convenzioni

0

A2.3.1.2.b di cui, presso studi privati collegati in rete

0

A2.3.1.3 il n. dei dirigenti medici che esercitano la libera professione sia all'interno che all'esterno delle strutture aziendali (ad esempio attività in regime ambulatoriale svolta presso il proprio studio professionale ed attività in regime di ricovero svolta all'interno degli spazi aziendali)

0

A2.4 Per ogni Azienda indicare

A2.4.a il numero di professori e ricercatori universitari medici, dipendenti dall'Università che erogano prestazioni assistenziali presso l'Azienda

177

A2.4.b il numero di professori e ricercatori universitari medici, dipendenti dall'Università che erogano prestazioni assistenziali presso l'Azienda, e che esercitano le libera professione intramuraria

115

BASSANO DEL GRAPPA

A2.1 Per ogni Azienda indicare

A2.1.a il n. di dirigenti medici con contratto a tempo indeterminato

266

A2.1.b il n. di dirigenti medici con contratto a tempo determinato

9

A2.2 Indicare il numero di dirigenti medici con rapporto esclusivo

257

A2.3 Indicare il numero di dirigenti medici che esercitano la libera professione intramuraria

156

A2.3.1 Del numero dirigenti medici che esercitano la libera professione intramuraria, indicato al punto precedente (A2.3), specificare

A2.3.1.1 il n. di dirigenti medici che esercitano la libera professione intramuraria (in regime ambulatoriale e/o in regime di ricovero) esclusivamente all'interno degli spazi aziendali

156

A2.3.1.2 il n. di dirigenti medici che esercitano la libera professione intramuraria (in regime ambulatoriale o in regime di ricovero) esclusivamente al di fuori degli spazi aziendali

0

A2.3.1.2.a di cui, presso altre strutture pubbliche attraverso la stipula di convenzioni

0

A2.3.1.2.b di cui, presso studi privati collegati in rete

0

A2.3.1.3 il n. dei dirigenti medici che esercitano la libera professione sia all'interno che all'esterno delle strutture aziendali (ad esempio attività in regime ambulatoriale svolta presso il proprio studio professionale ed attività in regime di ricovero svolta all'interno degli spazi aziendali)

0

A2.4 Per ogni Azienda indicare

A2.4.a il numero di professori e ricercatori universitari medici, dipendenti dall'Università che erogano prestazioni assistenziali presso l'Azienda

0

A2.4.b il numero di professori e ricercatori universitari medici, dipendenti dall'Università che erogano prestazioni assistenziali presso l'Azienda, e che esercitano la libera professione intramuraria

0

BELLUNO

A2.1 Per ogni Azienda indicare

A2.1.a il n. di dirigenti medici con contratto a tempo indeterminato

292

A2.1.b il n. di dirigenti medici con contratto a tempo determinato

13

A2.2 Indicare il numero di dirigenti medici con rapporto esclusivo

291

A2.3 Indicare il numero di dirigenti medici che esercitano la libera professione intramuraria

138

A2.3.1 Del numero dirigenti medici che esercitano la libera professione intramuraria, indicato al punto precedente (A2.3), specificare

A2.3.1.1 il n. di dirigenti medici che esercitano la libera professione intramuraria (in regime ambulatoriale e/o in regime di ricovero) esclusivamente all'interno degli spazi aziendali

138

A2.3.1.2 il n. di dirigenti medici che esercitano la libera professione intramuraria (in regime ambulatoriale o in regime di ricovero) esclusivamente al di fuori degli spazi aziendali

0

A2.3.1.2.a di cui, presso altre strutture pubbliche attraverso la stipula di convenzioni

0

A2.3.1.2.b di cui, presso studi privati collegati in rete

0

A2.3.1.3 il n. dei dirigenti medici che esercitano la libera professione sia all'interno che all'esterno delle strutture aziendali (ad esempio attività in regime ambulatoriale svolta presso il proprio studio professionale ed attività in regime di ricovero svolta all'interno degli spazi aziendali)

0

A2.4 Per ogni Azienda indicare

A2.4.a il numero di professori e ricercatori universitari medici, dipendenti dall'Università che erogano prestazioni assistenziali presso l'Azienda

0

A2.4.b il numero di professori e ricercatori universitari medici, dipendenti dall'Università che erogano prestazioni assistenziali presso l'Azienda, e che esercitano la libera professione intramuraria

0

BUSSOLENGO

A2.1 Per ogni Azienda indicare

A2.1.a il n. di dirigenti medici con contratto a tempo indeterminato

245

A2.1.b il n. di dirigenti medici con contratto a tempo determinato

7

A2.2 Indicare il numero di dirigenti medici con rapporto esclusivo

236

A2.3 Indicare il numero di dirigenti medici che esercitano la libera professione intramuraria

98

A2.3.1 Del numero dirigenti medici che esercitano la libera professione intramuraria, indicato al punto precedente (A2.3), specificare

A2.3.1.1 il n. di dirigenti medici che esercitano la libera professione intramuraria (in regime ambulatoriale e/o in regime di ricovero) esclusivamente all'interno degli spazi aziendali

98

A2.3.1.2 il n. di dirigenti medici che esercitano la libera professione intramuraria (in regime ambulatoriale o in regime di ricovero) esclusivamente al di fuori degli spazi aziendali

0

A2.3.1.2.a di cui, presso altre strutture pubbliche attraverso la stipula di convenzioni

0

A2.3.1.2.b di cui, presso studi privati collegati in rete

0

A2.3.1.3 il n. dei dirigenti medici che esercitano la libera professione sia all'interno che all'esterno delle strutture aziendali (ad esempio attività in regime ambulatoriale svolta presso il proprio studio professionale ed attività in regime di ricovero svolta all'interno degli spazi aziendali)

0

A2.4 Per ogni Azienda indicare

A2.4.a il numero di professori e ricercatori universitari medici, dipendenti dall'Università che erogano prestazioni assistenziali presso l'Azienda

0

A2.4.b il numero di professori e ricercatori universitari medici, dipendenti dall'Università che erogano prestazioni assistenziali presso l'Azienda, e che esercitano la libera professione intramuraria

0

CHIOGGIA

A2.1 Per ogni Azienda indicare

A2.1.a il n. di dirigenti medici con contratto a tempo indeterminato

118

A2.1.b il n. di dirigenti medici con contratto a tempo determinato

4

A2.2 Indicare il numero di dirigenti medici con rapporto esclusivo

108

A2.3 Indicare il numero di dirigenti medici che esercitano la libera professione intramuraria

39

A2.3.1 Del numero dirigenti medici che esercitano la libera professione intramuraria, indicato al punto precedente (A2.3), specificare

A2.3.1.1 il n. di dirigenti medici che esercitano la libera professione intramuraria (in regime ambulatoriale e/o in regime di ricovero) esclusivamente all'interno degli spazi aziendali

39

A2.3.1.2 il n. di dirigenti medici che esercitano la libera professione intramuraria (in regime ambulatoriale o in regime di ricovero) esclusivamente al di fuori degli spazi aziendali

0

A2.3.1.2.a di cui, presso altre strutture pubbliche attraverso la stipula di convenzioni

0

A2.3.1.2.b di cui, presso studi privati collegati in rete

0

A2.3.1.3 il n. dei dirigenti medici che esercitano la libera professione sia all'interno che all'esterno delle strutture aziendali (ad esempio attività in regime ambulatoriale svolta presso il proprio studio professionale ed attività in regime di ricovero svolta all'interno degli spazi aziendali)

0

A2.4 Per ogni Azienda indicare

A2.4.a il numero di professori e ricercatori universitari medici, dipendenti dall'Università che erogano prestazioni assistenziali presso l'Azienda

0

A2.4.b il numero di professori e ricercatori universitari medici, dipendenti dall'Università che erogano prestazioni assistenziali presso l'Azienda, e che esercitano la libera professione intramuraria

0

CITTADELLA

A2.1 Per ogni Azienda indicare

A2.1.a il n. di dirigenti medici con contratto a tempo indeterminato

388

A2.1.b il n. di dirigenti medici con contratto a tempo determinato

27

A2.2 Indicare il numero di dirigenti medici con rapporto esclusivo

381

A2.3 Indicare il numero di dirigenti medici che esercitano la libera professione intramuraria

311

A2.3.1 Del numero dirigenti medici che esercitano la libera professione intramuraria, indicato al punto precedente (A2.3), specificare

A2.3.1.1 il n. di dirigenti medici che esercitano la libera professione intramuraria (in regime ambulatoriale e/o in regime di ricovero) esclusivamente all'interno degli spazi aziendali

311

A2.3.1.2 il n. di dirigenti medici che esercitano la libera professione intramuraria (in regime ambulatoriale o in regime di ricovero) esclusivamente al di fuori degli spazi aziendali

0

A2.3.1.2.a di cui, presso altre strutture pubbliche attraverso la stipula di convenzioni

0

A2.3.1.2.b di cui, presso studi privati collegati in rete

0

A2.3.1.3 il n. dei dirigenti medici che esercitano la libera professione sia all'interno che all'esterno delle strutture aziendali (ad esempio attività in regime ambulatoriale svolta presso il proprio studio professionale ed attività in regime di ricovero svolta all'interno degli spazi aziendali)

0

A2.4 Per ogni Azienda indicare

A2.4.a il numero di professori e ricercatori universitari medici, dipendenti dall'Università che erogano prestazioni assistenziali presso l'Azienda

0

A2.4.b il numero di professori e ricercatori universitari medici, dipendenti dall'Università che erogano prestazioni assistenziali presso l'Azienda, e che esercitano la libera professione intramuraria

0

ESTE MONSELICE MONTAGNANA

A2.1 Per ogni Azienda indicare

A2.1.a il n. di dirigenti medici con contratto a tempo indeterminato

259

A2.1.b il n. di dirigenti medici con contratto a tempo determinato

13

A2.2 Indicare il numero di dirigenti medici con rapporto esclusivo

263

A2.3 Indicare il numero di dirigenti medici che esercitano la libera professione intramuraria

139

A2.3.1 Del numero dirigenti medici che esercitano la libera professione intramuraria, indicato al punto precedente (A2.3), specificare**A2.3.1.1** il n. di dirigenti medici che esercitano la libera professione intramuraria (in regime ambulatoriale e/o in regime di ricovero) esclusivamente all'interno degli spazi aziendali

139

A2.3.1.2 il n. di dirigenti medici che esercitano la libera professione intramuraria (in regime ambulatoriale o in regime di ricovero) esclusivamente al di fuori degli spazi aziendali

0

A2.3.1.2.a di cui, presso altre strutture pubbliche attraverso la stipula di convenzioni

0

A2.3.1.2.b di cui, presso studi privati collegati in rete

0

A2.3.1.3 il n. dei dirigenti medici che esercitano la libera professione sia all'interno che all'esterno delle strutture aziendali (ad esempio attività in regime ambulatoriale svolta presso il proprio studio professionale ed attività in regime di ricovero svolta all'interno degli spazi aziendali)

0

A2.4 Per ogni Azienda indicare

A2.4.a il numero di professori e ricercatori universitari medici, dipendenti dall'Università che erogano prestazioni assistenziali presso l'Azienda

0

A2.4.b il numero di professori e ricercatori universitari medici, dipendenti dall'Università che erogano prestazioni assistenziali presso l'Azienda, e che esercitano la libera professione intramuraria

0

FELTRE

A2.1 Per ogni Azienda indicare

A2.1.a il n. di dirigenti medici con contratto a tempo indeterminato

152

A2.1.b il n. di dirigenti medici con contratto a tempo determinato

14

A2.2 Indicare il numero di dirigenti medici con rapporto esclusivo

162

A2.3 Indicare il numero di dirigenti medici che esercitano la libera professione intramuraria

78

A2.3.1 Del numero dirigenti medici che esercitano la libera professione intramuraria, indicato al punto precedente (A2.3), specificare**A2.3.1.1** il n. di dirigenti medici che esercitano la libera professione intramuraria (in regime ambulatoriale e/o in regime di ricovero) esclusivamente all'interno degli spazi aziendali

78

A2.3.1.2 il n. di dirigenti medici che esercitano la libera professione intramuraria (in regime ambulatoriale o in regime di ricovero) esclusivamente al di fuori degli spazi aziendali

0

A2.3.1.2.a di cui, presso altre strutture pubbliche attraverso la stipula di convenzioni

0

A2.3.1.2.b di cui, presso studi privati collegati in rete

0

A2.3.1.3 il n. dei dirigenti medici che esercitano la libera professione sia all'interno

che all'esterno delle strutture aziendali (ad esempio attività in regime ambulatoriale svolta presso il proprio studio professionale ed attività in regime di ricovero svolta all'interno degli spazi aziendali)

0

A2.4 Per ogni Azienda indicare

A2.4.a il numero di professori e ricercatori universitari medici, dipendenti dall'Università che erogano prestazioni assistenziali presso l'Azienda

0

A2.4.b il numero di professori e ricercatori universitari medici, dipendenti dall'Università che erogano prestazioni assistenziali presso l'Azienda, e che esercitano la libera professione intramuraria

0

I.R.C.C.S. ISTITUTO ONCOLOGICO VENETO

A2.1 Per ogni Azienda indicare

A2.1.a il n. di dirigenti medici con contratto a tempo indeterminato

83

A2.1.b il n. di dirigenti medici con contratto a tempo determinato

7

A2.2 Indicare il numero di dirigenti medici con rapporto esclusivo

86

A2.3 Indicare il numero di dirigenti medici che esercitano la libera professione intramuraria

42

A2.3.1 Del numero dirigenti medici che esercitano la libera professione intramuraria, indicato al punto precedente (A2.3), specificare

A2.3.1.1 il n. di dirigenti medici che esercitano la libera professione intramuraria (in regime ambulatoriale e/o in regime di ricovero) esclusivamente all'interno degli spazi aziendali

42

A2.3.1.2 il n. di dirigenti medici che esercitano la libera professione intramuraria (in regime ambulatoriale o in regime di ricovero) esclusivamente al di fuori degli spazi aziendali

0

A2.3.1.2.a di cui, presso altre strutture pubbliche attraverso la stipula di convenzioni

0

A2.3.1.2.b di cui, presso studi privati collegati in rete

0

A2.3.1.3 il n. dei dirigenti medici che esercitano la libera professione sia all'interno che all'esterno delle strutture aziendali (ad esempio attività in regime

ambulatoriale svolta presso il proprio studio professionale ed attività in regime di ricovero svolta all'interno degli spazi aziendali)

0

A2.4 Per ogni Azienda indicare

A2.4.a il numero di professori e ricercatori universitari medici, dipendenti dall'Università che erogano prestazioni assistenziali presso l'Azienda

12

A2.4.b il numero di professori e ricercatori universitari medici, dipendenti dall'Università che erogano prestazioni assistenziali presso l'Azienda, e che esercitano la libera professione intramuraria

5

LEGNAGO

A2.1 Per ogni Azienda indicare

A2.1.a il n. di dirigenti medici con contratto a tempo indeterminato

249

A2.1.b il n. di dirigenti medici con contratto a tempo determinato

17

A2.2 Indicare il numero di dirigenti medici con rapporto esclusivo

246

A2.3 Indicare il numero di dirigenti medici che esercitano la libera professione intramuraria

108

A2.3.1 Del numero dirigenti medici che esercitano la libera professione intramuraria, indicato al punto precedente (A2.3), specificare

A2.3.1.1 il n. di dirigenti medici che esercitano la libera professione intramuraria (in regime ambulatoriale e/o in regime di ricovero) esclusivamente all'interno degli spazi aziendali

108

A2.3.1.2 il n. di dirigenti medici che esercitano la libera professione intramuraria (in regime ambulatoriale o in regime di ricovero) esclusivamente al di fuori degli spazi aziendali

0

A2.3.1.2.a di cui, presso altre strutture pubbliche attraverso la stipula di convenzioni

0

A2.3.1.2.b di cui, presso studi privati collegati in rete

0

A2.3.1.3 il n. dei dirigenti medici che esercitano la libera professione sia all'interno che all'esterno delle strutture aziendali (ad esempio attività in regime ambulatoriale svolta presso il proprio studio professionale ed attività in regime di

ricovero svolta all'interno degli spazi aziendali)

0

A2.4 Per ogni Azienda indicare

A2.4.a il numero di professori e ricercatori universitari medici, dipendenti dall'Università che erogano prestazioni assistenziali presso l'Azienda

0

A2.4.b il numero di professori e ricercatori universitari medici, dipendenti dall'Università che erogano prestazioni assistenziali presso l'Azienda, e che esercitano la libera professione intramuraria

0

MIRANO

A2.1 Per ogni Azienda indicare

A2.1.a il n. di dirigenti medici con contratto a tempo indeterminato

371

A2.1.b il n. di dirigenti medici con contratto a tempo determinato

6

A2.2 Indicare il numero di dirigenti medici con rapporto esclusivo

350

A2.3 Indicare il numero di dirigenti medici che esercitano la libera professione intramuraria

178

A2.3.1 Del numero dirigenti medici che esercitano la libera professione intramuraria, indicato al punto precedente (A2.3), specificare

A2.3.1.1 il n. di dirigenti medici che esercitano la libera professione intramuraria (in regime ambulatoriale e/o in regime di ricovero) esclusivamente all'interno degli spazi aziendali

154

A2.3.1.2 il n. di dirigenti medici che esercitano la libera professione intramuraria (in regime ambulatoriale o in regime di ricovero) esclusivamente al di fuori degli spazi aziendali

2

A2.3.1.2.a di cui, presso altre strutture pubbliche attraverso la stipula di convenzioni

0

A2.3.1.2.b di cui, presso studi privati collegati in rete

0

A2.3.1.3 il n. dei dirigenti medici che esercitano la libera professione sia all'interno che all'esterno delle strutture aziendali (ad esempio attività in regime ambulatoriale svolta presso il proprio studio professionale ed attività in regime di ricovero svolta all'interno degli spazi aziendali)

22

A2.4 Per ogni Azienda indicare**A2.4.a** il numero di professori e ricercatori universitari medici, dipendenti dall'Università che erogano prestazioni assistenziali presso l'Azienda

0

A2.4.b il numero di professori e ricercatori universitari medici, dipendenti dall'Università che erogano prestazioni assistenziali presso l'Azienda, e che esercitano la libera professione intramuraria

0

OVEST VICENTINO**A2.1** Per ogni Azienda indicare**A2.1.a** il n. di dirigenti medici con contratto a tempo indeterminato

275

A2.1.b il n. di dirigenti medici con contratto a tempo determinato

5

A2.2 Indicare il numero di dirigenti medici con rapporto esclusivo

253

A2.3 Indicare il numero di dirigenti medici che esercitano la libera professione intramuraria

167

A2.3.1 Del numero dirigenti medici che esercitano la libera professione intramuraria, indicato al punto precedente (A2.3), specificare

A2.3.1.1 il n. di dirigenti medici che esercitano la libera professione intramuraria (in regime ambulatoriale e/o in regime di ricovero) esclusivamente all'interno degli spazi aziendali

167

A2.3.1.2 il n. di dirigenti medici che esercitano la libera professione intramuraria (in regime ambulatoriale o in regime di ricovero) esclusivamente al di fuori degli spazi aziendali

0

A2.3.1.2.a di cui, presso altre strutture pubbliche attraverso la stipula di convenzioni

0

A2.3.1.2.b di cui, presso studi privati collegati in rete

0

A2.3.1.3 il n. dei dirigenti medici che esercitano la libera professione sia all'interno che all'esterno delle strutture aziendali (ad esempio attività in regime ambulatoriale svolta presso il proprio studio professionale ed attività in regime di ricovero svolta all'interno degli spazi aziendali)

0

A2.4 Per ogni Azienda indicare

A2.4.a il numero di professori e ricercatori universitari medici, dipendenti dall'Università che erogano prestazioni assistenziali presso l'Azienda

0

A2.4.b il numero di professori e ricercatori universitari medici, dipendenti dall'Università che erogano prestazioni assistenziali presso l'Azienda, e che esercitano la libera professione intramuraria

0

PADOVA

A2.1 Per ogni Azienda indicare

A2.1.a il n. di dirigenti medici con contratto a tempo indeterminato

338

A2.1.b il n. di dirigenti medici con contratto a tempo determinato

5

A2.2 Indicare il numero di dirigenti medici con rapporto esclusivo

317

A2.3 Indicare il numero di dirigenti medici che esercitano la libera professione intramuraria

176

A2.3.1 Del numero dirigenti medici che esercitano la libera professione intramuraria, indicato al punto precedente (A2.3), specificare

A2.3.1.1 il n. di dirigenti medici che esercitano la libera professione intramuraria (in regime ambulatoriale e/o in regime di ricovero) esclusivamente all'interno degli spazi aziendali

176

A2.3.1.2 il n. di dirigenti medici che esercitano la libera professione intramuraria (in regime ambulatoriale o in regime di ricovero) esclusivamente al di fuori degli spazi aziendali

0

A2.3.1.2.a di cui, presso altre strutture pubbliche attraverso la stipula di convenzioni

0

A2.3.1.2.b di cui, presso studi privati collegati in rete

0

A2.3.1.3 il n. dei dirigenti medici che esercitano la libera professione sia all'interno che all'esterno delle strutture aziendali (ad esempio attività in regime ambulatoriale svolta presso il proprio studio professionale ed attività in regime di ricovero svolta all'interno degli spazi aziendali)

0

A2.4 Per ogni Azienda indicare

A2.4.a il numero di professori e ricercatori universitari medici, dipendenti dall'Università che erogano prestazioni assistenziali presso l'Azienda

4

A2.4.b il numero di professori e ricercatori universitari medici, dipendenti dall'Università che erogano prestazioni assistenziali presso l'Azienda, e che esercitano la libera professione intramuraria

4

PIEVE DI SOLIGO

A2.1 Per ogni Azienda indicare

A2.1.a il n. di dirigenti medici con contratto a tempo indeterminato

303

A2.1.b il n. di dirigenti medici con contratto a tempo determinato

11

A2.2 Indicare il numero di dirigenti medici con rapporto esclusivo

295

A2.3 Indicare il numero di dirigenti medici che esercitano la libera professione intramuraria

182

A2.3.1 Del numero dirigenti medici che esercitano la libera professione intramuraria, indicato al punto precedente (A2.3), specificare

A2.3.1.1 il n. di dirigenti medici che esercitano la libera professione intramuraria (in regime ambulatoriale e/o in regime di ricovero) esclusivamente all'interno degli spazi aziendali

177

A2.3.1.2 il n. di dirigenti medici che esercitano la libera professione intramuraria (in regime ambulatoriale o in regime di ricovero) esclusivamente al di fuori degli spazi aziendali

0

A2.3.1.2.a di cui, presso altre strutture pubbliche attraverso la stipula di convenzioni

0

A2.3.1.2.b di cui, presso studi privati collegati in rete

0

A2.3.1.3 il n. dei dirigenti medici che esercitano la libera professione sia all'interno che all'esterno delle strutture aziendali (ad esempio attività in regime ambulatoriale svolta presso il proprio studio professionale ed attività in regime di ricovero svolta all'interno degli spazi aziendali)

5

A2.4 Per ogni Azienda indicare**A2.4.a** il numero di professori e ricercatori universitari medici, dipendenti dall'Università che erogano prestazioni assistenziali presso l'Azienda

0

A2.4.b il numero di professori e ricercatori universitari medici, dipendenti dall'Università che erogano prestazioni assistenziali presso l'Azienda, e che esercitano la libera professione intramuraria

0

ROVIGO**A2.1** Per ogni Azienda indicare**A2.1.a** il n. di dirigenti medici con contratto a tempo indeterminato

342

A2.1.b il n. di dirigenti medici con contratto a tempo determinato

16

A2.2 Indicare il numero di dirigenti medici con rapporto esclusivo

338

A2.3 Indicare il numero di dirigenti medici che esercitano la libera professione intramuraria

173

A2.3.1 Del numero dirigenti medici che esercitano la libera professione intramuraria, indicato al punto precedente (A2.3), specificare

A2.3.1.1 il n. di dirigenti medici che esercitano la libera professione intramuraria (in regime ambulatoriale e/o in regime di ricovero) esclusivamente all'interno degli spazi aziendali

173

A2.3.1.2 il n. di dirigenti medici che esercitano la libera professione intramuraria (in regime ambulatoriale o in regime di ricovero) esclusivamente al di fuori degli spazi aziendali

0

A2.3.1.2.a di cui, presso altre strutture pubbliche attraverso la stipula di convenzioni

0

A2.3.1.2.b di cui, presso studi privati collegati in rete

0

A2.3.1.3 il n. dei dirigenti medici che esercitano la libera professione sia all'interno che all'esterno delle strutture aziendali (ad esempio attività in regime ambulatoriale svolta presso il proprio studio professionale ed attività in regime di ricovero svolta all'interno degli spazi aziendali)

0

A2.4 Per ogni Azienda indicare

A2.4.a il numero di professori e ricercatori universitari medici, dipendenti dall'Università che erogano prestazioni assistenziali presso l'Azienda

0

A2.4.b il numero di professori e ricercatori universitari medici, dipendenti dall'Università che erogano prestazioni assistenziali presso l'Azienda, e che esercitano la libera professione intramuraria

0

TREVISO

A2.1 Per ogni Azienda indicare

A2.1.a il n. di dirigenti medici con contratto a tempo indeterminato

583

A2.1.b il n. di dirigenti medici con contratto a tempo determinato

28

A2.2 Indicare il numero di dirigenti medici con rapporto esclusivo

593

A2.3 Indicare il numero di dirigenti medici che esercitano la libera professione intramuraria

318

A2.3.1 Del numero dirigenti medici che esercitano la libera professione intramuraria, indicato al punto precedente (A2.3), specificare

A2.3.1.1 il n. di dirigenti medici che esercitano la libera professione intramuraria (in regime ambulatoriale e/o in regime di ricovero) esclusivamente all'interno degli spazi aziendali

318

A2.3.1.2 il n. di dirigenti medici che esercitano la libera professione intramuraria (in regime ambulatoriale o in regime di ricovero) esclusivamente al di fuori degli spazi aziendali

0

A2.3.1.2.a di cui, presso altre strutture pubbliche attraverso la stipula di convenzioni

0

A2.3.1.2.b di cui, presso studi privati collegati in rete

0

A2.3.1.3 il n. dei dirigenti medici che esercitano la libera professione sia all'interno che all'esterno delle strutture aziendali (ad esempio attività in regime ambulatoriale svolta presso il proprio studio professionale ed attività in regime di ricovero svolta all'interno degli spazi aziendali)

0

A2.4 Per ogni Azienda indicare

A2.4.a il numero di professori e ricercatori universitari medici, dipendenti dall'Università che erogano prestazioni assistenziali presso l'Azienda

14

A2.4.b il numero di professori e ricercatori universitari medici, dipendenti dall'Università che erogano prestazioni assistenziali presso l'Azienda, e che esercitano la libera professione intramuraria

10

VENETO ORIENTALE

A2.1 Per ogni Azienda indicare

A2.1.a il n. di dirigenti medici con contratto a tempo indeterminato

340

A2.1.b il n. di dirigenti medici con contratto a tempo determinato

13

A2.2 Indicare il numero di dirigenti medici con rapporto esclusivo

339

A2.3 Indicare il numero di dirigenti medici che esercitano la libera professione intramuraria

167

A2.3.1 Del numero dirigenti medici che esercitano la libera professione intramuraria, indicato al punto precedente (A2.3), specificare

A2.3.1.1 il n. di dirigenti medici che esercitano la libera professione intramuraria (in regime ambulatoriale e/o in regime di ricovero) esclusivamente all'interno degli spazi aziendali

167

A2.3.1.2 il n. di dirigenti medici che esercitano la libera professione intramuraria (in regime ambulatoriale o in regime di ricovero) esclusivamente al di fuori degli spazi aziendali

0

A2.3.1.2.a di cui, presso altre strutture pubbliche attraverso la stipula di convenzioni

0

A2.3.1.2.b di cui, presso studi privati collegati in rete

0

A2.3.1.3 il n. dei dirigenti medici che esercitano la libera professione sia all'interno che all'esterno delle strutture aziendali (ad esempio attività in regime ambulatoriale svolta presso il proprio studio professionale ed attività in regime di ricovero svolta all'interno degli spazi aziendali)

0

A2.4 Per ogni Azienda indicare

A2.4.a il numero di professori e ricercatori universitari medici, dipendenti dall'Università che erogano prestazioni assistenziali presso l'Azienda

0

A2.4.b il numero di professori e ricercatori universitari medici, dipendenti dall'Università che erogano prestazioni assistenziali presso l'Azienda, e che esercitano la libera professione intramuraria

0

VENEZIANA

A2.1 Per ogni Azienda indicare

A2.1.a il n. di dirigenti medici con contratto a tempo indeterminato

600

A2.1.b il n. di dirigenti medici con contratto a tempo determinato

8

A2.2 Indicare il numero di dirigenti medici con rapporto esclusivo

554

A2.3 Indicare il numero di dirigenti medici che esercitano la libera professione intramuraria

364

A2.3.1 Del numero dirigenti medici che esercitano la libera professione intramuraria, indicato al punto precedente (A2.3), specificare

A2.3.1.1 il n. di dirigenti medici che esercitano la libera professione intramuraria (in regime ambulatoriale e/o in regime di ricovero) esclusivamente all'interno degli spazi aziendali

364

A2.3.1.2 il n. di dirigenti medici che esercitano la libera professione intramuraria (in regime ambulatoriale o in regime di ricovero) esclusivamente al di fuori degli spazi aziendali

0

A2.3.1.2.a di cui, presso altre strutture pubbliche attraverso la stipula di convenzioni

0

A2.3.1.2.b di cui, presso studi privati collegati in rete

0

A2.3.1.3 il n. dei dirigenti medici che esercitano la libera professione sia all'interno che all'esterno delle strutture aziendali (ad esempio attività in regime ambulatoriale svolta presso il proprio studio professionale ed attività in regime di ricovero svolta all'interno degli spazi aziendali)

0

A2.4 Per ogni Azienda indicare

A2.4.a il numero di professori e ricercatori universitari medici, dipendenti dall'Università che erogano prestazioni assistenziali presso l'Azienda

0

A2.4.b il numero di professori e ricercatori universitari medici, dipendenti dall'Università che erogano prestazioni assistenziali presso l'Azienda, e che esercitano le libera professione intramuraria

0

VERONA

A2.1 Per ogni Azienda indicare

A2.1.a il n. di dirigenti medici con contratto a tempo indeterminato

303

A2.1.b il n. di dirigenti medici con contratto a tempo determinato

15

A2.2 Indicare il numero di dirigenti medici con rapporto esclusivo

304

A2.3 Indicare il numero di dirigenti medici che esercitano la libera professione intramuraria

101

A2.3.1 Del numero dirigenti medici che esercitano la libera professione intramuraria, indicato al punto precedente (A2.3), specificare

A2.3.1.1 il n. di dirigenti medici che esercitano la libera professione intramuraria (in regime ambulatoriale e/o in regime di ricovero) esclusivamente all'interno degli spazi aziendali

101

A2.3.1.2 il n. di dirigenti medici che esercitano la libera professione intramuraria (in regime ambulatoriale o in regime di ricovero) esclusivamente al di fuori degli spazi aziendali

0

A2.3.1.2.a di cui, presso altre strutture pubbliche attraverso la stipula di convenzioni

0

A2.3.1.2.b di cui, presso studi privati collegati in rete

0

A2.3.1.3 il n. dei dirigenti medici che esercitano la libera professione sia all'interno che all'esterno delle strutture aziendali (ad esempio attività in regime ambulatoriale svolta presso il proprio studio professionale ed attività in regime di ricovero svolta all'interno degli spazi aziendali)

0

A2.4 Per ogni Azienda indicare

A2.4.a il numero di professori e ricercatori universitari medici, dipendenti dall'Università che erogano prestazioni assistenziali presso l'Azienda

0

A2.4.b il numero di professori e ricercatori universitari medici, dipendenti dall'Università che erogano prestazioni assistenziali presso l'Azienda, e che esercitano la libera professione intramuraria

0

VICENZA

A2.1 Per ogni Azienda indicare

A2.1.a il n. di dirigenti medici con contratto a tempo indeterminato

580

A2.1.b il n. di dirigenti medici con contratto a tempo determinato

10

A2.2 Indicare il numero di dirigenti medici con rapporto esclusivo

562

A2.3 Indicare il numero di dirigenti medici che esercitano la libera professione intramuraria

313

A2.3.1 Del numero dirigenti medici che esercitano la libera professione intramuraria, indicato al punto precedente (A2.3), specificare

A2.3.1.1 il n. di dirigenti medici che esercitano la libera professione intramuraria (in regime ambulatoriale e/o in regime di ricovero) esclusivamente all'interno degli spazi aziendali

313

A2.3.1.2 il n. di dirigenti medici che esercitano la libera professione intramuraria (in regime ambulatoriale o in regime di ricovero) esclusivamente al di fuori degli spazi aziendali

0

A2.3.1.2.a di cui, presso altre strutture pubbliche attraverso la stipula di convenzioni

0

A2.3.1.2.b di cui, presso studi privati collegati in rete

0

A2.3.1.3 il n. dei dirigenti medici che esercitano la libera professione sia all'interno che all'esterno delle strutture aziendali (ad esempio attività in regime ambulatoriale svolta presso il proprio studio professionale ed attività in regime di ricovero svolta all'interno degli spazi aziendali)

0

A2.4 Per ogni Azienda indicare

A2.4.a il numero di professori e ricercatori universitari medici, dipendenti dall'Università che erogano prestazioni assistenziali presso l'Azienda

0

A2.4.b il numero di professori e ricercatori universitari medici, dipendenti dall'Università che erogano prestazioni assistenziali presso l'Azienda, e che esercitano la libera professione intramuraria

0

A3. GOVERNO AZIENDALE DELLA LIBERA PROFESSIONE

ADRIA

A3.1 È attiva l'infrastruttura di rete per il collegamento tra l'Azienda e le strutture nelle quali vengono erogate le prestazioni di attività libero-professionale intramuraria, interna o in rete

si

A3.1.1 Se sì, l'infrastruttura è utilizzata

da tutti i professionisti che esercitano la libera professione intramuraria

A3.2 L'infrastruttura di rete di cui al punto A3.1 consente

A3.2.1 l'espletamento del servizio di prenotazione delle prestazioni

si

A3.2.2 la rilevazione dell'impegno orario del dirigente medico

si

A3.2.3 la rilevazione del numero dei pazienti visitati

si

A3.2.4 la rilevazione degli estremi dei pagamenti

si

A3.3 Il pagamento delle prestazioni erogate in regime libero-professionale è effettuato direttamente all'Azienda, tramite mezzi di pagamento che assicurino la tracciabilità della corresponsione di qualsiasi importo

si

A3.4 Sono state definiti, d'intesa con i dirigenti interessati, gli importi da corrispondere a cura dell'assistito, idonei, per ogni prestazione, a remunerare i compensi del professionista, dell'equipe, del personale di supporto, articolati secondo criteri di riconoscimento della professionalità, i costi pro-quota per l'ammortamento e la manutenzione delle apparecchiature, nonché ad assicurare la copertura di tutti i costi diretti ed indiretti sostenuti dalle Aziende, ivi compresi quelli connessi alle attività di prenotazione e di riscossione degli onorari e quelli relativi alla realizzazione dell'infrastruttura di rete

si

A3.5 L'Azienda ha proceduto a trattenere dal compenso dei professionisti una somma pari al 5%, quale ulteriore quota oltre a quella già prevista dalla vigente disciplina contrattuale, per

vincolarla ad interventi di prevenzione ovvero volti alla riduzione delle liste di attesa, ai sensi dell'art. 2 del decreto legge 13 settembre 2012, n. 158 convertito, con modificazioni dalla legge 8 novembre 2012, n. 189

si

A3.6 È attivo un sistema di contabilità separata che tiene conto di tutti i costi diretti e indiretti, nonché, per quanto concerne l'attività in regime di ricovero, delle spese alberghiere

si

A3.7 Vengono svolte attività di controllo relative al progressivo allineamento dei tempi di erogazione delle prestazioni nell'ambito dell'attività istituzionale ai tempi medi di quelle rese in regime di libera professione

si

A3.8 Sono state adottate misure dirette a prevenire l'insorgenza di conflitto di interessi o di forme di concorrenza sleale

si

ALTO VICENTINO

A3.1 È attiva l'infrastruttura di rete per il collegamento tra l'Azienda e le strutture nelle quali vengono erogate le prestazioni di attività libero-professionale intramuraria, interna o in rete

si

A3.1.1 Se sì, l'infrastruttura è utilizzata

da tutti i professionisti che esercitano la libera professione intramuraria

A3.2 L'infrastruttura di rete di cui al punto A3.1 consente**A3.2.1** l'espletamento del servizio di prenotazione delle prestazioni si**A3.2.2** la rilevazione dell'impegno orario del dirigente medico si**A3.2.3** la rilevazione del numero dei pazienti visitati si**A3.2.4** la rilevazione degli estremi dei pagamenti si

A3.3 Il pagamento delle prestazioni erogate in regime libero-professionale è effettuato direttamente all'Azienda, tramite mezzi di pagamento che assicurino la tracciabilità della corresponsione di qualsiasi importo

 si

A3.4 Sono state definiti, d'intesa con i dirigenti interessati, gli importi da corrispondere a cura dell'assistito, idonei, per ogni prestazione, a remunerare i compensi del professionista, dell'equipe, del personale di supporto, articolati secondo criteri di riconoscimento della professionalità, i costi pro-quota per l'ammortamento e la manutenzione delle apparecchiature, nonché ad assicurare la copertura di tutti i costi diretti ed indiretti sostenuti dalle Aziende, ivi compresi quelli connessi alle attività di prenotazione e di riscossione degli onorari e quelli relativi alla realizzazione dell'infrastruttura di rete

 si

A3.5 L'Azienda ha proceduto a trattenere dal compenso dei professionisti una somma pari al 5%, quale ulteriore quota oltre a quella già prevista dalla vigente disciplina contrattuale, per vincolarla ad interventi di prevenzione ovvero volti alla riduzione delle liste di attesa, ai sensi dell'art. 2 del decreto legge 13 settembre 2012, n. 158 convertito, con modificazioni dalla legge 8 novembre 2012, n. 189

si

A3.6 È attivo un sistema di contabilità separata che tiene conto di tutti i costi diretti e indiretti, nonché, per quanto concerne l'attività in regime di ricovero, delle spese alberghiere

si

A3.7 Vengono svolte attività di controllo relative al progressivo allineamento dei tempi di erogazione delle prestazioni nell'ambito dell'attività istituzionale ai tempi medi di quelle rese in regime di libera professione

si

A3.8 Sono state adottate misure dirette a prevenire l'insorgenza di conflitto di interessi o di forme di concorrenza sleale

si

ASOLO

A3.1 È attiva l'infrastruttura di rete per il collegamento tra l'Azienda e le strutture nelle quali vengono erogate le prestazioni di attività libero-professionale intramuraria, interna o in rete

si

A3.1.1 Se sì, l'infrastruttura è utilizzata

da tutti i professionisti che esercitano la libera professione intramuraria

A3.2 L'infrastruttura di rete di cui al punto A3.1 consente

A3.2.1 l'espletamento del servizio di prenotazione delle prestazioni

si

A3.2.2 la rilevazione dell'impegno orario del dirigente medico

si

A3.2.3 la rilevazione del numero dei pazienti visitati

si

A3.2.4 la rilevazione degli estremi dei pagamenti

si

A3.3 Il pagamento delle prestazioni erogate in regime libero-professionale è effettuato direttamente all'Azienda, tramite mezzi di pagamento che assicurino la tracciabilità della corresponsione di qualsiasi importo

si

A3.4 Sono state definiti, d'intesa con i dirigenti interessanti, gli importi da corrispondere a cura dell'assistito, idonei, per ogni prestazione, a remunerare i compensi del professionista, dell'equipe, del personale di supporto, articolati secondo criteri di riconoscimento della professionalità, i costi pro-quota per l'ammortamento e la manutenzione delle apparecchiature, nonché ad assicurare la copertura di tutti i costi diretti ed indiretti sostenuti dalle Aziende, ivi compresi quelli connessi alle attività di prenotazione e di riscossione degli onorari e quelli relativi alla realizzazione dell'infrastruttura di rete

si

A3.5 L'Azienda ha proceduto a trattenere dal compenso dei professionisti una somma pari al 5%, quale ulteriore quota oltre a quella già prevista dalla vigente disciplina contrattuale, per vincolarla ad interventi di prevenzione ovvero volti alla riduzione delle liste di attesa, ai sensi dell'art. 2 del decreto legge 13 settembre 2012, n. 158 convertito, con modificazioni dalla legge 8 novembre 2012, n. 189

si

A3.6 È attivo un sistema di contabilità separata che tiene conto di tutti i costi diretti e indiretti, nonché, per quanto concerne l'attività in regime di ricovero, delle spese alberghiere

si

A3.7 Vengono svolte attività di controllo relative al progressivo allineamento dei tempi di erogazione delle prestazioni nell'ambito dell'attività istituzionale ai tempi medi di quelle rese in regime di libera professione

si

A3.8 Sono state adottate misure dirette a prevenire l'insorgenza di conflitto di interessi o di forme di concorrenza sleale

si

AZIENDA OSPEDALIERA DI PADOVA

A3.1 È attiva l'infrastruttura di rete per il collegamento tra l'Azienda e le strutture nelle quali vengono erogate le prestazioni di attività libero-professionale intramuraria, interna o in rete

si

A3.1.1 Se sì, l'infrastruttura è utilizzata

da tutti i professionisti che esercitano la libera professione intramuraria

A3.2 L'infrastruttura di rete di cui al punto A3.1 consente

A3.2.1 l'espletamento del servizio di prenotazione delle prestazioni

si

A3.2.2 la rilevazione dell'impegno orario del dirigente medico

si

A3.2.3 la rilevazione del numero dei pazienti visitati

si

A3.2.4 la rilevazione degli estremi dei pagamenti

si

A3.3 Il pagamento delle prestazioni erogate in regime libero-professionale è effettuato direttamente all'Azienda, tramite mezzi di pagamento che assicurino la tracciabilità della corresponsione di qualsiasi importo

si

A3.4 Sono state definiti, d'intesa con i dirigenti interessati, gli importi da corrispondere a cura dell'assistito, idonei, per ogni prestazione, a remunerare i compensi del professionista, dell'equipe, del personale di supporto, articolati secondo criteri di riconoscimento della professionalità, i costi pro-quota per l'ammortamento e la manutenzione delle apparecchiature, nonché ad assicurare la copertura di tutti i costi diretti ed indiretti sostenuti dalle Aziende, ivi compresi quelli connessi alle attività di prenotazione e di riscossione degli onorari e quelli relativi alla realizzazione dell'infrastruttura di rete

si

A3.5 L'Azienda ha proceduto a trattenere dal compenso dei professionisti una somma pari al 5%, quale ulteriore quota oltre a quella già prevista dalla vigente disciplina contrattuale, per vincolarla ad interventi di prevenzione ovvero volti alla riduzione delle liste di attesa, ai sensi dell'art. 2 del decreto legge 13 settembre 2012, n. 158 convertito, con modificazioni dalla legge 8 novembre 2012, n. 189

si

A3.6 È attivo un sistema di contabilità separata che tiene conto di tutti i costi diretti e indiretti, nonché, per quanto concerne l'attività in regime di ricovero, delle spese alberghiere

si

A3.7 Vengono svolte attività di controllo relative al progressivo allineamento dei tempi di erogazione delle prestazioni nell'ambito dell'attività istituzionale ai tempi medi di quelle rese in regime di libera professione

si

A3.8 Sono state adottate misure dirette a prevenire l'insorgenza di conflitto di interessi o di forme di concorrenza sleale

si

AZ.OSP.UNIVERSITARIA INTEGRATA VERONA

A3.1 È attiva l'infrastruttura di rete per il collegamento tra l'Azienda e le strutture nelle quali vengono erogate le prestazioni di attività libero-professionale intramuraria, interna o in rete

si

A3.1.1 Se sì, l'infrastruttura è utilizzata

da tutti i professionisti che esercitano la libera professione intramuraria

A3.2 L'infrastruttura di rete di cui al punto A3.1 consente

A3.2.1 l'espletamento del servizio di prenotazione delle prestazioni

si

A3.2.2 la rilevazione dell'impegno orario del dirigente medico

si

A3.2.3 la rilevazione del numero dei pazienti visitati

si

A3.2.4 la rilevazione degli estremi dei pagamenti

si

A3.3 Il pagamento delle prestazioni erogate in regime libero-professionale è effettuato direttamente all'Azienda, tramite mezzi di pagamento che assicurino la tracciabilità della corresponsione di qualsiasi importo

si

A3.4 Sono state definiti, d'intesa con i dirigenti interessati, gli importi da corrispondere a cura dell'assistito, idonei, per ogni prestazione, a remunerare i compensi del professionista, dell'equipe, del personale di supporto, articolati secondo criteri di riconoscimento della professionalità, i costi pro-quota per l'ammortamento e la manutenzione delle apparecchiature, nonché ad assicurare la copertura di tutti i costi diretti ed indiretti sostenuti dalle Aziende, ivi compresi quelli connessi alle attività di prenotazione e di riscossione degli onorari e quelli relativi alla realizzazione dell'infrastruttura di rete

si

A3.5 L'Azienda ha proceduto a trattenere dal compenso dei professionisti una somma pari al 5%, quale ulteriore quota oltre a quella già prevista dalla vigente disciplina contrattuale, per vincolarla ad interventi di prevenzione ovvero volti alla riduzione delle liste di attesa, ai sensi dell'art. 2 del decreto legge 13 settembre 2012, n. 158 convertito, con modificazioni dalla legge 8 novembre 2012, n. 189

si

A3.6 È attivo un sistema di contabilità separata che tiene conto di tutti i costi diretti e indiretti, nonché, per quanto concerne l'attività in regime di ricovero, delle spese alberghiere

si

A3.7 Vengono svolte attività di controllo relative al progressivo allineamento dei tempi di erogazione delle prestazioni nell'ambito dell'attività istituzionale ai tempi medi di quelle rese in regime di libera professione

si

A3.8 Sono state adottate misure dirette a prevenire l'insorgenza di conflitto di interessi o di forme di concorrenza sleale

si

BASSANO DEL GRAPPA

A3.1 È attiva l'infrastruttura di rete per il collegamento tra l'Azienda e le strutture nelle quali vengono erogate le prestazioni di attività libero-professionale intramuraria, interna o in rete

si

A3.1.1 Se sì, l'infrastruttura è utilizzata

da tutti i professionisti che esercitano la libera professione intramuraria

A3.2 L'infrastruttura di rete di cui al punto A3.1 consente

A3.2.1 l'espletamento del servizio di prenotazione delle prestazioni

si

A3.2.2 la rilevazione dell'impegno orario del dirigente medico

si

A3.2.3 la rilevazione del numero dei pazienti visitati

si

A3.2.4 la rilevazione degli estremi dei pagamenti

si

A3.3 Il pagamento delle prestazioni erogate in regime libero-professionale è effettuato direttamente all'Azienda, tramite mezzi di pagamento che assicurino la tracciabilità della corresponsione di qualsiasi importo

si

A3.4 Sono state definiti, d'intesa con i dirigenti interessanti, gli importi da corrispondere a cura dell'assistito, idonei, per ogni prestazione, a remunerare i compensi del professionista, dell'equipe, del personale di supporto, articolati secondo criteri di riconoscimento della professionalità, i costi pro-quota per l'ammortamento e la manutenzione delle apparecchiature, nonché ad assicurare la copertura di tutti i costi diretti ed indiretti sostenuti dalle Aziende, ivi compresi quelli connessi alle attività di prenotazione e di riscossione degli onorari e quelli relativi alla realizzazione dell'infrastruttura di rete

si

A3.5 L'Azienda ha proceduto a trattenere dal compenso dei professionisti una somma pari al 5%, quale ulteriore quota oltre a quella già prevista dalla vigente disciplina contrattuale, per vincolarla ad interventi di prevenzione ovvero volti alla riduzione delle liste di attesa, ai sensi dell'art. 2 del decreto legge 13 settembre 2012, n. 158 convertito, con modificazioni dalla legge 8 novembre 2012, n. 189

si

A3.6 È attivo un sistema di contabilità separata che tiene conto di tutti i costi diretti e indiretti, nonché, per quanto concerne l'attività in regime di ricovero, delle spese alberghiere

si

A3.7 Vengono svolte attività di controllo relative al progressivo allineamento dei tempi di erogazione delle prestazioni nell'ambito dell'attività istituzionale ai tempi medi di quelle rese in regime di libera professione

si

A3.8 Sono state adottate misure dirette a prevenire l'insorgenza di conflitto di interessi o di forme di concorrenza sleale

si

BELLUNO

A3.1 È attiva l'infrastruttura di rete per il collegamento tra l'Azienda e le strutture nelle quali vengono erogate le prestazioni di attività libero-professionale intramuraria, interna o in rete

si

A3.1.1 Se sì, l'infrastruttura è utilizzata

da tutti i professionisti che esercitano la libera professione intramuraria

A3.2 L'infrastruttura di rete di cui al punto A3.1 consente

A3.2.1 l'espletamento del servizio di prenotazione delle prestazioni

si

A3.2.2 la rilevazione dell'impegno orario del dirigente medico

si

A3.2.3 la rilevazione del numero dei pazienti visitati

si

A3.2.4 la rilevazione degli estremi dei pagamenti

si

A3.3 Il pagamento delle prestazioni erogate in regime libero-professionale è effettuato direttamente all'Azienda, tramite mezzi di pagamento che assicurino la tracciabilità della corresponsione di qualsiasi importo

si

A3.4 Sono state definiti, d'intesa con i dirigenti interessanti, gli importi da corrispondere a cura dell'assistito, idonei, per ogni prestazione, a remunerare i compensi del professionista, dell'equipe, del personale di supporto, articolati secondo criteri di riconoscimento della professionalità, i costi pro-quota per l'ammortamento e la manutenzione delle apparecchiature, nonché ad assicurare la copertura di tutti i costi diretti ed indiretti sostenuti dalle Aziende, ivi compresi quelli connessi alle attività di prenotazione e di riscossione degli onorari e quelli relativi alla realizzazione dell'infrastruttura di rete

si

A3.5 L'Azienda ha proceduto a trattenere dal compenso dei professionisti una somma pari al 5%, quale ulteriore quota oltre a quella già prevista dalla vigente disciplina contrattuale, per vincolarla ad interventi di prevenzione ovvero volti alla riduzione delle liste di attesa, ai sensi dell'art. 2 del decreto legge 13 settembre 2012, n. 158 convertito, con modificazioni dalla legge 8 novembre 2012, n. 189

si

A3.6 È attivo un sistema di contabilità separata che tiene conto di tutti i costi diretti e indiretti, nonché, per quanto concerne l'attività in regime di ricovero, delle spese alberghiere

no

A3.7 Vengono svolte attività di controllo relative al progressivo allineamento dei tempi di erogazione delle prestazioni nell'ambito dell'attività istituzionale ai tempi medi di quelle rese in regime di libera professione

no

A3.8 Sono state adottate misure dirette a prevenire l'insorgenza di conflitto di interessi o di forme di concorrenza sleale

si

BUSSOLENGO

A3.1 È attiva l'infrastruttura di rete per il collegamento tra l'Azienda e le strutture nelle quali vengono erogate le prestazioni di attività libero-professionale intramuraria, interna o in rete

si

A3.1.1 Se sì, l'infrastruttura è utilizzata

da tutti i professionisti che esercitano la libera professione intramuraria

A3.2 L'infrastruttura di rete di cui al punto A3.1 consente

A3.2.1 l'espletamento del servizio di prenotazione delle prestazioni

si

A3.2.2 la rilevazione dell'impegno orario del dirigente medico

si

A3.2.3 la rilevazione del numero dei pazienti visitati

si

A3.2.4 la rilevazione degli estremi dei pagamenti

si

A3.3 Il pagamento delle prestazioni erogate in regime libero-professionale è effettuato direttamente all'Azienda, tramite mezzi di pagamento che assicurino la tracciabilità della corresponsione di qualsiasi importo

si

A3.4 Sono state definiti, d'intesa con i dirigenti interessati, gli importi da corrispondere a cura dell'assistito, idonei, per ogni prestazione, a remunerare i compensi del professionista, dell'equipe, del personale di supporto, articolati secondo criteri di riconoscimento della professionalità, i costi pro-quota per l'ammortamento e la manutenzione delle apparecchiature, nonché ad assicurare la copertura di tutti i costi diretti ed indiretti sostenuti dalle Aziende, ivi compresi quelli connessi alle attività di prenotazione e di

riscossione degli onorari e quelli relativi alla realizzazione dell'infrastruttura di rete

si

A3.5 L'Azienda ha proceduto a trattenere dal compenso dei professionisti una somma pari al 5%, quale ulteriore quota oltre a quella già prevista dalla vigente disciplina contrattuale, per vincolarla ad interventi di prevenzione ovvero volti alla riduzione delle liste di attesa, ai sensi dell'art. 2 del decreto legge 13 settembre 2012, n. 158 convertito, con modificazioni dalla legge 8 novembre 2012, n. 189

si

A3.6 È attivo un sistema di contabilità separata che tiene conto di tutti i costi diretti e indiretti, nonché, per quanto concerne l'attività in regime di ricovero, delle spese alberghiere

no

A3.7 Vengono svolte attività di controllo relative al progressivo allineamento dei tempi di erogazione delle prestazioni nell'ambito dell'attività istituzionale ai tempi medi di quelle rese in regime di libera professione

si

A3.8 Sono state adottate misure dirette a prevenire l'insorgenza di conflitto di interessi o di forme di concorrenza sleale

si

CHIOGGIA

A3.1 È attiva l'infrastruttura di rete per il collegamento tra l'Azienda e le strutture nelle quali vengono erogate le prestazioni di attività libero-professionale intramuraria, interna o in rete

si

A3.1.1 Se sì, l'infrastruttura è utilizzata

da tutti i professionisti che esercitano la libera professione intramuraria

A3.2 L'infrastruttura di rete di cui al punto A3.1 consente

A3.2.1 l'espletamento del servizio di prenotazione delle prestazioni

si

A3.2.2 la rilevazione dell'impegno orario del dirigente medico

si

A3.2.3 la rilevazione del numero dei pazienti visitati

si

A3.2.4 la rilevazione degli estremi dei pagamenti

si

A3.3 Il pagamento delle prestazioni erogate in regime libero-professionale è effettuato direttamente all'Azienda, tramite mezzi di pagamento che assicurino la tracciabilità della corresponsione di qualsiasi importo

si

A3.4 Sono state definiti, d'intesa con i dirigenti interessati, gli importi da corrispondere a cura dell'assistito, idonei, per ogni prestazione, a remunerare i compensi del professionista, dell'equipe, del personale di supporto, articolati secondo criteri di riconoscimento della professionalità, i costi pro-quota per l'ammortamento e la manutenzione delle

apparecchiature, nonché ad assicurare la copertura di tutti i costi diretti ed indiretti sostenuti dalle Aziende, ivi compresi quelli connessi alle attività di prenotazione e di riscossione degli onorari e quelli relativi alla realizzazione dell'infrastruttura di rete

si

A3.5 L'Azienda ha proceduto a trattenere dal compenso dei professionisti una somma pari al 5%, quale ulteriore quota oltre a quella già prevista dalla vigente disciplina contrattuale, per vincolarla ad interventi di prevenzione ovvero volti alla riduzione delle liste di attesa, ai sensi dell'art. 2 del decreto legge 13 settembre 2012, n. 158 convertito, con modificazioni dalla legge 8 novembre 2012, n. 189

si

A3.6 È attivo un sistema di contabilità separata che tiene conto di tutti i costi diretti e indiretti, nonché, per quanto concerne l'attività in regime di ricovero, delle spese alberghiere

no

A3.7 Vengono svolte attività di controllo relative al progressivo allineamento dei tempi di erogazione delle prestazioni nell'ambito dell'attività istituzionale ai tempi medi di quelle rese in regime di libera professione

si

A3.8 Sono state adottate misure dirette a prevenire l'insorgenza di conflitto di interessi o di forme di concorrenza sleale

si

CITTADELLA

A3.1 È attiva l'infrastruttura di rete per il collegamento tra l'Azienda e le strutture nelle quali vengono erogate le prestazioni di attività libero-professionale intramuraria, interna o in rete

si

A3.1.1 Se sì, l'infrastruttura è utilizzata

da tutti i professionisti che esercitano la libera professione intramuraria

A3.2 L'infrastruttura di rete di cui al punto A3.1 consente

A3.2.1 l'espletamento del servizio di prenotazione delle prestazioni

si

A3.2.2 la rilevazione dell'impegno orario del dirigente medico

si

A3.2.3 la rilevazione del numero dei pazienti visitati

si

A3.2.4 la rilevazione degli estremi dei pagamenti

si

A3.3 Il pagamento delle prestazioni erogate in regime libero-professionale è effettuato direttamente all'Azienda, tramite mezzi di pagamento che assicurino la tracciabilità della corresponsione di qualsiasi importo

si

A3.4 Sono state definiti, d'intesa con i dirigenti interessati, gli importi da corrispondere a cura dell'assistito, idonei, per ogni prestazione, a remunerare i compensi del professionista, dell'equipe, del personale di supporto, articolati secondo criteri di riconoscimento della

professionalità, i costi pro-quota per l'ammortamento e la manutenzione delle apparecchiature, nonché ad assicurare la copertura di tutti i costi diretti ed indiretti sostenuti dalle Aziende, ivi compresi quelli connessi alle attività di prenotazione e di riscossione degli onorari e quelli relativi alla realizzazione dell'infrastruttura di rete

si

A3.5 L'Azienda ha proceduto a trattenere dal compenso dei professionisti una somma pari al 5%, quale ulteriore quota oltre a quella già prevista dalla vigente disciplina contrattuale, per vincolarla ad interventi di prevenzione ovvero volti alla riduzione delle liste di attesa, ai sensi dell'art. 2 del decreto legge 13 settembre 2012, n. 158 convertito, con modificazioni dalla legge 8 novembre 2012, n. 189

si

A3.6 È attivo un sistema di contabilità separata che tiene conto di tutti i costi diretti e indiretti, nonché, per quanto concerne l'attività in regime di ricovero, delle spese alberghiere

no

A3.7 Vengono svolte attività di controllo relative al progressivo allineamento dei tempi di erogazione delle prestazioni nell'ambito dell'attività istituzionale ai tempi medi di quelle rese in regime di libera professione

si

A3.8 Sono state adottate misure dirette a prevenire l'insorgenza di conflitto di interessi o di forme di concorrenza sleale

si

ESTE MONSELICE MONTAGNANA

A3.1 È attiva l'infrastruttura di rete per il collegamento tra l'Azienda e le strutture nelle quali vengono erogate le prestazioni di attività libero-professionale intramuraria, interna o in rete

si

A3.1.1 Se sì, l'infrastruttura è utilizzata

da tutti i professionisti che esercitano la libera professione intramuraria

A3.2 L'infrastruttura di rete di cui al punto A3.1 consente**A3.2.1** l'espletamento del servizio di prenotazione delle prestazioni

si

A3.2.2 la rilevazione dell'impegno orario del dirigente medico

si

A3.2.3 la rilevazione del numero dei pazienti visitati

si

A3.2.4 la rilevazione degli estremi dei pagamenti

si

A3.3 Il pagamento delle prestazioni erogate in regime libero-professionale è effettuato direttamente all'Azienda, tramite mezzi di pagamento che assicurino la tracciabilità della corresponsione di qualsiasi importo

si

A3.4 Sono state definiti, d'intesa con i dirigenti interessati, gli importi da corrispondere a cura dell'assistito, idonei, per ogni prestazione, a remunerare i compensi del professionista,

dell'equipe, del personale di supporto, articolati secondo criteri di riconoscimento della professionalità, i costi pro-quota per l'ammortamento e la manutenzione delle apparecchiature, nonché ad assicurare la copertura di tutti i costi diretti ed indiretti sostenuti dalle Aziende, ivi compresi quelli connessi alle attività di prenotazione e di riscossione degli onorari e quelli relativi alla realizzazione dell'infrastruttura di rete

si

A3.5 L'Azienda ha proceduto a trattenere dal compenso dei professionisti una somma pari al 5%, quale ulteriore quota oltre a quella già prevista dalla vigente disciplina contrattuale, per vincolarla ad interventi di prevenzione ovvero volti alla riduzione delle liste di attesa, ai sensi dell'art. 2 del decreto legge 13 settembre 2012, n. 158 convertito, con modificazioni dalla legge 8 novembre 2012, n. 189

si

A3.6 È attivo un sistema di contabilità separata che tiene conto di tutti i costi diretti e indiretti, nonché, per quanto concerne l'attività in regime di ricovero, delle spese alberghiere

si

A3.7 Vengono svolte attività di controllo relative al progressivo allineamento dei tempi di erogazione delle prestazioni nell'ambito dell'attività istituzionale ai tempi medi di quelle rese in regime di libera professione

si

A3.8 Sono state adottate misure dirette a prevenire l'insorgenza di conflitto di interessi o di forme di concorrenza sleale

si

FELTRE

A3.1 È attiva l'infrastruttura di rete per il collegamento tra l'Azienda e le strutture nelle quali vengono erogate le prestazioni di attività libero-professionale intramuraria, interna o in rete

si

A3.1.1 Se sì, l'infrastruttura è utilizzata

da tutti i professionisti che esercitano la libera professione intramuraria

A3.2 L'infrastruttura di rete di cui al punto A3.1 consente

A3.2.1 l'espletamento del servizio di prenotazione delle prestazioni

si

A3.2.2 la rilevazione dell'impegno orario del dirigente medico

si

A3.2.3 la rilevazione del numero dei pazienti visitati

si

A3.2.4 la rilevazione degli estremi dei pagamenti

si

A3.3 Il pagamento delle prestazioni erogate in regime libero-professionale è effettuato direttamente all'Azienda, tramite mezzi di pagamento che assicurino la tracciabilità della corresponsione di qualsiasi importo

si

A3.4 Sono state definiti, d'intesa con i dirigenti interessati, gli importi da corrispondere a

cura dell'assistito, idonei, per ogni prestazione, a remunerare i compensi del professionista, dell'equipe, del personale di supporto, articolati secondo criteri di riconoscimento della professionalità, i costi pro-quota per l'ammortamento e la manutenzione delle apparecchiature, nonché ad assicurare la copertura di tutti i costi diretti ed indiretti sostenuti dalle Aziende, ivi compresi quelli connessi alle attività di prenotazione e di riscossione degli onorari e quelli relativi alla realizzazione dell'infrastruttura di rete

si

A3.5 L'Azienda ha proceduto a trattenere dal compenso dei professionisti una somma pari al 5%, quale ulteriore quota oltre a quella già prevista dalla vigente disciplina contrattuale, per vincolarla ad interventi di prevenzione ovvero volti alla riduzione delle liste di attesa, ai sensi dell'art. 2 del decreto legge 13 settembre 2012, n. 158 convertito, con modificazioni dalla legge 8 novembre 2012, n. 189

si

A3.6 È attivo un sistema di contabilità separata che tiene conto di tutti i costi diretti e indiretti, nonché, per quanto concerne l'attività in regime di ricovero, delle spese alberghiere

si

A3.7 Vengono svolte attività di controllo relative al progressivo allineamento dei tempi di erogazione delle prestazioni nell'ambito dell'attività istituzionale ai tempi medi di quelle rese in regime di libera professione

si

A3.8 Sono state adottate misure dirette a prevenire l'insorgenza di conflitto di interessi o di forme di concorrenza sleale

si

I.R.C.C.S. ISTITUTO ONCOLOGICO VENETO

A3.1 È attiva l'infrastruttura di rete per il collegamento tra l'Azienda e le strutture nelle quali vengono erogate le prestazioni di attività libero-professionale intramuraria, interna o in rete

si

A3.1.1 Se sì, l'infrastruttura è utilizzata

da tutti i professionisti che esercitano la libera professione intramuraria

A3.2 L'infrastruttura di rete di cui al punto A3.1 consente

A3.2.1 l'espletamento del servizio di prenotazione delle prestazioni

si

A3.2.2 la rilevazione dell'impegno orario del dirigente medico

si

A3.2.3 la rilevazione del numero dei pazienti visitati

si

A3.2.4 la rilevazione degli estremi dei pagamenti

si

A3.3 Il pagamento delle prestazioni erogate in regime libero-professionale è effettuato direttamente all'Azienda, tramite mezzi di pagamento che assicurino la tracciabilità della corresponsione di qualsiasi importo

si

A3.4 Sono state definiti, d'intesa con i dirigenti interessanti, gli importi da corrispondere a cura dell'assistito, idonei, per ogni prestazione, a remunerare i compensi del professionista, dell'equipe, del personale di supporto, articolati secondo criteri di riconoscimento della professionalità, i costi pro-quota per l'ammortamento e la manutenzione delle apparecchiature, nonché ad assicurare la copertura di tutti i costi diretti ed indiretti sostenuti dalle Aziende, ivi compresi quelli connessi alle attività di prenotazione e di riscossione degli onorari e quelli relativi alla realizzazione dell'infrastruttura di rete

si

A3.5 L'Azienda ha proceduto a trattenere dal compenso dei professionisti una somma pari al 5%, quale ulteriore quota oltre a quella già prevista dalla vigente disciplina contrattuale, per vincolarla ad interventi di prevenzione ovvero volti alla riduzione delle liste di attesa, ai sensi dell'art. 2 del decreto legge 13 settembre 2012, n. 158 convertito, con modificazioni dalla legge 8 novembre 2012, n. 189

si

A3.6 È attivo un sistema di contabilità separata che tiene conto di tutti i costi diretti e indiretti, nonché, per quanto concerne l'attività in regime di ricovero, delle spese alberghiere

si

A3.7 Vengono svolte attività di controllo relative al progressivo allineamento dei tempi di erogazione delle prestazioni nell'ambito dell'attività istituzionale ai tempi medi di quelle rese in regime di libera professione

si

A3.8 Sono state adottate misure dirette a prevenire l'insorgenza di conflitto di interessi o di forme di concorrenza sleale

si

LEGNAGO

A3.1 È attiva l'infrastruttura di rete per il collegamento tra l'Azienda e le strutture nelle quali vengono erogate le prestazioni di attività libero-professionale intramuraria, interna o in

rete

si

A3.1.1 Se sì, l'infrastruttura è utilizzata

da tutti i professionisti che esercitano la libera professione intramuraria

A3.2 L'infrastruttura di rete di cui al punto A3.1 consente

A3.2.1 l'espletamento del servizio di prenotazione delle prestazioni

si

A3.2.2 la rilevazione dell'impegno orario del dirigente medico

si

A3.2.3 la rilevazione del numero dei pazienti visitati

si

A3.2.4 la rilevazione degli estremi dei pagamenti

si

A3.3 Il pagamento delle prestazioni erogate in regime libero-professionale è effettuato direttamente all'Azienda, tramite mezzi di pagamento che assicurino la tracciabilità della corresponsione di qualsiasi importo

si

A3.4 Sono state definiti, d'intesa con i dirigenti interessanti, gli importi da corrispondere a cura dell'assistito, idonei, per ogni prestazione, a remunerare i compensi del professionista, dell'equipe, del personale di supporto, articolati secondo criteri di riconoscimento della professionalità, i costi pro-quota per l'ammortamento e la manutenzione delle apparecchiature, nonché ad assicurare la copertura di tutti i costi diretti ed indiretti sostenuti dalle Aziende, ivi compresi quelli connessi alle attività di prenotazione e di riscossione degli onorari e quelli relativi alla realizzazione dell'infrastruttura di rete

si

A3.5 L'Azienda ha proceduto a trattenere dal compenso dei professionisti una somma pari al 5%, quale ulteriore quota oltre a quella già prevista dalla vigente disciplina contrattuale, per vincolarla ad interventi di prevenzione ovvero volti alla riduzione delle liste di attesa, ai sensi dell'art. 2 del decreto legge 13 settembre 2012, n. 158 convertito, con modificazioni dalla legge 8 novembre 2012, n. 189

si

A3.6 È attivo un sistema di contabilità separata che tiene conto di tutti i costi diretti e indiretti, nonché, per quanto concerne l'attività in regime di ricovero, delle spese alberghiere

si

A3.7 Vengono svolte attività di controllo relative al progressivo allineamento dei tempi di erogazione delle prestazioni nell'ambito dell'attività istituzionale ai tempi medi di quelle rese in regime di libera professione

si

A3.8 Sono state adottate misure dirette a prevenire l'insorgenza di conflitto di interessi o di forme di concorrenza sleale

si

MIRANO

A3.1 È attiva l'infrastruttura di rete per il collegamento tra l'Azienda e le strutture nelle

quali vengono erogate le prestazioni di attività libero-professionale intramuraria, interna o in rete

si

A3.1.1 Se sì, l'infrastruttura è utilizzata

da tutti i professionisti che esercitano la libera professione intramuraria

A3.2 L'infrastruttura di rete di cui al punto A3.1 consente

A3.2.1 l'espletamento del servizio di prenotazione delle prestazioni

si

A3.2.2 la rilevazione dell'impegno orario del dirigente medico

si

A3.2.3 la rilevazione del numero dei pazienti visitati

si

A3.2.4 la rilevazione degli estremi dei pagamenti

si

A3.3 Il pagamento delle prestazioni erogate in regime libero-professionale è effettuato direttamente all'Azienda, tramite mezzi di pagamento che assicurino la tracciabilità della corresponsione di qualsiasi importo

si

A3.4 Sono state definiti, d'intesa con i dirigenti interessanti, gli importi da corrispondere a cura dell'assistito, idonei, per ogni prestazione, a remunerare i compensi del professionista, dell'equipe, del personale di supporto, articolati secondo criteri di riconoscimento della professionalità, i costi pro-quota per l'ammortamento e la manutenzione delle apparecchiature, nonché ad assicurare la copertura di tutti i costi diretti ed indiretti sostenuti dalle Aziende, ivi compresi quelli connessi alle attività di prenotazione e di riscossione degli onorari e quelli relativi alla realizzazione dell'infrastruttura di rete

si

A3.5 L'Azienda ha proceduto a trattenere dal compenso dei professionisti una somma pari al 5%, quale ulteriore quota oltre a quella già prevista dalla vigente disciplina contrattuale, per vincolarla ad interventi di prevenzione ovvero volti alla riduzione delle liste di attesa, ai sensi dell'art. 2 del decreto legge 13 settembre 2012, n. 158 convertito, con modificazioni dalla legge 8 novembre 2012, n. 189

si

A3.6 È attivo un sistema di contabilità separata che tiene conto di tutti i costi diretti e indiretti, nonché, per quanto concerne l'attività in regime di ricovero, delle spese alberghiere

si

A3.7 Vengono svolte attività di controllo relative al progressivo allineamento dei tempi di erogazione delle prestazioni nell'ambito dell'attività istituzionale ai tempi medi di quelle rese in regime di libera professione

si

A3.8 Sono state adottate misure dirette a prevenire l'insorgenza di conflitto di interessi o di forme di concorrenza sleale

si

A3.1 È attiva l'infrastruttura di rete per il collegamento tra l'Azienda e le strutture nelle quali vengono erogate le prestazioni di attività libero-professionale intramuraria, interna o in rete

si

A3.1.1 Se sì, l'infrastruttura è utilizzata

da tutti i professionisti che esercitano la libera professione intramuraria

A3.2 L'infrastruttura di rete di cui al punto A3.1 consente

A3.2.1 l'espletamento del servizio di prenotazione delle prestazioni

si

A3.2.2 la rilevazione dell'impegno orario del dirigente medico

si

A3.2.3 la rilevazione del numero dei pazienti visitati

si

A3.2.4 la rilevazione degli estremi dei pagamenti

si

A3.3 Il pagamento delle prestazioni erogate in regime libero-professionale è effettuato direttamente all'Azienda, tramite mezzi di pagamento che assicurino la tracciabilità della corresponsione di qualsiasi importo

si

A3.4 Sono state definiti, d'intesa con i dirigenti interessati, gli importi da corrispondere a cura dell'assistito, idonei, per ogni prestazione, a remunerare i compensi del professionista, dell'equipe, del personale di supporto, articolati secondo criteri di riconoscimento della professionalità, i costi pro-quota per l'ammortamento e la manutenzione delle apparecchiature, nonché ad assicurare la copertura di tutti i costi diretti ed indiretti sostenuti dalle Aziende, ivi compresi quelli connessi alle attività di prenotazione e di riscossione degli onorari e quelli relativi alla realizzazione dell'infrastruttura di rete

si

A3.5 L'Azienda ha proceduto a trattenere dal compenso dei professionisti una somma pari al 5%, quale ulteriore quota oltre a quella già prevista dalla vigente disciplina contrattuale, per vincolarla ad interventi di prevenzione ovvero volti alla riduzione delle liste di attesa, ai sensi dell'art. 2 del decreto legge 13 settembre 2012, n. 158 convertito, con modificazioni dalla legge 8 novembre 2012, n. 189

si

A3.6 È attivo un sistema di contabilità separata che tiene conto di tutti i costi diretti e indiretti, nonché, per quanto concerne l'attività in regime di ricovero, delle spese alberghiere

si

A3.7 Vengono svolte attività di controllo relative al progressivo allineamento dei tempi di erogazione delle prestazioni nell'ambito dell'attività istituzionale ai tempi medi di quelle rese in regime di libera professione

si

A3.8 Sono state adottate misure dirette a prevenire l'insorgenza di conflitto di interessi o di forme di concorrenza sleale

si

A3.1 È attiva l'infrastruttura di rete per il collegamento tra l'Azienda e le strutture nelle quali vengono erogate le prestazioni di attività libero-professionale intramuraria, interna o in rete

si

A3.1.1 Se sì, l'infrastruttura è utilizzata

da tutti i professionisti che esercitano la libera professione intramuraria

A3.2 L'infrastruttura di rete di cui al punto A3.1 consente

A3.2.1 l'espletamento del servizio di prenotazione delle prestazioni

si

A3.2.2 la rilevazione dell'impegno orario del dirigente medico

si

A3.2.3 la rilevazione del numero dei pazienti visitati

si

A3.2.4 la rilevazione degli estremi dei pagamenti

si

A3.3 Il pagamento delle prestazioni erogate in regime libero-professionale è effettuato direttamente all'Azienda, tramite mezzi di pagamento che assicurino la tracciabilità della corresponsione di qualsiasi importo

si

A3.4 Sono state definiti, d'intesa con i dirigenti interessanti, gli importi da corrispondere a cura dell'assistito, idonei, per ogni prestazione, a remunerare i compensi del professionista, dell'equipe, del personale di supporto, articolati secondo criteri di riconoscimento della professionalità, i costi pro-quota per l'ammortamento e la manutenzione delle apparecchiature, nonché ad assicurare la copertura di tutti i costi diretti ed indiretti sostenuti dalle Aziende, ivi compresi quelli connessi alle attività di prenotazione e di riscossione degli onorari e quelli relativi alla realizzazione dell'infrastruttura di rete

si

A3.5 L'Azienda ha proceduto a trattenere dal compenso dei professionisti una somma pari al 5%, quale ulteriore quota oltre a quella già prevista dalla vigente disciplina contrattuale, per vincolarla ad interventi di prevenzione ovvero volti alla riduzione delle liste di attesa, ai sensi dell'art. 2 del decreto legge 13 settembre 2012, n. 158 convertito, con modificazioni dalla legge 8 novembre 2012, n. 189

si

A3.6 È attivo un sistema di contabilità separata che tiene conto di tutti i costi diretti e indiretti, nonché, per quanto concerne l'attività in regime di ricovero, delle spese alberghiere

si

A3.7 Vengono svolte attività di controllo relative al progressivo allineamento dei tempi di erogazione delle prestazioni nell'ambito dell'attività istituzionale ai tempi medi di quelle rese in regime di libera professione

si

A3.8 Sono state adottate misure dirette a prevenire l'insorgenza di conflitto di interessi o di forme di concorrenza sleale

si

PIEVE DI SOLIGO

A3.1 È attiva l'infrastruttura di rete per il collegamento tra l'Azienda e le strutture nelle quali vengono erogate le prestazioni di attività libero-professionale intramuraria, interna o in rete

si

A3.1.1 Se sì, l'infrastruttura è utilizzata

da tutti i professionisti che esercitano la libera professione intramuraria

A3.2 L'infrastruttura di rete di cui al punto A3.1 consente

A3.2.1 l'espletamento del servizio di prenotazione delle prestazioni

si

A3.2.2 la rilevazione dell'impegno orario del dirigente medico

si

A3.2.3 la rilevazione del numero dei pazienti visitati

si

A3.2.4 la rilevazione degli estremi dei pagamenti

si

A3.3 Il pagamento delle prestazioni erogate in regime libero-professionale è effettuato direttamente all'Azienda, tramite mezzi di pagamento che assicurino la tracciabilità della corresponsione di qualsiasi importo

si

A3.4 Sono state definiti, d'intesa con i dirigenti interessanti, gli importi da corrispondere a cura dell'assistito, idonei, per ogni prestazione, a remunerare i compensi del professionista, dell'equipe, del personale di supporto, articolati secondo criteri di riconoscimento della professionalità, i costi pro-quota per l'ammortamento e la manutenzione delle apparecchiature, nonché ad assicurare la copertura di tutti i costi diretti ed indiretti sostenuti dalle Aziende, ivi compresi quelli connessi alle attività di prenotazione e di riscossione degli onorari e quelli relativi alla realizzazione dell'infrastruttura di rete

si

A3.5 L'Azienda ha proceduto a trattenere dal compenso dei professionisti una somma pari al 5%, quale ulteriore quota oltre a quella già prevista dalla vigente disciplina contrattuale, per vincolarla ad interventi di prevenzione ovvero volti alla riduzione delle liste di attesa, ai sensi dell'art. 2 del decreto legge 13 settembre 2012, n. 158 convertito, con modificazioni dalla legge 8 novembre 2012, n. 189

si

A3.6 È attivo un sistema di contabilità separata che tiene conto di tutti i costi diretti e indiretti, nonché, per quanto concerne l'attività in regime di ricovero, delle spese alberghiere

si

A3.7 Vengono svolte attività di controllo relative al progressivo allineamento dei tempi di erogazione delle prestazioni nell'ambito dell'attività istituzionale ai tempi medi di quelle rese in regime di libera professione

si

A3.8 Sono state adottate misure dirette a prevenire l'insorgenza di conflitto di interessi o di forme di concorrenza sleale

si

ROVIGO

A3.1 È attiva l'infrastruttura di rete per il collegamento tra l'Azienda e le strutture nelle quali vengono erogate le prestazioni di attività libero-professionale intramuraria, interna o in rete

si

A3.1.1 Se sì, l'infrastruttura è utilizzata

da tutti i professionisti che esercitano la libera professione intramuraria

A3.2 L'infrastruttura di rete di cui al punto A3.1 consente

A3.2.1 l'espletamento del servizio di prenotazione delle prestazioni

si

A3.2.2 la rilevazione dell'impegno orario del dirigente medico

si

A3.2.3 la rilevazione del numero dei pazienti visitati

si

A3.2.4 la rilevazione degli estremi dei pagamenti

si

A3.3 Il pagamento delle prestazioni erogate in regime libero-professionale è effettuato direttamente all'Azienda, tramite mezzi di pagamento che assicurino la tracciabilità della

corresponsione di qualsiasi importo

si

A3.4 Sono state definiti, d'intesa con i dirigenti interessanti, gli importi da corrispondere a cura dell'assistito, idonei, per ogni prestazione, a remunerare i compensi del professionista, dell'equipe, del personale di supporto, articolati secondo criteri di riconoscimento della professionalità, i costi pro-quota per l'ammortamento e la manutenzione delle apparecchiature, nonché ad assicurare la copertura di tutti i costi diretti ed indiretti sostenuti dalle Aziende, ivi compresi quelli connessi alle attività di prenotazione e di riscossione degli onorari e quelli relativi alla realizzazione dell'infrastruttura di rete

si

A3.5 L'Azienda ha proceduto a trattenere dal compenso dei professionisti una somma pari al 5%, quale ulteriore quota oltre a quella già prevista dalla vigente disciplina contrattuale, per vincolarla ad interventi di prevenzione ovvero volti alla riduzione delle liste di attesa, ai sensi dell'art. 2 del decreto legge 13 settembre 2012, n. 158 convertito, con modificazioni dalla legge 8 novembre 2012, n. 189

si

A3.6 È attivo un sistema di contabilità separata che tiene conto di tutti i costi diretti e indiretti, nonché, per quanto concerne l'attività in regime di ricovero, delle spese alberghiere

si

A3.7 Vengono svolte attività di controllo relative al progressivo allineamento dei tempi di erogazione delle prestazioni nell'ambito dell'attività istituzionale ai tempi medi di quelle rese in regime di libera professione

si

A3.8 Sono state adottate misure dirette a prevenire l'insorgenza di conflitto di interessi o di forme di concorrenza sleale

si

TREVISO

A3.1 È attiva l'infrastruttura di rete per il collegamento tra l'Azienda e le strutture nelle quali vengono erogate le prestazioni di attività libero-professionale intramuraria, interna o in rete

si

A3.1.1 Se sì, l'infrastruttura è utilizzata

da tutti i professionisti che esercitano la libera professione intramuraria

A3.2 L'infrastruttura di rete di cui al punto A3.1 consente

A3.2.1 l'espletamento del servizio di prenotazione delle prestazioni

si

A3.2.2 la rilevazione dell'impegno orario del dirigente medico

si

A3.2.3 la rilevazione del numero dei pazienti visitati

si

A3.2.4 la rilevazione degli estremi dei pagamenti

si

A3.3 Il pagamento delle prestazioni erogate in regime libero-professionale è effettuato

direttamente all'Azienda, tramite mezzi di pagamento che assicurino la tracciabilità della corresponsione di qualsiasi importo

si

A3.4 Sono state definiti, d'intesa con i dirigenti interessanti, gli importi da corrispondere a cura dell'assistito, idonei, per ogni prestazione, a remunerare i compensi del professionista, dell'equipe, del personale di supporto, articolati secondo criteri di riconoscimento della professionalità, i costi pro-quota per l'ammortamento e la manutenzione delle apparecchiature, nonché ad assicurare la copertura di tutti i costi diretti ed indiretti sostenuti dalle Aziende, ivi compresi quelli connessi alle attività di prenotazione e di riscossione degli onorari e quelli relativi alla realizzazione dell'infrastruttura di rete

si

A3.5 L'Azienda ha proceduto a trattenere dal compenso dei professionisti una somma pari al 5%, quale ulteriore quota oltre a quella già prevista dalla vigente disciplina contrattuale, per vincolarla ad interventi di prevenzione ovvero volti alla riduzione delle liste di attesa, ai sensi dell'art. 2 del decreto legge 13 settembre 2012, n. 158 convertito, con modificazioni dalla legge 8 novembre 2012, n. 189

si

A3.6 È attivo un sistema di contabilità separata che tiene conto di tutti i costi diretti e indiretti, nonché, per quanto concerne l'attività in regime di ricovero, delle spese alberghiere

si

A3.7 Vengono svolte attività di controllo relative al progressivo allineamento dei tempi di erogazione delle prestazioni nell'ambito dell'attività istituzionale ai tempi medi di quelle rese in regime di libera professione

si

A3.8 Sono state adottate misure dirette a prevenire l'insorgenza di conflitto di interessi o di forme di concorrenza sleale

si

VENETO ORIENTALE

A3.1 È attiva l'infrastruttura di rete per il collegamento tra l'Azienda e le strutture nelle quali vengono erogate le prestazioni di attività libero-professionale intramuraria, interna o in rete

si

A3.1.1 Se sì, l'infrastruttura è utilizzata

da tutti i professionisti che esercitano la libera professione intramuraria

A3.2 L'infrastruttura di rete di cui al punto A3.1 consente

A3.2.1 l'espletamento del servizio di prenotazione delle prestazioni

si

A3.2.2 la rilevazione dell'impegno orario del dirigente medico

si

A3.2.3 la rilevazione del numero dei pazienti visitati

si

A3.2.4 la rilevazione degli estremi dei pagamenti

si

A3.3 Il pagamento delle prestazioni erogate in regime libero-professionale è effettuato direttamente all'Azienda, tramite mezzi di pagamento che assicurino la tracciabilità della corresponsione di qualsiasi importo

si

A3.4 Sono state definiti, d'intesa con i dirigenti interessanti, gli importi da corrispondere a cura dell'assistito, idonei, per ogni prestazione, a remunerare i compensi del professionista, dell'equipe, del personale di supporto, articolati secondo criteri di riconoscimento della professionalità, i costi pro-quota per l'ammortamento e la manutenzione delle apparecchiature, nonché ad assicurare la copertura di tutti i costi diretti ed indiretti sostenuti dalle Aziende, ivi compresi quelli connessi alle attività di prenotazione e di riscossione degli onorari e quelli relativi alla realizzazione dell'infrastruttura di rete

si

A3.5 L'Azienda ha proceduto a trattenere dal compenso dei professionisti una somma pari al 5%, quale ulteriore quota oltre a quella già prevista dalla vigente disciplina contrattuale, per vincolarla ad interventi di prevenzione ovvero volti alla riduzione delle liste di attesa, ai sensi dell'art. 2 del decreto legge 13 settembre 2012, n. 158 convertito, con modificazioni dalla legge 8 novembre 2012, n. 189

si

A3.6 È attivo un sistema di contabilità separata che tiene conto di tutti i costi diretti e indiretti, nonché, per quanto concerne l'attività in regime di ricovero, delle spese alberghiere

si

A3.7 Vengono svolte attività di controllo relative al progressivo allineamento dei tempi di erogazione delle prestazioni nell'ambito dell'attività istituzionale ai tempi medi di quelle rese in regime di libera professione

si

A3.8 Sono state adottate misure dirette a prevenire l'insorgenza di conflitto di interessi o di forme di concorrenza sleale

si

VENEZIANA

A3.1 È attiva l'infrastruttura di rete per il collegamento tra l'Azienda e le strutture nelle quali vengono erogate le prestazioni di attività libero-professionale intramuraria, interna o in rete

si

A3.1.1 Se sì, l'infrastruttura è utilizzata

da tutti i professionisti che esercitano la libera professione intramuraria

A3.2 L'infrastruttura di rete di cui al punto A3.1 consente

A3.2.1 l'espletamento del servizio di prenotazione delle prestazioni

si

A3.2.2 la rilevazione dell'impegno orario del dirigente medico

si

A3.2.3 la rilevazione del numero dei pazienti visitati

si

A3.2.4 la rilevazione degli estremi dei pagamenti

si

A3.3 Il pagamento delle prestazioni erogate in regime libero-professionale è effettuato direttamente all'Azienda, tramite mezzi di pagamento che assicurino la tracciabilità della corresponsione di qualsiasi importo

si

A3.4 Sono state definiti, d'intesa con i dirigenti interessanti, gli importi da corrispondere a cura dell'assistito, idonei, per ogni prestazione, a remunerare i compensi del professionista, dell'equipe, del personale di supporto, articolati secondo criteri di riconoscimento della professionalità, i costi pro-quota per l'ammortamento e la manutenzione delle apparecchiature, nonché ad assicurare la copertura di tutti i costi diretti ed indiretti sostenuti dalle Aziende, ivi compresi quelli connessi alle attività di prenotazione e di riscossione degli onorari e quelli relativi alla realizzazione dell'infrastruttura di rete

si

A3.5 L'Azienda ha proceduto a trattenere dal compenso dei professionisti una somma pari al 5%, quale ulteriore quota oltre a quella già prevista dalla vigente disciplina contrattuale, per vincolarla ad interventi di prevenzione ovvero volti alla riduzione delle liste di attesa, ai sensi dell'art. 2 del decreto legge 13 settembre 2012, n. 158 convertito, con modificazioni dalla legge 8 novembre 2012, n. 189

si

A3.6 È attivo un sistema di contabilità separata che tiene conto di tutti i costi diretti e indiretti, nonché, per quanto concerne l'attività in regime di ricovero, delle spese alberghiere

no

A3.7 Vengono svolte attività di controllo relative al progressivo allineamento dei tempi di erogazione delle prestazioni nell'ambito dell'attività istituzionale ai tempi medi di quelle rese in regime di libera professione

si

A3.8 Sono state adottate misure dirette a prevenire l'insorgenza di conflitto di interessi o di forme di concorrenza sleale

si

VERONA

A3.1 È attiva l'infrastruttura di rete per il collegamento tra l'Azienda e le strutture nelle quali vengono erogate le prestazioni di attività libero-professionale intramuraria, interna o in rete

si

A3.1.1 Se sì, l'infrastruttura è utilizzata

da tutti i professionisti che esercitano la libera professione intramuraria

A3.2 L'infrastruttura di rete di cui al punto A3.1 consente

A3.2.1 l'espletamento del servizio di prenotazione delle prestazioni

si

A3.2.2 la rilevazione dell'impegno orario del dirigente medico

si

A3.2.3 la rilevazione del numero dei pazienti visitati

si

A3.2.4 la rilevazione degli estremi dei pagamenti

si

A3.3 Il pagamento delle prestazioni erogate in regime libero-professionale è effettuato direttamente all'Azienda, tramite mezzi di pagamento che assicurino la tracciabilità della corresponsione di qualsiasi importo

si

A3.4 Sono state definiti, d'intesa con i dirigenti interessanti, gli importi da corrispondere a cura dell'assistito, idonei, per ogni prestazione, a remunerare i compensi del professionista, dell'equipe, del personale di supporto, articolati secondo criteri di riconoscimento della professionalità, i costi pro-quota per l'ammortamento e la manutenzione delle apparecchiature, nonché ad assicurare la copertura di tutti i costi diretti ed indiretti sostenuti dalle Aziende, ivi compresi quelli connessi alle attività di prenotazione e di riscossione degli onorari e quelli relativi alla realizzazione dell'infrastruttura di rete

si

A3.5 L'Azienda ha proceduto a trattenere dal compenso dei professionisti una somma pari al 5%, quale ulteriore quota oltre a quella già prevista dalla vigente disciplina contrattuale, per vincolarla ad interventi di prevenzione ovvero volti alla riduzione delle liste di attesa, ai sensi dell'art. 2 del decreto legge 13 settembre 2012, n. 158 convertito, con modificazioni dalla legge 8 novembre 2012, n. 189

si

A3.6 È attivo un sistema di contabilità separata che tiene conto di tutti i costi diretti e indiretti, nonché, per quanto concerne l'attività in regime di ricovero, delle spese alberghiere

si

A3.7 Vengono svolte attività di controllo relative al progressivo allineamento dei tempi di erogazione delle prestazioni nell'ambito dell'attività istituzionale ai tempi medi di quelle rese in regime di libera professione

si

A3.8 Sono state adottate misure dirette a prevenire l'insorgenza di conflitto di interessi o di

forme di concorrenza sleale

si

VICENZA

A3.1 È attiva l'infrastruttura di rete per il collegamento tra l'Azienda e le strutture nelle quali vengono erogate le prestazioni di attività libero-professionale intramuraria, interna o in rete

si

A3.1.1 Se sì, l'infrastruttura è utilizzata

da tutti i professionisti che esercitano la libera professione intramuraria

A3.2 L'infrastruttura di rete di cui al punto A3.1 consente

A3.2.1 l'espletamento del servizio di prenotazione delle prestazioni

si

A3.2.2 la rilevazione dell'impegno orario del dirigente medico

si

A3.2.3 la rilevazione del numero dei pazienti visitati

si

A3.2.4 la rilevazione degli estremi dei pagamenti

si

A3.3 Il pagamento delle prestazioni erogate in regime libero-professionale è effettuato direttamente all'Azienda, tramite mezzi di pagamento che assicurino la tracciabilità della corresponsione di qualsiasi importo

si

A3.4 Sono state definiti, d'intesa con i dirigenti interessanti, gli importi da corrispondere a cura dell'assistito, idonei, per ogni prestazione, a remunerare i compensi del professionista, dell'equipe, del personale di supporto, articolati secondo criteri di riconoscimento della professionalità, i costi pro-quota per l'ammortamento e la manutenzione delle apparecchiature, nonché ad assicurare la copertura di tutti i costi diretti ed indiretti sostenuti dalle Aziende, ivi compresi quelli connessi alle attività di prenotazione e di riscossione degli onorari e quelli relativi alla realizzazione dell'infrastruttura di rete

si

A3.5 L'Azienda ha proceduto a trattenere dal compenso dei professionisti una somma pari al 5%, quale ulteriore quota oltre a quella già prevista dalla vigente disciplina contrattuale, per vincolarla ad interventi di prevenzione ovvero volti alla riduzione delle liste di attesa, ai sensi dell'art. 2 del decreto legge 13 settembre 2012, n. 158 convertito, con modificazioni dalla legge 8 novembre 2012, n. 189

si

A3.6 È attivo un sistema di contabilità separata che tiene conto di tutti i costi diretti e indiretti, nonché, per quanto concerne l'attività in regime di ricovero, delle spese alberghiere

si

A3.7 Vengono svolte attività di controllo relative al progressivo allineamento dei tempi di erogazione delle prestazioni nell'ambito dell'attività istituzionale ai tempi medi di quelle rese in regime di libera professione

si

A3.8 Sono state adottate misure dirette a prevenire l'insorgenza di conflitto di interessi o di forme di concorrenza sleale

si

A4. VOLUMI DI ATTIVITÀ

ADRIA

A4.1 Sono stati definiti annualmente, in sede di contrattazione del budget o di specifica negoziazione con le strutture aziendali, i volumi di attività istituzionale dovuti, tenuto conto delle risorse umane, finanziarie e tecnologiche effettivamente assegnate, anche con riferimento ai carichi di lavoro misurati

si

A4.2 Sono stati determinati, con i singoli dirigenti e con le équipes, i volumi di attività libero-professionale complessivamente erogabili, che, ai sensi delle leggi e contratti vigenti, non possono superare quelli istituzionali, né prevedere un impegno orario superiore a quello contrattualmente dovuto

si

A4.3 Sono state definite, in modo specifico, le prestazioni aggiuntive di cui all'art. 55, comma 2, del CCNL 8 giugno 2000 e successive integrazioni ai fini del progressivo conseguimento degli obiettivi di allineamento dei tempi di erogazione delle prestazioni nell'ambito dell'attività istituzionale ai tempi medi di quelle rese in regime di libera professione intramoenia

si

A4.4 È stato costituito apposito organismo paritetico di verifica del corretto ed equilibrato rapporto tra attività istituzionale e attività libero-professionale, con le organizzazioni sindacali maggiormente rappresentative delle categorie interessate

si

A4.1 Sono stati definiti annualmente, in sede di contrattazione del budget o di specifica negoziazione con le strutture aziendali, i volumi di attività istituzionale dovuti, tenuto conto delle risorse umane, finanziarie e tecnologiche effettivamente assegnate, anche con riferimento ai carichi di lavoro misurati

si

A4.2 Sono stati determinati, con i singoli dirigenti e con le équipes, i volumi di attività libero-professionale complessivamente erogabili, che, ai sensi delle leggi e contratti vigenti, non possono superare quelli istituzionali, né prevedere un impegno orario superiore a quello contrattualmente dovuto

si

A4.3 Sono state definite, in modo specifico, le prestazioni aggiuntive di cui all'art. 55, comma 2, del CCNL 8 giugno 2000 e successive integrazioni ai fini del progressivo conseguimento degli obiettivi di allineamento dei tempi di erogazione delle prestazioni nell'ambito dell'attività istituzionale ai tempi medi di quelle rese in regime di libera professione intramoenia

si

A4.4 È stato costituito apposito organismo paritetico di verifica del corretto ed equilibrato rapporto tra attività istituzionale e attività libero-professionale, con le organizzazioni sindacali maggiormente rappresentative delle categorie interessate

si

ASOLO

A4.1 Sono stati definiti annualmente, in sede di contrattazione del budget o di specifica negoziazione con le strutture aziendali, i volumi di attività istituzionale dovuti, tenuto conto delle risorse umane, finanziarie e tecnologiche effettivamente assegnate, anche con riferimento ai carichi di lavoro misurati

si

A4.2 Sono stati determinati, con i singoli dirigenti e con le équipes, i volumi di attività libero-professionale complessivamente erogabili, che, ai sensi delle leggi e contratti vigenti, non

possono superare quelli istituzionali, né prevedere un impegno orario superiore a quello contrattualmente dovuto

si

A4.3 Sono state definite, in modo specifico, le prestazioni aggiuntive di cui all'art. 55, comma 2, del CCNL 8 giugno 2000 e successive integrazioni ai fini del progressivo conseguimento degli obiettivi di allineamento dei tempi di erogazione delle prestazioni nell'ambito dell'attività istituzionale ai tempi medi di quelle rese in regime di libera professione intramoenia

si

A4.4 È stato costituito apposito organismo paritetico di verifica del corretto ed equilibrato rapporto tra attività istituzionale e attività libero-professionale, con le organizzazioni sindacali maggiormente rappresentative delle categorie interessate

si

AZIENDA OSPEDALIERA DI PADOVA

A4.1 Sono stati definiti annualmente, in sede di contrattazione del budget o di specifica negoziazione con le strutture aziendali, i volumi di attività istituzionale dovuti, tenuto conto delle risorse umane, finanziarie e tecnologiche effettivamente assegnate, anche con riferimento ai carichi di lavoro misurati

si

A4.2 Sono stati determinati, con i singoli dirigenti e con le équipes, i volumi di attività libero-professionale complessivamente erogabili, che, ai sensi delle leggi e contratti vigenti, non possono superare quelli istituzionali, né prevedere un impegno orario superiore a quello contrattualmente dovuto

no

A4.3 Sono state definite, in modo specifico, le prestazioni aggiuntive di cui all'art. 55, comma 2, del CCNL 8 giugno 2000 e successive integrazioni ai fini del progressivo conseguimento degli obiettivi di allineamento dei tempi di erogazione delle prestazioni nell'ambito dell'attività istituzionale ai tempi medi di quelle rese in regime di libera professione intramoenia

si

A4.4 È stato costituito apposito organismo paritetico di verifica del corretto ed equilibrato rapporto tra attività istituzionale e attività libero-professionale, con le organizzazioni sindacali maggiormente rappresentative delle categorie interessate

si

AZ.OSP.UNIVERSITARIA INTEGRATA VERONA

A4.1 Sono stati definiti annualmente, in sede di contrattazione del budget o di specifica negoziazione con le strutture aziendali, i volumi di attività istituzionale dovuti, tenuto conto delle risorse umane, finanziarie e tecnologiche effettivamente assegnate, anche con riferimento ai carichi di lavoro misurati

si

A4.2 Sono stati determinati, con i singoli dirigenti e con le équipes, i volumi di attività libero-professionale complessivamente erogabili, che, ai sensi delle leggi e contratti vigenti, non possono superare quelli istituzionali, né prevedere un impegno orario superiore a quello contrattualmente dovuto

si

A4.3 Sono state definite, in modo specifico, le prestazioni aggiuntive di cui all'art. 55, comma 2, del CCNL 8 giugno 2000 e successive integrazioni ai fini del progressivo conseguimento degli obiettivi di allineamento dei tempi di erogazione delle prestazioni nell'ambito dell'attività istituzionale ai tempi medi di quelle rese in regime di libera professione intramoenia

si

A4.4 È stato costituito apposito organismo paritetico di verifica del corretto ed equilibrato rapporto tra attività istituzionale e attività libero-professionale, con le organizzazioni sindacali maggiormente rappresentative delle categorie interessate

si

BASSANO DEL GRAPPA

A4.1 Sono stati definiti annualmente, in sede di contrattazione del budget o di specifica negoziazione con le strutture aziendali, i volumi di attività istituzionale dovuti, tenuto conto delle risorse umane, finanziarie e tecnologiche effettivamente assegnate, anche con riferimento ai carichi di lavoro misurati

si

A4.2 Sono stati determinati, con i singoli dirigenti e con le équipes, i volumi di attività libero-professionale complessivamente erogabili, che, ai sensi delle leggi e contratti vigenti, non possono superare quelli istituzionali, né prevedere un impegno orario superiore a quello contrattualmente dovuto

si

A4.3 Sono state definite, in modo specifico, le prestazioni aggiuntive di cui all'art. 55, comma 2, del CCNL 8 giugno 2000 e successive integrazioni ai fini del progressivo conseguimento degli obiettivi di allineamento dei tempi di erogazione delle prestazioni nell'ambito dell'attività istituzionale ai tempi medi di quelle rese in regime di libera professione intramoenia

si

A4.4 È stato costituito apposito organismo paritetico di verifica del corretto ed equilibrato rapporto tra attività istituzionale e attività libero-professionale, con le organizzazioni sindacali maggiormente rappresentative delle categorie interessate

si

BELLUNO

A4.1 Sono stati definiti annualmente, in sede di contrattazione del budget o di specifica negoziazione con le strutture aziendali, i volumi di attività istituzionale dovuti, tenuto conto delle risorse umane, finanziarie e tecnologiche effettivamente assegnate, anche con riferimento ai carichi di lavoro misurati

si

A4.2 Sono stati determinati, con i singoli dirigenti e con le équipes, i volumi di attività libero-professionale complessivamente erogabili, che, ai sensi delle leggi e contratti vigenti, non possono superare quelli istituzionali, né prevedere un impegno orario superiore a quello contrattualmente dovuto

no

A4.3 Sono state definite, in modo specifico, le prestazioni aggiuntive di cui all'art. 55, comma 2, del CCNL 8 giugno 2000 e successive integrazioni ai fini del progressivo conseguimento degli obiettivi di allineamento dei tempi di erogazione delle prestazioni nell'ambito dell'attività istituzionale ai tempi medi di quelle rese in regime di libera professione intramoenia

si

A4.4 È stato costituito apposito organismo paritetico di verifica del corretto ed equilibrato rapporto tra attività istituzionale e attività libero-professionale, con le organizzazioni sindacali maggiormente rappresentative delle categorie interessate

si

BUSSOLENGO

A4.1 Sono stati definiti annualmente, in sede di contrattazione del budget o di specifica negoziazione con le strutture aziendali, i volumi di attività istituzionale dovuti, tenuto conto delle risorse umane, finanziarie e tecnologiche effettivamente assegnate, anche con riferimento ai carichi di lavoro misurati

si

A4.2 Sono stati determinati, con i singoli dirigenti e con le équipes, i volumi di attività libero-professionale complessivamente erogabili, che, ai sensi delle leggi e contratti vigenti, non possono superare quelli istituzionali, né prevedere un impegno orario superiore a quello contrattualmente dovuto

si

A4.3 Sono state definite, in modo specifico, le prestazioni aggiuntive di cui all'art. 55, comma 2, del CCNL 8 giugno 2000 e successive integrazioni ai fini del progressivo conseguimento degli obiettivi di allineamento dei tempi di erogazione delle prestazioni nell'ambito dell'attività istituzionale ai tempi medi di quelle rese in regime di libera professione intramoenia

si

A4.4 È stato costituito apposito organismo paritetico di verifica del corretto ed equilibrato rapporto tra attività istituzionale e attività libero-professionale, con le organizzazioni sindacali maggiormente rappresentative delle categorie interessate

si

CHIOGGIA

A4.1 Sono stati definiti annualmente, in sede di contrattazione del budget o di specifica negoziazione con le strutture aziendali, i volumi di attività istituzionale dovuti, tenuto conto delle risorse umane, finanziarie e tecnologiche effettivamente assegnate, anche con riferimento ai carichi di lavoro misurati

si

A4.2 Sono stati determinati, con i singoli dirigenti e con le équipes, i volumi di attività libero-professionale complessivamente erogabili, che, ai sensi delle leggi e contratti vigenti, non possono superare quelli istituzionali, né prevedere un impegno orario superiore a quello contrattualmente dovuto

si

A4.3 Sono state definite, in modo specifico, le prestazioni aggiuntive di cui all'art. 55, comma 2, del CCNL 8 giugno 2000 e successive integrazioni ai fini del progressivo conseguimento degli obiettivi di allineamento dei tempi di erogazione delle prestazioni nell'ambito dell'attività istituzionale ai tempi medi di quelle rese in regime di libera professione intramoenia

si

A4.4 È stato costituito apposito organismo paritetico di verifica del corretto ed equilibrato

rapporto tra attività istituzionale e attività libero-professionale, con le organizzazioni sindacali maggiormente rappresentative delle categorie interessate

si

CITTADELLA

A4.1 Sono stati definiti annualmente, in sede di contrattazione del budget o di specifica negoziazione con le strutture aziendali, i volumi di attività istituzionale dovuti, tenuto conto delle risorse umane, finanziarie e tecnologiche effettivamente assegnate, anche con riferimento ai carichi di lavoro misurati

si

A4.2 Sono stati determinati, con i singoli dirigenti e con le équipes, i volumi di attività libero-professionale complessivamente erogabili, che, ai sensi delle leggi e contratti vigenti, non possono superare quelli istituzionali, né prevedere un impegno orario superiore a quello contrattualmente dovuto

si

A4.3 Sono state definite, in modo specifico, le prestazioni aggiuntive di cui all'art. 55, comma 2, del CCNL 8 giugno 2000 e successive integrazioni ai fini del progressivo conseguimento degli obiettivi di allineamento dei tempi di erogazione delle prestazioni nell'ambito dell'attività istituzionale ai tempi medi di quelle rese in regime di libera professione intramoenia

si

A4.4 È stato costituito apposito organismo paritetico di verifica del corretto ed equilibrato rapporto tra attività istituzionale e attività libero-professionale, con le organizzazioni sindacali maggiormente rappresentative delle categorie interessate

si

ESTE MONSELICE MONTAGNANA

A4.1 Sono stati definiti annualmente, in sede di contrattazione del budget o di specifica

negoiazione con le strutture aziendali, i volumi di attività istituzionale dovuti, tenuto conto delle risorse umane, finanziarie e tecnologiche effettivamente assegnate, anche con riferimento ai carichi di lavoro misurati

si

A4.2 Sono stati determinati, con i singoli dirigenti e con le équipes, i volumi di attività libero-professionale complessivamente erogabili, che, ai sensi delle leggi e contratti vigenti, non possono superare quelli istituzionali, né prevedere un impegno orario superiore a quello contrattualmente dovuto

si

A4.3 Sono state definite, in modo specifico, le prestazioni aggiuntive di cui all'art. 55, comma 2, del CCNL 8 giugno 2000 e successive integrazioni ai fini del progressivo conseguimento degli obiettivi di allineamento dei tempi di erogazione delle prestazioni nell'ambito dell'attività istituzionale ai tempi medi di quelle rese in regime di libera professione intramoenia

si

A4.4 È stato costituito apposito organismo paritetico di verifica del corretto ed equilibrato rapporto tra attività istituzionale e attività libero-professionale, con le organizzazioni sindacali maggiormente rappresentative delle categorie interessate

si

FELTRE

A4.1 Sono stati definiti annualmente, in sede di contrattazione del budget o di specifica negoziazione con le strutture aziendali, i volumi di attività istituzionale dovuti, tenuto conto delle risorse umane, finanziarie e tecnologiche effettivamente assegnate, anche con riferimento ai carichi di lavoro misurati

si

A4.2 Sono stati determinati, con i singoli dirigenti e con le équipes, i volumi di attività libero-professionale complessivamente erogabili, che, ai sensi delle leggi e contratti vigenti, non possono superare quelli istituzionali, né prevedere un impegno orario superiore a quello

contrattualmente dovuto

si

A4.3 Sono state definite, in modo specifico, le prestazioni aggiuntive di cui all'art. 55, comma 2, del CCNL 8 giugno 2000 e successive integrazioni ai fini del progressivo conseguimento degli obiettivi di allineamento dei tempi di erogazione delle prestazioni nell'ambito dell'attività istituzionale ai tempi medi di quelle rese in regime di libera professione intramoenia

si

A4.4 È stato costituito apposito organismo paritetico di verifica del corretto ed equilibrato rapporto tra attività istituzionale e attività libero-professionale, con le organizzazioni sindacali maggiormente rappresentative delle categorie interessate

si

I.R.C.C.S. ISTITUTO ONCOLOGICO VENETO

A4.1 Sono stati definiti annualmente, in sede di contrattazione del budget o di specifica negoziazione con le strutture aziendali, i volumi di attività istituzionale dovuti, tenuto conto delle risorse umane, finanziarie e tecnologiche effettivamente assegnate, anche con riferimento ai carichi di lavoro misurati

si

A4.2 Sono stati determinati, con i singoli dirigenti e con le équipes, i volumi di attività libero-professionale complessivamente erogabili, che, ai sensi delle leggi e contratti vigenti, non possono superare quelli istituzionali, né prevedere un impegno orario superiore a quello contrattualmente dovuto

si

A4.3 Sono state definite, in modo specifico, le prestazioni aggiuntive di cui all'art. 55, comma 2, del CCNL 8 giugno 2000 e successive integrazioni ai fini del progressivo conseguimento degli obiettivi di allineamento dei tempi di erogazione delle prestazioni nell'ambito dell'attività istituzionale ai tempi medi di quelle rese in regime di libera professione intramoenia

si

A4.4 È stato costituito apposito organismo paritetico di verifica del corretto ed equilibrato rapporto tra attività istituzionale e attività libero-professionale, con le organizzazioni sindacali maggiormente rappresentative delle categorie interessate

si

LEGNAGO

A4.1 Sono stati definiti annualmente, in sede di contrattazione del budget o di specifica negoziazione con le strutture aziendali, i volumi di attività istituzionale dovuti, tenuto conto delle risorse umane, finanziarie e tecnologiche effettivamente assegnate, anche con riferimento ai carichi di lavoro misurati

si

A4.2 Sono stati determinati, con i singoli dirigenti e con le équipes, i volumi di attività libero-professionale complessivamente erogabili, che, ai sensi delle leggi e contratti vigenti, non possono superare quelli istituzionali, né prevedere un impegno orario superiore a quello contrattualmente dovuto

si

A4.3 Sono state definite, in modo specifico, le prestazioni aggiuntive di cui all'art. 55, comma 2, del CCNL 8 giugno 2000 e successive integrazioni ai fini del progressivo conseguimento degli obiettivi di allineamento dei tempi di erogazione delle prestazioni nell'ambito dell'attività istituzionale ai tempi medi di quelle rese in regime di libera professione intramoenia

si

A4.4 È stato costituito apposito organismo paritetico di verifica del corretto ed equilibrato rapporto tra attività istituzionale e attività libero-professionale, con le organizzazioni sindacali maggiormente rappresentative delle categorie interessate

si

MIRANO

A4.1 Sono stati definiti annualmente, in sede di contrattazione del budget o di specifica negoziazione con le strutture aziendali, i volumi di attività istituzionale dovuti, tenuto conto delle risorse umane, finanziarie e tecnologiche effettivamente assegnate, anche con riferimento ai carichi di lavoro misurati

si

A4.2 Sono stati determinati, con i singoli dirigenti e con le équipes, i volumi di attività libero-professionale complessivamente erogabili, che, ai sensi delle leggi e contratti vigenti, non possono superare quelli istituzionali, né prevedere un impegno orario superiore a quello contrattualmente dovuto

si

A4.3 Sono state definite, in modo specifico, le prestazioni aggiuntive di cui all'art. 55, comma 2, del CCNL 8 giugno 2000 e successive integrazioni ai fini del progressivo conseguimento degli obiettivi di allineamento dei tempi di erogazione delle prestazioni nell'ambito dell'attività istituzionale ai tempi medi di quelle rese in regime di libera professione intramoenia

si

A4.4 È stato costituito apposito organismo paritetico di verifica del corretto ed equilibrato rapporto tra attività istituzionale e attività libero-professionale, con le organizzazioni sindacali maggiormente rappresentative delle categorie interessate

si

OVEST VICENTINO

A4.1 Sono stati definiti annualmente, in sede di contrattazione del budget o di specifica negoziazione con le strutture aziendali, i volumi di attività istituzionale dovuti, tenuto conto delle risorse umane, finanziarie e tecnologiche effettivamente assegnate, anche con riferimento ai carichi di lavoro misurati

si

A4.2 Sono stati determinati, con i singoli dirigenti e con le équipes, i volumi di attività libero-professionale complessivamente erogabili, che, ai sensi delle leggi e contratti vigenti, non possono superare quelli istituzionali, né prevedere un impegno orario superiore a quello contrattualmente dovuto

si

A4.3 Sono state definite, in modo specifico, le prestazioni aggiuntive di cui all'art. 55, comma 2, del CCNL 8 giugno 2000 e successive integrazioni ai fini del progressivo conseguimento degli obiettivi di allineamento dei tempi di erogazione delle prestazioni nell'ambito dell'attività istituzionale ai tempi medi di quelle rese in regime di libera professione intramoenia

si

A4.4 È stato costituito apposito organismo paritetico di verifica del corretto ed equilibrato rapporto tra attività istituzionale e attività libero-professionale, con le organizzazioni sindacali maggiormente rappresentative delle categorie interessate

si

PADOVA

A4.1 Sono stati definiti annualmente, in sede di contrattazione del budget o di specifica negoziazione con le strutture aziendali, i volumi di attività istituzionale dovuti, tenuto conto delle risorse umane, finanziarie e tecnologiche effettivamente assegnate, anche con riferimento ai carichi di lavoro misurati

si

A4.2 Sono stati determinati, con i singoli dirigenti e con le équipes, i volumi di attività libero-professionale complessivamente erogabili, che, ai sensi delle leggi e contratti vigenti, non possono superare quelli istituzionali, né prevedere un impegno orario superiore a quello contrattualmente dovuto

si

A4.3 Sono state definite, in modo specifico, le prestazioni aggiuntive di cui all'art. 55, comma 2, del CCNL 8 giugno 2000 e successive integrazioni ai fini del progressivo conseguimento degli obiettivi di allineamento dei tempi di erogazione delle prestazioni nell'ambito dell'attività istituzionale ai tempi medi di quelle rese in regime di libera professione intramoenia

si

A4.4 È stato costituito apposito organismo paritetico di verifica del corretto ed equilibrato rapporto tra attività istituzionale e attività libero-professionale, con le organizzazioni sindacali maggiormente rappresentative delle categorie interessate

si

PIEVE DI SOLIGO

A4.1 Sono stati definiti annualmente, in sede di contrattazione del budget o di specifica negoziazione con le strutture aziendali, i volumi di attività istituzionale dovuti, tenuto conto delle risorse umane, finanziarie e tecnologiche effettivamente assegnate, anche con riferimento ai carichi di lavoro misurati

si

A4.2 Sono stati determinati, con i singoli dirigenti e con le équipes, i volumi di attività libero-professionale complessivamente erogabili, che, ai sensi delle leggi e contratti vigenti, non possono superare quelli istituzionali, né prevedere un impegno orario superiore a quello contrattualmente dovuto

si

A4.3 Sono state definite, in modo specifico, le prestazioni aggiuntive di cui all'art. 55, comma 2, del CCNL 8 giugno 2000 e successive integrazioni ai fini del progressivo conseguimento degli obiettivi di allineamento dei tempi di erogazione delle prestazioni nell'ambito dell'attività istituzionale ai tempi medi di quelle rese in regime di libera professione intramoenia

si

A4.4 È stato costituito apposito organismo paritetico di verifica del corretto ed equilibrato rapporto tra attività istituzionale e attività libero-professionale, con le organizzazioni sindacali

maggiormente rappresentative delle categorie interessate

si

ROVIGO

A4.1 Sono stati definiti annualmente, in sede di contrattazione del budget o di specifica negoziazione con le strutture aziendali, i volumi di attività istituzionale dovuti, tenuto conto delle risorse umane, finanziarie e tecnologiche effettivamente assegnate, anche con riferimento ai carichi di lavoro misurati

si

A4.2 Sono stati determinati, con i singoli dirigenti e con le équipes, i volumi di attività libero-professionale complessivamente erogabili, che, ai sensi delle leggi e contratti vigenti, non possono superare quelli istituzionali, né prevedere un impegno orario superiore a quello contrattualmente dovuto

si

A4.3 Sono state definite, in modo specifico, le prestazioni aggiuntive di cui all'art. 55, comma 2, del CCNL 8 giugno 2000 e successive integrazioni ai fini del progressivo conseguimento degli obiettivi di allineamento dei tempi di erogazione delle prestazioni nell'ambito dell'attività istituzionale ai tempi medi di quelle rese in regime di libera professione intramoenia

si

A4.4 È stato costituito apposito organismo paritetico di verifica del corretto ed equilibrato rapporto tra attività istituzionale e attività libero-professionale, con le organizzazioni sindacali maggiormente rappresentative delle categorie interessate

si

TREVISO

A4.1 Sono stati definiti annualmente, in sede di contrattazione del budget o di specifica negoziazione con le strutture aziendali, i volumi di attività istituzionale dovuti, tenuto conto

delle risorse umane, finanziarie e tecnologiche effettivamente assegnate, anche con riferimento ai carichi di lavoro misurati

si

A4.2 Sono stati determinati, con i singoli dirigenti e con le équipes, i volumi di attività libero-professionale complessivamente erogabili, che, ai sensi delle leggi e contratti vigenti, non possono superare quelli istituzionali, né prevedere un impegno orario superiore a quello contrattualmente dovuto

si

A4.3 Sono state definite, in modo specifico, le prestazioni aggiuntive di cui all'art. 55, comma 2, del CCNL 8 giugno 2000 e successive integrazioni ai fini del progressivo conseguimento degli obiettivi di allineamento dei tempi di erogazione delle prestazioni nell'ambito dell'attività istituzionale ai tempi medi di quelle rese in regime di libera professione intramoenia

si

A4.4 È stato costituito apposito organismo paritetico di verifica del corretto ed equilibrato rapporto tra attività istituzionale e attività libero-professionale, con le organizzazioni sindacali maggiormente rappresentative delle categorie interessate

si

VENETO ORIENTALE

A4.1 Sono stati definiti annualmente, in sede di contrattazione del budget o di specifica negoziazione con le strutture aziendali, i volumi di attività istituzionale dovuti, tenuto conto delle risorse umane, finanziarie e tecnologiche effettivamente assegnate, anche con riferimento ai carichi di lavoro misurati

si

A4.2 Sono stati determinati, con i singoli dirigenti e con le équipes, i volumi di attività libero-professionale complessivamente erogabili, che, ai sensi delle leggi e contratti vigenti, non possono superare quelli istituzionali, né prevedere un impegno orario superiore a quello contrattualmente dovuto

si

A4.3 Sono state definite, in modo specifico, le prestazioni aggiuntive di cui all'art. 55, comma 2, del CCNL 8 giugno 2000 e successive integrazioni ai fini del progressivo conseguimento degli obiettivi di allineamento dei tempi di erogazione delle prestazioni nell'ambito dell'attività istituzionale ai tempi medi di quelle rese in regime di libera professione intramoenia

si

A4.4 È stato costituito apposito organismo paritetico di verifica del corretto ed equilibrato rapporto tra attività istituzionale e attività libero-professionale, con le organizzazioni sindacali maggiormente rappresentative delle categorie interessate

si

VENEZIANA

A4.1 Sono stati definiti annualmente, in sede di contrattazione del budget o di specifica negoziazione con le strutture aziendali, i volumi di attività istituzionale dovuti, tenuto conto delle risorse umane, finanziarie e tecnologiche effettivamente assegnate, anche con riferimento ai carichi di lavoro misurati

si

A4.2 Sono stati determinati, con i singoli dirigenti e con le équipes, i volumi di attività libero-professionale complessivamente erogabili, che, ai sensi delle leggi e contratti vigenti, non possono superare quelli istituzionali, né prevedere un impegno orario superiore a quello contrattualmente dovuto

si

A4.3 Sono state definite, in modo specifico, le prestazioni aggiuntive di cui all'art. 55, comma 2, del CCNL 8 giugno 2000 e successive integrazioni ai fini del progressivo conseguimento degli obiettivi di allineamento dei tempi di erogazione delle prestazioni nell'ambito dell'attività istituzionale ai tempi medi di quelle rese in regime di libera professione intramoenia

si

A4.4 È stato costituito apposito organismo paritetico di verifica del corretto ed equilibrato rapporto tra attività istituzionale e attività libero-professionale, con le organizzazioni sindacali maggiormente rappresentative delle categorie interessate

si

VERONA

A4.1 Sono stati definiti annualmente, in sede di contrattazione del budget o di specifica negoziazione con le strutture aziendali, i volumi di attività istituzionale dovuti, tenuto conto delle risorse umane, finanziarie e tecnologiche effettivamente assegnate, anche con riferimento ai carichi di lavoro misurati

si

A4.2 Sono stati determinati, con i singoli dirigenti e con le équipes, i volumi di attività libero-professionale complessivamente erogabili, che, ai sensi delle leggi e contratti vigenti, non possono superare quelli istituzionali, né prevedere un impegno orario superiore a quello contrattualmente dovuto

si

A4.3 Sono state definite, in modo specifico, le prestazioni aggiuntive di cui all'art. 55, comma 2, del CCNL 8 giugno 2000 e successive integrazioni ai fini del progressivo conseguimento degli obiettivi di allineamento dei tempi di erogazione delle prestazioni nell'ambito dell'attività istituzionale ai tempi medi di quelle rese in regime di libera professione intramoenia

si

A4.4 È stato costituito apposito organismo paritetico di verifica del corretto ed equilibrato rapporto tra attività istituzionale e attività libero-professionale, con le organizzazioni sindacali maggiormente rappresentative delle categorie interessate

si

VICENZA

A4.1 Sono stati definiti annualmente, in sede di contrattazione del budget o di specifica negoziazione con le strutture aziendali, i volumi di attività istituzionale dovuti, tenuto conto delle risorse umane, finanziarie e tecnologiche effettivamente assegnate, anche con riferimento ai carichi di lavoro misurati

si

A4.2 Sono stati determinati, con i singoli dirigenti e con le équipes, i volumi di attività libero-professionale complessivamente erogabili, che, ai sensi delle leggi e contratti vigenti, non possono superare quelli istituzionali, né prevedere un impegno orario superiore a quello contrattualmente dovuto

no

A4.3 Sono state definite, in modo specifico, le prestazioni aggiuntive di cui all'art. 55, comma 2, del CCNL 8 giugno 2000 e successive integrazioni ai fini del progressivo conseguimento degli obiettivi di allineamento dei tempi di erogazione delle prestazioni nell'ambito dell'attività istituzionale ai tempi medi di quelle rese in regime di libera professione intramoenia

si

A4.4 È stato costituito apposito organismo paritetico di verifica del corretto ed equilibrato rapporto tra attività istituzionale e attività libero-professionale, con le organizzazioni sindacali maggiormente rappresentative delle categorie interessate

si

PAGINA BIANCA



171680023270